Il Presidente

Attestato n. 454/1

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 12 settembre 2017 il Consiglio Regionale della Campania, ai sensi della legge regionale n. 18 del 24 luglio 2006, ha proceduto all'elezione del Samuele Ciambriello quale Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente

Attestato n. 456/3

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 12 settembre 2017 il Consiglio Regionale della Campania ha proceduto all'elezione di cinque esperti nelle materie del turismo, del marketing territoriale, della comunicazione nel Consiglio di indirizzo dell'Agenzia regionale per la Promozione del Turismo della Campania, ai sensi della legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014.

Risultano nominati:

1. Domenico Barra
2. Angelo Maria Castaldo
3. Lucio Giovannone
4. Giuseppe Afeltra
5. Vitaliano Ferrajolo

Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 556 del 06/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LO STUDIO E LA CONOSCENZA DELLA STORIA, DELL'ECONOMIA E DELLE IDEE SOCIALI DEL MEZZOGIORNO (L.R. N. 10/2017, ART. 1, COMMA 76)" ALLA DIREZIONE GENERALE 50.10.00 - UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE
a. la Regione Campania, in attuazione degli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione, nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali, assicura la conservazione, la valorizzazione, la gestione e la promozione del patrimonio culturale;

b. la Regione:
- promuove e sostiene la valorizzazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale in quanto insieme di beni di primario valore etico, storico e sociale, rappresentativo di una insopprimibile consistenza ideale e civile perché matrice di identità e determinante strumento di sviluppo;
- negli ambiti sopra descritti, favorisce la promozione della conoscenza, la salvaguardia, la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale nell'ambito delle politiche di sviluppo della cultura, favorendo i bisogni di crescita culturale e di formazione continua;
- favorisce la promozione e il sostegno di iniziative scientifico-culturali ed editoriali (attività di studio e di ricerca, convegni, seminari, mostre, itinerari di visita di siti e luoghi storico-artistici e culturali particolarmente significativi);

c. la Regione promuove e sostiene la valorizzazione, la gestione e, nell'ambito delle prerogative di legge conferite e delle disponibilità finanziarie, concede contributi per manifestazioni, attività, iniziative e interventi aventi lo scopo di sollecitare e di sviluppare azioni, tra l'altro, nei settori culturale, educativo, sociale, artistico, quali elementi fondamentali dell'identità culturale, della crescita individuale, nonché fattori strategici di sviluppo;

d. la Regione Campania, con Legge Regionale n. 7 del 14 marzo 2003 "Disciplina organica degli interventi di promozione culturale", all'articolo 1, in attuazione dell'articolo 6 dello Statuto, promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana , valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale. A tal fine, la Regione realizza un sistema coordinato di promozione culturale per valorizzare, diffondere e incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali;

RILEVATO CHE
a. con Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017" - all'art. 1, comma 76, al fine di sostenere il funzionamento di enti, associazioni e fondazioni che svolgono attività di analisi, studio e ricerca, nonché di tutela e promozione del patrimonio archivistico e librario, finalizzate alla diffusione e valorizzazione della cultura meridionalistica, con particolare riguardo agli aspetti storici, sociali, economici e istituzionali, ha istituito il "Fondo per lo studio e la conoscenza della storia, dell'economia e delle idee sociali del Mezzogiorno", con una dotazione pari a euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019;

b. la citata disposizione di legge dispone che "*con delibera di Giunta regionale, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di erogazione dei contribuiti a valere sul suddetto Fondo, da concedere a enti, associazioni e fondazioni con sede in Regione Campania e operanti da almeno dieci anni, il cui scopo sociale sia coerente con le finalità del presente comma, prevedendo, comunque, la presenza, con oneri a valere sul bilancio degli enti beneficiari, di un revisore dei conti di nomina regionale negli enti beneficiari con funzione di esclusivo controllo contabile dei contributi regionali*";

RAVVISATO
a. di dover dare attuazione a quanto disposto dal citato art. 1, comma 76 della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10,
b. di dover, a tal fine, individuare i seguenti criteri, attestanti le attività svolte, e modalità di erogazione dei contributi a valere sul "Fondo per lo studio e la conoscenza della storia, dell'economia e delle idee sociali del Mezzogiorno", in favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla norma:

b1. criteri

- anni di svolgimento delle attività di studio, ricerca e documentazione per la diffusione e la valorizzazione della cultura meridionalistica;
- numero e tipologia dei rapporti di lavoro in essere nell'Ente richiedente ivi compresi i rapporti di collaborazione occasione e/o consulenza professionale;
- attività documentata di promozione, in tema di politica meridionalistica, volta ad incoraggiare e diffondere, specialmente tra le giovani generazioni, l'interesse, lo studio e le attività di ricerca nella soluzione dei problemi del Mezzogiorno;
- numero di partecipazioni a mostre, rassegne e festival, convegni, congressi e seminari;
- numero di eventi organizzati su studi e ricerche legati al Mezzogiorno;
- numero di iniziative didattiche sui temi della società meridionale;
- numero di pubblicazioni, monografie, saggi, documenti e bibliografie sui temi economico-sociali-politici del Mezzogiorno;

b2. modalità

- gli enti, le associazioni e le fondazioni in possesso dei requisiti di legge, presentano la domanda con la richiesta di contributo per il funzionamento;
- a seguito di istruttoria e sulla base di una specifica graduatoria si provvede alla erogazione del primo rateo pari al 50% dell'ammontare del contributo nel rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti;
- a rendicontazione delle spese sostenute per il funzionamento dell'ente, associazione o fondazione si provvede alla erogazione del secondo 50% a titolo di concorso per il funzionamento;

RITENUTO, pertanto

a. di dover definire, nei termini sopraindicati, i criteri e le modalità di erogazione del contributo;

b. di dover precisare che, ai sensi dell'art. 1, c. 76 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, possono essere destinatari del finanziamento solo enti, associazioni e fondazioni con sede in Regione Campania e operanti da almeno dieci anni, il cui scopo sociale sia coerente con le finalità della suddetta legge regionale;

c. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

d. di dover disporre, al fine di ampliare la partecipazione al riparto, che l'ammontare del contributo da erogare a ciascun beneficiario, nei limiti della capienza del fondo, in coerenza con i requisiti stabiliti dalla Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10, art. 1, c. 76, e in applicazione dei criteri e delle modalità stabiliti dal presente atto deliberativo, non possa superare la misura massima del 15% dell'ammontare del fondo;

e. di dover demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto e con oneri a valere sul bilancio degli enti beneficiari, di un revisore dei conti con funzione di esclusivo controllo contabile dei contributi regionali;

VISTI

a. la Legge Regionale n. 7 del 14 marzo 2003;
b. il D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;
c. la Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
d. la Legge Regionale 7 dicembre 2016, n. 37."Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018";
e. la DGR n. 17/2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
f. la DGR n. 52/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g. la DGR n. 704/2016 di variazione del bilancio gestionale per gli anni 2016/2018 in esecuzione della Legge regionale di Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
h. la DGR n. 554/2017 di attribuzione della titolarità gestionale del capitolo di spesa n. 2072-S alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione;
i. la Legge Regionale n. 3 del 20 gennaio 2017;

l. la Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di individuare, in attuazione dell'art. 1 comma 76 della Legge regionale 10/2017 i seguenti criteri e modalità di erogazione dei contributi a valere sul "Fondo per lo studio e la conoscenza della storia, dell'economia e delle idee sociali del Mezzogiorno", in favore dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla norma:
1a. criteri
- anni di svolgimento delle attività di studio, ricerca e documentazione per la diffusione e la valorizzazione della cultura meridionalistica;
- numero e tipologia dei rapporti di lavoro in essere nell'Ente richiedente ivi compresi i rapporti di collaborazione occasione e/o consulenza professionale;
- attività documentata di promozione, in tema di politica meridionalistica, volta ad incoraggiare e diffondere, specialmente tra le giovani generazioni, l'interesse, lo studio e le attività di ricerca nella soluzione dei problemi del Mezzogiorno;
- numero di partecipazioni a mostre, rassegne e festival, convegni, congressi e seminari;
- numero di eventi organizzati su studi e ricerche legati al Mezzogiorno;
- numero di iniziative didattiche sui temi della società meridionale;
- numero di pubblicazioni, monografie, saggi, documenti e bibliografie sui temi economico-sociali-politici del Mezzogiorno;

1b. modalità
- gli enti, le associazioni e le fondazioni in possesso dei requisiti di legge, presentano la domanda con la richiesta di contributo per il funzionamento;
- a seguito di istruttoria e sulla base di una specifica graduatoria si provvede alla erogazione del primo rateo pari al 50% dell'ammontare del contributo nel rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti;
- a rendicontazione delle spese sostenute per il funzionamento dell'ente, associazione o fondazione si provvede alla erogazione del secondo 50% a titolo di concorso per il funzionamento.

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 1, c. 76 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, possono essere destinatari del finanziamento solo enti, associazioni e fondazioni con sede in Regione Campania e operanti da almeno dieci anni, il cui scopo sociale sia coerente con le finalità della suddetta legge regionale;

3. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

4. di disporre, al fine di ampliare la partecipazione al riparto, che l'ammontare del contributo da erogare a ciascun beneficiario, nei limiti della capienza del fondo, in coerenza con i requisiti stabiliti dalla Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10, art. 1, c.76, e in applicazione dei criteri e delle modalità stabiliti dal presente atto deliberativo, non possa superare la misura massima del 15% dell'ammontare del fondo;

5. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto e con oneri a valere sul bilancio degli enti beneficiari, di un revisore dei conti con funzione di esclusivo controllo contabile dei contributi regionali che saranno erogati ai sensi del citato articolo 1, comma 76 della Legge regionale 10/2017;;

6. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, al BURC per la pubblicazione e alla Redazione del portale Trasparenza per la pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi degli art. 26 e 27 del Dlgs n. 33/2013.

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 542 DEL 29/08/2017

DIREZIONE GENERALE 10 – Direzione Generale per l'Università, la Ricerca, l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER DISCIPLINARE LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE TRA LA GUARDIA DI FINANZA E LA REGIONE CAMPANIA, PER LA VIGILANZA E IL MONITORAGGIO PER LATUTELA AMBIENTALE, FORESTALE E AGROALIMENTARE DEI TERRITORI CAMPANI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL BACINO TERRITORIALE DELL'AREA DENOMINATA "TERRA DEI FUOCHI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- **a.** l'articolo 15 della Legge n.241 del 1990, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **b.** con il regolamento (UE) n.1303 del 17/12/2013, il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **c.** con il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **d.** con il Regolamento delegato (UE) n.240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- **e.** con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI2014IT16RFOP007;
- **f.** con la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- **g.** tra le linee strategiche del POR Campania FESR 2014/2020, al fine di rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020, ha identificato l'ambito "ICT e Agenda Digitale" come una delle priorità di investimento declinata nelle azioni dell'Asse II, Obiettivo tematico 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime";

RILEVATO che:

- **a.** con D.G.R. 548 del 10/10/2016 è stato approvato il Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania -2017-2018 nel quale sono previste, tra le altre, le Azioni "Attivazione piattaforma Iter di raccolta e condivisione dati", "Videosorveglianza mediante impianti fissi" e "Monitoraggio aereo, mediante droni ed altri velivoli a pilotaggio da remoto" programmate a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2;
- **b.** con D.G.R. 80 del 14/02/2017 sono stati istituiti i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR 548/2016;
- **c.** con nota prot. n. 0108616 del 30/05/2017, acquisita al protocollo regionale con n. UDCP 15015/2017 del 31/05/2017, la Prefettura di Napoli ha rappresentato la necessità di rafforzamento e della messa a regime dei sistemi di telerilevamento e telepattugliamento;

CONSIDERATO che:

- **a.** al fine del perseguimento degli obiettivi delle sub-azioni sopra individuate e delle esigenze rappresentate dalla Prefettura di Napoli con la nota citata, occorre assicurare ogni necessaria sinergia con le forze dell'ordine impegnate nell'attività di tutela del territorio e dell'ambiente;

RITENUTO di:

- **a.** dovere approvare lo schema di protocollo d'intesa, predisposto dagli Uffici regionali competenti in collaborazione con la Guardia di Finanza, per disciplinare le attività di collaborazione tra la Guardia di Finanza e la Regione Campania, per la vigilanza e il monitoraggio per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare dei territori campani, con particolare attenzione al bacino territoriale dell'area denominata "Terra dei fuochi;
- **b.** dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, La Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti attuativi del presente Protocollo d'Intesa con il Dirigente di Staff – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, rappresentante per la Regione Campania in seno alla sezione operativa della Cabina di regia del Patto per la Terra dei fuochi;
- **c.** dover stabilire che, al finanziamento delle attività oggetto del Protocollo e della Convenzione operativa si provvederà nell'ambito delle risorse dell'Obiettivo Tematico 2 secondo quanto disposto con DGR n. 548 del 10/10/2016 e successiva DGR n. 80 del 14/02/2017;

PRESO ATTO

- **a.** del parere del Capo di Gabinetto rilasciato con nota n. 22350/UDCP/GAB/CG del 28/08/2017;
- **b.** del parere dell'Avvocatura Regionale rilasciato con nota n.0535111 del 03/08/2017;

VISTI

- **a.** la Legge n.241 del 1990;
- **b.** l'articolo 34 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;
- **c.** l'art.1, D.L. 10 dicembre 2013, n.136, recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate", convertito con modificazioni dalla L. 6 febbraio 2014, n.6;
- **d.** il POR FESR Campania 2014/2020 – Decisione C(2015) n. 8578 del 1/12/2015 della Commissione europea;
- **e.** la D.G.R. 548 del 10/10/2016;
- **f.** la D.G.R. 80 del 14/02/2017;
- **g.** il D.P.G.R. n.273 del 30/12/2016;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati che si intendono di seguito integralmente trascritti e confermati

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa, predisposto dagli Uffici regionali competenti in collaborazione con la Guardia di Finanza, per disciplinare le attività di collaborazione tra la Guardia di Finanza e la Regione Campania, per la vigilanza e il monitoraggio per la tutela ambientale, forestale e agroalimentare dei territori campani, con particolare attenzione al bacino territoriale dell'area denominata "Terra dei fuochi";
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, La Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti attuativi del presente Protocollo d'Intesa con il Dirigente della Struttura di Staff – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo, presso la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, rappresentante per la Regione Campania in seno alla sezione operativa della Cabina di regia del Patto per la Terra dei fuochi;
3. di stabilire che, al finanziamento delle attività oggetto del Protocollo e della Convenzione operativa si provvederà nell'ambito delle risorse dell'Obiettivo Tematico 2 secondo quanto disposto con DGR n. 548 del 10/10/2016 e successiva DGR n. 80 del 14/02/2017;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di ulteriori misure volte al perseguimento dei medesimi obiettivi anche con altre Forze militari e di Pubblica Sicurezza;
5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01), alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10), al Capo di Gabinetto (40.01), al Responsabile di Obiettivo Specifico 2.2.

del POR Campania FESR 2014-2020, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03), al BURC ai fini della pubblicazione.

Regione Campania

Comando Regionale Campania
Guardia di Finanza

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL COMANDO REGIONALE CAMPANIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA
E
LA REGIONE CAMPANIA

Il Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza, nella persona del Comandante Regionale, Gen. D. Fabrizio Carrarini, e la Regione Campania, nella persona del Presidente della Regione, Dott. Vincenzo De Luca;

VISTI i compiti istituzionali della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria, come definiti nella legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento della Guardia di Finanza;

VISTO il D.lgs. 19 marzo 2001, n. 68 recante "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'art. 4 della Legge 31 marzo 2000, n. 78" che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia ad ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge;

VISTE le competenze della Regione Campania, così come definite dal Titolo V della Costituzione e dal D.Lgs. n. 267/2000 recante "*T.U. sull'ordinamento degli Enti locali*" e successive modifiche;

VISTO l'art.1, D.L.10 dicembre 2013, n. 136, recante "*Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*", convertito con modificazioni dalla L.6 febbraio 2014, n.6;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 26.11.2012 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario incaricato per il fenomeno dei roghi dei rifiuti della Regione Campania.

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la D.G.R 548 del 10/10/2016 con la quale è stato approvato il Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania - 2017-2018 nel quale sono previste, tra le altre, le Azioni "Attivazione piattaforma Iter di raccolta e condivisione dati", "Videosorveglianza mediante impianti fissi " e "Monitoraggio aereo, mediante droni ed altri velivoli a pilotaggio da remoto" programmate a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2;

VISTA la D.G.R. n. 80 del 14/02/2017 con la quale sono stati istituiti i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR n. 548/2016;

VISTO il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno, le Prefetture di Napoli e Caserta, la Regione Campania ed ANCI Campania per il Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti stipulato il 24/07/2017;

VISTA la piattaforma denominata "*i.TER Campania - Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali"*, sviluppata dalla Regione Campania con la creazione di un sistema informativo preposto alla gestione di informazioni analitiche e cartografiche, per integrare e organizzare le rilevazioni e i dati raccolti da Enti e Istituzioni sul territorio anche con aerei, droni, sensori, radar e sistemi di videosorveglianza;

VISTA la nota della Prefettura prot. n. 0108616 del 30/05/2017, acquisita al protocollo regionale con n. UDCP 15015/2017 del 31/05/2017, inerente il rafforzamento dei sistemi di telerilevamento e telepattugliamento, con la quale si è ribadita la necessità della messa a regime del citato rafforzamento;

VISTO il D.M. 15 agosto 2017 con cui il Ministro dell'Interno ha provveduto al "riassetto dei comparti di specialità delle Forze di Polizia" attribuendo alla Guardia di Finanza compiti di concorso in materia di vigilanza, prevenzione e contrasto delle violazioni ambientali anche attraverso la componente aeronavale, in possesso di adeguate dotazioni tecnologiche;

Vista la direttiva di servizio nr. 34/2015 del Comandante Regionale Campania della Guardia di Finanza sul tema "Combustione illecita di rifiuti. Sviluppi fiscali", dalla quale si evince la stretta correlazione tra lo smaltimento illecito di rifiuti industriali e l'evasione fiscale ed il lavoro nero.

TENUTO conto della decennale esperienza maturata dalla Guardia di Finanza nel campo del telerilevamento da piattaforma aerea e dell'esigenza di incrementare le potenzialità tecniche e i livelli di incisività delle azioni di vigilanza e controllo attraverso l'uso di adeguate tecnologie,

sottoscrivono il presente:

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1

1.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

1.2 Ambiti di Collaborazione

Il presente Protocollo disciplina le *attività* di collaborazione tra il Corpo della Guardia di Finanza e la Regione Campania, per la vigilanza, il monitoraggio aereo ed il telerilevamento ambientale dell'area denominata "Terra dei fuochi" e del restante territorio regionale, con particolare riferimento al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici.

Nell'ambito delle rispettive competenze definite dalle leggi e dai regolamenti, la cooperazione potrà riguardare inoltre:

a. la collaborazione in attività formative e di aggiornamento, anche per mezzo di incontri e conferenze, in materia di tutela ambientale e nella disciplina della rappresentazione del territorio, anche con l'ausilio di Sistemi informativi territoriali (GIS) e della piattaforma tecnologica *i.TER* in uso alla Regione Campania;
b. lo sviluppo di iniziative condivise per la diffusione della cultura della legalità e della cura e difesa del patrimonio ambientale, anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali e promozionali;

c. ulteriori sinergie, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, al fine di perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Articolo 2

2.1 Modalità esecutive

Al fine di disciplinare le modalità operative per l'attuazione del presente protocollo, le parti si impegnano a definire una Convenzione operativa, da sottoscriversi entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, previa presentazione da parte del Corpo della Guardia di Finanza, al fine delle competenti valutazioni della Regione Campania anche in ordine alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie. Tale progetto, da approvarsi in allegato alla Convenzione operativa, dovrà contenere indicazioni tecniche puntuali e dettagliate su finalità, fasi attuative, cronoprogramma delle attività, quadro economico, indicatori di risultato misurabili e tutto quanto necessario alla sua completa attuazione.

2.2 Incremento delle tecnologie ausiliarie al controllo e al monitoraggio del territorio

La Regione Campania, anche nell'ambito delle iniziative volte a perseguire le finalità descritte dal D.L.10 dicembre 2013, n. 136, recante "*Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*", convertito con modificazioni dalla L.6 febbraio 2014, n.6, si impegna a finanziare l'acquisto da parte della Guardia di Finanza, beneficiario dell'operazione, delle attrezzature e dei sistemi, in numero e tipo, come dettagliati nel progetto esecutivo, per le attività di vigilanza e monitoraggio del territorio mediante telerilevamento aereo.

Il Corpo della Guardia di Finanza garantirà l'impiego delle suddette tecnologie da parte di proprio personale appositamente abilitato che verrà assistito nelle fasi di preparazione ed esecuzione delle missioni di volo, nonché estrazione e processamento dei dati, da personale appartenente ad Enti e/o Centri di ricerca scientifica *partner* del Corpo nel settore del telerilevamento ambientale.

2.3 Piattaforma "i.TER" Campania

La Regione Campania, attraverso la piattaforma "*i.TER",* garantisce l'attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R n. 548 del 10/10/2016 in merito alla raccolta ed alla condivisione dei dati,

rendendo disponibile l'accesso ai relativi servizi ai Comandi Territoriali ed al Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza, per la fruizione del patrimonio informativo del Sistema in relazione ai compiti di contrasto ai crimini in danno dell'ambiente ed agli altri compiti istituzionali demandati al Corpo. La Guardia di Finanza si impegna ad alimentare la piattaforma "*i.TER"* con i dati relativi alla tutela ambientale attraverso le rilevazioni effettuate mediante i sistemi di telerilevamento aereo, fermo restando l'obbligo del segreto di indagine nel caso di fattispecie penalmente rilevanti.

2.4 Coordinamento delle attività

Al Reparto Operativo Aeronavale Guardia di Finanza di Napoli è affidata la ricezione del flusso di dati e segnalazioni derivanti dai sistemi di telerilevamento aereo e dalla piattaforma *i.TER,* nonché la gestione operativa delle attività di monitoraggio e contrasto dei crimini ambientali.

2.5 Formazione

La Guardia di Finanza coinvolgerà le articolazioni territoriali e i Reparti Speciali, rendendo disponibile proprio personale con competenze specifiche.

La Regione Campania renderà disponibili le professionalità presenti nelle proprie strutture amministrative, al fine di condividere attività comuni di formazione, ricerca e studi.

Articolo 3

Attuazione del Protocollo d'Intesa

Le modalità di dettaglio per l'attuazione del presente Protocollo saranno definite, sulla scorta di quanto previsto dal progetto esecutivo, nella Convenzione operativa, la quale individuerà le caratteristiche e quantità dei sistemi e degli apparati oggetto dell'intesa, da approvvigionarsi a cura della Guardia di Finanza, nonché le modalità tecniche e operative di scambio delle informazioni d'interesse, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali e sull'utilizzo delle informazioni di polizia, nonché di quelle sul segreto d'indagine.

Articolo 4

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria del presente Protocollo di intesa sarà assicurata mediante distinti e specifici impegni di spesa da parte della Regione Campania, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, previste dalle DD.GG.RR. nn. 548/2016 e 80/2017.

Articolo 5

Entrata in vigore, durata, integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della firma e ha durata di tre anni.

Ai sensi della L.R. n. 1/2016 - art. 2 – comma 3, il presente Protocollo di Intesa decade *ipso iure* in assenza di atti di impulso, attuativi ed esecutivi, adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione

Le parti possono concordemente, modificare e integrare i contenuti, anche sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione.

Napoli, lì_____

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

(*On. Vincenzo De Luca)*

IL COMANDANTE REGIONALE CAMPANIA

(*Gen. D. Fabrizio Carrarini*)

Delibera della Giunta Regionale n. 558 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che
a) con la promulgazione della legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la Regione Campania attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica un ruolo decisivo per lo sviluppo economico, la coesione sociale, l'innovazione culturale e la promozione territoriale, con l'obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, con contenuto narrativo, documentaristico o sperimentale realizzate sul territorio regionale;
b) la Regione Campania favorisce la nascita e l'espansione di un distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva, nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, anche in una prospettiva promozionale che abbia la funzione di attrattore strategico verso le produzioni nazionali e internazionali di settore;
c) la legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016, al Titolo II art. 5, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale approvi il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, sentita la Commissione Consiliare competente per materia;
d) con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 12/07/2017 è stato approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della L.R. 30/2016, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019), nonché rinviata a successivo provvedimento l'adozione, in attuazione del suddetto Piano Triennale, e secondo il disposto dell'art. 6 della L.R. 30/2016, del Piano Operativo Annuale di promozione dell'attività cinematografica;

CONSIDERATO che
a) l'art. 6 della L.R. 30/2016 come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, prevede che la Giunta regionale, in attuazione del Programma di cui all'articolo 5, sulla base dei dati resi disponibili dalla Film Commission Regione Campania, approva il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva entro il 30 aprile di ciascun anno;
b) il Piano operativo annuale stabilisce le priorità e le strategie dell'intervento regionale in armonia con le finalità della presente legge e in particolare individua: a) le tipologie di beneficiari; b) i criteri di concessione, erogazione e revoca dei contributi e le modalità di presentazione delle domande, assicurando la massima trasparenza anche per il tramite di uno specifico sito internet in ogni fase del procedimento; c) le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi; d) gli indicatori per le verifiche di efficienza e di efficacia degli interventi; e) l'ammontare delle risorse, la relativa copertura nel bilancio regionale, le fonti di finanziamento e le modalità di erogazione del finanziamento delle iniziative e dei progetti previsti dalla legge; f) le modalità di rendicontazione dei contributi concessi ai beneficiari;

RITENUTO
a) di dover approvare, in sede di prima applicazione del Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019), il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/2016, contenente: A) criteri e procedure di dettaglio per le sezioni relative a: Produzione cinematografica (art. 1), Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 3), Associazioni culturali, cine-circoli e cine-studio (art. 5), Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione (art. 6); e le indicazioni per la partecipazione degli interessati come riportato in Allegato A che è parte integrante della presente deliberazione; B) il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge e le priorità definite dal Programma triennale, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania come riportato in Allegato B che è parte integrante della presente deliberazione;

b) di precisare che l'attuazione del Piano annuale 2017 trova copertura a valere sulle risorse disponibili al Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 - missione 5 - programma 2 - titolo 1';
c) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il turismo per il tramite della UOD "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali"gli adempimenti consequenziali, nonché l'approvazione della modulistica richiesta per la partecipazione degli interessati.

VISTO
a) la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
b) la Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
c) la Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017-2019;
d) la Legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016;
Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di approvare, in sede di prima applicazione del Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019), l'allegato Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/2016, contenente: A) criteri e procedure di dettaglio per le sezioni relative a: Produzione cinematografica (art. 1), Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 3), Associazioni culturali, cine-circoli e cine-studio (art. 5), Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione (art. 6); e le indicazioni per la partecipazione degli interessati come riportato in Allegato A che è parte integrante della presente deliberazione; B) il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge e le priorità definite dal Programma triennale, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania come riportato in Allegato B, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare alla Direzione generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, per il tramite della UOD "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" gli adempimenti conseguenziali nonché l'approvazione della modulistica richiesta per la partecipazione degli interessati ;
3. di precisare che l'attuazione del Piano annuale 2017 trova copertura a valere sulle risorse disponibili al Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 - missione 5 - programma 2 - titolo 1';
4. di trasmettere il presente atto deliberativo alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti di diretta e conseguente competenza e al BURC per la pubblicazione.

Legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30.
"Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione
e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva

Misure di attuazione
Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva
Anno 2017

PREMESSA

Con la DGRC n. 422 del 12.07.2007 pubblicata sul B.U.R.C. n. 56 del 17.07.2017 è stato approvato il Piano Triennale (di seguito denominato Programma) di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, ai sensi dell'art. 5 (come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017) della legge n. 30 del 17 ottobre 2016 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva".
Il Programma ha definito, tra l'altro, in particolare: gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità e i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento, nonché i criteri di individuazione delle priorità; le risorse finanziarie per la realizzazione degli obiettivi da perseguire nel triennio di validità; la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive; e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento e gli ambiti di intervento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione (disposizioni comuni sul FESR, FSE, FC);
- Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013) ;
- Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020" (Gazzetta Ufficiale Europea C209/1 del 23/07/2013) ;

Normativa statale

Legge 14 novembre 2016 n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 15/07/2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica";

- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (approvazione Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, FSE e sul FC);
- Decreto Legislativo n. 28 del 22/01/2004 recante "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese".

Normativa regionale

- L.R. 17 ottobre 2016 n. 30;
- DGRC n. 422 del 12.07.2007 - Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINALITA' PRIORITA' E STRATEGIE DI INTERVENTO

La Regione Campania, ha definito, con il Programma triennale, le azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari, al fine di:

- favorire l'attività cinematografica e audiovisiva in relazione alle esigenze dei cittadini, al mercato e allo sviluppo del territorio;
- favorire la crescita dell'imprenditoria, l'occupazione, in particolare quella giovanile, la qualità del lavoro, la cultura, formazione e qualificazione professionale, nonché l'integrazione tra formazione e lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo;
- favorire e sostenere le attività di promozione delle imprese, delle opere cinematografiche e audiovisive, del patrimonio cinematografico regionale artistico e professionale;
- favorire una presenza adeguata, una distribuzione razionale, equilibrata e collegata ai bacini di utenza e uno sviluppo qualificato delle attività di produzione ed esercizio cinematografico sul territorio.

Nel presente piano sono individuate le sezioni per le quali i soggetti interessati potranno presentare domanda per l'assegnazione di contributi e per ciascuna di esse sono indicati:

- l'ammontare delle risorse destinate;
- la tipologia dei beneficiari
- i criteri di concessione, erogazione e revoca dei contributi;
- le modalità di presentazione delle domande;
- le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
- le modalità di rendicontazione del contributo concesso;

Le disposizioni comuni sono riportate alla Sezione 4.

Sezione 1 . Produzione cinematografica

Contributi a sostegno di produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania

Art. 1. Risorse disponibili

1. Con riferimento all'esercizio finanziario 2017, l**e** risorse finanziare pari a € 2.050.000,00 (duemilionicinquantamila/00) sono così ripartite secondo le percentuali stabilite nel programma triennale:

Categoria		Risorse destinate
A)	Lungometraggi –Film (anche in animazione)	€ 1.148.000,00 (unmilionecentoquarantottomila/00)
B)	Documentari, mediometraggi e Short (anche in animazione)	€ 492.00,00 (quattrocentonovantaduemila/00);
C)	Opere televisive (non fiction)	€ 307.500,00 (trecentosettemilacinquecento/00);
D)	Prodotti e opere audiovisive per il Web (anche in animazione)	€ 102.500,00 (centoduemilacinquecento/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In caso di mancato utilizzo anche parziale delle risorse destinate a una delle sopraelencate categorie, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altre categorie secondo la progressione delle rispettive graduatorie.

Art. 2. Interventi ammissibili (procedure, modalità e tempistica di attuazione degli interventi)

1. Sono ammessi al contributo i progetti relativi alle opere audiovisive come di seguito definite:

a) **Lungometraggi - Film**:
opera singola, anche in animazione, destinata alla distribuzione theatrical (sale cinematografiche) o alla programmazione televisiva (TV movie) della durata non inferiore a 75 minuti;

b) **Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short**:
documentari di creazione: prodotto audiovisivo destinato alla distribuzione theatrical (sale cinematografiche) e/o televisiva (inteso come opera non necessariamente avente finalità informative e divulgative), della durata non inferiore a 52 minuti;
docu-fiction (inteso come opera di genere documentario che, per esigenze narrative, contiene al suo interno sequenze ricostruite e/o interpretate da attori) della durata non inferiore a 52 minuti;
cortometraggio e mediometraggio di finzione, di durata inferiore a 75 minuti;

c) **Opere televisive (non fiction)**:
opere audiovisiva, anche seriale, realizzata per la diffusione televisiva di genere educational, edutainment, factual, reality, talent, action game e adventure game, realizzate prevalentemente sul territorio Campano (per i prodotti seriali almeno per una delle parti);

d) **Prodotti e opere audiovisive per il Web**:
opera audiovisiva, anche seriale, realizzata per la diffusione web (a eccezione degli spot pubblicitari) di durata inferiore a 26 minuti per le opere singole, e 13 minuti per singole parti, nel caso di prodotti seriali.

2. I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

a) avere una copertura finanziaria minima certificata, dettagliata come segue:

- 40% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria "Lungometraggi - Film";
- 20% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria "Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short";
- 60% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria "Opere televisive";
- 20% del costo a copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria "Prodotti e opere audiovisive per il Web";

b) nel caso di progetti afferenti alla categoria "Lungometraggi - Film", essere oggetto di un contratto di distribuzione o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) essere programmati per un numero minimo di giornate di lavorazione sul territorio della Regione Campania come di seguito specificato:
   - 6 giorni lavorativi per la categoria “Lugometraggi - Film”;
   - 4 giorni lavorativi per la categoria “Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short”;
   - 6 giorni lavorativi per la categoria “Opere televisive”;
   - 2 giorni lavorativi per la categoria “Prodotti e opere audiovisive per il Web”.

3. Non sono ammissibili le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell’Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:

   - progetti che possono essere contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
   - progetti che incitano alla violenza, all’odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
   - produzioni istituzionali intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte.

4. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.
5. Ai fini del raggiungimento della soglia minima di copertura finanziaria, di cui al comma 2 lettera a), possono essere fatti valere:
   - le agevolazioni fiscali (Tax Credit);
   - i contributi sovranazionali, statali, regionali e locali;
   - gli apporti finanziari, anche di terzi, certificati da documentazione idonea a dimostrare l'effettiva disponibilità delle risorse;
   - gli apporti in natura sia per prestazioni (es. personale tecnico e artistico) che per l’utilizzo di beni mobili e immobili (es. materiale audiovisivo d’archivio, location);
   - i costi relativi alla scrittura e allo sviluppo del progetto già sostenuti, se documentati;
   - i contributi in natura,
   - apposita garanzia fideiussoria, stipulata dal soggetto richiedente, per un importo concorrente o interamente corrispondente alla soglia minima richiesta.

   Nel caso in cui parte della copertura finanziaria minima derivi da tax credit, sarà necessario allegare la relativa domanda alla Direzione Generale per il Cinema del Mibact, completa del numero di protocollo.

   Qualora la copertura finanziaria derivi da contributi (sovranazionali, statali, regionali e locali) occorrerà presentare documentazione idonea a dimostrare la sussistenza del credito nei confronti dell' ente concedente.

   Qualora la copertura finanziaria derivi da apporti, commesse o pre-acquisto di diritti da parte di un broadcaster, si dovrà trasmettere il relativo contratto/deal memo, sottoscritto fra le parti, da cui risulti esplicitamente l'importo da corrispondere e le obbligazioni reciproche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli apporti in natura e gli apporti garantiti a fronte di compartecipazione agli utili devono essere formalizzati e quantificati dal richiedente sulla base di un metodo di calcolo congruo e trasparente, secondo i valori di mercato di riferimento e/o le retribuzioni previste dal CCNL di settore. Gli apporti da parte di terzi dovranno essere documentati mediante trasmissione del relativo accordo o contratto sottoscritto fra le parti. In ogni caso tale categoria di apporti dovrà essere chiaramente indicata nel "Riepilogo dei costi".

Art. 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare domanda:

   a) le imprese che, alla data di presentazione dell'istanza, esercitino l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, vale a dire le imprese la cui attività primaria o secondaria sia la produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (codici ATECO 59.11 o 59.12 se le imprese hanno sede in Italia; o la classificazione equivalente NACE Rev. 2 59.11, se le imprese hanno sede in uno dei paesi dell'Unione Europea);

   b) le associazioni culturali aventi tra gli scopi principali, riportati nello statuto, la realizzazione di prodotti audiovisivi, e che possano provare di avere, nelle due annualità precedenti la presentazione della domanda, realizzato e diffuso una produzione audiovisiva nel circuito dei principali festival nazionali e internazionali, nelle sale cinematografiche, la TV generalista, la Pay TV, l'home video, il web o altre piattaforme nazionali e internazionali.

   La domanda potrà essere presentata per progetti di opera audiovisiva in qualità di:
   - produttore unico, vale a dire titolari del 100% dei diritti dell'opera oggetto della domanda di contributo;
   - coproduttore o produttore associato, vale a dire titolari di una quota dei diritti dell'opera oggetto della domanda di contributo;
   - produttore esecutivo, vale a dire società incaricate con contratto d'appalto della realizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo.

   I soggetti richiedenti che non siano produttori unici, dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato e la legittimità a presentare la domanda.

   Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi) la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi.

2. Ogni soggetto potrà presentare non più di due domande, per due diverse categorie. Nel caso lo stesso soggetto presenti più di due domande o due domande per la medesima categoria tutte le istanze presentate da tale soggetto verranno considerate inammissibili;

3. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di requisiti che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

   a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia) ed essere in regola

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le normative vigenti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC o certificazione omologa in originale per i soggetti richiedenti stranieri che versano i contributi esclusivamente nel paese di origine, comprovante la regolarità contributiva e la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, sarà verificata dalla Regione Campania al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione;

b) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 (Disposizioni contro la mafia);
c) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
d) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;
e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

4. In ogni caso, non possono presentare domanda:
   - le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
   - le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Art. 4. Criteri di concessione dei contributi

1. I contributi previsti dal presente Piano sono a fondo perduto e sono configurabili come percentuale delle spese di produzione considerate ammissibili, sostenute nel territorio regionale della Campania. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 651/2014 – "Articolo 54. Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

2. Il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria:

Categoria	Importo massimo
Lungometraggi – Film (anche in animazione)	€ 150.000,00
Documentari, mediometraggi e Short (anche in animazione)	€ 60.000,00
Opere televisive (non fiction)	€ 30.000,00
Prodotti e opere audiovisive per il Web (anche in animazione)	€ 20.000,00

3. L'importo concedibile per ciascun progetto, in relazione alla categoria, prevede il riconoscimento delle seguenti percentuali della spesa ammissibile:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Categoria	Percentuali
Lungometraggi – Film (anche in animazione)	20%
Documentari, mediometraggi e Short (anche in animazione)	40%
Opere televisive (non fiction)	15%
Prodotti e opere audiovisive per il Web (anche in animazione)	40%

4. Il contributo riconosciuto per i prodotti seriali, nell'ambito delle categorie "Opere televisive" e "Prodotti e opere audiovisive per il Web", sarà da intendersi per il totale delle parti di cui è costituito il progetto.

5. Le percentuali di cui al comma 3, tranne che per la categoria "Prodotti e opere audiovisive per il Web", sono elevate come segue:
   - del 5% per coproduzioni a cui partecipi almeno un altro Stato membro dell'UE;
   - del 5% per coproduzioni a cui partecipi almeno un altro Stato inserito nell'elenco del DAC dell'OCSE.

6. Le percentuali di cui al comma 3, per la categoria "Lungometraggi - Film", sono ulteriormente elevate, come segue:
   - del 15% per opere prime;
   - del 10% per opere seconde;
   - del 5% per opere con un costo di produzione inferiore a € 500.000,00.

7. La percentuale di spesa ammissibile, concedibile quale contributo, sarà determinata come segue:

$$\frac{\text{Punteggio ottenuto in sede di valutazione} * \text{Percentuale attribuibile (determinata ai sensi dei commi 3, 5 e 6)}}{100}$$

Esempio: l'attribuzione di un punteggio pari a 80 all'opera seconda di un regista, afferente alla categoria "Lungometraggi – Film", la cui percentuale attribuibile è fissata al 30% (20%(percentuale della categoria)+ 10%(incremento della percentuale per opere seconde)), comporterà il riconoscimento di un contributo pari al 80% del 30% (ossia 24%) delle spese ammissibili.

8. I contributi in argomento sono cumulabili relativamente alla stessa opera e in relazione agli stessi costi ammissibili con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, ivi compreso il credito d'imposta (tax credit), nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato, vale a dire entro il limite del 50% delle spese ammissibili. In conformità con quanto stabilito dal Regolamento Generale di Esenzione, in taluni casi, tale intensità massima può essere aumentata entro i limiti previsti dal regolamento stesso:

   - 60% delle spese ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipino produttori di più di uno Stato membro;
   - 100% delle spese ammissibili per i film difficili (DM 15/07/2015) e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

coproduzioni a cui partecipino paesi inseriti nell'elenco del DAC dell'OCSE.

9. In ogni caso non saranno concessi contributi ai soggetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania per progetti relativi alle medesime opere audiovisive.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Ai fini della determinazione del contributo, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio regionale della Campania:
   a) a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le "tipologie di spesa ammissibili".
   b) limitatamente alle voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo possono essere considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 17 luglio 2017, data di pubblicazione della DGRC 422/2017 sul BURC, in ogni caso riferite a progetti la cui realizzazione sia successiva alla data di presentazione della domanda.

2. Le spese ammissibili rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle seguenti tipologie:
   a) spese sostenute in favore di lavoratori e professionisti residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga;
   b) spese relative a forniture di beni e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi residenti in Campania ai fini fiscali, certificate da regolari fatture, per l'importo al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
   c) spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali, donazioni, liberalità, canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e postproduzione dell'opera;
   d) ogni altra tipologia di spesa elencata nelle "Tipologie di spese ammissibili".

3. Le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli protagonisti) saranno ritenute ammissibili, ai fini della rendicontazione, per un importo non superiore a € 100.000,00.

4. Le spese generali saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 5% del totale delle voci di costo;

5. La producer's fee non sarà ritenuta una spesa ammissibile.

6. Non sono comunque ammissibili:
   - le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   - le spese relative all'acquisto di scorte;
   - le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
   - le spese regolate in contanti;
   - le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   - le diarie corrisposte a personale non residente in Campania;
   - gli apporti in natura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nel Regolamento Generale di Esenzione;
- le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa/associazione richiedente se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
- le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
- le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
- gli interessi passivi.

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta, potrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del Presente piano entro e non oltre i successivi 30 giorni;

2. La domanda – redatta in lingua italiana ed elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.fcrc.it nella sezione "Bandi e News" - deve essere inviata, pena la non ammissibilità, necessariamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzioni.pianocinema2017@pec.regione.campania.it. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere inserita la dicitura: **"Domanda contributo produzioni cinematografiche – Piano cinema 2017"**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato PDF non modificabile. Per il rispetto dei termini indicati al comma 1 del presente articolo faranno fede l'ora e la data di invio.

3. Alla domanda di contributo, sottoscritta esclusivamente mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito elencata dalla lettera a) alla lettera o), completa in ogni sua parte, e secondo i format forniti dall'Ufficio:
   a) per le imprese:
      visura camerale aggiornata del soggetto richiedente, o certificato equivalente per soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia;
      per le associazioni culturali:
      statuto del soggetto richiedente, o documento equivalente per soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia e documentazione attestante il possesso del requisito relativo alla realizzazione e diffusione nei due anni precedenti la presentazione della domanda di una produzione audiovisiva, come indicato dal comma 1 lett. B) dell'art. 3;
   b) copia del documento di identità del legale rappresentate del soggetto richiedente;
   c) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti di ammissibilità;
   d) dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti;
   e) riepilogo dei costi con, in chiara evidenza, i costi previsti in Campania ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) elenco dei costi ammissibili sottoscritto dal richiedente per presa visione;
g) Piano Finanziario corredato dalla documentazione richiesta all'art. 2 comma 5;
h) elenco del cast artistico e tecnico con indicazione degli attori e dei professionisti residenti in Campania;
i) soggetto o trattamento e sceneggiatura per i progetti afferenti la categoria "Lungometraggi - Film" e per i cortometraggi e mediometraggi presentati nella categoria "Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short";
j) Soggetto o trattamento, presentazione ed eventuale teaser/demo (link) se disponibile, per i progetti afferenti le categorie "Opere televisive (non fiction)" e "Prodotti e opere audiovisive per il Web" e i documentari e docu-fiction presentati nella categoria "Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short";
k) note del regista che illustrino le qualità artistiche e culturali dell'opera;
l) note del produttore che illustrino il progetto produttivo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico dell'opera, il budget previsto e le coperture finanziarie attese;
m) filmografia/curriculum di: autore, regista e sceneggiatore;
n) profilo dell'impresa richiedente, degli altri produttori eventualmente partecipanti e dei produttori esecutivi eventualmente coinvolti;
o) piano di lavorazione dell'opera con indicazione dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese (ad esclusione delle opere di animazione), con specifica evidenza delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;

Nonché:

. copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per la coproduzione, associazione in partecipazione o produzione esecutiva se presenti;

. copia di contratti, deal memo o lettere di impegno per l'affidamento di servizi, qualora il soggetto proponente presenti la domanda in qualità di produttore esecutivo dell'opera;

. copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno con società italiane e internazionali per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme SVOD, VOD, a mezzo internet o di natura editoriale (<u>obbligatorio solo per le domande presentate nella categoria Lungometraggi - Film</u>);

. ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto eventualmente presente (es. curriculum cast artistico e tecnico confermato, storyboard, etc.)

4. Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere firmati dal legale rappresentante e, ove richiesto, presentati sulla base dei modelli allegati.

5. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa.

6. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Piano.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Criteri di valutazione

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98.
2. Le domande di contributo saranno sottoposte secondo l'ordine cronologico dell'invio telematico a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.
3. In corso di verifica formale, se necessario, potranno essere richieste, con riferimento alle informazioni fornite e alla documentazione presentata, chiarimenti ed eventuali integrazioni documentali. Tali integrazioni e/o chiarimenti dovranno essere fornite entro il termine massimo di 7 giorni lavorativi, pena l'inammissibilità.
4. Qualora i chiarimenti e/o le integrazioni, pervenute entro il termine appena indicato, conseguano l'esito positivo della verifica di ammissibilità dell'istanza, la stessa mantiene la posizione determinata dall'ordine cronologico di arrivo.
5. All'esito della verifica formale le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione nominata con decreto dirigenziale e composta da n. 5 membri, impegnati a titolo gratuito e scelti come segue:
   - il Direttore Generale regionale per le Politiche culturali e il Turismo con funzioni di presidente;
   - due funzionari/istruttori regionali, di cui uno con funzioni di segretario;
   - due componenti della Fondazione Film Commission Regione Campania o esperti

   indicati dalla stessa.
6. La commissione procede alla valutazione delle domande ammissibili di cui ai precedenti commi 2 e 3, secondo l'ordine cronologico dello sportello;
7. La commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 40 punti, secondo i criteri di valutazione della qualità artistica e tecnica dei progetti elencati nella griglia di valutazione, contenuta nel presente atto;
8. Sono inammissibili ed esclusi dalla successiva fase valutativa i progetti che non raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 30 punti per la categoria Lungometraggi Film e Opere televisive (non fiction) e 20 punti per le altre categorie.
9. La Commissione attribuisce a ciascun progetto, che ha superato la valutazione di qualità, un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri indicati nel piano triennale ed elencati nella griglia di valutazione, contenuta nel presente atto;
10. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100;
11. In caso di esaurimento fondi l'ultimo dei progetti ammissibili riceverà un contributo fino a concorrenza delle residue risorse disponibili.
12. Qualora si registri una parità di posizione nell'ordine cronologico di invio telematico prevarrà la domanda che avrà ottenuto il punteggio più alto in fase di valutazione di merito. In caso di parità di posizione nell'ordine cronologico di invio telematico e parità di punteggio prevarrà la domanda che avrà ottenuto il maggior punteggio di valutazione della qualità artistica e tecnica del progetto;
13. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'ufficio ciompetente provvederà alla redazione e alla pubblicazione sul sito della Regione Campania degli elenchi delle domande pervenute, così suddivise:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- domande non ammissibili per eventuali irregolarità formali o procedurali, mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità di cui al precedente comma 9;
- domande ammesse a finanziamento;
- domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi.

Art. 8. Modalità di erogazione, rendicontazione, rideterminazione e revoca del contributo

1. All'esito della procedura di valutazione, la Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la lettera d'invito a sottoscrivere la convenzione regolante i rapporti fra Regione Campania e beneficiario che dovrà essere restituita debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale; i rapporti con i beneficiari possono essere regolati anche mediante la firma di un atto unilaterale d'obbligo.

2. Qualora il beneficiario non restituisca la convenzione o l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine assegnato dalla Regione Campania, sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Regione Campania potrà avvenire mediante anticipazione fino al 100% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per il periodo di realizzazione del progetto incluse le operazioni di rendicontazione o a saldo, previa rendicontazione della spesa.

4. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero la copia campione dovrà essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, **pena la decadenza del beneficio**, entro 18 mesi dalla comunicazione di ammissione al contributo per la categoria Lungometraggi - Film, ad eccezione dei prodotti di animazione ai quali è riconosciuta, se richiesta, una proroga di 6 mesi; ed entro 12 mesi per le categorie "Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short" e "Prodotti e opere audiovisive per il Web".

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il totale delle spese ammissibili sostenute sia inferiore a quello preventivato, oppure si verifichi la presenza di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo presentato, il contributo sarà ricalcolato.

7. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il totale delle spese ammissibili sostenute sia superiore a quello preventivato alla presentazione della domanda anche in presenza di documentazione idonea, il contributo sarà, in ogni caso, calcolato in base a quanto dichiarato nel preventivo di spesa all'atto della presentazione della domanda.

8. All'esito della procedura di valutazione, la Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la lettera d'invito a sottoscrivere la convenzione regolante i rapporti fra Regione e beneficiario, ovvero l'atto unilaterale d'obbligo, che dovrà essere restituita/o debitamente sottoscritta/o dal legale rappresentante con firma digitale. La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rendiconto analitico delle spese sostenute in Campania ;
- autocertificazione della residenza anagrafica dei componenti il cast artistico e tecnico in Campania;
- copia conforme delle fatture quietanzate e/o cedolini/buste paga con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:
  - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
  - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
  - la sua coerenza con le misure di intervento;
  - indicazione del luogo di realizzazione delle attività.
  - relazione esplicativa del lavoro svolto.

9. I beneficiari sono tenuti a provvedere con periodicità trimestrale alla rendicontazione delle spese ammissibili, secondo un principio di cassa. Le spese dovranno essere attestate da documentazione giustificativa in cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, la sua pertinenza al progetto e la relativa quietanza. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori o dai produttori esecutivi.
10. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori o i produttori esecutivi dovranno effettuare la rendicontazione delle spese sostenute al produttore, soggetto richiedente, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania.

11. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini previsti al comma 4, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa fino ad un massimo di 6 mesi, a patto che sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

12. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Regione Campania.

13. Qualora l'intervento finanziario sia già stato erogato, la Regione si riserva di richiedere altresì il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

14. La Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso qualora da successive verifiche risulti:
    - la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo senza che le modifiche apportate siano state presentate alla Regione e dalla stessa approvate;
    - il cambiamento durante la produzione dei requisiti/condizioni previsti;
    - il mancato adempimento degli obblighi assunti dal produttore;
    - la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

Art. 9. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'erogazione del contributo i soggetti beneficiari si obbligheranno inoltre a:

    - rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;

- pena la revoca del contributo, riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nella convenzione, nei titoli delle produzioni cinematografiche e televisive e delle singole puntate delle produzioni seriali in uno specifico cartello con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera.
- apporre i suddetti loghi e diciture altresì in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera nonché in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché nei contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa

2. I soggetti beneficiari sono obbligati, altresì, a concedere alla Regione Campania e a Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero la messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o l'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata:

    - 10 (dieci) foto di scena a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
    - la licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico-pedagogico, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne e manifestazioni promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione Regionale e/o da Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

3. I soggetti beneficiari sono, inoltre, obbligati a depositare tre copie digitali dell'opera in formato DVD, in alta definizione, complete dei loghi e delle diciture di cui al precedente punto 2 a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 Produzioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione della qualità artistica e tecnica dei progetti

	Criteri di valutazione della qualità artistica e tecnica dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere. Originalità dell' approccio registico e innovazione del linguaggio filmico	assente: 0 basso: 4 punti; medio: 6 punti; alto: 10 punti	10 punti
2	Capacità di rappresentare la cultura, la storia, il paesaggio e l'attualità sociale della Campania	assente: 0 basso: 4 punti; medio: 6 punti; alto: 10 punti	10 punti
3	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico	assente: 0 basso: 4 punti; medio: 6 punti; alto: 10 punti	10 punti
4	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera; esperienza del produttore; coerenza e sostenibilità del piano finanziario	assente: 0 basso: 4 punti; medio: 6 punti; alto: 10 punti	10 punti

Valutazione dei progetti che hanno superato la fase di valutazione della qualità artistica e tecnica

n.	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
1	**Rilevanza della componente di provenienza regionale della compagine artistica e produttiva**		30
1.1	Sceneggiatore residente in Campania	10 punti	
1.2	Regista residente in Campania	10 punti	
1.3	Impresa/Associazione culturale con sede in Campania	10 punti	
2	**Opera di interesse regionale**		20

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1	Opera che sviluppa tematiche legate al territorio campano, tratta temi direttamente legati alla cultura, alla lingua e all'identità regionale con un legame evidente con storie, personaggi e fatti della tradizione e dell'attualità della Regione Campania	10 punti	
2.2.	Opera di particolare interesse e rilevanza per la Campania da suscitare l'attenzione in ambito nazionale e internazionale	10 punti	
3	**Capacità di diffusione, impatto e ricadute del progetto sullo sviluppo della filiera produttiva di settore in Campania**		30
3.1	Opera realizzata totalmente o in misura superiore del 60% in Campania, compresa la post-produzione	5 punti	5

3.2	Presenza di componenti del cast artistico e tecnico residenti in Campania	fino al 30% = 2 punti;
		dal 31% al 50% = 5 punti,
		dal 51% al 80% = 8punti;
		dal 81% al 100% = 10 punti
			10

3.3	Presenza di accordi di coproduzione e/o contratti di produzione esecutiva con imprese campane	5 punti	5

3.4	Percentuale di giornate di lavorazione in Campania sulla lavorazione totale	fino al 30% =2 punti;
		dal 31% al 50% = 3 punti,
		dal 51% al 80% = 4 punti;
		dal 81% al 100% = 5 punti
			5

3.5	Visibilità e qualità della strategia di distribuzione e diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale: Estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali)	5 punti	5
4	**Componente giovanile della compagine artistica e produttiva**		20
4.1	Sceneggiatore e/o regista di età inferiore ai 36 anni alla data di presentazione della domanda	10 punti	10
4.2	Impresa/Associazione culturale costituita da soggetti di età media inferiore ai 36 anni alla data di presentazione della domanda	5 punti	5
4.3	Coinvolgimento di stagisti e giovani professionalità provenienti dalle scuole e dai centri formativi del territorio campano	Assente: 0 punti basso: 2 punti Medio: 3 punti alto: 5 punti	5
	Punteggio totale		100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica (con particolare riferimento alle nuove generazioni e alle scuole di ogni ordine e grado)

Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica

Art. 1. Risorse disponibili

1. Le risorse finanziarie, pari a € 1.700.000,00, sono così ripartite tra le seguenti categorie:
   - Festival cinematografico e audiovisivo: € 1.050.000,00.
   - Rassegne e premi cinematografici e audiovisivi: € 350.000,00.
   - Attività di associazioni di cultura cinematografica, cine-circoli e cine-studio: € 300.000,00.
2. In caso di mancato utilizzo (anche parziale) delle risorse destinate a una delle sopraelencate categorie, le risorse non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento dei progetti ammissibili afferenti ad altre categorie, secondo la progressione delle rispettive graduatorie.

Art. 2. Interventi ammissibili *(procedure, modalità e tempistica di attuazione degli interventi)*

1. Nei limiti della dotazione finanziaria la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania, quali:

   a) Festival cinematografico e audiovisivo rivolto al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzato da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive dei talenti, nazionali e internazionali, che abbia durata non inferiore a 4 e non superiore a 12 giorni e che preveda la presenza di un concorso su una o più sezioni, la presenza di una o più giurie al festival e la presenza di sottotitoli per le opere non in lingua italiana; il festival deve prevedere, inoltre, la pubblicazione di un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sui film selezionati; la pubblicazione dell'organico e la trasparenza dei dati sui siti internet;

   b) Rassegna, Premio cinematografico e audiovisivo che si svolgano stabilmente nel territorio regionale e che siano finalizzati alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori; che prevedano, altresì, la diversificazione di temi e tipologie. Si precisa che la Rassegna è una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica. Si precisa inoltre che il Premio consiste nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione o all'effettuazione della scrittura, produzione e diffusione di una specifica opera audiovisiva ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni.

2. La Regione Campania sostiene, inoltre, anche l'attività svolta da **associazioni di cultura cinematografica, cine-circoli e cine-studio che operano per la diffusione del cinema e dell'audiovisivo**, la formazione e alfabetizzazione del pubblico, specie di quello giovane, attraverso azioni innovative anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie. Si precisa che l'associazione, il cine-circolo e il cine-studio non hanno scopo di lucro, sono costituiti con atto pubblico o con atto privato registrato, prevedono nel proprio atto costitutivo e svolgono effettivamente attività di promozione della cultura cinematografica attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche.

3. Le iniziative devono, indipendentemente dall'entità del contributo concesso, in ogni caso essere realizzate tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017, come da programma presentato all'amministrazione regionale.

Art. 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Possono presentare i progetti e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche. Le imprese non possono presentare progetti.
2. I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.
3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al seguente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.
4. Al momento della presentazione della domanda e al momento della liquidazione del contributo i soggetti beneficiari devono avere **sede legale e sede operativa sul territorio regionale**, ed essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità: devono essere legalmente **costituiti da almeno due anni** a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Piano e avere come **finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali nel campo del cinema e dell'audiovisivo**; **possedere una situazione di regolarità contributiva** per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente).
5. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda.
6. Ciascun soggetto, sia in forma singola sia in forma associata, può presentare una sola domanda per ognuna delle categorie/attività individuate al precedente art. 2 commi 1 e 2, per un massimo di due domande.
7. Nel caso di presentazione di più domande per la stessa categoria/attività, verrà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine di tempo.
8. Non saranno concessi contributi ai soggetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania per le medesime iniziative.

Art. 4. Criteri di concessione del contributo

1. Il contributo di cui al presente Piano è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato).
2. Il contributo di cui al presente Piano può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.
3. Parimenti, il contributo oggetto del presente Piano può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.
4. Il contributo concesso non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. L'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - *funding gap*).
6. L'ammontare del contributo non potrà, inoltre, superare l'importo massimo di:
   - € 80.000,00 per la categoria Festival cinematografico e audiovisivo;
   - € 50.000,00 per la categoria Rassegna, Premio cinematografico e audiovisivo;
   - € 30.000,00 per le attività di associazioni di cultura cinematografica, cine-circolo e cine-studio che operano per la diffusione del cinema e dell'audiovisivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La determinazione del contributo avviene attraverso un procedimento automatico di selezione e valutazione. L'importo del contributo per ciascun progetto risulterà dal punteggio ottenuto, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione alle spese ammissibili, secondo la percentuale prevista nel precedente comma 4 del presente articolo. Esempio: al punteggio 65 di un progetto afferente alla categoria Festival, per cui si prevede una soglia massima di contributo pari al 70% delle spese ammissibili, l'importo concedibile corrisponderà al 65% del 70% delle spese ammissibili. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:
   imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
   strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
   riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Piano (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017);
   rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili e di seguito indicate;
   documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti previste nel piano finanziario presentato.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Costi di produzione e di ospitalità

- Costi di allestimento/produzione artistica:
- Assicurazioni e noleggio pellicole (per progetti cinema e audiovisivi)
- Elementi e materiali scenografici e costumi
- Noleggio materiali di produzione artistica e partiture
- Strumentazione
- Addobbi e materiale di allestimento
- Affitto spazi e locali spettacoli e prove
- Diritti, royalties e altri costi di produzione
- Diritti d'autore
- SIAE
- Cachet artisti
- Costi logistica: trasporti materiali scenici
- Costi per ospitalità (vitto e alloggio artisti durante periodo evento)

Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)

- Retribuzione netta
- Oneri previdenziali e assistenziali

Costi promozione e comunicazione

- Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati
- Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.
- Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.)
- Altro

Costi di funzionamento della struttura

- Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie e custodia)
- Costi di manutenzione ordinaria
- Compensi a terzi (consulenze fiscali e del lavoro, amministrativi, etc…)

3. I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo del soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

recuperata dal soggetto richiedente.
4. Le spese generali di gestione non possono superare il 25% del totale delle spese.
5. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta, potrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Piano entro e non oltre i successivi 30 giorni;
2. La domanda – redatta in lingua italiana ed elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.fcrc.it nella sezione "Bandi e News" - deve essere inviata, pena la non ammissibilità, necessariamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): promozione.pianocinema2017@pec.regione.campania.it. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere inserita la dicitura: **"Domanda contributo Promozione della cultura cinematografica – Piano 2017".** Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato PDF non modificabile. Per il rispetto dei termini sopra indicati faranno fede l'ora e la data di invio a mezzo PEC.
3. Alla domanda di contributo (il cui format è riportato nella modulistica fornita dall'Ufficio), sottoscritta mediante firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere allegata, la documentazione di seguito elencata completa in ogni sua parte, secondo i format, forniti dall'Ufficio competente:

- a) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente (solo per soggetti privati);
- c) per gli enti pubblici occorre trasmettere la copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto;
- d) relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1 gennaio 2017, oggetto della richiesta di contributo;
- e) piano finanziario che attesti la copertura dei costi del progetto;
- f) relazione consuntiva e bilancio economico-finanziario dell'edizione precedente (salvo le prime edizioni);

g) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti se, per la medesima iniziativa, siano stati richiesti o s'intendano richiedere contributi o agevolazioni ad altri enti pubblici o ad altre strutture regionali. La presente dichiarazione va presentata anche nel caso in cui non siano stati richiesti o non si intendano richiedere tali contributi;
4. L'amministrazione regionale potrà richiedere integrazione documentale assegnando allo scopo un termine perentorio non superiore a dieci giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

Art. 7. Criteri di valutazione

1. Le istanze pervenute saranno sottoposte preliminarmente a una verifica di ammissibilità.
2. Non saranno ritenute ammissibili le domande: presentate fuori termine, prive di sottoscrizione, o di uno o più degli elementi richiesti all'art. 6, presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 e non in regola con gli obblighi contributivi.
3. I progetti presentati che abbiano superato la valutazione di ammissibilità saranno, successivamente, sottoposti alla valutazione nel merito, con l'attribuzione di un punteggio secondo i criteri di valutazione previsti nelle tabelle allegate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base della descrizione delle attività effettuata nell'istanza.

Art. 8. Modalità di erogazione del contributo, rendicontazione, rideterminazione e revoca del contributo

1. Ai soggetti beneficiari potrà essere riconosciuto un acconto sul contributo, fino ad un massimo del 50% dello stesso, compatibilmente con i limiti di spesa imposti dalle normativa e dalle

disposizioni della Giunta regionale, ai fini del rispetto dei vincoli di bilancio, previa comunicazione di avvio di attività da parte del beneficiario e contestuale specifica domanda di anticipazione;
2. I soggetti beneficiari potranno richiedere la liquidazione del saldo del contributo previa presentazione di dettagliata relazione su quanto realizzato, prospetto contabile consuntivo di tutti i costi (con evidenziazione delle spese ammissibili) e dei ricavi relativi, idonei documenti contabili su supporto digitale e il materiale informativo prodotto.
3. Il consuntivo dell'attività deve essere trasmesso via e-mail PEC, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 31/03/2018, alla Regione Campania – DG 12 UOD 02 – Palazzo Armieri – 80133 Napoli.
4. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo potranno eventualmente essere operate riduzioni d'ufficio del contributo, in misura direttamente proporzionale alla riduzione del deficit (differenza costi-ricavi) risultante a consuntivo o alla riduzione della spesa ammissibile preventivata.
5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, il contributo nei seguenti casi:

3. mancata realizzazione dell'iniziativa nei tempi previsti;
4. mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo;
5. documentazione contabile inidonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

6. I contributi erogati risultanti non dovuti, revocati totalmente o parzialmente, dovranno essere restituiti maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento e quella di restituzione.

Art. 9. Obblighi dei soggetti beneficiari.

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

1. completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017 e consegnare la rendicontazione finale, nei modi indicati dall'art. 8, via e-mail PEC alla Regione Campania entro il 31 marzo 2018;
2. applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
3. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
4. comunicare via e-mail PEC alla Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
5. apporre il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 Promozione – Festival

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	INTERVALLO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX	NOTE ESPLICATIVE
Riconoscibilità della struttura festivaliera (periodicità, durata, ricerca culturale)				
Ricerca culturale (opere presentate tra concorso, fuori concorso e sezioni collaterali)	Da 5 a 9	4 punti	20	4 cortometraggi valgono un documentario o un lungometraggio
	Da 10 a 19	8 punti		
	Da 20 a 34	12 punti		
	Da 35 a 59	16 punti		
	Da 60	20 punti		
Numero di schermi e/o sale di proiezioni	Fino a 1	2 punti	5	
	Da 2 a 3	4 punti		
	Oltre 4	5 punti		
Comprovato livello artistico del Festival				
Curriculum del Direttore artistico o del Comitato di direzione		0 punti	2	
		2 punti		
Sezioni di concorso	1 sez. di concorso internazionale	2 punti	10	per sezione di concorso si intendono quelle per cortometraggi, documentari e lungometraggi
	2 sez. di concorso nazionale	4 punti		
	2 sez. di concorso internazionale	6 punti		
	3 sez. di concorso nazionale	8 punti		
	3 sez. di concorso internazionale	10 punti		
Criteri oggettivi per accedere al contributo				
Numero di edizioni	Da 1 a 3	2 punti	10	edizioni pregresse continuative
	Fino a 5	4 punti		
	Fino a 8	6 punti		
	Fino a 10	8 punti		
	Oltre 15	10 punti		
Pubblico	Iniziative gratuite con almeno 2000 presenze certificabili	2 punti	5	
	Iniziative con biglietto e almeno 1000 presenze	4 punti		
	Iniziative con biglietto e almeno 1500 presenze	5 punti		
Ruolo internazionale del Festival				
	Solo opere italiane	2 punti		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di paesi di provenienza	Fino a 3 paesi	4 punti	10	
	Fino a 5 paesi	6 punti		
	Fino a 10 paesi	8 punti		
	Oltre 10 paesi	10 punti		
Numero di anteprime italiane, europee e internazionali	Da 1 a 3 anteprime italiane	1 punto	5	
	Da 4 a 6 anteprime italiane	2 punti		
	Da 7 a 10 anteprime italiane	3 punti		
	Almeno 2 anteprime europee	1 punto extra		
	Almeno 2 anteprime internazionali	1 punto extra		
Valore del catalogo	Catalogo bilingue online	2 punti	5	Pubblicazione di un catalogo (anche digitale) bilingue che contenga informazioni pratiche, quali il formato originale delle opere, anno di realizzazione, nazionalità, contratti di produttori e distributori, etc.
	Catalogo bilingue cartaceo	4 punti		
	Catalogo bilingue online e cartaceo	5 punti		
Iniziative collaterali di formazione del pubblico	Almeno 2 interventi	2 punti	5	Per iniziative si intendono convegni, seminari, masterclass, workshop e incontri con ospiti e/o autori
	Da 3 a 4 interventi	4 punti		
	Oltre 5 interventi	5 punti		
Impatto mediatico nazionale ed internazionale	Impatto nazionale	1 punto	2	Relativo ai mass media o da essi prodotto o promosso
	Impatto nazionale ed internazionale	2 punti		
Commissione di valutazione del Festival				
Giuria	Presenza di 3 giurati	2 punti	10	Presenza di una o più giurie al Festival. Indicare l'eventuale presenza di giurati non italiani e lor curriculum artistico
	Da 3 a 5 giurati	4 punti		
	Da 6 a 10 giurati	6 punti		
	Presenza di giurati stranieri	2 punti extra		
	Presenza di premi Oscar o di premiati ai principali Festival internazionali	2 punti extra		
Cofinanziamento	Dal 5 a 10 % del budget	2 punti	5	Risorse proprie, fondi pubblici o privati
	Dal 11 al 20 % del budget	4 punti		
	Oltre il 20 % del budget	5 punti		
Personale impiegato	Da 1 a 3	2 punti	6	
	Da 4 a 6	4 punti		
	Oltre 7	6 punti		
Totale			**100**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 Promozione - Rassegne e Premi

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	INTERVALLO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX	NOTE ESPLICATIVE
Ricerca culturale	Da 3 a 5 opere	4 punti	20	4 cortometraggi valgono un documentario o un lungometraggio
	Da 6 a 10 opere	8 punti		
	Da 11 a 15 opere	12 punti		
	Da 16 a 20 opere	16 punti		
	Oltre 21 opere	20 punti		
Numero di edizioni	Da 1 a 2 ed.	2 punti	10	edizioni pregresse continuative
	Fino a 4 ed.	4 punti		
	Fino a 6 ed.	6 punti		
	Fino a 8 ed.	8 punti		
	Oltre 9 ed.	10 punti		
Numero di paesi di provenienza	Solo opere italiane	2 punti	10	
	Fino a 2 paesi	4 punti		
	Fino a 3 paesi	6 punti		
	Fino a 4 paesi	8 punti		
	Oltre 5 paesi	10 punti		
Numero di anteprime/prime campane e italiane	Da 1 a 2 anteprime o prime campane	2 punti	10	
	Da 3 a 4 anteprime e prime campane	4 punti		
	Da 5 a 6 anteprime o prime campane	6 punti		
	Almeno 2 anteprime o prime italiane	2 punti extra		
	Almeno 4 anteprime o prime italiane	2 punti extra		
Pubblico	Iniziative da 1000 a 1500 presenze	2 punti	10	
	Iniziative fino a 2000 presenze	4 punti		
	Iniziative fino a 3000 presenze	6 punti		
	Iniziative fino a 4000 presenze	8 punti		
	Iniziative oltre a 4000 presenze	10 punti		
Numero di film difficili, di giovani autori locali e di film internazionali	Da 2 a 5	2 punti	5	
	Da 6 a 10	4 punti		
	Da 11 a 15	5 punti		
Iniziative collaterali volte ad incrementare la partecipazione del pubblico	Almeno 1 iniziativa	2 punti	5	Per iniziative si intendono convegni, seminari, masterclass, workshop e incontri con ospiti e/o autori
	Da 2 a 3 iniziative	4 punti		
	Oltre 4 iniziative	5 punti		
	Dal 5 al 10 % del budget	2 punti		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cofinanziamento	Dal 11 al 20 % del budget	4 punti	5	Risorse proprie, fondi pubblici o privati
	Oltre al 20 % del budget	5 punti		
Rassegna o premio svolto in zone periferiche e/o disagiate			5	
Rassegna o premio che coinvolgono scuole, anziani e categorie svantaggiate			5	
Personale impiegato	Da 1 a 3	5 punti	15	
	Da 4 a 6	10 punti		
	Oltre 7	15 punti		
Punteggio totale			100	

Per tutti i criteri di valutazione verrà presa in esame l'ultima edizione realizzata e quindi documentabile

SEZIONE 2 Promozione – Associazioni culturali, Cine-circoli e Cine-studio

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	INDICATORE / PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Storicità dell'attività	1 punto per ogni anno di attività	20
Valenza culturale	rilevanza dell'iniziativa, nella sua globalità, divulgativa, scientifica e tecnica	20
n. di manifestazioni organizzate nel triennio precedente	Da 1 a 3 punti 3 Da 4 a 6 punti 5 Oltre 7 punti 8	8
Partenariati e collaborazioni istituzionali nel triennio	1 punto per ciascun partenariato/collaborazione	10
Localizzazione delle attività	Realizzazione progetti in aree prive di attività del comparto cinema/audiovisivo	20
Coinvolgimento di scuole, anziani e categorie svantaggiate	Realizzazione progetti specifici	7
Cofinanziamento	Presenza di risorse proprie (anche ingressi e personale), fondi pubblici o privati	7
Consistenza della struttura organizzativa	Da 1 a 3 operatori punti 3 Da 4 a 6 punti 5 Oltre 7 punti 8	8
		100

Per tutti i criteri di valutazione verrà presa in esame l'ultima edizione realizzata e quindi documentabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 3. Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione

Contributi in favore di esercizi cinematografici

Art. 1. Risorse disponibili

1. Le risorse disponibili pari a € 900.000,00, sono così ripartite:

   a) € 630.000,00 per le sale dotate di un massimo di 7 schermi;

   b) € 45.000,00 per i "multiplex" e i "megaplex" (dotati di 8 e più schermi);

   c) € 135.000,00 per attività di valorizzazione e potenziamento della funzione sociale dell'esercizio cinematografico e per l'alfabetizzazione, formazione e ampliamento del pubblico, con politiche di prezzi agevolati anche per le fasce svantaggiate;

   d) € 45.000,00 per il sostegno all'adeguata presenza di esercizi cinematografici nei centri storici e in zone periferiche e/o svantaggiate;

   e) € 45.000 per le azioni dirette alle agevolazioni per i disabili, i giovani e le famiglie nelle sale dei piccoli centri, delle aree periferiche o dei centri storici.

Art. 2. Interventi ammissibili (procedure, modalità e tempistica di attuazione degli interventi)

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui alle lettere a e b del comma 1 dell'art. 1, finalizzati al sostegno dell'esercizio delle attività di proiezione cinematografica nelle sale che garantiscono almeno centoventi giorni annui di programmazione e assicurano che più del 50 per cento della programmazione sia costituita da spettacoli cinematografici di film d'essai.

2. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui alle lettere c, d, e dell'art. 1, sempre nelle sale che garantiscono almeno centoventi giorni annui di programmazione e assicurano che più del 50 per cento della programmazione sia costituita da spettacoli cinematografici di film d'essai. finalizzati alla valorizzazione ed al potenziamento della funzione sociale dell'esercizio cinematografico mediante il sostegno a progetti, proposti da esercenti l'attività di proiezione cinematografica, che realizzano nelle sale, sempre caratterixzzate da una offerta localizzate in piccoli centri, aree periferiche o centri storici:

- un'offerta articolata e la compresenza di attività multidisciplinari;
- la funzione di centro di aggregazione e di integrazione sociale;
- azioni specifiche dirette alle agevolazioni per i disabili, le categorie svantaggiate, il pubblico giovane, le scuole e le famiglie.

3. I contributi sono concessi per le attività svolte dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta in Camera di Commercio con il codice ATECO 59.14.00.

2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di requisiti che dovranno essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:
   a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed essere in regola con le normative vigenti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
   b) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 (Disposizioni contro la mafia);
   c) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
   d) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;
   e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:
   - le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
   - le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016. e ss.mm.ii.

4. È esclusa la possibilità di accedere ai contributi da parte degli esercizi caratterizzati da una programmazione a contenuto pornografico.

Art. 4. Criteri di concessione dei contributi

1. L'agevolazione prevista consiste in un contributo a fondo perduto, a parziale copertura dei costi sostenuti per la programmazione per l'anno 2017 e per le specifiche progettualità realizzate di cui alle finalità previste alle lettere c), d), e) comma 1 art. 1.
2. Il contributo di cui al presente Piano è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

3. Il contributo di cui al presente Piano può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.
4. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

5. Il contributo non potrà essere superiore al deficit risultante dal piano finanziario preventivo a copertura dei costi dell'attività o del progetto ed in ogni caso non superare l'importo massimo di 50.000 euro. Per deficit di finanziamento si intende la perdita d'esercizio calcolata ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli.
6. A seguito di verifica di ammissibilità, svolta dall'ufficio competente, le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari, di cui all'art. 1 lettere a) e b), sono assegnate attraverso un procedimento automatico di riparto mediante il quale l'ammontare del contributo è determinato dal numero di giornate di programmazione per schermo e per film d'essai di ciascun beneficiario moltiplicato per il contributo unitario, a sua volta determinato dividendo l'ammontare delle risorse disponibili per la sommatoria delle giornate di programmazione per schermo e per film d'essai di tutte le istanze ammissibili.
7. A seguito di verifica di ammissibilità nonché di una valutazione di coerenza dei progetti presentati con gli obiettivi e le finalità, di cui all'art. 2 comma 2, svolta dall'ufficio competente, le risorse disponibili di cui all'art. 1 lettere c), d), e), sono assegnate analogamente attraverso un procedimento automatico di riparto mediante il quale l'ammontare del contributo è determinato proporzionalmente al numero totale di giornate di programmazione effettuate nell'anno dal singolo beneficiario.
8. L'amministrazione provvede a rideterminare l'importo del contributo nel caso che il finanziamento così calcolato risulti eccedere i massimali indicati al precedente punto 5 e a redistribuire secondo le stesse modalità le eventuali risorse eccedenti, a seguito delle decurtazioni effettuate.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse alla realizzazione della programmazione e/o della progettazione per la quale sono stati concessi i contributi, direttamente imputabili alla stessa, comprese le spese per il personale impiegato, direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, opportunamente documentabili, riferiti all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2017.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

    - Costi di produzione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Eventuali costi di ospitalità e/o di allestimenti temporanei
- Costi del personale
- Costi promozione e comunicazione
- Costi di funzionamento della struttura, che non devono superare, nei progetti di cui alle lettere c, d, e, il 15% del totale delle spese

3. I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Non sono ammessi i costi relativi alle consulenze legali. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile
4. Ai fini del calcolo dell'intensità d'aiuto e dei costi ammissibili tutte le cifre sono da considerare al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile,anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
6. I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta, potrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del Presente piano ed entro e non oltre i successivi 30 giorni;
2. La domanda – redatta in lingua italiana ed elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.fcrc.it nella sezione "Bandi e News" - deve essere inviata, pena la non ammissibilità, necessariamente per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): esercizicinematografici.pianocinema2017@pec.regione.campania.it. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere inserita la dicitura: "Domanda contributo esercizi cinematografici – Piano cinema 2017". Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato PDF non modificabile. Per il rispetto dei termini sopra indicati faranno fede l'ora e la data di invio a mezzo PEC.
3. La domanda di contributo, sottoscritta mediante firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente e redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva, secondo il format contenuto nella modulistica fornita dall'Ufficio, dovrà contenere l'indicazione delle giornate di programmazione relative al periodo 01 gennaio-31 dicembre 2017, evidenziando l'attività già svolta alla data del 30 settembre 2017, e da cui si evinca il n. di spettacoli cinematografici di film d'essai, e, se del caso, il progetto di dettaglio di cui alle lettere c) o d) o e) del precedente art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.

4. alla domanda dovrà, inoltre esssere allegata documentazione di seguito elencata completa in ogni sua parte, secondo i format contenuti nella modulistica fornita dall'Ufficio ;
   a) fotocopia documento d'identità del legale rappresentante;
   b) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al cumulo di aiuti
   c) preventivo dei costi dell'attività e Piano finanziario, dal quale si evinca l'ammontare del deficit finanziario.

Art. 7 Criteri di valutazione

1. La valutazione di coerenza, di cui all' art.4, comma 7, terrà conto dei seguenti criteri: Rispondenza agli obiettivi specifici previsti all'art. 1 lettere c), d), e), cui sarà attribuito un punteggio massimo pari a 40, Attenzione ai bisogni del territorio, cui sarà attribuito un punteggio massimo pari a 30, Ampiezza e diversificazione della platea dei destinatari, cui sarà attribuito un punteggio massimo pari a 30, per un totale di 100 punti.
2. Sono ammessi a finanziamento i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100.

Art. 8. Modalità di erogazione, rendicontazione, rideterminazione e revoca del contributo

1. L'amministrazione regionale eroga su richiesta dei beneficiari ammessi a contributo, previa acquisiziopne di dichiarazione di inizio attività, relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento, e sottoscrizione di apposito atto di impegno, compatibilmente con i vincoli di bilancio, un importo in anticipazione, sino al al 50% del contributo riconosciuto.
2. L'amministrazione regionale eroga a saldo la restante parte del contributo previa trasmissione della seguente documentazione:
   - documentazione comprovante il numero delle giornate di programnmazione per ciascuno schermo, con indicazione schermo con l'indicazione di quelle di film d'essai;
   - dettagliata relazione dell'attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi;
   - prospetto consuntivo analitico dei costi e dei ricavi relativi all'attività svolta ed idonei documenti contabili su supporto digitale.

3. Nel caso in cui dalla documentazione contabile a consuntivo risulti un diverso ammontare del deficit il contributo sarà proporzionalmente rideterminato.
4. La Regione Campania potrà, inoltre, procedere alla revoca del contributo concesso qualora da successive verifiche risulti che in fase di realizzazione le attività si siano svolte in maniera sostanzialmente differente, rispetto ai requisiti/

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo, in caso di mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario ed in caso di produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

5. I contributi erogati risultanti non dovuti, revocati totalmente o parzialmente, dovranno essere restituiti maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento e quella di restituzione.

Art. 9. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

   a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017 e consegnare la rendicontazione finale di cui all'art. 8 alla Regione entro il 31 marzo 2018;
   b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
   c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
   d) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
   e) apporre il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari.

Sezione 4 – Disposizioni comuni

Rispetto della normativa anitimafia e dei contratti di lavoro

- I beneficiari dei contributi previsti dal presente Piano sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di traccaiblilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

Protezione dei dati personali

- I dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative previste nel presente piano, ai sensi dell'art. 6 co. 2 della L.R. 30/2016.
- Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.
- Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Campania DG12 UOD 02. Responsabile del trattamento è il dirigente della UOD 02.
- La presentazione della domanda di finanziamento comporta autorizzazione per la Regione anche ai fini dell'acquisizione, da parte di enti terzi, di dati e informazioni necessari alla verifica delle dichiarazioni rese e delle attività svolte con i contributi concessi, nonché autorizzazione alla comunicazione e/o pubblicazione, nei casi e con i limiti previsti, dei dati e documenti richiesti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e aiuti di stato e comunque ai fini dell'esecuzione di ogni adempimento previsto.

Diffusione dei dati e utilizzo dei loghi

- Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Campania, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

Responsabile del procedimento (RUP)

- Responsabile Unico del Procedimento per la selezione delle iniziative è il dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali - Regione Campania - Via Marina 19 C (Palazzo Armieri), 80133 Napoli.

Trattamento dei dati

- Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali – Regione Campania - Via Marina 19 C (ex Palazzo Armieri), 80133 Napoli;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti dal presente Piano. L'eventuale mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere. I dati acquisiti in esecuzione del presente Piano verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- La Regione Campania e Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione del presente Piano, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo.

Informazioni

- Le informazioni inerenti il presente Piano possono essere richieste a: Regione Campania UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali - Via Marina 19 C (Palazzo Armieri), 80133 Napoli tel. +39 081 7963610 -081 7963724 - 081 7963950 -, dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.00. Il presente Piano e la modulistica si possono consultare e scaricare dal sito: www.regione.campania.it, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal sito: www.fcrc.it (sezione “Bandi e News”) della Fondazione Film Commission Regione Campania che si occuperà anche della promozione e pubblicizzazione del presente Piano.

Indicatori di efficacia ed efficienza

- L’organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Piano. Indicatori di risultato: 1. n. istanze istruite; 2. n. contributi assegnati; 3. n. contributi erogati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Piano annuale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2017
ATTIVITA' DELLA FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA

Funzioni ex art. 13 della L.R. 30/2016

La FCRC oltre alle funzioni già attribuite dalla normativa vigente e dalla L.R. 30/2016, ha il compito di:

a) favorire lo sviluppo del comparto audiovisivo locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano;

b) programmare ed eseguire interventi volti ad incrementare l'impatto economico ed occupazionale della produzione audiovisiva con strategie mirate ad accrescere la competitività dell'offerta territoriale di beni e servizi per il settore;

c) favorire la visibilità e l'attrattività della Regione con azioni mirate ai mercati nazionali ed internazionali e fornire informazioni capillari ed esaustive su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale;

d) agevolare le società di produzione che intendono realizzare in Campania produzioni audiovisive, garantendo, in collaborazione con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati operanti in territorio regionale, ogni apporto necessario ad assicurare la risoluzione delle incombenze logistiche ed amministrative connesse alle lavorazioni nel segno della semplificazione burocratica; e) promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale, creativa e professionale del settore audiovisivo campano implementando, in accordo con le imprese e le istituzioni campane, le associazioni di categoria ed altri soggetti pubblici e privati, iniziative di internazionalizzazione presso i mercati di settore e d'incontro tra domanda ed offerta;

f) promuovere la formazione e la crescita degli autori, dei professionisti e del tessuto di piccole e medie imprese locali e favorirne l'accesso al mercato del settore audiovisivo, con particolare attenzione ai talenti giovanili e alle start up di nuove imprese;

g) promuovere o partecipare ad iniziative finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;

h) pianificare e realizzare di concerto con gli enti preposti alla promozione turistica iniziative di marketing volte a promuovere le location regionali già interessate da produzioni cine-televisive presso il mercato turistico di riferimento;

i) favorire la creazione e l'aggiornamento di un elenco regionale di professionisti ed operatori e di enti del comparto cinematografico ed audiovisivo.

La FCRC si occupa della gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio regionale e promuove la Campania come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, al fine di favorire lo sviluppo del comparto professionale locale in tutte le articolazioni della sua filiera ed assicurare la promozione dell'immagine della Campania e del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale.

Sono attribuite alla FCRC per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni ex art. 13 della L.R. 30/2016 risorse peri al 5% del fondo annuale.

Aggiornamento professionale

Viene destinato a questo scopo il **1%** del Fondo annuale, pari a euro **50.000**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Film Commission Regione Campania presenta lo specifico progetto entro il **15 ottobre**. La Film Commission Regione Campania avrà cura di rivolgere le attività di aggiornamento ai giovani campani, professionisti e aspiranti tali, **selezionati con procedure di evidenza pubblica allo scopo di** stimolare l'aggiornamento costante delle competenze dei professionisti del comparto audiovisivo regionale, intervenendo a favorire il migliore incontro fra domanda ed offerta formativa avanzata, sia a livello locale che a livello extra-regionale ed internazionale.

Mediateca

La quota dello **0,2%** del Fondo annuale, pari a **euro 10.000**, è destinata alla fase di progettazione della Mediateca, curata dalla Film Commission Regione Campania. Tale fase sarà completata **entro il 15 novembre**. Con successivo provvedimento saranno trasferite le risorse alla Film Commission Regione Campania che provvederà, tramite procedura di evidenza pubblica a selezionare un gruppo di esperti per avviare una ricognizione dei modelli sostenibili con relativa analisi dei costi e della tempistica di realizzazione dell'intero progetto.

Promozione – altri contenuti - Nuovi linguaggi e proposte innovative

Lo **0,5% pari a euro 25.000** del Fondo è destinato alle attività di promozione dei nuovi linguaggi e alle proposte innovative per sostenere la creatività giovanile, la qualità culturale dell'offerta nonché le opportunità per l'avvio di nuove imprese e progettualità. La Film Commission Regione Campania presenta lo specifico progetto entro il 15 ottobre, per l'istituzione di uno o più premi per il miglior progetto di start up nel settore delle nuove tecnologie e linguaggi audiovisivi.
In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e Politiche Sociali della Regione Campania, è organizzato il Concorso per la realizzazione di prodotti audiovisivi destinato agli studenti di tutte le scuole secondarie campane di II grado. Entro il 31 ottobre sarà pubblicato sul sito istituzionale il relativo avviso pubblico. Il Concorso prevede la premiazione di 3 progetti che devono essere presentati entro il 30 marzo 2018. Una commissione di valutazione, da nominare con successivo provvedimento, selezionerà i primi 10 progetti che saranno poi votati on-line. A ricevere i premi finali saranno i primi 3 progetti posizionati nella graduatoria stabilita dall'esito della votazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 565 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

DGRC N. 145 DEL 14.03.2017 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm. e ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il Regolamento citato prevede, all'art. 3, comma 1, che "*la Giunta regionale: (omissis).. a) adotta il Sistema di Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale";*
c. con DGRC n.145 del 14 marzo 2017 è stato approvato il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania"* ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di avviare le procedure finalizzate ad adeguare il vigente CCDI del personale del comparto con una disciplina dell'istituto della produttività che tenga conto delle novità introdotte dal Sistema citato, ai sensi dell'art.9, comma 2 del CCDI per il personale del comparto- anno 2014;

RILEVATO che

a. ai sensi dell'art.1, comma 3, del Sistema approvato con la citata deliberazione n.145/2017 "*è vietata la distribuzione indifferenziata o sulla base di automatismi della retribuzione di risultato per i dirigenti, per i funzionari titolari di posizione organizzativa, della produttività di personale del comparto o degli altri istituti incentivanti previsti nei CCNL (d'ora in più denominati "premi"), collegati alla* performance*, in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente Sistema";*
b. ai sensi dell'art.23, comma 5 del citato Sistema, "*per i preposti e per gli addetti all'UDCP per premio si intende: - la retribuzione di risultato per i dirigenti e per il personale dotato di posizione organizzativa; - una quota parte, pari al 30% dell'emolumento sostitutivo della retribuzione accessoria per il restante personale degli UDCP";*

CONSIDERATO che

a. il decreto legislativo n. 150 del 2009 configura il Ciclo della *Performance* come un processo che collega la pianificazione strategica alla programmazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance declinata con riferimento all'ambito organizzativo ed individuale;
b. Il ciclo di gestione della *performance*, a norma dell'art. 4 del citato decreto legislativo, si articola nelle seguenti fasi:1) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; 2) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; 3) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; 4) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; 5)utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; 6) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli studenti e, in generale, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
c. l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* dispone che ai dipendenti assegnati agli uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo politico venga attribuito un "*trattamento economico accessorio, da corrispondere mensilmente, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli*" e che l'indicato trattamento, "*consistente in un unico emolumento, è sostitutivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale";*

d. l'indicata disposizione ha trovato recepimento nell'ordinamento regionale della Campania all'art. 37 del Regolamento 12/2011 e successivo decreto presidenziale attuativo n.37 del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii., nel quale si fa espresso riferimento al carattere omnicomprensivo e sostitutivo di qualsiasi compenso o trattamento accessorio della citata indennità, articolata in fasce retributive e categorie;

RAVVISATO che

a. alla luce della peculiarità della natura e delle attività poste in essere dagli uffici di diretta collaborazione rispetto agli uffici di amministrazione attiva e della espressa previsione, da parte del legislatore, del carattere di onnicomprensività dell'indennità e del suo carattere "sostitutivo" rispetto alle voci del trattamento accessorio applicate al restante personale, appare dubbia l'assoggettabilità di detta indennità sostitutiva al procedimento di attribuzione ed erogazione collegato alla valutazione della *performance*, riferita al personale non dirigenziale e non titolare di Posizione Organizzativa (per le quali, invece, il CCNL espressamente prevede il processo di valutazione);

b. tenuto conto dell'assenza di una prassi univoca presso le Amministrazioni statali e le altre Regioni in ordine alla applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance al personale degli uffici di diretta collaborazione e in considerazione della rilevanza costituzionale e della valenza esistenziale del diritto alla giusta retribuzione, appare opportuno sospendere l'applicazione del Sistema ai dipendenti titolari della indicata indennità sostitutiva, nelle more dei doverosi approfondimenti sul tema, da svolgersi, per quanto di rispettiva competenza, dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e dall'OIV, quale organismo cui compete tra l'altro, a norma dell'art.14, comma 4 decreto legislativo 150/2009, garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonche' dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità e la responsabilità della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;

RITENUTO pertanto

a. di sospendere l'applicazione del *Sistema* di *Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania"* , approvato con DGRC n.145 del 14 marzo 2017, ai dipendenti titolari della indennità sostitutiva di cui agli artt.14 d.lgs. n.165/2001 e 37 del Regolamento regionale n.12/2011, a far data dall'entrata in vigore del nuovo sistema, nelle more dei doverosi approfondimenti sul tema e comunque non oltre il 31/12/2017, salvo conguaglio ove si accerti la assoggettabilità della detta indennità sostitutiva al Sistema medesimo;

b. di demandare, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane e all'OIV della Regione Campania di svolgere ogni necessario approfondimento istruttorio, anche presso il Dipartimento Funzione Pubblica e assicurando la concertazione con le OO.SS., in merito alla applicabilità del Sistema SMIVAP alla indicata indennità e di sottoporre gli esiti del'istruttoria alle competenti determinazioni della Giunta regionale;

VISTI

a. la DGR n. 612/2011 e ss.mm. e ii. e, in particolare, l'art. 3;
b. la DGR n. 112/2013;
c. il D. Lgs. n. 165/2001;
d. il C.C.D.I. anno 2014;
e. le note prott. nn. 82072 del 06/02/2017, 91700 del 09/02/2017 e 180288 del 10/02/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di sospendere l'applicazione dell'art.23, comma 5, secondo alinea del "*Sistema* di *Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania"* approvato con DGRC n.145/2017, a far data dall'entrata in vigore del nuovo sistema, nelle more dei competenti approfondimenti in ordine alla assoggettabilità della indennità sostituiva di cui agli artt.14, comma 2 del d.lgs. 165/2001 e 37 del Regolamento regionale n.12/2011 al Sistema di valutazione della *performance* introdotto dal d.lgs. n.150/2009 e comunque non oltre il 31/12/2017, salvo conguaglio ove si accerti la assoggettabilità della detta indennità sostitutiva al citato regime di misurazione e valutazione;
2. di demandare, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane e all'OIV della Regione Campania, ogni sollecito e necessario approfondimento, anche presso il Dipartimento Funzione Pubblica e assicurando la concertazione con le OO.SS., in merito alla applicabilità del Sistema SMIVAP alla indicata indennità e di sottoporre gli esiti dell'istruttoria alle competenti determinazioni della Giunta Regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti consequenziali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane e all'OIV, nonchè ai componenti della Giunta, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missione, ai Responsabili degli Uffici di Staff: "Ufficio del Datore di Lavoro", "Struttura di Supporto all'O.I.V." e "Raccordo con le Autorità di Gestione dei fondi europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", alla UOD 501404 per quanto di competenza, e al competente Ufficio degli UDCP per la pubblicazione.

Decreto Presidente Giunta n. 264 del 14/09/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 251 DEL 21/12/2016 DETERMINAZIONI - INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO, RESPONSABILE UNICO DI ATTUAZIONE (RUA).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" (di seguito denominato "Patto") unitamente al relativo allegato contenente l'elenco degli interventi prioritari da realizzare nel territorio campano;

b. con deliberazione n. 173 del 26/04/2016 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto e ratificato il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania sottoscritto in data 24 aprile 2016;

c. con la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 è stato confermato l'importo complessivo del Patto con lo stanziamento anche della quota a valere sul FSC 2014/2020;

d. con Decreto del Presidente di Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di attuazione degli interventi inseriti nel citato Patto i Dirigenti pro tempore delle strutture indicate nell'Allegato A fino al 31/12/2016 e delle strutture indicate nell'Allegato B a far data dal 1/01/2017, data di entrata in vigore del nuovo assetto ordinamentale delle citate strutture;

e. con Delibera di Giunta Regionale n. 757 del 20 dicembre 2016 si è disposta la prosecuzione delle funzioni dirigenziali sulle strutture i cui incarichi sono scaduti il 31 dicembre 2016 fissando la relativa scadenza alla conclusione delle procedure di interpello in atto, o, se antecedente, alla data di approvazione del bilancio gestionale 2017 e, comunque non oltre il 31/03/2017;

f. con Decreto del Presidente di Giunta Regionale della Campania n. 9 del 12 gennaio 2017 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto i Dirigenti pro tempore delle strutture indicate nell'Allegato A al DPGRC 251/2016 entro e non oltre il 31/03/2017 e delle strutture indicate nell'Allegato B del medesimo decreto a decorrere dalla scadenza della proroga o, comunque, dal 1/04/2017;

g. con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 23 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della riprogrammazione del Piano di Interventi relativi al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;

DATO ATTO che

a. tra gli interventi strategici del Patto è programmato il finanziamento dell' "Intervento di metanizzazione del Cilento" per un importo massimo pari a 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020;

b. con il DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016 e ss.mm è stato individuato il Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Responsabile Unico di Attuazione dell'intervento strategico denominato "Intervento di metanizzazione del Cilento";

c. con DGR n. 511 del 1 agosto 2017 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dello schema di accordo con il Mise, ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., definito dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al fine di poter pianificare le attività necessarie a garantire l'attuazione dell'intervento strategico denominato "Intervento di metanizzazione del Cilento" programmato con il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, in modo sinergico e complementare al Programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui alle Leggi n. 784/1980 e n. 147/2013;

CONSIDERATO che l'"Intervento di metanizzazione del Cilento" ha caratteristiche prevalentemente infrastrutturali complesse in termini tecnici e che richiedono competenze tecniche specifiche;

RITENUTO pertanto necessario individuare, senza soluzione di continuità, quale Responsabile Unico di Attuazione (RUA) dell'Intervento di metanizzazione del Cilento il Direttore Generale per la Mobilità con le attribuzioni di cui al DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016;

VISTI

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 173 del 26/04/2016;
b) la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 757 del 20 dicembre 2016;
d) il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016;
e) il DPGRC n. 9 del 12 gennaio 2017;
f) la Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 23 maggio 2017;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 511 del 1 agosto 2017;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. individuare, senza soluzione di continuità, quale Responsabile Unico di Attuazione (RUA) dell'Intervento di metanizzazione del Cilento il Direttore Generale per la Mobilità con le attribuzioni di cui al DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016 e ss.mm;
2. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Responsabile del PRA, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la relativa pubblicazione.

Vincenzo De Luca

Decreto Presidente Giunta n. 265 del 15/09/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N.243/2017-DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013, n. 37 e ss.mm.i.i. è stata disciplinata, in conformità ai principi dello Statuto regionale, alle previsioni recate dagli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché dall'art. 37 del Regolamento n. 12/2011, l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;
b. con decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 243 l'avv. Francesco Alfieri, nato a Torchiara (SA) il 12 giugno 1965, è stato nominato, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del citato DPGRC n. 37/2013, Capo della Segreteria del Presidente e si è rinviata a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante allo stesso;

VISTA la nota prot. n. 525132 del 31 luglio 2017, con cui la Direzione Generale per le Risorse Umane, nel richiamare l'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, ha evidenziato che "*l'assunzione dell'incarico non può comportare alcun onere economico a carico del Bilancio dell'Ente*";

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DECRETA

1. di prendere atto della nota prot. n. 525132 del 31 luglio 2017, con cui la Direzione Generale per le Risorse Umane, nel richiamare l'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, ha evidenziato che "*l'assunzione dell'incarico non può comportare alcun onere economico a carico del Bilancio dell'Ente*" e, pertanto, di precisare che l'incarico attribuito all'avv. Francesco Alfieri quale Capo della Segreteria di Presidente della Giunta regionale della Campania, conferito con DPGRC n. 243/2017, è da intendersi a titolo gratuito, nel rispetto delle disposizioni normative;
2. di disporre l'immediata notifica del presente decreto all'interessato;
3. di trasmettere copia del presente atto al Capo di Gabinetto, alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale Risorse Umane e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N°387/2003.D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ALIMENTATO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,99KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) AL FOGLIO MAPPALE 3, P.LE 71 E 327. COD PROG. 48/161. PROPONENTE : ORTO SOLE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0418891 del 17/06/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 kW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 29/10/2015, con nota di convocazione numero protocollo 2015. 0672911 dell'08/10/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato *"[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";*
c) il 24/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016. 0123145), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 802988 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026507 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085116 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256326) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3691/2017 (acquisita al prot. 2017. 0498920 del 19/07/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego,** in esecuzione della Sentenza TAR Campania n. 3691/2017 (acquisita al prot. 2017. 0498920 del 19/07/2017), dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), al Fgl. mappale 3, p.le 71 e 327;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 31 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N°387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) FGL. MAPPALE 4, P.LLE 296,297, 152, 345, 375, 634, 647, 652, 658, 683, 648 - COD.PROG.48/165 PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti…….Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0448110 del 29/06/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 29/10/2015, con nota di convocazione numero protocollo 2015. 0672915 dell'8/10/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato *"[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]"*;
c) il 25/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016. 0123732), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90, (si) è chiusa positivamente. […]"*;

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti"), con nota prot. n. 803027 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026513 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085125 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste in un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256291) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii., chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
g) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
h) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) il **diniego** dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), Fgl. mappale 4, p.lle 296, 297, 152, 345, 375, 634, 647, 652, 658, 683, 648;
a) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);

b) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
c) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS N°387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA MASSIMA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) FGL. MAPPALE 4, P.LLE 30, 31, 57, 183, 288, 319, 503,504,508 PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti…….Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0483790 del 13/07/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 05/11/2015, con nota di convocazione numero protocollo 2015. 0693793 del 15/10/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato *"[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]"*;
c) il 25/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016. 0123725), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90, (si) è chiusa positivamente. […]"*;

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti"), con nota prot. n. 803038 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026516 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085140 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste in un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256316) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3692/2017 (acquisita al prot. 2017. 0498923 dell'19/07/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) il **diniego** - in esecuzione della sentenza del TAR Campania n. 3692/2017, acquisita al prot. regionale 2017. 0498923 del 19/07/2017 - dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un

impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), Fgl. mappale 30, 31, 57, 183, 288, 319, 503, 504, 508;

a) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
b) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
c) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N°387/2003. D.G.R 48/2014. DINIEGO ALL'AUTORIZZAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA MASSIMA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI COMUNE DI LACEDONIA (AV), AL FGL MAPPALE N. 4, P.LLA 48, 152, 295, 296, 297, 345, 375, 634, 647, 652, 678, 683, 684 - COD. PROG. 48/180. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0558030 del 10/08/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 14/1/2016, con nota di convocazione numero protocollo 2016-0867735 del14/12/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato "[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";
c) il 24/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016.0123147), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 803036 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026510 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085102 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256273) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3754/2017 (acquisita al prot. 2017. 0575316 dell'1/09/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego,** in esecuzione della Sentenza TAR Campania n. 3754/2017 (acquisita al prot. 2017. 0575316 dell'1/09/2017), dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 0,59 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), al Fgl mappale n. 4, p.lla 48, 152, 295, 296, 297, 345, 375, 634, 647, 652, 678, 683, 684;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N°387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA MASSIMA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LACEDONIA LACEDONIA (AV), IN LOCALITA' MASSERIA PASCIUTI, FGL. MAPPALE 4, P.LLE 152, 295, 296, 297, 246, 375, 634, 647, 652, 678, 683, 684.COD PROG.48/181. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti…….Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0558026 del 10/08/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 14/01/2016, con nota di convocazione numero protocollo 2015. 0867740 del 14/12/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato *"[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]"*;
c) il 24/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016. 0123146), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90, (si) è chiusa positivamente. […]"*;

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti"), con nota prot. n. 803035 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026511 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085096 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste in un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3755/2017 (acquisita al prot. 2017. 0562404 del 28/08/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) il **diniego** - in esecuzione della sentenza del TAR Campania n. 3755/2017 (acquisita al prot. 2017. 0562404 del 28/08/2017) - dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di

produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), in località Masseria Pasciuti, Fgl. mappale 4, p.lle 152, 295, 296, 297, 246, 375, 634, 647, 652, 678, 683, 684;

a) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
b) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
c) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N°387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA MASSIMA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)AL FGL MAPPALE N. 3, P.LLA 25, 26, - COD. PROG. 48/169. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0483775 del 13/07/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 05/11/2015, con nota di convocazione numero protocollo 2015-0693822 del15/10/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato "[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";
c) il 25/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016.0123728), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 803050 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026502 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085132 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256304) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3599/2017 (acquisita al prot. 2017. 0562381 del 28/08/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego,** in esecuzione della Sentenza TAR Campania n. 3599/2017 (acquisita al prot. 2017. 0562381 del 28/08/2017), dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), al Fgl mappale n. 3, p.lla 25, 26;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 EL D.LGS N°387/2003. D.G.R. 48/2014.DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA MASSIMA DI 59,99KW DA REALIZZARSI COMUNE DI LACEDONIA (AV), AL FGL MAPPALE N. 3, P.LLA 25, 26 - COD. PROG. 48/170. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0483775 del 13/07/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 05/11/2015, con nota di convocazione numero protocollo 2015-0693822 del15/10/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato "[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";
c) il 25/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016.0123728), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 803050 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026502 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085132 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256304) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3599/2017 (acquisita al prot. 2017. 0562381 del 28/08/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego,** in esecuzione della Sentenza TAR Campania n. 3599/2017 (acquisita al prot. 2017. 0562381 del 28/08/2017), dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), al Fgl mappale n. 3, p.lla 25, 26;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N° 387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,99KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLINARA (BN), AL FGL MAPPALE N. 10, P.LLA 213 - COD. PROG. 48/176. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0508697 del 22/07/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Molinara (BN);
b) in data 14/01/2016, con nota di convocazione numero protocollo 2015-0867710 del 14/12/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato "[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";
c) il 24/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016.0123104), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Molinara (BN) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 0804142 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026500 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085146 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256310) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
g) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
h) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"

c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego** dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Molinara (BN), al Fgl mappale n. 10, p.lla 213;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);

c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 38 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D.LGS N°387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA, PER UNA POTENZA MASSIMA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV), AL FGL MAPPALE N. 9, P.LLA 43 - COD. PROG. 48/168. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0454503 del 01/07/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);
b) in data 05/11/2015, con nota di convocazione numero protocollo 2015-0693826 del 15/10/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato "[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";
c) il 25/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016.0123730), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Lacedonia (AV) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 803055 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026515 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085129 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 (acquisito il 6/04/2017 prot. 2017. 0256297) la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) nei provvedimenti del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
g) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
h) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"

c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego** dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), al Fgl mappale n. 9, p.lle 43, 253, 262 e Fgl. mappale 3, p.lle 35, 49, 50, 61, 62, 67;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60

(sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);

c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;

d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART.12 DEL D,LGS NÇ387/2003. D.G.R. 48/2014. DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI MASSIMA DI 59,99 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLINARA (BN), AL FGL MAPPALE N. 9, P.LLA 186, 187, 189, 202 (MOL. 1) - COD. PROG. 48/178. PROPONENTE: ORTO SOLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 del predetto articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/02/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

PREMESSO, altresì, che

a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
b) i punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. del 10/09/2010, prevedono che: "*Al fine di accelerare l'iter autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti da fonti rinnovabili, le Regioni possono procedere alla indicazione delle aree e siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti……Omissis……..Le aree non idonee sono, dunque, individuate dalle Regioni nell'ambito dell'atto di programmazione ……Omissis*";
c) il comma 1 dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse), prevede che la Giunta regionale,

tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, stabilisca i criteri e individui le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

d) il comma 1bis dell'art. 15 della L.R. 6/2016 (integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 8 agosto 2016, n. 22 e 31 marzo 2017, n. 10) prevede che "*I procedimenti amministrativi per il rilascio della autorizzazione unica di cui all' articolo 12, decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) non conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge e i procedimenti amministrativi avviati dopo tale data, si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1*";
e) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";
f) la predetta Deliberazione n. 533/2016 stabilisce, in particolare, che:
   - non sono idonee all'istallazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui "carico insediativo medio comunale" supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" definendo i due indici rispettivamente come "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio comunale" e "il rapporto tra la potenza complessivamente istallata e la superficie complessiva del territorio regionale";
   - l'elenco dei Comuni "saturi" e, pertanto, non idonei all'installazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili è aggiornato con cadenza annuale dal Direttore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in base ai dati pubblicati dal GSE, ai sensi del paragrafo 5.1 delle Linee Guida allegate al DM 10/09/2010, sul "Bollettino sull'energia da fonti rinnovabili" al 31/12 dell'anno precedente;
g) con decreto n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, sono stati individuati i Comuni le cui aree risultano "sature" e, quindi, non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi di salvaguardia delle risorse paesaggistiche culturali, territoriali ed ambientali, così come disposto dalla D.G.R. n. 533/2016.

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2015. 0508675 del 22/07/2015, la "Orto Sole s.r.l. unipersonale" (di seguito: proponente), con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 46, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 59,99 KW, da realizzarsi nel Comune di Molinara (BN);
b) in data 14/01/2016, con nota di convocazione numero protocollo 2015-0867704 del 14/12/2015, si è tenuta la prima conferenza dei servizi nella quale è verbalizzato "[…] La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n°219 del 18/9/2010. […]";
c) il 24/03/2016, a seguito di convocazione del 22/02/2016 (nota prot. 2016.0123143), si è tenuta la conferenza dei servizi conclusiva, che *"[…] atteso che il progetto è corredato da prevalenza di pareri positivi acquisiti anche ai sensi del comma 2 dell'art. 14 ter legge 241/90,* (si) *è chiusa positivamente. […]";*

ATTESO che

a) l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

b) l'art. 15, co. 3 (Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse) della L.R. della Campania n. 6 del 5/04/2016 dispone quanto segue: *"In attesa dell'approvazione delle deliberazioni di cui al presente articolo è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale";*
c) secondo il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, pubblicato sul BURC n. 83 del 7/12/2016, il Comune di Molinara (BN) insiste su un area dichiarata "satura";

CONSIDERATO, altresì, che

a) sulla scorta della previsione del richiamato D.D. 442/2016, la U.O.D. 04, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (così rubricato: "*Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti*"), con nota prot. n. 804143 del 9/12/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione, con esito negativo, dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica in parola;
b) con successiva nota del 22/12/2016 (trasmessa a mezzo PEC), acquisita al prot. 2017. 0026508 del 13/01/2017, la "Orto Sole s.r.l." ha inviato propria opposizione alla citata comunicazione di rigetto;
c) con nota prot. 2017. 0085112 del 7/02/2017, la U.O.D. 04, dopo attenta valutazione delle controdeduzioni e osservazioni presentate dalla Società "Orto Sole s.r.l.", ha ritenuto non accoglibili le osservazioni prodotte, "in quanto le stesse non sono idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di realizzazione dell'impianto da fonte eolica in quanto la proposta progettuale insiste su un'area preclusa in modo assoluto perché dichiarata non idonea dal Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, adottato in esecuzione dell'art. 12, comma 10 del D. Lgs. 387/2003, dei punti 17.1 e 17.2 delle Linee Guida Nazionali D.M. del 10/09/2010, dell'art. 15, comma 1 della Legge n. 6/2016 e della D.G.R. n. 533 del 04/10/2016";
d) la giurisprudenza amministrativa si è espressa in termini favorevoli in merito alla legittimità del diniego di Autorizzazione Unica di un impianto da realizzarsi in area "non idonea". Il G.A. ha disposto che "il diniego di Autorizzazione Unica per un impianto a fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi in area "non idonea", è legittimo, in quanto conseguenza procedimentale "automatica" e naturale a seguito di attività amministrativa vincolata, precisando, nel contempo che, l'unico esito possibile - "automatico" di un procedimento di Autorizzazione Unica per un impianto a fonte rinnovabile da realizzarsi in area "non idonea" è il rigetto dell'istanza, inutile ogni ulteriore attività istruttoria non essendo possibile arrivare a una differente definizione del procedimento *(cfr Sentenza Tar Puglia n. 1579/2013; Sentenza n. 912/2013)*;
e) il 30/03/2017 la proponente ha notificato, avverso il silenzio formatosi sulle richieste di autorizzazione unica de qua, ricorso amministrativo ex art. 117 D.Lgs. 204/2010 ss.mm.ii, chiedendo il rilascio dell'autorizzazione unica;
f) con Sentenza n. 3760/2017 (acquisita al prot. 2017. 0575322 del 01/09/2017), afferente il ricorso di cui alla precedente lett. e), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania accogliendo "in parte il ricorso […], accerta l'obbligo dell'amministrazione di adottare un provvedimento espresso sull'istanza…specificata…entro il termine di giorni sessanta dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente";
g) nel provvedimento del TAR non vi sono indicazioni sulla natura favorevole o meno del provvedimento conclusivo;
h) avverso la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 risultano presentati numerosi risorsi al TAR e al Capo dello Stato;
i) a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti cautelari e, pertanto, la DGR 533/2016 e il Decreto n. 442/2016 devono intendersi pienamente efficaci;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD " Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata;

VISTO

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa, in quanto, in particolare, il progetto risulta incompatibile con le disposizioni attuative del comma 1 dell'articolo 15 della L.R. n. 6/2016, nonché con il Decreto Dirigenziale n. 442 del 5/12/2016, così come meglio rappresentato nella comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

DECRETA

a) **il diniego,** in esecuzione della Sentenza TAR Campania n. 3760/2017 (acquisita al prot. 2017. 0575322 del 01/09/2017), dell'autorizzazione unica, richiesta dalla "Orto Sole s.r.l.", ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 59,99 KW da realizzare nel Comune di Molinara (BN), al Fgl. mappale n. 9, p.lla 186, 187, 189, 202 (Mol. 1) - cod. prog. 48/178;
b) **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regione della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
c) **notificare** il presente provvedimento alle società proponenti;
d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 107 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 118 DEL 03/06/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 20 della L.689/81 possono essere disposte confische amministrative;
b. che le confische amministrative comportano spese per il mantenimento delle cose e/o animali confiscati;

CONSIDERATO CHE:

a. la UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha proceduto con ordinanze n. 336 e 337 del 28/07/2015, adottate ai sensi della L.689/81, alla confisca di 38 equidi che nelle more della determinazione del destino degli stessi sono stati temporaneamente affidati al trasgressore:
b. a seguito di segnalazioni di pericolo per la pubblica incolumità rappresentate dal Comando Carabinieri di Agropoli (SA) determinate dalla omessa custodia degli equidi, la UOD 52-04-02 (oggi 50-04-01) ha con urgenza attivato le procedure per il ricovero degli equidi presso la struttura di proprietà della Regione Campania denominato "Centro Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere" ed afferente, ai fini della gestione, al Servizio Territoriale Provinciale Caserta – UOD 52-06-17 (oggi 50-07-12) della D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali 52.06.00 (oggi 50-07-00), Delegato alla Spesa giusta DGR n. 79 del 28/03/20014, che ha dato la propria disponibilità rappresentando nel contempo la necessità dell'assegnazione delle risorse necessarie per accudire gli equidi come di seguito circostanziato: 15 euro giornalieri a cavallo, (nota UOD 52.06.17 prot. 204640 del 23/03/2016) ridotti a numero 17 al momento del trasporto;
c. la UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria in relazione all'urgenza della rimozione del pericolo si è resa disponibile a far fronte alle spese per il ricovero degli equidi limitatamente al periodo necessario a definire le procedure del destino dei cavalli in conformità alla normativa vigente;
d. gli equidi sono stati trasferiti presso il centro incremento ippico in data 15 aprile 2016;

DATO ATTO:

a. che con deliberazione di G.R.C. n. 236 del 24/05/2016 è stato istituito il capitolo di spesa 7357 denominato "*Spese derivanti dalle attività di sequestro e confisca L.689/81 D.G.R.C. n. 623/2014*"
b. che il capitolo di spesa 7357 è correlato al capitolo di entrata 2454 ad oggetto "*Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria DGRC 623/2014* " che possiede la necessaria disponibilità;
c. che con decreto n. 118 del 03/06/2016 la UOD 50-04-01 (ex UOD 52-04-02) ha impegnato sul suddetto capitolo 7357 euro 30.000/00 (trentamila/00) a favore della UOD 50-06-17 (oggi UOD 50-07-12)per le spese relative all'accudimento degli equidi confiscati in quanto all'epoca del decreto e come evidenziato nel medesimo decreto n. 118 vigeva la delibera di G.R.C. n. 79 del 28/03/2014 che autorizzava il Servizio Territoriale Provinciale di Caserta ad effettuare spesa ai sensi dell'art. 37 della L.R. 7/2002 attraverso l'apertura di credito a favore del Dirigente pro-tempore della Unità Operativa Dirigenziale che assumeva il ruolo di funzionario delegato alla spesa;

EVIDENZIATO

a. che con deliberazione n. 70 del 14/02/2017 di revoca della deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 28/03/2014 è stato stabilito che i Dirigenti pro tempore delle Unità Operative Dirigenziali – Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali non assolvono più la funzione di Delegati alla Spesa;
b. che pertanto la UOD 50-07-12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta con riferimento all'impegno assunto con decreto n. 118 del 03/06/2017 ha autorizzato con decreto n. 79 del 21/07/2017 la UOD 50-04-01 a liquidare la **Società Clean Service s.r.l.** di Teramo a cui erano stati affidati i servizi di Mantenimento, accudimento equidi e pulizia scuderie – pulizia e manutenzione dei paddocks – assistenza sanitaria e supporto al servizio sanitario e mascalcia

per gli equidi confiscati ospitati temporaneamente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. M. Capua Vetere (CE);

DATO ATTO

a. che con decreto n. 88 del 24/08/2017 la UOD 50-04-01 ha disposto la liquidazione per una somma complessiva di euro 14.640/00 (quattordicimilaseicentoquaranta/00) di cui euro 12.000/00 (dodicilimila/00), al netto dell'IVA addebitata in via di rivalsa, in favore della **Società Clean Service s.r.l.** con sede legale in Teramo Via Circonvallazione Ragusa n. 18 (C.F./P.IVA 01758740672) in ossequio a quanto riportato nell'autorizzazione alla liquidazione disposta dalla UOD 50-07-12 a valere sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 118 del 03/06/2016, numero di impegno 2415/2016, sul Capitolo di Spesa 7357;

RILEVATO

a. che essendo il succitato impegno spesa di cui al decreto n. 118 del 03/06/2017 disposto in favore della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta che come innanzi esposto non assolve più alle funzioni di delegato alla spesa occorre **rettificare il beneficiario** del medesimo decreto dirigenziale **da** UOD 52-06-17 (oggi 50-07-12) a **Società Clean Service s.r.l.** Teramo C.F. P.IVA 01758740672)

RITENUTO

a. di dover rettificare il nominativo del beneficiario del decreto di impegno spesa n. 118 del 03/06/2017 della UOD 52-04-02 (oggi 50-04-01) ad oggetto:" L.689/81 Impegno sul capitolo di spesa 7357 a favore della UOD 52-06-17 per accudimento equidi confiscati" da UOD 52- 06-17 "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" a Società Clean Service s.r.l. con sede legale in Teramo Via Circonvallazione Ragusa n. 18 (C.F./P.IVA 01758740672) evidenziando che il capitolo 7357 denominato "Spese derivanti dalle attività di sequestro e confisca L.689/81 D.G.R.C. n. 623/2014"

VISTA:

a. la L.R. n. 7 del 30/04/2002 "Ordinamento Contabile della Regione Campania Art. 34 comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n°76";

a. la D.G.R.C. n. 211 del 01/02/2008 relativa alla revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 05.03.2007;

b. il Decreto Legislativo n.118/11 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

c. l'art. 35, commi da 08 a 13 del D.L. n 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1 della legge 24 marzo 2012 n°27, Pagamenti a favore dei soggett i al regime di Tesoreria Unica;

d. il Decreto Legislativo n. 33, artt.26 e 27 del 14/03/2013;

e. la L.R. n. 3 del 20/01/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017 pubblicato sul B.U.R.C. n. 7 del 20/01/2017;

f. la L. R. n. 4 del 20/01/2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della "Regione Campania" pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 20/01/2017;

g. la L.R. n. 9 del 03/02/2017 modifica alla Legge di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 in attuazione dell'art.1;

h. la D.G.R.C. n. 59 del 07/02/2017 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2017/2019 pubblicata sul BURC n. 13 del 13/02/2017;

i. la D.G.R. n.81/2016 avente per oggetto:"Conferimento incarichi Dirigenziali D.G. per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – Determinazioni", ed il conseguente DPGRC n.19 del 16/1/2017;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di rettificare** il nominativo del beneficiario riportato nel decreto n. 118 del 03/06/2017 della UOD 52-04-02 (oggi 50-04-01) ad oggetto:" *L.689/81 Impegno sul capitolo di spesa **7357** a favore della UOD 52-06-17 per accudimento equidi confiscati*" **da** UOD 52-06-17 "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" (oggi UOD 50-07-12) **a** Società **Clean Service s.r.l.** con sede legale in Teramo Via Circonvallazione Ragusa n. 18 (C.F./P.IVA 01758740672);
2. **di evidenziare** che la somma complessiva di euro 30.000/00 (trentamila) a seguito della rettifica di cui al precedente punto 1 rimane impegnata sul capitolo di spesa **7357** secondo la seguente transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011:

IV livello piano dei conti 1.03.01.02.000

capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Cod iden Spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro Sanità
7357	13	02	1	103	1.03.01.02.999	07.4	8	1.03.01	1345	3	4

a favore della Società **Clean Service s.r.l.** Teramo;

3. **di evidenziare** come riportato al punto 7 del decreto n. 118 del 03/06/2016 che l'impegno presenta la seguente competenza economica 01/06/2016 – 31/12/2016;
4. **di inviare** il presente Decreto alla UOD 50-13-02 Gestione delle Spese regionali, alla UOD 50-07-12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta e al BURC per la pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013.

IL DIRIGENTE della UOD 04- 01
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDI FARMACEUTICHE N.74 E N.36 - TITOLARE SOCIETA' " FARMACIA FGA DEL DOTTOR ARCIERO ACHILLE S.A.S." SOSTITUZIONI DIREZIONI TECNICHE E AGGIORNAMENTO NUMERAZIONE CIVICA DELLA SEDE FARMACEUTICA N.74 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto del Dipartimento n.50, Direzione Generale n.04, UOD n.06, del 04.07.2017 e Decreto del Dipartimento n.52, Direzione Generale n.04, UOD n.08 del.23 marzo 2017, n.211, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia F.G.A. Del Dottor Arciero Achille s.a.s.**", iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli – P.IVA C.F. n.08204291218 – N. REA NA – 940014, con sede legale in Napoli, via Nicola Nicolini n.36, costituita dal dott. **Arciero Achille**, nato a Napoli il 13.03.1984, C.F. RCR CLL 84C13 F839P, socio accomandatario, e d.ssa **Schiano Moriello Lucia**, nata a Napoli il 03.10.1983, C.F. SCH LCU 83R43 F839A, socio accomandante, è titolare delle sedi farmaceutiche, rispettivamente n. 74, con esercizio in Napoli, via Calata Capodichino n. 123/b e sede n. 36, con esercizio in Napoli, via Nicola Nicolini n.36;

VISTI:

a) l'istanza del dott. Arciero Achille, nato a Napoli il 13.03.1984, C.F. RCR CLL 84C13 F839P, nella qualità di amministratore – socio accomandatario – della società "**Farmacia F.G.A. Del dottor Arciero Achille s.a.s."** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli - P.IVA 08204291218, R.E.A. n. NA – 940014, acquisita al protocollo al n.0571601 del 31.08.2017, con la quale chiede che venga preso atto della sostituzione nella direzione tecnica della farmacia con esercizio in via Calata Capodichino n.123/b, 123/c, 123/d e 123/e, con affidamento della stessa in favore del dott. Arciero Achille al posto della d.ssa Lucia Schiano Moriello, e la sostituzione nella direzione tecnica della farmacia con esercizio in via Nicola Nicolini n.36, con affidamento della stessa in favore della d.ssa Lucia Schiano Moriello al posto del dott. Arciero Achille;

b) I Decreti del Dipartimento n.50, Direzione Generale n.04, UOD n.06, del 04.07.2017 e Decreto del Dipartimento n.52, Direzione Generale n.04, UOD n.08 del.23 marzo 2017, n.211, dai quali s'evince che la società sotto la ragione sociale **"Farmacia F.G.A. Del Dottor Arciero Achille s.a.s.**", iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli – P.IVA C.F. n.08204291218 – N. REA NA – 940014, con sede legale in Napoli, via Nicola Nicolini n.36, costituita dal dott. **Arciero Achille**, nato a Napoli il 13.03.1984, C.F. RCR CLL 84C13 F839P, socio accomandatario, e d.ssa Schiano Moriello Lucia, nata a Napoli il 03.10.1983, C.F. SCH LCU 83R43 F839A, socio accomandante, è titolare delle sedi farmaceutiche, rispettivamente n. 74, con esercizio in Napoli, via Calata Capodichino n. 123/b e sede n. 36, con esercizio in Napoli, via Nicola Nicolini n.36, con affidamento della direzione tecnica della farmacia con esercizio in via Nicola Nicolini in favore del dott. Arciero Achille e quella della farmacia con esercizio in via Calata Capodichino n. 123/b in favore della d.ssa Lucia Schiano Moriello;

c) la nota d'integrazione da parte del dott. Arciero Achille dell'8 settembre 2017, in pari data acquisita al protocollo al n. 0593631, con la quale chiede di prendere atto che la farmacia con esercizio in via Calata Capodichino n. 123/b, giusta certificazione del nuovo catasto edilizio urbano del Comune di Napoli allegata all'istanza stessa, la numerazione dell'immobile comprende anche i numeri civici 123/c, 123/d e 123/e;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto del cambio delle direzioni tecniche delle due farmacie di cui è titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia F.G.A. Del Dottor Arciero Achille s.a.s.**" e della numerazione civica aggiornata dell'esercizio in via Calata Capodichino n.123/b;

RITENUTO di dover prendere atto del cambio delle direzioni tecniche delle farmacie di cui è titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia F.G.A. Del Dottor Arciero Achille s.a.s.**", sostituendo la d.ssa Lucia Schiano Moriello dalla farmacia con esercizio in via Calata Capodichino n. 123/b, in quella di via Nicola Nicolini n.36, e il dott. Arciero Achille, dalla farmacia con esercizio in via Nicola Nicolini n.36, in quella di via Calata Capodichino n. 123/b, e della presa d'atto dell'aggiornamento della numerazione civica dell'esercizio ubicato in via Calata Capodichino n.123/b;

VISTO per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968, n.475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971, n.1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975, n.61;

VISTA la L.R. 08.03.1985, n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993, n.44;
VISTA la legge 22.12.1984, n.892;
VISTA la legge 08.11.1991, n.362;
VISTA la legge 04.08.2006, n.248;
VISTO l'art. 16 L.R.n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la D.G.R.C: n. 488 del 31.10.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n.33/2013;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaci e Dispositivi;

DECRETA

1) di prendere atto dell'istanza del dott. Arciero Achille, nato a Napoli il 13.03.1984, C.F. RCR CLL 84C13 F839P, nella qualità di amministratore – socio accomandatario – della società "**Farmacia F.G.A. Del dottor Arciero Achille s.a.s."** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli - P.IVA 08204291218, R.E.A. n. NA – 940014, titolare delle sedi farmaceutiche, rispettivamente n. 74, con esercizio in Napoli, via Calata Capodichino n. 123/b e sede n. 36, con esercizio in Napoli, via Nicola Nicolini n.36, acquisita al protocollo al n.0571601 del 31.08.2017, e quella dì'integrazione acquisita al protocollo al n. 0593631 dell'8 settembre 2017, con le quali chiede che venga preso atto della sostituzione nella direzione tecnica della farmacia con esercizio in Napoli, via Calata Capodichino n.123/b, con affidamento della stessa in favore del dott. Arciero Achille al posto della d.ssa Lucia Schiano Moriello, e la sostituzione nella direzione tecnica della farmacia con esercizio in Napoli, via Nicola Nicolini n.36, con affidamento in favore della d.ssa Lucia Schiano Moriello al posto del dott. Arciero Achille, e dell'aggiornamento della numerazione civica dell'esercizio in via Calata Capodichino n. 123/b, con l'aggiunta dei civici 123/c, 123/d e 123/e;
2) di autorizzare il cambio delle direzioni tecniche delle farmacie di cui è titolare la società sotto la ragione sociale "**Farmacia F.G.A. Del dottor Arciero Achille s.a.s."** con la sostituzione della d.ssa **Schiano Moriello Lucia**, nata a Napoli il 03.10.1983, C.F. SCH LCU 83R43 F839A, dalla farmacia con esercizio in Napoli, via Calata Capodichino n.123/b, in quella con esercizio in Napoli, via Nicola Nicolini n.36, e il dott. Arciero Achille, nato a Napoli il 13.03.1984, C.F. RCR CLL 84C13 F839P, dalla farmacia con esercizio in Napoli, via Nicola Nicolini n. 36, in quella di via Calata Capodichino n. 123/b, e dell'aggiornamento della numerazione civica dell'esercizio in via Calata Capodichino n. 123/b, con l'aggiunta dei civici 123/c, 123/d e 123/e;
3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all'A.S.L. di Napoli Uno Centro per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DOTT. UGO TRAMA -

Decreto Dirigenziale n. 125 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

"FARMACIA DEL GESU' DR.SSA MARIA BENEDETTA MARUGY CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO IN VIA PIGNA N. 20 80020 CRISPANO (NA) - P. IVA 05817991218. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 112 QUATER, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 219/06 E S.M.I.. VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI

a) il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

c) il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

d) il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del Decreto Lgs. n. 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

e) la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

DATO ATTO che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater;*

DATO ATTO altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

CONSIDERATO che in data 31/7/2017 è stata acquisita al protocollo generale della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nr. 525349, l'istanza inoltrata da Francesca Maria Agatiello, nata a Napoli il 17/12/1976, in qualità di titolare della ditta "Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy", C.F. GTLFNC76T57F839Q P. IVA 05817991218, con sede legale e sito

logistico in Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na), volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi del comma 3 dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della ditta "Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy"**,** giusto Decreto della Regione Campania n. 348 del 23/7/2007**;**

DATO ATTO che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

RITENUTO di poter autorizzare la ditta "Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy", C.F. GTLFNC76T57F839Q P. IVA 05817991218, con sede legale e sito logistico in Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na)- Iscrizione CCIAA di Napoli il 10/10/2007 al n. 779545 – Pec: 11949@pec.federfarma.it - Codice Ministero della Salute 11949, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciadelgesu.it:

Dati del registrante: "Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy" con sede legale e sito logistico in Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Francesca Maria Agatiello c/o "Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy" con sede legale e sito logistico in Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na);

VISTI

a) il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii;
b) la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
c) Il D.P.G.R.C. n. 248 del 13/12/2016- Conferimento incarico dirigenziale U.O.D. Politica del farmaco e Dispositivi;
d) la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la “Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy” con sede legale e sito logistico Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na)
C.F/P. IVA 05817991218
Iscrizione CCIAA di Napoli il 10/10/2007 al n. 779545

Pec: 11949@pec.federfarma.it –

Codice Ministero della Salute 11949

mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciadelgesu.it

Dati del registrante: “Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy” con sede legale e sito logistico in Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Francesca Maria Agatiello c/o “Farmacia del Gesù dr.ssa Maria Benedetta Marugy” con sede legale e sito logistico in Via Pigna n. 20 80020 Crispano (Na);

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell’avvio dell’attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;
b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l’indirizzo Pec: dg04.farmaceutica.@pec.regione.campania.it:
   - l’inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
   - qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell’informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell’autorizzazione;
c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 2 Nord e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 127 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

"FARMACIA PAPA ANTONIA" CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO IN VIA TRIESTE E TRENTO N. 33 80029 SANT'ANTIMO (NA) - P.IVA 00840501217. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 112 QUATER, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 219/06. VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI

a) il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

c) il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

d) il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del Decreto Lgs. n. 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

e) la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

DATO ATTO che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater;*

DATO ATTO altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

CONSIDERATO che in data 1/8/2017 è stata acquisita al protocollo generale della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nr. 528374, l'istanza inoltrata da Papa Antonia, nata a Sant'Antimo l'8/8/1956, in qualità di titolare della ditta "Farmacia Papa Antonia", C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217, con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029

Sant'Antimo (Na), volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi del comma 3 dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di titolare della ditta "Farmacia Papa Antonia"**,** giusto Decreto n. 12541 del 22/11/1984 della Regione Campania**;**

DATO ATTO che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

RITENUTO di poter autorizzare la ditta "Farmacia Papa Antonia", C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217, con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029 Sant'Antimo (Na) Iscrizione CCIAA di Napoli il 7/1/1986 al n. 405037 – Pec: 11925@pec.federfarma.it - Codice Ministero della Salute 11925 alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art./ 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://lafarmaciapapa.it:

Dati del registrante: Antonia Papa c/o Farmacia Papa C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217 con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029 Sant'Antimo (Na)
Dati del contatto amministrativo del Sito: Antonia Papa c/o Farmacia Papa C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217 con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029 Sant'Antimo (Na);

VISTI
a) il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii;
b) la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
c) Il D.P.G.R.C. n. 248 del 13/12/2016- Conferimento incarico dirigenziale U.O.D. Politica del farmaco e Dispositivi;
d) la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la soc. Farmacia Papa C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217 con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029 Sant'Antimo (Na)
Iscrizione CCIAA di Napoli il 7/1/1986 al n. 405037

Pec: 11925@pec.federfarma.it –

Codice Ministero della Salute 11925 mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://lafarmaciapapa.it

Dati del registrante: Antonia Papa c/o Farmacia Papa C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217 con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029 Sant'Antimo (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Antonia Papa c/o Farmacia Papa C.F. PPANTN56M48I293S P. IVA 00840501217 con sede legale e sito logistico in Via Trieste e Trento n. 33 80029 Sant'Antimo (Na);

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;
b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.farmaceutica.@pec.regione.campania.it:
   - l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
   - qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;
c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Napoli 2 Nord e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 128 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

SOC. "FARMACIA DEL SOLE DELLA DR.SSA ANNA EBRAICO S.A.S." CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO IN VIA DUCA D'AOSTA N. 59 80028 GRUMO NEVANO (NA)- P. IVA 08277291210. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 112 QUATER, COMMA 3 DEL D. LGS. N. 219/06. VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI

a) il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

c) il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

d) il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del Decreto Lgs. n. 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

e) la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

DATO ATTO che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater;*

DATO ATTO altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

CONSIDERATO che in data 31/7/2017 è stata acquisita al protocollo generale della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nr. 525383, l'istanza inoltrata da Anna Ebraico, nata ad Aversa il 5/9/1952, in qualità di rappresentante legale della soc. "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", P. IVA 08277291210, con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na), volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi del comma 3 dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali presso il sito logistico in oggetto, in qualità di rappresentante legale della soc. "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s."**,** giusto Decreto della Regione Campania n. 155 del 12/4/2016 e s.m.i.**;**

DATO ATTO che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

RITENUTO di poter autorizzare la soc. "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", P. IVA 08277291210, con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na) Iscrizione CCIAA di Napoli il 22/1/2016 al n. 945283 – Pec: 17179@pec.federfarma.it - Codice Ministero della Salute 17179, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art./ 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.lafarmaciadelsole.it:

Dati del registrante: "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", P. IVA 08277291210, con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", P. IVA 08277291210, con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na);

VISTI

a) il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii;
b) la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
c) Il D.P.G.R.C. n. 248 del 13/12/2016- Conferimento incarico dirigenziale U.O.D. Politica del farmaco e Dispositivi;
d) la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

   la "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na)
   P. IVA 08277291210,

Iscrizione CCIAA di Napoli il 22/1/2016 al n. 945283

Pec: 17179@pec.federfarma.it –

Codice Ministero della Salute 17179 mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.lafarmaciadelsole.it

Dati del registrante: "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", P. IVA 08277291210, con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: "Farmacia del Sole della dr.ssa Anna Ebraico s.a.s.", P. IVA 08277291210, con sede legale e sito logistico in Via Duca D'Aosta n. 59 80028 Grumo Nevano (Na);

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;
b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.farmaceutica.@pec.regione.campania.it:
   - l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
   - qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;
c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 2 Nord e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 130 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTELPOTO (BN) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE. TITOLARE DR.SSA ANNUNZIATA ANNA ANTONELLI. AUTORIZZAZIONE A TRASFERIRE L'ESERCIZIO FARMACEUTICO DAI LOCALI DI VIA ARMANDO DIAZ N. 26 AI NUOVI LOCALI SITI AL CORSO PRINCIPE DI NAPOLI N. 1 DELLO STESSO COMUNE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 59 del 13.07.2017 la dr.ssa Antonelli Annunziata Anna, farmacista, nata a Pesco Sannita (BN) il 28.11.1956, ed ivi residente alla Via Vignale di Iorio n. 103 , cod. fisc. NTN NNZ 56S68 G494Y, veniva autorizzata a gestire, quale titolare, la sede farmaceutica unica rurale del Comune di Castelpoto (BN), con esercizio alla Via Armando Diaz n. 26, con annessa azienda commerciale;

VISTI

- l'istanza presentata dalla dr.ssa Antonelli Annunziata Anna, in qualità di titolare della sede unica rurale del Comune di Castelpoto (BN), acquisita in data 20.07.2017 al prot. n. 2017.0502573 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della legge 8.11.1991 n. 362, l'autorizzazione al trasferimento della predetta farmacia, dai locali siti alla Via Armando Diaz n. 26 ai nuovi locali ubicati al Corso Principe di Napoli n. 1, dello stesso Comune;

- la dichiarazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Castelpoto (BN), acquisita in data 05.09.2017 al prot. n. 2017.0582440 di questo Ufficio, attestante che i nuovi locali siti in Corso Principe di Napoli n. 1 da adibire a farmacia sono ubicati incontestabilmente nell'ambito della sede di appartenenza secondo la vigente P.O. delle farmacie;

- la relata di avvenuta pubblicazione rilasciata dal Comune di Castelpoto (BN), registrazione n. 393/2017 del 29.08.2017, acquisita in data 05.09.2017 al prot. n. 2017.0581634 di questo Ufficio, attestante che l'istanza di trasferimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02.08.2017 al 17.08.2017, in riferimento a quanto disposto dall'art.1 della legge 362/91;

- la relata di avvenuta pubblicazione dell'A.S.L. di Benevento, registrazione n. 4823/2017, acquisita in data 07.08.2017 al prot. n. 2017.0588322 di questo Ufficio, attestante che l'istanza di trasferimento è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'A.S.L. BN per quindici giorni consecutivi, a far data dal 17.08.2017 al 01.09.2017 Sezione "Albo Pretorio on–line", in riferimento a quanto disposto dall'art.1 della legge 362/91;

- il parere igienico sanitario favorevole dei nuovi locali ubicati al Corso Principe di Napoli n. 1 in Castelpoto (BN), rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. BN, con prot. n. 0108552 del 09.08.2017, acquisito in data 11.08.2017 al prot. n. 2017.0550166 di questo Ufficio;

- la planimetria dei suddetti locali, a firma del Tecnico Arch. De Maria Grazia Maria, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Benevento, al n. 948 – Sezione A;

CONSIDERATO

che la documentazione prodotta è conforme a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare la dr.ssa Antonelli Annunziata Anna, titolare della sede farmaceutica unica rurale Comune di Castelpoto (BN), a trasferire la predetta farmacia, nell'ambito della propria sede di appartenenza, dai locali siti alla Via Armando Diaz n. 26, a quelli, nuovi, ubicati al Corso Principe di Napoli n. 1, dello stesso Comune;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi;

PREMESSO che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la dr.ssa Antonelli Annunziata Anna, farmacista, nata a Pesco Sannita (BN) il 28.11.1956, ed ivi residente alla Via Vignale di Iorio n. 103 , cod. fisc. NTN NNZ 56S68 G494Y, titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Castelpoto (BN), a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali siti alla Via Armando Diaz n. 26, a quelli, nuovi, ubicati al Corso Principe di Napoli n. 1, dello stesso Comune;

- di subordinare l'efficacia del presente atto alla effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'art.111 del R.D. n.1265 del 27.07.1934, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire garanzia per un servizio ottimale;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Castelpoto (BN);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Benevento;
- all'A.S.L. BN;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 131 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 233° SEDE FARMACEUTICA URBANA. AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO TITOLARITA' DALLA DR.SSA GUADAGNO ANITA ALLA COSTITUITA SOCIETA' "FARMACIA RUSSO DEL DOTT. GIOVANNI RUSSO S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta D.P.G.R.C. n. 09488 del 6.06.1996, la dr.ssa Guadagno Anita, farmacista, nata ad Aidussina (GO) il 13.04.1933, residente in Marigliano (NA) alla via Dante n. 9, cod. fisc. GDG NTA 33D53 A099Q, veniva autorizzata a gestire, quale titolare, la 233° sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, con esercizio in via Simone Martini n. 80, con annessa azienda commerciale;

che, con Decreto Dirigenziale n. 270 del 06.10.2011, la dr.ssa Guadagno Anita veniva autorizzata ad annettere i locali da adibire a magazzino contraddistinti dal civico 76 della stessa via;

VISTI:

- l'istanza del dr. Russo Giovanni, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V, acquisita in data 08.08.2017 al prot. n. 2017.0542281 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia Russo del dott. Giovanni Russo S.a.s.", con sede legale a Napoli in via dei Mille n. 40, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3° della legge n.475/68 e art. 7, comma 1° de lla legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in legge 04.08.2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 233° sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, dalla dr.ssa Guadagno Anita, in favore della costituita società "Farmacia Russo del dott. Giovanni Russo S.a.s.";

- la planimetria dei locali commerciali adibiti a farmacia ubicati nel Comune di Napoli, alla via Simone Martini n. 80, a firma del tecnico Arch. Raffaele Castaldo;

- l'atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice, rogato dal dr. Alberto Caprioli, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 1150, raccolta n. 849, registrato a Napoli il 18.07.2017 al n. 14410, Serie 1T, dal quale risulta che i dottori Guadagno Anita e Russo Giovanni, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia Russo del dott. Giovanni Russo S.a.s.",** con sede legale in Napoli alla via dei Mille n. 40, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08713891219, R.E.A. NA–979185, conferendo nella stessa la sede farmaceutica n. 233 corrente nel Comune di Napoli, con esercizio in via Simone Martini n. 80, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare la dr.ssa Guadagno Anita;
  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Russo Giovanni, mentre è socio accomandante la dr.ssa Guadagno Anita;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

–dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, del DPR n.445/2000, con la quale la dr.ssa Guadagno Anita dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli il 31.10.1991 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa Università nella II sessione 1991, di essere iscritto all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5257 dal 13.02.1992, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di

decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.1965 n.575 e formulate dall'art. 2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all' art.13 della L. n.475/68 e e art. 8 della legge n.362/91;

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Russo Giovanni**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 27.06.1997, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 2002, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6460 dal 29.07.2002, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento delle titolarità della 233° sede farmaceutica del Comune di Napoli, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Guadagno Anita, in favore del cessionario, società "Farmacia Russo del dott. Giovanni Russo S.a.s.", con annessa azienda commerciale;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTO l'art.1,comma11, L.R. Campania n.10/2017;
VISTO l' articolo 83.comma1. L R. 30/01/2008;
VISTA la L.R. n.48 del16/03/90;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii,;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice, rogato dal dr. Alberto Caprioli, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 1150, raccolta n. 849, registrato a Napoli il 18.07.2017 al n. 14410, Serie 1T, i dottori Guadagno Anita, farmacista, nata ad Aidussina (GO) il 13.04.1933, residente in Marigliano (NA) alla via Dante n. 9, cod. fisc. GDG NTA 33D53 A099Q e Russo Giovanni, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V, hanno costituito una società sotto la ragione sociale "Farmacia Russo del dott. Giovanni Russo S.a.s.", con sede legale in Napoli alla via dei Mille n. 40, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08713891219, R.E.A. NA–979185, conferendo nella stessa la sede farmaceutica n. 233 corrente nel Comune di Napoli, con esercizio in via Simone Martini n. 80, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare la dr.ssa Guadagno Anita;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Russo Giovanni, mentre è socio accomandante la dr.ssa Guadagno Anita;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia Russo del dott. Giovanni Russo S.a.s."**, dei soci Guadagno Anita e Russo Giovanni, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3° della legge n.475/68 e art. 7, comma 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in legge 4.08.2006 n. 248, la farmacia relativa alla 233°sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli con sede legale in via dei Mille n. 40 e sede operativa in via Simone Martini n. 80, con annessa azienda commerciale;

– **di prendere atto** che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al dr. Russo Giovanni;

- **di dichiarare** decaduta la dr.ssa Guadagno Anita dalla precedente titolarità di cui al D.P.G.R.C. n. 09488 del 06.06.1996, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco di Napoli;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 132 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 237° SEDE FARMACEUTICA URBANA. PRESA D'ATTO CESSIONE DI QUOTA DELLA SOCIETA' "FARMACIA DEL DOTT. RUSSO GIOVANNI E CO. S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto Dirigenziale n. 94 del 9.03.2016, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 237°sede farma ceutica del Comune di Napoli ubicata alla via Pigna n. 175, la società **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.",** così costituita:
– **Russo Giovanni**, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V;
– **Cinquegrana Antonietta**, farmacista, nata a Napoli l'1.10.1980, residente in Sant'Arpino (CE) alla via Mozart n. 2, cod. fisc. CNQ NNT 80R41 F839Z;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, la rappresentanza legale, nonché la direzione tecnica-professionale venivano affidate al socio accomandatario dr. Russo Giovanni, mentre è socio accomandante la dr.ssa Cinquegrana Antonietta;

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 203 del 16.06.2016, la suddetta società veniva autorizzata a trasferire l'esercizio farmaceutico dai locali di via Pigna n. 175 ai nuovi locali di **via Pigna nn. 153–157,** con ingresso al pubblico dal numero civico 153;

VISTI:
- l'istanza del dr. Russo Giovanni, acquisita in data 2.08.2017 al prot. n. 2017.0531898 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.", con sede legale in Napoli alla via dei Mille n. 40, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 08210081215, R.E.A. n. NA - 940501, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3°, legge n.475/68 e art. 7, comma 1°, legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.08.2006, la presa d'atto dell'avvenuta cessione di quota societaria con conseguente modifica della compagine sociale;

- atto notarile di modifica dei patti sociali rogato dal dr. Caprioli Alberto, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 1149, raccolta n. 848, del 17.07.2017, registrato a Napoli 1 il 18.07.2017 al n. 14407/1T, con il quale la dr.ssa Cinquegrana Antonietta, vende al dr. Iavarone Carmine, che acquista, parte della sua quota di partecipazione posseduta nella società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.", e, per effetto di tale cessione, il nuovo assetto societario è ora così costituito:
- Russo Giovanni, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V;
- Cinquegrana Antonietta, farmacista, nata a Napoli l'1.10.1980, residente in Sant'Arpino (CE) alla via Mozart n. 2, cod. fisc. CNQ NNT 80R41 F839Z;
- **Iavarone Carmine,** farmacista, nato a Napoli il 26.06.1984, e residente in Sant'Antimo (NA) al Corso Italia n. 121, cod. fisc. VRN CMN 84H26 F839D;
inoltre, nello stesso atto, i soci convengono di trasferire la sede legale da via dei Mille n. 40 a via Pigna nn. 153-157;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Russo Giovanni, mentre sono soci accomandanti Cinquegrana Antonietta e Iavarone Carmine;

- planimetria dei locali adibiti a farmacia ubicati in via Pigna nn. 153-157 del Comune di Napoli, a firma del tecnico Reia Salvatore;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Russo Giovanni**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 27.06.1997, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 2002, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6460 dal 29.07.2002, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Cinquegrana Antonietta**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 20.12.2005, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella prima sessione 2006, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7413 dal 20.07.2006, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.08.1994 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Iavarone Carmine**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 17.10.2008, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2008, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8124 dal 5.03.2009, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto della modifica dei patti sociali della società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTO l'art.1,comma11, L.R. Campania n.10/2017;
VISTO l' articolo 83.comma1. L R. 30/01/2008;
VISTA la L.R. n.48 del16/03/90;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii,;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di modifica dei patti sociali rogato dal dr. Caprioli Alberto, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 1149, raccolta n. 848, del 17.07.2017, registrato a Napoli 1 il 18.07.2017 al n. 14407/1T, la dr.ssa Cinquegrana Antonietta, vende al dr. Iavarone Carmine, che acquista, parte della sua quota di partecipazione posseduta nella società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s."**,** e, per effetto di tale cessione, il nuovo assetto societario è ora così costituito:
- Russo Giovanni, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V;
- Cinquegrana Antonietta, farmacista, nata a Napoli l'1.10.1980, residente in Sant'Arpino (CE) alla via Mozart n. 2, cod. fisc. CNQ NNT 80R41 F839Z;
- **Iavarone Carmine,** farmacista, nato a Napoli il 26.06.1984, e residente in Sant'Antimo (NA) al Corso Italia n. 121, cod. fisc. VRN CMN 84H26 F839D;
inoltre, nello stesso atto, i soci convengono di trasferire la sede legale da via dei Mille n. 40 a via Pigna nn. 153-157;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Russo Giovanni, mentre sono soci accomandanti Cinquegrana Antonietta e Iavarone Carmine;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s."** dei soci Russo Giovanni, Cinquegrana Antonietta e Iavarone Carmine, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3° della legge n.475/68 e art. 7, comma 1°della legge n.362/91, come modificata dall 'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n.

223, convertito in legge 4.08.2006 n. 248, la farmacia relativa alla 237° sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, con sede legale e operativa alla via Pigna n. 153-157 con annessa azienda commerciale;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio lavarone Carmine;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Napoli;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 133 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DD N 13 DEL 6 FEBBRAIO 2009 RETTIFICATO CON DD N 17 DEL 17 FEBBRAIO 2009 - CONCORSO ORDINARIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UNICA PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DA CONFERIRE AL PRIVATO ESERCIZIO IN REGIONE CAMPANIA. 2° INTERPELLO-ASSEGNAZIONE SEDE UNICA DEL COMUNE DI RAVISCANINA (CE).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI

a) il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 363 del 30 gennaio 2016 con il quale è stata rettificata la graduatoria definitiva del concorso in oggetto, approvata con il DD n. 108 del 18 marzo 2016;

b) il con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 96 dell'11 agosto 2017 con il quale è stata aggiornata la graduatoria dei candidati idonei all'esito del 1°interpello ed è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche da conferire in fase di 2°interpello,

c) il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 6 febbraio 2017 con il quale sono state adottate le determinazioni in ordine alla procedura di interpello finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche;

ATTESO che nella graduatoria aggiornata la candidata dott.ssa Parente Giuseppina è collocata al posto n. 53;

RILEVATO

a) che con nota del 17/8/2017 prot. n. 0553733, la UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ha richiesto, in ordine alla fase di 2°interpello, al la dott.ssa Parente Giuseppina l'indicazione delle sedi farmaceutiche prescelte, fornite poi dalla medesima in data 18/8/2017 con nota acquisita al prot. 0560260 del 24/8/2017;

b) che a seguito degli abbinamenti effettuati alla dott.ssa Parente Giuseppina è risultata assegnata la sede farmaceutica unica del Comune di Raviscanina (CE), alla medesima comunicato con nota prot. 0574304 del 1/9/2017

CONSIDERATO che con nota del 8/9/2017, acquisita al prot. 0597098 del 11/9/2017 la dott.ssa Parente Giuseppina ha, nel termine prescritto, inviato la propria dichiarazione di accettazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'assegnazione della sede farmaceutica unica del Comune di Raviscanina (CE);

RICHIAMATO il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 6 febbraio 2017 nella parte in cui è stabilito che i decreti di assegnazione delle sedi farmaceutiche potranno essere rideterminati e/o rielaborati, ove accolti –in tutto o in parte-, i ricorsi residui ivi elencati;

VISTI

· il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
· la L. 8.3.1968, nr. 221
· la L. 2.4.1968, nr. 475
· il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
· la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
· il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
· la L. 28.10.1999, nr. 389
· il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
· l'art. 48, comma 29
· la L.R. 13/1985
· la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
· il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
· l'art.6,comma 1, del citato regolamento;
· la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
· il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1. di assegnare la sede farmaceutica unica del Comune di Raviscanina (CE) alla dott.ssa Parente Giuseppina, collocata al posto n. 53 in graduatoria di cui al DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 96 dell'11 agosto 2017;
2. di stabilire che:
- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Regione Campania quale autorità competente, entro il termine, previsto a pena di decadenza, di dodici mesi dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;
- la classificazione della farmacia come stabilito dalla L. 221/68 è effettuata dalla ASL competente per territorio;
3. di notificare il presente decreto, a mezzo pec, alla dott.ssa Parente Giuseppina, per quanto di competenza, trasmettere:
- al Comune di Raviscanina (CE);
- alla ASL CE;
- all'Ordine dei Farmacisti di Caserta;
4. il presente decreto di assegnazione della sede farmaceutica potrà essere rideterminato e/o rielaborato, ove accolti –in tutto o in parte-, i ricorsi elencati nel DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 6 febbraio 2017;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al TAR Campania o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Ugo TRAMA

Decreto Dirigenziale n. 134 del 13/09/2017

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAIVANO (NA). 4° SEDE FARMACEUTICA URBANA. PRESA D'ATTO DONAZIONE DI QUOTA E MODIFICA PATTI SOCIALI DELLA SOCIETA'"FARMACIA S.CATERINA DEL DR. RAFFAELE MARZANO & C. S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto Dirigenziale n. 31 del 27.02.2012, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 4° sede farmaceutica del Comune di Caivano (NA) ubicata al Corso Umberto, angolo Via De Gasperi, la società **"Farmacia S. Caterina della dott.ssa Marina Parente & C. S.a.s.",** così costituita:
– **Parente Marina**, farmacista, nata a Formia (LT) il 2.04.1962, residente a Caserta in Piazza Aldo Moro n. 3, cod. fisc. PRN MRN 62D42 D708P;
– **Castaldo Filomena**, farmacista, nata a Napoli il 24.07.1984, e residente in Afragola (NA) alla via Kennedy n. 53, cod. fisc. CST FMN 84L64 F839H;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale venivano affidate al socio accomandatario Parente Marina, mentre è socio accomandante Castaldo Filomena;

VISTI:
- l'istanza del dr. Marzano Raffaele, farmacista, nato a Caivano (NA) il 4.07.1960, residente in Caserta in Piazza Aldo Moro n. 2, cod. fisc. MRZ RFL 60L04 B371M, acquisita in data 21.07.2017 al prot. n. 2017.0504298 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia S.Caterina del dr. Raffaele Marzano & C. S.a.s.", con sede legale in Caivano (NA) al Corso Umberto, angolo Via De Gasperi, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 03798051219, R.E.A. n. NA-640564, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3°, legge n.475/68 e art. 7, comma 1°, legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.08.2006, la presa d'atto dell'avvenuta cessione di quota societaria con conseguente modifica della ragione e compagine sociale;

- atto notarile di donazione di quota sociale rogato dal dr. Liotti Pasquale, Notaio in Caserta con studio alla via Roma n. 10, iscritto al Collegio Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 78143, raccolta n. 25272, del 19.07.2017, registrato a Caserta il 20.07.2017 al n. 13176, con il quale la dr.ssa Parente Marina, dona al proprio coniuge Marzano Raffaele, che accetta, l'intera sua quota di partecipazione posseduta nella società "Farmacia S. Caterina della dott.ssa Marina Parente & C. S.a.s.", con conseguente modifica della ragione sociale in **"Farmacia S. Caterina del dr. Raffaele Marzano & C. S.a.s."**, e per effetto di tale donazione il nuovo assetto societario è ora così costituito:
  - Marzano Raffaele, farmacista, nato a Caivano (NA) il 4.07.1960, residente in Caserta in Piazza Aldo Moro n. 2, cod. fisc. MRZ RFL 60L04 B371M;
  - Castaldo Filomena, farmacista, nata a Napoli il 24.07.1984, e residente in Afragola (NA) alla via Kennedy n. 53, cod. fisc. CST FMN 84L64 F839H;

  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Marzano Raffaele, mentre resta socio accomandante Castaldo Filomena;

- planimetria dei locali adibiti a farmacia ubicati al Corso Umberto, angolo Via De Gasperi del Comune di Caivano (NA), a firma del tecnico Arch. Giuseppe Argiento;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. Marzano Raffaele, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere

dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 25.07.1983, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1983, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 4563 dal 21.12.1983, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa Castaldo Filomena, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 10.07.2009, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella seconda sessione 2009, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8187 dal 10.04.2009, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.08.1994 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto della donazione di quota sociale della società "Farmacia S. Caterina del dr. Raffaele Marzano & C. S.a.s.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTO l'art.1,comma11, L.R. Campania n.10/2017;
VISTO l' articolo 83.comma1. L R. 30/01/2008;
VISTA la L.R. n.48 del16/03/90;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii,;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di donazione di quota sociale rogato dal dr. Liotti Pasquale, Notaio in Caserta con studio alla via Roma n. 10, iscritto al Collegio Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 78143, raccolta n. 25272, del 19.07.2017, registrato a Caserta il 20.07.2017 al n. 13176, la dr.ssa Parente Marina, farmacista, nata a Formia (LT) il 2.04.1962, residente a Caserta in Piazza Aldo Moro n. 3, cod. fisc. PRN MRN 62D42 D708P, dona al proprio coniuge Marzano Raffaele, che accetta, l'intera sua quota di partecipazione posseduta nella società "Farmacia S. Caterina della dott.ssa Marina Parente & C. S.a.s."**,** con conseguente modifica della ragione sociale in **"Farmacia S. Caterina del dr. Raffaele Marzano & C. S.a.s."**, e per effetto di tale donazione il nuovo assetto societario è ora così costituito:

- **Marzano Raffaele,** farmacista, nato a Caivano (NA) il 4.07.1960, residente in Caserta in Piazza Aldo Moro n. 2, cod. fisc. MRZ RFL 60L04 B371M;
- **Castaldo Filomena,** farmacista, nata a Napoli il 24.07.1984, e residente in Afragola (NA) alla via Kennedy n. 53, cod. fisc. CST FMN 84L64 F839H;

L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Marzano Raffaele, mentre resta socio accomandante Castaldo Filomena;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia S. Caterina del dr. Raffaele Marzano & C. S.a.s."**, dei soci Marzano Raffaele e Castaldo Filomena, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3° della legge n.475/68 e art. 7, comma 1°, della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 04.07.2006 n. 223, convertito in legge 04.08.2006 n. 248, la farmacia relativa alla 4° sede farmaceutica urbana del Comune di Caivano (NA), con sede legale e operativa al Corso Umberto, angolo Via De Gasperi, con annessa azienda commerciale;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Castaldo Filomena;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Caivano;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 135 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAIVANO (NA). 8° SEDE FARMACEUTICA URBANA. PRESA D'ATTO CESSIONE DI QUOTA E MODIFICA PATTI SOCIALI DELLA SOCIETA' "FARMACIA AMBROSIANA S.A.S. DEL DOTT. RAFFAELE MARZANO & C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto Dirigenziale n. 189 del 29.06.2011, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 8° sede farmaceutica del Comune di Caivano (NA) ubicata alla via Necropoli angolo via Cesulo nn. 6-8, la società **"Farmacia Ambrosiana s.a.s. della dott.ssa Marina Parente & C.",** così costituita:
– **Marzano Raffaele**, farmacista, nato a Caivano (NA) il 04.07.1960, residente a Caserta Piazza Aldo Moro n. 3, cod. fisc. MRZ RFL 60L04 B371M;
– **Marzano Pasquale** , farmacista, nata a Caivano (NA) il 15.05.1963, residente a Caserta Piazza Aldo Moro n. 9, cod. fisc. MRZ PQL 63E15 B371Q;
– **Parente Marina,** farmacista, nata a Formia (LT) il 02.04.1962, residente a Caserta in Via A. Moro n. 2, cod. fisc. PRN MRN 62D42 D708P;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale, è affidata al socio accomandatario dott.ssa Parente Marina;

VISTI:
- l'istanza del dr. Raffaele Marzano, acquisita in data 25.07.2017 al prot. n. 2017.0509303 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia Ambrosiana S.a.s. del dott. Raffaele Marzano & C.", con sede legale in Caivano (NA) alla via Necropoli nn. 6 -8, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 06958361211, R.E.A. n. NA - 851640, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3°, legge n.475/68 e art. 7, comma 1°, legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.08.2006, la presa d'atto dell'avvenuta cessione di quota societaria con conseguente modifica della compagine sociale;

- atto notarile di donazione di quota sociale rogato dal dr. Pasquale Liotti, Notaio in Caserta con studio alla via Roma n. 10, iscritto al Collegio Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 78144, raccolta n. 25273, del 19.07.2017, registrato a Caserta il 20.07.2017 al n. 13177, con il quale la dr.ssa Parente Marina, dona al proprio coniuge dott. Marzano Raffaele, che accetta, la intera proprietà quota di partecipazione al capitale sociale della società "Farmacia Ambrosiana s.a.s. della dott.ssa Marina Parente & C.", con conseguente modifica della ragione sociale in "Farmacia Ambrosiana s.a.s. del dott. Raffaele Marzano & C .", il nuovo assetto societario è ora così costituito:
  - **Marzano Raffaele**, farmacista, nato a Caivano NA) il 04.01.1960, residente a Caserta Piazza Aldo Moro n. 3, cod. fisc. MRZ RFL 60L04 B371M;
  - **Marzano Pasquale,** farmacista, nata a Caivano (NA) il 15.05.1963, residente a Caserta, Piazza Aldo Moro n. 9, cod. fisc. MRZ PQL 63E15 B371Q;

  L'amministrazione, ordinaria della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Marzano Raffaele, mentre è socio accomandante Marzano Pasquale;

- planimetria dei locali adibiti a farmacia ubicati alla via Necropoli angolo via Cesulo nn. 6-8 del Comune di Caivano (NA), a firma del tecnico Archetto Antonio;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Marzano Raffaele**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere

dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 25.07.1983, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università seconda sessione 1983, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 4563 dal 21.12.1983, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr. **Marzano Pasquale** , consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 27.10.1989, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella seconda sessione 1989, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5067 dal 21.12.1989, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.08.1994 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto della modifica dei patti sociali della società "Farmacia Ambrosiana s.a.s.del dott. Raffaele Marzano & c.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTO l'art.1,comma11, L.R. Campania n.10/2017;
VISTO l' articolo 83.comma1. L R. 30/01/2008;
VISTA la L.R. n.48 del16/03/90;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii,;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che atto notarile di donazione di quota sociale rogato dal dr. Pasquale Liotti, Notaio in Caserta con studio alla via Roma n. 10, iscritto al Collegio Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 78144, raccolta n. 25273, del 19.07.2017, registrato a Caserta il 20.07.2017 al n. 13177, la dr.ssa Parente Marina, dona al proprio coniuge dott. Marzano Raffaele, che accetta, la intera proprietà quota di partecipazione al capitale sociale della società "Farmacia Ambrosiana s.a.s. della dott.ssa Marina Parente & C."**,** con conseguente modifica della ragione sociale in "Farmacia Ambrosiana s.a.s. del dott. Raffaele Marzano & C .", il nuovo assetto societario è ora così costituito:

- **Marzano Raffaele**, farmacista, nato a Caivano NA) il 04.01.1960, residente a Caserta Piazza Aldo Moro n. 3, cod. fisc. MRZ RFL 60L04 B371M;
- **Marzano Pasquale,** farmacista, nata a Caivano (NA) il 15.05.1963, residente a Caserta, Piazza Aldo Moro n. 9, cod. fisc. MRZ PQL 63E15 B371Q;

L'amministrazione, ordinaria della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Marzano Raffaele, mentre è socio accomandante Marzano Pasquale;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia Ambrosiana s.a.s. del dott. Raffaele Marzano & c."** dei soci Marzano Raffaele e Marzano Pasquale, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3° della legge n.475/68 e art. 7, comma 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in legge 4.08.2006 n. 248, la farmacia relativa alla 8° sede farmaceutica urbana del Comune di Caivano (NA), con sede legale e operativa alla via Necropoli angolo via Cesulo n n. 6 -8 con annessa azienda commerciale;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Marzano Pasquale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Caivano (NA);
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 136 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV). SEDE UNICA RURALE. PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA TITOLARITA' DEL DR. CAPONE GIOVANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 6494 del 06.08.1982 il dr. Capone Giovanni, farmacista, nato ad Ariano Irpino (AV) il 18.04.1948 e residente a Savignano Irpino (AV) in Via P. Picasso n. 2, c.f.: CPN GNN 48D18 A399E, iscritto all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 450 dal 12.03.1974, fu autorizzato a gestire quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, la sede unica rurale del Comune di Savignano Irpino (AV), sita alla Via P. Picasso n. 2;

VISTI

- l'istanza presentata dal dr. Capone Giovanni acquisita in data 08.08.2017 al prot. 2017.0542212 dell' Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Nazionale, in qualità di titolare della sede unica rurale del Comune di Savignano Irpino (AV), sita alla Via P. Picasso n. 2, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, il rilascio di un decreto di presa d' atto di rinuncia alla titolarità della suddetta sede farmaceutica in quanto assegnatario, a seguito del Concorso straordinario, della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Bellusco (MB) e comunica di far cessare l' esercizio della farmacia a decorrere dal giorno 17.09.2017;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto della rinuncia, da parte del dr. Capone Giovanni, alla titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Savignano Irpino (AV) con annessa azienda commerciale, con sede operativa e legale alla Via P. Picasso n.2;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss. mm.ii.;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13. 11. 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13. 12. 2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi;
PREMESSO che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, Mario Tamponi, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

– **di prendere atto** della rinuncia del dr. Capone Giovanni alla titolarità della sede unica rurale del Comune di Savignano Irpino (AV), sita alla Via P. Picasso n. 2;

– **di dichiarare** il dr. Capone Giovanni decaduto dalla precedente titolarità di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 6494 del 06.08.1982 e, contestualmente, dichiarare la sede unica rurale del Comune di Savignano Irpino (AV) libera e vacante;

– **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenziali;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di Savignano Irpino (AV);
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino ;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 137 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA N. 194 TRASFERIMENTO TITOLARITA' DALLA SOCIETA' "FARMACIA DR. NUNZIO ARCADE PASCALE S.A.S. DELLA DR.SSA ADRIANA PASCALE & C." - IN PERSONA DEL SUO UNICO E LEGALE RAPPRESENTANTE, NELLA QUALITA' DI PROPRIETARIA (E TITOLARE) DELLA FARMACIA, DR.SSA NAPPI ANNASILVIA, IN FAVORE DELLA SOCIETA' SOTTO LA RAGIONE SOCIALE "FARMACIE DAFNE DI GRILLI ALESSANDRO & C. S.N.C." IN PERSONA DEGLI UNICI SOCI AMMINISTRATORI GERENTI (IN MANIERA CONGIUNTA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto dell'AGC 20, Settore 09, Servizio 01, del 22 marzo 2004, n.169, La società sotto la ragione sociale **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."**, costituita dai soci, d.ssa Pascale Adriana, nata a Napoli il 05.02.1942, C.F. PSC DRN 42B45 F839W, socio accomandatario, e d.ssa Nappi Annasilvia, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, socio accomandante, è titolare della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, ubicata in via Nuovo Tempio n.191;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – D.G. 04 UOD 08, n.245 del 09.09.2015, la titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, è stata trasferita alla società sotto la ragione sociale "**Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s.**" costituita dai soci, d.ssa Borrelli Ivana, nata a Torre del Greco il 10.11.1986, C.F. BRR VNI 86S50 L259D, socio accomandatario e dott. De Vita Tommaso, nato a Napoli il 15.05.1985, C.F. DVT TMS 85E18 F839Q, socio accomandante;

che, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – D.G. 04 UOD 08, n.92 del 06.02.2017, il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – D.G. 04 UOD 08, n.245 del 09.09.2015, è stato revocato e la titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, è stata restituita alla società sotto la ragione sociale **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."**, così come disposto dal Giudice del Tribunale di Napoli, 2 Sezione Civile, d.ssa Luigia Stravino, con sentenza n. 31005/2016 r.g.a.c. Del 23.01.2017;

che, a seguito di reclamo da parte del legale rapp.te della società "**Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s."** avverso la restituzione della sede farmaceutica alla società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."**, restituita ex art. 700 c.p.c., il Tribunale di Napoli, con provvedimento n. 3944/2017 R.G. del 15 marzo 2017, ha rigettato il reclamo stesso, confermando quanto disposto con sentenza n. 31005/2016 r.g.a.c. Del 23.01.2017;

che, giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento n.50, Direzione n.4, UOD n.6, n.70 del 24 luglio 2017, a seguito del decesso della d.ssa Pascale Adriana, avvenuto in data 22 giugno 2017, la d.ssa **Nappi Annasilvia**, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, quale erede unica vocata alla successione, è stata autorizzata alla gestione provvisoria della farmacia ed alla prosecuzione dell'attività essendo in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'art. 12, ultimo comma della legge n.475/68 e art. 7, commi nono e decimo della legge n. 362/91, come modificati dall'art. 5, comma 6 bis della legge n.248/2006 e dall'art. 11, comma 11°della legge 24.03.2012, n.27;

VISTI:

a) l'istanza del dott. **Grilli Alessandro**, nato a Napoli il 10 settembre 1968, C.F. GRL LSN 68P10 F839S, nella qualità di legale rappresentante della società sotto la ragione sociale **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. S.N.C",** con sede sociale in Napoli, via Antonio Gramsci n.17/B, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli – partita IVA n. 08584291218 – R.E.A. n.NA – 969361, acquisita al protocollo al n. 0596919 dell'11 settembre 2017, con la quale comunica che, giusta atto notarile del dott. Matteo D'Auria, notaio in Napoli, del 04.09.2017, repertorio n. 344, raccolta n. 245, la società innanzi citata ha acquistato la titolarità della sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con esercizio in via Tempio Nuovo n.191, di cui è titolare la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.",** e chiede che venga preso atto è autorizzato il trasferimento di titolarità;

b) atto notarile del dott. Matteo D'Auria, fu Catello, notaio in Napoli, dell'8 febbraio 2017, repertorio n. 256, raccolta n. 184, registrato in Napoli il 14 febbraio 2017 al n.3011/1T, di atto costitutivo di società in accomandita semplice, con il quale tra i sigg. Grilli Alessandro, nato a Napoli il 10 settembre 1968, C.F. GRL LSN 68P10 F839S; Grilli Gianpaolo, nato a Napoli il 23 maggio 1970, C.F. GRL GPL 70E23 F839J; Ambra Giuseppe, nato a Napoli l'1 settembre 1974, C.F. MBR GPP 74P01 F839T; De Luca Filomena, nata a Napoli il 5 ottobre 1978, C.F. DLC FMN 78R45 F839B, viene costituita una società in accomandita

semplice sotto la ragione sociale **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. s.a.s.",** ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, L. 362/91, introdotto con l'art. 5 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, codice fiscale n. 05584291218 – R.E.A. n. NA – 969361;

c) atto notarile del dott. Matteo D'Auria, fu Catello, notaio in Napoli, del 4 settembre 2017, repertorio n. 342, raccolta n. 243, registrato in Napoli il 6 settembre 2017 al n.17135/1T, di modifica di atto costitutivo di s.a.s., con il quale i soci Grilli Gianpaolo e De Luca Filomena cedono le loro intere quote di partecipazione nella società **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. s.a.s.** in favore degli altri due soci, Grilli Alessandro e Ambra Giuseppe e, per effetto di tali cessioni, i soci rimasti (Grilli Alessandro e Ambra Giuseppe), tenuto conto del venir meno dei soci accomandanti in seguito dell'avvenuta cessione di quote, trasformano la società dalla forma in accomandita semplice in società in nome collettivo, rimanendo gli stessi soci unici illimitatamente responsabili ed amministratori con il cambio della ragione sociale in **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. snc",** rimanendo invariati gli altri patti sociali, ivi compreso la sede sociale in Napoli, Viale Gramsci n.17/b;

d) il Decreto Dirigenziale del Dipartimento n.50, Direzione n.4, UOD n.6, n.70 del 24 luglio 2017, con il quale, a seguito del decesso della d.ssa Pascale Adriana, avvenuto in data 22 giugno 2017, la d.ssa **Nappi Annasilvia**, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, quale erede unica vocata alla successione, è stata autorizzata alla gestione provvisoria della farmacia **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."**, ed alla prosecuzione dell'attività essendo in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'art. 12, ultimo comma della legge n.475/68 e art. 7, commi nono e decimo della legge n. 362/91, come modificati dall'art. 5, comma 6 bis della legge n.248/2006 e dall'art. 11, comma 11° della legge 24.03.2012, n.2 7;

e) atto notarile del dott. Matteo D'Auria, fu Catello, notaio in Napoli, del 4 settembre 2017, repertorio n. 343, raccolta n. 244, in corso di registrazione all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 ed iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli, a mezzo del quale la società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."** è stata sciolta e contestualmente si è proceduto, alla nomina della d.ssa Nappi Annasilvia con attribuzione dei relativi idonei poteri;

f) atto notarile del dott. Matteo D'Auria, fu Catello, notaio in Napoli, del 4 settembre 2017, repertorio n. 344, raccolta n. 245, registrato in Napoli il 6 settembre 2017 al n.17137/1T, di cessione di farmacia, con il quale la società in accomandita semplice **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C." in persona –** del legale rappresentante, nella qualità di proprietaria (e titolare) della farmacia, correlativa alla sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con esercizio in via Nuovo Tempio n. 191, d.ssa **Nappi Annasilvia** nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, cede e vende alla società in nome collettivo **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. snc",** in persona degli unici soci amministratori gerenti (in maniera congiunta) e legali rappresentanti, dott. **Grilli Alessandro**, nato a Napoli il 10 settembre 1968, C.F. GRL LSN 68P10 F839S, e dott. **Ambra Giuseppe**, nato a Napoli l'1 settembre 1974, C.F. MBR GPP 74P01 F839T, che accetta ed acquista, la titolarità della sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale e con esercizio in Napoli, via Nuovo Tempio n.191, giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli, n.21720 del 6 agosto 1970 e Decreto dell'AGC 20, Settore 09, Servizio 01, del 22 marzo 2004, n.169, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68 e sue modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Grilli Alessandro**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'università agli Studi di Napoli in data 24 luglio 1992 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa università nella prima sessione 1993, di essere iscritto all'Albo dei farmacisti della Provincia di Napoli al n.5403 dal 27.07 1993, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge n. 892/84, di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 12 e 13

della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91, la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n. 490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Ambra Giuseppe**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'università agli Studi di Fisciano in data 8 novembre 2002 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa università nella seconda sessione 2002, di essere iscritto all'Albo dei farmacisti della Provincia di Napoli al n.6503 dal 28.01 2003, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge n. 892/84, di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91, la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n. 490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

3) planimetria dei locali;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto del trasferimento di titolarità della sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli;

RITENUTO di dover prendere atto e di autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, dalla società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."** in favore della società **Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. snc",** con annessa azienda commerciale;

VISTO per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968, n.475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971, n.1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975, n.61;
VISTA la L.R. 08.03.1985, n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993, n.44;
VISTA la legge 22.12.1984, n.892;
VISTA la legge 08.11.1991, n.362;
VISTA la legge 04.08.2006, n.248;
VISTO l'art. 16 L.R.n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la D.G.R.C: n. 488 del 31.10.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n.33/2013;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaci e Dispositivi;

DECRETA

1) **di prendere atto** dell'atto notarile del dott. Matteo D'Auria, fu Catello, notaio in Napoli, del 4 settembre 2017, repertorio n. 344, raccolta n. 245, registrato in Napoli il 6 settembre 2017 al n.17137/1T, di cessione di farmacia, con il quale la società in accomandita semplice **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."** in persona del suo unico e legale rappresentante, nella qualità di proprietaria (e titolare) della farmacia, correlativa alla sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con esercizio in via Nuovo Tempio n. 191, d.ssa **Nappi Annasilvia,** nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, ha ceduto e

venduto alla società in nome collettivo **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. snc",** in persona degli unici soci amministratori gerenti (in maniera congiunta) e legali rappresentanti, dott. **Grilli Alessandro**, nato a Napoli il 10 settembre 1968, C.F. GRL LSN 68P10 F839S, e dott. **Ambra Giuseppe**, nato a Napoli l'1 settembre 1974, C.F. MBR GPP 74P01 F839T, che ha accettato ed acquistato, la titolarità della sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale e con esercizio in Napoli, via Nuovo Tempio n.191, giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli, n.21720 del 6 agosto 1970 e Decreto dell'AGC 20, Settore 09, Servizio 01, del 22 marzo 2004, n.169, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68 e sue modifiche e integrazioni;

2) **di autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 della legge n.475/68 e successive modifiche e integrazione, il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con esercizio in via Nuovo Tempio n.191, dalla società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."** in persona del suo unico e legale rappresentante, nella qualità di proprietaria (e titolare) della farmacia, d.ssa **Nappi Annasilvia,** in favore della società sotto la ragione sociale **"Farmacie Dafne di Grilli Alessandro e C. snc",** in persona degli unici soci amministratori gerenti (in maniera congiunta) e legali rappresentanti, dott. **Grilli Alessandro**, nato a Napoli il 10 settembre 1968, C.F. GRL LSN 68P10 F839S, e **Ambra Giuseppe**, nato a Napoli l'1 settembre 1974, C.F. MBR GPP 74P01 F839T, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, codice fiscale – partita IVA n. 08584291218, R.E.A. n. NA – 969361;

3) **di prendere atto** che la direzione tecnica viene affidata al dott. **Esposito Christian,** giusta legge 4 agosto 2017, n.124, di modifica dell'art. 7 della legge 8.11.1991, n.362, nato a Napoli il 17.12.1975, C.F. SPS CRS 75T17 F839N, che dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli, di essere abilitato all'esercizio della professione di farmacista e di essere iscritto all'Albo dei farmacisti della Provincia di Caserta al n.1274 dal 24.01.2000;

4) **di revocare** il Decreto Dirigenziale del Dipartimento n.50, Direzione n.4, UOD n.6, n.70 del 24 luglio 2017, con il quale, a seguito del decesso della d.ssa Pascale Adriana, avvenuto in data 22 giugno 2017, la d.ssa **Nappi Annasilvia**, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, quale erede unica vocata alla successione, è stata autorizzata alla gestione provvisoria della farmacia **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C."**, ed alla prosecuzione dell'attività essendo in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'art. 12, ultimo comma della legge n.475/68 e art. 7, commi nono e decimo della legge n. 362/91, come modificati dall'art. 5, comma 6 bis della legge n.248/2006 e dall'art. 11, comma 11° della legge 24.03.2012, n.27;

5) **incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

6) **di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all'A.S.L. di Napoli Uno Centro per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DOTT. UGO TRAMA -

Decreto Dirigenziale n. 138 del 13/09/2017

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DD n 13 del 6 febbraio 2009 rettificato con DD n 17 del 17 febbraio 2009 - Concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica per l'assegnazione di sedi farmaceutiche da conferire al privato esercizio in Regione Campania. 2° Interpello-Assegnazione sede unica del Comune di Grottolella (AV).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI

a) il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 363 del 30 gennaio 2016 con il quale è stata rettificata la graduatoria definitiva del concorso in oggetto, approvata con il DD n. 108 del 18 marzo 2016;
b) il con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 96 dell'11 agosto 2017 con il quale è stata aggiornata la graduatoria dei candidati idonei all'esito del 1° interpello ed è stato approvato l'atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche da conferire in fase di 2° interpello,
c) il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 6 febbraio 2017 con il quale sono state adottate le determinazioni in ordine alla procedura di interpello finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche;

ATTESO che nella graduatoria aggiornata la candidata dott.ssa Boffi Antonella è collocata al posto n. 35;

RILEVATO

a) che con nota del 17/8/2017 prot. n. 0553644, la UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ha richiesto, in ordine alla fase di 2° interpello, alla dott.ssa Boffi Antonella l'indicazione delle sedi farmaceutiche prescelte, fornite poi dalla medesima in data 21/8/2017 con nota acquisita al prot. 0560269 del 24/8/2017;
b) che a seguito degli abbinamenti effettuati alla dott.ssa Parente Giuseppina è risultata assegnata la sede farmaceutica unica del Comune di Grottolella (AV), alla medesima comunicato con nota prot. 0574459 del 1/9/2017

CONSIDERATO che con nota del 6/9/2017, acquisita al prot. 0598821 del 12/9/2017 la dott.ssa Boffi Antonella ha, nel termine prescritto, inviato la propria dichiarazione di accettazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'assegnazione della sede farmaceutica unica del Comune di Grottolella (AV);

RICHIAMATO il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 6 febbraio 2017 nella parte in cui è stabilito che i decreti di assegnazione delle sedi farmaceutiche potranno essere rideterminati e/o rielaborati, ove accolti –in tutto o in parte-, i ricorsi residui ivi elencati;

VISTI

- il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
- la L. 8.3.1968, nr. 221
- la L. 2.4.1968, nr. 475
- il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
- la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
- il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
- la L. 28.10.1999, nr. 389
- il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
- l'art. 48, comma 29
- la L.R. 13/1985
- la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6,comma 1, del citato regolamento;
- la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1. di assegnare la sede farmaceutica unica del Comune di Grottolella (AV) alla dott.ssa Boffi Antonella, collocata al posto n. 35 in graduatoria di cui al DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 96 dell'11 agosto 2017;
2. di stabilire che:
- l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Regione Campania quale autorità competente, entro il termine, previsto a pena di decadenza, di dodici mesi dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;
- la classificazione della farmacia come stabilito dalla L. 221/68 è effettuata dalla ASL competente per territorio;
3. di notificare il presente decreto, a mezzo pec, alla dott.ssa Boffi Antonella, per quanto di competenza, trasmettere:
- al Comune di Grottolella (AV);
- alla ASL AV;
- all'Ordine dei Farmacisti di Avellino;
4. il presente decreto di assegnazione della sede farmaceutica potrà essere rideterminato e/o rielaborato, ove accolti –in tutto o in parte-, i residui ricorsi elencati nel DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 6 febbraio 2017;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al TAR Campania o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Ugo TRAMA

Decreto Dirigenziale n. 139 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DD DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE-UOD POLITICA DEL FARMACO E DISPOSITIVI N 138 13/9/2017- DD N 13 DEL 6 FEBBRAIO 2009 RETTIFICATO CON DD N 17 DEL 17 FEBBRAIO 2009 - CONCORSO ORDINARIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UNICA PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DA CONFERIRE AL PRIVATO ESERCIZIO IN REGIONE CAMPANIA. 2° INTERPELLO-ASSEGNAZIONE SEDE UNICA DEL COMUNE DI GROTTOLELLA (AV). RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Direzione Generale Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n 138 13/9/2017 è stata assegnata alla dott.ssa Boffi Antonella la sede farmaceutica unica del Comune di Grottolella (AV);

CONSIDERATO che

a) per mero errore nella parte motiva alla lettera b) del Rilevato è stato, erroneamente riportato "omissis….Parente Giuseppina" anziché "omissis…Boffi Antonella";

b) che può farsi ricorso all'istituto della regolarizzazione, che consiste nella eliminazione di imperfezioni formali o errori materiali;

RITENUTO di dover, quindi, procedere alla eliminazione dell'errore materiale riscontrato ed alla necessaria correzione, nella parte in cui viene riportato "….. Parente Giuseppina" confermando tutto quanto altro previsto dal D.D. Direzione Generale Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n 138 13/9/2017 ;

VISTI

· il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
· la L. 8.3.1968, nr. 221
· la L. 2.4.1968, nr. 475
· il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
· la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
· il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
· la L. 28.10.1999, nr. 389
· il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
· l'art. 48, comma 29
· la L.R. 13/1985
· la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
· il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
· l'art.6,comma 1, del citato regolamento;
· la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
· il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

– Provvedere, relativamente all'errore materiale riportato nella parte motiva alla lettera b) del RILEVATO del D.D. Direzione Generale Tutela della Salute-UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n 138 13/9/2017, alla seguente rettifica che deve essere letto: "***omississ….Boffi Antonella"*** anziché "***omississ….. Parente Giuseppina"***, fermo restando tutto quanto altro dichiarato e descritto.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Ugo TRAMA

Decreto Dirigenziale n. 158 del 08/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DELL'UNITA' DI RACCOLTA FISSA ASSOCIAZIONE "FRATRES DELLE MISERICORDIE D'ITALIA-CAMPANIA CON SEDE ALLA VIA SCAFATI,112 - 80057 SANT'ANTONIO ABATE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) a. La D.G.R. n.278, del 21/06/2011, di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n.242 del 16 dicembre 2010, ha definito i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, a valenza nazionale, delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta sangue, nonché il modello per le visite di verifica;
b) la D.G.R. n. 545 del 2013, di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n.149 del 25 luglio 2012 inerente le "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta sangue e degli emocomponenti" ha definito, tra l'altro, aspetti prescrittivi sul livello minimo di formazione del personale medico e infermieristico addetto alle attività di selezione del donatore e di raccolta del sangue e degli emocomponenti, che integrano quanto già previsto dalla D.G.R. n. 278, del 21.06.2011;
c) il Centro Nazionale Sangue, ha emanato nel mese di febbraio 2014 la "Guida alle attività di convalida dei processi nei Servizi Trasfusionali e nelle Unità di Raccolta del sangue, la quale costituisce un riferimento metodologico fondamentale per l'applicazione dei requisiti di cui alla D.G.R. 278/2011.

VISTI

a) il decreto del Commissario ad Acta n. 42 del 04.07.2014- Approvazione documento "istituzione Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale" e s.i. , con il quale è stato riprogrammato l'assetto organizzativo della rete regionale trasfusionale, individuando le strutture che ne fanno parte e definendone le rispettive funzioni, sulla base dei fabbisogni dei bacini d'utenza territorialmente competenti;
b) il decreto Commissariale n. 50 del 16.07.2014, con il quale sono state definite le modalità di accreditamento delle strutture del sistema trasfusionale campano delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS e delle Unità di raccolta associative ed è stata incaricata l'U.O.D. 04 "assistenza Ospedaliera" dell'adozione dei provvedimenti di rilascio o di diniego dell'accreditamento;
c) il Decreto Commissariale n. 95 del 08.09.2016. che modifica il DCA n. 50/2014, stabilendo che l'autorizzazione all'esercizio ai fini dell'accreditamento delle strutture Trasfusionali è subordinata al possesso dei requisiti di cui alla DGRC n. 2042/2008 e alla DGRC n. 278/2011 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010;
d) la nota di prot. n.841/C del 02.03.2015 con la quale i Sub Commissari ad Acta hanno fornito indicazioni in merito alle domande di accreditamento;

RILEVATO che

a) il Rappresentante Legale dell'Unità di Raccolta Sangue "FRATRES" (Consociazione Nazionale Donatori sangue "Fratres delle Misericordie d'Italia-Campania"), con istanza acquisita al prot. n. 0247612 del 04.04.2017, ha chiesto l'accreditamento dell'Unità di Raccolta Fissa con sede alla Via Scafati, 112 – 80057 Sant'Antonio Abate- NA (ASL NA3-Sud), e dell'Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) Iveco-daily tg. DS505ZB;
b) detta Unità di Raccolta (Fratres) opera sotto la responsabilità tecnico organizzativa del SIT di Castellammare di Stabia (NA) dell'ASL -NA3-Sud, ;
c) il Team di Verifica (Valutatori e Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno) in data 26.07.2017 ha provveduto allo svolgimento delle attività di verifica finalizzate all'accertamento del possesso dei requisiti ai sensi del DCA n. 50/2014 e n. 95/2016, nonché ad ogni adempimento previsto dai Decreti Commissariali in parola**;**
d) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/NA3-Sud, con nota acquisita agli atti della U.O.D. 04 "Assistenza Ospedaliera" prot. n. 0545380 del 09.08.2017, ha trasmesso il Rapporto di verifica

relativo all'Unità di Raccolta Fissa con sede alla Via Scafati, 112 – 80057 Sant'Antonio Abate- NA (ASL NA3-Sud), e dell'Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) Iveco-Daily tg. DS505ZB, con il seguente parere espresso dal Team:

1. favorevole per l'accreditamento della UdR fissa FRATRES con sede alla Via Scafati, 112 – 80057 Sant'Antonio Abate.
2. favorevole per l'Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) Iveco-Daily tg. DS505ZB ;

CONSIDERATO che

a) l'Associazione FRATRES di Sant'Antonio Abate è iscritta al registro regionale del volontariato – Regione Campania e all'Associazioni dei donatori sangue;
b) è in possesso dell' Autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Sant'Antonio Abate (NA) in data 21.07.2017, ai sensi della DGRC n.7301/01).

RAVVISATA la necessità del raggiungimento dell'autosufficienza sangue e degli emocomponenti a livello provinciale, regionale e nazionale, nonché l'esigenza di fornire unità di sangue ai Centri Trasfusionali in particolar modo per il periodo estivo in previsione dell'incremento della domanda di sangue dovuto al flusso turistico con conseguente maggiore attività da parte degli ospedali ;

RITENUTO, per quanto sopra di dover prendere atto del parere favorevole , rilasciato dal Team di verifica e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/NA3 Sud, per il rilascio dell' accreditamento della UdR FRATRES di Sant'Antonio Abate, e per l'Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) Iveco-Daily tg. DS505ZB ;

LETTO, il parere favorevole della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali (prot. 17/105/SRC del 08.08.2017) per l'accreditamento della UdR fissa FRATRES con sede alla Via Scafati, 112 – 80057 Sant'Antonio Abate, e per l'Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) Iveco-Daily tg. DS505ZB.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento della U.O.D. 04 "Assistenza Ospedaliera" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile medesimo;

DECRETA

a) di disporre l'accreditamento con condizione dell'Unità di Raccolta Fissa dell'Associazione "FRATRES delle Misericordie d'Italia-Campania"con sede alla Via Scafati, 112 – 80057 Sant'Antonio Abate- NA (ASL NA3-Sud), e dell'Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) Iveco-Daily tg. DS505ZB.
1) di stabilire che:
b) l'autorità deputata alle ispezioni ed ai controlli di cui all'art. 5 del D.Lgs. 20.12.2007, n. 261 è l'Azienda Sanitaria Locale NA3/Sud, che nel caso specifico, dovrà disporle entro 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento per la verifica dei " Processi di Convalida" e, poi ad intervalli di tempo regolari a distanza non superiore a 2 anni**;**
c) nel caso in cui nel rapporto di verifica siano evidenziate delle non conformità, il procedimento si conclude con la revoca dell'accreditamento;
d) è in facoltà dell'U.O.D.04 "Assistenza Ospedaliera" disporre in qualsiasi momento, per il tramite del Team di valutazione (Valutatori iscritti all'Elenco nazionale VSTI e Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L/NA3-Sud), ispezioni presso i locali accreditati per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi previsti dall'Accordo Stato/Regioni rep. Atti n.242/CSR del 16.12.2010.

3) di trasmettere copia del presente decreto al Direttore Generale dell' ASL/NA3-Sud, al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/NA3-Sud, al Rappresentante Legale dell'Associazione "FRATRES delle Misericordie d'Italia-Campania", al Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 159 del 08/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

UNITA' DI RACCOLTA SANGUE " AVIS SEZIONE COMUNALE DI AGROPOLI" VERIFICA BIENNALE PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELL'UDR MOBILE TG. FJ990GK.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con Accordo Stato-Regioni n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dell' attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta ed il modello per le visite di verifica. Con D.G.R.C. n. 278 del 21.06.20111, la Giunta regionale ha recepito il suddetto Accordo;
b) Con successivo Accordo Stato-Regioni n. 149/CSR del 25 luglio 2012 sono state approvate le "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti", recepito dalla Giunta regionale con delibera n. 545 del 2013

CONSIDERATO che

a) il Decreto Legislativo n. 261 del 20 dicembre 2007 relativo a norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti, all'art 5 stabilisce:

comma 1- Le regioni organizzano ispezioni e adeguate misure di controllo presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti.

comma 2.- Le ispezioni o misure di controllo di cui al comma 1 sono eseguite a intervalli di tempo regolari a distanza non superiore a due anni.

b) è in facoltà dell'U.O.D. 04 "Assistenza Ospedaliera" disporre in qualsiasi momento, per il tramite del Nucleo di Verifica (Valutatori e Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL)., ispezioni presso i locali accreditati dei Servizi Trasfusionali Ospedalieri e delle Unità di raccolta sangue associative fisse e mobili, per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi previsti dall'Accordo Stato/Regioni rep. Atti n.242/CSR del 16.12.2010;

VISTI

a) il Decreto Commissariale n. 50 del 16.07.2014 e s.m.i. con relativa check- list per la verifica dei requisiti di autorizzazione/accreditamento;
b) le DD.G.R.C. n.2042/2008; n. 278/2011; n. 545/2013;
c) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 22.11.2010 e smi "Aggiornamento Albo regionale delle Associazioni Donatori di sangue";
d) il Decreto di autorizzazione sanitaria all'esercizio, rilasciata dal comune di Agropoli in data 28.05.2015 prot n. 15342;

RICHIAMATO

il decreto dirigenziale n.103 del 02.07.2015, con il quale è stato rilasciato l'accreditamento all'Unità di Raccolta Sangue dell'Associazione Avis – sezione Comunale di Agropoli sita al viale Lombardia, n. 53 del Comune di Agropoli (SA), e dell' Unità di Raccolta mobile (autoemoteca targata TP410851).

RITENUTO per quanto sopra

- di dover procedere, in attuazione della normativa vigente, alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento dei Servizi Trasfusionali Ospedalieri e delle Unità di Raccolta Sangue associative ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque con periodicità biennale;
- di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della Unità di raccolta fissa e/o mobile e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Regione per gli atti consequenziali;

VISTA

l'istanza del legale rappresentante dell'Avis sezione Comunale di Agropoli sita al viale Lombardia, n. 53 del Comune di Agropoli (SA), acquisita agli atti della UOD 04 "Assistenza Ospedaliera" al prot. n.

0496564 del 19.07.2017 con la quale è stato richiesta una nuova autorizzazione/accreditamento dell' Unità di Raccolta mobile (autoemoteca) targata FJ990GK.

VISTI:

a) il report della visita di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento effettuata dal Team di valutazione in data 13.06.2017 presso l'Associazione "AVIS sezione Comunale di Agropoli" sita al viale Lombardia, n. 53 del Comune di Agropoli (SA), e trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/SA (acquisito agli atti della UOD 04 "Assistenza Ospedaliera" al prot. n. prot. 0509811 del 25.07.2017), con il quale è stato espresso il seguente parere:

1. conferma del mantenimento dei requisiti per l'Unità di raccolta fissa, "AVIS sezione Comunale di Agropoli" sita al viale Lombardia, n. 53 del Comune di Agropoli (SA);
2. conferma per il mantenimento dei requisiti l'UdR mobile Fiat Iveco Tg. TP 410851 (Autoemoteca);

b) il report della visita di verifica effettuata in data 06.09.2017, acquisita agli atti della UOD 04 "Assistenza Ospedaliera" al prot. n. 0589828 del 07.09.2017 per l'autorizzazione all'esercizio della nuova UdR mobile targata FJ 990GK, con il quale è stato espresso il seguente parere:

1. parere favorevole all'accreditamento istituzionale dell' UdR mobile Tg. FJ 990GK.

LETTA la nota prot. n. 17/113/SRC del 07.09.2017, con la quale il Responsabile della SRC per le attività trasfusionali esprime parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'articolazione organizzativa (UdR fissa) AVIS sezione Comunale di Agropoli, e per UdR mobile (autoemoteca) Fiat Iveco Tg. TP 410851, nonché per la nuova autoemoteca tagrgata FJ 990GK.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento della U.O.D. 04 "Assistenza Ospedaliera" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile medesimo;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di confermare il mantenimento dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, in conformità alla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento, per l'Unità di Raccolta Sangue fissa, dell'assocoazione "AVIS sezione Comunale di Agropoli" sita al viale Lombardia, n. 53 del Comune di Agropoli (SA), e per l' Unità di raccolta mobile (Autoemoteca) Fiat Iveco Tg. TP 410851.
2. di accreditare la nuova l' Unità di raccolta mobile Tg. FJ 990GK, (dell'Associazione AVIS sezione Comunale di Agropoli).
3. di stabilire che è in facoltà della U.O.D. 04 "Assistenza Ospedaliera" disporre in qualsiasi momento, per il tramite del Team di valutazione (Valutatori iscritti all'Elenco nazionale VSTI e Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Salerno), ispezioni presso i locali accreditati per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n.242/CSR) ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e, comunque, con frequenza almeno biennale.
4. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della Unità di raccolta fissa e/o mobile e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Regione;
5. di trasmettere copia del presente decreto al al Direttore Generale dell' ASL di Salerno, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/SA, al Rappresentante Legale dell'Avis Comunale

Sezione di Agropoli, al Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 110 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 4 - Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO LOCALE -PROGETTO COM.IN 3.0 - COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
b) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 è approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 e successivamente modificato con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016;
c) il Decreto dell'Autorità Responsabile nr. prot. 19738 del 24 dicembre 2015 ha adottato l'Avviso pubblico destinato alle Regioni e alle Province Autonome, per la presentazione di progetti finanziati a valere sull'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" - Obiettivo nazionale 3 "Capacity" Building" lett. J Governance dei Servizi dal titolo "Com.In. 3.0 – Competenze per l'integrazione", in qualità di Capofila / Beneficiario Unico in partenariato con le Regioni Sicilia, Basilicata, Puglia, Calabria e il Consorzio Nova Onlus;
d) con decreto n. 17172 del 28/10/2016, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, autorità responsabile del Fondo Fami ha approvato la proposta progettuale COM.IN.3.0 codice FAMI Prog.272, presentata dalla Regione Campania con un'ammissione a finanziamento pari ad euro 821.200,00 di cui euro 410.600,00 Contributo Comunitario, euro 287.600,00 Contributo Pubblico Nazionale ed euro 123.000,00 Contributo Privato;
e) con nota 2017/FAMI/prog 272 del 03/01/2017 il Ministero dell'Interno ha comunicato la controfirma digitale della Convenzione - da parte dell'Autorità responsabile del Fondo FAMI;

Considerato che

a) In Campania il progetto prevede la realizzazione di n. 4/5 percorsi formativi, di 30 ore ciascuno (6 incontri da 5 ore), realizzati nelle province e destinati a personale delle amministrazioni pubbliche, operatori del privato sociale ed altri attori del territorio portatori di interesse;
b) che a tale scopo è necessario raccogliere le manifestazioni di interesse degli attori locali per partecipare a detti percorsi e formare i gruppi di lavoro secondo aree progettuali identificate in relazione a bisogni territoriali specifici;
c) è interesse dell'Amministrazione dare la massima diffusione all'iniziativa per permettere agli interessati la condivisione del progetto;

Visti

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
b) il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
c) la proposta di manifestazione di interesse, comprensiva di modulo di adesione, allegata al presente atto;

Alla stregua *dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 – Immigrazione ed Emigrazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima*

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di approvare la manifestazione di interesse per la partecipazione ai gruppi di lavoro locale del progetto Com.In 3.0 (allegato 1) e il relativo modulo di adesione (allegato 2);
2. di **dover procedere alla pubblicazione** ai fini di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. L.vo 33/2013 per gli obblighi di pubblicità;
3. di **stabilire,** ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it

di inviare copia del presente provvedimento al BURC.

Allegato 1

PROGETTO COM.IN 3.0 – COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO LOCALE
(bozza)

La Regione Campania è Soggetto Capofila del Progetto Con In 3.0 realizzato in partenariato con le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia e finanziato con risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi.

In Campania il progetto prevede la realizzazione di n. 4/5 percorsi formativi, di 30 ore ciascuno (6 incontri da 5 ore), realizzati nelle province e destinati a personale delle amministrazioni pubbliche, operatori del privato sociale ed altri attori del territorio portatori di interesse.
Il presente avviso ha lo scopo di raccogliere le manifestazioni di interesse a partecipare a detti percorsi per formare i gruppi di lavoro locale secondo aree progettuali identificate in relazione a bisogni territoriali specifici.

I percorsi formativi tratteranno le tematiche inerenti l'immigrazione e saranno strutturati con metodologia di *project work* secondo il seguente schema:

1. Sviluppo di un quadro concettuale dell'immigrazione in Campania
2. Miglioramento della capacità organizzativa, costruzione e consolidamento delle reti territoriali
3. Ampliamento della visione strategica e della progettualità su complementari settori di intervento anche utilizzando le differenti forme di finanziamento pubblico
4. Identificazione degli strumenti tecnici e procedurali necessari alla realizzazione degli interventi, ivi comprese le fonti informative
5. Confronto delle diverse modalità di progettazione, monitoraggio e verifica
6. Costruzione di un'iniziativa sperimentale.

I percorsi si svolgeranno nel periodo compreso tra settembre 2017 e febbraio 2018.
Al termine del percorso i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza.
Le sedi di svolgimento dei percorsi saranno rese note alla chiusura del presente avviso in relazione al numero di richieste pervenute ed alla tipologia dei partecipanti.

Destinatari
Possono partecipare ai percorsi: dirigenti e funzionari di Enti Pubblici e Privati; gestori e animatori di servizi per stranieri, quali mediatori sociali e culturali; operatori di accoglienza, assistenti sociali, educatori, insegnanti di lingua; operatori dei servizi sociali territoriali (ambiti di zona) e di segretariato sociale; operatori sanitari e del sistema di salute pubblica; operatori delle prefetture, questure e delle forze dell'ordine; operatori scolastici e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale; soggetti del privato sociale e dell'associazionismo, di promozione sociale e volontariato; soggetti del sistema produttivo, delle organizzazioni di categoria e sindacali.

Modalità di partecipazione
Le domande di partecipazione, redatte secondo l'allegato modello, dovranno pervenire sottoscritte dall'operatore e autorizzate dal referente dell'ente o servizio di appartenenza.
Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it esclusivamente a mezzo mail al seguente indirizzo: ….....
Nella mail dovrà essere riportato il seguente oggetto: domanda di partecipazione al progetto Com.In.3.0.

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Allegato 2

PROGETTO COM.IN 3.0 – COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE

Modulo per la manifestazione di interesse

per la partecipazione ai gruppi di lavoro locali

da inviare a:

patrizia.gagliardo@regione.campania.it;

Fiorella.coppola@regione.campania.it;

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

Il _____, residente nel comune di _____ provincia di _____

Via _____, n°_____,

telefono _____, e-mail _____

in rappresentanza di_____

Presa visione ed accettato integralmente quanto contenuto nell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la partecipazione ai gruppi di lavoro locali"

manifesta il proprio interesse

a partecipare ai percorsi di "project work" organizzati nell'ambito del progetto Com. In 3.0 -Codice FAMI n.272.

Indicare eventuale settore di interesse facendo riferimento al punto 3 dello schema di lavoro indicato nella manifestazione di interesse

_____

Allega:

- fotocopia del documento di riconoscimento

Dichiara di impegnarsi nelle attività definite dall'Avviso per tutta la durata del percorso personalizzato.

Data _____ Firma _____

Firma del responsabile

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E REGOLARIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DEGLI ONERI DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI D.LGS 152/06 - CAPITOLO DI ENTRATA 3104 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che il Consiglio Regionale, con legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania;

b. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n.6 del 10/01/2017, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019, redatto sulla base del Bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale;

c. Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019;

d. Che con DGR n 230 del 26/04/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017,2018 e 2019, con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD. G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016 ;

e. Che il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 ha disciplinato le finalità, i criteri e gli strumenti per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché le modalità di rilascio, rinnovo e riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

f. Che con delibera di Giunta Regionale n. 62 del 19.01.2007 sono state adottati i provvedimenti per l'avvio delle attività regionali in materia di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

g. Che con DD n. 16 del 30 gennaio 2007 sono state approvate le Linee Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e la relativa modulistica;

h. Che il D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 ha modificato la parte II del D.Lgs. 152/06 - Titolo I "Principi Generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e contestualmente ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

i. Che l'art. 33, comma 2 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ed ii., al fine di garantire la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo prevede la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di definire proprie modalità di quantificazione e corresponsione degli oneri da porre in capo ai proponenti per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale;

j. Che con Decreto Ministeriale del 24/04/2008 sono state definite le tariffe anche contabili da applicare ai procedimenti previsti dal D.lgs 152/06 in relazione:

   a) all'istruttoria necessaria per lo svolgimento da parte dell'autorità competente delle attività previste dagli artt. 29 bis, c.2, 29ter, 29 quater, 29- sexies, e 29 – septies, del medesimo decreto, per il primo rilascio dell' AIA relativa ad impianti nuovi o esistenti, comprese le attività di aggiornamento;
   b) all'istruttoria necessaria allo svolgimento da parte dell'autorità competente per il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA;
   c) All'istruttoria necessaria allo svolgimento dell'Autorità competente per la modifica non sostanziale.

k. Che con DM Ambiente n.58 del 06/03/2017 sono state disciplinate le nuove modalità, anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA di cui alla parte III Titolo 3 bis del D.lgs 152/06;

l. Che con nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema prot. 0370651 del 25/05/2017 in considerazione del decreto MATTM n.58/2017 – procedure AIA – si è disposto di continuare ad applicare le tariffe previste ai punti E9- E10 della " giuda alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale. Aggiornamento" approvata con DGR n. 925 del 06/12/2016, nelle more della predisposizione del provvedimenti di recepimento del DM 58/2017.

m. Che gli oneri istruttori per le procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali confluiscono sul capitolo di entrata n. 3104;

CONSIDERATO

a. Che con nota prot. n. 494323 del 18/07/2017 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso l'elenco dei sospesi di Entrata relativi al primo semestre 2017, con invito a riscuotere gli accrediti di competenza;

b. Che dalla verifica dei sospesi di cui al punto a), sono state accertate le entrate relative agli oneri per attività di istruttoria e controllo per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali D.lgs 152/06. capitolo di entrata 3104 pagate con bonifici bancari presso il Banco di Napoli il 10/04/2017 dalla Ditta De Matteis Agroalimentare identificativo IT 40101010035930000040000005 e dalla Ditta Altergon presso Unicredit identificativo 17052017131546 in data 17/05/2017;

c. Che tali incassi costituiscono accertamento per l'Esercizio Finanziario 2017;

RILEVATO:

a) che gli elementi informativi contabili sono:

Capitolo di entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello del piano dei conti	Ricorrenti	Codice Identificativo Entrata UE	Perimetro Sanità
3104	3	30100	3010200	3.01.02.01.035	2	2	1

b) che il V° livello del piano dei conti è di seguito indicato::3.01.02.01.035;

RITENUTO

a. Di dover accertare e regolarizzare gli incassi di cui alla tabella allegate che segue, per l'importo complessivo di **€ 4000,00** Esercizio Finanziario 2017 gli incassi del 10/04/2017 – e 17/05/2017 come da precedente stringa:

Contribuente	Codice fiscale	Data versamento	Importo versato
ALTERGON ITALIA SRL	01367710439	19/05/2017	2000,00
DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	00520460643	10/04/2017	2000,00
	TOTALE		4000,00

b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione

Generale per le Risorse Finanziarie, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica **01/01/2017 - 31/12/2017**;

VISTA

la L.R. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dott. Giovanni Lucio P.O. responsabile del procedimento della UOD 50 – 06 – 11 Avellino,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di accertare e regolarizzare gli incassi di cui alla tabella che segue, mediante imputazione al capitolo 3104 dell'Esercizio Finanziario 2017 come da precedente stringa per l'importo complessivo di € 4000,00 :

Contribuente	Codice fiscale	Data versamento	Importo versato
Altergon italia srl	01367710439	19/05/2017	2000,00
De Matteis agroalimentaire	00520460643	10/04/2017	2000,00
	TOTALE		4000,00

2. precisare che il V° livello del piano dei conti è di seguito indi cato::3.01.02.01.035;

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica **01/01/2017 - 31/12/2017**;

4. che il presente decreto è da considerarsi atto interno e, pertanto, in ossequio a quanto disposto con circolare prot. n. 459326 del 26.05.2009 del Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, non viene inoltrato per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

5. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla UOD 50 – 13 – 01 e alla UOD 50 – 06- 01.

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 41 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E REGOLARIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DEGLI ONERI TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24/04/2008- CAPITOLO DI ENTRATA 3152 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che il Consiglio Regionale, con legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania;

b. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n.6 del 10/01/2017, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019, redatto sulla base del Bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale;

c. Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019;

d. Che con DGR n 230 del 26/04/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017,2018 e 2019, con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD. G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016 ;

e. Che il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 ha disciplinato le finalità, i criteri e gli strumenti per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché le modalità di rilascio, rinnovo e riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

f. Che il D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 ha modificato la parte II del D.Lgs. 152/06 - Titolo I "Principi Generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e contestualmente ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

g. Che con Decreto Ministeriale del 24/04/2008 sono state definite le tariffe anche contabili da applicare alle attività di controllo svolte dall'ARPAC per la verifica della conformità della gestione a quanto autorizzato;

h. Che con DM Ambiente n.58 del 06/03/2017 sono state disciplinate le nuove modalità, anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA di cui alla parte III Titolo 3 bis del D.lgs 152/06;

i. Che con nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema prot. 0370651 del 25/05/2017 in considerazione del decreto MATTM n.58/2017 – procedure AIA – si è disposto di continuare ad applicare le tariffe previste ai punti E9- E10 della " giuda alla predisposizione e presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale. Aggiornamento" approvata con DGR n. 925 del 06/12/2016, nelle more della predisposizione del provvedimenti di recepimento del DM 58/2017.

j. Che gli oneri per le attività di controllo da parte dell'Arpac sulle aziende autorizzate AIA confluiscono sul capitolo di entrata n. 3152;

CONSIDERATO

a. Che con nota prot. n. 494323 del 18/07/2017 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso l'elenco dei sospesi di Entrata relativi al primo semestre 2017, con invito a riscuotere gli accrediti di competenza;

b. Che dalla verifica dei sospesi di cui al punto a), sono state accertate le entrate relative agli oneri per Tariffa di controllo di controllo A.I.A. ex art. 3 D.M. 24/04/2008. capitolo di entrata 3152 per le aziende Novolegno S.p.A. e Irpinia Zinco S.r.L., che hanno pagato tramite bonifico bancario le somme spettanti, Novolegno S.p.A. con bonifico n. 17012017091915 del 17/05/2017 ed Irpinia Zinco con bonifico n. 0D9520305309M del 15/05/2017;

c. Che tali incassi costituiscono accertamento per l'Esercizio Finanziario 2017;

RILEVATO;

a. che gli elementi informativi contabili sono:

Capitolo di entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello del piano dei conti	Ricorrenti	Codice Identificativo Entrata UE	Perimetro Sanità
3152	3	30100	3010200	3.01.02.01.030	2	2	1

b. che il V° livello del piano dei conti, riferendosi ad attività di controllo, è di seguito indicato:3.01.02.01.030;

RITENUTO

a. di dover accertare e regolarizzare gli incassi di cui alla tabella che segue, per l'importo complessivo di **€ 3000,00** Esercizio Finanziario 2017, come da precedente stringa:

Contribuente	Codice fiscale	Data versamento	Importo versato
IRPINIA ZINCO S.t.L.	01121730624		1500,00
NOVOLEGNO SPA	00523850642		1500,00
	TOTALE		3000,00

b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica **01/01/2017 - 31/12/2017**;

VISTA

la L.R. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dott. Giovanni Lucio P.O. responsabile del procedimento della UOD 50 – 06 – 11 Avellino,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di accertare e regolarizzare gli incassi di cui alla tabella che segue, mediante imputazione al capitolo 3152 dell'Esercizio Finanziario 2017 come da precedente stringa per l'importo complessivo di € 3000,00:

Contribuente	Codice fiscale	Data versamento	Importo versato
IRPINIA ZINCO	01121730624		1500,00
NOVOLEGNO SPA	00523850642		1500,00

	TOTALE		3000,00

2. precisare che il V° livello del piano dei conti è di seguito indi cato::3.01.02.01.030;

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica **01/01/2017 - 31/12/2017**;

4. che il presente decreto è da considerarsi atto interno e, pertanto, in ossequio a quanto disposto con circolare prot. n. 459326 del 26.05.2009 del Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, non viene inoltrato per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

5. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla UOD 50 – 13 – 01 e alla UOD 50 – 06- 01.

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 42 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E REGOLARIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DEGLI ONERI DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI D. LGS 152/06 CAPITOLO DI ENTRATA 3162 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che il Consiglio Regionale, con legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania;

b. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n.6 del 10/01/2017, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019, redatto sulla base del Bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale;

c. Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019;

d. Che con DGR n 230 del 26/04/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017,2018 e 2019, con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD. G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016 ;

e. Che il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 ha disciplinato le finalità, i criteri e gli strumenti per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché le modalità di rilascio, rinnovo e riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e le relative sanzioni;

f. Che il D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 ha modificato la parte II del D.Lgs. 152/06 - Titolo I "Principi Generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e contestualmente ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

g. Che l'art. 29 quattuordecies, commi 2,6,7,8,10 del D. lgs 152/2006 e s.m.i. ha disciplinato il sistema sanzionatorio amministrativo per violazioni attinenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

h. Che i proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al precedente punto confluiscono sul capitolo di entrata n. 3162;

CONSIDERATO

a. Che con nota prot. n. 494323 del 18/07/2017 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso l'elenco dei sospesi di Entrata relativi al primo semestre 2017, con invito a riscuotere gli accrediti di competenza;

b. Che dalla verifica dei sospesi di cui al punto a), è stata accertata l' entrata di €. 1500,00 relativa all'irrogazione della sanzione amministrativa per violazione dell' Autorizzazione Integrata Ambientale D.lgs 152/06. capitolo di entrata 3162 pagata con bonifico bancario eseguito presso il Banco di Napoli il 07/04/2017 dalla Fib Sud s.r.l. identificativo end to end SA606ipvbu1iy149139993761009628537 ;

c. Che tali incassi costituiscono accertamento per l'Esercizio Finanziario 2017;

RILEVATO:

a) che gli elementi informativi contabili sono:

Capitolo di entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello del piano dei conti	Ricorrenti	Codice Identificativo Entrata UE	Perimetro Sanità
3162	3	30100	3010200	3.01.02.01.030	2	2	1

b) che il V° livello del piano dei conti, riferendo si ad attività di controllo e sanzionatorie, è di seguito indicato::3.01.02.01.030;

RITENUTO

a. di dover accertare e regolarizzare l'incasso di cui alla tabella che segue, per l'importo complessivo di **€ 1500,00** Esercizio Finanziario 2017 come da precedente stringa:

Contribuente	Codice fiscale	Data versamento	Importo versato
FIB SUD S.R.L	00216700641	07/04/17	1500
	TOTALE		1500

b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica **01/01/2017 - 31/12/2017**;

VISTA

la L.R. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dott. Giovanni Lucio P.O. responsabile del procedimento della UOD 50 – 06 – 11 Avellino,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di accertare e regolarizzare gli incassi di cui alla tabella che segue, mediante imputazione al capitolo 3162 dell'Esercizio Finanziario 2017 come da precedente stringa per l'importo complessivo di € 1500,00 :

Contribuente	Codice fiscale	Data versamento	Importo versato
FIB SUD S.R.L	00216700641	07/04/17	1500
	TOTALE		1500

2. precisare che il V° livello del piano dei conti, riferendosi ad attività di controllo e sanzionatorie, è di seguito indicato::3.01.02.01.030;

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica **01/01/2017 - 31/12/2017**;

4. che il presente decreto è da considerarsi atto interno e, pertanto, in ossequio a quanto disposto con circolare prot. n. 459326 del 26.05.2009 del Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, non viene inoltrato per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

5. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla UOD 50 – 13 – 01 e alla UOD 50 – 06- 01.

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 44 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. ART. 208 - DITTA NMC ECOSIDER SRL -IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - AGGLOMERATO ASI, VALLE UFITA FLUMERI (AV) - VARIANTE SOSTANZIALE

PREMESSO:

1. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
2. che con D.G.R. n. 81/15 del 09/03/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. che il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi in Flumeri (AV) Agglomerato ASI Valle Ufita della società N.M.C. Ecosider s.r.l., con D.D. n. 4 del 28/04/2014 del Dirigente della U.O.D. Valutazioni Ambientali– Autorità Ambientale, è stato escluso con prescrizioni dalla VIA;
4. che con D.D. n. 27 del 06/02/2015 la NMC Ecosider s.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi;
5. che detta società, rappresentata dal sig. Nicola Piccolo, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 67 del 14/12/2015 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, ubicato in Flumeri (AV) Agglomerato ASI "Valle Ufita";
6. che la Società con nota acquisita da questa U.O.D. in data 13/02/2017 prot. 99246, ha chiesto una modifica non sostanziale al D.D. n. 67 del 14/12/2015, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., finalizzata alla riorganizzazione di alcune aree adibite al conferimento, selezione - cernita, messa in riserva, sostituzione ed integrazione di alcuni codici Cer e l'introduzione della operazione R12, senza alcun incremento rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
7. che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, con nota prot. 147023 del 01/03/2017, ha comunicato, tra l'altro, che l'introduzione dell'operazione R12 costituisce variante sostanziale così come previsto al punto 2.1 della D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 e pertanto si è invitata la società a dover adeguare l'istanza ed i relativi atti;

RILEVATO che

1. la società con nota acquisita in data 19/04/2017 prot. 286533 ha riformulato l'istanza così come richiesto producendo anche documentazione tecnica sostitutiva;
2. che con nota prot. 332089 del 09/05/2017 è stata indetta per il giorno 07/06/2017 Conferenza di Servizi;
3. in detta Conferenza di Servizi il contenuto del cui verbale si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 19/04/2017 prot. 286533, è emerso quanto segue:
4. il Presidente chiede che siano indicate le caratteristiche della cesoia idraulica per operazioni relative ai rifiuti metallici, in particolare la potenzialità espressa in T/g, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla D.Lgs. 46/2014. Per quanto attiene il progetto di variante presentato si riscontra che per alcuni codici si riporta in tabella l'indicazione delle operazioni R13-R12, ma in relazione viene indicata la sola operazione R13; va rimodulata la tabella con indicazione delle quantità istantanee per l'operazione R13, indicata per il solo totale pari a 600 T. La planimetria va modificata con l'indicazione in dettaglio per ogni area dell'allocazione del singolo Codice CER; per la produzione delle MPS vanno indicati i codici ed i trattamenti dai quali derivano, con indicazione della normativa di riferimento; analogamente, per l'operazione R12, vanno indicati i codici derivati;
5. la rappresentante del comune di Flumeri chiede che vengano chiariti i riferimenti catastali dell'impianto e venga prodotta relazione asseverata dalla quale si evinca che non vi sia alcuna variazione in merito agli scarichi delle acque reflue, sia qualitative che quantitative";
6. la ditta NMC Ecosider s.r.l. con nota del 05/07/2017 acquisita in pari data al prot. n. 463873 ha trasmesso documentazione integrativa costituita da: Relazione tecnica – Illustrativa Integrativa; Tavola 2 bis sostitutiva "Planimetria generale dell'impianto con layout di lavorazione (stato di variante sostanziale)"; relazione asseverata attestante l'invarianza degli scarichi delle acque reflue; dichiarazione della società fornitrice della pressa-cesoia sulla sua attuale capacità produttiva pari a 9 Tonnellate/ora;

prot. 496532 del 19/07/2017 è stata convoca a di Conferenza di Servizi;

8. in detta seduta, sono stati acquisite le integrazioni e i chiarimenti da parte della ditta ed i pareri favorevoli del Responsabile del Procedimento, del Comune con raccomandazioni, nonché l'assenso degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;

PRESO ATTO:

- che con nota 19/04/2017 prot. 286533 la società NMC Ecosiider s.r.l. ha riformulato l'istanza così come richiesto producendo anche documentazione tecnica sostitutiva;
- che con nota acquisita in data 05/07/2017 al prot. n. 463873 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa costituita da: Relazione tecnica – Illustrativa Integrativa; Tavola 2 bis sostitutiva:"Planimetria generale dell'impianto con layout di lavorazione (stato di variante sostanziale)"; relazione asseverata attestante l'invarianza degli scarichi delle acque reflue; dichiarazione della società fornitrice della pressa-cesoia sulla sua attuale capacità produttiva;
- che l'ATO 1 Calore Irpino con nota del 22/08/2017 prot. 4751 ha evidenziato la non competenza in merito;

RITENUTO

1. poter procedere all'approvazione della modifica sostanziale relativa all'introduzione della operazione R12, alla sostituzione ed integrazione di codici CER con conseguente modifica del layout impiantistico, nonchè alla riorganizzazione delle quantità massime annuali e delle quantità stoccabili in ogni momento senza alcun incremento rispetto a quanto precedentemente autorizzato, relativo all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Flumeri (AV) Agglomerato ASI "Valle Ufita", autorizzato con D.D. n. 27 del 06/02/2015 e D.D. n. 67 del 14/12/2015;

VISTI
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016,
il D.D. n. 4 del 28/04/2014;
il D.D. n. 27 del 06/02/2015;
il D.D. n. 67 del 14/12/2015;
il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento Dott. Edoardo Buonanno di adozione del presente atto,

D E C R E T A,

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica sostanziale relativa all'introduzione della operazione R12, alla sostituzione ed integrazione di codici CER con conseguente modifica del layout impiantistico, nonchè alla riorganizzazione delle quantità massime annuali e delle quantità stoccabili in ogni momento senza alcun incremento rispetto a quanto precedentemente autorizzato, per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Flumeri (AV) Agglomerato ASI "Valle Ufita" della società NMC Ecosider s.r.l., autorizzato con D.D. n. 27 del 06/02/2015 e D.D. n. 67 del 14/12/2015, che consta dei seguenti elaborati:
   - **1.1** richiesta per l'approvazione della modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
   - **1.2** oneri istruttori € 300 + 300;
   - **1.3** Relazione tecnica – Illustrativa Integrativa;

bis sostitutiva: Planimetria generale dell'impianto di variante sostanziale)";

1.5 relazione asseverata attestante l'invarianza degli scarichi delle acque reflue;

1.6 dichiarazione della società fornitrice della pressa-cesoia sulla sua attuale capacità produttiva;

2. **AUTORIZZARE** le operazioni di stoccaggio, recupero e trattamento per le quantità riorganizzate così come di seguito specificati,fermo restando l'invarianza dei quantitativi massimi già autorizzati:

RIORGANIZZAZIONE DELLA TABELLA QUANTITÀ MASSIME STOCCABILI IN OGNI MOMENTO - TRATTAMENTO GIORNALIERO E ANNUALE

Codice CER	*Descrizione*	*Operazioni di recupero*	*Quantità massima stoccabile istantanea*	*Capacità produttiva*			
			ton	ton/ giorno	ton/ anno	m^3/ giorno	m^3/ anno
[02.01.04]	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13–R12	1,000	1,000	300	0,990	297
[03.01.01]	Scarti di corteccia e sughero	R13–R12	2,000	2,000	600	8,000	2.400
[03.01.05]	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce [03.01.04*]	R13–R12	1,000	1,000	300	4,000	1.200
[07.02.13]	Rifiuti plastici	R13–R12	2,000	2,000	600	2,105	632
[08.03.18]	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce [08.01.17*]	R13–R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[12.01.01]	Limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi	R13-R12-R4	7,500	2,500	750	0,321	96
[12.01.02]	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.03]	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.04]	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.05]	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13-R12	1,000	1,000	300	1,053	316
[12.01.99]	Rifiuti non specificati altrimenti (Cascami di lavorazione materiali ferrosi)	R13-R12-R4	15,000	2,000	600	0,286	86
[15.01.01]	Imballaggi di carta e cartone	R13-R12-R3	10,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[15.01.02]	Imballaggi in plastica	R13–R12	5,000	5,000	1.500	5,263	1.579

[15	legno	R13–R12	8,000	8,(			
[15.01.04]	Imballaggi metallici	R13-R12-R4	15,000	1,000	300	0,128	38
[15.01.05]	Imballaggi in materiali compositi	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[15.01.06]	Imballaggi in materiali misti	R13-R12	15,000	15,000	4.500	15,000	4.500
[15.01.07]	Imballaggi in vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[16.01.03]	Pneumatici fuori uso	R13-R12	5,000	5,000	1.500	31,250	9.375
[16.01.06]	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (si riferisce esclusivamente alla parte metallica del veicolo)	R13-R12-R4	36,000	4,000	1.200	0,513	154
[16.01.16]	Serbatoi per gas liquido	R13-R12-R4	20,000	1,000	300	0,128	38
[16.01.17]	Metalli ferrosi	R13-R12-R4	45,000	6,000	1.800	0,769	231
[16.01.18]	Metalli non ferrosi	R13-R12-R4	45,000	2,000	600	0,282	85
[16.01.19]	Plastica	R13-R12	4,000	4,000	1.200	4,211	1.263
[16.01.20]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[16.01.22]	Componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4	20,000	1,500	450	0,192	58
[16.02.14]	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da [16.02.09*] a [16.02.13*]	R13-R12	7,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[16.02.16]	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce [16.02.15*]	R13-R12	7,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[16.03.06]	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce [16.03.05*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[17.02.01]	Legno	R13-R12	2,000	2,000	600	2,222	667
[17.02.02]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[17.02.03]	Plastica	R13-R12	4,000	4,000	1.200	4,211	1.263
[17.03.02]	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce [17.03.01*]	R13-R12	3,000	3,000	900	2,000	600
[17.04.01]	Rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4	20,000	1,000	300	0,118	35
[17.04.02]	Alluminio	R13-R12-R4	35,000	2,000	600	0,741	222
[17.04.03]	Piombo	R13-R12-R4	4,000	0,200	60	0,017	5
[17.04.04]	Zinco	R13-R12-R4	4,000	0,200	60	0,029	9

[17	io	R13-R12-R4	70,000	35			
[17.04.06]	Stagno	R13-R12-R4	5,000	0,300	90	0,038	12
[17.04.07]	Metalli misti	R13-R12-R4	20,000	6,000	1.800	0,845	254
[17.04.11]	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce [17.04.10*]	R13-R12	4,000	4,000	1.200	0,471	141
[17.06.04]	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce [17.06.01*] e [17.06.03*]	R13-R12	2,000	2,000	600	1,538	462
[19.10.02]	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4	30,000	0,300	90	0,060	18
[19.12.01]	Carta e cartone	R13-R12-R3	5,000	0,500	150	0,500	150
[19.12.02]	Metalli ferrosi	R13-R12-R4	15,000	2,000	600	0,256	77
[19.12.03]	Metalli non ferrosi	R13-R12-R4	30,000	1,000	300	0,141	42
[19.12.04]	Plastica e gomma	R13-R12	4,000	4,000	1.200	2,000	600
[19.12.05]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[19.12.07]	Legno diverso da quello di cui alla voce [19.12.06*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,111	333
[20.01.01]	Carta e cartone	R13-R12-R3	8,000	4,000	1.200	4,000	1.200
[20.01.02]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[20.01.36]	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci [20.01.21*]; [20.01.23*] e [20.01.35*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[20.01.38]	Legno diverso da quello di cui alla voce [20.01.37*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,111	333
[20.01.39]	Plastica	R13-R12	1,000	1,000	300	1,053	316
[20.01.40]	Metallo	R13-R12-R4	15,000	1,000	300	0,141	42
[20.03.01]	Rifiuti urbani non differenziati	R13-R12	2,500	2,500	750	2,500	750
[20.03.07]	Rifiuti ingombranti	R13-R12	15,000	15,000	4.500	25,000	7.500
	Totale		**600 t**	**200 (t/g)**	**60.000 (t/anno)**	**169 (m^3/g)**	**50.806 (m^3/anno)**

Quantità massima stoccabile in ogni momento:Tonnellate 600,00 - m^3 508,06

Quantità trattamento giornaliero: Tonnellate 200 - m^3 169,00

3. PRENDERE ATTO

razione della società C.EG. s.r.l. circa la ri ella pressa-cesoia marca TAURUS Mod. CK62HD.EK5L matricola n. 3839 che è pari a 9 Ton.;

2. della dichiarazione del consulente della NMC Ecosider s.r.l. Ing. Sandro Ruopolo circa la potenzialità massima di trattamento e recupero in R4 dei rifiuti metallici che è pari a 72 Tonn/giorno;
3. della relazione asseverata del medesimo consulente con la quale si dichiara l'invarianza degli scarichi delle acque reflue e delle loro caratteristiche sia qualitative che quantitative rispetto a quanto già a suo tempo approvato;

4. **PRESCRIVERE:**
   1. che lo stoccaggio in cumuli deve avvenire nel rispetto dei criteri di gestione indicati ai punti 6.2 e 6.3 della DGRC n. 386/16;
   2. che siano lasciati opportuni spazi ai fini della movimentazione e sicurezza dei lavoratori;

5. **RICHIAMARE** integralmente le prescrizioni di cui al D.D. n. 27 del 06/02/2015 non in contrasto con il presente decreto ribadendo, tra l'altro, che gli autocontrolli sulle acque reflue vanno eseguiti con **frequenza mensile, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, al Consorzio ASI, all'ARPAC Dipartimento di Avellino e a questa U.O.D.,** nonché attenersi a quanto stabilito dal D.D. n. 67 del 14/12/2015, relativamente alla scadenza dell'esercizio fissata al **09/10/2025**;

6. **SPECIFICARE** che, ai sensi dell'art. 3^4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt., avverso il presente atto, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

7. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "NMC Ecosider s.r.l." con sede dello stabilimento in Flumeri (AV) Agglomerato ASI Valle Ufita;

8. **TRASMETTERE** copia al comune di Flumeri (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, al Consorzio ASI Valle Ufita, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla U.O.D. Gestione Impianti Regionali Ciclo Integrato Rifiuti (Cod. 50.06.09), alla Segreteria della Giunta (Cod. 40.03.00.00), alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (Cod. 40.03.03.00) per la pubblicazione integrale sil BURC;

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 75 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 13 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 - REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI AL DD N 70 DEL 17/07/2014 - DITTA S.A.G.I. TEX SRL - PIVA 07210151218 - IMPIANTO UBICATO IN TEVEROLA (CE)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.386 del 20/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, in attuazione del D.Lgs. n.152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.70 del 17/07/2014, BURC n.51 del 21/07/2017, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, è stata rilasciata alla ditta S.A.G.I. TEX SRL - P.IVA 07210151218 - legalmente rappresentata dalla sig.ra Toglia Maria Concetta, nata a Napoli il 31/08/1974 con sede legale in Napoli alla via Seggio del Popolo 22, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Teverola (CE) zona ASI;
- con D.D. n.127 del 13/11/2014, BURC n.78 del 17/11/2014, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio.

Considerato che la ditta:

- con nota acquisita al prot reg. n.0535090 del 03/08/2017 ha comunicato di non svolgere èiù l'attività a causa dei danni riportati a seguito di un incendio;
- con nota acquisita al prot.reg. n.0586508 del 06/09/2017, ha chiesto la revoca dell'autorizzazione.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di dover revocare l'Autorizzazione concessa alla ditta con D.D. n.70/2014.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP-Segreteria di Giunta-UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione ex art. 23 co.1, lett a) del DLgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006;
- la DGR n.386/2016;
- la L. n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di REVOCARE** con effetto immediato, per le motivazioni sopra riportate, il D.D. n.70 del 17/07/2014, BURC n.51 del 21/07/2017, con il quale è stata rilasciata alla ditta S.A.G.I. TEX SRL - P.IVA 07210151218 - legalmente rappresentata dalla sig.ra Toglia Maria Concetta, nata a Napoli il 31/08/1974 con sede legale in Napoli alla via Seggio del Popolo 22, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 868900 del REA, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Teverola (CE) zona ASI;
2. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
3. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Teverola, ASL UOPC di Gricignano d'Aversa, ATO2 Napoli - Volturno, ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
4. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.n.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale di Napoli.
5. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
6. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali . Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati.
7. **di INVIARE** copia, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Luca Scirman
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 76 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 13 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 ART 272, COMMA 2 E 3 - AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE IN ATMOSFERA. - VOLTURA PRESA D'ATTO DEL 04/10/2013 PROT. N.0682344 DALLA DITTA FRATELLI PELLEGRINO S.R.L. LEGALMENTE RAPPRESENTATA DAL SIG. PELLEGRINO VINCENZO P.I. 01991680610 ALLA DITTA FRATELLI PELLEGRINO S.R.L. LEGALMENTE RAPPRESENTATA DAL SIG. PELLEGRINO VITO P.I. 01991680610 PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE SUOLE CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CARINARO VIA STRADA CONSORTILE ASI PER MODIFICA CAMBIO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Presa d'Atto del 04/10/2013 prot. n. 0682344 del Settore TAP Ecologia di Caserta (ora U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e rifiuti) è stata rilasciata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs152/2006, art. 272 comma 3, a favore della Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l." con sede legale nel comune di Aversa via paolo Riverso 7 e sede operativa nel Comune di Carinaro Via Strada consortile ASI polo Unica per l'attività di Calzaturificio – Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 KG/G. lettera p - D.D. n. 166/2012;

- Il sig. Pellegrino Vito, nato a Napoli (NA) il 24/05/1963 ed ivi residente alla via Giuseppe Tomasi da Lampedusa int. 2, in qualità Legale Rappresentante della Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l" ha presentato istanza di Voltura della Presa d'Atto n. 0682344 del 04/10/2013 per modifica cambio amministratore., allegando la seguente documentazione:

  1. Verbale di Assemblea soci datato 08/05/2016
  2. copia del documento di riconoscimento del subentrante sig. Pellegrino Vito nato a Napoli (NA) il 24/05/1963, e del cedente sig. Pellegrino Vincenzo nato a Napoli il 27/06/1939.
  3. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio comprensiva della dichiarazione antimafia della società subentrante;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla voltura per cambio di amministratore del provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciato alla Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l" con la Presa d'Atto del 04/10/2013 prot. n. 0682344, a favore della Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l" legalmente rappresentata dal sig. Pellegrino Vito nato a Napoli (NA) il 24/05/1963, P.IVA n. 01991680610 e iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n. 144265

Visti:
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art.6 comma 2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

di **concedere** la voltura per cambio amministratore, della Presa d'Atto del 04/10/2013 prot. n. 0682344, già rilasciata ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l " alla Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l" legalmente rappresentata dal sig. Pellegrino Vito, con sede legale nel comune di Aversa via paolo Riverso 7 e sede operativa nel Comune di Carinaro Via Strada consortile ASI polo Unica, per l'attività di Calzaturificio – Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 KG/G. lettera p - D.D. n. 166/2012

di **richiamare** la Presa d'Atto del 04/10/2013 prot. n. 0682344, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l", legalmente rappresentata dal sig. Pellegrino Vito in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante,

di **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

di **trasmettere** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Carinaro per la notifica, alla Ditta "F.lli Pellegrino Suolettificio s.r.l", legalmente rappresentata dal sig. Pellegrino Vito, con sede operativa nel Comune di Carinaro Via Strada consortile ASI polo Unica, alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE UOPC di Gricignano (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

di **inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

di **inoltrare** copia all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione ai fini di trasparenza.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini previsti dalla legge.

Il Dirigente
Dott. Luca Scirman

Decreto Dirigenziale n. 76 del 01/09/2017

Direzione Generale 6 - Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Insediamento centro commerciale denominato Montoro Centro - Comune Montoro Inferiore (AV)" - CUP 8037 - Proponente: Soc. Ennedue S.r.l..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    e. 1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    e. 2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 185061 del 14.03.2017 contrassegnata con CUP 8037, la Soc. Ennedue S.r.l., con sede in Via Leone, 2 - 83025 Montoro (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Insediamento centro commerciale denominato "Montoro Centro";
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Scala - Piscopo, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
c. che la ditta Ennedue S.r.l. ha regolarmente presentato le integrazioni richieste con nota n. 292963 del 21/04/07;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/07/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "la Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente prescrizione:
   - dovrà essere realizzato il sistema di recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde così come da progetto integrato con nota registrata al prot. Regione Campania n. 418707 del 16/06/2017.
b. che l'esito della Commissione del 11/07/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Ennedue S.r.l. con nota prot. reg. n.536046 del 04/08/2017;
c. che la Soc. Ennedue S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 04/02/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/07/2017, il progetto di "Insediamento centro commerciale denominato "Montoro Centro" - Comune Montoro Inferiore (AV)", proposto dalla Soc Soc. Ennedue S.r.l., con sede in Via Leone, 2 - 83025 Montoro (AV), con le seguenti prescrizioni:
   - dovrà essere realizzato il sistema di recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde così come da progetto integrato con nota registrata al prot. Regione Campania n. 418707 del 16/06/2017

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Soc. Ennedue S.r.l.;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - Al Comune di Montoro Inferiore;
   - Alla UOD 50 06 11
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 77 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 13 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 ART 208 - DGR N 386/2016 - DITTA FOUR SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, DA UBICARSI IN GRICIGNANO DI AVERSA (CE)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la ditta FOUR SRL, P.IVA 08165501217, con sede legale in Napoli alla via Vico Sedil Capuano 21, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. REA 937337, legalmente rappresentata da Riccitiello Giuseppe nato a Napoli il 06/04/1956, ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0897657 del 23/12/2015, successivamente integrata, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in Gricignano di Aversa (CE) in Zona Industriale ASI Aversa Nord, su un'area di ca. mq. 1.460 censita catastalmente al Fg.3 P.lla 170 sub 4, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- il titolo di disponibilità dell'area è costituito da un contratto di locazione stipulato con la CGM SRL P.Iva 07706640633, in persona della sig. Riccardo Russo, per la durata di anni sei, con inizio al 01/05/2016, rinnovabile, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 14/03/2016 al n. 1699/3T.

Preso atto che la Conferenza di Servizi nella seduta del 12/09/2017, verbale prot. n.0599151, a conclusione dei lavori, sulla scorta dei pareri acquisiti, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto proposto dalla ditta.

Ritenuto che in conformità alle determinazioni della CdS, ai sensi dell'art.208 del DLgs. 152/2006, sussistono le condizioni per procedere al rilascio in favore della ditta FOUR SRL dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare nel Comune di Gricignano di Aversa (CE).

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Visti

- il DLgs n. 152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.386/2016;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 12/09/2017, uniformandosi ad esse.
2. **di RILASCIARE** in favore della ditta FOUR SRL - P.IVA 08165501217 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs.152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in Gricignano di Aversa (CE) in Zona Industriale ASI Aversa Nord, su un'area di ca. mq. 1.460 censita catastalmente al Fg.3 P.lla 170 sub 4, con le seguenti prescrizioni:
    a) acustica:monitoraggio biennale;
    b) vasche interrate e pozzetti:prova di tenuta triennali;
    c) acque sotterranee e di scarico:analisi annuali;
    d) manutenzione macchinari:semestrale;
    e) manutenzione pavimentazione aree coperte e scoperte:annuale;
    f) manutenzione rete di scarico acque e caditoie:annuale;
    g) verifica integrità contenitori rifiuti:semestrale;
    h) per lo scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del DLgs. n.152/2006 per i corpi idrici superficiali, trasmettendone gli esiti all'ATO2;
    i) per detto scarico il gestore della rete fognaria effettuerà controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché delle condizioni di formazione degli scarichi. E' altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente e prescrivendo nel caso l'installazione di contabilizzatori delle acque di scarico in uscita;

j) il titolare è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 19 lett. b del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno.

3. **di AUTORIZZARE** la ditta a realizzare l'impianto entro 18 mesi dalla notifica del presente decreto.
4. **di STABILIRE che:**

- la ditta dovrà comunicare alla UOD e a tutti gli Enti di riferimento la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
- prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGRC n. 386/2016;
- la UOD, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
- la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art.208 co.12 del DLgs. 152/06
- prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante messa in riserva (R13), operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici (R4), e attività di gestione di rifiuti pericolosi mediante messa in riserva (R13);
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- per le emissioni in atmosfera, nella relazione tecnica è dichiarato che "….. non verrà effettuata nessuna emissione in sostanze inquinanti in atmosfera";
- per l'impatto acustico nella relazione tecnica è dichiarato che l'attività, rientrando nella Classe VI aree prevalentemente industriali, rispetta i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente.
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art.190 del DLgs. n.152/2006 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art.193 del DLgs. n.152/2006, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- l'attività sarà svolta, come si evince dalla relazione tecnica ditta, su una superficie utile di mq. 1.460 ca. e, ai sensi della DGR 386/2016, in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 771,4 tonn. di rifiuti non pericolosi e più di 3,5 tonn. di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

tabelle e non devono superare complessivamente 18.030 tonn/anno (di cui 17.130 tonn/anno di rifiuti non pericolosi e 900 tonn/anno di rifiuti pericolosi):

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
120101	Metalli non ferrosi	R13 R12	9.000 t/a
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
170405	Ferro e acciaio	R4	1.200 t/a
191202	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
110501	Zinco solido	R13 R12	3.000 t/a
120103	Metalli non ferrosi		
120104	Metalli non ferrosi		
170401	Rame, bronzo, ottone		
170402	Alluminio		
170403	Piombo		
170404	Zinco	R4	150 t/a
170406	Stagno		
170407	Metalli misti		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
160118	Metalli non ferrosi	R13 R12	3.000 t/a
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	R4	150 t/a
150102	Imballaggi in plastica	R13 R12	75 t/a
170203	Plastica		
191204	Plastica e gomma		
200139	Plastica		
150106	Imballaggi in materiali misti	R13 R12	75 t/a

fonte: http://burc.regione.campania.it

150103	Imballaggi in legno	R13 R12	75 t/a
170201	Legno		
191207	Legno diverso da quello di curi alla voce 191206*		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*		
160103	Pneumatici fuori uso	R13 R12	75 t/a
160122	Componenti non specificati altrimenti	R13	30 t/a
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*	R13	300 t/a
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*		

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

160601*	Batterie al piombo	R13	300 t/a
160107*	Filtri dell'olio	R13	300 t/a
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	300 t/a

5. di SPECIFICARE che:

5.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n. 386/2016, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;

5.2 la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

5.3 la ditta dovrà attrezzare il capannone per lo stoccaggio per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

5.4 la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, prevedendo la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal DLgs. 81/08 smi;

5.5 la ditta dovrà assoggettare i rifiuti non pericolosi originati dall'attività al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. 152/06 e smi;

5.6 la ditta dovrà effettuare il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) del DLgs.152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.7 la ditta dovrà realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;
5.8 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;
5.9 la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

6. **di PRENDERE ATTO** della nomina a Responsabile Tecnico dell'impianto, nella persona del dott Marcello Monaco nato a Napoli il 17/06/1973, che ha depositato la documentazione prevista dalla DGR n. 386/2016.
7. **di PRECISARE che:**
   - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
   - la ditta, pena la revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione della società ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della stessa.
8. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
9. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
10. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
11. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
12. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali . Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati.
13. **di INVIARE** copia, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Luca Scirman
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 84 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECORAB S.R.L. UNIPERSONALE-BATTIPAGLIA. CODICE CER 16 06 01*-NOTIFICA IT 020251. RINNOVO DELLA VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE DAL 14/9/2017 AL 14/12/2017, CONCESSA CON DECRETO N. 66 DEL 30/3/2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 196, lettera f), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che le attività in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, di cui al Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 (ex regolamento CEE n. 259/93), sono di competenza delle regioni;
- che il Regolamento CE n. 1013/06 istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spedito e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- che il citato regolamento si applica, tra l'altro, alle spedizioni di rifiuti: **1)** fra stati membri all'interno della Comunità verso paesi terzi; **2)** importati dalla Comunità verso paesi terzi; **3)** esportati dalla Comunità verso paesi terzi; **4)** in transito nel territorio della Comunità, con un itinerario da e verso paesi terzi;
- che non essendo stato ancora emanato il D.M., di cui al comma 3, art. 194, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti, alle spese poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti, di cui al comma 2, art. 194, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e alle modalità di verifica dell'applicazione del principio di prossimità, per i rifiuti destinati allo smaltimento, si applica la previgente normativa, di cui al D.M. 370/98;
- che al successivo comma 4 dello stesso art. 194 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è stato stabilito che, fino all'emanazione del Decreto di cui al punto precedente, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al Decreto ministeriale n. 370/98;
- che, a tutt'oggi, non essendo stato emanato alcun decreto al riguardo, per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti, si debba continuare ad applicare le disposizioni di cui al Decreto ministeriale n. 370/98;
- che la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/3/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo in materia di rifiuti transfrontalieri, compresi nel campo di applicazione dell'ex Regolamento CE n. 259/93, oggi Regolamento CE 1013/06 e ss.mm.ii. e Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370/98;
- che, con decreto n. 66 del 30/3/2017, questa UOD ha autorizzato la società Ecorab S.r.l. Unipersonale, con sede legale a Battipaglia (SA), viale Spagna n. 13, al trasporto di 1.500 tonnellate di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo (codice CER 16.06.01*-Codice di Basilea: A1160-Codice Y: 31), contenenti piombo e acido solforico, per n. 60 spedizioni (documenti di movimento numerati da 01 a 60) da avviarsi ad operazioni di recupero (R4) presso l'impianto di recupero S.C. Rombat S.A.-Copsa Mica (Romania), con transito attraverso la Slovenia e l'Ungheria, con partenza dall'impianto della Ecorab, da concludersi entro il 14/6/2017;

CONSIDERATO:

- che la società Ecorab S.r.l. Unipersonale ha richiesto, con nota dell'11 settembre 2017, acquisita in pari data al protocollo n. 596484, il prolungamento della validità dell'autorizzazione, concessa con decreto n. 66 del 30/3/2017, fino al 14/12/2017;

PRESO ATTO:

- che la società Ecorab ha consegnato, in allegato alla nota prot. n. 596484 dell'11/9/2017, di cui al punto precedente, appendice n. 2 alla polizza fideiussoria già in essere n. 984097 del 14/12/2016, emessa in data 7/9/2017, nella quale viene riportata la nuova data di scadenza delle spedizioni dei rifiuti (14/12/2017);

RITENUTO:

- che si possa concedere, sulla base di quanto innanzi specificato, alla società Ecorab S.r.l. Unipersonale, con sede legale in viale Spagna n. 11-Battipaglia (SA), un rinnovo di tre mesi della precedente autorizzazione, fino al 14/12/2017, per il completamento delle spedizioni transfrontaliere di batterie al piombo (codice CER 16.06.01*), contenenti piombo e acido solforico, da avviarsi presso l'impianto di recupero S.C. Rombat S.A.-Copsa Mica (Romania);

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il regolamento CE 1013 del 14/6/2006;
- il D.M. n. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/3/1999;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto;

D E C R E T A

- **DI CONCEDERE,** alla società Ecorab S.r.l. Unipersonale, con sede legale a Battipaglia (SA), viale Spagna n. 13, il rinnovo di tre mesi del D.D. n. 66 del 30/3/2017 per il completamento delle spedizioni transfrontaliere di batterie al piombo (codice CER 16.06.01*-Codice di Basilea: A1160-Codice Y: 31), contenenti piombo e acido solforico, da avviarsi presso l'impianto di recupero S.C. Rombat S.A.-Copsa Mica (Romania), da concludersi entro il 14/12/2017;
- **DI PRECISARE CHE** lo svincolo della garanzia fideiussoria sarà autorizzato, dal Dirigente della scrivente UOD, entro trenta giorni dal ricevimento della dichiarazione del legale rappresentante dell'impianto di destinazione finale, attestante il corretto recupero delle 1.500 tonnellate di rifiuti, autorizzato dal decreto n. 66 del 30/3/2017;
- **CHE** la presente autorizzazione è rilasciata alla società Ecorab S.r.l. Unipersonale, non è cedibile ed è valida fino al 14/12/2017;
- **CHE L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, e nel D.D. n. 66 del 30/3/2017, così come le violazioni al Regolamento CE 1013/2006, nonché eventuali dichiarazioni mendaci, rese nel dossier, che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in materia;
- **DI PRECISARE CHE**, per tutto quanto non specificato nel presente provvedimento, si rimanda al già richiamato decreto autorizzativo n. 66 del 30/3/2017, che qui s'intende integralmente riportato anche se non materialmente trascritto;
- **DI NOTIFICARE** il presente atto alla società Ecorab S.r.l. Unipersonale;
- **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Romania), alle Autorità di transito (Slovenia e Ungheria), all'Amministrazione Provinciale di Salerno che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD, all'Autorità di destinazione (Romania), alle Autorità di transito (Slovenia e Ungheria), nonché al Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento-Divisione Rifiuti, Via Cristoforo Colombo n. 44-00147 Roma;

- **DI INVIARE**, per via telematica, copia del presente provvedimento alla Direzione Generale dell'Ambiente della Giunta Regionale della Campania-Napoli e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Il Dirigente
avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 84 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 12 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208 - D.G.R.C. N. 386/2016 - METALLI AMBIENTE SRL IMPIANTO LOTTO 18 - SEDE LEGALE: VIA CARACCIANO - AREA PIP - 82011 AIROLA (BN) - SEDE OPERATIVA: ZONA IND.LE DI VIA CARACCIANO IMPIANTO - LOTTO 18 - 82011 AIROLA (BN). CAMBIO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE. PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **La D.G.R.C. n. 619 dell'8 Novembre 2016, la D.G.R.C. n. 249 del 3 maggio 2017, nonché il DPGRC n. 194 dell' 11 maggio 2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 500612 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE

- con D.D. n. 48 del 20 maggio 2009 – è stato autorizzato l'esercizio dell'attività dell'impianto di recupero metalli sito nel lotto 18 - Zona PIP del Comune di Airola (BN) intestato alla ex ditta Prosider sas;
- con D.D. n. 938 del 23/06/2014 è stato volturato in favore della ditta Metalli Ambiente Srl l'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. vo 152/2006, all'esercizio di "recupero metalli" ubicato nel Lotto 18 sede operativa: Zona Ind. le di via Caracciano Impianto Lotto 18 – 82011 Airola (BN), iscritta alla CCIAA di Benevento al n. 126754 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Falzarano Stefano cf. FLZSFN94A20A783W, nato a Benevento il 20 gennaio 1994;
- con nota prot. 83 del 29 agosto 2017 e acquisita al prot con n. 0565161, di pari data, il sig. Falzarano Gennaro cf. FLZGNR66A02A110P, nato ad Airola (BN) il 2 gennaio 1966 ed ivi residente alla via Nazionale Appia – c/da Fiego, acquisiti i poteri del Verbale dell'Assemblea Ordinaria tenutasi il giorno 21 luglio 2017 presso la sede legale della Ditta, è stato nominato nuovo Amministratore della Società Metalli Ambiente srl e ne ha richiesto la voltura dell'atto amministrativo;
- la Ditta Metalli Ambiente srl, a corredo dell'istanza, ha presentato alla UOD di Benevento, la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n° 386 del 20 lug lio 2016 e precisamente con nota prot. n. 83 del 29 agosto 2017 acquisita agli atti con prot. n. 0565161 di pari data;
    1. Verbale assemblea ordinaria e dimissioni del Legale Rappresentante;
    2. N. 1 autocertificazioni come da Allegato 1.b;
- questa UOD con nota prot. n. 0570097 del 31 agosto 2017 in riferimento all'istanza prot. n. 83 del 29 agosto 2017, acquisita agli atti con prot. n. 0565161 di pari data, ha richiesto integrazioni ed in particolare il versamento di €. 185 per spese amministrative come previsto dall'Allegato 1 punto 5 della DGRC n. 386/2016;
- La ditta ha trasmesso per PEC il versamento dell'importo richiesto acquisito al ns. prot. n. 0577342 del 4 settembre 2017;

CONSIDERATO CHE

- questa UOD, con nota prot. n. 0603532 del 13 settembre 2017, ha dato l'avvio del procedimento;

RITENUTO CHE

- si rende necessario volturare il rappresentante legale della Ditta Metalli Ambiente srl con sede legale: via Caracciano – Area PIP – 82011 AIROLA (BN) e sede operativa: Zona Ind. le di via Caracciano - Impianto Lotto 18 – 82011 Airola (BN), *in favore del nuovo rappresentante legale sig. Falzarano Gennaro, cf. FLZGNR66A02A110P, nato ad Airola (BN) il 2 gennaio 1966 ed ivi residente alla via Nazionale Appia – c/da Fiego*;

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

- la Delibera di Giunta Regionale n° 81 del 9 marzo 2 015 come modificata dalla DGRC n. 386/2016;

Alla stregua dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto

- della richiesta della ditta Metalli Ambiente e del Verbale dell' Assemblea Ordinaria tenutasi il giorno 21 luglio 2017 presso la sede legale della stessa;

di volturare, come richiesto dalla Metalli Ambiente Srl - P.IVA 01514570629 – Sede Impianto Lotto 18, la rappresentanza legale dell'azienda in favore del nuovo Amministratore Unico, Sig. Falzarano Gennaro, nato ad Airola (BN) il 2 gennaio 1966 ed ivi residente alla via Nazionale Appia – c/da Fiego – C.F. FLZGNR66A02A110P.

di notificare

- il presente provvedimento alla Metalli Ambiente srl, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, Al Comune di Airola, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'ASL BN1.

di pubblicare

- il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 85 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 7 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. IORIO, FOGLIO 25, P.LLA CATASTALE 103 EX 11DEL COMUNE DI CERASO (SA), CSPI 5040C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con D.D. n. 128 del 04.06.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Iorio del Comune di Ceraso (SA);
- che con D.D. n. 59 del 14.04.2016 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio sito specifica dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acque sotterranee per gli analiti cromo VI, ferro, manganese, triclorometano e solfati;
- che in data 21.04.2017, prot. n. 295250 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Bonifica con Messa in sicurezza dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 103 ex 11 del Comune di Ceraso (SA) di proprietà comunale - CSPC 5040C001;
- che il sito in questione risulta nell'elenco 3 “Censimento dei siti potenzialmente contaminati” (CSPC) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, e che il Comune di Ceraso risulta beneficiario del finanziamento di € 1.500.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 731 del 13.12.2016;
- che con nota prot. n. 348372 del 16.05.2017 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 20.06.2017;
- che nella seduta del 20.06.2017 i lavori della conferenza dei servizi sono stati sospesi al fine di consentire al Comune di Ceraso di trasmettere, entro il termine di trenta giorni, le integrazioni richieste dagli Enti partecipanti;
- che in data 21.07.2017, prot. n. 504198, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 518485 del 27.07.2017 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di che trattasi per il giorno 14.09.2017;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 14.09.2017 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica con Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio nel Comune di Ceraso per il quale sono stati acquisiti i pareri obbligatori e la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento;
- che i lavori della Conferenza di Servizi si sono chiusi stabilendo, altresì, che il decreto autorizzativo riporterà, oltre alle prescrizioni di rito, le seguenti prescrizioni:

1) il Comune di Ceraso, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate nel vallone demaniale, adiacente la discarica, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06e ss.mm.ii. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, acquisendo, a valle dell'intervento di bonifica, l'autorizzazione dell'Autorità competente allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale;
2) il Piano di Monitoraggio e controllo delle acque di falda di durata triennale deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in riferimento alle modalità, alle analisi ed alle relative metodiche;
3) effettuare specifiche verifiche in campo per la tenuta idraulica della barriera impermeabile di cinturazione del corpo rifiuti;
4) gli esiti finali del monitoraggio delle acque di falda dovranno essere validati da ARPAC ove previsti dalla normativa vigente in materia di bonifica;

5) dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;
6) il diaframma deve essere attestato in formazioni poco permeabili per una profondità tale da impedire moti di filtrazione che possano veicolare la contaminazione al di fuori della zona cinturata;
7) considerare come piezometro di controllo a monte idrogeologico della discarica il piezometro p6, in quanto ubicato immediatamente a monte del copro di discarica e nel caso di una variazione o assenza del deflusso idrico sotterraneo, considerare il piezometro pz5;
8) le operazioni di scavo e movimento terra in genere, devono essere effettuate preferibilmente in periodi asciutti ed essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
9) i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici – progettisti e recependo tutte le prescrizioni riportate nella relazione geologica ;
10) le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, devono essere raccolte e convogliate, come previsto nella relazione geologica e nelle tavole dei grafici allegati al progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico.

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Salerno acquisito in data 02.08.2017, prot. n. 529780;
- del parere tecnico favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 12.09.2017, prot. n. 600824;
- del parere igienico-sanitario favorevole dell'ASL Salerno, prot. n. 178650 del 01/08/2017, acquisito per il tramite del Comune di Ceraso nella seduta del 14.09.2017;
- del parere favorevole con prescrizioni reso dal Rappresentante della D.G. Agricoltura U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 14.09.2017;
- del parere favorevole reso nella seduta del 14.09.2017 dal rappresentante della Comunità Montana Gelbison e Cervati, conformemente al parere con prescrizioni espresso dalla U.O.D. Servizio Territoriale Salerno;
- della valutazione favorevole resa nella seduta del 14.09.2017dal Responsabile della P.O sulla base dell'istruttoria svolta;
- delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune di Ceraso nella seduta del 14.09.2017;

***RITENUTO*:**

- che si possa approvare il Progetto Operativo di Bonifica con Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 103 ex 11 del Comune di Ceraso (SA) di proprietà comunale – CSPC 5040C001***;***

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la D.G.R n. 417 del 27.07.2016
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del P.O. Dott.ssa Raffaella Galdi e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 14.09.2017

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Ceraso, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex

discarica comunale, ubicata in Loc. Iorio, Foglio 25, P.lla catastale 103 ex 11 del Comune di Ceraso (SA) di proprietà comunale - Cod. 5040C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, con le seguenti prescrizioni:
a) il Comune di Ceraso, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate nel vallone demaniale, adiacente la discarica, deve adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06e ss.mm.ii. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, acquisendo, a valle dell'intervento di bonifica, l'autorizzazione dell'Autorità competente allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale;
b) il Piano di Monitoraggio e controllo delle acque di falda di durata triennale deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in riferimento alle modalità, alle analisi ed alle relative metodiche;
c) effettuare specifiche verifiche in campo per la tenuta idraulica della barriera impermeabile di cinturazione del corpo rifiuti;
d) gli esiti finali del monitoraggio delle acque di falda devono essere validati da ARPAC ove previsto dalla normativa vigente in materia di bonifica;
e) devono essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;
f) il diaframma deve essere attestato in formazioni poco permeabili per una profondità tale da impedire moti di filtrazione che possano veicolare la contaminazione al di fuori della zona cinturata;
g) considerare come piezometro di controllo a monte idrogeologico della discarica il piezometro p6, in quanto ubicato immediatamente a monte del copro di discarica e nel caso di una variazione o assenza del deflusso idrico sotterraneo, considerare il piezometro pz5;
h) le operazioni di scavo e movimento terra in genere, devono essere effettuate preferibilmente in periodi asciutti ed essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta, devono essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
i) i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici – progettisti e recependo tutte le prescrizioni riportate nella relazione geologica;
l) le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, devono essere raccolte e convogliate, come previsto nella relazione geologica e nelle tavole dei grafici allegati al progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;
m) è fatto obbligo al Comune di Ceraso di trasmettere, su supporto informatizzato, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, alla Provincia di Salerno e all'ARPAC Dipartimento Salerno, ogni variante o modifica, aggiornamento, integrazione, miglioria a vario titolo proposta rispetto al progetto operativo approvato, compreso il progetto esecutivo e le migliorie eventualmente ottenute in sede di gara, così come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. d) delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27/07/2016;
n) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente devono essere realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti esclusivamente per gli aspetti di carattere ambientale per la matrice acque sotterranee;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti e dovranno concludersi entro diciotto mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO:**

- della dichiarazione resa da RUP del Comune di Ceraso in merito alla coerenza tra gli elaborati grafici e descrittivi e quelli economici di cui alla nota prot. n. 3548 del 21.07.2017, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno in data 21.07.2017, prot. n. 504198;
- delle motivazioni, riportate nella Relazione tecnica integrativa relative al maggior costo del progetto pari a € 1.556.912,58 rispetto all'importo finanziato di € 1.500.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 731 del 13.12.2016;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE,** a mezzo pec, copia del presente decreto al Comune di Ceraso;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla D.G. Agricoltura U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Gelbison e Cervati e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

avv. Anna Martinoli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 100 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO GIA' AUTORIZZATO CON AUA N. 6/2016 DEL 16/03/2016 RILASCIATA DAL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) PER LA DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R6) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, UBICATO ALLA S.P. N. 333 IN LOC. SEPONI COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)" - PROPONENTE SOC. N.E.F. S.R.L. - CUP 7864.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 411546 del 16.06.2016 contrassegnata con CUP 7864, la Soc. N.E.F. S.r.l., con sede in Villa di Briano (CE) alla Via Kruscev n. 20, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di modifica sostanziale di un impianto già autorizzato con AUA n. 6/2016 del 16/03/2016 rilasciata dal Comune di Castel Volturno (CE) per la di messa in riserva (R13) e recupero (R6) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato alla S.P. n. 333 in loc. Seponi Comune di Castel Volturno (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Francesco Prisco, dal Dott. Rosario Lubrano Lavadera e dal Dott. Domenico Policastro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.07.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*e decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*
1) Esecuzione monitoraggio delle emissioni acustiche all'entrata a regime dell'impianto come modificato, i cui risultati andranno comunicati all'ARPAC;
2) *Programma di adeguata manutenzione del sistema di abbattimento delle polveri;*"

b. che l'esito della Commissione del 04.07.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. N.E.F. S.r.l. con nota prot. reg. n. 549077 del 10.08.2017;

c. che la Soc. N.E.F. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 03.06.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04.07.2017, il "*Progetto di modifica sostanziale di un impianto già autorizzato con AUA n. 6/2016 del 16/03/2016 rilasciata dal Comune di Castel Volturno (CE) per la di messa in riserva (R13) e recupero (R6) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato alla S.P. n. 333 in loc. Seponi Comune di Castel Volturno (CE)*", proposto dalla Soc. N.E.F. S.r.l., con sede in Villa di Briano (CE) alla Via Kruscev n. 20, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Esecuzione monitoraggio delle emissioni acustiche all'entrata a regime dell'impianto come modificato, i cui risultati andranno comunicati all'ARPAC;
   1.2 Programma di adeguata manutenzione del sistema di abbattimento delle polveri;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Soc. N.E.F. S.r.l. Via Kruscev n. 20 – 81030 - Villa di Briano (CE);
   4.2 al Comune di Castel Volturno (CE);
   4.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   4.4 alla UOD 500613 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta;
   4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 101 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN AUTODEMOLIZIONE IN VIA DON SALVATORE VITALE FG 32 P.LLA 5052 - COMUNE DI VILLA LITERNO (CE)" PROPOSTO DALLA SOC. PEPPOTTO - FER S.R.L. - CUP 7779.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 110603 del 17.02.2016 contrassegnata con CUP 7779, la Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l., con sede in San Cipriano D'Aversa (CE) alla Via Catalani n. 5, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Realizzazione di un autodemolizione in via Don Salvatore Vitale fg 32 p.lla 5052 - Comune di Villa Literno (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Antonio Manna e dal Dott. Fabio Cristiano funzionari della stessa UOD 06;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 128302 del 24.02.2016, la Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 217716 del 30.03.2016;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 337465 del 11.05.2017, la Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 360709 del 22.05.2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.07.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- *attuare il piano di monitoraggio così come riportato nel S.I.A. oltre a tutte le misure di mitigazione previste nello S.I.A. (quali ad es. "le acque di piazzale, prima dello scarico in pubblica fogna, dovranno essere adeguatamente gestite in apposito impianto di depurazione che garantisca la raccolta ed il trattamento delle acque prodotte dall'intero evento piovoso e la rimozione di tutti i potenziali inquinanti quali olii, solidi sospesi, metalli"; "la piantumazione, con specie autoctone, di una barriera a verde lungo i confini del sito al fine di limitare gli impatti acustico e paesaggistico");*
- *redigere un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;*
- *effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;*

- *il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.*
- *verifica con periodicità almeno annuale dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti;*
- *disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali;*
- *verifica dell'integrità delle caditoie e della rete di raccolta delle acque reflue;*
- *a seguito di una eventuale dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;"*

b. che l'esito della Commissione del 04.07.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l. con nota prot. reg. n. 549098 del 10.08.2017;

c. che la Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 11.02.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04.07.2017, per il progetto "*Realizzazione di un*

autodemolizione in via Don Salvatore Vitale fg 32 p.lla 5052 - Comune di Villa Literno (CE), proposto dalla Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l., con sede in San Cipriano D'Aversa (CE) alla Via Catalani n. 5, con le seguenti prescrizioni:

1.1 attuare il piano di monitoraggio così come riportato nel S.I.A. oltre a tutte le misure di mitigazione previste nello S.I.A. (quali ad es. "*le acque di piazzale, prima dello scarico in pubblica fogna, dovranno essere adeguatamente gestite in apposito impianto di depurazione che garantisca la raccolta ed il trattamento delle acque prodotte dall'intero evento piovoso e la rimozione di tutti i potenziali inquinanti quali olii, solidi sospesi, metalli"; "la piantumazione, con specie autoctone, di una barriera a verde lungo i confini del sito al fine di limitare gli impatti acustico e paesaggistico");*

1.2 redigere un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;

1.3 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;

1.4 il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.

1.5 verifica con periodicità almeno annuale dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti;

1.6 disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali;

1.7 verifica dell'integrità delle caditoie e della rete di raccolta delle acque reflue;

1.8 a seguito di una eventuale dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1 al proponente Soc. PEPPOTTO-FER S.r.l. Via Catalani n. 5 – 81036 - San Cipriano D'Aversa (CE);

5.2 al Comune di Villa Literno;

5.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;

5.4 alla UOD 500613 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta;

5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 102 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO RICADENTE IN PARTE NEL COMUNE DI STIO (SA) ALLA LOC. LAURI E IN PARTE NEL COMUNE DI MAGLIANO VETERE (SA) ALLA LOC. PIANO DI LENZETA" PROPOSTO DALLA SIG.RA MARIA BAMBACARO - CUP 8058.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 279012 in data 14.04.2017 contrassegnata con CUP 8058, la Sig.ra Bambacaro Maria, residente a Magliano Vetere (SA) in Via Orticelli n. 29, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Taglio del bosco ceduo ricadente in parte nel Comune di Stio (SA) alla loc. Lauri e in parte nel Comune di Magliano Vetere (SA) alla loc. Piano di Lenzeta*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema all'istruttore Dott. Fabio Cristiano funzionario della stessa UOD 06 Valutazioni Ambientali;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.07.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con la prescrizione di rispettare quanto previsto:*
   - *dalla Comunità Montana Calore Salernitano con note prot. n. 916 del 13.02.2017 (Comune di Stio) e prot. n. 517 del 27.01.2017 (Comune di Magliano Vatere);*
   - *dalla UOD 500714 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con note prot. n. 168 del 14.01.2015 (Comune di Magliano Vetere) e prot. n. 4142 del 05.06.2012 (Comune di Stio);*
   - *dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con note prot. n. 1266 del 31.01.2017 (Comune di Stio) e prot. n. 175 del 5.01.2017 (Comune di Magliano Vetere).*"

b. che l'esito della Commissione del 04.07.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Bambacaro Maria con nota prot. reg. n. 548996 del 10.08.2017;

c. che la Sig.ra Bambacaro Maria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016, mediante versamento del 13.04.2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04.07.2017, il "*Taglio del bosco ceduo ricadente in parte nel Comune di Stio (SA) alla loc. Lauri e in parte nel Comune di Magliano Vetere (SA) alla loc. Piano di Lenzeta* " proposto dalla Sig.ra Bambacaro Maria, residente a Magliano Vetere (SA) in Via Orticelli n. 29 con la prescrizione di rispettare quanto previsto:
   1.1 dalla Comunità Montana Calore Salernitano con note prot. n. 916 del 13.02.2017 (Comune di Stio) e prot. n. 517 del 27.01.2017 (Comune di Magliano Vatere);
   1.2 dalla UOD 500714 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con note prot. n. 168 del 14.01.2015 (Comune di Magliano Vetere) e prot. n. 4142 del 05.06.2012 (Comune di Stio);
   1.3 dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con note prot. n. 1266 del 31.01.2017 (Comune di Stio) e prot. n. 175 del 5.01.2017 (Comune di Magliano Vetere).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo

esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra Bambacaro Maria Via Orticelli n. 29 – 84050 - Magliano Vetere (SA);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 103 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "RINNOVO CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE A SCOPO IRRIGUO E RICHIESTA CONCESSIONE AD USO IDROELETTRICO SUL FIUME TUSCIANO NEI COMUNI DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA), BATTIPAGLIA (SA), BELLIZZI (SA) E EBOLI (SA)" - PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 7963.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 752751 del 18.11.2016 contrassegnata con CUP 7963, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede in Salerno al Corso Vittorio Emanuele n. 143, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Rinnovo concessione di piccola derivazione a scopo irriguo e richiesta concessione ad uso idroelettrico sul fiume Tusciano nei Comuni di Olevano sul Tusciano (SA), Battipaglia (SA), Bellizzi (SA) e Eboli (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Antonio Manna e dal Dott. Fabio Cristiano funzionari della stessa UOD 06 Valutazioni Ambientali;

c. che, su specifica richiesta prot. n. 792209 del 05.12.2016, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 826670 del 20.12.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.07.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- *acquisire il parere del Distretto Idrografico Meridionale;*
- *eseguire campagne annuali di misure delle portate transitanti in alveo, in continuo, al fine di documentare la reale disponibilità della risorsa idrica da derivare e rilasciare. Il sistema di monitoraggio ed il posizionamento delle stazioni di rilevamento dovrà essere concordato con l'Autorità di bacino competente per territorio; a quest'ultima ed anche ad ARPAC dovranno essere trasmessi i dati rilevati ed i risultati delle elaborazioni eseguite con cadenza almeno trimestrale;*
- *prevedere la realizzazione di un pozzetto fiscale da cui sia possibile prelevare campioni di acque turbinate ai fini di analisi di controllo e verifica di parametri chimico-fisici;*
- *effettuare costantemente la manutenzione e la pulizia del canale di scarico delle acque turbinate;"*

b. che l'esito della Commissione del 04.07.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele con nota prot. reg. n. 548960 del 10.08.2017;

c. che la Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28.10.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04.07.2017, il progetto di "*Rinnovo concessione di piccola derivazione a scopo irriguo e richiesta concessione ad uso idroelettrico sul fiume Tusciano nei Comuni di Olevano sul Tusciano (SA), Battipaglia (SA), Bellizzi (SA) e Eboli (SA)*", proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede in Salerno al Corso Vittorio Emanuele n. 143, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 acquisire il parere del Distretto Idrografico Meridionale;
   1.2 eseguire campagne annuali di misure delle portate transitanti in alveo, in continuo, al fine di documentare la reale disponibilità della risorsa idrica da derivare e rilasciare. Il sistema di monitoraggio ed il posizionamento delle stazioni di rilevamento dovrà essere concordato con l'Autorità di bacino competente per territorio; a quest'ultima ed anche ad ARPAC dovranno

essere trasmessi i dati rilevati ed i risultati delle elaborazioni eseguite con cadenza almeno trimestrale;

1.3 prevedere la realizzazione di un pozzetto fiscale da cui sia possibile prelevare campioni di acque turbinate ai fini di analisi di controllo e verifica di parametri chimico-fisici;

1.4 effettuare costantemente la manutenzione e la pulizia del canale di scarico delle acque turbinate;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele Corso Vittorio Emanuele n. 143 – 84123 – Salerno;
   4.2 al Comune di Olevano sul Tusciano (SA);
   4.3 al Comune di Battipaglia (SA),
   4.4 al Comune di Bellizzi (SA);
   4.5 al Comune di Eboli (SA);
   4.6 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 104 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI ZONA INDUSTRIALE ASI AVERSA NORD NEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA (CE)" PROPOSTO DALLA SOCIETA' G.A.V. S.R.L. - CUP 7822.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 252503 del 13.04.2016 contrassegnata con CUP 7822, la Soc. G.A.V. S.r.l., con sede a Gricignano di Aversa (CE) in zona Industriale ASI Aversa Nord, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti zona industriale ASI Aversa Nord nel Comune di Gricignano di Aversa (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Francesco Prisco, dal Dott. Rosario Lubrano Lavadera e dal Dott. Domenico Policastro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che la Soc. G.A.V. S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 240071 del 31.03.2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19.07.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "decide di esprimere parere favorevole per il progetto di che trattasi con la seguente prescrizione: deve essere assicurato il corretto dimensionamento delle vasche di raccolta delle acque di prima pioggia in rapporto alle superfici scoperte destinate alle lavorazioni e/o aree di stoccaggio, di transito e stazionamento dei veicoli e dei macchinari mobili utilizzati per le stesse, riportate nel grafico PL4 - Planimetria scarichi idrici."

b. che l'esito della Commissione del 19.07.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. G.A.V. S.r.l. con nota prot. reg. n. 549152 del 10.08.2017;
c. che la Soc. G.A.V. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 22.03.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19.07.2017, per il progetto "*Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti zona industriale ASI Aversa Nord nel Comune di Gricignano di Aversa (CE)"*, proposto dalla Soc. G.A.V. S.r.l., con sede a Gricignano di Aversa (CE) in zona Industriale ASI Aversa Nord, con la seguente prescrizione: deve essere assicurato il corretto dimensionamento delle vasche di raccolta delle acque di prima pioggia in rapporto alle superfici scoperte destinate alle lavorazioni e/o aree di stoccaggio, di transito e stazionamento dei veicoli e dei macchinari mobili utilizzati per le stesse, riportate nel grafico PL4 - Planimetria scarichi idrici.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Soc. G.A.V. S.r.l. Zona Industriale ASI Aversa Nord - 80030 - Gricignano di Aversa (CE);
   5.2 al Comune di Gricignano di Aversa (CE);
   5.3 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   5.4 alla UOD 500613 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta;
   5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 105 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/DIE MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALL. C LETT. DA R1 A R9 DELLA PARTE QUARTA DEL D.LGS 152/06 NEL COMUNE DI CALITRI (AV)" - PROPONENTE SOC. LANCIERI S.N.C. - CUP 7936.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 636017 del 30.09.2016 contrassegnata con CUP 7936, la Soc. Lancieri S.n.c., con sede in Calitri (AV) alla Via Sotto le Ripe snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Intervento di aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili ed adeguamento tecnologico impianto di recupero rifiuti inerti con capacità complessiva superiore a 10 t/die mediante operazioni di cui all'all. C lett. da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs 152/06 nel Comune di Calitri (AV)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Antonio Manna e dal Dott. Fabio Cristiano funzionari della stessa UOD 06 Valutazioni Ambientali;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 22049 del 12.01.2017, la Soc. Lancieri S.n.c. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 154635 del 03.03.2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19.07.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- *redigere un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;*
- *effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;*
- *redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto (quali ad es. scarichi di acque reflue, rumore) definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;*

- *il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo."*

b. che l'esito della Commissione del 19.07.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Lancieri S.n.c. con nota prot. reg. n. 549120 del 10.08.2017;

c. che la Soc. Lancieri S.n.c. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13.10.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19.07.2017, il progetto di "*Intervento di aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili ed adeguamento tecnologico impianto di recupero rifiuti inerti con capacità complessiva superiore a 10 t/die mediante operazioni di cui all'all. C lett. da R1 a R9 della parte quarta del D.Lgs 152/06 nel Comune di Calitri (AV)*", proposto dalla Soc. Lancieri S.n.c., con sede in Calitri (AV) alla Via Sotto le Ripe snc, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 redigere un piano di manutenzione programmata di tutti gli impianti e macchinari presenti in azienda;

1.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto;
1.3 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto (quali ad es. scarichi di acque reflue, rumore) definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
1.4 il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Soc. Lancieri S.n.c. Via Sotto le Ripe snc – 83045 - Calitri (AV);
   4.2 al Comune di Calitri (AV);
   4.3 all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
   4.4 alla UOD 500611 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino;
   4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 342 del 04/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.D.13/2011 . L I Q U I D A Z I O N E II A C C O N T O COMUNE DI VIBONATI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 09/11/2011 dell'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" - pubblicato sul BURC n. 71 del 14 Novembre 2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l' assegnazione di risorse ai Comuni delle province di Napoli e Salerno che, in esito alle direttive del Presidente della Giunta Regionale citate dallo stesso atto, avessero realizzato siti di stoccaggio provvisorio a far data dal 24/06/2011 e sino alla data di approvazione dell'Avviso, e che intendessero procedere alla riconversione degli stessi in:

   a.1 siti permanenti di stoccaggio come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettere aa) del medesimo decreto legislativo mediante l'acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/2006;
   a.2 centri di raccolta con le modalità e le previsioni tecniche - amministrative di cui al Dm 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

b. con lo stesso DD n. 13/2011 è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio ad impegnare la somma complessiva di € 5.000.746,00 sul capitolo 1668 dell'Esercizio Finanziario 2011;

c. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 3/01/2012 dell'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" -, in esecuzione del DD n. 13/2011, è stata nominata la Commissione Valutatrice per l'esame e la valutazione delle istanze di contributo pervenute;

d. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 28/05/2012 dell'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti Settore 02 "Gestione" - si è preso atto delle risultanze della Commissione Valutatrice di cui al DD 1/2012 ed è stata approvata la graduatoria finale delle istanze dei Comuni ammissibili al finanziamento di cui al DD n. 13/2011, che include, tra gli altri, il progetto del Comune di Vibonati (SA), dal costo complessivo di euro 149.900,84, per un contributo regionale di finanziamento di euro 104.930,00;

e. con Decreto Dirigenziale n. 26 del 27/07/2012 dell'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti Settore 02 "Gestione" il progetto del Comune di Vibonati (SA), relativo alla riconversione di un sito di stoccaggio provvisorio in Sito permanente di stoccaggio di cui al punto a.1 del presente atto, sito in Località "Vecchio", è stato ammesso a finanziamento definitivo per un importo di euro 104.930,00, sul costo complessivo dell'intervento pari ad euro 149.900,84;

f. a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati per un importo complessivo di € 134.804,12 come da seguente prospetto riepilogativo del Quadro Economico rimodulato:

Quadro economico dell'intervento	da Progetto preliminare	Q.E. Ante Gara da Progetto definitivo/esecutivo DGC n. 28 del 28/02/2014	Q.E. post gara ribasso del 13,475 % da Determinazione n. 9 del 19/02/2015
Lavori	**€ 111.500,00**	**€ 111.500,00**	**€ 97.775,71**
Lavori a base d'asta	€ 104.000,00	€ 101.850,01	€ 88.125,72
Oneri sicurezza (di cui € 3.149,99 diretti)	€ 7.500,00	€ 9.649,99	€ 9.649,99
Somme a disposizione	**€ 38.400,84**	**€ 38.400,84**	**€ 37.028,41**
Spese Generali (max 12% di A)	€ -	€ 13.380,00	€ 13.380,00
Accantonamento per compensazione prezzi	€ 1.115,00	€ 1.115,00	€ 1.115,00
Allacciamento ai pubblici servizi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CNPAIA 4% e IVA (22%) su Spese Generali	€ -	€ 3.596,54	€ 3.596,54
Imprevisti	€ 10.505,84	€ 6.159,30	€ 6.159,30
IVA lavori (10%)	€ 10.400,00	€ 11.150,00	€ 9.777,57
Totale	**€ 149.900,84**	**€ 149.900,84**	**€ 134.804,12**
		Economie	**€ 15.096,72**

CONSIDERATO CHE

a. con riferimento all'intervento di che trattasi, con DD n. 7 del 06/04/2017 a firma del Dirigente della UOD 52 05 11 – Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti – è stato liquidato, a favore del Comune di Vibonati (SA), l'importo di € 27.095,63, a titolo di I acconto, pari al 30% del contributo concesso;

b. con DD n. 7/2017, nel prendere atto delle intervenute condizioni di cui alla Legge Regionale n. 14/2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", ostative, per la fattispecie di impianto, al rilascio dell'atto autorizzatorio di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/2006, è stato riconosciuto il cambio di tipologia di intervento a farsi, da Sito di stoccaggio a Centro di Raccolta comunale ai sensi del DM 08.04.2008 e ss.mm.ii.

c. con lo stesso DD 7/2017, per quanto specificato al punto precedente, l'importo del contributo regionale di finanziamento, ai sensi delle disposizioni dell'Avviso Pubblico di cui al DD 13/2011 per la tipologia impiantistica "Centro di Raccolta" (a.2), è stato rideterminato in € 90.318,76;

PRESO ATTO CHE

a. il Comune di Vibonati, con nota prot. 4951 del 23/06/2017, acquisita, in pari data, al prot. reg. 0436421, ha richiesto, previa rendicontazione delle spese sostenute, la liquidazione di un ulteriore acconto del finanziamento;

b. in particolare, le spese debitamente rendicontate dal Comune di Vibonati, per un importo complessivo di € 63.346,01, sono così distinte:

Voce di spesa	Atto di liquidazione e causale	Beneficiario	Fattura	Mandato	Quietanza	Importo rendicontato
LAVORI	Determina di liquidazione n. 17 del 24/03/2016 "Liquidazione 1° SAL"	Impresa Gaudio Costruzioni	Fattura 2PA del 09/03/2016	Mandato n. 564 del 13/05/2016	n. 637 del 20.05.2016	€ 37.169,00
LAVORI	Determina di liquidazione n. 61 del 23/05/2017 "Liquidazione 2° SAL"	Impresa Gaudio Costruzioni	Fattura elettronica 2PA del 22/05/2017	Mandato n. 702 del 06/06/2017	n. 687 del 12.06.2017	€ 21.687,16
Progettazione e Direzione Lavori	Determinazione n. 79 del 15/09/2014 Liquidazione acconto progettazione	Arch. Gallo Pierluigi (Determina di affidamento n. 21 del 25/02/2013)	Fattura 30 del 26/07/2014	Mandato n. 1701 del 29/10/2014	n. 1324 del 29.10.2014	€ 1.716,49
Progettazione e Direzione Lavori	Determinazione n. 18 del 04/04/2016 Liquidazione II acconto progettazione e DL	Arch. Gallo Pierluigi (Determina di affidamento n. 21 del 25/02/2013)	Fattura 2PA del 09/03/2016	Mandato n. 695 del 24/05/2016	SI n. 700 del 25.05.2016	€ 2.791,36
					TOTALE	€ 63.364,01

c. l'Avviso Pubblico di cui al DD 13/2011 stabilisce che con la rata di acconto successiva alla prima già erogata può riconoscersi un importo, previa rendicontazione delle spese sostenute, pari alla misura massima del 60% del contributo concesso, ovvero pari ad € 54.191,26 riservando, in tal modo, il 10%, ad intervento concluso e collaudato, per il saldo finale.

RILEVATO

- che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Progetto esecutivo dei Lavori di riconversione funzionale e tecnica di un sito di trasbordo in centro di raccolta	570819143A	D95C11012830006

- che gli elementi informativi del beneficiario sono:

BENEFICIARIO			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Partita IVA/Codice Fiscale**
Comune di Vibonati	Via Torre, 1	Vibonati (SA)	CF: 84002580656

- gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto Impegno	**Impegno**	**Estremi Fattura**	**Modalità di pagamento su conto dedicato**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
13 del 09/11/2011	**3189**		**Cod. Tes. N. 424 Cod. conto tes. 0304856**	**II acconto**			2017
				Totale	€ 54.191,26		
				Tot. Complessivo	€ 54.191,26		

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit	Macroagg	V Liv.piano del conti/SIOPE	Cod. Transaz.U.E	Ricorrenti	Perimetro sanità
1668	09	03	05.1	2	203	U.2.03.01.02.003	8	4	3

RITENUTO

a. di dover liquidare in favore del Comune di Vibonati (SA) un ulteriore acconto pari al 60% del contributo concesso rimodulato in € 90.318,76, ovvero l'importo di € 54.191,26 per il progetto di riconversione di un sito di stoccaggio provvisorio in Centro di Raccolta in località Vecchio del Comune di Vibonati (SA);

DATO ATTO CHE

b. il Consiglio Regionale, con L.R. n. 4 del 20/01/2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017-2019;

c. con DGR n. 6 del 10/01/2017, esecutiva dal 31/01/2017, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;

d. la Giunta Regionale, con DGR n. 6 del 10/01/2017 - Allegato 16 ha definito i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale autorizzando la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa del 2017, nel rispetto del limite di € 179.908.219,94 per gli impegni su spesa libera;

e. che la Giunta Regionale con DGR 59 del 07/02/2017 ha approvato il Bilancio Gestionale 2017/2019;

f. che la richiamata DGR 59 ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere in misura non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2017" del bilancio gestionale 2017/2019 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la

gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti nel rispetto, altresì, di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio con nota circolare prot. 107/SP del 02 febbraio 2017 rubricata "la gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2017 – Linee Guida" ed ha richiamato, per quanto riguarda la gestione della spesa vincolata, le disposizioni di cui all'art. 3 commi 8 e 8-bis, della L. R. 30/04/2002 n. 7;

g. che la Giunta Regionale con D.G.R. 76 del 14/02/2017 ha provveduto a recepire nel bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni effettuate con i provvedimenti amministrativi (deliberazioni e decreti dirigenziali) adottati nell'ultimo bimestre dell'esercizio finanziario 2016;

h. che la Giunta Regionale con D.G.R. 107 del 28/02/2017 e successiva D.G.R. 139 del 20/03/2017 ha rideterminato i residui al 31.12.2016 con adeguamento cassa.

i. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 230 del 26/04/2017 e successiva n. 306 del 31/05/2017, ha approvato il Bilancio gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016.

VERIFICATO CHE

a. la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;

b. la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c. la liquidazione rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

d. la liquidazione di cui al presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla sopracitata DGR 59 del 07.02.2017.

VISTI

a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ed in particolare art. 183 comma 1 lettere aa) e mm), art. 191 comma 2, e art. 208;
b. il DM 8 aprile 2008;
c. Il DM13 maggio 2009;
d. il DD n. 13 del 9/11/2011;
e. il DD n. 1 del 3/01/2012;
f. il DD n. 13 del 28/05/2012;
g. il DD n. 26 del 27/07/2012;
h. il DD n. 7 del 06/04/2017;
i. la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
j. la DGR n. 6 del 10/01/2017;
k. la DGR n. 59 del 07/02/2017;
l. la DGR n. 76 del 14/02/2017,
m. la DGR n. 107 del 28/02/2017,
n. la DGR n. 139 del 20/03/2017,
o. la DGR n. 230 del 26/04/2017,
p. la DGR n. 306 del 31/05/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' U.O.D. 10 competente e acquisito il visto di copertura contabile,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di liquidare in favore del Comune di Vibonati (SA) - CF: 84002580656 - l'importo di euro € 54.191,26 a titolo di II acconto, pari al 60 % del contributo concesso per il progetto "Lavori di riconversione funzionale e tecnica di un sito di trasbordo in Centro di Raccolta" del Comune di Vibonati (SA) a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa come indicato nella precedente stringa contabile,
2. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, DG 50.13, UOD 02 "Gestione delle Spese Regionali" al pagamento di quanto qui liquidato,
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2011 - 31/12/2011;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   - 4.1 al Comune di Vibonati (SA) solo dopo l'annotazione del provvedimento nelle scritture contabili;
   - 4.2 alla UOD 50 13 02 "Gestione delle Spese Regionali";
   - 4.3 alla UOD 50.14.09 per la pubblicazione nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del portale istituzionale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 400 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

DD13(2001 - RICONVERSIONE DEI SITI PROVVISORI DI STOCCAGGIO - L I Q U I D A Z I O N E III A C C O N T O E S A L D O COMUNE DI CASAL VELINO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 09/11/2011 dell'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" - pubblicato sul BURC n. 71 del 14 Novembre 2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l' assegnazione di risorse ai Comuni delle province di Napoli e Salerno che, in esito alle direttive del Presidente della Giunta Regionale, avessero realizzato siti di stoccaggio provvisorio a far data dal 24/06/2011 e sino alla data di approvazione dell'Avviso, e che intendessero procedere alla riconversione degli stessi in:

   a.1 siti permanenti di stoccaggio come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettere aa) del decreto legislativo D. Lgs. 152/2006 mediante l'acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del medesimo decreto;
   a.2 centri di raccolta con le modalità e le previsioni tecniche - amministrative di cui al Dm 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

b. con lo stesso DD n. 13/2011 è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio ad impegnare la somma complessiva di € 5.000.746,00 sul capitolo 1668 dell'Esercizio Finanziario 2011;

c. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 3/01/2012 dell'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" -, in esecuzione del DD n. 13/2011, è stata nominata la Commissione Valutatrice per l'esame e la valutazione delle istanze di contributo pervenute;

d. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 28/05/2012 dell'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore 02 "Gestione" - si è preso atto delle risultanze della Commissione Valutatrice di cui al DD 1/2012 ed è stata approvata la graduatoria finale delle istanze dei Comuni ammissibili al finanziamento di cui al DD n. 13/2011, che include, tra gli altri, il progetto del Comune di Casal Velino (SA) per un importo previsto di euro 150.000,00 a fronte di un costo complessivo pari a € 210.000 (cofinanziamento comunale di € 60.000);

e. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/07/2012 il progetto del Comune di Casal Velino (SA), relativo alla riconversione di un sito di stoccaggio provvisorio in sito permanente di stoccaggio in località Torricelli, di cui al punto a.1 del presente atto, è stato ammesso a finanziamento per un importo di euro 150.000,00 a fronte di un costo complessivo pari a € 210.000;

f. a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e dell'applicazione del relativo ribasso di aggiudicazione, il costo complessivo del progetto è stato rimodulato in € 205.986,42 come da seguente prospetto riepilogativo del Quadro Economico:

Quadro economico dell'intervento	Ammissione a finanziamento	Ante Gara	Post gara	71,42857143
	Progetto preliminare	Riapprovazione QE progetto esecutivo determinazione 405 del 20/10/2014	ribasso 2,25%	Finanziamento regionale (71,4%)
Lavori	**€ 164.900,00**	**€ 164.900,00**	**€ 161.251,29**	**€ 115.179,49**
Lavori a base d'asta	€ 158.652,47	€ 162.164,86	€ 158.516,15	€ 113.225,82
Oneri per la sicurezza	€ 6.247,53	€ 2.735,14	€ 2.735,14	€ 1.953,67
Spese generali	**€ 45.100,00**	**€ 45.100,00**	**€ 44.735,13**	**€ 31.953,66**
Spese tecniche (12%)	€ 19.788,00	€ 19.788,00	€ 19.788,00	€ 14.134,29
RUP (2% dei lavori)	€ 3.298,00	€ 2.440,52	€ 2.440,52	€ 1.743,23
Imprevisti	€ 410,78	€ 1.062,47	€ 1.062,47	€ 758,91
cassa previdenza professionale	€ 791,52	€ 791,52	€ 791,52	€ 565,37
IVA lavori (10%)	€ 16.490,00	€ 16.490,00	€ 16.125,13	€ 11.517,95
IVA su spese tecniche (21%)	€ 4.321,70	€ 4.527,49	€ 4.527,49	€ 3.233,92
Totale	**€ 210.000,00**	**€ 210.000,00**	**€ 205.986,42**	**€ 147.133,16**
		Economie	**€ 4.013,58**	**€ 2.866,84**

g. l'importo del finanziamento concesso, pertanto, è da considerarsi rimodulato definitivamente in € 147.133,16, con economie risultanti pari ad € 4.013,58, di cui di € 2.866,84 rappresentano la quota di titolarità regionale da disimpegnare.

CONSIDERATO CHE

a. con riferimento all'intervento di che trattasi, con Decreto Dirigenziale n. 5 del 30/03/2015 a firma del Dirigente della U.O.D 52.05.11 – Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti -, è stato liquidato, a favore del Comune di Casal Velino (SA), l'importo di € 44.139,95 a titolo di I acconto pari al 30% del contributo concesso;

b. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 12/08/2015 a firma del Dirigente della U.O.D 52.05.11 – Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti -, è stato liquidato, a favore del Comune di Casal Velino (SA), l'importo di € 70.982,58 a titolo di II acconto pari al 48 % del contributo concesso;

c. il Comune di Casal Velino (SA), con nota prot. n. 11083 del 01/12/2015 (prot. reg. 828950 del 01/12/2015), successivamente integrata con nota prot. 5194 del 13/06/2017 (prot. reg. 411518 del 14/06/2017) ha trasmesso, previa rendicontazione delle spese sostenute, l'attestazione dello Stato Finale dei Lavori con relativo Certificato di Regolare Esecuzione, richiedendo, pertanto, l'erogazione del saldo del finanziamento regionale;

d. che, in particolare, le spese rendicontate complessivamente dal Comune di Casal Velino (SA) e ricomprese nel Quadro Economico approvato, ammontano ad un importo complessivo di € 168.969,54, così distinte:

Spese sostenute	Importo (€)
Lavori	€ 148.258,31

Incentivo al RUP	€ 2.440,52
Competenze tecniche Direzione lavori e coordinamento sicurezza	€ 18.270,71
Totale speso e rendicontato dal Comune	**€ 168.969,54**

PRESO ATTO CHE

a. l'istruttoria tecnica ha consentito di verificare la completezza della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese effettuate e l'ammissibilità delle voci di spesa risultanti dal quadro economico post gara nonché il rispetto degli adempimenti previsti dalla Dichiarazione di Impegni di cui al DD 34/2012 di ammissione a finanziamento;

b. con il Certificato di Regolare Esecuzione, la Direzione Lavori ha attestato che i lavori di che trattasi sono stati eseguiti a regola d'arte secondo il progetto approvato e che sono stati conclusi;

c. le spese complessivamente rendicontate dal Comune di Casal Velino superano il totale degli importi già liquidati ed, in riferimento ai dispositivi dell'Avviso Pubblico di cui al DD 13/2011, la documentazione trasmessa dal Comune di Casal Velino giustifica la corresponsione del saldo;

d. dal succitato Quadro Economico a consuntivo emerge la necessità di disimpegnare la somma di € 2.866,84 da precedente impegno di spesa assunto con DD n. 13 del 09/11/2011.

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Progetto di riconversione di un sito di stoccaggio provvisorio in Sito permanente di stoccaggio in loc. Torricelli del comune di Casal Velino	5888543368	B73J12001590006

b. che gli elementi informativi del beneficiario sono:

BENEFICIARIO			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Partita IVA/Codice Fiscale**
Comune di Casal Velino	Piazza XXIII Luglio 6 84040	Casal Velino(SA)	CF: 84001610652 PI: 00775930654

c. gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto Impegno	**Impegno**	**Estremi Fattura**	**Modalità di pagamento su conto dedicato**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
13 del 09/11/2011	**3189**		**Cod. Tes. N. 424 Cod. conto tes. 0304762**	**III acconto (ca 12%)**	€ 17.297,31		2017
				Saldo (10%)	€ 14.713,32		
				Totale	**€ 32.010,63**		

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit	Macroagg	V Liv.piano del conti/SIOPE	Cod. Transaz.U.E	Ricorrenti	Perimetro sanità
1668	09	03	05.1	2	203	U.2.03.01.02.003	8	4	3

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Casal Velino (SA) - CF84001610652 - il III° acconto, pari a circa il 12 % ed il saldo, pari al 10% del contributo concesso, per un importo complessivo di euro 32.010,63, così come desumibile dal seguente prospetto riepilogativo:

Ante gara			
A=B+C	**Costo complessivo del progetto ante gara**	**€**	**210.000,00**
B	Importo dei lavori a base d'asta incluso o.s.	**€**	**164.900,00**
C	Somme a disposizione della Stazione appaltante ante gara	**€**	**45.100,00**
D=71,4% di A	**Quota a carico della Regione**	**€**	**150.000,00**
E=28,6% di A	**Quota a carico del Comune**	**€**	**60.000,00**

Post gara			
G=H+I	**Costo del progetto post gara**	**€**	**205.986,42**
H	di cui Lavori	€	161.251,29
I	di cui Somme a disposizione	€	44.735,13
L=71,4% di G	**Quota a carico della Regione**	**€**	**147.133,16**
M=28,6% di G	**Quota a carico del Comune**	**€**	**58.853,26**
N=30% di L	RATA 1°ACCONTO PARI AL 30% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO - Erogata con DD n. 5 del 30.03.2015	**€**	**44.139,95**
O=48% di L	RATA 2°ACCONTO PARI AL 48% del finanziamento concesso Erogata con DD n. 13 del 12.08.2015	**€**	**70.982,58**
P= N+O	**Totale già erogato**	**€**	**115.122,53**
Q=	**RATA 3°ACCONTO e SALDO DA EROGARE**	**€**	**32.010,63**

DATO ATTO CHE

a. il Consiglio Regionale, con L.R. n. 4 del 20/01/2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2017-2019;

b. con DGR n. 6 del 10/01/2017, esecutiva dal 31/01/2017, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;

c. la Giunta Regionale, con DGR n. 6 del 10/01/2017 - Allegato 16 ha definito i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale autorizzando la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa del 2017, nel rispetto del limite di € 179.908.219,94 per gli impegni su spesa libera;

d. che la Giunta Regionale con DGR 59 del 07/02/2017 ha approvato il Bilancio Gestionale 2017/2019;

e. che la richiamata DGR 59 ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere in misura non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2017" del bilancio gestionale 2017/2019 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti nel rispetto, altresì, di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio con nota circolare prot. 107/SP del 02 febbraio 2017 rubricata "la gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2017 – Linee Guida" ed ha richiamato, per quanto riguarda la gestione della spesa vincolata, le disposizioni di cui all'art. 3 commi 8 e 8-bis, della L. R. 30/04/2002 n. 7;

f. che la Giunta Regionale con D.G.R. 76 del 14/02/2017 ha provveduto a recepire nel bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni effettuate con i provvedimenti amministrativi (deliberazioni e decreti dirigenziali) adottati nell'ultimo bimestre dell'esercizio finanziario 2016;

g. che la Giunta Regionale con D.G.R. 107 del 28/02/2017 e successiva D.G.R. 139 del 20/03/2017 ha rideterminato i residui al 31.12.2016 con adeguamento cassa.

h. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 230 del 26/04/2017 e successiva n. 306 del 31/05/2017, ha approvato il Bilancio gestionale assestato per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R. n. 619/2016 e n. 658/2016.

VERIFICATO CHE

a. la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;

b. la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c. la liquidazione rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

d. la liquidazione di cui al presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla sopracitata DGR 59 del 07.02.2017.

VISTI

a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ed in particolare art. 183 comma 1 lettere aa) e mm), art. 191 comma 2, e art. 208;
b. il DM 8 aprile 2008;
c. Il DM13 maggio 2009;
d. il DD n. 13 del 9/11/2011;
e. il DD n. 1 del 3/01/2012;
f. il DD n. 13 del 28/05/2012;
g. il DD n. 34 del 27/07/2012;
h. il DD n. 5 del 30/03/2015;
i. il DD n. 13 del 12/08/2015;
j. la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
k. la DGR n. 6 del 10/01/2017;
l. la DGR n. 59 del 07/02/2017;
m. la DGR n. 76 del 14/02/2017,
n. la DGR n. 107 del 28/02/2017,
o. la DGR n. 139 del 20/03/2017,
p. la DGR n. 230 del 26/04/2017,
q. la DGR n. 306 del 31/05/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500610 e acquisito il visto di copertura contabile

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di liquidare in favore del Comune di Casal Velino (SA) - CF: - 84001610652 - l'importo di euro € 32.010,63 a titolo di III° acconto e saldo del cont ributo concesso per il progetto di riconversione di un sito di stoccaggio provvisorio in sito permanente di stoccaggio in località Torricelli del comune di Casal Velino (SA);
2. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come riportato nelle precedenti stringhe sul capitolo 1668;
3. di autorizzare la UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali" della DG 55.13 Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al pagamento di quanto qui liquidato;
4. di provvedere contestualmente al disimpegno di € 2.866,84, quale quota parte delle economie complessivamente generate ascrivibile al finanziamento inizialmente concesso con DD 34/2012;
5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2015 - 31/12/2015;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento:
   - 6.1 al Comune di Casal Velino (SA) solo dopo l'annotazione del provvedimento nelle scritture contabili;
   - 6.2 alla UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali" della DG 55.13 Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - 6.3 alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del portale istituzionale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

7. che il presente decreto non viene inoltrato per la pubblicazione sul BURC in ossequio a quanto disposto con DPGRC n. 15 del 20/11/2009 pubblicato sul BURC n. 71 del 30/11/2009.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 401 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART.2 LEGGE N.447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE" NEL VERBALE N.223 DEL 05/07/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 alla UOD 50_06_04 (ex UOD 52_05_05) "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali UOD 50-06-04 (ex UOD 52_05_05), dando mandato al Dirigente della stessa di porre in essere le attività conseguenti.

VISTO che

a. la UOD 50-06-04 (ex UOD 52_05_05)ha esaminato le seguenti n. 25 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale presentate all' Assessorato all' Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
CIARAMELLA	ROBERTO	861	275289	13/04/17
AUTORINO	GIANFRANCO	862	384604	31/05/17

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
SCALZONE	RICCARDO	863	404987	09/06/17
ROMANO	ASSUNTA	864	407862	12/06/17
LA ROCCA	SABINO	865	407922	12/06/17
LOMAZZO	CARMELO	866	407942	12/06/17
SANSEVERINO	MARIA ELENA	867	407958	12/06/17
PELLECCHIA	IDA	868	407973	12/06/17
D' ERRICO	KRISTIAN	869	407987	12/06/17
DIANA	FRANCESCO	870	408018	12/06/17
ZAMMARTINO	ANGELO	871	411638	14/06/17
CANGIANO	ANTONIA	872	411794	14/06/17
ZAGARIA	RAFFAELE	873	411866	14/06/17
FUCCILLO	VINCENZO	874	411964	14/06/17
ATTANASIO	GIULIA	875	412004	14/06/17
GRASSO	PASQUALE	876	412021	14/06/17
URCIUOLO	ILARIA	877	412040	14/06/17
PERRELLA	GIANPAOLO	878	429010	21/06/17
SENATORE	GIANPIERO	879	434386	22/06/17
CARBONE	SALVATORE	880	434418	22/06/17
CIMMINO	GABRIELE	881	434435	22/06/17
IACULLO	PASQUALE	882	434462	22/06/17
IZZO	NELLO	883	444156	27/06/17
RICCIARDELLI	FELICIANO	884	444160	27/06/17
VICINANZA	ALESSANDRO	885	444169	27/06/17

b. all'esito dell' istruttoria svolta dal funzionario titolare della PO della UOD 50-06-04 (ex UOD 52_05_05) è stato trasmesso il verbale n. 223 del 05/07/2017, dal quale risulta che per tutte le 25 istanze pervenute, indicate nell' Elenco A - allegato 1 al presente provvedimento, sussistono i requisiti per l' inserimento dei richiedenti nell' elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale;

DATO ATTO

a. **CHE** i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell'acustica ambientale;

b. **CHE** viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. di prendere atto degli esiti il verbale n.223 del 05/07/2017;

b. che ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo mediante approvazione dell' elenco A - allegato 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;

h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare della PO della UOD 50-06-04 (ex UOD 52_05_05);

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta dal funzionario i cui esiti cono trasfusi nel verbale n. 223 del 5/7/2017;
2. di approvare per l'effetto l'elenco delle istanze per le quali sussistono i requisiti per l' inserimento dei richiedenti nell' elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale, di cui all'ALLEGATO 1 Elenco A, allegato al presente provvedimento;

3. di disporre che gli estremi del presente decreto una volta pubblicato sul BURC sia comunicato aiu richiedenti di cui all' Allegato 1 – Elenco A;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE DI VIGILANZA SULL'ATTIVITA' DI DIFESA ATTIVA E PASSIVA SVOLTA DA CONSORZI E DA ALTRI ENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. N. 102/2004 - MODIFICA DEL DRD N. 31 DEL 13.12.2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con DRD n. 29 del 15.07.2015 è stata costituita la Commissione di vigilanza sull'attività di difesa attiva e passiva svolta dai consorzi e dagli enti riconosciuti all'art. 13 del D. Lgs. n. 102/2004;
- con successivi DRD n. 32 del 28/08/2015, DRD n. 29 del 30/11/2016 e DRD n. 31 del 13.12.2016 si è provveduto alla modifica della Commissione istituita dal sopracitato DRD n. 29 del 15.07.2015;

CONSIDERATO che

- la Commissione di verifica di cui al citato DRD n. 31 del 13.12.2016 era così composta:
    - Dr.ssa Di Martino Maria Pia – Funzionario della UOD 500702 (ex UOD 520605)
    - Dr. Croce Luigi - Funzionario della UOD 500702 (ex UOD 520605)
    - Dr. Palomba Ciro - Funzionario della UOD 500702 (ex UOD 520605)
- Il Dr Croce Luigi è stato destinato ad altro incarico e non presta più il proprio servizio presso la UOD 50.07.02

RITENUTO di dover revocare l'incarico al Dr. Croce Luigi e contestualmente nominare come componente della Commissione la Dr.ssa Paruolo Grazia

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto Dirigenziale

- di revocare al Dr. Croce Luigi l'incarico di espletamento delle funzioni di controllo di cui all'art. 13, comma 2 lettere a) e b) del D. Lgs. n. 102/2004;
- di individuare i seguenti funzionari quali componenti della Commissione incaricata di svolgere le attività di verifica di cui all'art. 13, comma 2 lettere a) e b) del D. Lgs. n. 102/2004:
    - Dr.ssa Di Martino Maria Pia – Funzionario della UOD 500702 (ex UOD 520605)
    - Dr. Palomba Ciro - Funzionario della UOD 500702 (ex UOD 520605)
    - Dr.ssa Paruolo Grazia- Funzionario della UOD 500702 (ex UOD 520605)
- di confermare tutto quanto altro previsto nel DRD n. 29 del 15.07.2015

Copia del presente decreto è trasmessa per i provvedimenti di competenza :

- alla Segreteria di Giunta
- Ai Consorzi di Difesa
- Ai Componenti la Commissione

FIRMATO

Decreto Dirigenziale n. 31 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO APPROVAZIONE DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI DELEGATI N.10/17 DEL 10.05.2017 AD OGGETTO ESAME BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2015. APPROVAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 126 del 12.10.2015 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio preventivo 2015 presentato dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;

b. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n.10/17 del 10.05.2017 ad oggetto "Esame bilancio consuntivo per l'esercizio 2015" pervenuta il 29.05.2017 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0376608;

RILEVATO che dall'esame della delibera del Consiglio dei Delegati n. 10/17 si evince che
il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2015 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:

a.1. conto economico: perdita di esercizio ……. € - 298.261,00;
a.2. stato patrimoniale: patrimonio netto ……. € 966.327,00;
a.3. disavanzo di cassa: …… .€-2.348.448,00;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti, non esprime valutazioni in merito alla regolarità ed economicità, tenuto conto che l'insediamento del nuovo Collegio è avvenuto in data 24.02.2017. Sulla base di ciò il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.1.2.2015;

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2015 e verificato che i documenti allegati sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere quanto alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n.10/17 del 10.05.2017 ad oggetto "Esame bilancio consuntivo per l'esercizio 2014";

VISTO

a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 236 del 26.04.2017 e n. 237 del 28.04.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Ciro De Leo e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 593573 del 08.09.2017 .

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1) di ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 10/17 del 10.05.2017 del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ad oggetto ”Esame bilancio consuntivo per l’esercizio 2015”;

2) per quanto previsto dal Dlgs 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall’art. 23 dello stesso decreto legislativo.

3) Copia del presente decreto viene trasmessa:

3.1 all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;

3.2 al Bollettino Ufficiale –BURC, per la pubblicazione;

3.3 al Consorzio di Bonifica Del Sannio Alifano per gli adempimenti di competenza.

Ing Sergio Caiazzo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 32 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30. CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 13/17 DEL 14.06.2017 AD OGGETTO ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 DI CUI ALLA PROPOSTA DEL D.A. N.60/17 DEL 30.05.2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con nota n.02872 del 26.06.2017 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13/17 del 14.06.2017 ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2017 di cui alla proposta del D.A. n.60/17 del 30.05.2017" acquisita al protocollo regionale in data 04.07.2017 al n. 0460523;

RILEVATO che dall'esame della Deliberazione n. 13/17 del 14.06.2017 e degli atti allegati, il Consorzio:

a. ha approvato il Bilancio di previsione 2016 che presenta le seguenti risultanze:
   a.1.utile di esercizio ……..... € 0,00 (zero)
   a.2.patrimonio netto ……..…€ 317.702,00
   a.3.disponibilità liquide fine esercizio ……..€ -2.963.265,00
b. ha approvato il Piano di Gestione 2017
c. ha approvato il Piano triennale dei lavori 2017-2019 e l'elenco annuale per il 2017;
d. ha disposto, la pubblicazione dell'avviso di deposito della deliberazione sul BURC, ai sensi del 5°comma dell'art 30 L.R. 4/2003.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo invita l'Ente:

a. ad aggiornare il regolamento inerente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria;
b. a rispettare il pagamento dei debiti verso i dipendenti, verso l'Erario e gli Enti previdenziali ed assicurativi.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13/17 del 14.06.2017 ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2017 di cui alla proposta del D.A. n.60/17 del 30.05.2017" con le prescrizioni:

1) di verificare la reale esigibilità dei crediti verso consorziati ed altri utenti iscritti in bilancio, verificando altresì che siano state poste in essere tutte le azioni necessarie al loro recupero;
2) di contenere il costo del personale che ad oggi rappresenta il 44,8% del presunto valore della produzione.

VISTI:

a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
c. le DGR n. 236 del 26.04.2017 e n. 237 del 28.04.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Ciro De Leo e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 593479 del 08.09.2017. .

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano n. 13/17 del 14.06.2017 ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2017 di cui alla proposta del D.A. n.60/17 del 30.05.2017*;*
2. per quanto previsto dal Dlgs 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo;
3. Copia del presente decreto viene trasmessa:

3.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
3.2. al BURC per la pubblicazione;
3.3 al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, per gli adempimenti di competenza.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 33 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 10 DEL 19.07.2017 AD OGGETTO RUOLI DI CONTRIBUENZA 2017. SECONDA EMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele con nota n. 2338 del 24.07.2017 ha trasmesso la Deliberazione Presidenziale n. 10 del 19.07.2017 ad oggetto "Ruoli di contribuenza 2017. Seconda emissione" acquisita al protocollo regionale in data 26.07.2017 al n. 0514304.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano congrui con quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2017.

PRESO ATTO di aver previsto la pubblicità dei ruoli medesimi mediante pubblicazione sul B.U.R.C.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione Presidenziale n. 10 del 19.07.2017 ad oggetto "Ruoli di contribuenza 2017. Seconda emissione".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** le DGR n. 236 del 26.04.2017 e n. 237 del 28.04.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Ciro De Leo e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 409615 del 13.06.2017 .

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione Presidenziale del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele n. 10 del 19.07.2017 ad oggetto "Ruoli di contribuenza 2017. Seconda emissione";
2. per quanto previsto dal Dlgs 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.
3. Copia del presente decreto viene trasmessa:

- 3.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- 3.2. al BURC per la pubblicazione;
- 3.3 al Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, per gli adempimenti di competenza.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 34 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE APPROVAZIONE DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 2 DEL 16.06.2017 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016 E SUOI ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 25 del 26.04.2016 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio di Previsione 2016 presentato dal Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele;
b. con Decreto Dirigenziale n.2 del 18.01.2017, questa Direzione prendeva atto dell'avvenuta variazione al bilancio di previsione 2016, giusta DcD n. 10 del 29.11.2016;
c. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso con nota prot. n.1910 del 22.06.2017 la delibera del Consiglio dei Delegati n.2 del 16.06.2017 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2016 e suoi allegati" pervenuta il 26.06.2017 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0438607;

RILEVATO che dall'esame della delibera del Consiglio dei Delegati si evince che
il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2016 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:
a.1. conto economico: utile di esercizio ……. € 179.496,00;
a.2. stato patrimoniale: patrimonio netto ……. €6.531.776,00;
a.3. saldo di cassa ……. €-2.062.246,39;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio in esame corrisponde alle risultanze di una gestione attenta ed oculata nel rispetto degli obiettivi prefissati, approvandolo integralmente;

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2016 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere le conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele e di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 2 del 16.06.2017 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2016 e suoi allegati";

VISTO
a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 236 del 26.04.2017 e n. 237 del 28.04.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Ciro De Leo e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 409615 del 13.06.2017 .

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:
1) di ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n.2 del 16.06.2017 del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2016e suoi allegati";

2) per quanto previsto dal Dlgs 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo;

3) copia del presente decreto viene trasmessa:
3.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
3.2 al Bollettino Ufficiale – BURC, per la pubblicazione;
3.3 al Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele per gli adempimenti di competenza.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 35 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM APPROVAZIONE DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N.139 DEL 28.06.2017 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 116 del 30.09.2015 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio di Previsione 2015 presentato dal Consorzio di Bonifica di Paestum;

b. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera Commissariale n.139 del 28.06.2017 ad oggetto "Approvazione del conto consuntivo anno 2015" pervenuta il 12.07.2017 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0482562;

RILEVATO che dall'esame della delibera Commissariale n. 139 del 28.06.2017 si evince che:

a. il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2015 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:

a.1. conto economico: utile di esercizio ……. € 1.327,00;
a.2. stato patrimoniale: patrimonio netto …… € 278.278,00;
a.3. saldo di cassa al 31.12.2015 …… .€ 326.692,84;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole fatto salve le osservazioni che si riportano:

- di porre in essere tutti gli atti necessari al recupero dei crediti vantati a qualunque titolo;
- di velocizzare le operazioni di recupero dei crediti, in particolare quelli degli anni precedenti, accertandosi della effettiva esigibilità degli stessi riducendo così le richieste di anticipazione al tesoriere;
- di regolarizzare i pagamenti pregressi, riducendo di fatto interessi passivi e contenzioso con i fornitori;
- di continuare l'azione di ottimizzazione delle proprie risorse umane, adeguando la struttura alle nuove necessità gestionali, individuando i responsabili per area e budget di competenza.

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2015 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere le raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica di Paestum e di poter ammettere al visto la delibera Commissariale n. 139 del 28.06.2017 ad oggetto "Approvazione del conto consuntivo anno 2015";

VISTO

a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 236 del 26.04.2017 e n. 237 del 28.04.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. Ciro De Leo e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 601390 del 13.09.2017 .

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1) di ammettere al visto la delibera Commissarialei n. 139 del 28.06.2017 del Consorzio di Bonifica di Paestum ad oggetto ”Approvazione del conto consuntivo anno 2015”;

2) per quanto previsto dal Dlgs 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall’art. 23 dello stesso decreto legislativo.

3) Copia del presente decreto viene trasmessa:

3.1 all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;

3.2 al Bollettino Ufficiale –BURC, per la pubblicazione;

3.3 al Consorzio di Bonifica di Paestum per gli adempimenti di competenza.

Ing Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 47 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

L.R. 20 GIUGNO 2006 N. 13 " FERMO BIOLOGICO INTERA PROVINCIA DI BENEVENTO PERIODO 15/09/2017 15/10/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- *Che le funzioni delegate alle Province in materia di Tartuficoltura ai sensi della legge regionale 26/ 2012 art 8 sono state ricollocate alla Regione Campania, ai sensi della legge regionale n. 14/2015;*

VISTA

- *la L.R 20 giugno 2006 n. 13 "disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufi geni";*

VISTO

- *il regolamento regionale 24 luglio 2007 n. 3 "disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni"*

DATO ATTO che

- *all'art. 7 punto 3 bis si norma che "le Province, sentita la commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo prevista all'art. 8 , possono disporre, per un intervallo non inferiore ai trenta giorni, un periodo di fermo biologico, anche in ambiti territoriali limitati, se vi è la possibilità di alterare i fattori che permettono la riproduzione del tartufo, anche di singole specie;*

ACQUISITE

- *in data 1 settembre 2017 le note del Sindaco di Ceppaloni e del Presidente delle'Associazione Tartufai di Ceppaloni, con le quali si richiedeva la sospendere alla ricerca e alla raccolta del tartufo. Acquisito per le vie brevi il parere de Presidente della Commissione tecnica provinciale per la Tutela del tartufo circa la sospensione della ricerca e raccolta dei tartufi nell'area della provincia di Benevento, atteso le difficili condizioni meteo perduranti nei primi otto mesi del 2017;*

RITENUTO

- *di attivare ogni azione utile alla salvaguardia di una eccellenza della gastronomia sannita e dell'ecosistema di sua produzione dando atto, allo stesso tempo, dei buoni risultati avuti nel recente passato con l'introduzione del fermo biologico*

DECRETA

- *DI VIETARE dal 15 settembre al 15 ottobre 2017, sull'intero territorio della provincia di Benevento, la ricerca e raccolta di ogni tipologia di tartufo.*
- *Di trasmettere copia del presente decreto al*
- *Comando Carabinieri Forestali,*
- *ai Comuni e alle Comunità Montane della provincia di Benevento.*
- BURC per la pubblicazione

il Dirigente
Dott. Marco Balzano

Decreto Dirigenziale n. 96 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DRD N.91 DEL 11.9.2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

con decreto dirigenziale n°91 dell'11.09.2017 sono state sospese tutte le attività relative alla concessione di cui al Decreto Dirigenziale n° 115 del 30.06.2016 di istituzione dell'azienda faunistico-venatoria "VALSECCHI" della superficie di ha 433.55.60 in agro del Comune di Battipaglia (SA);

CONSIDERATO CHE

per mero errore materiale nel citato decreto è stata riportata la data del 30.06.2017 del decreto n°115 in luogo della data del 30.06.2016;

RITENUTO di dover pertanto provvedere alla rettifica del citato Decreto relativamente alla data del decreto n.115 come sopra evidenziato;

VISTI

- la legge 157/92 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n°625 del 22 settembre 2003;
- l'art.23 della L.R. 26/2012;
- la legge regionale 06.09.2013 n.12;
- il D.P.G.R. n°2413 del 15.4.97;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall' UOD Unità Centrale Foreste e Caccia;

NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE PROPRIE previste dalla normativa vigente;

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo:

1. di rettificare il DRD n°91 dell'11.09.2017 relativamente alla data indicata del Decreto Dirigenziale n° 115 e precisamente sostituendo la data del 30.06.2016 in luogo del 30.06.2017;

2. di confermare quant'altro disposto con il precitato provvedimento;

3. di inviare copia del presente atto:

- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'UOD Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi del D. Lgs n.33/2013 artt.26 e 27;
- all'UOD di SALERNO;
- al sig. Marano Antonio n qualità di concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "VALSECCHI";

D.ssa Della Valle Flora

Decreto Dirigenziale n. 125 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 214 "PAGAMENTI AGROAMBENTALI". AZIONE A - PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO N. 44715754410 E DOMANDA DI CONFERMA N. 54715149263 AI BENEFICI PREVISTI DALLA MISURA - CAMPAGNA 2014 E 2015. DITTA LE CAMPOLE S.R.L. - CUAA 02948920612.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DRD n. 68 del 18/04/2008, pubblicato sul BURC n. speciale del 29/04/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali ed i bandi di attuazione delle misure che prevedono aiuti rapportati alle superficie aziendali e/o riferiti agli animali (211, 212, 214, 215, 225);
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvato il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto;
- che con DRD n. 42 dell'8 giugno 2009 è stato approvato il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007 – 2013 – Gestione delle Domande di Pagamento;
- con Decreti Dirigenziali Regionali n. 637 del 02/05/2014, n. 45 del 22/04/2015 e drd n. 64 del 15/05/2015 sono stati emanati i bandi di attuazione delle misure PSR Campania 2007 – 2013 che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale riferita alla 214**.**

CONSIDERATO che:

- la Ditta **LE CAMPOLE Società agricola SRL** – **CUAA: 02948920612 -** ha presentato per la campagna 2014 la domanda di Aiuto/Pagamento n. 44715754410 e per la campagna 2015 la domanda di pagamento n. 54715149263 relative alla misura 2.1.4 azione A - agricoltura integrata - "Pagamenti agroambientali";
- sulle domande citate l'Ufficio ha espletato l'attività di istruttoria e valutazione in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure del Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/2013 approvato con decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e s.m.i.;
- con nota n. 0401438 del 08/06/2017, questo Ufficio comunicava l'avvio di procedimento di non ammissibilità al pagamento della domanda di Aiuto/pagamento per l'anno 2014 e della domanda di pagamento 2015, in quanto la Ditta sottoposta a controllo amministrativo per gli anni 2014 e 2015, è risultata inadempiente per le seguenti motivazioni:

➢ per l'anno 2014, la Ditta ha dato parziale riscontro alla richiesta prot. n. 042270 del 22/01/2015, relativa ai titoli di possesso, mentre per l'anno 2015 alla nota prot.n. 0748927 del 04/11/2015 non è stato dato nessun riscontro – richieste con le quali il Responsabile del Gruppo Controlli Dichiarazioni Sostitutive, invitava la Ditta LE CAMPOLE SRL a trasmettere la documentazione, relativa ai titoli di possesso, in originale o copia legale, degli immobili dichiarati in domanda;

➢ inoltre, per entrambe le annualità di controllo (2014 e 2015), dalla verifica presso l'Agenzia delle Entrate, è risultata NON IN REGOLA con il pagamento delle imposte e tributi;

- non sono pervenuti nei tempi stabiliti scritti difensivi;

VISTO

- la circolare AGEA n. 36 del 7 novembre 2008 prot. n. 29916/UM ad oggetto Sviluppo rurale – "Procedura Registrazione Debiti" – acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti;
- Circolare n. 53 del 1 dicembre 2009 – Modifica Circolare n. 36 del 07/11/2008. Procedura Registrazione Debiti (PRD);
- La legge 9 Aprile 2009 – n. 33 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 ed, in particolare, l'art .8 – ter Istituzione del Registro nazionale dei debiti; l'art. 4, comma 6, della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005.

- Il decreto dirigenziale n. 70 del 15 Novembre 2011 adottato dal Coordinatore dell'AGC n. 11 ad oggetto Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC. 11. Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori;
- Il Regolamento disciplinante la pubblicazione degli Atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania 1516 del 24 Aprile 2003 e convalidato con regolamento del Consiglio Regionale n. 3 del 25 Marzo 2005;
- Il manuale delle procedure di gestione del Domande di Aiuto/Pagamento – SUP PSR Campania 2007/2013 pubblicato sul BURC n. 24 del 18/04/2001, art. 8 par. 4 punto 6;
- Il Regolamento UE n. 65/2011;
- l'art. 4, comma 2 e 3 della L.R. n. 24 del 29/12/2005;
- il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 103 del 08/05/2017, con cui è stato conferito al Dr. De Felice Francesco Paolo, l'incarico di Responsabile della U.O.D. 50.07.12. – Servizio Territoriale Provinciale Caserta.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. la non ammissibilità della domanda di Aiuto/pagamento n. 44715754410 per l'anno 2014 e della domanda di conferma n. 54715149263 per l'anno 2015, presentate dalla Ditta LE CAMPOLE SRL – CUAA: 02948920612 – Rappresentante legale Sig. ANDOLFI ANGELO nato a S.Maria Capua Vetere (CE) il 14/08/1965 – codice fiscale NDLNGL65M14I234J, per le seguenti motivazioni:

- per l'anno 2014, la Ditta ha dato parziale riscontro alla richiesta prot. n. 042270 del 22/01/2015, relativa ai titoli di possesso, mentre per l'anno 2015 alla nota prot.n. 0748927 del 04/11/2015 non è stato dato nessun riscontro – richieste con le quali il Responsabile del Gruppo Controlli Dichiarazioni Sostitutive, invitava la Ditta LE CAMPOLE SRL a trasmettere la documentazione, relativa ai titoli di possesso, in originale o copia legale, degli immobili dichiarati in domanda;
- inoltre, per entrambe le annualità di controllo (2014 e 2015), dalla verifica presso l'Agenzia delle Entrate, è risultata NON IN REGOLA con il pagamento delle imposte e tributi;

2. Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, in entrambi i casi decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.
3. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
   - ✓ al produttore interessato a mezzo raccomandata A/R e/o PEC;
   - ✓ alla Segreteria di Giunta;
   - ✓ alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali 50.07.00;
   - ✓ all'Ufficio Centrale di Supporto alle imprese del Settore Agroalimentare 50.07.02;
   - ✓ all'Ufficio Centrale di Supporto alle imprese del Settore Agroalimentare – dr.ssa Daniela Lombardo 50.07.02.00.01;
   - ✓ all'UDCP Bollettino Ufficiale 40.03.00.00.16, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
   - ✓ al RUFA dr.ssa Biancamaria Pastore 50.07.11.

- F. Paolo De Felice -

Decreto Dirigenziale n. 128 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AMPLIAMENTO CAMPO ADDESTRAMENTO CANI - COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO. "ASSOCIAZIONE VENATORIA LIBERA CACCIA".

IL DIRIGENTE

Premesso

che con autorizzazione dirigenziale n° 87642 del 16/09/2013, il Presidente pro-tempore dell'Associazione venatoria "Libera Caccia" Sig. De Matteo Stefano veniva autorizzato dalla Provincia di Caserta allo spostamento del campo addestramento cani di tipo "C" dal Comune di Alife al Comune di Ciorlano sul seguente terreno: Comune di Ciorlano Foglio 7 particelle 1, 2 e 7 per una superficie di Ha 5.03.59;

Che il Sig. De Matteo Stefano nella qualità di Presidente Provinciale della predetta Associazione, con nota acquisita al prot. n. 53062 del 21/06/2016, ha fatto richiesta di ampliamento di detto campo di addestramento cani di tipo "C" e precisamente per le particelle 136 e 40 del foglio 14 del Comune di Capriati al Volturno, adiacente al campo già autorizzato ma ricadente nel Comune di Ciorlano;

Che ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge Regionale n°26 del 9 agosto 2012 così come modificata dalla L.R. n. 12/2013 le Province, su richiesta delle Associazioni Venatorie e cinofile ovvero d'imprenditori agricoli singoli o associati, istituiscono zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani da caccia in cui è consentito l'abbattimento di fauna selvatica d'allevamento;

Che ai sensi del successivo comma 5, lett. d), alla richiesta dovrà essere allegata una planimetria del terreno e l'assenso dei proprietari dei terreni oggetto della concessione;

Atteso che il Sig. Pistacchio Vincenzo, nato a Ciorlano il 24/08/1964 ed ivi residente alla Via Case Sparse, 45 ha concesso il nulla osta per l'istituzione da parte dell'associazione venatoria "Libera Caccia" di una zona cinofila adibita a campo di addestramento cani di tipo "C" sul terreno di sua proprietà e precisamente Comune di Ciorlano Foglio 7 particelle 1, 2 e 7 per una superficie di Ha 5.03.59 e sul terreno di sua proprietà e precisamente Comune di Capriati a Volturno foglio 14 particelle 136 e 40;

Vista la planimetria del terreno ove dovrà essere ampliato il campo, a confine con le particelle già precedentemente autorizzate;

Considerato che a seguito di sopralluogo effettuato in data 21/09/2016, e relazione n. 449 del 11/10/2016 i tecnici dell'Ufficio Caccia hanno espresso parere favorevole all'ampliamento del campo addestramento cani tipo "C" e pertanto la superficie complessiva è di Ha 7.36.84 di cui Ha 5.03.59 sito nel Comune di Ciorlano e di Ha 2.33.25 sito nel Comune di Capriati a Volturno;

Letto l'art. 14 c.3 della L.R. n°26 del 9 agosto 2012 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

L'ampliamento del campo di addestramento cani di tipo "C" nel Comune Capriati al Volturno sui terreni riportati al Foglio 14 particelle 136 e 40 adiacente al campo già autorizzato ma ricadente nel Comune di Ciorlano all'associazione venatoria Libera Caccia nella persona del Presidente Provinciale De Matteo Stefano nato a Piana di Monte Verna il 13/11/1948 Cod. Fisc. DMTSFN48S13G541H ed ivi residente in Via Campo Sportivo n. 11.

Il campo di addestramento cani da ferma nei Comuni di Ciorlano e di Capriati a Volturno sarà così costituito:

1) Comune di Ciorlano Foglio 7 particelle 1, 2 e 7 per una superficie di Ha 5.03.59 (già autorizzata);
2) Comune di Capriati a Volturno Foglio 14 particelle 136 e 40 per una superficie di Ha 2.33.25 adiacente alle particelle 1, 2 e 7 del Foglio 7 del Comune di Ciorlano (ampliamento);
3) **Superficie totale Ha 7.36.84;**

E' fatto obbligo al Presidente provinciale dell'Associazione Venatoria "Libera Caccia" nella persona di: De Matteo Stefano nato a Piana di Monte Verna il 13/11/1948 ed ivi residente in Via Campo Sportivo n. 11, il rispetto:

- della Legge 157/92;
- della L.R. n°26 del 9 agosto 2012 così come modifi cata dalla L.R. n. 12/2013;
- delle nuove discipline per il funzionamento delle zone di addestramento cani su selvaggina di allevamento approvato con Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 627 del 22/09/2003;
- dell'obbligo di far rispettare, agli utenti di detto campo d'addestramento cani di tipo "C", la normativa concernente il porto, trasporto e custodia d'armi e munizioni;
-

Questo Servizio territoriale resterà esclusa da qualsivoglia responsabilità e lo stesso, previo accertamento sopralluogo, disporrà l'interruzione dell'attività del campo nei periodi di riproduzione delle specie selvatiche ove presenti sul territorio interessato. Tale interruzione non potrà essere inferiore a quarantacinque giorni.

Il seguente Decreto viene trasmesso:

- al Bollettino Ufficiale – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per le relative pubblicazioni sul BURC e sul sito della Regione Campania;
- Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia (50-07-04);
- UDCP Segreteria di Giunta;
- Al responsabile della P.O. Andrea Pirozzi per gli adempimenti di competenza.

F. Paolo De Felice

Decreto Dirigenziale n. 129 del 13/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE CAMPO ADDESTRAMENTO CANI DA SEGUITA (SENZA SPARO) - COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO. "GRUPPO CINOFILO CASERTANO (ENCI)".

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge Regionale n°26 del 9 agosto 2012 così come modificata dalla L.R. n. 12/2013, le Province, su richiesta delle Associazioni Venatorie e cinofile ovvero d'imprenditori agricoli singoli o associati, istituiscono zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani da caccia in cui è consentito l'abbattimento di fauna selvatica d'allevamento;

Che La legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania) è così modificata dalla L.R. n. 6 del 5/4/2016:

a) al comma 7 bis dell'articolo 14, è aggiunto in fine, il seguente periodo: "La Regione, oppure gli enti locali delegati, possono autorizzare altresì le associazioni venatorie e cinofile ad istituire zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani da seguita su lepre e cinghiale. Le zone per l'addestramento su cinghiale devono essere recintate da rete metallica di maglia non superiore a quattro per quattro centimetri e di altezza non inferiore ad un metro e mezzo.";

Che il Sig. D'Angelo Antonio nella qualità di Presidente Provinciale del Gruppo Cinofilo Caserta (ENCI), con nota acquisita al prot. n. 439572 del 26/06/2017, ha fatto richiesta di autorizzazione per l'istituzione di un campo di addestramento cani da seguita, sito in Capriati a Volturno località "Sorve" in catasto al Foglio 7 particella 10;

Atteso che i coniugi Delli Carpini Maria nata a Capriati a Volturno il 23/09/1953 e Ciolli Antonio nato a Capriati a Volturno il 22/10/1947 ed ivi residenti alla Via Croce n. 75, hanno concesso il nulla osta per l'istituzione da parte Gruppo Cinofilo Caserta (ENCI) di una zona cinofila adibita a campo di addestramento cani di tipo sul terreno di loro proprietà e precisamente Comune di Capriati a Volturno Foglio 7 particella 10 per una superficie di Ha 6.39.40;

Che ai sensi del successivo comma 5, lett. d), alla richiesta è stata allegata una planimetria del terreno e l'assenso dei proprietari dei terreni oggetto della concessione;

Vista la planimetria del terreno ove dovrà essere ubicato il campo;

Considerato che a seguito di sopralluogo, i tecnici dell'Ufficio Caccia hanno espresso parere favorevole all'istituzione di un Campo per addestramento cani da seguita (senza abbattimento di selvaggina) nel Comune di Capriati a Volturno in località "Sorve" sui terreni riportati in catasto al Foglio 7 particella 10 per una superficie totale di Ha 6.39.40;

Letto l'art. 6 comma 5, della L.R. n. 6 del 5/4/2016;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

Il Gruppo Cinofilo Caserta (ENCI), nella persona del Presidente Provinciale D'Angelo Antonio nato ad Afragola (NA) il 21/03/1951 Cod. Fisc. DNGNTN51C21A064I e residente a Fontegreca (CE) in Via Restaurazione n. 30, è autorizzato alla realizzazione di un campo di addestramento cani da seguita (senza abbattimento di selvaggina) nel Comune di Capriati a Volturno in località "Sorve" sui terreni riportati in catasto al Foglio 7 particella 10 per una superficie totale di Ha 6.39.40.

E' fatto obbligo al Gruppo Cinofilo Caserta (ENCI), nella persona del Presidente Provinciale D'Angelo Antonio nato ad Afragola (NA) il 21/03/1951 Cod. Fisc. DNGNTN51C21A064I e residente a Fontegreca (CE) in Via Restaurazione n. 30, Il rispetto:

- della Legge 157/92;
- della L.R. n°26 del 9 agosto 2012 così come modifi cata dalla L.R. n. 12/2013;
- della L.R. n°5 aprile 2016 n. 6;
- dell'obbligo della recinzione dell'area adibita a campo di addestramento cani da rete metallica di maglia non superiore a quattro per quattro centimetri e di altezza non inferiore ad un metro e mezzo;
- dell'obbligo, prima dell'inizio dell'attività, di dare comunicazione a questa UOD – Servizio Territoriale Provinciale – Caserta, circa l'avvenuta realizzazione della recinzione dell'area adibita a campo di addestramento cani secondo la normativa vigente.

Questo Servizio Territoriale resterà escluso da qualsivoglia responsabilità e lo stesso, previo accertamento sopralluogo, disporrà l'interruzione dell'attività del campo nei periodi di riproduzione delle specie selvatiche ove presenti sul territorio interessato. Tale interruzione non potrà essere inferiore a quarantacinque giorni.

Il seguente Decreto viene trasmesso:

- al Bollettino Ufficiale – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per le relative pubblicazioni sul BURC e sul sito della Regione Campania;
- Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia (50-07-04)
- UDCP Segreteria di Giunta;
- Al responsabile della P.O. Andrea Pirozzi per gli adempimenti di competenza.

F. Paolo De Felice

Decreto Dirigenziale n. 138 del 14/09/2017

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - Rettifica DRD 26 del 30/06/2017 ad oggetto "Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - con allegati" - MODIFICA CIG

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con DRD N. 26 del 30/06/2017 è stata posta in essere la procedura di evidenza pubblica finalizzata al contratto di appalto per il "*Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*" e sono stati approvati il Capitolato d'oneri e lo schema di contratto concernenti il servizio;

CONSIDERATO che:

- il CIG 7111457FF3 riportato nella narrativa del suddetto decreto, per mero errore di calcolo della data di scadenza, non è stato perfezionato ed è stato pertanto eliminato in automatico dal Sistema SIMOG dell'ANAC e che lo stesso non è stato utilizzato;
- prima della scadenza del CIG il bando in formato europeo è stato inviato alla GUUE per la pubblicazione ed ha assunto il numero provvisorio 2017-125767(17-381247-001);

TENUTO CONTO che è stato immediatamente generato un nuovo codice CIG inerente la gara ad oggetto: "*Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*", il cui numero è **7205166314**;

RITENUTO pertanto di:

- dover rettificare il DRD 26 del 30/06/2017 esclusivamente per l'indicazione, nella narrativa, del nuovo numero di CIG 7205166314 in luogo di quello indicato nel DRD 26/17;
- dover archiviare il bando in formato europeo inviato alla GUUE identificato con il numero provvisorio 2017-125767(17-381247-001)

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500701

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

1. di rettificare il DRD n. 26 del 30/06/2017 ad oggetto *"Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) – con allegati"* esclusivamente nel punto in cui, in narrativa, viene riportato il numero di CIG 7111457FF3, inserendo il numero di CIG corretto che è **7205166314,** che sarà usato come identificativo per tutti gli atti di gara;

2. di lasciare invariati tutti gli altri punti previsti dal DRD n. 26 del 30/06/2017;

3. di inviare il presente provvedimento alla UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601) per procedere all'archiviazione del bando in formato europeo inviato alla GUUE identificato con il numero provvisorio 2017-125767(17-381247-001) e provvedere alla riformulazione del bando europeo;

4. di incaricare la UOD 500706 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

5. di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgvo 33/2013 e s.m.i.;

6. di inviare il presente decreto:

- alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche agricole;
- all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
- Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
- al BURC ai fini della pubblicazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 148 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020-MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI:INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.6.1 APPROVATA CON DRD N.45 DEL 27/07/2017.PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;

b) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

c) con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e s.m.i. "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;

d) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

e) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;

f) con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;

g) con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea - con allegato;

h) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO

il DRD n. 45 del 27.07.2017 con il quale è stato approvato il bando relativo alla **tipologia di intervento 8.6.1** "*Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*", **Azione A** "*Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*",

RILEVATO che

per la correzione di meri errori materiali si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alla suddetta tipologia di intervento e pertanto,

RITENUTO necessario

con riferimento alla predetta **Tipologia di intervento 8.6.1 Azione A** "*Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*",

rettificare ed integrare il testo del bando pubblicato in allegato al DRD n. 45 del 27.07.2017 e s.m.i., come di seguito specificato:

i. **alla pag. 6 del bando, art. 6 "Beneficiari", quarto punto, il testo previgente**:

PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).

viene sostituito con il seguente testo:

PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno

come attività l'utilizzazione forestale **e sono** iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).

ii. alla pag. 9 del bando, art. 9 "Spese ammissibili" primo capoverso, il testo previgente:

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, gli investimenti ammissibili e finanziabili, sono i seguenti: (omissis)
viene sostituito con il seguente testo:

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, gli investimenti ammissibili e finanziabili, **nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Generali**, sono i seguenti: …. (omissis)

iii. **alla pag. 18 del bando**, nella parte relativa alla "documentazione amministrativa a corredo",

viene inserita la lettera: **r) documentazione relativa all'agibilità (se non prevista all'atto della domanda di pagamento del saldo);**

iv. **alla pag. 21 del bando, l'art. 14** PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, **viene integrato** con il seguente punto:

Rimodulazione del contributo in caso di beneficiari pubblici.
Il contributo concesso per l'investimento pubblico è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara. A tal fine, il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:
- provvedimento del Comune di approvazione dell'elenco annuale dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G);
- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali);
- provvedimento di nomina commissione di gara (se del caso);
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione.
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria (se del caso).
All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 *"Sanzioni, riduzioni, esclusioni"* delle Disposizioni Generali.
In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 8.6.1 del PSR Campania 2014-2020.
Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 e, pertanto, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente.

v. **alla pag. 23 del bando**, nel paragrafo "*domanda di pagamento per stato di avanzamento*", e **alla pag. 25 del bando,** nel paragrafo "*domanda di pagamento per saldo finale*", **il periodo** "Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile….(omissis)",

viene sostituito con il periodo: "Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA, **la quale non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.** ….(omissis);

vi. **alla pag. 24 del bando**, **il punto 9** "certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i

certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate", **viene sostituito dal seguente**:

9.documentazione relativa all'agibilità (ove prevista) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;

vii. **alla pag. 28 del bando**, art. "Impegni ed obblighi", **vengono eliminati** i seguenti punti:

- rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori informazioni specifiche, quali ad esempio l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, etc.;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di apportare le modifiche ed integrazioni al testo del bando, **tipologia di intervento 8.6.1** "*Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*", **Azione A** "*Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali*", già pubblicato in allegato al DRD n. 45 del 27.07.2017, come di seguito indicato:

- **alla pag. 6 del bando, art. 6 "Beneficiari", quarto punto, il testo previgente**:

  PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).
  viene sostituito con il seguente testo:

  PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e sono coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, incluse le PMI che hanno come attività l'utilizzazione forestale **e sono** iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania, esclusivamente per l'azione a).

- **alla pag. 9 del bando, art. 9 "Spese ammissibili" primo capoverso, il testo previgente:**

  Ai sensi del paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, gli investimenti ammissibili e finanziabili, sono i seguenti: (omissis)
  viene sostituito con il seguente testo:

  Ai sensi del paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, gli investimenti ammissibili e finanziabili, **nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Generali**, sono i seguenti: …. (omissis)

- **alla pag. 18 del bando**, nella parte relativa alla "documentazione amministrativa a corredo",

  viene inserita la lettera: **r) documentazione relativa all'agibilità (se non prevista all'atto della domanda di pagamento del saldo);**

- **alla pag. 21 del bando, l'art. 14** "Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare", **viene integrato** con il seguente punto:

  Rimodulazione del contributo in caso di beneficiari pubblici.
  Il contributo concesso per l'investimento pubblico è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara. A tal fine, il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- provvedimento del Comune di approvazione dell'elenco annuale dei lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del finanziamento;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G);
- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali);
- provvedimento di nomina commissione di gara (se del caso);
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione.
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria (se del caso).
All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 *"Sanzioni, riduzioni, esclusioni"* delle Disposizioni Generali.
In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 8.6.1 del PSR Campania 2014-2020.
Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 e, pertanto, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente.

- **alla pag. 23 del bando**, nel paragrafo "*domanda di pagamento per stato di avanzamento*", e
- **alla pag. 25 del bando,** nel paragrafo "*domanda di pagamento per saldo finale*", **il periodo** "Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile….(omissis)",

  viene sostituito con il periodo: "Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA, **la quale non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.** ….(omissis);
- **alla pag. 24 del bando**, **il punto 9**

  9"certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate", **viene sostituito dal seguente**:

  9.documentazione relativa all'agibilità (ove prevista) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- **alla pag. 28 del bando**, art. "Impegni ed obblighi", **vengono eliminati** i seguenti punti:
  - rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
  - comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori informazioni specifiche, quali ad esempio l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, etc.;

2. di incaricare la UOD competente 50 07 04 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla predetta tipologia di intervento, con le modifiche di cui in precedenza;
3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione.

DIASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 181 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI.CORREZIONE ERRORE MATERIALE DRD N. 148 DEL 15/09/2017.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO

Il DRD n. 148 adottato il 15.09.2017 relativo alla approvazione di integrazioni e modifiche alla Tipologia di Intervento 8.6.1 Azione A;

RILEVATO che:

per mero errore materiale nella fase di trasposizione del richiamato DRD nel sistema informatico, il testo contenuto nell'oggetto riporta erroneamente quanto segue: *proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno*", ed omette l'indicazione della tipologia di intervento Azione A,

RITENUTO pertanto

necessario, con il presente atto, procedere alla correzione dell'oggetto del DRD che, correttamente deve intendersi come di seguito indicato:

"Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o animali: integrazioni e modifiche alla Tipologia di Intervento 8.6.1 Azione A approvato con DRD 45 del 27.07.2017;"

DECRETA

1 di procedere alla correzione dell'oggetto del DRD n.148 adottato in data 15.09.2017, come di seguito indicato:

"Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o animali: integrazioni e modifiche alla Tipologia di Intervento 8.6.1 Azione A approvato con DRD 45 del 27.07.2017;

2 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- Al BURC

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 23 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

POC 2014/2020. INTERVENTO: "RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CORSO FEDERICI,CORSO GARIBALDI PIAZZA MARTIRI UNGHERESI" BENEFICIARIO: "COMUNE DI CETARA" IMPORTO EURO: "825.000,00" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO-IMPEGNO E LIQUIDAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 59/2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014/2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;
d. con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
e. il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggi o 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;
f. la Giunta regionale con deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito che il Si.Ge.Co. del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
g. con deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016, è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 ed è stato altresì previsto che le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie dovranno essere adottate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 con successivi atti monocratici, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del Programma, dandone comunicazione all'Autorità di Audit;
h. con la succitata DGR n. 758/2016 è stato, inoltre, demandata all'Autorità di Gestione l'approvazione con proprio atto monocratico del "Manuale di attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014/2020 e dei relativi allegati;
i. con decreto n. 228 del 29 dicembre 2016, l'Autorità di Gestione ha proceduto a rettificare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e ad approvare i relativi Manuali di attuazione e delle procedure per i controlli di I livello;
j. con deliberazione n. 280 del 23 maggio 2017 la Giunta regionale ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";
k. la detta riprogrammazione ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture del Patto per la Campania con il finanziamento degli interventi a valere sul POC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;

PREMESSO altresì che

a. con deliberazione n. 42 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Indirizzi operativi", la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato i Responsabili delle Linee di Azione (RLA) del POC nei Direttori Generali ratione materiae, coerentemente con il disposto della DGR n. 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;
b. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 28 febbraio 2017 è stato istituito, nel rispetto di quanto previsto nel richiamato Si.Ge.Co., il team a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul fondo;
c. con Decreto Dirigenziale n. 35 del 14 marzo 2017 la DG per la Mobilità ha approvato lo schema di convenzione che contiene la disciplina regolante i rapporti tra le parti e le procedure relative al finanziamento di ciascun intervento a valere sulle risorse del POC 2014/2020;
d. con il medesimo decreto dirigenziale n. 35/2017 è stata demandata alle strutture preposte all'attuazione di ciascuno degli interventi di cui trattasi, nell'ambito delle rispettive competenze, l'osservanza delle procedure indicate nel citato schema di convenzione e di tutte quelle contenute nelle disposizioni richiamate dallo stesso regolanti le risorse del Programma Operativo Complementare;

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e n. 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014/2020, di cui alla DGR n. 59/16, attribuiti alla competenza della Direzione generale Mobilità;
b. con DGR 193 dell'11 aprile 2017 la Giunta nel prendere atto della disponibilità di risorse pari ad € 15.758.235,05 determinata sul POC 2014/2020 – Linea d'azione Trasporti e Mobilità ha riprogrammato € 5.758.235,05 per interventi di sviluppo e potenziamento del sistema della mobilità turistica regionale e ha rinviato a successivo provvedimento la riprogrammazione dei residui 10 milioni di euro;
c. con deliberazione n. 271 del 15 maggio 2017, la Giunta ha destinato ,tra l'altro €. 2.500.000,00 in favore degli interventi diretti ad assicurare l'adeguamento e la riqualificazione della viabilità, anche intesa quale riqualificazione in chiave urbanistica, nei Comuni interessati dai flussi turistici allo scopo di offrire un sistema integrato ed efficiente di spostamento tra i detti Comuni e le aree portuali interessate;
d. con decreto n. 53 del 13 luglio la DG per la Mobilità ha individuato come finanziabile l'intervento denominato "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" attuato dal Comune di Cetara (SA) e dell'importo di € 825.00,00;

ATTESO che

a. in data 20 luglio 2017, tra la Regione Campania- DG per la Mobilità e il Comune di Cetara (SA) è stata sottoscritta la Convenzione relativa all'attuazione dell'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" finanziato per l'importo di € 825.000,00 con le risorse del POC 2014/2020;

PRESO ATTO

a. che ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario è tenuto a trasmettere al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, tra l'altro, la seguente documentazione:
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, il cronoprogramma fisico e finanziario;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - comunicazione del CIG attribuito all'intervento;
   - comunicazione del codice IBAN del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
b. che con pec del 31/08/2017 acquisita al protocollo regionale al n.580555 del 04/09
c. /2017 il Beneficiario dell'intervento, ha trasmesso la documentazione sopra richiamata per l' intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" codice CUP C23D10000320006;
d. dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
e. che il quadro economico dell'intervento, è quello di seguito riportato:

A	IMPORTO LAVORI	PRE GARA	POST GARA	ECONOMIA
A.1	Lavori a corpo	€ 605.890,25	€ 586.402,44	
A.1.1	Lavori a misura			
A.1.2	Lavori in economia			
A.1.3	Oneri ordinari di sicurezza ricompresi nell'elenco prezzi	€ 6.265,44	6.265,44	
A.1.4	Oneri di sicurezza non ricompresi nell'elenco prezzi	€ 2.300,00	2.300,00	
A.1.5	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (A.1 + A.1.1 +	€ 599.624,81	€ 580.137,00	€ 19.487,81

	A.1.2 - A.1.3)			
A.2	**Importo totale lavori (A.1.3 + A.1.4 + A.1.5)**	**€ 608.190,25**	**€ 588.702,44**	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:				
B.1)	- Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 10.110,92	€ 10.110,92	€ 0,00
B.2)	Forniture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4)	Allacciamneti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
B.5)	Imprevisti	€ 14.181,59	€ 14.181,59	€ 0,00
B.8)	Accantonamneto di cui all'art. 133 del d.Lgs 163/06	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
B.9)	**Spese generali e tecniche (12% di A)**			
B.9,1)	Progettazione	€ 12.500,00	€ 12.093,75	€ 406,25
B.9,2)	Direzione Lavori	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.9,3)	Coordinamneto della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.000,00	€ 3.870,00	€ 130,00
B.9,4)	Coordinamneto della sicurezza in fase di esecuzione	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
B.9,5)	Attività di consulenza e di supporto	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
B.9,6)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.470,00	€ 1.470,00	€ 0,00
B.9,7)	Spese per pubblicità	€ 1.100,88	€ 1.100,88	€ 0,00
B.9,8)	Spese per accertamento di laboratorio	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
B.9,11)	C.N.A.P.A.I. E INARCASSA SU (B.9.1+B.9.2.+B.9.3.+B.9.4.+B.9.5.+B.9.9.+B.9.10.)	€ 2.356,00	€ 2.334,55	€ 21,45
B.9,12)	Fondo art.27 - R.A. n. 7/2010 - L.R. 3/07 (1,3% DI A)	€ 7.876,57	€ 7.876,57	€ 0,00
B.9.	**Totale spese generali**	**€ 104.995,96**	**104.438,26**	
B.10)	Oneri di discarica	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
B.11)	IVA 10% sui lavori	€ 60.819,03	58.870,24	€ 1.948,78
B.12)	IVA (22%) SU (B.9.1+B.9.2.+B.9.3.+B.9.4.+B.9.5.+B.9.9.+B.9.10.+B.9.11)	€ 15.994,76	12.840,03	€ 3.154,73
B.13.)	**IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 216.809,75**	**211.148,53**	

totale generale	**€ 825.000,00**	**€ 799.850,98**	**€ 25.149,02**

f. l'articolo 8, comma 1 della citata Convenzione prevede che il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione emetta e notifichi al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;

g. che il medesimo articolo 8, comma 1 subordina tale anticipazione:
   - alla sottoscrizione della Convenzione;
   - alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
   - alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge e dal Manuale di attuazione.

RILEVATO che

a. gli strumenti di programmazione finanziaria regionale per l'anno 2017 sono stati approvati in data 20/01/2017 con legge n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017" e legge n. 4 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";

b. con Delibera n. 59 del 7/02/2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e

dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato ei capitoli di entrata e di spesa collegati, nonché delle strutture dirigenziali dove risultano incardinati i capitoli allo scopo finalizzati;

c. gli oneri di cui al presente provvedimento sono da imputare nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 6 - Titolo 2 - capitolo 8379 ("POC 2014/2020 - attribuito alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità 53 07 06;
d. con DGR n. 69 del 14.02.2017 è stata iscritta in entrata sul cap. 2040, per il corrente esercizio finanziario, la somma di euro 171.892.614,96;
e. con provvedimento adottato dalla UOD 51 03 00, titolare del citato capitolo di entrata 2040, è stato disposto l'accertamento della somma complessiva di euro 171.892.614,96, registrato al n. 658/2017;
f. gli elementi informativi relativi al progetto sono i seguenti:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Denominazione capitolo "POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Mobilità - Investimenti per la realizzazione di infrastrutture viarie, impianti ed attrezzature tecnologiche"	59884999B3	C23D10000320006

che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono:

Beneficiario			
Denominazione	**Indirizzo**	**Comune**	**Cod.Fisc.**
Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi	Corso Umberto I°,47	CETARA (SA)	00575760657

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap	Miss	PR	TIT DPCM	*Corr.*	*MACRO AGGR*	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	.Cod. UE	Perimetrosanitario	Ric.
8379	10	6	2	2040	203	2.03.01.02.003	04.5	8	3	4

RITENUTO

a. di dover prendere atto che l'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi", soggetto beneficiario Comune di Cetara (SA) è ammissibile a finanziamento con le risorse del POC 2014/2020;
b. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" (CUP C23D10000320006), soggetto beneficiario Comune di Cetara (SA) per l'importo di € 799.850,98 a valere sulle risorse del POC 2014/2020, con il seguente quadro economico:

A	**IMPORTO LAVORI**	**PRE GARA**	**POST GARA**	**ECONOMIA**
A.1	Lavori a corpo	€ 605.890,25	€ 586.402,44	
A.1.1	Lavori a misura			
A.1.2	Lavori in economia			
A.1.3	Oneri ordinari di sicurezza ricompresi nell'elenco prezzi	€ 6.265,44	6.265,44	

A	IMPORTO LAVORI	PRE GARA	POST GARA	ECONOMIA
A.1.4	Oneri di sicurezza non ricompresi nell'elenco prezzi	€ 2.300,00	2.300,00	
A.1.5	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (A.1 + A.1.1 + A.1.2 - A.1.3)	€ 599.624,81	€ 580.137,00	€ 19.487,81
A.2	**Importo totale lavori (A.1.3 + A.1.4 + A.1.5)**	**€ 608.190,25**	**€ 588.702,44**	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:				
B.1)	- Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 10.110,92	€ 10.110,92	€ 0,00
B.2)	Forniture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
B.5)	Imprevisti	€ 14.181,59	€ 14.181,59	€ 0,00
B.8)	Accantonamento di cui all'art. 133 del d.Lgs 163/06	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
B.9)	**Spese generali e tecniche (12% di A)**			
B.9,1)	Progettazione	€ 12.500,00	€ 12.093,75	€ 406,25
B.9,2)	Direzione Lavori	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.9,3)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.000,00	€ 3.870,00	€ 130,00
B.9,4)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
B.9,5)	Attività di consulenza e di supporto	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
B.9,6)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.470,00	€ 1.470,00	€ 0,00
B.9,7)	Spese per pubblicità	€ 1.100,88	€ 1.100,88	€ 0,00
B.9,8)	Spese per accertamento di laboratorio	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
B.9,11)	C.N.A.P.A.I. E INARCASSA SU (B.9.1+B.9.2.+B.9.3.+B.9.4.+B.9.5.+B.9.9.+B.9.10.)	€ 2.356,00	€ 2.334,55	€ 21,45
B.9,12)	Fondo art.27 - R.A. n. 7/2010 - L.R. 3/07 (1,3% DI A)	€ 7.876,57	€ 7.876,57	€ 0,00
B.9.	**Totale spese generali**	**€ 104.995,96**	**104.438,26**	
B.10)	Oneri di discarica	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
B.11)	IVA 10% sui lavori	€ 60.819,03	58.870,24	€ 1.948,78
B.12)	IVA (22%) SU (B.9.1+B.9.2.+B.9.3.+B.9.4.+B.9.5.+B.9.9.+B.9.10.+B.9.11)	€ 15.994,76	12.840,03	€ 3.154,73
B.13.)	**IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 216.809,75**	**211.148,53**	

totale generale	**€ 825.000,00**	**€ 799.850,98**	**€ 25.149,02**

c. di dover impegnare sul capitolo di spesa n. 8379 del corrente esercizio finanziario la somma di € 799.850,98 in favore del Comune di Cetara per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" (CUP C23D10000320006) con riferimento alla seguente transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

Cap	Miss	PR	TIT DPCM	*Corr.*	*MACRO AGGR*	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	.Cod. UE	Perimetrosanitario	Ric.
8379	10	6	2	2040	203	2.03.01.02.003	04.5	8	3	4

d. di dover provvedere a liquidare sul capitolo 8379 del bilancio 2017 la somma di € 79.985,09 in favore del Comune di Cetara, a titolo di I rata del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" (CUP C23D10000320006) sul conto Cod. tesoreria n. 424 (SA) codice del conto di tesoreria 0304772;

e. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare la somma di € 79.985,10 in favore del Comune di Cetara, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno assunto con il presente provvedimento sul capitolo 8379 del bilancio gestionale 2017;
f. di dover disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la Legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
e. la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
f. la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017 "Approvazione documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Determinazioni;
g. la DGR n. 271 del 15/05/2017;
h. il D.D. n. 53 del 13/07/2017;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di Posizione Organizzativa nominato con d.d. n. 23 del 28/02/2017 e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal medesimo allegata al presente decreto per costituirne parte integrante

DECRETA

a. di prendere atto che l'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi", soggetto beneficiario Comune di Cetara (SA) è ammissibile a finanziamento con le risorse del POC 2014/2020;
b. di ammettere a finanziamento l'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" (CUP C23D10000320006), soggetto beneficiario Comune di Cetara (SA) per l'importo di € 799.850,98 a valere sulle risorse del POC 2014/2020, con il seguente quadro economico:

A	**IMPORTO LAVORI**	**PRE GARA**	**POST GARA**	**ECONOMIA**
A.1	Lavori a corpo	€ 605.890,25	€ 586.402,44	
A.1.1	Lavori a misura			
A.1.2	Lavori in economia			
A.1.3	Oneri ordinari di sicurezza ricompresi nell'elenco prezzi	€ 6.265,44	6.265,44	
A.1.4	Oneri di sicurezza non ricompresi nell'elenco prezzi	€ 2.300,00	2.300,00	
A.1.5	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (A.1 + A.1.1 + A.1.2 - A.1.3)	€ 599.624,81	€ 580.137,00	€ 19.487,81
A.2	**Importo totale lavori (A.1.3 + A.1.4 + A.1.5)**	**€ 608.190,25**	**€ 588.702,44**	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:				
B.1)	- Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 10.110,92	€ 10.110,92	€ 0,00
B.2)	Forniture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

A	IMPORTO LAVORI	PRE GARA	POST GARA	ECONOMIA
B.3)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
B.5)	Imprevisti	€ 14.181,59	€ 14.181,59	€ 0,00
B.8)	Accantonamento di cui all'art. 133 del d.Lgs 163/06	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
B.9)	**Spese generali e tecniche (12% di A)**			
B.9,1)	Progettazione	€ 12.500,00	€ 12.093,75	€ 406,25
B.9,2)	Direzione Lavori	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.9,3)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4.000,00	€ 3.870,00	€ 130,00
B.9,4)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
B.9,5)	Attività di consulenza e di supporto	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 0,00
B.9,6)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.470,00	€ 1.470,00	€ 0,00
B.9,7)	Spese per pubblicità	€ 1.100,88	€ 1.100,88	€ 0,00
B.9,8)	Spese per accertamento di laboratorio	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
B.9,11)	C.N.A.P.A.I. E INARCASSA SU (B.9.1+B.9.2.+B.9.3.+B.9.4.+B.9.5.+B.9.9.+B.9.10.)	€ 2.356,00	€ 2.334,55	€ 21,45
B.9,12)	Fondo art.27 - R.A. n. 7/2010 - L.R. 3/07 (1,3% DI A)	€ 7.876,57	€ 7.876,57	€ 0,00
B.9.	**Totale spese generali**	**€ 104.995,96**	**104.438,26**	
B.10)	Oneri di discarica	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
B.11)	IVA 10% sui lavori	€ 60.819,03	58.870,24	€ 1.948,78
B.12)	IVA (22%) SU (B.9.1+B.9.2.+B.9.3.+B.9.4.+B.9.5.+B.9.9.+B.9.10.+B.9.11)	€ 15.994,76	12.840,03	€ 3.154,73
B.13.)	**IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 216.809,75**	**211.148,53**	

totale generale	**€ 825.000,00**	**€ 799.850,98**	**€ 25.149,02**

c. di impegnare sul capitolo di spesa n. 8379 del corrente esercizio finanziario la somma di € 799.850,98 in favore del Comune di Cetara per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" (CUP C23D10000320006) con riferimento alla seguente transazione elementare:

d. **CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO**

Cap	Miss	PR	TIT DPCM	*Corr.*	*MACRO AGGR*	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	.Cod. UE	Perimetrosanitario	Ric.
8379	10	6	2	2040	203	2.03.01.02.003	04.5	8	3	4

e. di provvedere a liquidare sul capitolo 8379 del bilancio 2017 la somma di € 79.985,09 in favore del Comune di Cetara (SA), a titolo di I rata del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbanistica corso Federici, corso Garibaldi piazza Martiri Ungheresi" (CUP C23D10000320006) Cod. tesoreria n. 424 (SA) codice del conto di tesoreria 0304772;
f. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare la somma di € 79.985,10 in favore del Comune di Cetara, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno assunto con il presente provvedimento sul capitolo 8379 del bilancio gestionale 2017;
g. di dare atto che ai fini della competenza economica, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in parola presenta la seguente competenza economica : 01.01.2017 – 31.12.2017;
h. di disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
i. di inviare il presente atto:
al beneficiario - Comune di Cetara (SA);

al Direttore Generale per la Mobilità;
alla UOD “Gestione delle Spese Regionali”;
al Referente Unico del POC 2014 – 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale.

Alfredo Ronga

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 1 - Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

NULLA OSTA RELATIVO ALL'ATTRAVERSAMENTO INTERRATO CON GASDOTTO ALLA PROGRESSIVA KM 6+245 DELLA FERROVIA EAV EX CIRCUMVESUVIANA, LINEA NAPOLI - NOLA - BAIANO, NELL'AMBITO DEL COMUNE DI CASORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Società EAV, con nota prot. N.8668 del 24/5/2017, a seguito di richiesta della Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto il nulla osta relativo all'attraversamento interrato con gasdotto, alla progressiva Km 6+245 della ferrovia EAV, linea Napoli-Nola-Baiano, nell'ambito del comune di Casoria.

CONSIDERATO:

a. che dall'esame della documentazione progettuale a corredo della istanza non si rilevano motivi ostativi, ai fini della regolarità del servizio ferroviario, al rilascio della richiesta di nulla osta del progetto di attraversamento, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma dell'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale dei procedimenti afferenti attraversamenti e parallelismi di sedi ferroviarie di interesse regionale.

PRESO ATTO:

a. del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/268 del 05/05/2017;
b. dell'assenso ai fini della sicurezza, ex art. 58 del DPR n. 753 dell'11.07.80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento di che trattasi, espresso dalla Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi – U.S.T.I.F. di Napoli, con nota prot n° 1705/CV/AT del 24/08/2017;
c. della relazione istruttoria positiva del responsabile del procedimento;

VISTO:

- il DPR N. 753/80;
- il D.Lg.vo 19.11.97 n. 422 e s.m.i.;
- il D.M. 4 aprile 2014 n. 137.

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportate e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/268 del 05/05/2017;
2. di prendere atto dell'assenso, ai fini della sicurezza, ex art. 58 comma 2, del D.P.R. 753/80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento con condotta gas interrata, espresso dall'U.S.T.I.F. di Napoli con nota prot. n.1705/CV/AT del 24/08/2017;
3. di prendere atto della relazione istruttoria del responsabile del Procedimento;
4. di concedere, per quanto di competenza, il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento interrato con gasdotto, come descritto nella relazione tecnica allegata al progetto presentato dalla Snam Rete Gas s.p.a., nei limiti ed alle condizioni esecutive di cui ai predetti pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza del personale EAV e secondo le indicazioni e le prescrizioni di tempo e di modo che verranno all'uopo impartite, senza riserva ed eccezione da parte della Snam Rete Gas s.p.a. , restando in capo a quest'ultima ogni e

qualsiasi responsabilità in ordine all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle vigenti normative in materia di LL.PP;

- la società EAV dovrà stipulare dettagliata e puntuale convenzione con la parte richiedente al fine di regolare le modalità esecutive dell'intervento e della successiva manutenzione, nonché la quantificazione e le modalità di versamento di polizze fideiussorie a risarcimento di eventuali danni alle strutture ferroviarie, dei canoni di sorveglianza e quanto altro necessario alla tutela della proprietà dell'esercizio e della sicurezza della linea ferroviaria. La predetta Società ferroviaria avrà cura di inviare alla Direzione Generale per la Mobilità, prima dell'inizio lavori, copia della sottoscritta convezione;
- a lavori ultimati dovrà essere effettuata la prescritta visita di constatazione per l'accertamento della conformità dell'attraversamento, al progetto depositato e del rispetto delle norme di cui al D.M. 4 aprile 2014 n. 137;

5. di precisare che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità esclusiva dei tecnici preposti.
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune territorialmente competente, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;
7. di trasmettere altresì il presente atto al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 1 - Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

NULLA OSTA RELATIVO ALL'ATTRAVERSAMENTO INTERRATO CON GASDOTTO ALLA PROGRESSIVA KM 6+979 DELLA FERROVIA EAV, EX CIRCUMVESUVIANA, LINEA NAPOLI - NOLA - BAIANO, NELL'AMBITO DEL COMUNE DI CASORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Società EAV, con nota prot. N.8669 del 24/5/2017, a seguito di richiesta della Snam Rete Gas s.p.a. , ha chiesto il nulla osta per l'attraversamento interrato con gasdotto alla progressiva Km 6+979 della ferroviaria Eav, linea Napoli – Nola – Baiano, nell'ambito del comune di Casoria;

CONSIDERATO:

a. che dall'esame della documentazione progettuale a corredo della istanza non si rilevano motivi ostativi, ai fini della regolarità del servizio ferroviario, al rilascio della richiesta di nulla osta del progetto di attraversamento, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma dell'ing. Vincenzo Carillo, responsabile regionale dei procedimenti afferenti attraversamenti e parallelismi di sedi ferroviarie di interesse regionale;

PRESO ATTO:

a. del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/269 del 05/05/2017;
b. dell'assenso ai fini della sicurezza, ex art. 58 del DPR n. 753 dell'11.07.80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento di che trattasi, espresso dalla Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi – U.S.T.I.F. di Napoli, con nota prot n° 1701/CV/AT del 24/08/2017;
c. della relazione istruttoria positiva del responsabile del procedimento;

VISTO:

- il DPR N. 753/80;
- il D.Lg.vo 19.11.97 n. 422 e s.m.i.;
- il D.M. 4 aprile 2014 n. 137.

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportate e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/269 del 05/05/2017;
2. di prendere atto dell'assenso, ai fini della sicurezza, ex art. 58 comma 2, del D.P.R. 753/80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento con condotta gas interrata, espresso dall'U.S.T.I.F. di Napoli con nota prot. n.1701/CV/AT del 24/08/2017;
3. di prendere atto della relazione istruttoria del responsabile del Procedimento;
4. di concedere, per quanto di competenza, il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento interrato con gasdotto, come descritto nella relazione tecnica allegata al progetto presentato dalla Snam Rete Gas s.p.a., nei limiti ed alle condizioni esecutive di cui ai predetti pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza del personale EAV e secondo le indicazioni e le prescrizioni di tempo e di modo che verranno all'uopo impartite, senza riserva ed eccezione da parte della Snam Rete Gas s.p.a. , restando in capo a quest'ultima ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle vigenti normative in materia di LL.PP;

- la società EAV dovrà stipulare dettagliata e puntuale convenzione con la parte richiedente al fine di regolare le modalità esecutive dell'intervento e della successiva manutenzione, nonché la quantificazione e le modalità di versamento di polizze fideiussorie a risarcimento di eventuali danni alle strutture ferroviarie, dei canoni di sorveglianza e quanto altro necessario alla tutela della proprietà dell'esercizio e della sicurezza della linea ferroviaria. La predetta Società ferroviaria avrà cura di inviare alla Direzione Generale per la Mobilità, prima dell'inizio lavori, copia della sottoscritta convezione;
- a lavori ultimati dovrà essere effettuata la prescritta visita di constatazione per l'accertamento della conformità dell'attraversamento, al progetto depositato e del rispetto delle norme di cui al D.M. 4 aprile 2014 n. 137;

5. di precisare che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità esclusiva dei tecnici preposti.
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ustif di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ed al Comune territorialmente competente, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;
7. di trasmettere altresì il presente atto al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

Decreto Dirigenziale n. 107 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RIDETERMINAZIONE DEL PERIODO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI DISMISSIONE DELLA CAVA "BETON CAVE DI FRANCO AMATO S.R.L." SITA NEI COMUNI DI NOCERA INFERIORE E NOCERA SUPERIORE ALLA LOCALITA' RULLO E PIANO DEI PARETI.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso :

- Che la ditta Beton Cave di Franco Amato srl è esercente di attività estrattiva nei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore in forza dei seguenti decreti n.140/2007,114/2012,156/2012 e 108/2015 che qui integralmente vengono richiamati, rilasciati da questo Ente ai sensi del PRAE Campania ed in applicazione delle LLRR Regione Campania 54/85 e 17/95.
- Che il TAR Campania, con sentenza nr.2076/2014, accogliendo il ricorso della Beton Cave di Franco Amato srl, stabiliva che''*le caratteristiche del sito avrebbero quindi imposto un approfondimento istruttorio, inteso a determinare il periodo funzionale all'attuazione dell'intervento autorizzato ed al quale l'Amministrazione non risulta aver provveduto prima di determinarsi sull'istanza di proroga avanzata dalla ricorrente''.*
- Che a seguito di sentenza del Consiglio di Stato nr.504/2017 è stato anche acclarato che le norme del PRAE '' C*ertificano la possibilità della deroga ai termini previsti dal PRAE per un più adeguato e funzionale recupero dell'area di cava, che deve essere oggetto di approfondita valutazione da parte dell'Amministrazione sulla base di un'adeguata istruttoria, così come rilevato dal TAR''(con sentenza nr.2076/2014).*
- Che la LR nr.22 del 28.07.2017 Regione Campania ,contenente modifiche ed integrazioni del PRAE Campania ha previsto la proroga delle attività di cava in essere per '' *un periodo pari a quello massimo consentito di 8 anni''* e che le parole ''*non può essere prorogata né rinnovata''* sono soppresse;
- Che la medesima legge succitata prevede che le motivazioni per l'istanza di proroga siano correlate'' *a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, opportunamente dimostrate ed a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto ''.*
- Che la ditta esercente Beton Cave di Franco Amato srl, con istanza motivata , acquisita al protocollo di questo Settore al n.583255 del 05.09.2017, ha chiesto una congrua proroga di almeno 8 anni per il completamento degli interventi autorizzati sull'intera area di cava, ai sensi del PRAE Campania e LLRR Regione Campania nn. 54/85, 17/95 e 22 del 28.07.2017 ;

Rilevato:

- Che dalla consultazione della Relazione tecnica, prodotta dalla Beton Cave, agli atti di questo settore, rimangono ancora da movimentare complessivi 758.578,11 mc sull'intera area di cava e che nessuna modifica sostanziale è apportata al progetto originario;
- Che in data 07.09.2017 il Responsabile della PO Cave dell'UOD Genio Civile di Salerno ha esperito apposito sopralluogo sulla cava in oggetto per verificare lo stato dei luoghi e la sussistenza delle motivazioni addotte dal richiedente nell'istanza suindicata costituenti presupposto per consentire la prosecuzione del progetto di cui alle autorizzazioni sopra richiamate;
- Che a seguito di detto sopralluogo si è constatato: 1) che, per i primi 13 gradoni, relativamente alle sezioni di progetto n. 5 (in parte), 6, 7 e 8 nella zona interessante il Comune di Nocera Inferiore, i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato e risultano recuperati mediante il riporto di terreno vegetale e messa a dimora di essenze di leccio e macchia mediterranea; 2) Che al momento sono in corso attività di disboscamento e scotico di materiale terrigeno nella parte sommitale interessante la porzione di cava sita nel Comune di Nocera Superiore relative alle sezioni di progetto n. 4, 3, 2 e 1; 3) Che, a seguito di adozione dell'ordinanza n. 1521/2017, ritualmente impugnata dalla BETON CAVE è stato apposta segnaletica dal Comune di Nocera Inferiore per divieto di transito per mezzi con portata superiore alle 12 tonnellate sul cavalcavia di via Santa Croce, che costituisce unica strada carrabile di accesso alla cava BETON CAVE e che quindi tale limitazione di fatto determina una drastica riduzione dell'attività di cava, atteso che normalmente, sia per la cessione dei prodotti di cava, sia per gli approvvigionamenti logistici, vengono utilizzati mezzi con portata notevolmente superiore a quelle indicate nell'ordinanza comunale. Di fatto è stato constatato che le dimensioni ed il peso dei mezzi e delle attrezzature in disponibilità della BETON CAVE di Franco Amato srl superano di gran lunga le 12 tonnellate.

Considerato:

- Che ricorrono in concreto altresì le ulteriori motivazioni addotte dall'esercente Beton Cave di cui al protocollo di questo Settore al n.583255 del 05.09.2017 correlate all'aggravarsi della crisi economica e quindi della contrazione ulteriore del settore edile con ricadute negative sul mercato dei prodotti lapidei come evidenziato anche dalle associazioni di categoria e sindacati(ANCE UIL CGIL).
- Che la ditta Beton Cave di F.Amato srl risulta in regola con i pagamenti dovuti ai sensi dell'art.18 dell LLRR 54/84 e 17/95 e delle LLRR 15/2005 e 1/2008.
- Che e stata rilasciata a questo Ente apposita polizza fidejussoria a garanzia della ricomposizione ambientale.

Dato atto

- Che, nella fattispecie in parola, ricorrono particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità dell' esercente che legittimano la proroga dell'attività in essere.
- Che non sono stati apportate sostanziali modifiche al progetto in parola.

VISTO:

- DPR n 128/59;
- LLRR nn.54/85 e 17/95;
- LLRR nn.15/2005 e 1/2008;
- PRAE Campania;
- DGRC n 503 del 04/10/2011;
- La L.R. n. 22 del 28/07/2017;
- Parere ADB Sarno prot. n 1809 del 13/09/2006;
- Sentenza TAR Campania n.2076/2014;
- La Sentenza del Consiglio di Stato n. 504/2017;
- L'Ordinanza del Comune di Nocera Inferiore n. 1521 del 13.01.2017;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 8.9.2017, prot n. 863;
- a Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell' U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 8.9.2017, prot n. 862 ;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.10 arch. Pietro Margiotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

Decreta

a seguito di approfondita valutazione da parte di questo Ente, sulla base di un'adeguata istruttoria, al fine di consentire un più funzionale recupero dell'area di cava, ai sensi del PRAE Campania e LLRR nn.54/85,17/95 e 22/2017 Regione Campania, con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, in accoglimento dell'istanza prodotta dalla ditta esercente in data 04.09.2017 ed acquisita al protocollo di questo Settore al n.583255 in data 05/09/2017, la proroga del termine per l'attuazione del progetto relativo all'esercizio dell' attività di cava sull'intera area sita sui territori dei Comuni di Nocera Inferiore e Superiore, per un periodo di anni otto dalla notifica della presente autorizzazione in conformità del progetto approvato con decreti nr.140/2007,114/2012,156/2012 e 108/2015.

DISPONE

- Che il presente atto venga inviato telematicamente:
  - Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile (50-09);

- Alla U.O.D. - Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (50-09-11);
- Alla U.O.D. - Servizio Territoriale Provinciale Salerno" ex STAPF (50-07-14);
- per conoscenza all'Avvocatura Regionale (60-01);
- al BURC per la pubblicazione**.**

- Che il presente atto venga inviato - via P.E.C.:

- al Comune di Nocera Inf. (SA) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C. - PEC: **protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it**;
- al Comune di Nocera Sup. (SA) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C. - PEC: **protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it;**
- al Comune di Cava dei Tirreni per la notifica alla ditta ditta Beton Cave di F. Amato srl - sede legale alla Piazza Vittorio Emanuele III n. 2 - PEC: **amministrazione@pec.comune.cavadeitirreni.sa.it;**
- al Comando Stazione Carabinieri di Nocera Inferiore **-** PEC: **tsa30752@pec.carabinieri.it;**

- Che il presente atto venga inviato - in formato cartaceo:

- al Comando Stazione Carabinieri di Nocera Superiore Via V. Russo, 53 - 84015 Nocera Superiore (SA);
- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno Via Clark - 84131 (SA);
- al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Nocera Inferiore Piazza Amendola, 14 - 84014 Nocera Inferiore;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

Il Dirigente
Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 51 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Edilizia residenz pubb- Osservatorio reg sulla casa. Uffi casa - Monit ACER

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE D.G. 50 09 UOD 04.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ha trasmesso con nota prot. n. 494323 del 18/07/2017 l'elenco dei provvisori di entrata che risultano ancora non riscossi, tra cui i provvisori nn. 7385 del 26/05/2017, 6051 del 02/05/2017 e 5443 del 19/04/2017;

CONSIDERATO che con i suddetti provvisori di entrata n. 7385 del 26/05/2017 per euro 30.841,73, n. 6051 del 02/05/2017 per euro 1.352,40 e n. 5443 del 19/04/2017 per euro 1.352,40 è stata accreditata la somma complessiva di **€ 33.546,53** da parte dei soggetti indicati nel suddetto elenco, per restituzione effettuate in base alla L. 457/78 e s.m.i.;

RITENUTO che per quanto sopra occorre procedere, ai fini gestionali, ad accertare e riscuotere la somma di **€ 33.546,53** nello stato di previsione dell'entrata al cap. 2680 avente la seguente denominazione "*Entrate per restituzione contributi ex lege 457/78 e 179/92 da parte dei beneficiari*" sull'esercizio finanziario 2017 e di dover riportare di seguito i codici della transazione elementare previsti dal D.Lgs. 118/2011 e d.lgs 126/2014:

cap.	Tit.	tipologia	Ctg.	V livello piano dei conti	Codice identificativo entrate UE	Codice identificativo entrate ricorrente/non ricorrente	Per. San.	Importo
2680	3	30500	3050200	3 05 02 03 004	2	2	1	30.841,73
2680	3	500	3050200	3 05 02 03 005	2	2	1	2.704,80

ACQUISITO il visto della UOD 06 Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica e di programmi urbanistici - Controllo di gestione economico-contabile e finanziaria n. 60 del 26/07/2017

VISTI
a) la L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e sue modifiche;
b) il D.lgs 118/2011;
c) il DPCM 28/12/2011;
d) D. lgs 126/2014;
e) la L.R. n.4/2017;
f) la D.G.R. n. 59/2017 di approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Alla stregua dell'avvenuta istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile di P.O. dr. Ignazio Tornincasa, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di accertare e riscuotere la somma complessiva di **€ 33.546,53** di cui provvisori di entrata n. 7385 del 26/05/2017 per euro 30.841,73, n. 6051 del 02/05/2017 per euro 1.352,40 e n. 5443 del 19/04/2017 per euro 1.352,40, nello stato di previsione dell'entrata al cap. 2680 avente la seguente denominazione *"Entrate per restituzione contributi ex lege 457/78 e 179/92 da parte dei beneficiari"* sull'esercizio finanziario 2017
2. di dover riportare di seguito i codici della transazione elementare previsti dal D.Lgs. 118/2011 e d.lgs 126/2014:

cap.	Tit.	tipologia	Ctg.	V livello piano dei conti	Codice identificativo entrate UE	Codice identificativo entrate ricorrente/non ricorrente	Per. San.	Importo
2680	3	30500	3050200	3 05 02 03 004	2	2	1	30.841,73
2680	3	500	3050200	3 05 02 03 005	2	2	1	2.704,80

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento sul quale è imputata la presente disposizione di incasso presenta la seguente competenza economica 01/01/2017 - 31/12/2017;

4. di inviare il presente atto:
   - 4.1 dall'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio per opportuna conoscenza
   - 4.2 alla Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per opportuna conoscenza;
   - 4.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie n. 13, UOD Gestione delle Entrate Regionali 01, per gli adempimenti conseguenziali;
   - 4.4 al BURC per la pubblicazione.

Pinto

Decreto Dirigenziale n. 52 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Edilizia residenz pubb- Osservatorio reg sulla casa. Uffi casa - Monit ACER

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 17 DEL 22/04/2003. CONCESSIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE A SALDO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SPETTANTI ALLA COOPERATIVA EDILIZIA SIRIUS PER LA COSTRUZIONE DI N. 36 ALLOGGI DESTINATI ALLA LOCAZIONE PERMANENTE NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

VISTA
a) la legge 8 febbraio 2001, n. 21, che, al fine di avviare a soluzione le più manifeste condizioni di disagio abitativo, ha previsto, tra l'altro, l'attuazione di un programma sperimentale di edilizia residenziale da realizzarsi con il concorso finanziario dello Stato e finalizzato a rispondere alle esigenze abitative delle categorie sociali deboli;
b) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/01, pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;
c) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, con la quale è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati al recupero e alla costruzione di alloggi nella Regione Campania da concedere in locazione permanente e/o a termine a canone convenzionato.

VISTO
a) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1872 del 10/10/2003, così come modificato e integrato con i successivi DD.DD. n. 1956 del 29/10/2003, n. 2121 del 17/11/2003 e n. 614 del 28/10/2004, con il quale è stato approvato il Piano Operativo Regionale con l'elenco definitivo dei soggetti attuatori e dei programmi costruttivi ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
b) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 551 del 03/12/2008, con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia SIRIUS, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 02148110659, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del citato Piano Operativo Regionale, il contributo provvisorio in c/capitale di € 1.890.000,00 per la costruzione di complessivi n. 36 alloggi in Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo, da concedere in locazione permanente a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

PREMESSO
a) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957/2003, l'erogazione del contributo concesso deve avvenire con le seguenti modalità:
1) acconto del 35% del contributo concesso all'inizio dei lavori;
2) acconto di un ulteriore 35% del contributo concesso al raggiungimento del 50% dei lavori;
3) acconto di un ulteriore 20% del contributo concesso all'ultimazione dei lavori;
4) saldo pari al 10% del contributo concesso a seguito del collaudo dell'opera;
b) che per le Cooperative edilizie l'erogazione dei finanziamenti è subordinata all'iscrizione all'Albo Nazionale previsto dall'art. 13 della Legge 59/92.

ATTESO
a) che con verbale di sopralluogo effettuato in data 15/07/2014, i funzionari della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative, hanno accertato l'ultimazione dei lavori per i n. 36 alloggi da concedere in locazione permanente nel comune di Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo;
b) che il Q.T.E. Finale del programma costruttivo sopra indicato è stato regolarmente approvato in data 23/07/2014 dal Dirigente della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative;
c) che in data 15/06/2015 l'arch. Roberto Cacciatore, iscritto al n. 1824 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Salerno, ha rilasciato il certificato di collaudo dei n. 36 alloggi realizzati dalla Cooperativa Edilizia SIRIUS nel comune di Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo;
d) che la Società Cooperativa SIRIUS è iscritta al n. A155355 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/065/116/1893 dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;

e) che agli atti della U.O.D. 50.09.04 è stata acquisita la visura camerale del 31/07/2017 dalla quale risulta che la Cooperativa edilizia SIRIUS è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno con il n. 02148110659 e che nei suoi confronti non risultano in essere procedure concorsuali.

CONSIDERATO

a) che, ai sensi del punto 4 del Bando di concorso in oggetto, il contributo definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia SIRIUS è determinato in misura pari al 50% del costo convenzionale risultante dal Q.T.E. finale;

b) che, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 614 del 28/10/2004, il contributo da concedere ai soggetti che realizzano programmi costruttivi destinati alla locazione permanente, in ogni caso, non può eccedere il valore massimo di € 52.500,00 per ciascun alloggio realizzato;

c) che, nel caso in specie, il contributo in conto capitale definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia SIRIUS è pari ad € 1.890.000,00 (€ 52.500,00 x 36 alloggi);

d) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso, l'avvenuta ultimazione dei lavori e il collaudo finale delle opere realizzate consente l'erogazione dell'intero ammontare del contributo definitivamente concesso per un importo di € 1.890.000,00;

e) che alla Società Cooperativa SIRIUS sono stati già corrisposti con i Decreti Dirigenziali ex AGC 16-Settore 04 n. 551 del 03/12/2008 e n. 112 del 16/05/2012, il primo e il secondo acconto per un ammontare complessivo di € 1.323.000,00;

f) che alla stessa Società, con Decreto Dirigenziale della ex U.O.D. 53.09.05 n. 61 del 03/07/2015 è stato corrisposto anche il terzo acconto per ulteriori € 378.000,00;

g) che, per quanto sopra, il saldo da corrispondere alla Società Cooperativa SIRIUS ammonta a € 189.000,00 (€ 1.890.000,00 – € 1.701.000,00);

h) che con D.D. n. 30 del 01/03/2017 si è provveduto ad accertare e riscuotere la somma di € 1.642.200,00 sul capitolo di entrata 1378 – (titolo 4, tipologia 40200, categoria 4020100) correlato al capitolo di spesa 2398 (Missione 8 – Programma 2 – Titolo 2), per le attività previste dalla legge 21/2001.

RITENUTO pertanto

a) di dover impegnare e liquidare a favore della Società Cooperativa Edilizia SIRIUS l'importo di **€ 189.000,00** in conto competenza e cassa della **Missione 8**, **Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398** del Bilancio Gestionale 2017, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 1.890.000,00 e le anticipazioni di € 1.701.000,00, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 551 del 03/12/2008 e n. 112 del 16/05/2012 e con D.D. della ex U.O.D. 53.09.05 n. 61 del 03/07/2015, per la costruzione di n. 36 alloggi destinati alla **locazione permanente** nel comune di Salerno;

b) di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

c) dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

ACQUISITO il visto della UOD 06 Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica n. 84 dell'11/09/2017.

VISTA

1) la legge 8 febbraio 2001, n. 21;
2) la Legge Regionale 7/02;
3) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003;
4) il D.D. della U.O.D. 53.09.05 n. 30 del 01/03/2017;
5) la L.R. 4/2017;
6) la delibera di G.R. 59/2017

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. dr. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati,

1. di concedere alla Società Cooperativa Edilizia SIRIUS, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, il contributo definitivo in c/capitale di **€ 1.890.000,00** per la costruzione di n. 36 alloggi nel comune di Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo, destinati alla **locazione permanente** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

2. Di autorizzare la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali:

2.1 **impegnare** la somma di **€ 189.000,00** sulla competenza della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398 del Bilancio Gestionale 2017;

2.2 **liquidare e disporre il pagamento** della somma di **€ 189.000,00** a favore della Società Cooperativa Edilizia SIRIUS, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 02148110659, mediante accreditamento sul c/c conto corrente acceso presso la BANCA CARIME S.p.A., filiale di Salerno, **IBAN – IT38 Y030 6715 2010 0000 0020 670**, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 1.890.000,00 e le anticipazioni di € 1.701.000,00, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 551 del 03/12/2008 e n. 112 del 16/05/2012 e con D.D. della ex U.O.D. 53.09.05 n. 61 del 03/07/2015, per la costruzione di n. 36 alloggi in regime di **locazione permanente** nel comune di Salerno.

3. Di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

4. Di obbligare la Società Cooperativa SIRIUS, pena la decadenza dal contributo, a destinare i n. 36 alloggi realizzati in Salerno, area P.E.E.P. in località San Leonardo, all'assegnazione in godimento

permanente o alla locazione permanente a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

5. Di inviare il presente atto:

5 1 all'Assessore al Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per opportuna conoscenza;

5.2 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;

5.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. 02 per gli adempimenti consequenziali;

5.4 alla Cooperativa Edilizia SIRIUS;

5.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Pinto

Decreto Dirigenziale n. 53 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Edilizia residenz pubb- Osservatorio reg sulla casa. Uffi casa - Monit ACER

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 17 DEL 22/04/2003. CONCESSIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE A SALDO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SPETTANTI ALLA COOPERATIVA EDILIZIA MADONNA DELLE GRAZIE PER LA COSTRUZIONE DI N. 36 ALLOGGI DESTINATI ALLA LOCAZIONE PERMANENTE NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

VISTA
a) la legge 8 febbraio 2001, n. 21, che, al fine di avviare a soluzione le più manifeste condizioni di disagio abitativo, ha previsto, tra l'altro, l'attuazione di un programma sperimentale di edilizia residenziale da realizzarsi con il concorso finanziario dello Stato e finalizzato a rispondere alle esigenze abitative delle categorie sociali deboli;
b) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/01, pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;
c) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, con la quale è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati al recupero e alla costruzione di alloggi nella Regione Campania da concedere in locazione permanente e/o a termine a canone convenzionato.

VISTO
a) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1872 del 10/10/2003, così come modificato e integrato con i successivi DD.DD. n. 1956 del 29/10/2003, n. 2121 del 17/11/2003 e n. 614 del 28/10/2004, con il quale è stato approvato il Piano Operativo Regionale con l'elenco definitivo dei soggetti attuatori e dei programmi costruttivi ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
b) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 549 del 03/12/2008, con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 00676250657, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del citato Piano Operativo Regionale, il contributo provvisorio in c/capitale di € 1.890.000,00 per la costruzione di complessivi n. 36 alloggi in Salerno di cui n. 24 sull'area P.E.E.P. in località San Leonardo e n. 12 sull'area P.E.E.P. in località Fuorni, da concedere in locazione permanente a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00;
c) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 49 del 20/02/2009, con il quale si è preso atto che la Società Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE ha ceduto l'intero credito di € 1.890.000,00 di cui sopra, a favore della UNIPOL BANCA S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Bologna, alla Piazza della Costituzione n. 2, C.F. e Partita Iva 03719580379, giusta atto per notar Generoso Granese rep. n. 8.502 del 21/01/2009, registrato a Eboli (SA) il 22/01/2009 al n. 444 serie 1T, notificato all'ex Settore E.P.A. dall'Ufficio Unico di Notificazione della Corte di Appello di Napoli in data 24/01/2009.

PREMESSO
a) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957/2003, l'erogazione del contributo concesso deve avvenire con le seguenti modalità:
1) acconto del 35% del contributo concesso all'inizio dei lavori;
2) acconto di un ulteriore 35% del contributo concesso al raggiungimento del 50% dei lavori;
3) acconto di un ulteriore 20% del contributo concesso all'ultimazione dei lavori;
4) saldo pari al 10% del contributo concesso a seguito del collaudo dell'opera;
b) che per le Cooperative edilizie l'erogazione dei finanziamenti è subordinata all'iscrizione all'Albo Nazionale previsto dall'art. 13 della Legge 59/92.

ATTESO
a) che con verbale di sopralluogo effettuato in data 07/03/2014, i funzionari della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative, hanno accertato l'ultimazione dei lavori per i n. 36 alloggi da concedere in locazione

permanente nel comune di Salerno, di cui n. 24 sull'area P.E.E.P. in località San Leonardo e n. 12 sull'area P.E.E.P. in località Fuorni;
b) che il Q.T.E. Finale del programma costruttivo sopra indicato è stato regolarmente approvato in data 01/08/2014 dal Dirigente della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative;
c) che in data 15/06/2015 l'arch. Maurizio Arienzo, iscritto al n. 2038 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Salerno, ha rilasciato il certificato di collaudo dei n. 36 alloggi realizzati dalla Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE nel comune di Salerno, di cui n. 24 sull'area P.E.E.P. in località San Leonardo e n. 12 sull'area P.E.E.P. in località Fuorni;
d) che la Società Cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE è iscritta al n. A156019 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/065/116/2343 dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;
e) che agli atti della U.O.D. 50.09.04 è stata acquisita la visura camerale del 31/07/2017 dalla quale risulta che la Cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno con il n. 00676250657 e che nei suoi confronti non risultano in essere procedure concorsuali.

CONSIDERATO
a) che, ai sensi del punto 4 del Bando di concorso in oggetto, il contributo definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE è determinato in misura pari al 50% del costo convenzionale risultante dal Q.T.E. finale;
b) che, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 614 del 28/10/2004, il contributo da concedere ai soggetti che realizzano programmi costruttivi destinati alla locazione permanente, in ogni caso, non può eccedere il valore massimo di € 52.500,00 per ciascun alloggio realizzato;
c) che, nel caso in specie, il contributo in conto capitale definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE è pari ad € 1.890.000,00 (€ 52.500,00 x 36 alloggi);
d) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso, l'avvenuta ultimazione dei lavori e il collaudo finale delle opere realizzate consente l'erogazione dell'intero ammontare del contributo definitivamente concesso per un importo di € 1.890.000,00;
e) che alla Società Cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE sono stati già corrisposti con i Decreti Dirigenziali ex AGC 16-Settore 04 n. 549 del 03/12/2008 e n. 224 del 26/05/2011, il primo e il secondo acconto per un ammontare complessivo di € 1.323.000,00;
f) che alla stessa Società, con i Decreti Dirigenziali della ex U.O.D. 53.09.05 n. 62 del 03/07/2015 e n. 182 del 05/12/2016 è stato corrisposto anche il terzo acconto per ulteriori € 378.000,00;
g) che, per quanto sopra, il saldo da corrispondere alla Società Cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE ammonta a € 189.000,00 (€ 1.890.000,00 – € 1.701.000,00);
h) che con D.D. n. 30 del 01/03/2017 si è provveduto ad accertare e riscuotere la somma di € 1.642.200,00 sul capitolo di entrata 1378 – (titolo 4, tipologia 40200, categoria 4020100) correlato al capitolo di spesa 2398 (Missione 8 – Programma 2 – Titolo 2), per le attività previste dalla legge 21/2001.

RITENUTO pertanto
a) di dover impegnare e liquidare a favore della Società Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE l'importo di **€ 189.000,00** in conto competenza e cassa della **Missione 8**, **Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398** del Bilancio Gestionale 2017, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 1.890.000,00 e le anticipazioni di € 1.701.000,00, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 549 del 03/12/2008 e n. 224 del 26/05/2011 e con i DD.DD. della ex U.O.D. 53.09.05 n. 62 del 03/07/2015 e n. 182 del 05/12/2016, per la costruzione di n. 36 alloggi destinati alla **locazione permanente** nel comune di Salerno;
b) di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

c) dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;

ACQUISITO il visto della UOD 06 Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica n. 85 dell'11/09/2017.

VISTA

1) la legge 8 febbraio 2001, n. 21;
2) la Legge Regionale 7/02;
3) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003;
4) il D.D. della U.O.D. 53.09.05 n. 30 del 01/03/2017;
5) la L.R. 4/2017;
6) la delibera di G.R. 59/2017

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. dr. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati,

1. di concedere alla Società Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, il contributo definitivo in c/capitale di **€ 1.890.000,00** per la costruzione di n. 36 alloggi nel comune di Salerno, di cui n. 24 sull'area P.E.E.P. in località San Leonardo e n. 12 sull'area P.E.E.P. in località Fuorni, destinati alla **locazione permanente** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

2. Di autorizzare la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali:

2.1 **impegnare** la somma di **€ 189.000,00** sulla competenza della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398 del Bilancio Gestionale 2017;

2.2 **liquidare e disporre il pagamento** della somma di **€ 189.000,00** a favore della Società Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 00676250657, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 1.890.000,00 e le anticipazioni di € 1.701.000,00, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 549 del 03/12/2008 e n. 224 del 26/05/2011 e con i DD.DD. della ex U.O.D. 53.09.05 n. 62 del 03/07/2015 e n. 182 del 05/12/2016,per la costruzione di n. 36 alloggi in regime di **locazione permanente** nel comune di Salerno;

2.3 **per conto della Società Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE**, **disporre il pagamento della somma di € 189.000,00 a favore della UNIPOL BANCA S.p.A.,** con sede legale

e Direzione Generale in Bologna, alla Piazza della Costituzione n. 2, C.F. e Partita Iva 03719580379, mediante accreditamento sul conto corrente IBAN - **IT07 K031 2715 2000 0000 0018 184**, **giusta cessione di credito** per notar Generoso Granese, 8.502 del 21/01/2009, registrata a Eboli (SA) il 22/01/2009 al n. 444 serie 1T.

3. Di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	CO FOG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

4. Di obbligare la Società Cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE, pena la decadenza dal contributo, a destinare i n. 36 alloggi realizzati in Salerno, di cui n. 24 sull'area P.E.E.P. in località San Leonardo e n. 12 sull'area P.E.E.P. in località Fuorni, all'assegnazione in godimento permanente o alla locazione permanente a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

5. Di inviare il presente atto:

5 1 all'Assessore al Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per opportuna conoscenza;
5.2 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
5.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. 02 per gli adempimenti consequenziali;
5.4 alla Cooperativa Edilizia MADONNA DELLE GRAZIE;
5.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Pinto

Decreto Dirigenziale n. 54 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Edilizia residenz pubb- Osservatorio reg sulla casa. Uffi casa - Monit ACER

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 17 DEL 22/04/2003. CONCESSIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE A SALDO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SPETTANTI ALLA COOPERATIVA EDILIZIA PRIMAVERA PER LA COSTRUZIONE DI N. 30 ALLOGGI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE A TERMINE A 15 ANNI NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

VISTA
a) la legge 8 febbraio 2001, n. 21, che, al fine di avviare a soluzione le più manifeste condizioni di disagio abitativo, ha previsto, tra l'altro, l'attuazione di un programma sperimentale di edilizia residenziale da realizzarsi con il concorso finanziario dello Stato e finalizzato a rispondere alle esigenze abitative delle categorie sociali deboli;
b) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/01, pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;
c) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, con la quale è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati al recupero e alla costruzione di alloggi nella Regione Campania da concedere in locazione permanente e/o a termine a canone convenzionato.

VISTO
a) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1872 del 10/10/2003, così come modificato e integrato con i successivi DD.DD. n. 1956 del 29/10/2003, n. 2121 del 17/11/2003 e n. 614 del 28/10/2004, con il quale è stato approvato il Piano Operativo Regionale con l'elenco definitivo dei soggetti attuatori e dei programmi costruttivi ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
b) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 557 del 04/12/2008 con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA a r.l., con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 02518330655, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Piano Operativo Regionale, il contributo provvisorio in c/capitale di € 922.247,12 per la costruzione di n. 30 alloggi in Salerno, area P.E.E.P. in località Cappelle, da concedere in **locazione a termine a 15 anni** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

PREMESSO
a) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957/2003, l'erogazione del contributo concesso deve avvenire con le seguenti modalità:
1) acconto del 35% del contributo concesso all'inizio dei lavori;
2) acconto di un ulteriore 35% del contributo concesso al raggiungimento del 50% dei lavori;
3) acconto di un ulteriore 20% del contributo concesso all'ultimazione dei lavori;
4) saldo pari al 10% del contributo concesso a seguito del collaudo dell'opera;
b) che per le Cooperative edilizie l'erogazione dei finanziamenti è subordinata all'iscrizione all'Albo Nazionale previsto dall'art. 13 della Legge 59/92.

ATTESO
a) che con verbale di sopralluogo effettuato in data 17/01/2014, i funzionari della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative, hanno accertato l'ultimazione dei lavori per i n. 30 alloggi da concedere in locazione a canone convenzionato per un periodo non inferiore a quindici anni nel comune di Salerno, area P.E.E.P. In località Cappelle;
b) che il Q.T.E. Finale del programma costruttivo sopra indicato è stato regolarmente approvato in data 01/08/2014 dal Dirigente della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative;
c) che in data 15/06/2015 l'ing Biagio Frasca, iscritto al n. 3305 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno, ha rilasciato il certificato di collaudo dei n. 30 alloggi realizzati dalla Cooperativa Edilizia PRIMAVERA nel comune di Salerno sull'area P.E.E.P. in località Cappelle;

d) che la Società Cooperativa PRIMAVERA è iscritta al n. A155967 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/065/116/2407 dell'Albo Nazionale dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;
e) che agli atti della U.O.D. 53.09.04 è stata acquisita la visura camerale del 31/07/2017 dalla quale risulta che la Cooperativa edilizia PRIMAVERA è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno con il n. 02518330655 e che nei suoi confronti non risultano in essere procedure concorsuali.

CONSIDERATO
a) che, ai sensi del punto 4 del Bando di concorso in oggetto, il contributo definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia PRIMAVERA è determinato in misura pari al 30% del costo convenzionale risultante dal Q.T.E. finale;
b) che, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 614 del 28/10/2004, il contributo da concedere ai soggetti che realizzano programmi costruttivi destinati alla locazione a termine per un periodo non inferiore a quindici anni, in ogni caso, non può eccedere il valore massimo di € 31.500,00 per ciascun alloggio realizzato;
c) che, nel caso in specie, il contributo in conto capitale definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia PRIMAVERA è pari ad € 922.247,28 (€ 31.500,00 x 18 alloggi + € 29.603,94 x 12 alloggi);
d) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso, l'avvenuta ultimazione dei lavori e il collaudo finale delle opere realizzate consente l'erogazione dell'intero ammontare del contributo definitivamente concesso per un importo di € 922.247,28;
e) che alla Società Cooperativa PRIMAVERA sono stati già corrisposti con i Decreti Dirigenziali ex AGC 16-Settore 04 n. 557 del 04/12/2008 e n. 227 del 26/05/2011, il primo e il secondo acconto per un ammontare complessivo di € 645.572,98;
f) che alla stessa Società, con i Decreti Dirigenziali della ex U.O.D. 53.09.05 n. 64 del 03/07/2015 e n. 182 del 05/12/2016 è stato corrisposto anche il terzo acconto per ulteriori € 184.449,42;
g) che, per quanto sopra, il saldo da corrispondere alla Società Cooperativa PRIMAVERA ammonta a € 92.224,88 (€ 922.247,28 – € 830.022,40);
h) che con D.D. n. 30 del 01/03/2017 si è provveduto ad accertare e riscuotere la somma di € 1.642.200,00 sul capitolo di entrata 1378 – (titolo 4, tipologia 40200, categoria 4020100) correlato al capitolo di spesa 2398 (Missione 8 – Programma 2 – Titolo 2), per le attività previste dalla legge 21/2001.

RITENUTO pertanto
a) di dover impegnare e liquidare a favore della Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA l'importo di **€ 92.224,88** in conto competenza e cassa della **Missione 8**, **Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398** del Bilancio Gestionale 2017, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 922.247,28 e l'ammontare delle anticipazioni di € 830.022,40, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 557 del 04/12/2008 e n. 227 del 26/05/2011 e con i Decreti Dirigenziali della ex U.O.D. 53.09.05 n. 64 del 03/07/2015 e n. 182 del 05/12/2016, per la costruzione di n. 30 alloggi destinati alla **locazione a termine a 15 anni** nel comune di Salerno sull'area P.E.E.P. in località Cappelle;
b) di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	COG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

c) dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto.

ACQUISITO il visto della UOD 06 Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica n. 86 dell'11/09/2017.

VISTA

1) la legge 8 febbraio 2001, n. 21;
2) la Legge Regionale 7/02;
3) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003;
4) il D.D. della U.O.D. 53.09.05 n. 30 del 01/03/2017;
5) la L.R. 4/2017;
6) la delibera di G.R. 59/2017

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. dr. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati,

1. di concedere alla Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, il contributo definitivo in c/capitale di **€ 922.247,28** per la costruzione di n. 30 alloggi nel comune di Salerno, sull'area P.E.E.P. in località Cappelle, destinati alla **locazione a canone convenzionato per un periodo non inferiore a quindici anni** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

2. Di autorizzare la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali:

2.1 impegnare la somma di **€ 92.224,88** sulla competenza della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398 del Bilancio Gestionale 2017;

2.2 liquidare e disporre il pagamento della somma di **€ 92.224,88** a favore della Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 02518330655, mediante accreditamento sul c/c conto corrente acceso presso la UGF BANCA S.p.a., filiale di Salerno, **IBAN – IT45 H031 2715 2000 0000 0018 157,** quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 922.247,28 e le anticipazioni di € 830.022,40, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 557 del 04/12/2008 e n. 227 del 26/05/2011 e con i Decreti Dirigenziali della ex U.O.D. 53.09.05 n. 64 del 03/07/2015 e n. 182 del 05/12/2016 il D.D., per la costruzione di n. 30 alloggi in regime di **locazione a canone convenzionato per un periodo non inferiore a quindici anni** nel comune di Salerno sull'area P.E.E.P. in località Cappelle.

3. **Di dover** riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

4.

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

4. Di obbligare la Società Cooperativa PRIMAVERA, pena la decadenza dal contributo, a destinare i n. 30 alloggi realizzati in Salerno sull'area P.E.E.P. In località Cappelle, all'assegnazione in godimento o alla locazione a canone convenzionato per un periodo non inferiore a quindici anni a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

5. Di inviare il presente atto:

5 1 all'Assessore al Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per opportuna conoscenza;

5.2 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;

5.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. 02 per gli adempimenti consequenziali;

5.4 alla Cooperativa Edilizia PRIMAVERA;

5.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Pinto

Decreto Dirigenziale n. 55 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Edilizia residenz pubb- Osservatorio reg sulla casa. Uffi casa - Monit ACER

Oggetto dell'Atto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 17 DEL 22/04/2003. CONCESSIONE DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE A SALDO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SPETTANTI ALLA COOPERATIVA EDILIZIA PRIMAVERA PER LA COSTRUZIONE DI N. 6 ALLOGGI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE PERMANENTE NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

VISTA
a) la legge 8 febbraio 2001, n. 21, che, al fine di avviare a soluzione le più manifeste condizioni di disagio abitativo, ha previsto, tra l'altro, l'attuazione di un programma sperimentale di edilizia residenziale da realizzarsi con il concorso finanziario dello Stato e finalizzato a rispondere alle esigenze abitative delle categorie sociali deboli;
b) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/01, pubblicata sul B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01, recante le linee di indirizzo tecnico per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata;
c) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, con la quale è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di contributi a favore di soggetti attuatori legittimati al recupero e alla costruzione di alloggi nella Regione Campania da concedere in locazione permanente e/o a termine a canone convenzionato.

VISTO
a) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1872 del 10/10/2003, così come modificato e integrato con i successivi DD.DD. n. 1956 del 29/10/2003, n. 2121 del 17/11/2003 e n. 614 del 28/10/2004, con il quale è stato approvato il Piano Operativo Regionale con l'elenco definitivo dei soggetti attuatori e dei programmi costruttivi ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
b) il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16, Settore 04, n. 558 del 04/12/2008 con il quale è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA a r.l., con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 02518330655, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Piano Operativo Regionale, il contributo provvisorio in c/capitale di € 296.039,26 per la costruzione di n. 6 alloggi in Salerno, area P.E.E.P. in località Cappelle, da concedere in **locazione permanente** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

PREMESSO
a) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957/2003, l'erogazione del contributo concesso deve avvenire con le seguenti modalità:
1) acconto del 35% del contributo concesso all'inizio dei lavori;
2) acconto di un ulteriore 35% del contributo concesso al raggiungimento del 50% dei lavori;
3) acconto di un ulteriore 20% del contributo concesso all'ultimazione dei lavori;
4) saldo pari al 10% del contributo concesso a seguito del collaudo dell'opera;
b) che per le Cooperative edilizie l'erogazione dei finanziamenti è subordinata all'iscrizione all'Albo Nazionale previsto dall'art. 13 della Legge 59/92.

ATTESO
a) che con verbale di sopralluogo effettuato in data 17/01/2014, i funzionari della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative, hanno accertato l'ultimazione dei lavori per i n. 6 alloggi da concedere in locazione permanente a canone convenzionato nel Comune di Salerno, area P.E.E.P. In località Cappelle;
b) che il Q.T.E. Finale del programma costruttivo sopra indicato è stato regolarmente approvato in data 01/08/2014 dal Dirigente della ex U.O.D. 53.09.05 - Politiche Abitative;
c) che in data 15/06/2015 l'ing Biagio Frasca, iscritto al n. 3305 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno, ha rilasciato il certificato di collaudo dei n. 6 alloggi realizzati dalla Cooperativa Edilizia PRIMAVERA nel comune di Salerno sull'area P.E.E.P. in località Cappelle;
d) che la Società Cooperativa PRIMAVERA è iscritta al n. A155967 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente e al n. 15/065/116/2407 dell'Albo Nazionale dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di Abitazione;

e) che agli atti della U.O.D. 53.09.04 è stata acquisita la visura camerale del 31/07/2017 dalla quale risulta che la Cooperativa edilizia PRIMAVERA è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno con il n. 02518330655 e che nei suoi confronti non risultano in essere procedure concorsuali.

CONSIDERATO

a) che, ai sensi del punto 4 del Bando di concorso in oggetto, il contributo definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia PRIMAVERA è determinato in misura pari al 50% del costo convenzionale risultante dal Q.T.E. finale;

b) che, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 614 del 28/10/2004, il contributo da concedere ai soggetti che realizzano programmi costruttivi destinati alla locazione permanente, in ogni caso, non può eccedere il valore massimo di € 52.500,00 per ciascun alloggio realizzato;

c) che, nel caso in specie, il contributo in conto capitale definitivo da concedere alla Società Cooperativa edilizia PRIMAVERA è pari ad € 296.039,46 (€ 49.339,91 x 6 alloggi);

d) che, ai sensi del punto 10 del Bando di concorso, l'avvenuta ultimazione dei lavori e il collaudo finale delle opere realizzate consente l'erogazione dell'intero ammontare del contributo definitivamente concesso per un importo di € 296.039,46;

e) che alla Società Cooperativa PRIMAVERA sono stati già corrisposti con i Decreti Dirigenziali ex AGC 16-Settore 04 n. 558 del 04/12/2008 e n. 228 del 26/05/2011, il primo e il secondo acconto per un ammontare complessivo di € 207.227,48;

f) che alla stessa Società, con il Decreto Dirigenziale della ex U.O.D. 53.09.05 n. 182 del 05/12/2016 è stato corrisposto anche il terzo acconto per ulteriori € 59.207,85;

g) che, per quanto sopra, il saldo da corrispondere alla Società Cooperativa PRIMAVERA ammonta a € 29.604,13 (€ 296.039,46 – € 266.435,33);

h) che con D.D. n. 30 del 01/03/2017 si è provveduto ad accertare e riscuotere la somma di € 1.642.200,00 sul capitolo di entrata 1378 – (titolo 4, tipologia 40200, categoria 4020100) correlato al capitolo di spesa 2398 (Missione 8 – Programma 2 – Titolo 2), per le attività previste dalla legge 21/2001.

RITENUTO pertanto

a) di dover impegnare e liquidare a favore della Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA l'importo di **€ 29.604,13** in conto competenza e cassa della **Missione 8**, **Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398** del Bilancio Gestionale 2017, quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 296.039,46 e l'ammontare delle anticipazioni di € 266.435,33, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 558 del 04/12/2008 e n. 228 del 26/05/2011 e con il Decreto Dirigenziale della ex U.O.D. 53.09.05 n. 182 del 05/12/2016, per la costruzione di n. 6 alloggi destinati alla **locazione permanente** nel comune di Salerno sull'area P.E.E.P. in località Cappelle;

b) di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	COG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	08	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	3	3

c) dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del medesimo decreto.

ACQUISITO il visto della UOD 06 Supporto alla DG nei rapporti con i servizi finanziari per la programmazione e la gestione delle risorse afferenti agli interventi nel campo dell'edilizia pubblica n. 87 dell'11/09/2017.

VISTA

1) la legge 8 febbraio 2001, n. 21;
2) la Legge Regionale 7/02;
3) la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003;
4) il D.D. della U.O.D. 53.09.05 n. 30 del 01/03/2017;
5) la L.R. 4/2017;
6) la delibera di G.R. 59/2017

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.O. dr. Ignazio Tornincasa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati,

1. di concedere alla Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA, utilmente collocata fra i soggetti attuatori ammessi a finanziamento ai sensi del Bando di concorso approvato con la delibera di G.R. n. 957 del 21/03/2003 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 22/04/2003, il contributo definitivo in c/capitale di **€ 296.039,46** per la costruzione di n. 6 alloggi nel comune di Salerno, sull'area P.E.E.P. in località Cappelle, destinati alla **locazione permanente** a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

2. Di autorizzare la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali:

2.1 impegnare la somma di **€ 29.604,13** sulla competenza della Missione 8, Programma 2, Titolo 2, Cap. 2398 del Bilancio Gestionale 2017;

2.2 liquidare e disporre il pagamento della somma di **€ 29.604,13** a favore della Società Cooperativa Edilizia PRIMAVERA, con sede legale in Salerno (SA), via A. Pirro n. 12, codice fiscale 02518330655, mediante accreditamento sul c/c conto corrente acceso presso la UGF BANCA S.p.a., filiale di Salerno, **IBAN – IT45 H031 2715 2000 0000 0018 157,** quale differenza tra il contributo definitivamente concesso per € 296.039,46 e le anticipazioni di € 266.435,33, già corrisposte con i DD.DD. ex AGC 16-Settore 04 n. 558 del 04/12/2008 e n. 228 del 26/05/2011 e con il Decreto Dirigenziale della ex U.O.D. 53.09.05 n. 182 del 05/12/2016, per la costruzione di n. 6 alloggi in regime di **locazione permanente** nel comune di Salerno sull'area P.E.E.P. in località Cappelle.

3. Di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti/SIOPE	CO FOG	Cod. identificativo spesa UE	RIC	PER. SAN.
2398	8	2	2	203	2.03.03.03.999	06.01	8	3	3

4. Di obbligare la Società Cooperativa PRIMAVERA, pena la decadenza dal contributo, a destinare i n. 30 alloggi realizzati in Salerno sull'area P.E.E.P. In località Cappelle, all'assegnazione in godimento o alla

locazione a canone convenzionato per un periodo non inferiore a quindici anni a favore di soci con reddito convenzionale inferiore o uguale a € 35.000,00.

5. **Di inviare** il presente atto:
   - 5 1 all'Assessore al Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per opportuna conoscenza;
   - 5.2 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
   - 5.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, U.O.D. 02 per gli adempimenti consequenziali;
   - 5.4 alla Cooperativa Edilizia PRIMAVERA;
   - 5.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Pinto

Decreto Dirigenziale n. 42 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - COMUNE DI PIETRELCINA (BN) INTERVENTO "RECUPERO FUNZIONALE RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPARTO RIELLA - LATO DESTRO"(CUP: G72E08000050006 - CODICE SMILE: 369). LIQUIDAZIONE SALDO FINALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La Commissione Europea, con Decisione 11/09/2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;

b) La Commissione Europea, con decisione C (2013) del 05/07/2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29/10/2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23/12/2014, n. 657;

c) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09/12/2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

e) la Commissione europea, con Decisione (C 2015)2771 final del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013", nei quali viene, tra l'altro, confermato al 31 dicembre 2015 il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013;

f) a parziale deroga del predetto termine ultimo, con nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 la Commissione europea ha concesso l'estensione del termine di eleggibilità della spesa per alcuni progetti ubicati nei Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2015;

g) Il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

h) della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020, in virtù delle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, n. 468 del 2 agosto 2016 e n. 476 del 30 agosto 2016;

i) Che con DGR 42 del 30/01/2017sono stati individuati di individuare i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae, coerentemente con il disposto della citata DGR 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;

j) Che con DPGR 91 del 05/05/2017 è stato conferito al dott. Mastracchio Giulio, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo, codice 50.09.93, presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;

k) Con Legge 208 del 28/12/2015 "Legge di stabilità" art 1 comma 804, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31/12/2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, viene presenta al CIPE, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28/01/2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;

l) a Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18/05/2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016) ha disposto

- di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- di demandare a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
- di demandare, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015, ai dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

m) con DD 43 del 1/06/2016 dell'ADG è stato pubblicato l'elenco dei completamenti POR FESR 2007/2013;

n) con DD 132 del 09/08/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha proceduto alla pubblicazione sul BURC degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016;

o) che con note prot 0700841 del 26/10/2016 e prot 0751582 del 17/11/2016, l'ADG del Por fesr, autorizza i dirigenti ratione materiae ad apportare modifiche ed integrazioni degli elenchi allegati ai DD 43 e DD 132 mantenendo inalterate le risorse stanziate per ogni D.G sulle singole fonti di finanziamento;

PREMESSO ALTRESI' che

p) Con DGR 502 del 22/09/2016, avente ad oggetto: *"POR FESR 2007/2013 – Adempimenti pa chiusura. Misure di salvaguardia. Ulteriori acquisizione di risorse del POC 2014/2020, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Leggere Regionale N. 2 del 18/01/2016. Istituzione di nuovi capitoli di spesa"* si è stabilito di destinare, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85 stabilendo che, successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 e al completamento delle operazioni di disimpegno in atto sui capitoli di detto POR, si provvederà alle necessarie sistemazioni contabili, volte a ricostituire la disponibilità del POC 2014/2020;

q) che con medesima DGR 502 del 22/09/2016 si è stabilito di iscrivere in bilancio i capitoli riportati nell'allegato 1 della stessa, tutti correlati al capitolo di entrata 2040 e la cui titolarità è assegnata alle strutture indicate nel medesimo allegato;

r) La Regione Campania con delibera di Giunta con DGR n. 230 del 26 aprile 2017 ha approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 precedentemente approvato con DGR n. 59 del 07 febbraio 2017 ;

s) Che l'intervento **"**Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro**"** (***CUP: G72E08000050006– Codice SMILE: 369***), presentato dal Comune di Pietrelcina (BN) è stato ammesso a finanziamento sul PO FESR 2007/2013 con Decreto Dirigenziale n. 208 del 01/08/2014;successivamente confermato con DD n. 52 del 06/03/2015;

t) Che l'intervento risulta inserito nella nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016, così come trasmessa dalla AdG del PO FESR con nota 0283495 del 26/04/2015;

u) Che risultano liquidate al 28/11/2016 risorse per un totale di € 2.298.405,35;

v) Che sono fatte salve le ulteriori determinazioni da assumere a seguito delle successive verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo con DGR 278/2016 effettuate dall'Ufficio Controllo di I livello, nonché dal Team di Controllo di Primo Livello istituito con DD 18 del 21/06/2017 ai sensi della DGR 42/2017;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 507029 del 25/07/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 a seguito dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti delle Delibere CIPE n. 11 e 12 del 01/05/2016 comunicava l'accertamento delle entrate iscritte in bilancio con la DGR n. 357 del 06/07/2016;

b) che con Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/09/2016 è stato disposto 'accertamento n. 5494 sul capitolo di entrata 2040;

c) Che con nota prot. 392116 del 05/06/2017 dell'AdG sono sati comunicati gli indirizzi operativi per la certificazione dei completamenti POC, precisando tra l'altro che per l'eleggibilità della spesa si dovrà tenere in debito conto quanto riportato nei relativi manuali di attuazione e controlli del POR FESR 2007/2014;

d) che in data 15/09/2017 con prot. 607752 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione prot 294 del 5/08/2014;

e) Che con nota prot 1286 del 02/02/2017 il Beneficiario ha richiesto l'erogazione del saldo pari ad € 173.069,50 per *fatture acquisite e non pagate*;

f) Che l'intervento "Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro" **(CUP: G72E08000050006– Codice SMILE: 369),** presentato dal Comune di Pietrelcina (BN) è stato ammesso a finanziamento sul PO FESR 2007/2013 con Decreto Dirigenziale n. 208 del 01/08/2014 successivamente confermato con DD n. 52 del 06/03/2015;

g) che con DD 52 del 06/03/2015 è stato impegnato e liquidato l' importo di € 766.135,12, per il rimborso al Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Recupero funzionale comparto Riella lato destro" (CUP G72E08000050006 – Codice SMILE: 369) quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento;

h) che con DD 751 del 11/11/2015 è stato impegnato e liquidato l' importo di € 1.418.804,12 , per il rimborso al Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Recupero funzionale comparto Riella lato destro" (**CUP G72E08000050006 – Codice SMILE: 36**9) quale I Rimborso per SAL emessi e non pagati;

i) Che con Decreto Dirigenziale n. 169 del 25/11/2016, è stato assunto l'impegno di spesa sull'intervento per € 368.884,13 sul capitolo di spesa 8474 del bilancio gestionale 2016;

j) che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 28/11/2016 è stata liquidata la somma di € 113.465,76 quale anticipo per SAL emesse e non pagati;

k) Che con nota prot. 6504 del 30/06/2016 il Comune di Pietrelcina(BN), ha trasmesso il Quadro Economico di assestamento finale dei lavori aggiornato e approvato con Det. 213 del 30/06/2016, per l'intervento ""Recupero funzionale comparto Riella lato destro" (**CUP G72E08000050006 – Codice SMILE: 369);**

l) Che a seguito delle risultanze del Controllo della struttura di Missione di I livello POR FESR 2007/2013 **(Verbale del 10/03/2017 prot. n. 1533**), l'importo ammesso a finanziamento ha subito una rettifica finanziaria in diminuzione di € 69.319,15, in evidenza delle irregolarità afferenti la sponsorizzazione e la voce b7) del Quadro Economico, come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

m) che sono state altresi' effettuate le verifiche ordinarie di gestione e del successivo Controllo della struttura di I livello POC **(Verbale del 04/08/2017 prot. n. 43**);

RITENUTO pertanto

a) Di dover rimodulare il Piano finanziario dell'intervento suddiviso nelle diverse fonti di finanziamento secondo lo schema che di seguito si riporta:

COSTO TOTALE	QUOTA FESR 2007-2013	QUOTA PAC	QUOTA POC	QUOTA BENEFICIARIO
€ 2.553.783,72	€ 2.184.939,59		€ 368.844,13	

b) Di dover prendere atto del Quadro Economico di assestamento finale dei lavori approvato con Det. 213 del 30/06/2016, comprensivo della variante approvata dal Beneficiario, che si riporta di seguito:

TOTALE PROGETTO	**€ 2.471.474,84**	
A) LAVORI		€ 1.816.523,29
lavori	€ 1.694.368,40	
oneri per la sicurezza	€. 130.707,58	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€. 654.951,56
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	€. 5.334,83	
b4) imprevisti 0,00		
b5) acquisizione di aree o immobili	€. 165.165,98	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	€. 207.901,02	
b8) spese per consulenza o supporto	€. 7.280,00	

b9) spese per commissioni giudicatrici	€. 5.027,67
b10) spese per pubblicità	€. 2.093,69
b11) spese per accertamenti di laboratorio	€. 29.000,00
b12) iva e altre imposte	€ .233.148,37
ECONOMIE	€. 82.308,87

c) Di dover rideterminare l'ammontare complessivo del finanziamento, a seguito della rettifica finanziaria di cui al punto k) del CONSIDERATO, e di quanto previsto al punto precedente, in € 2.402.155,69;

d) Di dover anticipare, a titolo di saldo, l'importo di € 103.750,19, sul conto residui del capitolo di spesa 8474 del bilancio gestionale 2017;

e) Di dover liquidare sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 169 del 25/11/2016, la somma di € 103.750,19 in favore del Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro" **(*CUP G72E08000050006 – Codice SMILE: 369*) (c.f. 80001750621),** come anticipazione a titolo di saldo, a valere sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2017, sull'accertamento n. 5494 effettuato con Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/09/2016, con riferimento alla seguente transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
8474	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	4	3

f) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

g) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 02 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 103.750,19 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro" (***CUP G72E08000050006– Codice SMILE: 369)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 421 codice conto 0304664;

h) Di dover precisare che resta in capo al beneficiario l'obbligo di quietanzare la suddetta somma anticipata a titolo di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni;

i) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

j) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

DATO ATTO

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
e. il DD n.158/2013;
f. la Delibera n. 80/2013;
g. il Dlgs. n. 33/2013
h. la DGR n.148/2013;
i. il DPGR n.139/2013;
j. il DPGR n. 255/2013;
k. il DPGR n. 438/2013
l. la DGR 378/2013;
m. la DGR 496/2013;
n. la DGR n. 40/2014;
o. la DGR n.111/2014;
p. il DD n. 208 del 01/08/2014 di ammissione a finanziamento;
q. il DD n. 52 del 26/03/2015;
r. La DGR n. 608/2015;
s. la DGR n.687/2015;
t. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
u. la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
v. la DGR n. 46/2015;
w. l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
x. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
y. il DD n. 751 del 11/12/2015;
z. la Legge Regionale n. 2/2016;
aa. la DGR n. 17/2016;
bb. la DGR n. 52/2016;
cc. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
dd. la DGR n. 59/2016;
ee. la DGR n. 62/2016;
ff. la DGR n. 215/2016;
gg. il DD n. 43 dell'AdG del PO FESR del 01/06/2016;
hh. la DGR n. 278/2016;
ii. la DGR n. 357/2016;
jj. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/072016;
kk. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
ll. la DGR 502/2016;
mm. il DD n. 145 del 26/09/2016;
nn. il DD n. 169 del 25/11/2016
oo. la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
pp. la D.G.R. n. 59 del 07 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio Gestionale 2017/2020;
qq. la D.G.R. n. 230 del 26 aprile 2017 di approvazione Bilancio Gestionale assestato 2017/2019;
rr. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento geom. Gennaro Napolano e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

1. Di rimodulare il Piano finanziario dell'intervento suddiviso nelle diverse fonti di finanziamento secondo lo schema che di seguito si riporta:

COSTO TOTALE	QUOTA FESR 2007-2013	QUOTA PAC	QUOTA POC	QUOTA BENEFICIARIO
€ 2.553.783,72	€ 2.184.939,59		€ 368.844,13	

2. Di prendere atto del Quadro Economico di assestamento finale dei lavori approvato con Det. 213 del 30/06/2016, comprensivo della variante approvata dal Beneficiario, che si riporta di seguito:

TOTALE PROGETTO	**€ 2.471.474,84**	
A) LAVORI		€ 1.816.523,29
lavori	€ 1.694.368,40	
oneri per la sicurezza	€. 130.707,58	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€. 654.951,56
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	€. 5.334,83	
b4) imprevisti	0,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	€. 165.165,98	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	€. 207.901,02	
b8) spese per consulenza o supporto	€. 7.280,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	€. 5.027,67	
b10) spese per pubblicità	€. 2.093,69	

b11) spese per accertamenti di laboratorio	€. 29.000,00
b12) iva e altre imposte	€ .233.148,37
ECONOMIE	€. 82.308,87

3. Di rideterminare l'ammontare complessivo del finanziamento, a seguito della rettifica finanziaria di cui al punto k) del CONSIDERATO, e di quanto previsto al punto precedente, in € 2.402.155,69;
4. Di anticipare, a titolo di saldo, l'importo di € 103.750,19, sul conto residui del capitolo di spesa 8474 del bilancio gestionale 2017;
5. Di liquidare sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 169 del 25/11/2016, la somma di € 103.750,19 in favore del Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro" **(*CUP G72E08000050006 – Codice SMILE: 369*) (c.f. 80001750621),** come anticipazione a titolo di saldo, a valere sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2017, sull'accertamento n. 5494 effettuato con Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/09/2016, con riferimento alla seguente transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
8474	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	4	3

6. Di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
7. Di incaricare, pertanto, l'UOD 02 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 103.750,19 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro" (***CUP G72E08000050006– Codice SMILE: 369)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 421 codice conto 0304664;
8. Di precisare che resta in capo al beneficiario l'obbligo di quietanzare la suddetta somma anticipata a titolo di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni;
9. Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
10. Di stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;
11. Di Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - 11.1. Al Beneficiario - Comune di Pietrelcina (BN);
    - 11.2. All'Assessore al ramo;
    - 11.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 11.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 11.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 11.6. Alla Dir. Gen. 13, UOD 02 - Gestione delle spese regionali;
    - 11.7. Al BURC per la Pubblicazione;

dr Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **arch. Massimo Pinto**

DIRIGENTE U.O.D. **dott. Mastracchio Giulio**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	9	U.O.D. / STAFF	93

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Comune di Pietrelcina (BN) Intervento "Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro"(CUP: G72E08000050006 - Codice SMILE: 369). Liquidazione saldo finale

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	8474	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	U.2.03.01.02.003	8	103.750,19	,00

TOTALE	103.750,19	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **arch. Massimo Pinto**

DIRIGENTE U.O.D. **dott. Mastracchio Giulio**

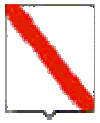
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	9	U.O.D. / STAFF	93

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Comune di Pietrelcina (BN) Intervento "Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro"(CUP: G72E08000050006 - Codice SMILE: 369). Liquidazione saldo finale

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PIETRELCINA	80001750621		-	-	103.750,19	,00

TOTALI	**103.750,19**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PIETRELCINA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 421 - COD. CON. 0304664***	**2017**	**8474**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 110 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "PROGETTI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CAMPANIA TERRA DEL BUONO" - PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED APERTURA DELLO SPORTELLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Dirigenziale della DG 10 staff 93 n. 354 del 05 giugno 2017 avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico - Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono" (da ora Avviso) si disponeva l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando;

b) con Decreto Dirigenziale della DG 10 staff 93 n. 357 del 12 giugno 2017 si disponeva la correzione degli errori materiali del bando e la definizione dei termini di presentazione delle domande fissando :

   i. al 20 luglio 2017 la data a partire dalla quale sarà attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande relative all'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono" ;

   ii. al 15 Settembre 2017 il termine a partire dal quale è possibile sottoscrivere le domande e sottoporle alla Regione Campania relativamente all'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono";

CONSIDERATO che

a) sono pervenute agli Uffici Regionali numerose richieste di concessione di proroga dei termini da parte delle Associazioni di categoria del territorio;

RILEVATO che

a) sia possibile consentire una proroga dei termini di presentazione dell'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono";

RITENUTO opportuno

a) di fissare al 20 settembre 2017 la data a partire dalla quale sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono" Piattaforme ed attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande;

b) di fissare alle ore 12:00:00 del 17 ottobre 2017 il termine a partire dal quale è possibile sottoscrivere le domande e sottoporle alla Regione Campania relativamente all'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono";

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28/12/2016;
- la DGR 60 del 07/02/2017;

- il D.D. della DG 10 staff 93 n. 355 del 5 giugno 2017;
- il D.D. della DG 10 staff 93 n. 357 del 12 giugno 2017;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

a) di fissare al 20 settembre 2017 la data a partire dalla quale sarà possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all' intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono" Piattaforme ed attivo il link, disponibile all'indirizzo www.innovazione.regione.campania.it, con cui sarà possibile collegarsi alla piattaforma sulla quale si potrà avviare la fase di compilazione delle domande;

b) di fissare alle ore 12:00:00 del 17 ottobre 2017 il termine a partire dal quale è possibile sottoscrivere le domande e sottoporle alla Regione Campania relativamente all'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono";

c) di inviare copia del presente atto all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 29 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO E IMPEGN0 FONDO STATALE PER LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2017/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con decreto del 18/07/2017 n. 781, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno Scolastico 2017/2018, della somma complessiva di € 32.981.794,80 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
- che alla Regione Campania, a seguito della citata ripartizione, risultano attribuiti € 4.759.191,80 per la scuola dell'obbligo ed € 1.568.727,50 per la scuola superiore;
- che, con decreto del 18/07/2017 n. 784 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno Scolastico 2016/2017, della somma di € 10.000.000 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione scolastica attribuendo alla Regione Campania, a seguito della citata ripartizione, € 1.207.247,44;
- che le predette somme sono state accertate con nota prot. n. 0554343 del 18/08/2017, come di seguito riportato:
  - € **5.966.439,24** (€ 4.759.191,80 + € 1.207.247,44**)** sul capitolo gestionale dell'entrata n. 1170;
  - € **1.568.727,50** sul capitolo gestionale dell'entrata n. 1172;
- che ai fini del riparto tra i Comuni del Fondo Statale per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori si applicano i criteri e le modalità operative approvati con la DGR n. 18 del 26/01/2016 – per l'A.S. 2016/2017, precisando che i Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs n°109/98, e successiv e modificazioni ed integrazioni - per l'anno 2016 non sia superiore ad un valore ISEE di € 10.633,00;

DATO ATTO

che il numero di allievi è stato rilevato – alla data del presente provvedimento - dal sito ministeriale "Scuola in chiaro", con riferimento all'A.S. 2016/2017;

RITENUTO

- di dover operare il riparto del fondo di euro **€ 7.535166,74** tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - A. S. 2017/2018;
- di dover adottare il piano di riparto di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di poter impegnare la somma complessiva di **€ 7.535166,74** da utilizzare per la liquidazione ai Comuni ai fini della fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - A. S. 2017/2018, imputando la spesa come di seguito indicato:
  - **Capitolo 4820** E.F. 2017 - Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - Titolo 1 – IV livello piano dei conti 1.04.01.02.000 (V piano dei conti 1.04.01.02.003) – COFOG 9.01 codice identificativo transazione UE 8 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;
    - **Importo Impegno: € 5.966.439,24 – Allegato A** (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)
  - **Capitolo 4822** E.F. 2017 - Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - Titolo 1 – IV livello piano dei conti 1.04.01.02.000 (V piano dei conti 1.04.01.02.003) – COFOG 9.02 codice identificativo transazione UE 8 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535
    - **Importo Impegno: € 1.568.727,50 – Allegato B** (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

- di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che il citato impegno presenta competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;

VISTI
- la L. n. 448/98;
- il DPCM n. 320/1999
- la Delibera G.R. n. 18 del 26/01/2016;
- il Decreto MIUR del 18/07/2017 n. 781;
- il Decreto MIUR del 18/07/2017 n. 784;
- il DPGR n. 161 del 18/07/2016;
- il D.D. n. 129 del 09/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

- di operare il riparto del fondo di euro **€ 7.535166,74** tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - A. S. 2017/2018;
- di adottare il piano di riparto di cui agli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare la somma complessiva di **€ 7.535166,74** da utilizzare per la liquidazione ai Comuni ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e/o di secondo grado - A. S. 2017/2018, imputando la spesa come di seguito indicato:
- **Capitolo 4820** E.F. 2017 - Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 – IV piano dei conti 1.04.01.02.000 (V piano dei conti 1.04.01.02.003) – COFOG 9.01 codice identificativo transazione UE 8 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;
  - **Importo Impegno: € 5.966.439,24 – Allegato A** (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)
- **Capitolo 4822** E.F. 2017 - Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 – IV piano dei conti 1.04.01.02.000 (V piano dei conti 1.04.01.02.003) – COFOG 9.02 codice identificativo transazione UE 8 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535
  - **Importo Impegno: € 1.568.727,50 – Allegato B** (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)
- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che il citato impegno presenta competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;
- di inoltrare, per competenza, il presente atto alla Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie - U.O.D. Gestione delle spese regionali e al BURC per la pubblicazione;

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

Allegato A/1

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Aiello del Sabato	AV	90	23	8,530	196,190	€ 2.225	0	0	8,530	0,000	€ 0
Altavilla Irpina	AV	132	33	7,419	244,827	€ 2.777	52	13	7,419	96,447	€ 346
Andretta	AV	44	11	8,241	90,651	€ 1.028	0	0	8,241	0,000	€ 0
Aquilonia	AV	38	10	7,932	79,320	€ 900	0	0	7,932	0,000	€ 0
Ariano Irpino	AV	1.051	264	7,900	2085,600	€ 23.657	1699	426	7,900	3365,400	€ 12.084
Atripalda	AV	511	128	8,279	1059,712	€ 12.020	446	112	8,279	927,248	€ 3.329
Avella	AV	209	52	8,618	448,136	€ 5.083	0	0	8,618	0,000	€ 0
Avellino	AV	4.478	1123	7,179	8062,017	€ 91.447,21	6949	1743	7,179	12512,997	€ 44.928,65
Bagnoli Irpino	AV	77	19	6,060	115,140	€ 1.306	39	10	6,060	60,600	€ 218
Baiano	AV	200	50	8,018	400,900	€ 4.547	0	0	8,018	0,000	€ 0
Bisaccia	AV	119	30	6,763	202,890	€ 2.301	83	21	6,763	142,023	€ 510
Bonito	AV	64	16	8,822	141,152	€ 1.601	0	0	8,822	0,000	€ 0
Cairano	AV	0	0	6,624	0,000	€ 0	0	0	6,624	0,000	€ 0
Calabritto	AV	38	10	7,909	79,090	€ 897	0	0	7,909	0,000	€ 0
Calitri	AV	181	45	6,860	308,700	€ 3.502	261	66	6,860	452,760	€ 1.626
Candida	AV	43	11	8,811	96,921	€ 1.099	0	0	8,811	0,000	€ 0
Caposele	AV	118	30	6,897	206,910	€ 2.347	123	31	6,897	213,807	€ 768
Capriglia Irpina	AV	0	0	8,328	0,000	€ 0	0	0	8,328	0,000	€ 0
Carife	AV	26	7	7,557	52,899	€ 600	0	0	7,557	0,000	€ 0
Casalbore	AV	44	11	7,758	85,338	€ 968	0	0	7,758	0,000	€ 0
Cassano Irpino	AV	9	2	6,600	13,200	€ 150	0	0	6,600	0,000	€ 0
Castel Baronia	AV	31	8	7,454	59,632	€ 676	0	0	7,454	0,000	€ 0
Castelfranci	AV	49	12	8,810	105,720	€ 1.199	0	0	8,810	0,000	€ 0
Castelvetere sul Calore	AV	37	9	7,440	66,960	€ 760	0	0	7,440	0,000	€ 0
Cervinara	AV	318	80	7,433	594,640	€ 6.745	281	71	7,433	527,743	€ 1.895
Cesinali	AV	79	20	8,448	168,960	€ 1.917	0	0	8,448	0,000	€ 0
Chianche	AV	0	0	8,812	0,000	€ 0	0	0	8,812	0,000	€ 0
Chiusano S.Domenico	AV	51	13	8,310	108,030	€ 1.225	0	0	8,310	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Contrada	AV	57	14	9,024	126,336	€ 1.433	0	0	9,024	0,000	€ 0
Conza della Campania	AV	0	0	6,769	0,000	€ 0	0	0	6,769	0,000	€ 0
Domicella	AV	95	24	7,191	172,584	€ 1.958	0	0	7,191	0,000	€ 0
Flumeri	AV	61	15	8,123	121,845	€ 1.382	0	0	8,123	0,000	€ 0
Fontanarosa	AV	68	17	8,814	149,838	€ 1.700	0	0	8,814	0,000	€ 0
Forino	AV	152	38	9,112	346,256	€ 3.928	0	0	9,112	0,000	€ 0
Frigento	AV	117	29	6,708	194,532	€ 2.207	206	52	6,708	348,816	€ 1.252
Gesualdo	AV	114	29	8,286	240,294	€ 2.726	76	19	8,286	157,434	€ 565
Greci	AV	4	1	6,549	6,549	€ 74	0	0	6,549	0,000	€ 0
Grottaminarda	AV	304	76	7,612	578,512	€ 6.562	395	99	7,612	753,588	€ 2.706
Grottolella	AV	42	11	8,214	90,354	€ 1.025	0	0	8,214	0,000	€ 0
Guardia dei Lombardi	AV	32	8	7,571	60,568	€ 687	0	0	7,571	0,000	€ 0
Lacedonia	AV	126	32	6,917	221,344	€ 2.511	190	48	6,917	332,016	€ 1.192
Lapio	AV	47	12	8,562	102,744	€ 1.165	0	0	8,562	0,000	€ 0
Lauro	AV	106	27	7,894	213,138	€ 2.418	91	23	7,894	181,562	€ 652
Lioni	AV	301	76	7,442	565,592	€ 6.416	463	116	7,442	863,272	€ 3.100
Luogosano	AV	35	9	7,543	67,887	€ 770	0	0	7,543	0,000	€ 0
Manocalzati	AV	51	13	7,236	94,068	€ 1.067	0	0	7,236	0,000	€ 0
Marzano di Nola	AV	94	24	9,012	216,288	€ 2.453	143	36	9,012	324,432	€ 1.165
Melito Irpino	AV	48	12	8,796	105,552	€ 1.197	0	0	8,796	0,000	€ 0
Mercogliano	AV	245	61	7,335	447,435	€ 5.075	0	0	7,335	0,000	€ 0
Mirabella Eclano	AV	343	86	7,950	683,700	€ 7.755	694	174	7,950	1383,300	€ 4.967
Montaguto	AV	0	0	5,727	0,000	€ 0	0	0	5,727	0,000	€ 0
Montecalvo Irpino	AV	100	25	7,562	189,050	€ 2.144	0	0	7,562	0,000	€ 0
Montefalcione	AV	88	22	8,829	194,238	€ 2.203	0	0	8,829	0,000	€ 0
Monteforte Irpino	AV	258	65	8,668	563,420	€ 6.391	0	0	8,668	0,000	€ 0
Montefredane	AV	32	8	5,801	46,408	€ 526	0	0	5,801	0,000	€ 0
Montefusco	AV	37	9	7,269	65,421	€ 742	0	0	7,269	0,000	€ 0
Montella	AV	342	86	8,272	711,392	€ 8.069	455	114	8,272	943,008	€ 3.386
Montemarano	AV	43	11	7,977	87,747	€ 995	0	0	7,977	0,000	€ 0
Montemiletto	AV	126	32	8,016	256,512	€ 2.910	0	0	8,016	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Monteverde	AV	5	1	6,489	6,489	€ 74	0	0	6,489	0,000	€ 0
Montoro	AV	726	182	8,784	1598,688	€ 18.134	387	97	8,784	852,048	€ 3.059
Morra de Sanctis	AV	34	9	6,050	54,450	€ 618	0	0	6,050	0,000	€ 0
Moschiano	AV	46	12	8,948	107,376	€ 1.218	0	0	8,948	0,000	€ 0
Mugnano del Cardinale	AV	197	49	8,422	412,678	€ 4.681	103	26	8,422	218,972	€ 786
Nusco	AV	116	29	6,578	190,762	€ 2.164	55	14	6,578	92,092	€ 331
Ospedaletto d'Alpinolo	AV	41	10	8,550	85,500	€ 970	0	0	8,550	0,000	€ 0
Pago del Vallo di Lauro	AV	48	12	7,968	95,616	€ 1.085	0	0	7,968	0,000	€ 0
Parolise	AV	0	0	7,636	0,000	€ 0	0	0	7,636	0,000	€ 0
Paternopoli	AV	52	13	8,770	114,010	€ 1.293	0	0	8,770	0,000	€ 0
Petruro Irpino	AV	0	0	8,497	0,000	€ 0	0	0	8,497	0,000	€ 0
Pietradefusi	AV	64	16	8,584	137,344	€ 1.558	116	29	8,584	248,936	€ 894
Pietrastornina	AV	37	9	6,880	61,920	€ 702	0	0	6,880	0,000	€ 0
Prata di Principato Ultra	AV	77	19	8,796	167,124	€ 1.896	0	0	8,796	0,000	€ 0
Pratola Serra	AV	107	27	6,665	179,955	€ 2.041	0	0	6,665	0,000	€ 0
Quadrelle	AV	0	0	8,655	0,000	€ 0	0	0	8,655	0,000	€ 0
Quindici	AV	38	10	8,947	89,470	€ 1.015	0	0	8,947	0,000	€ 0
Rocca S.Felice	AV	18	5	7,636	38,180	€ 438	0	0	7,636	0,000	€ 0
Roccabascerana	AV	48	12	7,189	86,268	€ 979	0	0	7,189	0,000	€ 0
Rotondi	AV	128	32	8,040	257,280	€ 2.918	0	0	8,040	0,000	€ 0
Salza Irpina	AV	0	0	7,604	0,000	€ 0	0	0	7,604	0,000	€ 0
San Mango sul Calore	AV	23	6	7,002	42,012	€ 477	0	0	7,002	0,000	€ 0
San Martino Valle Caudina	AV	116	29	7,200	208,800	€ 2.368	0	0	7,200	0,000	€ 0
San Michele di Serino	AV	65	16	8,431	134,896	€ 1.530	0	0	8,431	0,000	€ 0
San Nicola Baronia	AV	20	5	8,218	41,090	€ 466	0	0	8,218	0,000	€ 0
San Potito Ultra	AV	0	0	8,417	0,000	€ 0	0	0	8,417	0,000	€ 0
San Sossio Baronia	AV	45	11	8,884	97,724	€ 1.108	0	0	8,884	0,000	€ 0
Santa Lucia di Serino	AV	0	0	7,578	0,000	€ 0	0	0	7,578	0,000	€ 0
Santa Paolina	AV	0	0	8,238	0,000	€ 0	0	0	8,238	0,000	€ 0
Sant'Andrea di Conza	AV	41	10	6,771	67,710	€ 768	0	0	6,771	0,000	€ 0
Sant'Angelo a Scala	AV	0	0	8,139	0,000	€ 0	0	0	8,139	0,000	€ 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER IL LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Sant'Angelo all'Esca	AV	7	2	7,527	15,054	€ 171	0	0	7,527	0,000	€ 0
Sant'Angelo dei Lombardi	AV	209	52	6,684	347,568	€ 3.942	441	111	6,684	741,924	€ 2.664
Santo Stefano del Sole	AV	37	9	8,197	73,773	€ 837	0	0	8,197	0,000	€ 0
Savignano Irpino	AV	17	4	7,196	28,784	€ 326	0	0	7,196	0,000	€ 0
Scampitella	AV	29	7	7,642	53,494	€ 607	0	0	7,642	0,000	€ 0
Senerchia	AV	17	4	7,230	28,920	€ 328	0	0	7,230	0,000	€ 0
Serino	AV	201	50	7,845	392,250	€ 4.449	0	0	7,845	0,000	€ 0
Sirignano	AV	111	28	8,857	247,996	€ 2.813	0	0	8,857	0,000	€ 0
Solofra	AV	471	118	6,840	807,120	€ 9.154	296	74	6,840	506,160	€ 1.817
Sorbo Serpico	AV	0	0	7,849	0,000	€ 0	0	0	7,849	0,000	€ 0
Sperone	AV	98	25	8,729	218,225	€ 2.475	0	0	8,729	0,000	€ 0
Sturno	AV	85	21	7,849	164,829	€ 1.870	0	0	7,849	0,000	€ 0
Summonte	AV	0	0	8,160	0,000	€ 0	0	0	8,160	0,000	€ 0
Taurano	AV	48	12	8,828	105,936	€ 1.202	0	0	8,828	0,000	€ 0
Taurasi	AV	54	14	8,905	124,670	€ 1.414	0	0	8,905	0,000	€ 0
Teora	AV	30	8	5,837	46,696	€ 530	0	0	5,837	0,000	€ 0
Torella dei Lombardi	AV	62	16	8,329	133,264	€ 1.512	0	0	8,329	0,000	€ 0
Torre le Nocelle	AV	25	6	7,675	46,050	€ 522	0	0	7,675	0,000	€ 0
Torrioni	AV	0	0	9,416	0,000	€ 0	0	0	9,416	0,000	€ 0
Trevico	AV	0	0	8,095	0,000	€ 0	0	0	8,095	0,000	€ 0
Tufo	AV	0	0	8,010	0,000	€ 0	0	0	8,010	0,000	€ 0
Vallata	AV	177	44	7,137	314,028	€ 3.562	291	73	7,137	521,001	€ 1.871,00
Vallesaccarda	AV	43	11	7,661	84,271	€ 956	0	0	7,661	0,000	€ 0
Venticano	AV	74	19	7,254	137,826	€ 1.563	0	0	7,254	0,000	€ 0
Villamaina	AV	31	8	7,983	63,864	€ 724	0	0	7,983	0,000	€ 0
Villanova del Battista	AV	43	11	7,740	85,140	€ 966	0	0	7,740	0,000	€ 0
Volturara Irpina	AV	93	23	9,007	207,161	€ 2.350	0	0	9,007	0,000	€ 0
Zungoli	AV	26	7	7,822	54,754	€ 621	0	0	7,822	0,000	€ 0
TOTALI		15.585	**3912**	**923,463**	**30050,154**	**€ 340.861,21**	**14335**	**3598**	**923,463**	**26767,586**	**€ 96.111,65**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Impegno Cap. 4820

COMUNE	SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO
Acerno	€ 1.998
Acerra	€ 64.737
Afragola	€ 112.440
Agerola	€ 5.607
Agropoli	€ 19.502
Aiello del Sabato	€ 2.225
Ailano	€ 739
Airola	€ 11.295
Albanella	€ 5.515
Alfano	€ 266
Alife	€ 4.885
Altavilla Irpina	€ 2.777
Altavilla Silentina	€ 3.664
Alvignano	€ 2.690
Amalfi	€ 5.997
Amorosi	€ 2.752
Anacapri	€ 1.579
Andretta	€ 1.028
Angri	€ 47.182
Apice	€ 3.072
Apollosa	€ 1.061
Aquara	€ 526
Aquilonia	€ 900
Ariano Irpino	€ 23.657
Arienzo	€ 8.818
Arpaia	€ 876
Arzano	€ 51.193
Ascea - Velia	€ 2.167
Atena Lucana	€ 1.528
Atripalda	€ 12.020
Auletta	€ 2.016
Avella	€ 5.083
Avellino	€ 91.447,21
Aversa	€ 94.854,03
Bacoli	€ 15.360
Bagnoli Irpino	€ 1.306
Baia e Latina	€ 1.126
Baiano	€ 4.547
Barano d'Ischia	€ 6.860
Baronissi	€ 15.982
Baselice	€ 2.089
Battipaglia	€ 59.131
Bellizzi	€ 7.754
Bellona	€ 4.275
Benevento	€ 74.250,50
Bisaccia	€ 2.301
Bonito	€ 1.601
Boscoreale	€ 22.541
Boscotrecase	€ 8.185
Bracigliano	€ 4.065

fonte: http://burc.regione.campania.it

Brusciano	€ 13.838
Bucciano	€ 2.014
Buccino	€ 3.792
Buonabitacolo	€ 2.119
Buonalbergo	€ 875
Caggiano	€ 1.683
Caianello	€ 1.658
Caiazzo	€ 3.771
Caivano	€ 45.558
Calabritto	€ 897
Calitri	€ 3.502
Calvanico	€ 1.423
Calvi	€ 3.237
Calvi Risorta	€ 4.009
Calvizzano	€ 11.590
Camerota	€ 3.261
Camigliano	€ 1.514
Campagna	€ 14.014
Campoli Monte Taburno	€ 1.470
Camposano	€ 3.308
Cancello ed Arnone	€ 4.844
Candida	€ 1.099
Capaccio Paestum	€ 15.610
Capodrise	€ 7.157
Caposele	€ 2.347
Capri	€ 857
Capriati al Volturno	€ 923
Capua	€ 33.298
Carbonara di Nola	€ 765
Cardito	€ 19.072
Carife	€ 600
Carinaro	€ 8.332
Carinola	€ 5.243
Casagiove	€ 9.140
Casal di Principe	€ 29.234
Casal Velino	€ 2.013
Casalbore	€ 968
Casalbuono	€ 508
Casalduni	€ 582
Casaletto Spartano	€ 866
Casalnuovo di Napoli	€ 64.845
Casaluce	€ 10.381
Casamarciano	€ 4.424
Casamicciola Terme	€ 7.207
Casandrino	€ 7.511
Casapesenna	€ 6.482
Casapulla	€ 7.962
Casavatore	€ 20.400
Caselle in Pittari	€ 1.348
Caserta	€ 91.532
Casola di Napoli	€ 5.220
Casoria	€ 95.118
Cassano Irpino	€ 150
Castel Baronia	€ 676
Castel Campagnano	€ 997
Castel Morrone	€ 2.460

Castel S.Giorgio	€ 12.853
Castel S.Lorenzo	€ 1.360
Castel Volturno	€ 12.712
Castelcivita	€ 1.205
Castelfranci	€ 1.199
Castelfranco in Miscano	€ 486
Castellabate	€ 2.988
Castellammare di Stabia	€ 105.862
Castello del Matese	€ 1.003
Castello di Cisterna	€ 2.266
Castelnuovo Cilento	€ 6.850
Castelpagano	€ 1.027
Castelvenere	€ 3.374
Castelvetere sul Calore	€ 760
Castiglione del Genovesi	€ 958
Cautano	€ 1.103
Cava de' Tirreni	€ 62.084
Celle di Bulgheria	€ 1.350
Cellole	€ 4.195
Centola	€ 1.897
Ceppaloni	€ 1.602
Ceraso	€ 1.587
Cercola	€ 19.767
Cerreto Sannita	€ 4.171
Cervinara	€ 6.745
Cervino	€ 5.436
Cesa	€ 9.711
Cesinali	€ 1.917
Cetara	€ 1.288
Chiusano S.Domenico	€ 1.225
Cicciano	€ 24.769
Cicerale	€ 605
Cimitile	€ 7.768
Circello	€ 1.770
Colle Sannita	€ 3.353
Colliano	€ 1.794
Comiziano	€ 1.251
Conca della Campania	€ 584
Contrada	€ 1.433
Contursi Terme	€ 6.276
Corbara	€ 2.602
Crispano	€ 9.603
Curti	€ 3.852
Cusano Mutri	€ 2.807
Domicella	€ 1.958
Dragoni	€ 1.385
Dugenta	€ 2.248
Durazzano	€ 1.782
Eboli	€ 40.551
Ercolano	€ 42.386
Faicchio	€ 3.432
Falciano del Massico	€ 2.562
Felitto	€ 575
Fisciano	€ 7.780
Flumeri	€ 1.382
Foglianise	€ 3.713

Foiano Val Fortore	€ 888
Fontanarosa	€ 1.700
Fontegreca	€ 406
Forino	€ 3.928
Forio	€ 9.960
Formicola	€ 1.141
Fragneto Monforte	€ 2.576
Francolise	€ 3.466
Frasso Telesino	€ 1.724
Frattamaggiore	€ 70.187
Frattaminore	€ 13.288
Frigento	€ 2.207
Frignano	€ 5.763
Futani	€ 858
Gallo Matese	€ 209
Galluccio	€ 1.501
Gesualdo	€ 2.726
Giffoni Sei Casali	€ 3.740
Giffoni Valle Piana	€ 9.175
Gioi	€ 935
Gioia Sannitica	€ 1.917
Giugliano in Campania	€ 129.823
Giungano	€ 1.117
Gragnano	€ 41.290
Grazzanise	€ 5.708
Greci	€ 74
Gricignano d' Aversa	€ 10.912
Grottaminarda	€ 6.562
Grottolella	€ 1.025
Grumo Nevano	€ 17.145
Guardia dei Lombardi	€ 687
Guardia Sanframondi	€ 4.048
Ischia	€ 14.788
Lacco Ameno	€ 4.004
Lacedonia	€ 2.511
Lapio	€ 1.165
Laurino	€ 891
Laurito	€ 650
Lauro	€ 2.418
Laviano	€ 815
Letino	€ 302
Lettere	€ 4.906
Liberi	€ 486
Limatola	€ 2.238
Lioni	€ 6.416
Liveri	€ 779
Luogosano	€ 770
Lusciano	€ 9.025
Macerata Campania	€ 6.721
Maddaloni	€ 49.589
Maiori	€ 4.298
Manocalzati	€ 1.067
Marano di Napoli	€ 77.307
Marcianise	€ 59.568
Mariglianella	€ 7.253
Marigliano	€ 42.699

Marzano Appio	€ 877
Marzano di Nola	€ 2.453
Massa di Somma	€ 3.164
Massa Lubrense	€ 8.033
Melito	€ 31.961
Melito Irpino	€ 1.197
Melizzano	€ 751
Mercato S.Severino	€ 21.665
Mercogliano	€ 5.075
Meta	€ 9.472
Mignano Monte Lungo	€ 1.760
Minori	€ 1.730
Mirabella Eclano	€ 7.755
Moiano	€ 3.150
Moio della Civitella	€ 1.082
Molinara	€ 542
Mondragone	€ 23.301
Montano Antilia	€ 1.124
Monte di Procida	€ 10.359
Monte S.Giacomo	€ 986
Montecalvo Irpino	€ 2.144
Montecorice	€ 1.072
Montecorvino Pugliano	€ 9.222
Montecorvino Rovella	€ 11.970
Montefalcione	€ 2.203
Montefalcone di Val Fortore	€ 990
Monteforte Irpino	€ 6.391
Montefredane	€ 526
Montefusco	€ 742
Montella	€ 8.069
Montemarano	€ 995
Montemiletto	€ 2.910
Montesano sulla Marcellana	€ 5.870
Montesarchio	€ 19.786
Monteverde	€ 74
Montoro	€ 18.134
Morcone	€ 3.649
Morra de Sanctis	€ 618
Moschiano	€ 1.218
Mugnano del Cardinale	€ 4.681
Mugnano di Napoli	€ 22.911
Napoli	€ 953.566,18
Nocera Inferiore	€ 66.020
Nocera Superiore	€ 14.945
Nola	€ 52.364
Novi Velia	€ 950
Nusco	€ 2.164
Ogliastro Cilento	€ 904
Olevano sul Tusciano	€ 4.600
Oliveto Citra	€ 3.003
Omignano	€ 2.121
Orta di Atella	€ 19.957
Ospedaletto d'Alpinolo	€ 970
Ottaviano	€ 28.102
Padula	€ 3.695
Paduli	€ 1.644

Pagani	€ 25.281
Pago del Vallo di Lauro	€ 1.085
Pago Veiano	€ 1.382
Palma Campania	€ 17.297
Palomonte	€ 2.972
Pannarano	€ 1.462
Paolisi	€ 1.328
Parete	€ 10.611
Pastorano	€ 2.651
Paternopoli	€ 1.293
Paupisi	€ 1.167
Pellezzano	€ 4.522
Perdifumo	€ 593
Pertosa	€ 0
Pesco Sannita	€ 1.047
Petina	€ 813
Piaggine	€ 1.201
Piana di Monte Verna	€ 980
Piano di Sorrento	€ 10.159
Piedimonte Matese	€ 18.496
Pietradefusi	€ 1.558
Pietramelara	€ 4.177
Pietrastornina	€ 702
Pietravairano	€ 1.857
Pietrelcina	€ 1.711
Pignataro Maggiore	€ 4.964
Pimonte	€ 6.030
Pisciotta	€ 825
Poggiomarino	€ 31.640
Polla	€ 4.230
Pollena Trocchia	€ 14.999
Pollica	€ 887
Pomigliano d'Arco	€ 63.925
Pompei	€ 16.263
Ponte	€ 2.054
Pontecagnano Faiano	€ 20.383
Pontelandolfo	€ 1.373
Pontelatone	€ 1.509
Portici	€ 75.206
Portico di Caserta	€ 6.879
Positano	€ 1.442
Postiglione	€ 1.030
Pozzuoli	€ 99.668
Praiano	€ 1.225
Prata di Principato Ultra	€ 1.896
Prata Sannita	€ 952
Pratella	€ 1.091
Pratola Serra	€ 2.041
Presenzano	€ 729
Prignano Cilento	€ 724
Procida	€ 8.412
Qualiano	€ 33.768
Quarto	€ 46.088
Quindici	€ 1.015
Ravello	€ 1.236
Raviscanina	€ 813

Recale	€ 5.803
Riardo	€ 1.603
Ricigliano	€ 311
Rocca d'Evandro	€ 2.488
Rocca S.Felice	€ 438
Roccabascerana	€ 979
Roccadaspide	€ 7.547
Roccagloriosa	€ 1.059
Roccamonfina	€ 1.431
Roccapiemonte	€ 13.043
Roccarainola	€ 5.512
Roccaromana	€ 499
Rocchetta e Croce	€ 0
Rofrano	€ 927
Roscigno	€ 342
Rotondi	€ 2.918
Rutino	€ 760
Ruviano	€ 952
Sala Consilina	€ 10.209
Salerno	€ 144.643,32
San Bartolomeo in Galdo	€ 3.081
San Cipriano d'Aversa	€ 18.680
San Cipriano Picentino	€ 4.265
San Felice a Cancello	€ 14.280
San Gennaro Vesuviano	€ 13.222
San Giorgio a Cremano	€ 71.702
San Giorgio del Sannio	€ 8.300
San Giorgio La Molara	€ 1.508
San Giovanni a Piro	€ 1.653
San Giuseppe Vesuviano	€ 27.288
San Gregorio Magno	€ 4.040
San Gregorio Matese	€ 498
San Leucio del Sannio	€ 1.599
San Lorenzello	€ 1.153
San Lorenzo Maggiore	€ 1.133
San Mango sul Calore	€ 477
San Mango Piemonte	€ 0
San Marcellino	€ 8.336
San Marco dei Cavoti	€ 3.854
San Marco Evangelista	€ 2.845
San Martino Valle Caudina	€ 2.368
San Marzano sul Sarno	€ 8.723
San Michele di Serino	€ 1.530
San Nicola Baronia	€ 466
San Nicola la Strada	€ 18.793
San Nicola Manfredi	€ 491
San Paolo Bel Sito	€ 1.461
San Pietro Infine	€ 168
San Potito Sannitico	€ 838
San Prisco	€ 5.674
San Rufo	€ 657
San Salvatore Telesino	€ 4.226
San Sebastiano al Vesuvio	€ 15.038
San Sossio Baronia	€ 1.108
San Tammaro	€ 1.880
San Valentino Torio	€ 9.752

San Vitaliano	€ 2.435
Santa Maria a Vico	€ 19.591
Santa Maria Capua Vetere	€ 42.807
Santa Maria la Carità	€ 16.583
Santa Maria la Fossa	€ 2.494
Santa Marina	€ 1.576
Sant'Agata de' Goti	€ 12.501
Sant'Agnello	€ 7.759
Sant'Anastasia	€ 33.663
Sant'Andrea di Conza	€ 768
Sant'Angelo a Cupolo	€ 2.085
Sant'Angelo a Fasanella	€ 499
Sant'Angelo all'Esca	€ 171
Sant'Angelo d'Alife	€ 1.133
Sant'Angelo dei Lombardi	€ 3.942
Sant'Antimo	€ 48.356
Sant'Antonio Abate	€ 22.742
Sant'Arpino	€ 14.945
Sant'Arsenio	€ 7.630
Sant'Egidio del Monte Albino	€ 6.453
Santo Stefano del Sole	€ 837
Sanza	€ 1.832
Sapri	€ 10.492
Sarno	€ 42.161
Sassano	€ 2.830
Saviano	€ 14.058
Savignano Irpino	€ 326
Scafati	€ 56.126
Scala	€ 919
Scampitella	€ 607
Scisciano	€ 5.116
Senerchia	€ 328
Serino	€ 4.449
Serre	€ 2.816
Sessa Aurunca	€ 19.672
Sessa Cilento	€ 998
Siano	€ 9.375
Sicignano degli Alburni	€ 1.585
Sirignano	€ 2.813
Solofra	€ 9.154
Solopaca	€ 2.511
Somma Vesuviana	€ 38.970
Sorrento	€ 21.290
Sparanise	€ 7.523
Sperone	€ 2.475
Stio	€ 718
Striano	€ 11.297
Sturno	€ 1.870
Succivo	€ 11.039
Taurano	€ 1.202
Taurasi	€ 1.414
Teano	€ 14.514
Teggiano	€ 9.099
Telese Terme	€ 9.483
Teora	€ 530
Terzigno	€ 16.065

Teverola	€ 10.854
Tocco Caudio	€ 850
Tora e Piccilli	€ 263
Torchiara	€ 1.286
Torella dei Lombardi	€ 1.512
Torraca	€ 0
Torre Annunziata	€ 58.608
Torre del Greco	€ 109.063
Torre le Nocelle	€ 522
Torre Orsaia	€ 1.422
Torrecuso	€ 1.198
Tramonti	€ 3.076
Trecase	€ 8.277
Trentinara	€ 821
Trentola Ducenta	€ 22.986
Tufino	€ 1.471
Vairano Patenora	€ 10.246
Vallata	€ 3.562
Valle Agricola	€ 258
Valle di Maddaloni	€ 1.968
Vallesaccarda	€ 956
Vallo della Lucania	€ 19.280
Valva	€ 1.176
Venticano	€ 1.563
Vibonati	€ 751
Vico Equense	€ 22.142
Vietri sul Mare	€ 4.555
Villa di Briano	€ 5.496
Villa Literno	€ 9.754
Villamaina	€ 724
Villanova del Battista	€ 966
Villaricca	€ 51.776
Visciano	€ 3.074
Vitulano	€ 1.472
Vitulazio	€ 4.725
Volla	€ 30.650
Volturara Irpina	€ 2.350
Zungoli	€ 621
TOTALE	**€ 5.966.439,24**

Allegato B

Impegno Cap. 4822

COMUNE	SCUOLA SECONDARIA DI II°GRADO
Acerra	€ 10.276
Afragola	€ 26.396
Agerola	€ 900
Agropoli	€ 8.511
Airola	€ 4.370
Albanella	€ 444
Alife	€ 1.122
Altavilla Irpina	€ 346
Alvignano	€ 426
Amalfi	€ 3.063
Anacapri	€ 263
Angri	€ 14.443
Ariano Irpino	€ 12.084
Arzano	€ 15.418
Atripalda	€ 3.329
Avellino	€ 44.928,65
Aversa	€ 49.397,51
Bacoli	€ 2.841
Bagnoli Irpino	€ 218
Baronissi	€ 3.601
Baselice	€ 481
Battipaglia	€ 20.071
Bellizzi	€ 656
Benevento	€ 38.048,56
Bisaccia	€ 510
Boscoreale	€ 3.076
Buccino	€ 1.467
Caiazzo	€ 639
Caivano	€ 8.353
Calitri	€ 1.626
Campagna	€ 2.531
Cancello ed Arnone	€ 494
Capaccio Paestum	€ 4.808
Caposele	€ 768
Capri	€ 272
Capua	€ 22.715
Cardito	€ 2.395
Casal di Principe	€ 3.630
Casalnuovo di Napoli	€ 6.864
Casamarciano	€ 2.118
Casamicciola Terme	€ 3.140
Caserta	€ 51.233
Casoria	€ 15.871
Castel S.Giorgio	€ 2.242
Castel Volturno	€ 3.611
Castellabate	€ 339
Castellammare di Stabia	€ 38.538
Castelnuovo Cilento	€ 3.733
Castelvenere	€ 2.251
Cava de' Tirreni	€ 21.745
Cerreto Sannita	€ 2.153

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cervinara	€ 1.895
Cicciano	€ 12.317
Circello	€ 590
Colle Sannita	€ 1.150
Contursi Terme	€ 4.644
Eboli	€ 14.180
Ercolano	€ 7.341
Faicchio	€ 1.328
Foglianise	€ 359
Forio	€ 2.192
Formicola	€ 181
Frattamaggiore	€ 22.944
Frigento	€ 1.252
Gesualdo	€ 565
Giffoni Valle Piana	€ 817
Giugliano in Campania	€ 29.834
Gragnano	€ 12.906
Grazzanise	€ 832
Grottaminarda	€ 2.706
Guardia Sanframondi	€ 1.441
Ischia	€ 5.436
Lacco Ameno	€ 2.735
Lacedonia	€ 1.192
Lauro	€ 652
Lioni	€ 3.100
Maddaloni	€ 13.880
Maiori	€ 1.575
Marano di Napoli	€ 16.726
Marcianise	€ 20.560
Marigliano	€ 12.650
Marzano di Nola	€ 1.165
Melito	€ 4.848
Mercato S.Severino	€ 5.786
Meta	€ 5.056
Mirabella Eclano	€ 4.967
Mondragone	€ 5.387
Monte di Procida	€ 933
Montecorvino Rovella	€ 2.646
Montella	€ 3.386
Montesano sulla Marcellana	€ 366
Montesarchio	€ 9.440
Montoro	€ 3.059
Morcone	€ 423
Mugnano del Cardinale	€ 786
Napoli	€ 279.706,51
Nocera Inferiore	€ 29.617
Nola	€ 21.424
Nusco	€ 331
Oliveto Citra	€ 713
Orta di Atella	€ 1.068
Ottaviano	€ 12.808
Padula	€ 1.518
Pagani	€ 10.691
Palma Campania	€ 4.172
Piaggine	€ 444
Piedimonte Matese	€ 10.437

Pietradefusi	€ 894
Poggiomarino	€ 7.228
Polla	€ 429
Pollena Trocchia	€ 4.612
Pomigliano d'Arco	€ 27.847
Pompei	€ 5.420
Portici	€ 26.864
Pozzuoli	€ 33.637
Procida	€ 2.915
Qualiano	€ 2.548
Quarto	€ 7.217
Roccadaspide	€ 3.129
Roccapiemonte	€ 5.767
Sala Consilina	€ 3.998
Salerno	€ 67.870,27
San Bartolomeo in Galdo	€ 954
San Cipriano d'Aversa	€ 5.486
San Gennaro Vesuviano	€ 5.590
San Giorgio a Cremano	€ 19.342
San Giorgio del Sannio	€ 1.791
San Giuseppe Vesuviano	€ 3.729
San Gregorio Magno	€ 1.163
San Marco dei Cavoti	€ 1.162
San Nicola la Strada	€ 2.623
San Salvatore Telesino	€ 975
San Sebastiano al Vesuvio	€ 2.979
Santa Maria a Vico	€ 7.376
Santa Maria Capua Vetere	€ 12.886
Sant'Agata de' Goti	€ 5.031
Sant'Agnello	€ 520
Sant'Anastasia	€ 8.525
Sant'Angelo dei Lombardi	€ 2.664
Sant'Antimo	€ 10.130
Sant'Antonio Abate	€ 1.459
Sant'Arpino	€ 1.183
Sant'Arsenio	€ 4.888
Sapri	€ 6.067
Sarno	€ 15.452
Saviano	€ 2.100
Scafati	€ 14.117
Sessa Aurunca	€ 8.858
Siano	€ 1.055
Solofra	€ 1.817
Solopaca	€ 548
Somma Vesuviana	€ 12.701
Sorrento	€ 15.232
Sparanise	€ 1.551
Striano	€ 3.478
Teano	€ 6.235
Teggiano	€ 5.114
Telese Terme	€ 4.639
Terzigno	€ 1.562
Torre Annunziata	€ 21.728
Torre del Greco	€ 25.164
Torre Orsaia	€ 100
Trentola Ducenta	€ 2.969

Vairano Patenora	€ 4.878
Vallata	€ 1.871,00
Vallo della Lucania	€ 12.551
Vico Equense	€ 5.717
Villaricca	€ 4.479
TOTALE	**€ 1.568.727,50**

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

Allegato A/2

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Airola	BN	465	117	8,511	995,787	€ 11.295	568	143	8,511	1217,073	€ 4.370
Amorosi	BN	122	31	7,825	242,575	€ 2.752	0	0	7,825	0,000	€ 0
Apice	BN	118	30	9,028	270,840	€ 3.072	0	0	9,028	0,000	€ 0
Apollosa	BN	43	11	8,502	93,522	€ 1.061	0	0	8,502	0,000	€ 0
Arpaia	BN	35	9	8,584	77,256	€ 876	0	0	8,584	0,000	€ 0
Arpaise	BN	0	0	6,954	0,000	€ 0	0	0	6,954	0,000	€ 0
Baselice	BN	86	22	8,373	184,206	€ 2.089	64	16	8,373	133,968	€ 481
Benevento	BN	3.547	884	7,405	6546,020	€ 74.250,50	5706	1431	7,405	10596,555	€ 38.048,56
Bonea	BN	0	0	8,538	0,000	€ 0	0	0	8,538	0,000	€ 0
Bucciano	BN	79	20	8,877	177,540	€ 2.014	0	0	8,877	0,000	€ 0
Buonalbergo	BN	39	10	7,718	77,180	€ 875	0	0	7,718	0,000	€ 0
Calvi	BN	127	32	8,918	285,376	€ 3.237	0	0	8,918	0,000	€ 0
Campolattaro	BN	0	0	8,403	0,000	€ 0	0	0	8,403	0,000	€ 0
Campoli Monte Taburno	BN	60	15	8,642	129,630	€ 1.470	0	0	8,642	0,000	€ 0
Casalduni	BN	23	6	8,546	51,276	€ 582	0	0	8,546	0,000	€ 0
Castelfranco in Miscano	BN	22	6	7,134	42,804	€ 486	0	0	7,134	0,000	€ 0
Castelpagano	BN	44	11	8,228	90,508	€ 1.027	0	0	8,228	0,000	€ 0
Castelpoto	BN	0	0	8,955	0,000	€ 0	0	0	8,955	0,000	€ 0
Castelvenere	BN	149	37	8,039	297,443	€ 3.374	311	78	8,039	627,042	€ 2.251
Castelvetere in Val Fortore	BN	0	0	8,633	0,000	€ 0	0	0	8,633	0,000	€ 0
Cautano	BN	48	12	8,104	97,248	€ 1.103	0	0	8,104	0,000	€ 0
Ceppaloni	BN	69	17	8,306	141,202	€ 1.602	0	0	8,306	0,000	€ 0
Cerreto Sannita	BN	183	46	7,994	367,724	€ 4.171	297	75	7,994	599,550	€ 2.153
Circello	BN	76	19	8,212	156,028	€ 1.770	79	20	8,212	164,240	€ 590
Colle Sannita	BN	144	36	8,212	295,632	€ 3.353	154	39	8,212	320,268	€ 1.150
Cusano Mutri	BN	121	30	8,248	247,440	€ 2.807	0	0	8,248	0,000	€ 0
Dugenta	BN	94	24	8,259	198,216	€ 2.248	0	0	8,259	0,000	€ 0
Durazzano	BN	83	21	7,482	157,122	€ 1.782	0	0	7,482	0,000	€ 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Faicchio	BN	143	36	8,404	302,544	€ 3.432	175	44	8,404	369,776	€ 1.328
Foglianise	BN	145	36	9,093	327,348	€ 3.713	43	11	9,093	100,023	€ 359
Foiano Val Fortore	BN	35	9	8,695	78,255	€ 888	0	0	8,695	0,000	€ 0
Forchia	BN	0	0	7,551	0,000	€ 0	0	0	7,551	0,000	€ 0
Fragneto l'Abate	BN	0	0	7,579	0,000	€ 0	0	0	7,579	0,000	€ 0
Fragneto Monforte	BN	102	26	8,735	227,110	€ 2.576	0	0	8,735	0,000	€ 0
Frasso Telesino	BN	67	17	8,940	151,980	€ 1.724	0	0	8,940	0,000	€ 0
Ginestra degli Schiavoni	BN	0	0	7,878	0,000	€ 0	0	0	7,878	0,000	€ 0
Guardia Sanframondi	BN	161	40	8,921	356,840	€ 4.048	181	45	8,921	401,445	€ 1.441
Limatola	BN	103	26	7,588	197,288	€ 2.238	0	0	7,588	0,000	€ 0
Melizzano	BN	32	8	8,280	66,240	€ 751	0	0	8,280	0,000	€ 0
Moiano	BN	127	32	8,677	277,664	€ 3.150	0	0	8,677	0,000	€ 0
Molinara	BN	22	6	7,969	47,814	€ 542	0	0	7,969	0,000	€ 0
Montefalcone di Val Fortore	BN	42	11	7,934	87,274	€ 990	0	0	7,934	0,000	€ 0
Montesarchio	BN	823	207	8,427	1744,389	€ 19.786	1245	312	8,427	2629,224	€ 9.440
Morcone	BN	162	41	7,846	321,686	€ 3.649	60	15	7,846	117,690	€ 423
Paduli	BN	70	18	8,051	144,918	€ 1.644	0	0	8,051	0,000	€ 0
Pago Veiano	BN	56	14	8,701	121,814	€ 1.382	0	0	8,701	0,000	€ 0
Pannarano	BN	59	15	8,592	128,880	€ 1.462	0	0	8,592	0,000	€ 0
Paolisi	BN	65	16	7,318	117,088	€ 1.328	0	0	7,318	0,000	€ 0
Paupisi	BN	48	12	8,576	102,912	€ 1.167	0	0	8,576	0,000	€ 0
Pesco Sannita	BN	43	11	8,388	92,268	€ 1.047	0	0	8,388	0,000	€ 0
Pietraroja	BN	0	0	9,175	0,000	€ 0	0	0	9,175	0,000	€ 0
Pietrelcina	BN	72	18	8,379	150,822	€ 1.711	0	0	8,379	0,000	€ 0
Ponte	BN	96	24	7,546	181,104	€ 2.054	0	0	7,546	0,000	€ 0
Pontelandolfo	BN	52	13	9,309	121,017	€ 1.373	0	0	9,309	0,000	€ 0
Puglianello	BN	0	0	7,587	0,000	€ 0	0	0	7,587	0,000	€ 0
Reino	BN	0	0	7,760	0,000	€ 0	0	0	7,760	0,000	€ 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLE SUPERIORI	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
San Bartolomeo in Galdo	BN	182	46	5,905	271,630	€ 3.081	178	45	5,905	265,725	€ 954
San Giorgio del Sannio	BN	351	88	8,315	731,720	€ 8.300	241	60	8,315	498,900	€ 1.791
San Giorgio La Molara	BN	62	16	8,309	132,944	€ 1.508	0	0	8,309	0,000	€ 0
San Leucio del Sannio	BN	69	17	8,294	140,998	€ 1.599	0	0	8,294	0,000	€ 0
San Lorenzello	BN	52	13	7,817	101,621	€ 1.153	0	0	7,817	0,000	€ 0
San Lorenzo Maggiore	BN	48	12	8,324	99,888	€ 1.133	0	0	8,324	0,000	€ 0
San Lupo	BN	0	0	8,814	0,000	€ 0	0	0	8,814	0,000	€ 0
San Marco dei Cavoti	BN	168	42	8,089	339,738	€ 3.854	160	40	8,089	323,560	€ 1.162
San Martino Sannita	BN	0	0	7,788	0,000	€ 0	0	0	7,788	0,000	€ 0
San Nazzaro	BN	0	0	8,456	0,000	€ 0	0	0	8,456	0,000	€ 0
San Nicola Manfredi	BN	18	5	8,657	43,285	€ 491	0	0	8,657	0,000	€ 0
San Salvatore Telesino	BN	191	48	7,761	372,528	€ 4.226	138	35	7,761	271,635	€ 975
Santa Croce del Sannio	BN	0	0	7,876	0,000	€ 0	0	0	7,876	0,000	€ 0
Sant'Agata de' Goti	BN	512	129	8,543	1102,047	€ 12.501	652	164	8,543	1401,052	€ 5.031
Sant'Angelo a Cupolo	BN	83	21	8,752	183,792	€ 2.085	0	0	8,752	0,000	€ 0
Sant'Arcangelo a Trimonte	BN	0	0	9,004	0,000	€ 0	0	0	9,004	0,000	€ 0
Sassinoro	BN	0	0	8,636	0,000	€ 0	0	0	8,636	0,000	€ 0
Solopaca	BN	115	29	7,633	221,357	€ 2.511	81	20	7,633	152,660	€ 548
Telese Terme	BN	481	121	6,909	835,989	€ 9.483	744	187	6,909	1291,983	€ 4.639
Tocco Caudio	BN	30	8	9,371	74,968	€ 850	0	0	9,371	0,000	€ 0
Torrecuso	BN	57	14	7,543	105,602	€ 1.198	0	0	7,543	0,000	€ 0
Vitulano	BN	54	14	9,269	129,766	€ 1.472	0	0	9,269	0,000	€ 0
TOTALI		**10.775**	**2705**	**642,594**	**21457,703**	**€ 243.396,50**	**11077**	**2780**	**642,594**	**21482,369**	**€ 77.134,56**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

Allegato A/3

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Ailano	CE	37	9	7,241	65,169	€ 739	0	0	7,241	0,000	€ 0
Alife	CE	203	51	8,444	430,644	€ 4.885	146	37	8,444	312,428	€ 1.122
Alvignano	CE	119	30	7,905	237,150	€ 2.690	58	15	7,905	118,575	€ 426
Arienzo	CE	333	84	9,255	777,420	€ 8.818	0	0	9,255	0,000	€ 0
Aversa	CE	5.205	1305	6,408	8362,440	€ 94.854,03	8.557	2147	6,408	13757,976	€ 49.397,51
Baia e Latina	CE	47	12	8,272	99,264	€ 1.126	0	0	8,272	0,000	€ 0
Bellona	CE	199	50	7,537	376,850	€ 4.275	0	0	7,537	0,000	€ 0
Caianello	CE	81	20	7,310	146,200	€ 1.658	0	0	7,310	0,000	€ 0
Caiazzo	CE	170	43	7,732	332,476	€ 3.771	90	23	7,732	177,836	€ 639
Calvi Risorta	CE	189	47	7,519	353,393	€ 4.009	0	0	7,519	0,000	€ 0
Camigliano	CE	61	15	8,896	133,440	€ 1.514	0	0	8,896	0,000	€ 0
Cancello ed Arnone	CE	236	59	7,238	427,042	€ 4.844	75	19	7,238	137,522	€ 494
Capodrise	CE	287	72	8,763	630,936	€ 7.157	0	0	8,763	0,000	€ 0
Capriati al Volturno	CE	43	11	7,398	81,378	€ 923	0	0	7,398	0,000	€ 0
Capua	CE	1.490	374	7,849	2935,526	€ 33.298	3.211	806	7,849	6326,294	€ 22.715
Carinaro	CE	314	79	9,298	734,542	€ 8.332	0	0	9,298	0,000	€ 0
Carinola	CE	214	54	8,560	462,240	€ 5.243	0	0	8,560	0,000	€ 0
Casagiove	CE	366	92	8,758	805,736	€ 9.140	0	0	8,758	0,000	€ 0
Casal di Principe	CE	1.126	283	9,107	2577,281	€ 29.234	442	111	9,107	1010,877	€ 3.630
Casaluce	CE	399	100	9,152	915,200	€ 10.381	0	0	9,152	0,000	€ 0
Casapesenna	CE	265	67	8,529	571,443	€ 6.482	0	0	8,529	0,000	€ 0
Casapulla	CE	377	95	7,389	701,955	€ 7.962	0	0	7,389	0,000	€ 0
Caserta	CE	4.316	1083	7,451	8069,433	€ 91.532	7.631	1915	7,451	14268,665	€ 51.233
Castel Campagnano	CE	38	10	8,786	87,860	€ 997	0	0	8,786	0,000	€ 0
Castel di Sasso	CE	0	0	8,686	0,000	€ 0	0	0	8,686	0,000	€ 0
Castel Morrone	CE	107	27	8,032	216,864	€ 2.460	0	0	8,032	0,000	€ 0
Castel Volturno	CE	1.087	273	4,105	1120,665	€ 12.712	977	245	4,105	1005,725	€ 3.611
Castello del Matese	CE	45	11	8,036	88,396	€ 1.003	0	0	8,036	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Cellole	CE	252	63	5,871	369,873	€ 4.195	0	0	5,871	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Cervino	CE	221	55	8,714	479,270	€ 5.436	0	0	8,714	0,000	€ 0
Cesa	CE	348	87	9,840	856,080	€ 9.711	0	0	9,840	0,000	€ 0
Ciorlano	CE	0	0	8,081	0,000	€ 0	0	0	8,081	0,000	€ 0
Conca della Campania	CE	28	7	7,353	51,471	€ 584	0	0	7,353	0,000	€ 0
Curti	CE	168	42	8,086	339,612	€ 3.852	0	0	8,086	0,000	€ 0
Dragoni	CE	62	16	7,631	122,096	€ 1.385	0	0	7,631	0,000	€ 0
Falciano del Massico	CE	113	28	8,066	225,848	€ 2.562	0	0	8,066	0,000	€ 0
Fontegreca	CE	23	6	5,970	35,820	€ 406	0	0	5,970	0,000	€ 0
Formicola	CE	54	14	7,184	100,576	€ 1.141	29	7	7,184	50,288	€ 181
Francolise	CE	151	38	8,041	305,558	€ 3.466	0	0	8,041	0,000	€ 0
Frignano	CE	238	60	8,467	508,020	€ 5.763	0	0	8,467	0,000	€ 0
Gallo Matese	CE	11	3	6,140	18,420	€ 209	0	0	6,140	0,000	€ 0
Galluccio	CE	66	17	7,783	132,311	€ 1.501	0	0	7,783	0,000	€ 0
Giano Vetusto	CE	0	0	8,141	0,000	€ 0	0	0	8,141	0,000	€ 0
Gioia Sannitica	CE	83	21	8,048	169,008	€ 1.917	0	0	8,048	0,000	€ 0
Grazzanise	CE	250	63	7,988	503,244	€ 5.708	116	29	7,988	231,652	€ 832
Gricignano d' Aversa	CE	432	108	8,907	961,956	€ 10.912	0	0	8,907	0,000	€ 0
Letino	CE	15	4	6,661	26,644	€ 302	0	0	6,661	0,000	€ 0
Liberi	CE	18	5	8,564	42,820	€ 486	0	0	8,564	0,000	€ 0
Lusciano	CE	374	94	8,464	795,616	€ 9.025	0	0	8,464	0,000	€ 0
Macerata Campania	CE	279	70	8,465	592,550	€ 6.721	0	0	8,465	0,000	€ 0
Maddaloni	CE	1.996	501	8,726	4371,726	€ 49.589	1.766	443	8,726	3865,618	€ 13.880
Marcianise	CE	2.647	664	7,909	5251,576	€ 59.568	2.883	724	7,909	5726,116	€ 20.560
Marzano Appio	CE	36	9	8,590	77,310	€ 877	0	0	8,590	0,000	€ 0
Mignano Monte Lungo	CE	77	19	8,168	155,192	€ 1.760	0	0	8,168	0,000	€ 0
Mondragone	CE	1.314	330	6,225	2054,250	€ 23.301	959	241	6,225	1500,225	€ 5.387
Orta di Atella	CE	847	213	8,260	1759,380	€ 19.957	144	36	8,260	297,360	€ 1.068
Parete	CE	419	105	8,909	935,445	€ 10.611	0	0	8,909	0,000	€ 0
Pastorano	CE	114	29	8,058	233,682	€ 2.651	0	0	8,058	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Piana di Monte Verna	CE	43	11	7,851	86,361	€ 980	0	0	7,851	0,000	€ 0
Piedimonte Matese	CE	1.008	253	6,445	1630,585	€ 18.496	1.797	451	6,445	2906,695	€ 10.437
Pietramelara	CE	169	42	8,768	368,256	€ 4.177	0	0	8,768	0,000	€ 0
Pietravairano	CE	87	22	7,440	163,680	€ 1.857	0	0	7,440	0,000	€ 0
Pignataro Maggiore	CE	219	55	7,957	437,635	€ 4.964	0	0	7,957	0,000	€ 0
Pontelatone	CE	66	17	7,826	133,042	€ 1.509	0	0	7,826	0,000	€ 0
Portico di Caserta	CE	299	75	8,086	606,450	€ 6.879	0	0	8,086	0,000	€ 0
Prata Sannita	CE	45	11	7,628	83,908	€ 952	0	0	7,628	0,000	€ 0
Pratella	CE	42	11	8,746	96,206	€ 1.091	0	0	8,746	0,000	€ 0
Presenzano	CE	33	8	8,036	64,288	€ 729	0	0	8,036	0,000	€ 0
Raviscanina	CE	35	9	7,961	71,649	€ 813	0	0	7,961	0,000	€ 0
Recale	CE	219	55	9,301	511,555	€ 5.803	0	0	9,301	0,000	€ 0
Riardo	CE	68	17	8,313	141,321	€ 1.603	0	0	8,313	0,000	€ 0
Rocca d'Evandro	CE	105	26	8,435	219,310	€ 2.488	0	0	8,435	0,000	€ 0
Roccamonfina	CE	69	17	7,421	126,157	€ 1.431	0	0	7,421	0,000	€ 0
Roccaromana	CE	20	5	8,792	43,960	€ 499	0	0	8,792	0,000	€ 0
Rocchetta e Croce	CE	0	0	6,937	0,000	€ 0	0	0	6,937	0,000	€ 0
Ruviano	CE	40	10	8,389	83,890	€ 952	0	0	8,389	0,000	€ 0
San Cipriano d'Aversa	CE	716	180	9,149	1646,820	€ 18.680	667	167	9,149	1527,883	€ 5.486
San Felice a Cancello	CE	577	145	8,682	1258,890	€ 14.280	0	0	8,682	0,000	€ 0
San Gregorio Matese	CE	24	6	7,316	43,896	€ 498	0	0	7,316	0,000	€ 0
San Marcellino	CE	349	88	8,351	734,888	€ 8.336	0	0	8,351	0,000	€ 0
San Marco Evangelista	CE	135	34	7,376	250,784	€ 2.845	0	0	7,376	0,000	€ 0
San Nicola la Strada	CE	877	220	7,531	1656,820	€ 18.793	385	97	7,531	730,507	€ 2.623
San Pietro Infine	CE	9	2	7,395	14,790	€ 168	0	0	7,395	0,000	€ 0
San Potito Sannitico	CE	37	9	8,205	73,845	€ 838	0	0	8,205	0,000	€ 0
San Prisco	CE	227	57	8,776	500,232	€ 5.674	0	0	8,776	0,000	€ 0
San Tammaro	CE	77	19	8,725	165,775	€ 1.880	0	0	8,725	0,000	€ 0
Santa Maria a Vico	CE	757	190	9,090	1727,100	€ 19.591	901	226	9,090	2054,340	€ 7.376

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Santa Maria Capua Vetere	CE	2.195	551	6,849	3773,799	€ 42.807	2.086	524	6,849	3588,876	€ 12.886
Santa Maria la Fossa	CE	97	24	9,162	219,888	€ 2.494	0	0	9,162	0,000	€ 0
Sant'Angelo d'Alife	CE	51	13	7,682	99,866	€ 1.133	0	0	7,682	0,000	€ 0
Sant'Arpino	CE	622	156	8,446	1317,576	€ 14.945	156	39	8,446	329,394	€ 1.183
Sessa Aurunca	CE	1.027	258	6,722	1734,276	€ 19.672	1.461	367	6,722	2466,974	€ 8.858
Sparanise	CE	343	86	7,712	663,232	€ 7.523	223	56	7,712	431,872	€ 1.551
Succivo	CE	416	104	9,358	973,232	€ 11.039	0	0	9,358	0,000	€ 0
Teano	CE	612	154	8,309	1279,586	€ 14.514	831	209	8,309	1736,581	€ 6.235
Teverola	CE	496	124	7,717	956,908	€ 10.854	0	0	7,717	0,000	€ 0
Tora e Piccilli	CE	11	3	7,724	23,172	€ 263	0	0	7,724	0,000	€ 0
Trentola Ducenta	CE	888	223	9,087	2026,401	€ 22.986	363	91	9,087	826,917	€ 2.969
Vairano Patenora	CE	491	123	7,344	903,312	€ 10.246	738	185	7,344	1358,640	€ 4.878
Valle Agricola	CE	11	3	7,581	22,743	€ 258	0	0	7,581	0,000	€ 0
Valle di Maddaloni	CE	82	21	8,260	173,460	€ 1.968	0	0	8,260	0,000	€ 0
Villa di Briano	CE	221	55	8,810	484,550	€ 5.496	0	0	8,810	0,000	€ 0
Villa Literno	CE	439	110	7,817	859,870	€ 9.754	0	0	7,817	0,000	€ 0
Vitulazio	CE	236	59	7,061	416,599	€ 4.725	0	0	7,061	0,000	€ 0
TOTALI		**42.580**	**10688**	**831,535**	**82086,860**	**€ 931.118,03**	**36692**	**9210**	**831,535**	**66745,836**	**€ 239.657,51**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

Allegato A/4

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Acerra	NA	2.772	696	8,200	5707,200	€ 64.737	1389	349	8,200	2861,800	€ 10.276
Afragola	NA	4.394	1103	8,987	9912,661	€ 112.440	3259	818	8,987	7351,366	€ 26.396
Agerola	NA	276	69	7,164	494,316	€ 5.607	139	35	7,164	250,740	€ 900
Anacapri	NA	228	57	2,442	139,194	€ 1.579	121	30	2,442	73,260	€ 263
Arzano	NA	1.967	494	9,136	4513,184	€ 51.193	1871	470	9,136	4293,920	€ 15.418
Bacoli	NA	755	190	7,127	1354,130	€ 15.360	440	111	7,127	791,097	€ 2.841
Barano d'Ischia	NA	307	77	7,854	604,758	€ 6.860	0	0	7,854	0,000	€ 0
Boscoreale	NA	898	225	8,832	1987,200	€ 22.541	386	97	8,832	856,704	€ 3.076
Boscotrecase	NA	340	85	8,489	721,565	€ 8.185	0	0	8,489	0,000	€ 0
Brusciano	NA	535	134	9,104	1219,936	€ 13.838	0	0	9,104	0,000	€ 0
Caivano	NA	2.111	530	7,578	4016,340	€ 45.558	1222	307	7,578	2326,446	€ 8.353
Calvizzano	NA	420	105	9,731	1021,755	€ 11.590	0	0	9,731	0,000	€ 0
Camposano	NA	130	33	8,837	291,621	€ 3.308	0	0	8,837	0,000	€ 0
Capri	NA	202	51	1,481	75,531	€ 857	203	51	1,481	75,531	€ 272
Carbonara di Nola	NA	33	8	8,431	67,448	€ 765	0	0	8,431	0,000	€ 0
Cardito	NA	733	184	9,138	1681,392	€ 19.072	291	73	9,138	667,074	€ 2.395
Casalnuovo di Napoli	NA	2.501	628	9,103	5716,684	€ 64.845	836	210	9,103	1911,630	€ 6.864
Casamarciano	NA	155	39	10,000	390,000	€ 4.424	236	59	10,000	590,000	€ 2.118
Casamicciola Terme	NA	402	101	6,291	635,391	€ 7.207	553	139	6,291	874,449	€ 3.140
Casandrino	NA	322	81	8,175	662,175	€ 7.511	0	0	8,175	0,000	€ 0
Casavatore	NA	763	192	9,367	1798,464	€ 20.400	0	0	9,367	0,000	€ 0
Casola di Napoli	NA	186	47	9,791	460,177	€ 5.220	0	0	9,791	0,000	€ 0
Casoria	NA	3.675	922	9,095	8385,590	€ 95.118	1938	486	9,095	4420,170	€ 15.871
Castellammare di Stabia	NA	4.196	1053	8,863	9332,739	€ 105.862	4823	1211	8,863	10733,093	€ 38.538
Castello di Cisterna	NA	89	22	9,082	199,804	€ 2.266	0	0	9,082	0,000	€ 0
Cercola	NA	782	196	8,891	1742,636	€ 19.767	0	0	8,891	0,000	€ 0
Cicciano	NA	1.066	268	8,148	2183,664	€ 24.769	1679	421	8,148	3430,308	€ 12.317
Cimitile	NA	297	75	9,131	684,825	€ 7.768	0	0	9,131	0,000	€ 0
Comiziano	NA	47	12	9,189	110,268	€ 1.251	0	0	9,189	0,000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Crispano	NA	358	90	9,407	846,630	€ 9.603	0	0	9,407	0,000	€ 0
Ercolano	NA	1.691	424	8,813	3736,712	€ 42.386	926	232	8,813	2044,616	€ 7.341
Forio	NA	655	164	5,354	878,056	€ 9.960	453	114	5,354	610,356	€ 2.192
Frattamaggiore	NA	3.043	764	8,099	6187,636	€ 70.187	3142	789	8,099	6390,111	€ 22.944
Frattaminore	NA	491	123	9,524	1171,452	€ 13.288	0	0	9,524	0,000	€ 0
Giugliano in Campania	NA	5.596	1405	8,146	11445,130	€ 129.823	4062	1020	8,146	8308,920	€ 29.834
Gragnano	NA	1.591	399	9,123	3640,077	€ 41.290	1569	394	9,123	3594,462	€ 12.906
Grumo Nevano	NA	649	163	9,273	1511,499	€ 17.145	0	0	9,273	0,000	€ 0
Ischia	NA	988	248	5,257	1303,736	€ 14.788	1146	288	5,257	1514,016	€ 5.436
Lacco Ameno	NA	229	57	6,193	353,001	€ 4.004	492	123	6,193	761,739	€ 2.735
Lettere	NA	190	48	9,011	432,528	€ 4.906	0	0	9,011	0,000	€ 0
Liveri	NA	30	8	8,588	68,704	€ 779	0	0	8,588	0,000	€ 0
Marano di Napoli	NA	2.997	752	9,063	6815,376	€ 77.307	2049	514	9,063	4658,382	€ 16.726
Mariglianella	NA	300	75	8,526	639,450	€ 7.253	0	0	8,526	0,000	€ 0
Marigliano	NA	1.741	437	8,614	3764,318	€ 42.699	1629	409	8,614	3523,126	€ 12.650
Massa di Somma	NA	114	29	9,620	278,980	€ 3.164	0	0	9,620	0,000	€ 0
Massa Lubrense	NA	448	112	6,323	708,176	€ 8.033	0	0	6,323	0,000	€ 0
Melito	NA	1.249	313	9,002	2817,626	€ 31.961	599	150	9,002	1350,300	€ 4.848
Meta	NA	405	102	8,187	835,074	€ 9.472	686	172	8,187	1408,164	€ 5.056
Monte di Procida	NA	433	109	8,378	913,202	€ 10.359	123	31	8,378	259,718	€ 933
Mugnano di Napoli	NA	1.057	265	7,622	2019,830	€ 22.911	0	0	7,622	0,000	€ 0
Napoli	NA	44.265	11111	7,566	84065,826	€ 953.566,18	41027	10296	7,566	77899,536	€ 279.706,51
Nola	NA	2.343	588	7,851	4616,388	€ 52.364	3028	760	7,851	5966,760	€ 21.424
Ottaviano	NA	1.257	316	7,840	2477,440	€ 28.102	1811	455	7,840	3567,200	€ 12.808
Palma Campania	NA	751	189	8,068	1524,852	€ 17.297	572	144	8,068	1161,792	€ 4.172
Piano di Sorrento	NA	459	115	7,788	895,620	€ 10.159	0	0	7,788	0,000	€ 0
Pimonte	NA	231	58	9,165	531,570	€ 6.030	0	0	9,165	0,000	€ 0
Poggiomarino	NA	1.231	309	9,027	2789,343	€ 31.640	889	223	9,027	2013,021	€ 7.228
Pollena Trocchia	NA	557	140	9,445	1322,300	€ 14.999	541	136	9,445	1284,520	€ 4.612

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER I LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Pomigliano d'Arco	NA	2.946	739	7,626	5635,614	€ 63.925	4052	1017	7,626	7755,642	€ 27.847
Pompei	NA	754	189	7,586	1433,754	€ 16.263	793	199	7,586	1509,614	€ 5.420
Portici	NA	3.194	802	8,267	6630,134	€ 75.206	3605	905	8,267	7481,635	€ 26.864
Pozzuoli	NA	4.757	1194	7,359	8786,646	€ 99.668	5070	1273	7,359	9368,007	€ 33.637
Procida	NA	380	95	7,806	741,570	€ 8.412	413	104	7,806	811,824	€ 2.915
Qualiano	NA	1.454	365	8,156	2976,940	€ 33.768	348	87	8,156	709,572	€ 2.548
Quarto	NA	1.886	473	8,590	4063,070	€ 46.088	931	234	8,590	2010,060	€ 7.217
Roccarainola	NA	206	52	9,345	485,940	€ 5.512	0	0	9,345	0,000	€ 0
San Gennaro Vesuviano	NA	583	146	7,984	1165,664	€ 13.222	778	195	7,984	1556,880	€ 5.590
San Giorgio a Cremano	NA	2.993	751	8,417	6321,167	€ 71.702	2550	640	8,417	5386,880	€ 19.342
San Giuseppe Vesuviano	NA	1.282	322	7,471	2405,662	€ 27.288	553	139	7,471	1038,469	€ 3.729
San Paolo Bel Sito	NA	59	15	8,586	128,790	€ 1.461	0	0	8,586	0,000	€ 0
San Sebastiano al Vesuvio	NA	681	171	7,753	1325,763	€ 15.038	428	107	7,753	829,571	€ 2.979
San Vitaliano	NA	104	26	8,255	214,630	€ 2.435	0	0	8,255	0,000	€ 0
Santa Maria la Carità	NA	592	149	9,812	1461,988	€ 16.583	0	0	9,812	0,000	€ 0
Sant'Agnello	NA	339	85	8,047	683,995	€ 7.759	71	18	8,047	144,846	€ 520
Sant'Anastasia	NA	1.315	330	8,993	2967,690	€ 33.663	1051	264	8,993	2374,152	€ 8.525
Sant'Antimo	NA	1.896	476	8,956	4263,056	€ 48.356	1256	315	8,956	2821,140	€ 10.130
Sant'Antonio Abate	NA	886	222	9,031	2004,882	€ 22.742	180	45	9,031	406,395	€ 1.459
Saviano	NA	567	142	8,728	1239,376	€ 14.058	266	67	8,728	584,776	€ 2.100
Scisciano	NA	205	51	8,843	450,993	€ 5.116	0	0	8,843	0,000	€ 0
Serrara Fontana	NA	0	0	4,996	0,000	€ 0	0	0	4,996	0,000	€ 0
Somma Vesuviana	NA	1.612	405	8,483	3435,615	€ 38.970	1660	417	8,483	3537,411	€ 12.701
Sorrento	NA	1.178	296	6,341	1876,936	€ 21.290	2665	669	6,341	4242,129	€ 15.232
Striano	NA	435	109	9,137	995,933	€ 11.297	424	106	9,137	968,522	€ 3.478
Terzigno	NA	661	166	8,532	1416,312	€ 16.065	203	51	8,532	435,132	€ 1.562
Torre Annunziata	NA	2.491	625	8,267	5166,875	€ 58.608	2918	732	8,267	6051,444	€ 21.728
Torre del Greco	NA	4.440	1114	8,631	9614,934	€ 109.063	3237	812	8,631	7008,372	€ 25.164
Trecase	NA	344	86	8,485	729,710	€ 8.277	0	0	8,485	0,000	€ 0
Tufino	NA	54	14	9,264	129,696	€ 1.471	0	0	9,264	0,000	€ 0
Vico Equense	NA	1.017	255	7,655	1952,025	€ 22.142	830	208	7,655	1592,240	€ 5.717
Villaricca	NA	1.967	494	9,240	4564,560	€ 51.776	537	135	9,240	1247,400	€ 4.479
Visciano	NA	114	29	9,346	271,034	€ 3.074	0	0	9,346	0,000	€ 0
Volla	NA	1.309	329	8,213	2702,077	€ 30.650	0	0	8,213	0,000	€ 0
TOTALI		**148632**	**37307**	**758,731**	**302944,2110**	**€ 3.436.321,18**	**118949**	**29856**	**758,731**	**237696,4400**	**€ 853.472,51**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

Allegato A/5

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Acerno	SA	87	22	8,008	176,1760	€ 1.998	0	0	8,008	0,0000	€ 0
Agropoli	SA	1.083	272	6,321	1719,3120	€ 19.502	1.495	375	6,321	2370,3750	€ 8.511
Albanella	SA	237	59	8,240	486,1600	€ 5.515	60	15	8,240	123,6000	€ 444
Alfano	SA	10	3	7,827	23,4810	€ 266	0	0	7,827	0,0000	€ 0
Altavilla Silentina	SA	169	42	7,690	322,9800	€ 3.664	0	0	7,690	0,0000	€ 0
Amalfi	SA	351	88	6,008	528,7040	€ 5.997	567	142	6,008	853,1360	€ 3.063
Angri	SA	1.812	455	9,142	4159,6100	€ 47.182	1.752	440	9,142	4022,4800	€ 14.443
Aquara	SA	24	6	7,735	46,4100	€ 526	0	0	7,735	0,0000	€ 0
Ascea - Velia	SA	142	36	5,307	191,0520	€ 2.167	0	0	5,307	0,0000	€ 0
Atena Lucana	SA	79	20	6,736	134,7200	€ 1.528	0	0	6,736	0,0000	€ 0
Atrani	SA	0	0	6,289	0,0000	€ 0	0	0	6,289	0,0000	€ 0
Auletta	SA	85	21	8,465	177,7650	€ 2.016	0	0	8,465	0,0000	€ 0
Baronissi	SA	676	170	8,288	1408,9600	€ 15.982	481	121	8,288	1002,8480	€ 3.601
Battipaglia	SA	2.483	622	8,381	5212,9820	€ 59.131	2.660	667	8,381	5590,1270	€ 20.071
Bellizzi	SA	402	101	6,768	683,5680	€ 7.754	104	27	6,768	182,7360	€ 656
Bellosguardo	SA	0	0	7,975	0,0000	€ 0	0	0	7,975	0,0000	€ 0
Bracigliano	SA	160	40	8,959	358,3600	€ 4.065	0	0	8,959	0,0000	€ 0
Buccino	SA	178	45	7,428	334,2600	€ 3.792	220	55	7,428	408,5400	€ 1.467
Buonabitacolo	SA	86	22	8,492	186,8240	€ 2.119	0	0	8,492	0,0000	€ 0
Caggiano	SA	76	19	7,811	148,4090	€ 1.683	0	0	7,811	0,0000	€ 0
Calvanico	SA	55	14	8,962	125,4680	€ 1.423	0	0	8,962	0,0000	€ 0
Camerota	SA	190	48	5,989	287,4720	€ 3.261	0	0	5,989	0,0000	€ 0
Campagna	SA	594	149	8,292	1235,5080	€ 14.014	337	85	8,292	704,8200	€ 2.531
Campora	SA	0	0	8,785	0,0000	€ 0	0	0	8,785	0,0000	€ 0
Cannalonga	SA	0	0	9,272	0,0000	€ 0	0	0	9,272	0,0000	€ 0
Capaccio Paestum	SA	885	222	6,199	1376,1780	€ 15.610	859	216	6,199	1338,9840	€ 4.808
Casal Velino	SA	122	31	5,724	177,4440	€ 2.013	0	0	5,724	0,0000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Casalbuono	SA	19	5	8,949	44,7450	€ 508	0	0	8,949	0,0000	€ 0
Casaletto Spartano	SA	38	10	7,639	76,3900	€ 866	0	0	7,639	0,0000	€ 0
Caselle in Pittari	SA	58	15	7,920	118,8000	€ 1.348	0	0	7,920	0,0000	€ 0
Castel S.Giorgio	SA	506	127	8,922	1133,0940	€ 12.853	279	70	8,922	624,5400	€ 2.242
Castel S.Lorenzo	SA	55	14	8,565	119,9100	€ 1.360	0	0	8,565	0,0000	€ 0
Castelcivita	SA	53	13	8,173	106,2490	€ 1.205	0	0	8,173	0,0000	€ 0
Castellabate	SA	210	53	4,971	263,4630	€ 2.988	71	19	4,971	94,4490	€ 339
Castelnuovo Cilento	SA	313	79	7,644	603,8760	€ 6.850	543	136	7,644	1039,5840	€ 3.733
Castelnuovo di Conza	SA	0	0	7,437	0,0000	€ 0	0	0	7,437	0,0000	€ 0
Castiglione del Genovesi	SA	44	11	7,675	84,4250	€ 958	0	0	7,675	0,0000	€ 0
Cava de' Tirreni	SA	2.476	620	8,828	5473,3600	€ 62.084	2.735	686	8,828	6056,0080	€ 21.745
Celle di Bulgheria	SA	58	15	7,933	118,9950	€ 1.350	0	0	7,933	0,0000	€ 0
Centola	SA	119	30	5,576	167,2800	€ 1.897	0	0	5,576	0,0000	€ 0
Ceraso	SA	62	16	8,742	139,8720	€ 1.587	0	0	8,742	0,0000	€ 0
Cetara	SA	55	14	8,113	113,5820	€ 1.288	0	0	8,113	0,0000	€ 0
Cicerale	SA	27	7	7,617	53,3190	€ 605	0	0	7,617	0,0000	€ 0
Colliano	SA	76	19	8,324	158,1560	€ 1.794	0	0	8,324	0,0000	€ 0
Conca dei Marini	SA	0	0	5,830	0,0000	€ 0	0	0	5,830	0,0000	€ 0
Controne	SA	0	0	7,167	0,0000	€ 0	0	0	7,167	0,0000	€ 0
Contursi Terme	SA	305	77	7,186	553,3220	€ 6.276	716	180	7,186	1293,4800	€ 4.644
Corbara	SA	101	25	9,175	229,3750	€ 2.602	0	0	9,175	0,0000	€ 0
Corleto Monforte	SA	0	0	7,659	0,0000	€ 0	0	0	7,659	0,0000	€ 0
Cuccaro Vetere	SA	0	0	7,863	0,0000	€ 0	0	0	7,863	0,0000	€ 0
Eboli	SA	1.712	430	8,314	3575,0200	€ 40.551	1.891	475	8,314	3949,1500	€ 14.180
Felitto	SA	23	6	8,442	50,6520	€ 575	0	0	8,442	0,0000	€ 0
Fisciano	SA	344	86	7,975	685,8500	€ 7.780	0	0	7,975	0,0000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Furore	SA	0	0	8,093	0,0000	€ 0	0	0	8,093	0,0000	€ 0
Futani	SA	40	10	7,560	75,6000	€ 858	0	0	7,560	0,0000	€ 0
Giffoni Sei Casali	SA	156	39	8,455	329,7450	€ 3.740	0	0	8,455	0,0000	€ 0
Giffoni Valle Piana	SA	381	96	8,426	808,8960	€ 9.175	104	27	8,426	227,5020	€ 817
Gioi	SA	41	10	8,243	82,4300	€ 935	0	0	8,243	0,0000	€ 0
Giungano	SA	48	12	8,206	98,4720	€ 1.117	0	0	8,206	0,0000	€ 0
Ispani	SA	0	0	5,593	0,0000	€ 0	0	0	5,593	0,0000	€ 0
Laureana Cilento	SA	0	0	6,734	0,0000	€ 0	0	0	6,734	0,0000	€ 0
Laurino	SA	41	10	7,852	78,5200	€ 891	30	0	7,852	0,0000	€ 0
Laurito	SA	24	6	9,557	57,3420	€ 650	0	0	9,557	0,0000	€ 0
Laviano	SA	35	9	7,980	71,8200	€ 815	0	0	7,980	0,0000	€ 0
Lustra	SA	0	0	9,157	0,0000	€ 0	0	0	9,157	0,0000	€ 0
Magliano Vetere	SA	0	0	8,739	0,0000	€ 0	0	0	8,739	0,0000	€ 0
Maiori	SA	229	57	6,648	378,9360	€ 4.298	264	66	6,648	438,7680	€ 1.575
Mercato S.Severino	SA	967	243	7,860	1909,9800	€ 21.665	816	205	7,860	1611,3000	€ 5.786
Minori	SA	83	21	7,263	152,5230	€ 1.730	0	0	7,263	0,0000	€ 0
Moio della Civitella	SA	44	11	8,671	95,3810	€ 1.082	0	0	8,671	0,0000	€ 0
Montano Antilia	SA	47	12	8,256	99,0720	€ 1.124	0	0	8,256	0,0000	€ 0
Monte S.Giacomo	SA	43	11	7,901	86,9110	€ 986	0	0	7,901	0,0000	€ 0
Montecorice	SA	65	16	5,907	94,5120	€ 1.072	0	0	5,907	0,0000	€ 0
Montecorvino Pugliano	SA	382	96	8,469	813,0240	€ 9.222	0	0	8,469	0,0000	€ 0
Montecorvino Rovella	SA	500	126	8,375	1055,2500	€ 11.970	351	88	8,375	737,0000	€ 2.646
Monteforte Cilento	SA	0	0	8,667	0,0000	€ 0	0	0	8,667	0,0000	€ 0
Montesano sulla Marcellana	SA	245	61	8,484	517,5240	€ 5.870	44	12	8,484	101,8080	€ 366
Morigerati	SA	0	0	9,125	0,0000	€ 0	0	0	9,125	0,0000	€ 0
Nocera Inferiore	SA	3.013	755	7,709	5820,2950	€ 66.020	4.264	1070	7,709	8248,6300	€ 29.617

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Nocera Superiore	SA	616	155	8,500	1317,5000	€ 14.945	0	0	8,500	0,0000	€ 0
Novi Velia	SA	35	9	9,308	83,7720	€ 950	0	0	9,308	0,0000	€ 0
Ogliastro Cilento	SA	45	11	7,243	79,6730	€ 904	0	0	7,243	0,0000	€ 0
Olevano sul Tusciano	SA	186	47	8,629	405,5630	€ 4.600	0	0	8,629	0,0000	€ 0
Oliveto Citra	SA	161	40	6,618	264,7200	€ 3.003	119	30	6,618	198,5400	€ 713
Omignano	SA	108	27	6,927	187,0290	€ 2.121	0	0	6,927	0,0000	€ 0
Orria	SA	0	0	7,572	0,0000	€ 0	0	0	7,572	0,0000	€ 0
Ottati	SA	0	0	8,527	0,0000	€ 0	0	0	8,527	0,0000	€ 0
Padula	SA	188	47	6,930	325,7100	€ 3.695	242	61	6,930	422,7300	€ 1.518
Pagani	SA	1.019	256	8,706	2228,7360	€ 25.281	1.362	342	8,706	2977,4520	€ 10.691
Palomonte	SA	121	30	8,733	261,9900	€ 2.972	0	0	8,733	0,0000	€ 0
Pellezzano	SA	176	44	9,060	398,6400	€ 4.522	0	0	9,060	0,0000	€ 0
Perdifumo	SA	26	7	7,468	52,2760	€ 593	0	0	7,468	0,0000	€ 0
Perito	SA	0	0	8,352	0,0000	€ 0	0	0	8,352	0,0000	€ 0
Pertosa	SA	0	0	6,692	0,0000	€ 0	0	0	6,692	0,0000	€ 0
Petina	SA	32	8	8,960	71,6800	€ 813	0	0	8,960	0,0000	€ 0
Piaggine	SA	48	12	8,823	105,8760	€ 1.201	50	14	8,823	123,5220	€ 444
Pisciotta	SA	43	11	6,611	72,7210	€ 825	0	0	6,611	0,0000	€ 0
Polla	SA	199	50	7,459	372,9500	€ 4.230	62	16	7,459	119,3440	€ 429
Pollica	SA	60	15	5,213	78,1950	€ 887	0	0	5,213	0,0000	€ 0
Pontecagnano Faiano	SA	864	217	8,281	1796,9770	€ 20.383	0	0	8,281	0,0000	€ 0
Positano	SA	99	25	5,086	127,1500	€ 1.442	0	0	5,086	0,0000	€ 0
Postiglione	SA	45	11	8,251	90,7610	€ 1.030	0	0	8,251	0,0000	€ 0
Praiano	SA	54	14	7,712	107,9680	€ 1.225	0	0	7,712	0,0000	€ 0
Prignano Cilento	SA	37	9	7,095	63,8550	€ 724	0	0	7,095	0,0000	€ 0
Ravello	SA	67	17	6,412	109,0040	€ 1.236	0	0	6,412	0,0000	€ 0

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Ricigliano	SA	17	4	6,851	27,4040	€ 311	0	0	6,851	0,0000	€ 0
Roccadaspide	SA	335	84	7,921	665,3640	€ 7.547	439	110	7,921	871,3100	€ 3.129
Roccagloriosa	SA	52	13	7,184	93,3920	€ 1.059	0	0	7,184	0,0000	€ 0
Roccapiemonte	SA	502	126	9,126	1149,8760	€ 13.043	703	176	9,126	1606,1760	€ 5.767
Rofrano	SA	35	9	9,079	81,7110	€ 927	0	0	9,079	0,0000	€ 0
Romagnano al Monte	SA	0	0	7,588	0,0000	€ 0	0	0	7,588	0,0000	€ 0
Roscigno	SA	15	4	7,529	30,1160	€ 342	0	0	7,529	0,0000	€ 0
Rutino	SA	31	8	8,379	67,0320	€ 760	0	0	8,379	0,0000	€ 0
Sacco	SA	0	0	7,255	0,0000	€ 0	0	0	7,255	0,0000	€ 0
Sala Consilina	SA	537	135	6,667	900,0450	€ 10.209	665	167	6,667	1113,3890	€ 3.998
Salento	SA	0	0	8,862	0,0000	€ 0	0	0	8,862	0,0000	€ 0
Salerno	SA	6.778	1700	7,501	12751,7000	€ 144.643,32	10.038	2520	7,501	18902,5200	€ 67.870,27
Salvitelle	SA	0	0	8,216	0,0000	€ 0	0	0	8,216	0,0000	€ 0
San Cipriano Picentino	SA	184	46	8,173	375,9580	€ 4.265	0	0	8,173	0,0000	€ 0
San Giovanni a Piro	SA	86	22	6,622	145,6840	€ 1.653	0	0	6,622	0,0000	€ 0
San Gregorio Magno	SA	176	44	8,095	356,1800	€ 4.040	158	40	8,095	323,8000	€ 1.163
San Mango Piemonte	SA	0	0	8,320	0,0000	€ 0	0	0	8,320	0,0000	€ 0
San Marzano sul Sarno	SA	380	95	8,095	769,0250	€ 8.723	0	0	8,095	0,0000	€ 0
San Mauro Cilento	SA	0	0	6,348	0,0000	€ 0	0	0	6,348	0,0000	€ 0
San Mauro la Bruca	SA	0	0	8,350	0,0000	€ 0	0	0	8,350	0,0000	€ 0
San Pietro al Tanagro	SA	0	0	8,100	0,0000	€ 0	0	0	8,100	0,0000	€ 0
San Rufo	SA	29	7	8,273	57,9110	€ 657	0	0	8,273	0,0000	€ 0
San Valentino Torio	SA	398	100	8,597	859,7000	€ 9.752	0	0	8,597	0,0000	€ 0
Santa Marina	SA	89	22	6,316	138,9520	€ 1.576	0	0	6,316	0,0000	€ 0
Sant'Angelo a Fasanella	SA	22	6	7,330	43,9800	€ 499	0	0	7,330	0,0000	€ 0
Sant'Arsenio	SA	338	85	7,914	672,6900	€ 7.630	685	172	7,914	1361,2080	€ 4.888

REGIONE CAMPANIA

RIPARTO DEI FONDI PER LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE A.S.2017/2018

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE SCUOLA OBBLIGO	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE	POPOLAZIONE SCUOLA SUPERIORE	alunni meno abbienti	INDICE DI DEGRADO	INDICE DI CORREZIONE	SOMMA DA ASSEGNARE
Sant'Egidio del Monte Albino	SA	286	72	7,901	568,8720	€ 6.453	0	0	7,901	0,0000	€ 0
Santomenna	SA	0	0	7,422	0,0000	€ 0	0	0	7,422	0,0000	€ 0
Sanza	SA	72	18	8,975	161,5500	€ 1.832	0	0	8,975	0,0000	€ 0
Sapri	SA	505	127	7,283	924,9410	€ 10.492	923	232	7,283	1689,6560	€ 6.067
Sarno	SA	1.666	418	8,892	3716,8560	€ 42.161	1.929	484	8,892	4303,7280	€ 15.452
Sassano	SA	110	28	8,909	249,4520	€ 2.830	0	0	8,909	0,0000	€ 0
Scafati	SA	2.370	594	8,330	4948,0200	€ 56.126	1.881	472	8,330	3931,7600	€ 14.117
Scala	SA	40	10	8,102	81,0200	€ 919	0	0	8,102	0,0000	€ 0
Serramezzana	SA	0	0	8,795	0,0000	€ 0	0	0	8,795	0,0000	€ 0
Serre	SA	125	31	8,007	248,2170	€ 2.816	0	0	8,007	0,0000	€ 0
Sessa Cilento	SA	41	10	8,799	87,9900	€ 998	0	0	8,799	0,0000	€ 0
Siano	SA	360	90	9,183	826,4700	€ 9.375	127	32	9,183	293,8560	€ 1.055
Sicignano degli Alburni	SA	69	17	8,219	139,7230	€ 1.585	0	0	8,219	0,0000	€ 0
Stella Cilento	SA	0	0	8,160	0,0000	€ 0	0	0	8,160	0,0000	€ 0
Stio	SA	32	8	7,911	63,2880	€ 718	0	0	7,911	0,0000	€ 0
Teggiano	SA	389	98	8,185	802,1300	€ 9.099	694	174	8,185	1424,1900	€ 5.114
Torchiara	SA	67	17	6,669	113,3730	€ 1.286	0	0	6,669	0,0000	€ 0
Torraca	SA	0	0	8,367	0,0000	€ 0	0	0	8,367	0,0000	€ 0
Torre Orsaia	SA	70	18	6,963	125,3340	€ 1.422	11	4	6,963	27,8520	€ 100
Tortorella	SA	0	0	8,847	0,0000	€ 0	0	0	8,847	0,0000	€ 0
Tramonti	SA	139	35	7,748	271,1800	€ 3.076	0	0	7,748	0,0000	€ 0
Trentinara	SA	34	9	8,040	72,3600	€ 821	0	0	8,040	0,0000	€ 0
Valle dell'Angelo	SA	0	0	8,470	0,0000	€ 0	0	0	8,470	0,0000	€ 0
Vallo della Lucania	SA	916	230	7,390	1699,7000	€ 19.280	1.884	473	7,390	3495,4700	€ 12.551
Valva	SA	48	12	8,638	103,6560	€ 1.176	0	0	8,638	0,0000	€ 0
Vibonati	SA	45	11	6,015	66,1650	€ 751	0	0	6,015	0,0000	€ 0
Vietri sul Mare	SA	215	54	7,437	401,5980	€ 4.555	0	0	7,437	0,0000	€ 0
TOTALI		**44856**	**11259**	**1235,178**	**89459,1320**	**€ 1.014.742,32**	**42615**	**10696**	**1235,178**	**84206,3680**	**€ 302.351,27**

Decreto Dirigenziale n. 10 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - OB 2 - AZIONE 8.1.1 - TIROCINI PROFESSIONALI - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLE DOMANDE PERVENUTE - VII° ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 17 gennaio 2017 ad oggetto "Interventi a sostegno delle professioni" l'amministrazione regionale ha disposto di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti campani attraverso la concessione di agevolazioni per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori, per l'accesso alle professioni ordinistiche destinando all'iniziativa € 4.000.000,00, a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.1 demandando, nel contempo, l'attuazione delle attività consequenziali ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) per rispettiva competenza secondo quanto disposto dal DPGR n. 272 del 30/12/2016;
- con Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/01/2017 è stato emanato l'Avviso pubblico "Progetto sperimentale per il sostegno dei giovani professionisti -Avviso pubblico per il finanziamento di Misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche con documentazione allegata (Allegato A e Allegati 1, 2, 3);
- con Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/02/2017 si è disposto di modificare e integrare l'Avviso citato approvando, altresì, un ulteriore Format di dichiarazione (Allegato 2 bis) restando fermo quanto già disciplinato con l'Avviso Pubblico approvato con il D.D. n. 16 del 23/01/2017;
- con Decreto Dirigenziale n° 2 del 22/05/2017 sono stati nominati i componenti del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 144 del 22/06/2017 è stato approvato il I° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 191 del 30/06/2017 è stato approvato il II° elenco delle domande pervenute;
- Con Decreto Dirigenziale n° 170 del 28/06/2017 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Giovanna Paolantonio;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 3 del 14/07/2017 è stato approvato il III° elenco delle domande pervenute;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 5 del 21/07/2017 è stato approvato il IV° elenco delle domande pervenute;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 7 del 27/07/2017 è stato approvato il V° elenco delle domande pervenute;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 9 del 07/07/2017 è stato approvato il VI° elenco delle domande pervenute;

DATO ATTO che

- le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti dall'Avviso sono state presentate dai Soggetti Ospitanti esclusivamente, on-line attraverso l'applicativo informatico http:// www.cgs4us.com/tirocini-giovani- professionisti, pena l'inammissibilità;
- il nucleo di ammissibilità, con nota acquisita agli atti con prot. n° 2017.607779 del 15/09/2017 ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle ulteriori domande presentate;

CONSIDERATO che

- si intende procedere alla pubblicazione dell'istruttoria provvisoria delle ulteriori domande pervenute;

RITENUTO

- di dover prendere atto degli esiti che il nucleo di ammissibilità, nominato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/05/2017, ha trasmesso, con nota prot. n° 2017.607779 del 15/09/2017 alla

Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale 50. 11 riportanti le risultanze delle valutazioni delle ulteriori domande presentate dai soggetti ospitanti a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n° 16 del 23/01/2017 e finanziate sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1;

- di dover approvare il VII° elenco delle domande ammesse e finanziabili come da Allegato A), nonché, l'elenco delle domande non ammesse con i relativi motivi di esclusione come da Allegato B);
- di dover autorizzare la pubblicazione dell'istruttoria del VII° Elenco come da Allegato "A" e da Allegato "B" che formano parte integrante del presente atto;
- di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei successivi elenchi delle restanti domande pervenute per le quali alla data odierna non è stata ancora espletata o conclusa l'istruttoria, ivi comprese quelle che saranno oggetto di nuova presentazione nei termini previsti dall'Avviso
- di dover rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1;
- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo: tirociniprofessionali@pec.regione.campania.it;
- di dover inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

VISTI

- la DGR n. 21 del 17/01/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 16 del 23/01/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/02/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 2 del 22/05/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 144 del 22/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 191 del 30/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 170 del 28/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 3 del 14/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 5 del 21/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 7 del 27/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 9 del 07/07/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto degli esiti che il nucleo di ammissibilità, nominato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/05/2017, ha trasmesso, con nota prot. n° 2017.607779 del 15/09/2017 le risultanze delle valutazioni delle ulteriori domande presentate dai soggetti ospitanti a valere sull'Avviso pubblico

di cui al Decreto Dirigenziale n° 16 del 23/01/2017 e finanziate sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1,

- di approvare il VII° elenco delle domande ammesse e finanziabili come da Allegato A), nonché, l'elenco delle domande non ammesse con i relativi motivi di esclusione come da Allegato B);
- di autorizzare la pubblicazione dell'istruttoria del VII° Elenco come da Allegato "A" e da Allegato "B" che formano parte integrante del presente atto;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei successivi elenchi delle restanti domande pervenute per le quali alla data odierna non è stata ancora espletata o conclusa l'istruttoria, ivi comprese quelle che saranno oggetto di nuova presentazione nei termini previsti dall'Avviso
- di rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1;
- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo: tirociniprofessionali@pec.regione.campania.it;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Giovanna Paolantonio

Deliberazione G.R. n. 21 del 17/1/2017 – D.D. n. 16 del 23/01/2017 e D.D. n. 57 del 20/02/2017
Avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche -
VII elenco delle istanze presentate ammissibili e finanziabili

Allegato A

n°	cognome	nome	ordine professionale	I° tirocinnate	II° tirocinante	esito istruttoria	Importo assegnato
351	MENNILLO	FILOMENA	TECNICI RADIOLOGI	Marotta Letizia	Cirillo Imma	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
353	DE SIMONE	VINCENZO	COMMERCIALISTI	Sorrentino Maria		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
356	FORINO	ANGELO	AVVOCATI	Russo Vincenza		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
359	SURACE	ANTONINO	AVVOCATI	De vivo Valentina		Ammissibile e finanziabile	1.000,00
367	MAIOLICA	LEONARDO	AVVOCATI	Rosotta Lucia Jessica		Ammissibile e finanziabile	500,00
371	IANNOTTA	FRANCESCO ALFONSO	INGEGNERI	Iannotta Michele		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
376	BIFOLCO	PATRIZIA	FARMACISTI	Senatore Ylenia	Amato Mara	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
377	ZOLFERINO	MAURIZIO	TECNOLOGI ALIMENTARI	Ceglia Maria Rosaria		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
378	SANDOMENICO	CARMELO	PSICOLOGI	Sandomenico Carmelo		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
379	CALABRESE	ESTER VITTORIA	ARCHITETTI	Esposito Ivana		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
381	ESPOSITO	MARIA	INFERMIERI	Palombo Anna	Cerbone Angelo	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
382	PEZONE	MAURIZIO	AVVOCATI	Pezone Claudia		Ammissibile e finanziabile	1.000,00
385	SPERANDEO	SILVANA	COMMERCIALISTI	Isernia Mariangela		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
386	MEO	FELICE	ARCHITETTI	Liuzzi Roberta	Esposito Luigi	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
387	DI GENNARO	DI GENNARO	ARCHITETTI	Sessa Enrico		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
389	VITELLI	ROBERTO	AVVOCATI	Auriemma Martina		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
391	UGLIANO	SEBASTIANO	OSTETRICI	Vanacore Anna		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
392	SACCO	PAOLO	ARCHITETTI	De Marco Emanuela		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
399	DELLA CASA	ANTONIO	TECNICI RADIOLOGI	Miracolo Francesco		Ammissibile e finanziabile	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione G.R. n. 21 del 17/1/2017 – D.D. n. 16 del 23/01/2017 e D.D. n. 57 del 20/02/2017
Avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche -
VII elenco delle istanze presentate non ammissibili

Allegato B

n°	cognome	nome	ordine professionale	I° tirocinnate	II° tirocinante	esito istruttoria	Importo assegnato	note
352	PIROZZI	PIETRO	ARCHITETTI	Izzo Davide		non ammissibile	0	documentazione incompleta
354	PROTA	ABELE	INFERMIERI			non ammissibile	0	manca documentazione
355	ALFANO	ANNUNZIATA	COMMERCIALISTI	Alfano Maria Grazia		non ammissibile	0	Iscrizione al registro praticanti in data 03/05/2011, non conforme a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso.
357	CASCONE	ALFONSO	TECNOLOGI ALIMENTARI	Bello Claudia	De Luca Carmela	non ammissibile	0	documentazione incompleta - manca progetto formativo
358	PACILIO	FRANCESCO PELLEGRINO	COMMERCIALISTI	Pacilio Francesco Pellegrino		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
360	DEL GIUDICE	STEFANO	PSICOLOGI	Castaldo Laura	Izzo Nunzia	non ammissibile	0	documentazione incompleta
361	ROMANO	CARMEN	AVVOCATI	Picarella Monica		non ammissibile	0	mancanza requisiti
362	UNGARO	RAFFAELLA	CHIMICI	Ungaro Raffaella		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
363	SIBILIO	FRANCESCO		Sibilio Francesco		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
364	RONGHI	LIDIA	ASSISTENTI SOCIALI	Ventriglia Valentina		non ammissibile	0	documentazione incompleta

365	SIRICA	SILVANA		Sirica Silvana		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
366	PAGLIONICO	VINCENZO	AVVOCATI	La Sala Vittoria		non ammissibile	0	documentazione incompleta
368	RIZZANO	PAOLO	COMMERCIALISTI	Fiamma Antonio	Atorino Mario	non ammissibile	0	documentazione incompleta
369	NASTRO	GIANLUCA	TECNOLOGI ALIMENTARI	Nastro Gianluca		non ammissibile	0	documentazione incompleta
370	PIZZUTI	DOMENICO	AVVOCATI	Pizzuti Domenico		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
372	BENEVENTO	VITTORIO	AVVOCATI	Benevento Luciano Vittorio		non ammissibile	0	mancanza requisiti
373	BIFULCO	ANNA CHIARA	AVVOCATI	Bifulco Anna Chiara		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
374	PAGLIARULO	MOSè	GEOMETRI	Di Paola Florenza	Alba Maria Assunta	non ammissibile	0	documentazione incompleta
375	PALOMBI	MANUELA	AVVOCATI	Palombi Manuela		non ammissibile	0	documentazione incompleta
380	SOMMA	MICHELE	COMMERCIALISTI	Dell'Isola Chiara	Di Donato Giuseppe	non ammissibile	0	Di Donato: manca documentazione - Dell'Isola mancanza requisiti
383	DI CAPUA	CATELLO	AVVOCATI	Fontanella Antonio		non ammissibile	0	Iscrizione al registro praticanti in data 14/10/2013, non conforme a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso.
384	CAPASSO	RAFFAELE ROCCO	AVVOCATI	Capasso Raffaella Rocco		non ammissibile	0	mancanza requisiti
388	GARGIONE	FRANCESCO	FARMACISTI	Gargione Francesco		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante - documentazione incompleta
390	DELL'AVERSANA	FABIO	GIORNALISTI	Trebinto Silvia	Del Grosso Sara	non ammissibile	0	documentazione incompleta
391	UGLIANO	SEBASTIANO	OSTETRICI		Donnarumma Anna	non ammissibile	0	Donnarumma manca documentazione
392	SACCO	PAOLO	ARCHITETTI		Campagnano Filomena	non ammissibile	0	Campagnano: manca documentazione

393	GUADAGNO	IMMACOLATA	AVVOCATI	Guadagno Immacolata		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
394	GARZO	GRAZIA	AVVOCATI	Garzo Grazia		non ammissibile	0	Presentazione domanda non conforme con l'art. 7 dell'Avviso: registrazione del tirocinante
395	DE SIMONE	GIOVANNI	VETERINARI	Barbi Leonardo	Wurzburger Wendy	non ammissibile	0	documentazione incompleta
396	SIBILLO	RAFFAELLA	TECNICI RADIOLOGI	Santillo Antonio	Rocco Maria Rosaria	non ammissibile	0	documentazione incompleta
397	SIBILLO	NICOLA	TECNICI RADIOLOGI	Sibilio Nicola		non ammissibile	0	documentazione incompleta
398	TORSI	UGO	AVVOCATI	Capone Giuseppina		non ammissibile	0	documentazione incompleta
400	RUGGIERO	SALVATORE	AVVOCATI	Zaffone Maria Luisa		non ammissibile	0	Iscrizione al registro praticanti in data 05/05/2016, non conforme a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso.

Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N.527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 10 luglio 2012 ;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 2012 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che con D.D. n°774 del 9/10/2014 sono stati no minati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è procedut o alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica della domanda risulta **validata** e riconosciuta con la qualifica di "Bottega Scuola" l'impresa riportata nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, inviato via email in data 14/09/2017;
b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

DATO ATTO

Che il presente provvedimento non è sottoposto agli di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;

VISTI

a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;
b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;

c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
d) la DGR n°796/2012;
e) il D.D. n°430/2014;
f) il D.D. n°527/2014;
g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 91

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di inviare il presente atto alle CCIAA territorialmente competenti, per gli adempimenti conseguenti (già in capo alle ex CPA), presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 50 11 00, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Giovanna Paolantonio

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N. ORDINE	PROT.	TITOLARE O SOCIO LAVORATORE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
232	513764	MUSELLA FRANCESCO	MUSELLA FRANCESCO	VIA FORIA, 149 - NAPOLI	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO, LIQUIDAZIONE QUOTA FONDO DI GESTIONE ANNO 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con DGR N. 67 del 22.02.2016 è stato approvato lo schema di Statuto e lo schema dell'atto costitutivo per la costituzione della Fondazione "Real Sito di Carditello", prevedendo per il socio fondatore Regione Campania un conferimento in denaro pari a euro 500.000,00 per il 2016 e pari a euro 1.000.000,00 per il 2017;

b. in data 25 febbraio 2016, con atto notarile repertorio n. 462, raccolta n. 292, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Tivoli in data 26 febbraio 2016 al n. 1101 Serie 1/T, è stata costituita tra il Ministero dei Beni delle attività Culturali e del Turismo , la Regione Campania ed il Comune di S. Tammaro (CE), la Fondazione Real Sito Carditello ;

c. con nota prot. n. 6506 del 3 marzo 2016 il Ministero dei beni delle Attività Culturali e del Turismo ha chiesto l'iscrizione al registro prefettizio delle persone giuridiche della predetta "fondazione Real Sito di Carditello";

d. nel bilancio gestionale della Regione Campania 2017/2019 è istituito il capitolo di spesa 4452 ad oggetto "Fondazione Real Sito di Carditello: contributo in c/gestione" la cui titolarità è attribuita alla Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;

e. con decreto dirigenziale n. 219 del 15 giugno 2016 si è provveduto a dotare il capitolo di spesa 4452 di e 500.000,00 per l'anno 2016 e di € 1.000.000,00 per l'anno 2017 mediante variazione compensativa tra i capitoli 542 e 4452 del medesimo macro aggregato del bilancio per l'esercizio finanziario 2016-2018, ai sensi dell'art.5, comma 4, lettera a) della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2;

CONSIDERATO che

a. l'art. 6 dell'atto costitutivo della fondazione stabilisce, tra l'altro, che il socio fondatore Regione Campania conferisce un importo pari ad euro 500.000,00 relativamente al primo anno di attività dalla costituzione della fondazione ed € 1.000.000,00 per il secondo anno al fine di garantire il concorso alla copertura delle spese di funzionamento della Fondazione;

b. che con decreto dirigenziale n. 48 del 06.09.2016 si è proceduto a liquidare in favore della Fondazione Real Sito di Carditello la somma di € 500.000,00 quale conferimento in denaro per la copertura delle spese di funzionamento per l'anno 2016 ;

c. con nota prot. n. 468 del 21.06.2017, acquisita al prot. regionale al n. 509025 in data 25.07.2017, la Fondazione " Real Sito Carditello" ha trasmesso:

- Dichiarazione di non iscrizione alla camera di commercio;
- DURC aggiornato (validità 19.06.2017 - 17.10.2017)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 48 del 445/2000 di ciascun componente gli organi della fondazione necessarie per la richiesta di informativa antimafia;

d. con nota prot. n.531769 del 02.08.2017 si è proceduto a richiedere informativa antimafia ai sensi del Dlgs 159/2011 all'ufficio centrale acquisti;

CONSIDERATO altresì che

con decreto dirigenziale n. 18 del 04.08.2017 dell'Ufficio 91 "Staff tecnico- operativo della Direzione Generale Politiche Culturali e per il Turismo si è proceduto ad impegnare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 4452 in favore della "Fondazione Real Sito di Carditello";

RILEVATO che

con nota prot. n. 548660 del 10.08.2017 l'Ufficio Centrale Acquisiti della Regione Campania ha trasmesso l'informativa antimafia rilasciata dalla Banca dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A) prot. 61578_20170803;

RITENUTO pertanto

ai sensi di quanto disposto all'art. 6 dell'Atto Costitutivo della Fondazione, di liquidare in favore della *Fondazione Real Sito Carditello* la somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 4452 del Bilancio Gestionale EF 2017 la cui codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE è riportata nel sottostante prospetto:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
4452	5	2	1	104	1.04.04.01.001	08.2	8	1.06.03

VISTI

a. il D. Lgs. 118/2011;

b. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;

c. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

d. la L.R. n. 4 del 20.01.2017, che approva il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
e. la DGR n. 6 del 10.01.2017, che approva il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
f. la DGR n.59 del 7.02.2017 che approva il bilancio gestionale per il triennio 2017/2019;
g. la DGR n. 107 del 20.02.2017 di rideterminazione dei residui al 31.12.2016;
h. il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
i. il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell’incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. ai sensi di quanto disposto all’art. 6 dell’Atto Costitutivo della Fondazione, di liquidare in favore della *Fondazione Real Sito Carditello* la somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 4452 del Bilancio Gestionale per l’EF 2017 la cui codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE è riportata nel sottostante prospetto;
2. di imputare la liquidazione di € 1.000.000,00 - in favore della *Fondazione Real Sito Carditello* - sull’impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 18 del 04.08.2017, capitolo di spesa 4452 del Bilancio Gestionale per l’EF 2017 la cui codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE è riportata nel sottostante prospetto:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
4452	5	2	1	104	1.04.04.01.001	08.2	8	1.06.03

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a pagare la somma di euro 1.000.000,00 in favore della Fondazione Real Sito Carditello (codice fiscale 95229500632) mediante accredito sul conto corrente bancario 1000/00143060 – Filiale Banca Prossima : 05000 - Piazza Paolo Ferrari, 20121 Milano – IBAN : IT20U0335901600100000143060 - causale: *erogazione quota Fondo di Gestione anno 2017 della Fondazione Real Sito Carditello come all'art. 6 dell'Atto Costitutivo repertorio n. 462 del 25 febbraio 2016;*

4. di dare atto:

   4.1 che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

   4.2 che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. n. 605807 del 15.09.2014;

   4.3 che, gli obblighi di cui agli art. 14 e 15 previsti dal D. Lgs 33/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dei dati sul sito dell'Ente;

   4.4 della pubblicazione sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) dei dati di cui all'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013;

5. di dare, altresì, atto che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica l'impegno su cui è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica : 01.01.2017 – 31.12.2017;

6. di notificare il presente provvedimento alla Fondazione Real Sito Carditello ;

7. di inviare il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (55.13.04), alla UOD Bilancio annuale e pluriennale di previsione (55.13.02), alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Culturali, le pari opportunità e il Tempo Libero (54.12) all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali e alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 03 05);

MUROLO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **dott.ssa Murolo Nadia**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	91

OGGETTO

Fondazione Real Sito Carditello, liquidazione quota Fondo di Gestione anno 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	95229500632		.	SAN TAMMARO	1.000.000,00	,00

TOTALI	**1.000.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	***CODICE IBAN***	**2017**	**4452**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **dott.ssa Murolo Nadia**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	91

OGGETTO

Fondazione Real Sito Carditello, liquidazione quota Fondo di Gestione anno 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	4452	1	5	2	104	1.04.04.01.000	08.2	-	8	1.000.000,00	,00

TOTALE	1.000.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2017	4452	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ESERCIZI FINANZIARI 2003, 2004 , 2005 E 2006 INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E RESTAURO DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO DI PROPRIETA' PUBBLICA IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE ANTICIPAZI0NI QU0TE C0NTRIBUTI SEMESTRALI A FAVORE DEI COMUNI COME DA ELENCO ALLEGATO . IMPORT0 T0TALE EUR0 222.622,06

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con i decreti dirigenziali indicati nell'allegato elenco, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato assegnato, in esecuzione del Piano annuale di finanziamento per gli interventi finalizzati al recupero e restauro del patrimonio edilizio storico di proprietà pubblica EE.FF. 2003, 2004, 2005 e 2006, ai Comuni ivi citati, il contributo annuo-semestrale come distinto nell'elenco medesimo, ai sensi della L.R. 3/07 a copertura delle rate di ammortamento per il prestito contratto dai comuni stessi con la Cassa DD.PP. o altri Istituiti di Credito mutuante ;

b. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

a. l'art. 68 della predetta L.R. 3/07, così come modificato dall'art. 27 della L.R. 1/08, dispone che il contributo pluriennale per l'ammortamento dei mutui venga erogato direttamente agli Enti interessati ;

b. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

c. con deliberazioni n. 380 del 31/07/2012 , n. 816 del 27/12/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

d. con D.D. n. 471 del 28/7/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente ed Ecosistema ha fissato le modalità organizzative per l'attuazione delle soprarichiamate delibere di G.R. n. 380/2012, n. 816/2012 e n. 121/2013 .

VISTO

a. le istanze assunte al protocollo generale in data : 14/10/2016 al n. 670754 - 31/10/2016 al n. 483891 - 22/11/2016 al n. 762564 - 4/1/2017 al n. 5186 - 19/1/2017 al n. 37651 - 22/2/2017 al n. 126271 - 27/2/2017 al n. 140418 - 6/3/2017 al n. 159509 - 18/4/2017 n. 283120 - 27/4/2017 al n. 303266 - 7/6/2017 n. 399050 - 23/6/2017 al n. 436040 - 27/6/2017 al 443861 - 29/6/2017 al n. 449474 - 28/7/2017 al n. 520902 - con le quali gli Enti di cui al già citato elenco chiedono il rimborso del contributo pluriennale relativamente alle rate di ammortamento con scadenza dal 30/6/2015 al 30/06/2017;

b. la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle predette rate ed il piano di ammortamento del mutuo .

CONSIDERATO CHE :

a. le somme occorrenti per la liquidazione delle annualità successive alla prima vanno imputate sul capitolo 636 (contributi sui mutui contratti da enti locali per la realizzazione di opere pubbliche) del Bilancio gestionale E.F. 2017

DATO ATTO CHE :

a. i Comuni di cui all'allegato elenco non risultano nella lista, compilata dalla Direzione Generale per la Salute e l'Ecosistema in osservanza alle delibere di G.R. n. 380/2012 , n. 816/2012 e 121/2013 degli Enti debitori nei confronti della Regione Campania per forniture idriche e per canoni di depurazione e fognatura ;
b. per i medesimi Comuni gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, previsti del D.lgs. n. 33/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dei precedenti atti di liquidazione nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 .

RITENUTO, pertanto, di :

a. dover procedere all'impegno ed alla contestuale liquidazione della somma di 222.622,06 euro, pari all'importo corrispondente al rimborso del contributo pluriennale relativo alle rate di ammortamento con scadenza dal 30/6/2015 al 30/06/2017 sul cap. 636 (contributi sui mutui contratti da enti locali per la realizzazione di opere pubbliche) del bilancio gestionale E. F. 2017, così come dettagliato nell'allegato elenco che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO :

- la L.R. del 30/04/2002 n. 7;
- la L.R. del 27/2/2007 n. 3 e s.m.i.;
- la DGR n. 125 del 20 marzo 2012 "Rideterminazione dei contributi pluriennali concessi ai sensi della legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51, legge regionale del 12 dicembre 1979, legge del 11 gennaio 1996, n.23, legge regionale del 06 maggio 1985, n.50 e legge regionale del 2 febbraio 2007, n. 3 concessi successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1"
- la DGR n. 380 del 31/07/2012 "Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n.1 art.1 comma 2 – Determinazioni"
- la DGR n. 123 del 27/5/2013 "Deliberazione del 20 marzo 2012 n. 125 – rettifica "
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la L.R. n. 3 del 20 Gennaio 2017 con cui il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";
- la L.R. n. 4 del 20 Gennaio 2017 (come modificata dalla L.R. n. 9 del 3 Febbraio 2017) con cui il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
- la DGR n. 6 del 10 Gennaio 2017 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
- la DGR n. 59 del 7 Febbraio 2017 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

- il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di disporre l'impegno della somma di 222.622,06 euro, pari all'importo corrispondente al rimborso del contributo pluriennale relativo alle rate di ammortamento con scadenza dal dal 30/6/2015 al 30/06/2017 sul cap. 636 (contributi sui mutui contratti da enti locali per la realizzazione di opere pubbliche) del bilancio gestionale E.F. 2017;

2. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno su cui è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017;

3. di liquidare e contestualmente autorizzare l'UOD Gestione delle spese regionali ad accreditare ai Comuni di cui all'unito elenco, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo di € 222.622,06 con le modalità a fianco di ciascuno riportate;

4. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato :

codificazione di transazione elementare della spesa										
CAP	Mis.ne	Prog.ma	TIT	MACROAG GREGATO	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. UE	SIOPE	Codice gestionale
636	18	01	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.8	8	2.02.03	2234

5. di dare, inoltre, atto che:
   - la spesa di che trattasi è obbligatoria, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente e che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della disciplina e dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;

- per i Comuni di cui all'allegato elenco gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, previsti del D.lgs. n. 33/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dei precedenti atti di liquidazione nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 .

- non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

6. di inviare il presente atto, per quanto di competenza :
   - ai Comuni di cui al predetto elenco;
   - all'UOD Gestione delle Spese regionali ;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
   - All'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.

MUROLO

COMUNE	DECRETO CONCESSIONE	DATA DECRETO CONCESSIONE	RIMODULAZIONE DGR 125/2012	DATA DECRETO DECRETO	NUMERO POSIZIONE	BANCA	SCADENZA MUTUO	ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO SEMESTRALE	IMPORTO ANNUO RIMODULATO DGR 125/2012	IMPORTO SEMESTRALE RIMODULATO DGR 125/2012	SCADENZA RATA	TOTALE DA LIQUIDARE	IBAN
CASALBORE	931	31/10/2008			4504219/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2004	6626	€ 30.000,00	€ 15.000,00			31/12/2016		
CASALBORE															€ 15.000,00	IT88V 010000 3245 4203 00304532
CASALBUONO	417		8	26/02/2013	4522915/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2005-2006	7575-8136	€ 12.500,00	€ 6.250,00	€ 10.473,91	€ 5.236,96	30/06/2016		
CASALBUONO	417		8	26/02/2013	4522915/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2005-2006	7575-8136	€ 12.500,00	€ 6.250,00	€ 10.473,91	€ 5.236,96	31/12/2016		
CASALBUONO															€ 10.473,92	IT17L 010000 3245 4243 00304760
CASTELLO DEL MATESE	32	11/03/2011			4537596/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2005-2006	7575-8136	€ 19.976,50	€ 9.988,25			30/06/2016		
CASTELLO DEL MATESE	32	11/03/2011			4537596/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2005-2006	7575-8136	€ 19.976,50	€ 9.988,25			31/12/2016		
CASTELLO DEL MATESE															€ 19.976,50	IT94T 010000 3245 4223 00304697
CIMITILE	14	06/02/2009	173	27/11/2012	4496920/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2004	6226	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 24.539,67	€ 12.269,83	30/06/2016		
CIMITILE	14	06/02/2009	173	27/11/2012	4496920/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2004	6226	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 24.539,67	€ 12.269,83	31/12/2016		
CIMITILE															€ 24.539,66	IT05B 010000 3245 4253 00185494
FRASSO TELESINO	187	14/04/2010	30	31/05/2013	4531623/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2005-2006	7575-8136	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 19.768,94	€ 9.884,47	30/06/2016		
FRASSO TELESINO	187	14/04/2010	30	31/05/2013	4531623/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2005-2006	7575-8136	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 19.768,94	€ 9.884,47	31/12/2016		
FRASSO TELESINO															€ 19.768,94	IT74Z 010000 3245 4213 00304650
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	189	14/04/2010	171	27/11/2012	4513728/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2005-2006	7575-8136	€ 12.450,00	€ 6.225,00	€ 9.370,00	€ 4.685,00	31/12/2016		
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE															€ 4.685,00	IT26F 010000 3245 4213 00304656
MONTEFUSCO	33	02/03/2009	185	13/12/2012	4508421/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2004	6626	€ 29.075,73	€ 14.537,87	€ 27.866,13	€ 13.933,06	30/06/2016		
MONTEFUSCO	33	02/03/2009	185	13/12/2012	4508421/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2029	2004	6626	€ 29.075,73	€ 14.537,87	€ 27.866,13	€ 13.933,06	31/12/2016		
MONTEFUSCO															€ 27.866,12	IT79D 010000 3245 4203 00304562
PADULI	861	14/10/2008	174	27/11/2012	4503252/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2004	6626	€ 25.350,00	€ 12.675,00	€ 24.693,25	€ 12.346,62	31/12/2016		
PADULI	861	14/10/2008	174	27/11/2012	4503252/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2004	6626	€ 25.350,00	€ 12.675,00	€ 24.693,25	€ 12.346,62	30/06/2017		
PADULI															€ 24.693,24	IT03G 010000 3245 4213 00304657
PRATA PRINCIPATO ULTRA	335	21/05/2009			4519235/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2005-2006	7575-8136	€ 20.000,00	€ 10.000,00			30/06/2016		
PRATA PRINCIPATO ULTRA	335	21/05/2009			4519235/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2005-2006	7575-8136	€ 20.000,00	€ 10.000,00			31/12/2016		
PRATA PRINCIPATO ULTRA															€ 20.000,00	IT39I 010000 3245 4203 00304575

ROCCAGLORIOSA	41	02/03/2009	186	13/12/2012	4487829/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2003	11416	€ 16.500,00	€ 8.250,00	€ 16.384,93	€ 8.192,47	30/06/2016		
ROCCAGLORIOSA	41	02/03/2009	186	13/12/2012	4487829/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2003	11416	€ 16.500,00	€ 8.250,00	€ 16.384,93	€ 8.192,47	31/12/2016		
ROCCAGLORIOSA															€ 16.384,93	IT84D01000 03245 424300304821
SENERCHIA	5	31/01/2011	36	25/05/2016	4534634/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2030	2005-2006	7575-8136	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 19.438,96	€ 9.719,48	30/06/2016		
SENERCHIA	5	31/01/2011	36	25/05/2016	4534634/00	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2030	2005-2006	7575-8136	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 19.438,96	€ 9.719,48	31/12/2016		
SENERCHIA															€ 19.438,96	IT28P 010000 3245 4203 00304598
SAN GIOVANNI A PIRO	215	04/05/2010	172	27/11/2012	4523531700	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2005-2006	7575-8136	€ 19.963,78	€ 9.981,89	€ 19.794,79	€ 9.897,40	30/06/2015		
SAN GIOVANNI A PIRO	215	04/05/2010	172	27/11/2012	4523531700	Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato	31/12/2028	2005-2006	7575-8136	€ 19.963,78	€ 9.981,89	€ 19.794,79	€ 9.897,40	31/12/2015		
SAN GIOVANNI A PIRO															€ 19.794,79	IT94L01000 03245 424300304829

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **dott.ssa Murolo Nadia**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	91

OGGETTO

Piano esecutivo di finanziamento Esercizi Finanziari 2003, 2004 , 2005 e 2006
Interventi finalizzati al recupero e restauro del patrimonio edilizio storico di proprieta' pubblica
Impegno e liquidazione anticipazioni quote contributi semestrali a favore dei comuni come da elenco allegato .
Importo totale euro 222.622,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Comune DI CASALBORE				-	15.000,00	,00
Comune di CASALBUONO					10.473,92	
Comune di CASTELLO DEL MATESE					19.976,50	
Comune di CIMITILE					24.539,66	
Comune di FRASSO TELESINO					19.768,94	
Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE					4.685,00	
Comune di MONTEFUSCO					27.866,12	
Comune di PADULI					24.693,24	
Comune di PRATA PRINCIPATO ULTRA					20.000,00	
Comune di ROCCAGLORIOSA					16.384,93	
Comune di SENERCHIA					19.438,96	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di SAN GIOVANNI A PIRO					19.794,79	

TOTALI	**222.622,06**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Comune di CASALBORE	***Girofondo - Conto Tesoreria IT88V 010000 3245 4203 00304532***	**2017**	**636**
Comune di CASALBUONO	***Girofondo - Conto Tesoreria IT17L 010000 3245 4243 00304760***	**2017**	**636**
Comune di CASTELLO DEL MATESE	***Girofondo - Conto Tesoreria IT94T 010000 3245 4223 00304697***	**2017**	**636**
Comune di CIMITILE	***Girofondo - Conto Tesoreria IT05B 010000 3245 4253 00185494***	**2017**	**636**
Comune di FRASSO TELESINO	***Girofondo - Conto Tesoreria IT74Z 010000 3245 4213 00304650***	**2017**	**636**
Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	***Girofondo - Conto Tesoreria IT26F 010000 3245 4213 00304656***	**2017**	**636**
Comune di MONTEFUSCO	***Girofondo - Conto Tesoreria IT79D 010000 3245 4203 00304562***	**2017**	**636**
Comune di PADULI	***Girofondo - Conto Tesoreria IT03G 010000 3245 4213 00304657***	**2017**	**636**
Comune di PRATA PRINCIPATO ULTRA	***Girofondo - Conto Tesoreria IT39I 010000 3245 4203 00304575***	**2017**	**636**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di ROCCAGLORIOSA	***Girofondo - Conto Tesoreria*** ***IT84D01000 03245 424300304821***	**2017**	**636**
Comune di SENERCHIA	***Girofondo - Conto Tesoreria*** ***IT28P 010000 3245 4203 00304598***	**2017**	**636**
Comune di SAN GIOVANNI A PIRO	***Girofondo - Conto Tesoreria*** ***IT94L01000 03245 4243 00304829***	**2017**	**636**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **dott.ssa Murolo Nadia**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	91

OGGETTO

Piano esecutivo di finanziamento Esercizi Finanziari 2003, 2004 , 2005 e 2006
Interventi finalizzati al recupero e restauro del patrimonio edilizio storico di proprieta' pubblica
Impegno e liquidazione anticipazioni quote contributi semestrali a favore dei comuni come da elenco allegato .
Importo totale euro 222.622,06

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	636	2	18	01	203	2.03.01.02.000	01.8	2.03.01.02.003	8	222.622,06	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE	**222.622,06**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2017	**636**	**-**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 24 del 18/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 90 DEL 08-03-2016 - PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E FINANZIAMENTO DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA. INTERVENTO: "RI-TORNA MELIZZANO. RECUPERO, IDENTITA', CULTURA E TERRITORIO" - CUP: G34E16001830002. BENEFICIARIO: COMUNE DI MELIZZANO (BN). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con DGR n. 59 del 15-02-2016 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 contenente gli obiettivi strategici di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Regione, tra cui anche quello di valorizzare il patrimonio culturale, quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, attraverso la creazione di un sistema integrato dei beni culturali regionali. La strategia di realizzazione degli obiettivi del POC per quanto attiene il patrimonio culturale, denominata "Cultura 20/20", individua il territorio della Regione Campania come un "unico distretto culturale e turistico" e persegue la creazione di un sistema integrato dei siti culturali regionali;

b. la medesima Giunta Regionale con successiva DGR n. 90 del 08-03-2016, ritenuta la priorità di porre in essere le azioni individuate dalla strategia "Cultura 20/20" principale risorsa del sistema culturale campano, ha quantificato la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma che, tra l'altro, prevede "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " ;

c. con DGR n. 501 del 22/09/2016, sono stati istituiti e dotati ulteriori capitoli di spesa relativi alle azioni di cui alla DGR 90/2016 tra cui i capitoli della predetta azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " con una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro ;

d. con D.D. n. 236 del 24/6/2016 la D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha approvato, ai sensi della DGR n. 90 del 08/03/2016, l'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania ;

e. con D.D. n.283 del 3/8/2016, la medesima Direzione Generale ha costituito la Commissione per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali presentate ed alla valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali risultate ammissibili;

f. con D.D. n. 378 del 04/11/2016, della medesima Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero ha approvato, tra l'altro, relativamente all'azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT " la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento per la realizzazione di n. 39 progetti disponendo contestualmente il finanziamento delle proposte progettuali dal n.1 al n. 25 per un importo complessivo di € 4.946.475,27 a valere sui fondi POC , ovvero fino alla concorrenza dell'importo disponibile ;

g. con il predetto D.D. n. 378//2016, tra l'altro, è stato disposto in favore degli Enti Beneficiari l'impegno di spesa di 1.500.000,00 euro, pari al 30% della dotazione finanziaria di 5 milioni di euro destinata alla già citata azione operativa "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT ";

h. con D.D. n. 518 del 09/12/2016 il precitato D.D n. 378/2016 è stato integrato e rettificato contabilmente, disponendo un impegno di spesa in favore degli Enti Beneficiari di € 1.483.942,58 pari al 30% dell'importo totale di € 4.946.475,27 di cui : € 1.190.555,18 sul capitolo 8495 ed € 293.387,40 sul capitolo 8497 ;

i. con DGR n. 42 del 30/01/2017 - *Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 Indirizzi Operativi* - sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione

j. con D.D. n. 112 del 03/04/2017 sono state delegate al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania ed è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento;

k. con D.G.R. n. 192 del 11/04/2017 è stata rimodulata e riprogrammata la delibera di G.R. n. 431/2016 per l'importo complessivo di € 7.185.961,96 destinando :

- ulteriori risorse per le Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania per l'importo di € 2.685.961,96 per lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili di cui all'allegato sub A del precitato D.D. n. 378/2016 ;
- "Giffoni Film Festival" 46° edizione - annualità 20 17 per un importo complessivo di € 4,5 milioni .

l. con D .D. n. 1 del 24/05/2017 è stato preso atto della predetta DGR n. 192 del 11/04/2017, convalidando lo scorrimento della graduatoria degli interventi ammissibili dal progressivo 26 al 39 cosi come riportati nell'allegato "Sub 1" ed è stato stabilito che l'intero programma degli interventi dovrà essere realizzato nell'arco temporale che va dall'approvazione da parte dell'Ente beneficiario del progetto esecutivo della proposta progettuale ammessa a finanziamento fino al 31 dicembre 2018, mentre per i soli interventi interessati dallo scorrimento della graduatoria il termine fissato per la conclusione del programma potrà, in presenza di esigenze particolari o di cause eccezionali, essere prorogato previa motivata richiesta.

RILEVATO CHE:

a. nell'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento di cui al suddetto DD. n. 378/2016 figura anche l'intervento proposto dal Comune di Melizzano (BN),

denominato :**"***Ri-torna Melizzano. Recupero, identità, cultura e territorio - CUP: G34E16001830002.*

b. il Comune di Melizzano (BN) con nota prot. n. 4126 del 12/06/2017 e successiva nota integrativa n. 5711 del 02/08/2017 acquisite, rispettivamente, al protocollo generale al n. 431635 del 22/06/2017 e n. 546911 del 09/08/2017 ha trasmesso la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento del predetto intervento;

c. il medesimo Comune di Melizzano (BN) con delibera di giunta comunale n. 53 del 05/06/2017 ha approvato il progetto esecutivo del citato intervento per un importo di € 199.839,19 a valere sulle risorse del POC Campania;

DATO ATTO dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

RITENUTO , di dover :

a. ammettere a finanziamento del POC Campania, per l'importo di € 199.839,19 l'intervento *"Ri-torna Melizzano. Recupero, identità, cultura e territorio" - CUP:G34E16001830002 beneficiario Comune di Melizzano (BN) (C.F.95005110629)*- che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO				
		azione A	***azione B***	**Totale**
A	*Lavori + Attività*			**€ 149.420,00**
A.1	*Lavori*			**€ 97.000,00**
A.1.1	Lavori a base d'asta		€ 94.500,00	€ 94.500,00
A.1.2	Costi speciali della sicurezza		€ 2.500,00	€ 2.500,00
A.2	*Attività*			**€ 52.420,00**
A.2.1	Comunicazione	€ 14.000,00		€ 14.000,00
A.2.2	Attività	€ 28.000,00		€ 28.000,00
A.2.3	Allestimenti ed attrezzature	€ 10.420,00		€ 10.420,00
B	*Somme a disposizione dell'Amministrazione*			**€ 50.419,19**
B.1.1	SPERE TECNICHE (azione B)		€ 10.700,00	€ 10.700,00
B.1.2	SPERE TECNICHE (azione A)	€ 7.125,00		€ 7.125,00
B.1.3	DIRETTORE ESECUZIONE SERVIZIO	€ 4.800,00		€ 4.800,00
B.1.4	INCNTIVO RUP E COMMISSIONE DI GARA		€ 1.584,29	€ 1.584,29
B.2.1	IVA sui LAVORI azione B (10%)		€ 9.700,00	€ 9.700,00
B.2.2	IVA sui LAVORI azione A (22%)	€ 11.532,40		€ 11.532,40
B.3	IVA su SPESE TECNICHE (22%)	€ 2.623,50	€ 2.354,00	€ 4.977,50

C	***TOTALE PROGETTO (A+B)***	**€ 199.839,19**

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita Convenzione il cui schema è stato approvato con il precitato D.D. n. 112 /2017 ;

c. precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

d. disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

VISTO:

a. la D.G.R. n. 90 del 08/03/2016 - Piano Operativo Complementare (POC) per i Beni e le Attività Culturali;

b. la D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 - Piano Operativo Complementare 2014-2020. Approvazione;

c. DPGR. n. 118 del 13/05/2016 "Designazione referente unico PAC 2007/13 e POC 2014/20";

d. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016 - POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO). corrispondenza SI.GE.CO. POC ;

e. la L.R. n. 3 del 20 Gennaio 2017 con cui il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";

f. la L.R. n. 4 del 20 Gennaio 2017 (come modificata dalla L.R. n. 9 del 3 Febbraio 2017) con cui il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";

g. la DGR n. 6 del 10 Gennaio 2017 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";

h. la DGR n. 59 del 7 Febbraio 2017 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

i. il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

j. il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di ammettere al finanziamento del POC Campania Linea di azione "Patrimonio Culturale", per l'importo di € 199.839,19 l'intervento ***"****Ri-torna Melizzano. Recupero, identità, cultura e territorio"* CUP.G34E16001830002 : - beneficiario Comune di Melizzano (BN)-(C.F.95005110629) che presenta il seguente quadro economico :

QUADRO ECONOMICO				
		azione A	***azione B***	**Totale**
A	*Lavori + Attività*			**€ 149.420,00**
A.1	*Lavori*			**€ 97.000,00**
A.1.1	Lavori a base d'asta		€ 94.500,00	€ 94.500,00
A.1.2	Costi speciali della sicurezza		€ 2.500,00	€ 2.500,00
A.2	*Attività*			**€ 52.420,00**
A.2.1	Comunicazione	€ 14.000,00		€ 14.000,00
A.2.2	Attività	€ 28.000,00		€ 28.000,00
A.2.3	Allestimenti ed attrezzature	€ 10.420,00		€ 10.420,00
B	*Somme a disposizione dell'Amministrazione*			**€ 50.419,19**
B.1.1	SPERE TECNICHE (azione B)		€ 10.700,00	€ 10.700,00
B.1.2	SPERE TECNICHE (azione A)	€ 7.125,00		€ 7.125,00
B.1.3	DIRETTORE ESECUZIONE SERVIZIO	€ 4.800,00		€ 4.800,00
B.1.4	INCNTIVO RUP E COMMISSIONE DI GARA		€ 1.584,29	€ 1.584,29
B.2.1	IVA sui LAVORI azione B (10%)		€ 9.700,00	€ 9.700,00
B.2.2	IVA sui LAVORI azione A (22%)	€ 11.532,40		€ 11.532,40
B.3	IVA su SPESE TECNICHE (22%)	€ 2.623,50	€ 2.354,00	€ 4.977,50
C	***TOTALE PROGETTO (A+B)***			**€ 199.839,19**

2. di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita Convenzione il cui schema è stato approvato con il precitato D.D. n. 112 /2017;

3. di precisare che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. di disporre, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
5. di inviare il presente atto:

per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC .

per opportuna conoscenza,:

- al beneficiario : Comune di Melizzano (BN);
- al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ;
- al Referente Unico del PAC 2007 -2013 e del POC 2014 – 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale ;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

Decreto Dirigenziale n. 27 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. SOCIETA' ESSETI FARMACEUTICI S.R.L. - REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 937.945,00 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che L'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che L'Ufficio, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la Società ESSETI Farmaceutici s.r.l., con sede legale in Via Raffaele De Cesare n. 7 80132 Napoli, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/85, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo PEC il 27/01/2017 l'atto d'impegno (prot. 53685 del 25/01/2017 da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato di euro 937.945,00 e

da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno, di cui si è avuto avviso di ricezione il 27/01/2017;
d. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Società ESSETI Farmaceutici s.r.l., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 937.945,00 assegnato alla Società ESSETI Farmaceutici s.r.l., con sede legale in Via Raffaele De Cesare n. 7 80132 Napoli, da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni

con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 28 del 12/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. SOCIETA' GESTIONE ALBERGHI S.R.L. - REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 683.808,45 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che L'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che L'Ufficio, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la Società GESTIONE ALBERGHI s.r.l., con sede legale in Via D. Taiani n. 3 – 84010 Maiori (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/927, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo PEC il 28/06/2017 l'atto d'impegno (prot. 442964 del 27/06/2017 da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato di euro

683.808,45 e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno, di cui si è avuto avviso di ricezione il 28/06/2017;
d. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Società ESSETI Farmaceutici s.r.l., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 683.808,45 assegnato alla Società GESTIONI ALBERGHI s.r.l., con sede legale in Via D. Taiani n. 3 – 84010 Maiori (SA), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51

01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

CAMPANIA 2000-2006 MIS. 4.5 AZ. A - BANDO D.D. N. 63-2006 - LIQUIDAZIONE SECONDO SAL IMPRESA LE GROTTICELLE DEI FRATELLI RUMOLO SNC COD. PROG. A-494 PARI ALL'IMPORTO DI EURO 106.350,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente dell'ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
f. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
h. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
i. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. *"Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* all' Arch. Mario Grassia;
j. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;
k. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii è stata approvata dalla Giunta regionale la riorganizzazione dei propri uffici e delle strutture amministrative;
l. con D.G.R. n. 235 del 26/04/17 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff "Programmazione sistema turistico – funzioni di supporto tecnico amministrativo" (codice 50.12.92) presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al dott. Grassia Mario;
m. con DPGR n. 84 del 05/05/2017 è stato conferito l'incarico di Responsabile dello Staff "Programmazione sistema turistico – funzioni di supporto tecnico-amministrativo" (codice 50.12.92) presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al dott. Grassia Mario, al quale compete l'attuazione delle procedure di cui al Bando approvato con D.D. n. 63/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto, è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 del medesimo Bando, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;

b. che l'impresa Le Grotticelle dei Fratelli Rumolo snc – con sede legale in via Marvicino n. 33 – 84030 Caggiano (SA) cod. fisc. 04342290659, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/494 da realizzare nel Comune di Caggiano (SA) (CUP B71B09000570002, risulta tra quelle ammesse della graduatoria " A";
c. che l'impresa suddetta in data 18/01/2017 ha sottoscritto l'atto di accettazione (prot.43233 del 21/01/2017) del contributo assegnato (di euro 354.500,00) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima:

CONSIDERATO

a. che l'impresa Le Grotticelle dei Fratelli Rumolo snc, con nota acquisita al protocollo il 31/08/2017, prot. n. 570310, ha chiesto una seconda quota pari al 30% del contributo concesso di euro 354.500,00, trasmettendo la documentazione prevista dall'art. 11 comma 1 punto II del Bando;
b. che rispetto agli importi delle macrovoci di spesa approvate con D.D. n. 375/2009, le spese ammissibili risultano dal seguente prospetto:

c. Spese ammissibili

Categorie di spesa	Quadro economico €	Importi fatture presentate €	Detrazioni* per inammissibilità di spese €	Importo calcolato per l'erogazione del SAL €
a) progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie	50.000,00	23.135,00	----------	23.135,00
b) acquisto suolo aziendale ed immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
c) opere murarie	494.000,00	371.027,78	----------	371.027,78
d) impianti, ivi comprese le strumentazioni e tecnologie per la dotazione di sistemi di sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
e) macchinari, attrezzature ed arredi, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa	155.000,00	79.624,00	----------	79.624,00
f) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet	10.000,00	----------	----------	----------
TOTALI €	**709.000,00**	**473.786,78**	**----------**	**473.786,78**

d. che in data 18/05/2017 è stata richiesta l'informativa antimafia a mezzo B.D.N.A. (SICEANT), e che essendo trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art 92 del Dlgs n. 159/2011, è possibile procedere alla liquidazione del secondo acconto del 30% del contributo assegnato;
e. che in data 12/06/2017 è stato richiesto all' INPS/INAIL il DURC relativo all'impresa beneficiaria e con prot. n. 7901083 dell'INAIL è stata acquisita la certificazione attestante la regolarità contributiva;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 11, comma I punto II del Bando ,alla liquidazione dell'acconto richiesto per euro 106.350,00, corrispondente ad un ulteriore 30% del contributo massimo erogabile di € 354.500,00 all'impresa Le Grotticelle dei Fratelli Rumolo snc, che ha documentato una spesa ritenuta ammissibile di € 473.786,78 superiore al 60% dell'importo ammesso di euro 709.000,00, sussistendo le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;

d. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
e. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013 di conferinento dell'incarico di direttore generale 51.01.00.00;
f. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
g. la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
h. la L.R. n. 2 del 20/01/2017;
i. la DGR n. 59 del 07/02/2017;
j. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii. con il quale è stata approvata dalla Giunta regionale la riorganizzazione dei propri uffici e delle strutture amministrative;
k. la D.G.R. n. 235 del 26/04/17 e il successivo DPGR n. 84 del 05/05/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff – programmazione sistema turistico – funzioni di supporto tecnico amministrativo, codice 50.12.92, presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, al dott. Grassia Mario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e della relazione pervenuta in data 11/09/2017 prot. n. 596280;

DECRETA

1. di liquidare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 punto II del Bando, per il progetto CUP B71B09000570002, la somma di € 106.350,00, a titolo di secondo SAL, all'impresa Le Grotticelle dei Fratelli Rumolo snc con sede legale in via Marvicino n. 33 – 84030 Caggiano (SA) cod. fisc. 04342290659, corrispondente ad un ulteriore 30% del contributo ad essa assegnato con D.D. n. 375/2009 di € 354.500,00 e di prelevare l'onere conseguente alla suddetta spesa dall'impegno assunto con D.D. n. 60 del 28/12/2012 sul cap. 2204, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011;

Cap.	Miss.	Progr.	Tit	Macro/ Aggr.	V Liv. Piano dei conti	Cod. gestionale SIOPE	COFOG	Cod. identific. Spesa UE	Ric.
2204	07	02	2	203	2.03.03.03.999	2.03.03.03.999	04.7	8	4

2. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali al pagamento della somma di euro 106.350,00 all'impresa mediante accredito sul **c/c** dedicato **codice IBAN IT88G0815476320000220120545;**
3. di precisare che l'importo di cui sopra è liquidato sotto condizione risolutiva causa inadempienze parziali o totali o per il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo o per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili e fatte salve le risultanze finali del programma d'investimento e le successive opportune verifiche che la Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo riterrà di disporre al riguardo;
4. di allegare al presente provvedimento la scheda contenente i dati richiesti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza della P.A.;
5. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD 50.13.02 "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 5012.00 e 50.03.00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **dott. Grassia Mario**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Dott. Montisano Massimo**

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	92

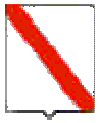
OGGETTO

Campania 2000-2006 Mis. 4.5 Az. A - Bando D.D. n. 63-2006 - Liquidazione secondo Sal Impresa Le Grotticelle dei Fratelli Rumolo snc Cod. Prog. A-494 pari all'importo di euro 106.350,00.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	2204	2	7	2	203	2.03.03.03.000	04.7	U.2.03.03.03.999	8	106.350,00	,00

TOTALE	106.350,00	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2012	**2204**	**7224**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

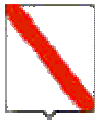
DIRETTORE GENERALE	**dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**dott. Grassia Mario**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dott. Montisano Massimo**

DIR.GEN.	12	U.O.D. / STAFF	92

OGGETTO

Campania 2000-2006 Mis. 4.5 Az. A - Bando D.D. n. 63-2006 - Liquidazione secondo Sal Impresa Le Grotticelle dei Fratelli Rumolo snc Cod. Prog. A-494 pari all'importo di euro 106.350,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LE GROTTICELLE DEI FRATELLI RUMOLO SNC	04342290659		VIA MARVICINO	CAGGIANO	106.350,00	,00

TOTALI	**106.350,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LE GROTTICELLE DEI FRATELLI RUMOLO SNC	***CC Bancario, IBAN : IT88G0815476320000220120545***	**2017**	**2204**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 149 del 13/09/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi alle biblioteche, operanti in Campania, delle amministrazioni pubbliche centrali. Cap. 5001, esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ex Unità operativa dirigenziale 54.12.04 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", ora contrassegnata dal nuovo codice 50.12.01, a seguito della sua confluenza nella nuova Direzione generale per le politiche culturali e il turismo (50.12):

a) con il Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017 e successive integrazioni e modifiche ha, tra l'altro, approvato la procedura di assegnazione di contributi alle biblioteche operanti sul territorio regionale per l'esercizio finanziario 2017, procedendo, contestualmente, alla prenotazione dell'impegno della spesa sui capp. 5000, 5001 e 5003 di spesa corrente così come riportata nel relativo allegato contabile;
b) con decreto dirigenziale n 60 del 1° giugno 2017 ha istituito, tra l'altro, un gruppo di lavoro per l'istruttoria delle istanze pervenute nel quadro della procedura di assegnazione di contributi richiamata al precedente punto a), per la relativa valutazione e la redazione delle conseguenti graduatorie secondo i criteri e i parametri specificati nel medesimo provvedimento;

VISTA la relazione riepilogativa finale, presentata il 5 settembre 2017 (protocollo d'acquisizione n. 2017.0582955, di pari data), con la quale il succitato gruppo di lavoro, in riferimento alle istanze pervenute relative al capitolo 5001 (Contributi per il sostegno di iniziative e attività finalizzate alla promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, in riferimento a biblioteche di enti dell'amministrazione centrale) ha dato conto dell'attività di esame delle istanze, condotte in ottemperanza a quanto previsto dallo specifico allegato del su richiamato Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017 successive integrazioni e modifiche, verbalizzata, per ciascuna istanza, nella specifica scheda di valutazione, e comprensiva della graduatoria delle istanze potenzialmente ammissibili, con l'indicazione dell'importo in potenza assegnabile;

RILEVATO che sono pervenute, per le attività di cui al cap. 5001, 18 (diciotto) istanze, delle quali 16 (sedici) sono risultate ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione di merito;

VERIFICATO che l'esame istruttorio dell'istanza e l'attività di verifica e valutazione condotta dal gruppo di lavoro si è svolta secondo i criteri e i parametri indicati nel decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, e successive integrazioni e modifiche, e le ulteriori modalità indicate nel sopra ricordato Decreto dirigenziale n. 60 del 1° giugno 2017, nonché nel rispetto delle norme generali che disciplinano il procedimento amministrativo;

ACCERTATA altresì l'insussistenza di conflitto d'interessi per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro;

RITENUTO, quindi,

a. di approvare la graduatoria e il piano di assegnazione dei finanziamenti riportati negli allegati A, B, C e D, che formano parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, e che comprendono:
   - la descrizione del procedimento seguito per la concessione dei finanziamenti (Allegato A);
   - l'elenco delle istanze relative alle finalità del cap. 5001 ammesse al finanziamento in ragione dei fondi disponibili (Allegato B);
   - l'elenco delle biblioteche e degli enti esclusi dall'assegnazione di contributo (Allegato C);
   - le indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto (Allegato D);

PRECISATO che le istituzioni beneficiarie di contributo potranno beneficiare degli stessi all'atto dell'acquisizione, da parte dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche (50.12.01), della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento;

ATTESTATO che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti contributi è imputabile all'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO, inoltre**,** di

a) dover ora rideterminare, per l'esercizio finanziario 2017, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 1242 del 04 aprile 2017 (determinata con il sopra citato DD. n. 30 del 31/03/2017 in € 9.826,26) in complessivi € 8.000,00;
b) dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 8.000,00 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

- per le Amministrazioni ministeriali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5001	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.01.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.001	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**2.000,00**

- per le Istituzioni scolastiche:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5001	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.01.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrenti	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.002	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**6.000,00**

c) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 1241/2017, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;
d) mantenere nella disponibilità del capitolo 5001, per l'esercizio finanziario 2017, la somma di € 1.826,26;

RITENUTO, infine, di attestare che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI
- la L.r. 30 aprile 2002, n.7;
- il D.lgs.118/2011 ss.mm.ii;
- la L.r. 18 gennaio 2016, n. 2;
- la L.r. 20 gennaio 2017, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019
- le Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4;
- la Delibera G.R. n. 6 del 10/01/2017;
- la Delibera G.R. n. 59 del 07/02/2017;
- la Delibera G.R. n. 76 del 14/02/2017:
- la Delibera G.R. n. 107 del 28/02/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità operativa dirigenziale n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima Unità operativa dirigenziale

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare il piano di assegnazione come risulta dall'Allegato A descrittivo del procedimento istruttorio seguito per la concessione dei finanziamenti.

2. d'individuare nelle biblioteche e negli enti elencati negli allegati prospetti dei beneficiari e dei dati contabili i soggetti beneficiari dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento per il perseguimento delle finalità specificamente indicate per ciascuno di essi nell'Allegato B.
3. d'individuare nell'elenco di cui all'allegato C le biblioteche e gli enti esclusi dall'assegnazione di contributo per i motivi in esso riportati.
4. di approvare le indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto riportate nell'Allegato D;
5. di considerare a tutti gli effetti gli allegati A, B, C e D, nonché gli allegati dati contabili e beneficiari, parte integrante del presente provvedimento;
6. di rideterminare, per l'esercizio finanziario 2017, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 1242 del 04/04/2017 (determinata con il sopra citato DD. n. 30 del 31/03/2017 ad €. 9.826,26) in complessivi €. 8.000,00;
7. di dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 8.000,00 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:
   - per le Amministrazioni ministeriali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5001	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.01.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.001	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**2.000,00**

   - per le Istituzioni scolastiche:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5001	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.01.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrenti	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.002	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**6.000,00**

8. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 1241/2017, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;
9. di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti contributi è imputabile all'esercizio finanziario 2017;
10. di mantenere nella disponibilità del capitolo 5001, per l'esercizio finanziario 2017, la somma di € 1.826,26;
11. di attestare, altresì, che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;
12. di dover, altresì, rinviare la liquidazione della spesa relativa alle somme assegnate all'atto della presentazione da parte di ciascun ente beneficiario della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per ogni singola iniziativa ammessa;
13. di trasmettere il presente atto:
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.02 Gestione della spesa regionale per tutti gli adempimenti consequenziali
    - alla D.G. 50.12 (Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo)
    - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza

- all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto e Bollettino ufficiale della Regione Campania (40-01-13) per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente dell'Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"
(50.12.01)

Dott.ssa Anita Florio

Allegato A

Contributi alle Biblioteche operanti in Campania delle Amministrazioni pubbliche centrali
Cap. 5001

Relazione illustrativa

Ai fini dell'assegnazione dei contributi per sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche operanti in Campania di istituzioni pubbliche centrali e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, a valere sui fondi stanziati sul cap. 5001 del Bilancio gestionale, sono state acquisite complessivamente 18 istanze.
Si è pertanto proceduto all'esame istruttorio delle 18 pratiche pervenute, secondo le modalità richiamate dal Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017.
L'esame delle istanze è stato condotto secondo le modalità stabilite nell'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, in riferimento alle attività finanziabili con i fondi disponibili sul cap. 5001.
Ciò premesso, l'esame delle istanze, corroborato dalla considerazione dei dati disponibili agli atti d'ufficio, ha permesso di verificare che delle 18 istanze pervenute, sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità 16 istanze, mentre si sono dimostrate carenti di tali requisiti 2 istanze.
Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base degli indirizzi formulati dal provvedimento innanzi richiamato, si è proceduto alla valutazione delle richieste e all'elaborazione dei relativi piani finanziari mediante l'attribuzione dei punteggi specifici richiamati dal già richiamato Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, allegato A, art. 10, sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede d'istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali, per es., la rilevazione anagrafica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.
L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate.
Sulla base di tale esito si è proceduto, per scorrimento di graduatoria fino a esaurimento dei fondi disponibili, all'indicazione della somma assegnabile a ciascuna istanza ammissibile, secondo le modalità previste per il cap. 5001 al citato art. 10, dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, curando che le singole assegnazioni, entro il limite massimo di €. 2.000,00, non fossero superiori al 50% delle somme richieste e operando ove necessario il previsto arrotondamento, per difetto o per eccesso, per frazioni di 100 Euro.
Mediante l'attuazione di tale procedura è stato possibile prevedere l'assegnazione di 4 contributi su 16 istanze ammissibili.
Sarà eventualmente possibile procedere a nuove assegnazioni, mediante scorrimento di graduatoria, nel caso un distinto provvedimento di variazione di bilancio dovesse prevedere un incremento dei fondi disponibili sul cap. 5001.

Allegato B

Contributi alle Biblioteche operanti in Campania delle Amministrazioni pubbliche centrali
Cap. 5001

Graduatoria delle istanze ammissibili
Elenco delle istanze ammesse a contributo (nn. 1-4 della graduatoria)

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
1	Napoli	Na	Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele 3°	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Roma	95219200631	4.000,00	88,77	2.000,00	Attività di aggiornamento degli addetti alle biblioteche : Progetto "Biblioteca in/forma"	1.04.01.01.001
2	Napoli	Na	Biblioteca G. Gallo	Liceo Ginnasio Statale Giambattista Vico	Napoli	80026400632	4.000,00	56,37	2.000,00	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno	1.04.01.01.002
3	Vallo della Lucania	Sa	Biblioteca scolastica	Istituto di Istruzione Superiore Parmenide	Vallo della Lucania (Sa)	84000700652	4.000,00	55,28	2.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto “E.book ed emeroteca digitale”	1.04.01.01.002
4	Vallo della Lucania	Sa	Biblioteca scolastica	Istituto d'istruzione superiore Enrico Cenni - Guglielmo Marconi	Vallo della Lucania (Sa)	84000780654	4.000,00	52,86	2.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto “Facciamo entrare in biblioteca il digital lending”	1.04.01.01.002
IMPORTO TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI									**8.000,00**		
IMPORTO RESIDUO									**1.826,26**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle istanze non ammesse a contributo per esaurimento fondi (n. 5-16 della graduatoria)

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
5	Agropoli	Sa	Biblioteca scolastica Salvatore Valitutti	Liceo statale Alfonso Gatto	Agropoli (Sa)	81001630656	4.000,00	51,09	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
6	Nocera Inferiore	Sa	Biblioteca scolastica multimediale	Liceo Scientifico statale Nicola Sensale	Nocera Inferiore (Sa)	80026660656	4.000,00	45,63	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
7	Ercolano	Na	Biblioteca scolastica	Istituto d'istruzione superiore A. Tilgher	Ercolano (Na)	94058920631	4.000,00	43,22	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
8	Salerno	Sa	Biblioteca Michelantonio Sena	Liceo Ginnasio Statale «Francesco De Sanctis»	Salerno	80021870656	4.000,00	42,60	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
9	Marano di Napoli	Na	Biblioteca scolastica Salvatore Giordano	Istituto scolastico comprensivo Amanzio-Ranucci-Alfieri	Marano di Napoli (Na)	95186760633	4.000,00	41,81	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
10	Napoli	Na	Biblioteca del Conservatorio di Musica	Conservatorio di Musica «San Pietro a Majella»	Napoli	80017700636	4.000,00	35,58	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
11	Napoli	Na	Biblioteca Scolastica Maria Pennetti	Liceo Scientifico Linguistico Statale Elio Vittorini	Napoli	80035580630	4.000,00	21,93	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
12	Napoli	Na	Biblioteca dell'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo (ISSM)	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Roma (Rm)	80054330586	3.000,00	19,98	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
13	Napoli	Na	Biblioteca dell'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Roma (Rm)	80054330586	4.000,00	18,04	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
14	Caserta	Ce	Biblioteca dello Sport	Delegazione Provinciale CONI - Caserta	Caserta	01405170588	4.000,00	13,98	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
15	Napoli	Na	Biblioteca scolastica convittuale	Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli	Napoli	80014710638	4.000,00	8,90	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
16	Napoli	Na	Biblioteca Giuseppe Cenzato dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte	Istituto Nazionale di Astrofisica	Roma	97220210583	4.000,00	6,04	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Contributi alle Biblioteche operanti in Campania delle Amministrazioni pubbliche centrali
Cap. 5001

Elenco delle biblioteche/istituzioni escluse dall'assegnazione di contributo per istanze carenti dei requisiti minimi di ammissibilità

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
1	Montesarchio	Bn	Biblioteca scolastica Benedetto Croce	Istituto d'Istruzione Superiore Enrico Fermi	Montesarchio (Bn)	80000020620	manca atto istitutivo della biblioteca (l'atto trasmesso non riguarda l'istituzione della biblioteca); il preventivo di spesa è privo dell'elenco analitico dei volumi da acquisire	art. 5, comma 2, lettera c) e comma 3, lettera h); art. 7, comma 4, lettera b)
2	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Biblioteca scolastica	Istituto Statale di Istruzione Superiore "Amaldi-Nevio"	Santa Maria Capua Vetere (Ce)	94019030611	mancano: atto costitutivo della biblioteca, regolamento della biblioteca (l'atto trasmesso è il regolamento della scuola, che al suo interno non presenta norme riferite alla biblioteca).	art. 5, comma 3, lettere h) ed i)

Allegato D

Contributi alle Biblioteche operanti in Campania delle Amministrazioni pubbliche centrali
Cap. 5001

Indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto

I contributi assegnati con il presente provvedimento sono vincolati all'esclusiva realizzazione delle iniziative indicate, per ciascuna biblioteca, nell'allegato B e non possono essere utilizzati per diversa finalità.

La presentazione del relativo rendiconto dovrà avvenire tassativamente e inderogabilmente entro l'esercizio finanziario 2017.

Limitatamente ai contributi per "Attività di aggiornamento degli addetti alle biblioteche", le biblioteche beneficiare, prima di avviare l'iniziativa dovranno presentare all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" una relazione preliminare contenente i seguenti elementi:

- attestazione che l'attività da realizzare è un'iniziativa di aggiornamento indirizzata a operatori in servizio presso biblioteche operanti in Campania;
- indicazione dei criteri di selezione e ammissione dei partecipanti, criteri che dovranno necessariamente rispettare almeno i seguenti principi: 1) partecipazione per operatori del maggior numero possibile di biblioteche, 2) non più di tre operatori per singola biblioteca (il secondo e il terzo operatore di una stessa biblioteca possono essere ammessi solo in caso d'impossibilità a coprire la totalità dei posti disponibili), 3) distanza dalla città sede dell'attività, 4) valutazione del *curriculum* professionale in relazione alle caratteristiche della biblioteca, alle sue esigenze di attività di promozione della lettura, nonché alle peculiarità dei contenuti del corso;
- attestazione che la partecipazione all'attività da parte dei fruitori avviene a titolo gratuito;
- calendario di massima dell'iniziativa;
- modalità di verifica degli esiti dell'iniziativa di aggiornamento;
- delineazione di una modalità di rilevazione del livello di gradimento dell'iniziativa da sottoporre ai partecipanti.

Gli atti di rendiconto, relativi a tutte le tipologie di contributo, dovranno documentare tutte le spese effettuate fino alla concorrenza della somma assegnata. Eventuali somme residue non utilizzate, non documentate o documentate in forma carente o non pertinente, saranno d'ufficio considerate economia di spesa. Si rammenta, altresì, che la mancata presentazione del rendiconto nel termine prescritto e l'omesso perfezionamento di eventuale documentazione carente determinano la revoca d'ufficio del contributo e pregiudicano, altresì, la futura assegnazione di nuovi contributi.

La liquidazione del contributo sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2017, previa presentazione all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" di un atto formale in cui si attesti l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, e l'attestazione di aver provveduto all'impegno e alla liquidazione delle somme assegnate, allegando come parte integrante un'apposita relazione che ne illustri la puntuale realizzazione dell'iniziativa e ne documenti gli esiti.

Tale relazione dovrà necessariamente comprendere i seguenti dati:

1. per tutte le tipologie di contributo

- estremi (numero e data) del provvedimento di assegnazione del contributo, importo dell'assegnazione, finalità dell'iniziativa e indicazione del n. d'impegno definitivo;
- elenco analitico delle spese sostenute, comprendente gli estremi completi dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nonché dei titoli giustificativi della spesa (attestare esclusivamente spese coerenti con le finalità del contributo assegnato, esplicitamente indicate allegato B del provvedimento di assegnazione);
- copia conforme dei provvedimenti d'impegno, liquidazione e pagamento (mandato-ordinativo) dei beni acquistati dai quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e dell'iniziativa beneficiaria dello stesso (l'attestazione di conformità all'originale, apposta sulla copia, deve contenere la seguente dichiarazione "spesa imputabile all'iniziativa…..[*denominazione*], ammessa a contributo della Regione Campania con il Decreto dirigenziale dell'Unità operativa dirigenziale Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche n. _____ del _____);

2. per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria:

- elenco dei libri (e, ove previsti, dei periodici e delle opere multimediali, audiovisive, elettroniche, dei supporti tecnici alla lettura [se richiesti], ecc.) acquistati e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'ingresso o inventario della biblioteca (è da escludersi l'acquisto di più copie della stessa opera e nel caso di abbonamento a banche dati centralizzate per la fruizione on-line di opere digitali, indicare le condizioni di accesso);

3. per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

- elenco dei beni materiali acquistati (arredi, scaffalature, attrezzature tecniche etc.) e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario della biblioteca (sono da escludersi beni di mero consumo anche se inclusi nel programma presentato);

4. per i contributi finalizzati alla catalogazione dei fondi bibliografici moderni o alla pubblicazione di cataloghi a stampa di fondi antichi o di particolare rilevanza culturale

- elenco (in formato cartaceo o digitale) delle opere catalogate in forza del contributo assegnato completo della data dell'acquisizione in catalogo di ciascuna di esse, ovvero copia dell'eventuale pubblicazione in volume (nel caso di cataloghi a stampa);
- se nel programma di realizzazione dell'iniziativa è prevista l'acquisizione di attrezzature tecniche e/o di unità di software finalizzate all'attività di catalogazione, è necessario predisporre un apposito elenco di tali beni regolarmente consegnati alla Biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario (sono comunque da escludersi beni di mero consumo);
- indicazione del numero complessivo di volumi (o altre unità documentarie) catalogati con il presente contributo e dei corrispondenti records bibliografici creati, con indicazione dell'indirizzo web utile alla loro visualizzazione;
- indicazione del numero di volumi (o altre unità documentarie), che, allo stato, residuano per completare la catalogazione pregressa dell'intera raccolta;
- dichiarazione attestante che la catalogazione delle opere è stata realizzata nel rigoroso rispetto degli standard internazionali di descrizione ISBD e delle Regole Italiane di Catalogazione;
- se la realizzazione dell'iniziativa dovesse comportare l'assegnazione di incarichi di collaborazione occasionale, sarà necessario produrre la seguente ulteriore documentazione:

- lettera d'incarico che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
- dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
- copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
- indicazione delle modalità di pagamento utilizzate per il compenso della collaborazione occasionale (per importi non inferiori a €. 3.000,00, essendo escluso il pagamento in contanti, sarà necessario produrre copia conforme dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento, quali, per esempio, assegni, bonifici, ecc);
- Si precisa, altresì, che non potranno essere prese in considerazione procedure di spesa che prevedano compensi al personale della biblioteca per prestazioni realizzate nell'àmbito delle attività ordinarie e/o straordinarie normalmente previste dal rapporto di lavoro;

5. per i contributi finalizzati alla realizzazione di attività di aggiornamento degli addetti alle biblioteche

- descrizione del programma realizzato per giornate, lezioni, esercitazioni, ecc.; corredato dell'indicazione dei temi e degli argomenti trattati, dei relatori e dei docenti, nonché della metodologia didattica posta in essere;
- elenco completo dei partecipanti all'iniziativa con indicazione della biblioteca di appartenenza;
- copia conforme dei fogli presenza delle singole giornate, con la firma apposta da ciascuno dei partecipanti;
- tabella riepilogativa delle presenze alle singole lezioni o attività;
- copia conforme della verbalizzazione dell'attività di verifica finale dell'iniziativa;
- resoconto della rilevazione di gradimento richiesta ai partecipanti;
- se la realizzazione dell'iniziativa dovesse comportare l'assegnazione di incarichi di collaborazione occasionale, sarà necessario produrre la medesima documentazione contabile già richiamata al precedente punto 4, in riferimento ai contributi finalizzati alle attività di catalogazione, con l'avvertenza che l'importo massimo dei contributi assegnati con il presente contributo è di €. 2.000,00.

6. per tutte le tipologie di contributo la relazione dovrà altresì contenere le seguenti attestazioni:

- che la stessa procedura di spesa non è stata finalizzata alla giustifica di altri contributi, che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e che tutta la documentazione contabile relativa al contributo in argomento sarà conservata presso la Biblioteca per il tempo previsto dalla vigente normativa in tema di prescrizione degli atti amministrativi;
- che la Biblioteca è regolarmente funzionante con indicazione dell'orario effettivo di apertura al pubblico;
- che tutti i requisiti richiesti, e attestati in sede d'istanza, per l'ammissione all'assegnazione di contributi sono tuttora posseduti dalla biblioteca;
- che la Biblioteca s'impegna a comunicare tempestivamente all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", eventuali cambiamenti di sede e di orario, nonché altra variazione dovesse intervenire sui requisiti base di ammissibilità.
- indicazione del codice fiscale e degli estremi del c/c postale o bancario intestati all'Amministrazione titolare della biblioteca (esatta intestazione, numero, codice Iban con le

coordinate bancarie internazionali e nazionali); a tal proposito può risultare utile avvalersi della scheda allegata, compilata in ogni sua parte. In proposito si ricorda che i soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di tesoreria unica, ai sensi dell'art. 35, commi da 8 a 13 del Decreto Legge n. 1/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, (Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica), sono tenuti a comunicare il numero di Codice di tesoreria e il Codice del Conto di Tesoreria provinciale dell'Ente beneficiario di contributo.

Modello per la predisposizione della relazione di avvenuta realizzazione dell'iniziativa.

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione generale per le
Politiche culturali e il turismo

Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione
dei musei e delle biblioteche"

RELAZIONE D'AVVENUTA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA BENEFICIARIA DI CONTRIBUTO

Biblioteca: _____
indirizzo: _____
Cap: _____ Località: _____ Provinvia: (____)
cod. ISIL: IT-_____:
beneficiaria del contributo di €. _____ disposto con Decreto Dirigenziale Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" n. _____ del _____, (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, n. _____ del _____, impegno n. 1242, esercizio finanziario 2017), per il conseguimento della seguente finalità: Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

SI ATTESTA

1. che l'iniziativa ammessa a contributo e su richiamata è stata regolarmente realizzata;
2. che l'iniziativa posta in essere ha avuto la seguente dettagliata articolazione operativa e ha conseguito i seguenti esiti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(sezione da espandere se necessario)

3. che, per la realizzazione dell'iniziativa, sono state sostenute le spese indicate nell'elenco analitico allegato;
4. che si è provveduto all'effettivo pagamento dei beni acquistati, che la documentazione di spesa elencata non è stata utilizzata a giustifica di altri contributi, che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, che tutta la documentazione contabile relativa al contributo in argomento sarà conservata presso la Biblioteca al fine di eventuali controlli per il tempo

previsto dalla vigente normativa in tema di prescrizione degli atti amministrativi, che il contributo è stato utilizzato esclusivamente per il compimento dei fini istituzionali della biblioteca e non per lo svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d'istituto, assumono natura commerciale;

5. che la Biblioteca è regolarmente funzionante e pratica il seguente orario di apertura al pubblico:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

6. che tutti i requisiti richiesti, e attestati in sede d'istanza, per l'ammissione all'assegnazione di contributi sono tuttora posseduti dalla biblioteca;
7. che la Biblioteca s'impegna a comunicare tempestivamente all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", eventuali cambiamenti di sede e di orario, nonché altra variazione dovesse intervenire sui requisiti base di ammissibilità.
8. (altre eventuali dichiarazioni)

_____
_____
_____

Si allegano, quali parti integranti della presente Relazione, i seguenti documenti:

- ☐ elenco analitico delle spese sostenute, comprendente gli estremi completi delle relative fatture commerciali o di altri titoli di spesa legalmente validi[1];
- ☐ copia conforme dei provvedimenti d'impegno, liquidazione e pagamento (mandato-ordinativo) dei beni e/o servizi acquistati dai quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e dell'iniziativa beneficiaria dello stesso (l'attestazione di conformità all'originale, apposta sulla copia, deve contenere la seguente dichiarazione "spesa imputabile all'iniziativa…..[*denominazione*], ammessa a contributo della Regione Campania con il Decreto dirigenziale dell'Unità operativa dirigenziale Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche n. _____ del _____);
- ☐ scheda comprendente l'indicazione del codice fiscale e degli estremi del c/c postale o bancario intestati alla biblioteca o all'Amministrazione di cui essa fa parte (esatta intestazione, numero, codice Iban con le coordinate bancarie internazionali e nazionali);

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria:

- ☐ elenco dei libri (e, ove previsti, dei periodici e delle opere multimediali, audiovisive, elettroniche, supporti tecnici per la lettura dei supporti tecnici alla lettura [se richiesti],

[1] - Attestare esclusivamente spese coerenti con le finalità del contributo assegnato, esplicitamente indicate nell'Allegato B del provvedimento di assegnazione.

ecc.) acquistati e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'ingresso della biblioteca (nel caso di abbonamento a banche dati centralizzate per la fruizione on-line di opere digitali, indicare le condizioni di accesso)[2];

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

- ☐ elenco dei beni materiali acquistati (arredi, scaffalature, attrezzature tecniche etc.) e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario della biblioteca(sono da escludersi beni di mero consumo anche se inclusi nel programma presentato);

per i contributi finalizzati alla catalogazione dei fondi bibliografici moderni o alla pubblicazione di cataloghi a stampa di fondi antichi o di particolare rilevanza culturale

- ☐ elenco (in formato cartaceo o digitale) delle opere catalogate in forza del contributo assegnato completo della data dell'acquisizione in catalogo di ciascuna di esse, ovvero copia dell'eventuale pubblicazione in volume (nel caso di cataloghi a stampa);
- ☐ elenco delle attrezzature tecniche e/o delle unità di software eventualmente acquisite, consegnate alla Biblioteca e finalizzate all'attività di catalogazione, è necessario predisporre un apposito elenco di tali beni regolarmente consegnati alla Biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario (da accludere solo se la loro acquisizione è stata prevista nel programma di realizzazione dell'iniziativa);
- ☐ lettera d'incarico per eventuali collaborazioni esterne che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
- ☐ dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
- ☐ copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
- ☐ copia conforme di assegni, bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in favore del collaboratore esterno (adempimento facoltativo per somme inferiori a €. 3.000,00).

per i contributi finalizzati alla realizzazione di attività di aggiornamento degli addetti alle biblioteche

- ☐ elenco completo dei partecipanti all'iniziativa con indicazione della biblioteca di appartenenza;
- ☐ copia conforme dei fogli presenza delle singole giornate, con la firma apposta da ciascuno dei partecipanti;
- ☐ tabella riepilogativa delle presenze alle singole lezioni o attività;
- ☐ copia conforme della verbalizzazione dell'attività di verifica finale dell'iniziativa;
- ☐ resoconto della rilevazione di gradimento richiesta ai partecipanti;

[2] - Si precisa che è da escludersi l'acquisto di più copie della stessa opera.

- ☐ lettera d'incarico per eventuali collaborazioni esterne che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
- ☐ dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
- ☐ copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
- ☐ copia conforme di assegni, bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento del corrispettivo per collaborazioni esterne (adempimento facoltativo per somme inferiori a €. 3.000,00).

_____, _____
(luogo, data)

Il Direttore/Responsabile della Biblioteca

_____
(firma leggibile)

(Da allegare quale parte integrante e sostanziale del provvedimento formale di presentazione del rendiconto)

Scheda coordinate di pagamento

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione generale per le Politiche culturali e il turismo
Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"

SCHEDA COORDINATE DI PAGAMENTO

BANCA_____

AGENZIA: _____ **DI**:_____

C/C n. _____ **ABI**: _____ **CAB**: _____

Codice IBAN (obbligatorio): _____

C/C POSTALE n. _____ **c/o UFFICIO di** _____

PRECISA INTESTAZIONE DEL CONTO E INDICAZIONE DEL CODICE FISCALE[3]:

_____

ATTENZIONE – I soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di Tesoreria Unica, ai sensi dell'art. 35, commi da 8 a 13 del Decreto Legge n. 1/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, (Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica), sono tenuti a comunicare il Numero di Codice di Tesoreria e il Codice di Conto di Tesoreria provinciale dell'Ente beneficiario di contributo.

L'inesattezza dei dati richiesti potrà ritardare o impedire l'accredito delle somme da liquidare.

[3] – **Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Proprietario della Biblioteca beneficiaria di contributo.**

Decreto Dirigenziale n. 150 del 13/09/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi alle biblioteche di istituzioni sociali private. Cap. 5003, esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'ex Unità operativa dirigenziale 54.12.04 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", ora contrassegnata dal nuovo codice 50.12.01, a seguito della sua confluenza nella nuova Direzione generale per le politiche culturali e il turismo (50.12):

a) con il Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017 e successive integrazioni e modifiche ha, tra l'altro, approvato la procedura di assegnazione di contributi alle biblioteche operanti sul territorio regionale per l'esercizio finanziario 2017, procedendo, contestualmente, alla prenotazione dell'impegno della spesa sui capp. 5000, 5001 e 5003 di spesa corrente così come riportata nel relativo allegato contabile;
b) con decreto dirigenziale n 60 del 1° giugno 2017 ha istituito, tra l'altro, un gruppo di lavoro per l'istruttoria delle istanze pervenute nel quadro della procedura di assegnazione di contributi richiamata al precedente punto a), per la relativa valutazione e la redazione delle conseguenti graduatorie secondo i criteri e i parametri specificati nel medesimo provvedimento;

VISTA la relazione riepilogativa finale, presentata il 5 settembre 2017 (protocollo d'acquisizione n. 2017.0582955, di pari data), con la quale il succitato gruppo di lavoro, in riferimento alle istanze pervenute relative al capitolo 5003 (spese correnti per il sostegno di iniziative e attività finalizzate alla promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano - biblioteche di istituzioni sociali private), ha dato conto dell'attività di esame delle istanze, condotte in ottemperanza a quanto previsto dallo specifico allegato del su richiamato Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, successive integrazioni e modifiche, verbalizzata, per ciascuna istanza, nella specifica scheda di valutazione, e comprensiva della graduatoria delle istanze potenzialmente ammissibili, con l'indicazione dell'importo in potenza assegnabile;

RILEVATO che sono pervenute, per le attività di cui al cap. 5003, 39 (trentanove) istanze, delle quali 33 (trentatre) sono risultate ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione di merito;

VERIFICATO che l'esame istruttorio dell'istanza e l'attività di verifica e valutazione condotta dal gruppo di lavoro si è svolta secondo i criteri e i parametri indicati nel decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017 e successive integrazioni e modifiche e le ulteriori modalità indicate nel sopra ricordato Decreto dirigenziale n. 60 del 1° giugno 2017, nonché nel rispetto delle norme generali che disciplinano il procedimento amministrativo;

ACCERTATA altresì l'insussistenza di conflitto d'interessi per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro;

RITENUTO, quindi,

a. di approvare la graduatoria e il piano di assegnazione dei finanziamenti riportati negli allegati A, B, C e D, che formano parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, e che comprendono:
   - la descrizione del procedimento seguito per la concessione dei finanziamenti (Allegato A);
   - l'elenco delle istanze relative alle finalità del cap. 5003 ammesse al finanziamento in ragione dei fondi disponibili (Allegato B);
   - l'elenco delle biblioteche e degli enti esclusi dall'assegnazione di contributo (Allegato C);
   - le indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto (Allegato D);

PRECISATO che le istituzioni beneficiarie di contributo potranno beneficiare degli stessi all'atto dell'acquisizione, da parte dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche (50.12.01), della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento;

ATTESTATO che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti contributi è imputabile all'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO, inoltre**,** di

a) dover ora rideterminare, per l'esercizio finanziario 2017, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 1243 del 04 aprile 2017 (determinata con il sopra citato DD. n. 30 del 31/03/2017 in € 24.002,97) in complessivi € 22.800,00;
b) dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 22.800,00 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

- per le Istituzioni sociali private:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5003	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.04.01.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.04.01.001	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**22.800,00**

c) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 1241/2017, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;
d) mantenere nella disponibilità del capitolo 5003, per l'esercizio finanziario 2017, la somma di € 1.202,97;

RITENUTO, infine, di attestare che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI
- la L.r. 30 aprile 2002, n.7;
- il D.lgs.118/2011 ss.mm.ii;
- la L.r. 18 gennaio 2016, n. 2;
- la L.r. 20 gennaio 2017, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019
- le Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4;
- la Delibera G.R. n. 6 del 10/01/2017;
- la Delibera G.R. n. 59 del 07/02/2017;
- la Delibera G.R. n. 76 del 14/02/2017:
- la Delibera G.R. n. 107 del 28/02/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità operativa dirigenziale n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima Unità operativa dirigenziale

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:
1. di approvare il piano di assegnazione come risulta dall'Allegato A descrittivo del procedimento istruttorio seguito per la concessione dei finanziamenti;
2. d'individuare nelle biblioteche e negli enti elencati negli allegati prospetti dei beneficiari e dei dati contabili i soggetti beneficiari dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento per il perseguimento delle finalità specificamente indicate per ciascuno di essi nell'Allegato B;
3. d'individuare nell'elenco di cui all'allegato C le biblioteche e gli enti esclusi dall'assegnazione di contributo per i motivi in esso riportati;
4. di approvare le indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto riportate nell'Allegato D;
5. di considerare a tutti gli effetti gli allegati A, B, C e D, nonché gli allegati dati contabili e beneficiari, parte integrante del presente provvedimento;
6. di rideterminare, per l'esercizio finanziario 2017, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 1243 del 04/04/2017 (determinata con il sopra citato DD. n. 30 del 31/03/2017 ad €. 24.002,97) in complessivi €. 22.800,00;

7. di dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 22.800,00 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:
   - per le Istituzioni sociali private:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5003	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.04.01.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.04.01.001	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**22.800,00**

8. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 1241/2017, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;
9. di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti contributi è imputabile all'esercizio finanziario 2017;
10. di mantenere nella disponibilità del capitolo 5003, per l'esercizio finanziario 2017, la somma di € 1.202,97;
11. di attestare, altresì, che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;
12. di dover, altresì, rinviare la liquidazione della spesa relativa alle somme assegnate all'atto della presentazione da parte di ciascun ente beneficiario della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per ogni singola iniziativa ammessa;
13. di trasmettere il presente atto:
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.02 Gestione della spesa regionale per tutti gli adempimenti consequenziali
    - alla D.G. 50.12 (Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo)
    - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza
    - all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto e Bollettino ufficiale della Regione Campania (40-01-13) per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente dell'Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"
(50.12.01)

Dott.ssa Anita Florio

Allegato A

Contributi alle Biblioteche di istituzioni sociali private
Cap. 5003

Relazione illustrativa

Ai fini dell'assegnazione dei contributi per sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di istituzioni sociali private e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, a valere sui fondi stanziati sul cap. 5001 del Bilancio gestionale, sono state acquisite complessivamente 39 istanze.
Si è pertanto proceduto all'esame istruttorio delle 39 pratiche pervenute, secondo le modalità richiamate dal Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017.
L'esame delle istanze è stato condotto secondo le modalità stabilite nell'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, in riferimento alle attività finanziabili con i fondi disponibili sul cap. 5003.
Ciò premesso, l'esame delle istanze, corroborato dalla considerazione dei dati disponibili agli atti d'ufficio, ha permesso di verificare che delle 39 istanze pervenute, sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità 33 istanze, mentre si sono dimostrate carenti di tali requisiti 6 istanze.
Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base degli indirizzi formulati dal provvedimento innanzi richiamato, si è proceduto alla valutazione delle richieste e all'elaborazione dei relativi piani finanziari mediante l'attribuzione dei punteggi specifici richiamati dal già richiamato Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, allegato A, art. 10, sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede d'istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali, per es., la rilevazione anagrafica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.
L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate.
Sulla base di tale esito si è proceduto, per scorrimento di graduatoria fino a esaurimento dei fondi disponibili, all'indicazione della somma assegnabile a ciascuna istanza ammissibile, secondo le modalità previste per il cap. 5003 al citato art. 10, dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, curando che le singole assegnazioni, entro il limite massimo di €. 3.000,00, non fossero superiori al 50% delle somme richieste e operando ove necessario il previsto arrotondamento, per difetto o per eccesso, per frazioni di 100 Euro.
Mediante l'attuazione di tale procedura è stato possibile prevedere l'assegnazione di 9 contributi su 33 istanze ammissibili.
Sarà eventualmente possibile procedere a nuove assegnazioni, mediante scorrimento di graduatoria, nel caso un distinto provvedimento di variazione di bilancio dovesse prevedere un incremento dei fondi disponibili sul cap. 5003.

Allegato B

Contributi alle Biblioteche di istituzioni sociali private
Cap. 5003

Graduatoria delle istanze ammissibili
Elenco delle istanze ammesse a contributo (nn. 1-9 della graduatoria)

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
1	Mercogliano	Av	Biblioteca Maria Santissima di Montevergine	Congregazione Suore Benedettine Maria Santissima di Montevergine	Mercogliano (Av)	80012100642	4.000,00	80,94	2.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001
2	Ascea	Sa	Biblioteca Alario	Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus	Ascea (Sa)	93002550650	2.000,00	70,29	1.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001
3	Sessa Aurunca	Ce	Biblioteca Diocesana Leone 13°	Diocesi di Sessa Aurunca	Sessa Aurunca (Ce)	92002320619	3.650,00	70,26	1.800,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001
4	Napoli	Na	Biblioteca dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici	Istituto Italiano per gli Studi Storici	Napoli	80016550636	6.000,00	68,45	3.000,00	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno : Progetto "La biblioteca di un antichista in SBN: Il fondo Antonio Garzya"	1.04.04.01.001
5	Sant'Anastasia	Na	Biblioteca del Seminario Sant'Antonio	Provincia Napoletana dei Frati Minori Conventuali	Napoli	80016650634	6.000,00	65,09	3.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
6	Caserta	Ce	Biblioteca del Seminario Vescovile	Diocesi di Caserta	Caserta	93017490611	6.000,00	63,91	3.000,00	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno : Fondo Tescione	1.04.04.01.001
7	Amalfi	Sa	Biblioteca di Storia, Arte e Cultura Amalfitana	Centro di Cultura e Storia Amalfitana	Amalfi (Sa)	95001840651	6.000,00	63,64	3.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001
8	Napoli	Na	Biblioteca Padri Passionisti	Provincia dell'Addolorata dei Padri Passionisti	Napoli	80016130637	6.000,00	61,13	3.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001
9	Napoli	Na	Biblioteca Domenicana - Provincia Religiosa dei Padri Domenicani Provincia San Tommaso d'Aquino in Italia	Provincia Religiosa dei Padri Domenicani San Tommaso d'Aquino in Italia	Sant'Anastasia (Na)	00641080635	6.000,00	57,71	3.000,00	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.04.01.001
IMPORTO TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI									**22.800,00**		
IMPORTO RESIDUO									**1.202,97**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle istanze non ammesse a contributo per esaurimento fondi
(n. 10-33 della graduatoria)

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
10	Nola	Na	Biblioteca Diocesana San Paolino	Diocesi di Nola	80035	92003350631	6.000,00	57,62	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
11	Sant'Agata de' Goti	Bn	Biblioteca Michele Melenzio della Fondazione Galleria Arte contemporanea	Fondazione Galleria Arte contemporanea e Biblioteca Michele Melenzio	82019	92039110629	6.000,00	57,03	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
12	Benevento	Bn	Biblioteca Capitolare	Capitolo Metropolitano S. Maria Assunta della Cattedrale di Benevento	82100	80002320622	4.930,13	54,48	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
13	Portici	Na	Centro librario e bibliotecario per la diffusione della cultura padre Giacinto Ruggiero - Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	80135	80016730634	6.000,00	52,93	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
14	Marigliano	Na	Biblioteca San Vito martire	Provincia Ordine Frati Minori del Sacro Cuore di Gesù	Napoli	80015950637	4.000,00	52,17	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
15	Salerno	Sa	Biblioteca Diocesana	Archidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno	Salerno	95016930653	6.000,00	51,04	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
16	Napoli	Na	Associazione Italiana Biblioteche (AIB) - Sezione Campania	Associazione Italiana Biblioteche (AIB) - Sezione Campania	Napoli	02903570584	6.000,00	49,00	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
17	Napoli	Na	Biblioteca della Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli	Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli	Napoli	80060610633	6.000,00	45,68	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
18	Benevento	Bn	Biblioteca San Francesco dei Frati minori conventuali	Provincia Napoletana dei Frati Minori Conventuali	Napoli	80016650634	6.000,00	45,10	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
19	Napoli	Na	Biblioteca del Convento francescano di San Pasquale a Chiaia	Ente provincia San Giovan Giuseppe della Croce dell'Ordine dei Frati Minori	Napoli	80015990635	4.000,00	44,00	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
20	Napoli	Na	Biblioteca della Comunità ebraica	Comunità ebraica di Napoli	Napoli	80057350631	4.996,35	43,80	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
21	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Biblioteca del Convento Santa Maria delle Grazie	Ente provincia San Giovan Giuseppe della Croce dell'Ordine dei Frati Minori	Napoli	80015990635	4.000,00	43,44	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
22	Giugliano in Campania	Na	Centro librario Mare nero	Centro Nazionale Sportivo Fiamma - Comitato Regione Campania	Giugliano in Campania (Na)	95178460630	3.000,00	43,28	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
23	Airola	Bn	Biblioteca San Gabriele Arcangelo	Provincia dell' Addolorata dei Padri Passionisti di Napoli	Napoli	80016130637	6.000,00	42,85	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
24	Roccamonfina	Ce	Biblioteca del Santuario della Madonna dei Lattani	Ente provincia napoletana del SS. Cuore di Gesù dell'Ordine dei Frati minori	Napoli	80012090637	6.000,00	39,56	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
25	Ravello	Sa	Biblioteca del Centro universitario europeo per i beni culturali	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	Ravello (Sa)	95010740652	3.000,00	39,31	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
26	Montecalvo Irpino	Av	Biblioteca Ateneum dell'AGI sport	AGI-Sport : Associazione giuristi italiani per lo sport	Montecalvo Irpino (Av)	94094670638	2.500,00	38,67	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
27	Baiano	Av	Biblioteca Francesco Tulino e Giuseppa Fiordellisi della Fondazione Gesù e Maria	Fondazione Gesù e Maria	Baiano (Av)	01953340641	4.000,00	35,68	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
28	Caserta	Ce	Biblioteca Fortunato Messa della Società di Storia Patria di Terra di Lavoro	Società di Storia Patria di Terra di Lavoro	Caserta	80007350616	6.000,00	33,34	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
29	Ruviano	Ce	Biblioteca Comunità di Ruviano	Associazione Comunità di Ruviano onlus	Ruviano (Ce)	91009970616	6.000,00	29,35	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
30	Nocera Inferiore	Sa	Biblioteca Sant'Antonio Dottore	Provincia Religiosa Frati Minori Conventuali	Napoli	80016650634	6.000,00	28,98	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
31	Napoli	Na	Biblioteca del Pio Monte della Misericordia	Pio Monte della Misericordia	Napoli	80013910635	4.000,00	22,15	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
32	Corleto Monforte	Sa	Biblioteca della Fondazione Iridia - Museo naturalistico	Fondazione Iridia - Museo naturalitico	Corleto Monforte (Sa)	04459280659	4.000,00	16,58	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
33	Capri	Na	Biblioteca del Centro Caprense Ignazio Cerio	Centro Caprense Ignazio Cerio	Capri (Na)	90021740635	6.000,00	11,99	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Contributi alle Biblioteche di istituzioni sociali private
Cap. 5003

Elenco delle biblioteche/istituzioni escluse dall'assegnazione di contributo per istanze carenti dei requisiti minimi di ammissibilità

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
1	Avellino	Av	Biblioteca Associazione irpina Noi con loro	Associazione irpina Noi con loro Onlus	Avellino	92009510642	programma privo di elenco analitico delle opere da acquisire	art. 7, comma 4, lettera b); art. 5, comma 2, lettera c)
2	Ercolano	Na	Biblioteca Stoà dell'Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa	Stoà - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'impresa	Ercolano (Na)	05452210635	programma privo di elenco analitico delle opere da acquisire	art. 7, comma 4, lettera b); art. 5, comma 2, lettera c)
3	Napoli	Na	Biblioteca Centro Studi Roberto Marrama - IPE - Istituto per ricerche e attività educative	IPE - Istituto per ricerche ed attività educative	Napoli	01846550638	programma privo di elenco analitico delle opere da acquisire	art. 7, comma 4, lettera b); art. 5, comma 2, lettera c)
4	San Giuseppe Vesuviano	Na	Biblioteca dell'Istituto Piccole ancelle di Cristo Re	Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	Napoli	80016730634	Istanza prodotta fuori termine (raccomandata postale: 4 maggio 2017, termine stabilito al 3 maggio 2017)	art. 6, comma 1 e 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
5	Montesano sulla Marcellana	Sa	Biblioteca Parrocchiale Mons. Antonio Pascale	Parrocchia Santa Maria di Loreto	Montesano sulla Marcellana (Sa)	92003160659	programma privo di elenco analitico delle opere da acquisire	art. 7, comma 4, lettera b); art. 5, comma 2, lettera c)
6	Sapri	Sa	Biblioteca del Centro Studi e Documentazione Carlo Pisacane	Associazione AUSS - Architettura e Urbanistica Sostenibili	Sapri (Sa)	97334890585	Programma dell'iniziativa e preventivo di spesa non coerenti con la finalità del contributo richiesto	art. 7, comma 4, lettera b); art. 5, comma 2, lettera d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

Contributi alle Biblioteche delle istituzioni sociali private
Cap. 5003

Indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto

I contributi assegnati con il presente provvedimento sono vincolati all'esclusiva realizzazione delle iniziative indicate, per ciascuna biblioteca, nell'allegato B e non possono essere utilizzati per diversa finalità.

La presentazione del relativo rendiconto dovrà avvenire tassativamente e inderogabilmente entro l'esercizio finanziario 2017.

Gli atti di rendiconto dovranno documentare tutte le spese effettuate fino alla concorrenza della somma assegnata. Eventuali somme residue non utilizzate, non documentate o documentate in forma carente o non pertinente, saranno d'ufficio considerate economia di spesa. Si rammenta, altresì, che la mancata presentazione del rendiconto nel termine prescritto e l'omesso perfezionamento di eventuale documentazione carente determinano la revoca d'ufficio del contributo e pregiudicano, altresì, la futura assegnazione di nuovi contributi.

La liquidazione del contributo sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2017, previa presentazione all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" di un atto formale in cui si attesti l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, e l'attestazione di aver provveduto all'impegno e alla liquidazione delle somme assegnate, allegando come parte integrante un'apposita relazione che ne illustri la puntuale realizzazione dell'iniziativa e ne documenti gli esiti.

Tale relazione dovrà necessariamente comprendere i seguenti dati:

per tutte le tipologie di contributo

- estremi (numero e data) del provvedimento di assegnazione del contributo, importo dell'assegnazione, finalità dell'iniziativa e indicazione del n. d'impegno definitivo;
- elenco analitico delle spese sostenute, comprendente gli estremi completi dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nonché dei titoli giustificativi della spesa (attestare esclusivamente spese coerenti con le finalità del contributo assegnato, esplicitamente indicate nell'Allegato B del provvedimento di assegnazione);
- copia conforme dei titoli di spesa debitamente quietanzati (attestazione di avvenuta quietanza o pagamento) con data, timbro e firma leggibile del fornitore oppure dichiarazione liberatoria a firma dell'emittente (con allegata fotocopia del documento d'identità dell'emittente stesso). L'attestazione di conformità all'originale, apposta sulla copia, deve contenere la seguente dichiarazione "spesa imputabile all'iniziativa… [*denominazione*], ammessa a contributo della Regione Campania con il Decreto dirigenziale dell'Unità operativa dirigenziale Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche n. _____ del _____".

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria:

- elenco dei libri (e, ove previsti, dei periodici e delle opere multimediali, audiovisive, elettroniche, dei supporti tecnici alla lettura [se richiesti], ecc.) acquistati e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'ingresso o inventario della biblioteca (è da escludersi l'acquisto di più copie della stessa opera e nel caso di abbonamento a banche dati centralizzate per la fruizione on-line di opere digitali, indicare le condizioni di accesso);

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

- elenco dei beni materiali acquistati (arredi, scaffalature, attrezzature tecniche etc.) e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario della biblioteca (sono da escludersi beni di mero consumo anche se inclusi nel programma presentato);

per i contributi finalizzati alla catalogazione dei fondi bibliografici moderni o alla pubblicazione di cataloghi a stampa di fondi antichi o di particolare rilevanza culturale

- elenco (in formato cartaceo o digitale) delle opere catalogate in forza del contributo assegnato completo della data dell'acquisizione in catalogo di ciascuna di esse, ovvero copia dell'eventuale pubblicazione in volume (nel caso di cataloghi a stampa);
- se nel programma di realizzazione dell'iniziativa è prevista l'acquisizione di attrezzature tecniche e/o di unità di software finalizzate all'attività di catalogazione, è necessario predisporre un apposito elenco di tali beni regolarmente consegnati alla Biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario (sono comunque da escludersi beni di mero consumo);
- indicazione del numero complessivo di volumi (o altre unità documentarie) catalogati con il presente contributo e dei corrispondenti records bibliografici creati, con indicazione dell'indirizzo web utile alla loro visualizzazione;
- indicazione del numero di volumi (o altre unità documentarie), che, allo stato, residuano per completare la catalogazione pregressa dell'intera raccolta;
- dichiarazione attestante che la catalogazione delle opere è stata realizzata nel rigoroso rispetto degli standard internazionali di descrizione ISBD e delle Regole Italiane di Catalogazione;
- se la realizzazione dell'iniziativa dovesse comportare l'assegnazione di incarichi di collaborazione occasionale, sarà necessario produrre la seguente ulteriore documentazione:
  - lettera d'incarico che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
  - dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
  - copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
  - indicazione delle modalità di pagamento utilizzate per il compenso della collaborazione occasionale (per importi non inferiori a €. 3.000,00, essendo escluso il pagamento in contanti, sarà necessario produrre copia conforme dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento, quali, per esempio, assegni, bonifici, ecc);
  - Si precisa, altresì, che non potranno essere prese in considerazione procedure di spesa che prevedano compensi al personale della biblioteca per prestazioni realizzate nell'àmbito delle attività ordinarie e/o straordinarie normalmente previste dal rapporto di lavoro;

per tutte le tipologie di contributo la relazione dovrà altresì contenere le seguenti attestazioni:

- che la stessa procedura di spesa non è stata finalizzata alla giustifica di altri contributi, che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e che tutta la documentazione contabile relativa al contributo in argomento sarà conservata presso la Biblioteca per il tempo previsto dalla vigente normativa in tema di prescrizione degli atti amministrativi;

- che la Biblioteca è regolarmente funzionante con indicazione dell'orario effettivo di apertura al pubblico;
- che tutti i requisiti richiesti, e attestati in sede d'istanza, per l'ammissione all'assegnazione di contributi sono tuttora posseduti dalla biblioteca;
- che la Biblioteca s'impegna a comunicare tempestivamente all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", eventuali cambiamenti di sede e di orario, nonché altra variazione dovesse intervenire sui requisiti base di ammissibilità.
- indicazione del codice fiscale e degli estremi del c/c postale o bancario intestati all'Amministrazione titolare della biblioteca (esatta intestazione, numero, codice Iban con le coordinate bancarie internazionali e nazionali); a tal proposito può risultare utile avvalersi della scheda allegata, compilata in ogni sua parte. In proposito si ricorda che i soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di tesoreria unica, ai sensi dell'art. 35, commi da 8 a 13 del Decreto Legge n. 1/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, (Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica), sono tenuti a comunicare il numero di Codice di tesoreria e il Codice del Conto di Tesoreria provinciale dell'Ente beneficiario di contributo.
- alla dichiarazione formale andrà acclusa una copia del documento d'identità (in corso di validità) del legale rappresentante in carica (qualora, dalla data di presentazione dell'istanza di contributo, sia subentrato un nuovo rappresentante legale dell'istituzione titolare della biblioteca, sarà necessario accludere alla documentazione di rendiconto copia conforme del relativo atto di nomina).

Modello per la predisposizione della relazione di avvenuta realizzazione dell'iniziativa.

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione generale per le
Politiche culturali e il turismo

Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione
dei musei e delle biblioteche"

RELAZIONE D'AVVENUTA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA BENEFICIARIA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____
a_____
Codice fiscale personale:_____
legale rappresentante in carica della
Biblioteca: _____
indirizzo: _____
Cap: _____ Località: _____ Provinvia: (____)
cod. ISIL: IT-_____:
beneficiaria del contributo di €. _____ disposto con Decreto Dirigenziale Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" n. _____ del _____, (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, n. _____ del _____, impegno n.1243, esercizio finanziario 2017), per il conseguimento della seguente finalità: Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

ATTESTA

1. che l'iniziativa ammessa a contributo e su richiamata è stata regolarmente realizzata;
2. che l'iniziativa posta in essere ha avuto la seguente dettagliata articolazione operativa e ha conseguito i seguenti esiti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(sezione da espandere se necessario)

3. che, per la realizzazione dell'iniziativa, sono state sostenute le spese indicate nell'elenco analitico allegato;
4. che si è provveduto all'effettivo pagamento dei beni acquistati, che la documentazione di spesa elencata non è stata utilizzata a giustifica di altri contributi, che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, che tutta la documentazione contabile relativa al contributo in

argomento sarà conservata presso la Biblioteca al fine di eventuali controlli per il tempo previsto dalla vigente normativa in tema di prescrizione degli atti amministrativi, che il contributo è stato utilizzato esclusivamente per il compimento dei fini istituzionali della biblioteca e non per lo svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d'istituto, assumono natura commerciale;

5. che la Biblioteca è regolarmente funzionante e pratica il seguente orario di apertura al pubblico:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

6. che tutti i requisiti richiesti, e attestati in sede d'istanza, per l'ammissione all'assegnazione di contributi sono tuttora posseduti dalla biblioteca;
7. che la Biblioteca s'impegna a comunicare tempestivamente all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", eventuali cambiamenti di sede e di orario, nonché altra variazione dovesse intervenire sui requisiti base di ammissibilità.
8. (altre eventuali dichiarazioni)

_____
_____
_____

Si allegano, quali parti integranti della presente Relazione, i seguenti documenti:

- ☐ elenco analitico delle spese sostenute, comprendente gli estremi completi delle relative fatture commerciali o di altri titoli di spesa legalmente validi[1];
- ☐ copia conforme dei titoli di spesa debitamente quietanzati (attestazione di avvenuta quietanza o pagamento) con data, timbro e firma leggibile del fornitore oppure dichiarazione liberatoria a firma dell'emittente (con allegata fotocopia del documento d'identità dell'emittente stesso). L'attestazione di conformità all'originale, apposta sulla copia, deve contenere la seguente dichiarazione "spesa imputabile all'iniziativa… [denominazione], ammessa a contributo della Regione Campania con il Decreto dirigenziale dell'Unità operativa dirigenziale Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche n. _____ del _____".
- ☐ scheda comprendente l'indicazione del codice fiscale e degli estremi del c/c postale o bancario intestati alla biblioteca o all'Amministrazione di cui essa fa parte (esatta intestazione, numero, codice Iban con le coordinate bancarie internazionali e nazionali);

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria:

- ☐ elenco dei libri (e, ove previsti, dei periodici e delle opere multimediali, audiovisive, elettroniche, supporti tecnici per la lettura dei supporti tecnici alla lettura [se richiesti], ecc.) acquistati e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero

[1] - Attestare esclusivamente spese coerenti con le finalità del contributo assegnato, esplicitamente indicate nell'Allegato B del provvedimento di assegnazione.

attribuito a ciascuno di essi nel registro d'ingresso della biblioteca (nel caso di abbonamento a banche dati centralizzate per la fruizione on-line di opere digitali, indicare le condizioni di accesso)[2];

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

- ☐ elenco dei beni materiali acquistati (arredi, scaffalature, attrezzature tecniche etc.) e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario della biblioteca(sono da escludersi beni di mero consumo anche se inclusi nel programma presentato);

per i contributi finalizzati alla catalogazione dei fondi bibliografici moderni o alla pubblicazione di cataloghi a stampa di fondi antichi o di particolare rilevanza culturale

- ☐ elenco (in formato cartaceo o digitale) delle opere catalogate in forza del contributo assegnato completo della data dell'acquisizione in catalogo di ciascuna di esse, ovvero copia dell'eventuale pubblicazione in volume (nel caso di cataloghi a stampa);
- ☐ elenco delle attrezzature tecniche e/o delle unità di software eventualmente acquisite, consegnate alla Biblioteca e finalizzate all'attività di catalogazione, è necessario predisporre un apposito elenco di tali beni regolarmente consegnati alla Biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario (da accludere solo se la loro acquisizione è stata prevista nel programma di realizzazione dell'iniziativa);
- ☐ lettera d'incarico per eventuali collaborazioni esterne che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
- ☐ dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
- ☐ copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
- ☐ copia conforme di assegni, bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in favore del collaboratore esterno (adempimento facoltativo per somme inferiori a €. 3.000,00).

_____, _____
(luogo, data)

Il Legale rappresentante della Biblioteca

_____
(firma leggibile)

(Da allegare quale parte integrante e sostanziale del provvedimento formale di presentazione del rendiconto)

[2] - Si precisa che è da escludersi l'acquisto di più copie della stessa opera.

Scheda coordinate di pagamento

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione generale per le Politiche culturali e il turismo
Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"

SCHEDA COORDINATE DI PAGAMENTO

BANCA_____

AGENZIA: _____ **DI**:_____

C/C n. _____ **ABI**: _____ **CAB**: _____

Codice IBAN (obbligatorio): _____

C/C POSTALE n. _____ **c/o UFFICIO di** _____

PRECISA INTESTAZIONE DEL CONTO E INDICAZIONE DEL CODICE FISCALE[3]:

_____

ATTENZIONE – I soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di Tesoreria Unica, ai sensi dell'art. 35, commi da 8 a 13 del Decreto Legge n. 1/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, (Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica), sono tenuti a comunicare il Numero di Codice di Tesoreria e il Codice di Conto di Tesoreria provinciale dell'Ente beneficiario di contributo.

L'inesattezza dei dati richiesti potrà ritardare o impedire l'accredito delle somme da liquidare.

[3] – **Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Proprietario della Biblioteca beneficiaria di contributo.**

Decreto Dirigenziale n. 151 del 13/09/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi alle biblioteche delle amministrazioni pubbliche locali. Cap. 5000, esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'ex Unità operativa dirigenziale 54.12.04 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", ora contrassegnata dal nuovo codice 50.12.01, a seguito della sua confluenza nella nuova Direzione generale per le politiche culturali e il turismo (50.12):

a) con il Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017 e successive integrazioni e modifiche ha, tra l'altro, approvato la procedura di assegnazione di contributi alle biblioteche operanti sul territorio regionale per l'esercizio finanziario 2017, procedendo, contestualmente, alla prenotazione dell'impegno della spesa sui capp. 5000, 5001 e 5003 di spesa corrente così come riportata nel relativo allegato contabile;
b) con decreto dirigenziale n 60 del 1° giugno 2017 ha istituito, tra l'altro, un gruppo di lavoro per l'istruttoria delle istanze pervenute nel quadro della procedura di assegnazione di contributi richiamata al precedente punto a), per la relativa valutazione e la redazione delle conseguenti graduatorie secondo i criteri e i parametri specificati nel medesimo provvedimento;

VISTA la relazione riepilogativa finale, presentata il 5 settembre 2017 (protocollo d'acquisizione n. 2017.0582955, di pari data), con la quale il succitato gruppo di lavoro, in riferimento alle istanze pervenute relative al capitolo 5000 (spese correnti per il sostegno di iniziative e attività finalizzate alla promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano - biblioteche di enti di amministrazioni locali), ha dato conto dell'attività di esame delle istanze, condotte in ottemperanza a quanto previsto dallo specifico allegato del su richiamato Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, successive integrazioni e modifiche, verbalizzata, per ciascuna istanza, nella specifica scheda di valutazione, e comprensiva della graduatoria delle istanze potenzialmente ammissibili, con l'indicazione dell'importo in potenza assegnabile;

RILEVATO che sono pervenute, per le attività di cui al cap. 5000, 77 (settantasette) istanze, delle quali 55 (cinquantacinque) sono risultate ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione di merito;

VERIFICATO che l'esame istruttorio dell'istanza e l'attività di verifica e valutazione condotta dal gruppo di lavoro si è svolta secondo i criteri e i parametri indicati nel decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017 e successive integrazioni e modifiche e le ulteriori modalità indicate nel sopra ricordato Decreto dirigenziale n. 60 del 1° giugno 2017, nonché nel rispetto delle norme generali che disciplinano il procedimento amministrativo;

ACCERTATA altresì l'insussistenza di conflitto d'interessi per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro;

RITENUTO, quindi,

a. di approvare la graduatoria e il piano di assegnazione dei finanziamenti riportati negli allegati A, B, C e D, che formano parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, e che comprendono:
   - la descrizione del procedimento seguito per la concessione dei finanziamenti (Allegato A);
   - l'elenco delle istanze relative alle finalità del cap. 5000 ammesse al finanziamento in ragione dei fondi disponibili (Allegato B);
   - l'elenco delle biblioteche e degli enti esclusi dall'assegnazione di contributo (Allegato C);
   - le indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto (Allegato D);

PRECISATO che le istituzioni beneficiarie di contributo potranno beneficiare degli stessi all'atto dell'acquisizione, da parte dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche (50.12.01), della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento;

ATTESTATO che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti contributi è imputabile all'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO, inoltre**,** di

a) dover ora rideterminare, per l'esercizio finanziario 2017, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 1241 del 04 aprile 2017 (determinata con il sopra citato DD. n. 30 del 31/03/2017 in € 140.550,36) in complessivi € 140.300,00;
b) dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 140.300,00 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

- per le Amministrazioni comunali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5000	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.003	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**129.300,00**

- per le Istituzioni universitarie:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5000	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrenti	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.008	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**11.000,00**

c) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 1241/2017, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;
d) mantenere nella disponibilità del capitolo 5000, per l'esercizio finanziario 2017, la somma di € 250,26;

RITENUTO, infine, di attestare che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI
- la L.r. 30 aprile 2002, n.7;
- il D.lgs.118/2011 ss.mm.ii;
- la L.r. 18 gennaio 2016, n. 2;
- la L.r. 20 gennaio 2017, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019
- le Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4;
- la Delibera G.R. n. 6 del 10/01/2017;
- la Delibera G.R. n. 59 del 07/02/2017;
- la Delibera G.R. n. 76 del 14/02/2017:
- la Delibera G.R. n. 107 del 28/02/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità operativa dirigenziale n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima Unità operativa dirigenziale

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:
1. di approvare il piano di assegnazione come risulta dall'Allegato A descrittivo del procedimento istruttorio seguito per la concessione dei finanziamenti;

2. d'individuare nelle biblioteche e negli enti elencati negli allegati prospetti dei beneficiari e dei dati contabili i soggetti beneficiari dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento per il perseguimento delle finalità specificamente indicate per ciascuno di essi nell'Allegato B;
3. d'individuare nell'elenco di cui all'allegato C le biblioteche e gli enti esclusi dall'assegnazione di contributo per i motivi in esso riportati;
4. di approvare le indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto riportate nell'Allegato D;
5. di considerare a tutti gli effetti gli allegati A, B, C e D, nonché gli allegati dati contabili e beneficiari, parte integrante del presente provvedimento;
6. di rideterminare, per l'esercizio finanziario 2017, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 1241 del 04/04/2017 (determinata con il sopra citato DD. n. 30 del 31/03/2017 ad €. 140.550,36) in complessivi €. 140.300,00;
7. di dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 140.300,00 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:
   - per le Amministrazioni comunali:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5000	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrente	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.003	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**129.300,00**

   - per le Istituzioni universitarie:

Codificazione della transazione elementare di bilancio						
Cap. di spesa	Tipologia di spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	Codice completo Piano dei conti
5000	**SC**	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**

Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorrenti	Parametro sanità	Importo da assegnare €.
1.04.01.02.008	**08.2**	**8**	**4**	**3**	**11.000,00**

8. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 1241/2017, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;
9. di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti contributi è imputabile all'esercizio finanziario 2017;
10. di mantenere nella disponibilità del capitolo 5000, per l'esercizio finanziario 2017, la somma di € 250,36;
11. di attestare, altresì, che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;
12. di dover, altresì, rinviare la liquidazione della spesa relativa alle somme assegnate all'atto della presentazione da parte di ciascun ente beneficiario della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per ogni singola iniziativa ammessa;
13. di trasmettere il presente atto:
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.02 Gestione della spesa regionale per tutti gli adempimenti consequenziali
    - alla D.G. 50.12 (Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo)

- alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza
- all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto e Bollettino ufficiale della Regione Campania (40-01-13) per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente dell'Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"
(50.12.01)

Dott.ssa Anita Florio

Allegato A

Contributi alle Biblioteche delle istituzioni pubbliche locali
Cap. 5000

Relazione illustrativa

Ai fini dell'assegnazione dei contributi per sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di istituzioni pubbliche locali e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, a valere sui fondi stanziati sul cap. 5000 del Bilancio gestionale, sono state acquisite complessivamente 77 istanze.
Si è pertanto proceduto all'esame istruttorio delle 77 pratiche pervenute, secondo le modalità richiamate dal Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017.
L'esame delle istanze è stato condotto secondo le modalità stabilite nell'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, in riferimento alle attività finanziabili con i fondi disponibili sul cap. 5000.
Ciò premesso, l'esame delle istanze, corroborato dalla considerazione dei dati disponibili agli atti d'ufficio, ha permesso di verificare che delle 77 istanze pervenute, sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità 55 istanze, mentre si sono dimostrate carenti di tali requisiti 22 istanze.
Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base degli indirizzi formulati dal provvedimento innanzi richiamato, si è proceduto alla valutazione delle richieste e all'elaborazione dei relativi piani finanziari mediante l'attribuzione dei punteggi specifici richiamati dal già richiamato Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, allegato A, art. 10, sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede d'istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali, per es., la rilevazione anagrafica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.
L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate.
Sulla base di tale esito si è proceduto, per scorrimento di graduatoria fino a esaurimento dei fondi disponibili, all'indicazione della somma assegnabile a ciascuna istanza ammissibile, secondo le modalità previste per il cap. 5000 al citato art. 10, dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, curando che le singole assegnazioni, entro il limite massimo di €. 4.000,00, non fossero superiori al 50% delle somme richieste e operando ove necessario il previsto arrotondamento, per difetto o per eccesso, per frazioni di 100 Euro.
Mediante l'attuazione di tale procedura è stato possibile prevedere l'assegnazione di 40 contributi su 55 istanze ammissibili.
Sarà eventualmente possibile procedere a nuove assegnazioni, mediante scorrimento di graduatoria, nel caso un distinto provvedimento di variazione di bilancio dovesse prevedere un incremento dei fondi disponibili sul cap. 5000.

Allegato B

Contributi alle Biblioteche delle istituzioni pubbliche locali
Cap. 5000

Graduatoria delle istanze ammissibili
Elenco delle istanze ammesse a contributo (nn. 1-40 della graduatoria)

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
1	Fisciano	Sa	Centro bibliotecario di Ateneo - Biblioteca centrale del Polo umanistico Eduardo Renato Caianiello	Università degli Studi di Salerno	Fisciano (Sa)	80018670655	6.000,00	**89,38**	**3.000,00**	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico dell'Istituto di Studi Latino Americani (ISLA)	1.04.01.02.008
2	Scafati	Sa	Biblioteca comunale Francesco Morlicchio	Comune di Scafati	Scafati (Sa)	00625680657	8.000,00	**89,23**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche	1.04.01.02.003
3	Amalfi	Sa	Biblioteca comunale Pietro Scoppetta	Comune di Amalfi	Amalfi (Sa)	00472320654	8.000,00	**84,37**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
4	Maddaloni	Ce	Istituzione Biblioteca comunale	Comune di Maddaloni	Maddaloni (Ce)	80004330611	8.000,00	**80,72**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
5	San Giovanni a Piro	Sa	Biblioteca comunale Matteo Gliatta	Comune di San Giovanni a Piro	San Giovanni a Piro (Sa)	84001430655	8.000,00	**74,46**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book in biblioteca"	1.04.01.02.003
6	Salerno	Sa	Biblioteca Emeroteca comunale di villa Carrara	Comune di Salerno	Salerno	80000330656	4.500,00	**67,36**	**2.300,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
7	Caivano	Na	Biblioteca comunale	Comune di Caivano	Caivano (Na)	01144820634	3.000,00	**63,78**	**1.500,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
8	Benevento	Bn	Biblioteca del Dipartimento d'Ingegneria (D.ING.)	Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Ingegneria	Benevento	01114010620	8.000,00	**63,65**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.008
9	Grumo Nevano	Na	Biblioteca comunale Domenico Cirillo	Comune di Grumo Nevano	Grumo Nevano (Na)	80025240633	8.000,00	**57,23**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
10	Frattaminore	Na	Biblioteca comunale Prof. Luca Crispino	Comune di Frattaminore	Frattaminore (Na)	01107670638	8.000,00	**51,86**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
11	Lioni	Av	Biblioteca comunale Gaetano Soriano	Comune di Lioni	Lioni (Av)	00203920640	5.404,40	**51,65**	**2.700,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
12	Villaricca	Na	Biblioteca comunale Prof. Aniello Chianese	Comune di Villaricca	Villaricca (Na)	80034870636	8.000,00	**51,40**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
13	Rofrano	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Rofrano	Rofrano (Sa)	00534600655	5.008,95	**50,72**	**2.500,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
14	Torre Orsaia	Sa	Biblioteca comunale : Istituzione Università Popolare del Cilento	Comune di Torre Orsaia	Torre Orsaia (Sa)	84000170658	8.000,00	**50,36**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
15	Marcianise	Ce	Biblioteca comunale Gaetano Andrisani	Comune di Marcianise	Marcianise (Ce)	93012960618 (P. I. 00237550611)	8.000,00	**50,29**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche	1.04.01.02.003
16	Pollica	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Pollica	Pollica (Sa)	84001230659	8.000,00	**49,64**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto “E.book ed emeroteca digitale”	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
17	Apice	Bn	Biblioteca comunale Emanuele Falcetti	Comune di Apice	Apice (Bn)	80004140622	8.000,00	**48,28**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
18	Bellosguardo	Sa	Biblioteca comunale Salvatore Valitutti	Comune di Bellosguardo	Bellosguardo (Sa)	82002250650	8.000,00	**46,08**	**4.000,00**	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno	1.04.01.02.003
19	San Mauro la Bruca	Sa	Biblioteca comunale	Comune di San Mauro la Bruca	San Mauro la Bruca (Sa)	84001670656	8.000,00	**45,59**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
20	Piaggine	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Piaggine	Piaggine (Sa)	84001070659	8.000,00	**45,03**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003
21	Torre le Nocelle	Av	Biblioteca comunale	Comune di Torre le Nocelle	Torre le Nocelle (Av)	80005270642	3.000,00	**44,70**	**1.500,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
22	Vallo della Lucania	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Vallo della Lucania	Vallo della Lucania (Sa)	84000010656	8.000,00	**44,29**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
23	Benevento	Bn	Biblioteca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	Università degli Studi del Sannio	Benevento	01114010620	8.000,00	**43,36**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
24	Agropoli	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Agropoli	Agropoli (Sa)	00252900659	8.000,00	**41,44**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
25	Stio	Sa	Biblioteca comunale C. Barbato	Comune di Stio	Stio (Sa)	84000530653	8.000,00	**41,25**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003
26	Felitto	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Felitto	Felitto (Sa)	82002890653	8.000,00	**40,35**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003
27	Castelpagano	Bn	Biblioteca comunale	Comune di Castelpagano	Castelpagano (Bn)	80001770629	3.000,00	**39,62**	**1.500,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : “Progetto libriamoci”	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
28	Cuccaro Vetere	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Cuccaro Vetere	Cuccaro Vetere (Sa)	84000190656	8.000,00	**39,02**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003
29	Vietri sul Mare	Sa	Mediateca comunale BiblioGiovani	Comune di Vietri sul Mare	Vietri sul Mare (Sa)	00427770656	8.000,00	**37,56**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003
30	Stella Cilento	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Stella Cilento	Stella Cilento (Sa)	84001710650 - 03425180654	8.000,00	**37,27**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria : Progetto "E.book ed emeroteca digitale"	1.04.01.02.003
31	Luogosano	Av	Biblioteca comunale	Comune di Luogosano	Luogosano (Av)	82000610640	2.000,00	**36,33**	**1.000,00**	Incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria	1.04.01.02.003
32	Succivo	Ce	Biblioteca comunale Luigi Tessitore	Comune di Succivo	Succivo (Ce)	81000670612	8.000,00	**35,39**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
33	Piedimonte Matese	Ce	Biblioteca comunale Aurora Sanseverino	Comune di Piedimonte Matese	Piedimonte Matese (Ce)	82000790616	7.859,28	**33,42**	**3.900,00**	Incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche : Progetto "Scaffali protetti"	1.04.01.02.003
34	Maiori	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Maiori	Maiori (Sa)	00269990651	8.000,00	**31,91**	**4.000,00**	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno	1.04.01.02.003
35	Altavilla Irpina	Av	Biblioteca comunale Padre Angelo Caruso O.S.A.	Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina (Av)	80010990648	8.000,00	**31,49**	**4.000,00**	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno	1.04.01.02.003
36	Cusano Mutri	Bn	Biblioteca comunale Girolamo Vitelli	Comune di Cusano Mutri	Cusano Mutri (Bn)	00117980623	5.850,57	**30,22**	**2.900,00**	Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche	1.04.01.02.003
37	Morcone	Bn	Biblioteca comunale Enrico Sannia	Comune di Morcone	Morcone (Bn)	80004600625	8.000,00	**29,40**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche : Progetto "Arrediamo per conservare i nostri fondi librari"	1.04.01.02.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Contributo €.	Finalità del contributo	Codice gestionale SIOPE
38	Poggiomarino	Na	Biblioteca comunale Salvatore Boccia Montefusco	Comune di Poggiomarino	Poggiomarino (Na)	00749590634	8.000,00	**28,95**	**4.000,00**	Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e attrezzature tecniche	1.04.01.02.003
39	Polla	Sa	Biblioteca comunale don Lorenzo Milani	Comune di Polla	Polla (Sa)	83002060651	6.000,00	**25,62**	**3.000,00**	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno	1.04.01.02.003
40	Sarno	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Sarno	Sarno (Sa)	80022740650	4.904,40	**23,38**	**2.500,00**	Catalogazione informatizzata del fondo bibliografico moderno	1.04.01.02.003
IMPORTO TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI									**140.300,00**		
IMPORTO RESIDUO									**250,36**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle istanze non ammesse a contributo per esaurimento fondi (n. 41-55 della graduatoria)

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
41	**San Salvatore Telesino**	**Bn**	**Biblioteca comunale Sant'Anselmo**	Comune di San Salvatore Telesino	San Salvatore Telesino (Bn)	81002210623	8.000,00	**22,55**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
42	**Gioi**	**Sa**	**Biblioteca comunale**	Comune di Gioi	Gioi (Sa)	84000570659	7.300,00	**21,66**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
43	**Giffoni Valle Piana**	**Sa**	**Biblioteca comunale**	Comune di Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana (Sa)	00620980656	8.000,00	**20,71**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi - In attesa di possibile provvedimento di scorrimento graduatoria
44	**Padula**	**Sa**	**Biblioteca comunale Raffaele Romano**	Comune di Padula	Padula (Sa)	00532480654	8.000,00	**19,33**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
45	**San Martino Valle Caudina**	**Av**	**Biblioteca comunale Antonio Marini**	Comune di San Martino valle Caudina	San Martino Valle Caudina (Av)	80013570645	7.625,00	**17,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
46	**Paternopoli**	**Av**	**Biblioteca comunale Felice De Leo**	Comune di Paternopoli	Paternopoli (Av)	82000650646	5.500,00	**16,53**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
47	**Curti**	**Ce**	**Biblioteca comunale**	Comune di Curti	Curti (Ce)	80005190618	4.999,22	**16,18**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
48	**Boscoreale**	**Na**	**Biblioteca comunale Francesco Cangemi**	Comune di Boscoreale	Boscoreale (Na)	82008410639	4.135,80	**16,09**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
49	**San Rufo**	**Sa**	**Biblioteca comunale Nicola Marmo**	Comune di San Rufo	San Rufo (Sa)	83002540652	8.000,00	**15,86**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
50	**Baronissi**	**Sa**	**Bibliomediateca comunale Peppino Impastato**	Comune di Baronissi	Baronissi (Sa)	80032710651	8.000,00	**14,26**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
51	**Greci**	**Av**	**Biblioteca comunale Padre Leonardo De Martino**	Comune di Greci	Greci (Av)	81001030642	4.500,00	**13,57**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
52	**Santa Lucia di Serino**	**Av**	**Biblioteca comunale padre Alfredo Marrazzini**	Comune di Santa Lucia di Serino	Santa Lucia di Serino (Av)	02400780645	7.567,00	**10,02**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Richiesta ammissibile €.	Punteggio	Note
53	**Albanella**	**Sa**	**Biblioteca comunale Opera Nicola Vernieri**	Comune di Albanella	Albanella (Sa)	82002390654	8.000,00	**8,91**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
54	**Capodrise**	**Ce**	**Biblioteca comunale**	Comune di Capodrise	Capodrise (Ce)	80007410618	8.000,00	**7,20**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
55	**Roccadaspide**	**Sa**	**Biblioteca comunale Magna Graecia**	Comune di Roccadaspide	Roccadaspide (Sa)	82001710654	4.260,00	**5,92**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Contributi alle Biblioteche delle istituzioni pubbliche locali
Cap. 5000

Elenco delle biblioteche/istituzioni escluse dall'assegnazione di contributo per istanze carenti dei requisiti minimi di ammissibilità

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
1	Frigento	Av	Biblioteca Civica can. Marciano de Leo	Comune di Frigento	Frigento (Av)	81002370641	manca scheda sintetica riepilogativa del programma (abstract), destinata all'obbligatoria pubblicazione on-line, redatta in conformità al modello riportato nell'Allegato C del Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017	art. 5, comma 2, lettera d)
2	Petruro Irpino	Av	Biblioteca comunale Angelo Troisi	Comune di Petruro Irpino	Petruro Irpino (Av)	80010890640	superficie dichiarata disponibile per il pubblico insufficiente (35 mq. in luogo del minimo 75 mq.)	art. 4, comma 1, lettera c)
3	Torrioni	Av	Biblioteca comunale	Comune di Torrioni	Torrioni (Av)	80007110648	istanza prodotta fuori termine (nota n. 689 del 23 maggio 2017; data del timbro postale 24 maggio 2017, pervenuta il 25 maggio 2017, protocollo d'acquisizione n. 2017.0372812 del 26 maggio 2017; termine stabilito al 3 maggio 2017); mancata partecipazione alla rilevazione anagrafica	art. 6, comma 1 e 4; art. 4, comma 1, lettera g)
4	Vallata	Av	Biblioteca comunale	Comune di Vallata	Vallata (Av)	81000190645	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare; manca partecipazione alla rilevazione anagrafica	art. 5, comma 1, lettera a); art. 4, comma 1, lettera g)
5	Cerreto Sannita	Bn	Biblioteca del Sannio	Comune di Cerreto Sannita	Cerreto Sannita (Bn)	81000090621	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare della biblioteca	art. 5, comma 1, lettera a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
6	Solopaca	Bn	Biblioteca comunale Stefano Cusani	Comune di Solopaca	Solopaca (Bn)	00074320623	manca l'indicazione della superficie dell'area per i servizi al pubblico	art. 5, comma 3, lettera b)
7	Aversa	Ce	Biblioteca Oreste Greco dei Dipartimenti d'Ingegneria	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
8	Capua	Ce	Biblioteca Alberto Beneduce del Dipartimento di Economia	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
9	Caserta	Ce	Biblioteca del Dipartimento di Matematica e Fisica	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
10	Caserta	Ce	Biblioteca del Dipartimento di psicologia	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
11	Caserta	Ce	Biblioteca del Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali biologiche e farmaceutiche (Di.S.T.A.Bi.F.)	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
12	Caserta	Ce	Biblioteca Jean Monnet del Dipartimento di Scienze politiche	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare; manca atto istitutivo della biblioteca (il documento allegato all'istanza e indicato come atto istitutivo, nel quale sono citati gli estremi dell'atto costitutivo, in realtà è un atto di conferimento delle funzioni di responsabile della biblioteca)	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina); art. 5, comma 3, lettera h)
13	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
14	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Biblioteca del Dipartimento di lettere e beni culturali	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
15	Napoli	Na	Biblioteca dei Dipartimenti di area medica	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Caserta	02044190615	manca atto formale di richiesta emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare	art. 5, comma 1, lettera a) (cf. anche nota n. 4 a pié pagina)
16	Striano	Na	Biblioteca comunale	Comune di Striano	Striano (Na)	01226000634	superficie dichiarata disponibile per il pubblico insufficiente (61 mq. in luogo del minimo 75 mq.)	art. 4, comma 1, lettera c)
17	Casal Velino	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Casal Velino	Casal Velino (Sa)	84001610652	programma e preventivo spese dell'iniziativa privi dell'elenco analitico delle opere da acquisire	art. 7, comma 4, lettera b); art. 5, comma 2, lettera c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Località	Provincia	Biblioteca	Istituzione richiedente	Sede istituzione richiedente	Codice fiscale	Motivazioni di esclusione	Riferimento al testo dell'Avviso pubblico (Decreto dirigenziale n. 30 del 31 marzo 2017, Allegato A)
18	Mercato San Severino	Sa	Biblioteca comunale Michele Prisco	Comune di Mercato San Severino	Mercato San Severino (Sa)	80020380657	manca preventivo analitico della spesa prevista (manca indicazione quantitativa delle attrezzature da acquisire); scheda sintetica del progetto (abstract) priva della previsione di spesa	art. 5, comma 2, lettere c) e d).
19	Novi Velia	Sa	Biblioteca comunale Berardino Guida	Comune di Novi Velia	Novi Velia (Sa)	84001350655	Istanza prodotta fuori termine (messaggio di posta elettronica del 4 maggio 2017, termine stabilito al 3 maggio 2017)	art. 6, comma 1 e 4
20	Roccapiemonte	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Roccapiemonte	Roccapiemonte (Sa)	00281590653	Istanza prodotta fuori termine (messaggio di posta elettronica del 7 giugno 2017, termine stabilito al 3 maggio 2017); manca deliberazione formale di richiesta emanata dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica titolare; manca partecipazione alla rilevazione anagrafica	art. 6, comma 1 e 4; art. 5, comma 1, lettera a); art. 4, comma 1, lettera g)
21	Siano	Sa	Biblioteca comunale	Comune di Siano	Siano (Sa)	80021230653	non ha partecipato alla rilevazione anagrafica	art. 4, comma 1, lettera g)
22	Tortorella	Sa	Biblioteca comunale - Centro Socio-Culturale	Comune di Tortorella	Tortorella (Sa)	84001490659	manca atto deliberativo di richiesta	art. 5, comma 1, lettera a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

Contributi alle Biblioteche delle istituzioni pubbliche locali
Cap. 5000

Indicazioni per la realizzazione delle iniziative e per la presentazione del rendiconto

I contributi assegnati con il presente provvedimento sono vincolati all'esclusiva realizzazione delle iniziative indicate, per ciascuna biblioteca, nell'allegato B e non possono essere utilizzati per diversa finalità.

La presentazione del relativo rendiconto dovrà avvenire tassativamente e inderogabilmente entro l'esercizio finanziario 2017.

Gli atti di rendiconto dovranno documentare tutte le spese effettuate fino alla concorrenza della somma assegnata. Eventuali somme residue non utilizzate, non documentate o documentate in forma carente o non pertinente, saranno d'ufficio considerate economia di spesa. Si rammenta, altresì, che la mancata presentazione del rendiconto nel termine prescritto e l'omesso perfezionamento di eventuale documentazione carente determinano la revoca d'ufficio del contributo e pregiudicano, altresì, la futura assegnazione di nuovi contributi.

La liquidazione del contributo sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2017, previa presentazione all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" di un atto formale in cui si attesti l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, e l'attestazione di aver provveduto all'impegno e alla liquidazione delle somme assegnate, allegando come parte integrante un'apposita relazione che ne illustri la puntuale realizzazione dell'iniziativa e ne documenti gli esiti.

Tale relazione dovrà necessariamente comprendere i seguenti dati:

per tutte le tipologie di contributo

- estremi (numero e data) del provvedimento di assegnazione del contributo, importo dell'assegnazione, finalità dell'iniziativa e indicazione del n. d'impegno;
- elenco analitico delle spese sostenute, comprendente gli estremi completi dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, nonché dei titoli giustificativi della spesa (attestare esclusivamente spese coerenti con le finalità del contributo assegnato, esplicitamente indicate nell'allegato B del provvedimento di assegnazione);
- copia conforme dei provvedimenti d'impegno, liquidazione e pagamento (mandato-ordinativo) dei beni acquistati dai quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e dell'iniziativa beneficiaria dello stesso (l'attestazione di conformità all'originale, apposta sulla copia, deve contenere la seguente dichiarazione "spesa imputabile all'iniziativa…..[*denominazione*], ammessa a contributo della Regione Campania con il Decreto dirigenziale dell'Unità operativa dirigenziale Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche n. _____ del _____);

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria:

- elenco dei libri (e, ove previsti, dei periodici e delle opere multimediali, audiovisive, elettroniche, dei supporti tecnici alla lettura [se richiesti], ecc.) acquistati e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'ingresso o inventario della biblioteca (è da escludersi l'acquisto di più copie della stessa opera e nel caso di abbonamento a banche dati centralizzate per la fruizione on-line di opere digitali, indicare le condizioni di accesso);

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

- elenco dei beni materiali acquistati (arredi, scaffalature, attrezzature tecniche etc.) e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario della biblioteca (sono da escludersi beni di mero consumo anche se inclusi nel programma presentato);

per i contributi finalizzati alla catalogazione dei fondi bibliografici moderni o alla pubblicazione di cataloghi a stampa di fondi antichi o di particolare rilevanza culturale

- elenco (in formato cartaceo o digitale) delle opere catalogate in forza del contributo assegnato completo della data dell'acquisizione in catalogo di ciascuna di esse, ovvero copia dell'eventuale pubblicazione in volume (nel caso di cataloghi a stampa);
- se nel programma di realizzazione dell'iniziativa è prevista l'acquisizione di attrezzature tecniche e/o di unità di software finalizzate all'attività di catalogazione, è necessario predisporre un apposito elenco di tali beni regolarmente consegnati alla Biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario (sono comunque da escludersi beni di mero consumo);
- indicazione del numero complessivo di volumi (o altre unità documentarie) catalogati con il presente contributo e dei corrispondenti records bibliografici creati, con indicazione dell'indirizzo web utile alla loro visualizzazione;
- indicazione del numero di volumi (o altre unità documentarie), che, allo stato, residuano per completare la catalogazione pregressa dell'intera raccolta;
- dichiarazione attestante che la catalogazione delle opere è stata realizzata nel rigoroso rispetto degli standard internazionali di descrizione ISBD e delle Regole Italiane di Catalogazione;
- se la realizzazione dell'iniziativa dovesse comportare l'assegnazione di incarichi di collaborazione occasionale, sarà necessario produrre la seguente ulteriore documentazione:
  - lettera d'incarico che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
  - dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
  - copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
  - indicazione delle modalità di pagamento utilizzate per il compenso della collaborazione occasionale (per importi non inferiori a €. 3.000,00, essendo escluso il pagamento in contanti, sarà necessario produrre copia conforme dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento, quali, per esempio, assegni, bonifici, ecc);
  - Si precisa, altresì, che non potranno essere prese in considerazione procedure di spesa che prevedano compensi al personale della biblioteca per prestazioni realizzate nell'àmbito delle attività ordinarie e/o straordinarie normalmente previste dal rapporto di lavoro;

per tutte le tipologie di contributo la relazione dovrà altresì contenere le seguenti attestazioni:

- che la stessa procedura di spesa non è stata finalizzata alla giustifica di altri contributi, che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e che tutta la documentazione contabile relativa al contributo in argomento sarà conservata presso la Biblioteca per il tempo previsto dalla vigente normativa in tema di prescrizione degli atti amministrativi;

- che la Biblioteca è regolarmente funzionante con indicazione dell'orario effettivo di apertura al pubblico;
- che tutti i requisiti richiesti, e attestati in sede d'istanza, per l'ammissione all'assegnazione di contributi sono tuttora posseduti dalla biblioteca;
- che la Biblioteca s'impegna a comunicare tempestivamente all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", eventuali cambiamenti di sede e di orario, nonché altra variazione dovesse intervenire sui requisiti base di ammissibilità.
- indicazione del codice fiscale e degli estremi del c/c postale o bancario intestati all'Amministrazione titolare della biblioteca (esatta intestazione, numero, codice Iban con le coordinate bancarie internazionali e nazionali); a tal proposito può risultare utile avvalersi della scheda allegata, compilata in ogni sua parte. In proposito si ricorda che i soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di tesoreria unica, ai sensi dell'art. 35, commi da 8 a 13 del Decreto Legge n. 1/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, (Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica), sono tenuti a comunicare il numero di Codice di tesoreria e il Codice del Conto di Tesoreria provinciale dell'Ente beneficiario di contributo.

Modello per la predisposizione della relazione di avvenuta realizzazione dell'iniziativa.

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione generale per le
Politiche culturali e il turismo

Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione
dei musei e delle biblioteche"

RELAZIONE D'AVVENUTA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA BENEFICIARIA DI CONTRIBUTO

Biblioteca: _____
indirizzo: _____
Cap: _____ Località: _____ Provinvia: (____)
cod. ISIL: IT-_____:
beneficiaria del contributo di €. _____ disposto con Decreto Dirigenziale Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche" n. _____ del _____, (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, n. _____ del _____, impegno n. 1241, esercizio finanziario 2017), per il conseguimento della seguente finalità: Incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

SI ATTESTA

1. che l'iniziativa ammessa a contributo e su richiamata è stata regolarmente realizzata;
2. che l'iniziativa posta in essere ha avuto la seguente dettagliata articolazione operativa e ha conseguito i seguenti esiti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

(sezione da espandere se necessario)

3. che, per la realizzazione dell'iniziativa, sono state sostenute le spese indicate nell'elenco analitico allegato;
4. che si è provveduto all'effettivo pagamento dei beni acquistati, che la documentazione di spesa elencata non è stata utilizzata a giustifica di altri contributi, che tutte le spese documentate sono state sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, che tutta la documentazione contabile relativa al contributo in argomento sarà conservata presso la Biblioteca al fine di eventuali controlli per il tempo

previsto dalla vigente normativa in tema di prescrizione degli atti amministrativi, che il contributo è stato utilizzato esclusivamente per il compimento dei fini istituzionali della biblioteca e non per lo svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d'istituto, assumono natura commerciale;

5. che la Biblioteca è regolarmente funzionante e pratica il seguente orario di apertura al pubblico:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

6. che tutti i requisiti richiesti, e attestati in sede d'istanza, per l'ammissione all'assegnazione di contributi sono tuttora posseduti dalla biblioteca;
7. che la Biblioteca s'impegna a comunicare tempestivamente all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", eventuali cambiamenti di sede e di orario, nonché altra variazione dovesse intervenire sui requisiti base di ammissibilità.
8. (altre eventuali dichiarazioni)

_____
_____
_____

Si allegano, quali parti integranti della presente Relazione, i seguenti documenti:

- ☐ elenco analitico delle spese sostenute, comprendente gli estremi completi delle relative fatture commerciali o di altri titoli di spesa legalmente validi[1];
- ☐ copia conforme dei provvedimenti d'impegno, liquidazione e pagamento (mandato-ordinativo) dei beni e/o servizi acquistati dai quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e dell'iniziativa beneficiaria dello stesso (l'attestazione di conformità all'originale, apposta sulla copia, deve contenere la seguente dichiarazione "spesa imputabile all'iniziativa…..[*denominazione*], ammessa a contributo della Regione Campania con il Decreto dirigenziale dell'Unità operativa dirigenziale Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche n. _____ del _____);
- ☐ scheda comprendente l'indicazione del codice fiscale e degli estremi del c/c postale o bancario intestati alla biblioteca o all'Amministrazione di cui essa fa parte (esatta intestazione, numero, codice Iban con le coordinate bancarie internazionali e nazionali);

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della raccolta libraria e documentaria:

- ☐ elenco dei libri (e, ove previsti, dei periodici e delle opere multimediali, audiovisive, elettroniche, supporti tecnici per la lettura dei supporti tecnici alla lettura [se richiesti],

[1] - Attestare esclusivamente spese coerenti con le finalità del contributo assegnato, esplicitamente indicate nell'Allegato B del provvedimento di assegnazione.

ecc.) acquistati e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'ingresso della biblioteca (nel caso di abbonamento a banche dati centralizzate per la fruizione on-line di opere digitali, indicare le condizioni di accesso)[2];

per i contributi finalizzati all'incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o attrezzature tecniche

- ☐ elenco dei beni materiali acquistati (arredi, scaffalature, attrezzature tecniche etc.) e regolarmente consegnati in biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario della biblioteca(sono da escludersi beni di mero consumo anche se inclusi nel programma presentato);

per i contributi finalizzati alla catalogazione dei fondi bibliografici moderni o alla pubblicazione di cataloghi a stampa di fondi antichi o di particolare rilevanza culturale

- ☐ elenco (in formato cartaceo o digitale) delle opere catalogate in forza del contributo assegnato completo della data dell'acquisizione in catalogo di ciascuna di esse, ovvero copia dell'eventuale pubblicazione in volume (nel caso di cataloghi a stampa);
- ☐ elenco delle attrezzature tecniche e/o delle unità di software eventualmente acquisite, consegnate alla Biblioteca e finalizzate all'attività di catalogazione, è necessario predisporre un apposito elenco di tali beni regolarmente consegnati alla Biblioteca, corredato del numero attribuito a ciascuno di essi nel registro d'inventario (da accludere solo se la loro acquisizione è stata prevista nel programma di realizzazione dell'iniziativa);
- ☐ lettera d'incarico per eventuali collaborazioni esterne che contenga la denominazione dell'iniziativa, il richiamo degli estremi del Decreto dirigenziale di assegnazione del contributo, la descrizione delle attività affidate e l'indicazione del corrispettivo economico concordato;
- ☐ dichiarazione liberatoria, debitamente sottoscritta, rilasciata dal collaboratore per il compenso pattuito (con allegata una fotocopia del documento d'identità, in corso di validità legale, del collaboratore stesso);
- ☐ copia conforme all'originale del documento attestante il regolare versamento della prevista ritenuta d'acconto;
- ☐ copia conforme di assegni, bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in favore del collaboratore esterno (adempimento facoltativo per somme inferiori a €. 3.000,00).

_____, _____
(luogo, data)

Il Direttore/Responsabile della Biblioteca

_____
(firma leggibile)

(Da allegare quale parte integrante e sostanziale del provvedimento formale di presentazione del rendiconto)

[2] - Si precisa che è da escludersi l'acquisto di più copie della stessa opera.

Scheda coordinate di pagamento

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione generale per le Politiche culturali e il turismo
Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"

SCHEDA COORDINATE DI PAGAMENTO

BANCA_____

AGENZIA: _____ **DI**:_____

C/C n. _____ **ABI**: _____ **CAB**: _____

Codice IBAN (obbligatorio): _____

C/C POSTALE n. _____ **c/o UFFICIO di** _____

PRECISA INTESTAZIONE DEL CONTO E INDICAZIONE DEL CODICE FISCALE[3]:

_____

ATTENZIONE – I soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di Tesoreria Unica, ai sensi dell'art. 35, commi da 8 a 13 del Decreto Legge n. 1/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27, (Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica), sono tenuti a comunicare il Numero di Codice di Tesoreria e il Codice di Conto di Tesoreria provinciale dell'Ente beneficiario di contributo.

L'inesattezza dei dati richiesti potrà ritardare o impedire l'accredito delle somme da liquidare.

[3] – **Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Proprietario della Biblioteca beneficiaria di contributo.**

Decreto Dirigenziale n. 152 del 13/09/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Scorrimento graduatoria cap. 5076

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE l'UOD 50.12.01 “Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche” con decreto dirigenziale n. 122 dell'11/08/2017 ha operato una variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli 5016 e 5076 in forza della quale il capitolo 5076 (*Contributi per interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio; catalogazione informatizzata di fondi antichi; progetti di digitalizzazione di materiale librario antico - Istituzioni sociali private*) ha visto incrementare la sua dotazione di € 18.877,00

VISTO il decreto dirigenziale n. 109 del 07/08/2017 con il quale la UOD 50.12.01:

a) approva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del corrispondente contributo concesso di cui all' **Allegato B ;**

b) approva l'elenco delle istanze idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie allora disponibili di cui all'**Allegato B** di detto decreto;

c) chiede di mantenere nella disponibilità del cap. 5076 la somma residua di € 879,08

CONSIDERATO che

a) la UOD 50.12.01 è la struttura amministrativa regionale deputata a coordinare l’attività istituzionale comprensiva di una serie di interventi miranti alla tutela, conservazione e alla valorizzazione di un patrimonio bibliografico che si presenta come uno dei più interessanti dell’intero paese, sia per la sua consistenza che per il suo valore storico artistico;

b) una ottimizzazione del riparto delle somme impegnate, relative ai capitoli in questione, consente di promuovere, in favore di una più ampia platea di biblioteche di ente locale e di interesse locale, quelle condizioni di base e quegli standard minimi di organizzazione e funzionamento dei servizi bibliotecari, e con i principali o biettivi di qualità, condivisi sia a livello nazionale che regionale, al fine di garantire un'offerta culturale sempre più attenta e rispondente alle imprescindibili esigenze proprie del Servizio Pubblico;

RITENUTO, quindi,

A. opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria assegnando - nei limiti dell'incremento di € 18.877,00 e della disponibilità della somma residua di € 879,00, per un totale di € 19.756,08, ulteriori contributi in favore di n. 7 (sette) istanze fra quelle risultate idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie allora disponibili di cui all'*Allegato B* del citato decreto dirigenziale n. 109/2017 così come dalla seguente tabella:

n	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
1	Istituto Suor Orsola Benincasa (Per la Biblioteca Storica)	80109130635	€ 3.000,00
2	Provincia di Napoli dell'Ordine dei Frati Minori (per la Biblioteca del Convento S. Antonio di Portici)	80016650634	€ 3.000,00
3	Provincia San Giovan Giuseppe della Croce (Per la Biblioteca San Francesco di Marcianise)	80015990635	€ 3.000,00
4	Fondazione Biblioteca “Benedetto Croce”	80016790638	€ 3.000,00
5	Ente Provincia San Pietro ad Aram (Per la Biblioteca S. Maria a Parete di Liveri)	80016050637	€ 3.000,00
6	Arcidiocesi di Capua (Per la Biblioteca Arcivescovile)	93011680613	€ 3.000,00
7	Società Napoletana di Storia Patria (Per la Biblioteca)	80048160636	€ 1.756,08

B. di dover procedere, ad **impegnare** la somma di **€ 19.756,08**, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

- spese di investimento - Istituzioni Sociali Private

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap. di spesa	Miss	Progr	TIT	Macr	Codice completo PdC	Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorr	Per. sanità	Totale impegnato e assegnato
5076	5	2	2	203	**2.03.04.01.000**	**2.03.04.01.001**	**08.2**	8	4	3	**€ 19.756,08**

C. di **stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente atto presenta la seguente **competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;**
D. **di attestare** che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sul cap. 5076 è imputabile all'esercizio finanziario 2017;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI

1. la L.r. 30 aprile 2002, n.7;
2. il D.lgs.118/2011 ss.mm.ii;
3. la L.r. 18 gennaio 2016, n. 2
4. la L. r. 20 gennaio 2017, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019
5. la Delibera G.R. n. 6 del 10/01/2017;
6. la Delibera G.R. n. 59 del 07/02/2017;
7. la Delibera G.R. n. 76 del 14/02/2017:
8. la Delibera G.R. n. 107 del 28/02/2017;
9. il Decreto dirigenziale n. 109 del 11/08/2017
10. il Decreto dirigenziale n. 122 del 11/08/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di procedere allo scorrimento della graduatoria assegnando - nei limiti dell'incremento di € 18.877,00 e della disponibilità sul cap. 5076 della somma residua di € 879,00, per un totale di € 19.756,08, ulteriori contributi in favore di n. 7 (sette) istanze fra quelle risultate idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie, allora disponibili di cui all'*Allegato B* del citato decreto dirigenziale n. 109/2017 così come dalla seguente tabella:

n	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
1	Istituto Suor Orsola Benincasa (Per la Biblioteca Storica)	80109130635	€ 3.000,00

2	Provincia di Napoli dell'Ordine dei Frati Minori (per la Biblioteca del Convento S. Antonio di Portici)	80016650634	€ 3.000,00
3	Provincia San Giovan Giuseppe della Croce (Per la Biblioteca San Francesco di Marcianise)	80015990635	€ 3.000,00
4	Fondazione Biblioteca “Benedetto Croce”	80016790638	€ 3.000,00
5	Ente Provincia San Pietro ad Aram (Per la Biblioteca S. Maria a Parete di Liveri	80016050637	€ 3.000,00
6	Arcidiocesi di Capua (Per la Biblioteca Arcivescovile)	93011680613	€ 3.000,00
7	Società Napoletana di Storia Patria (Per la Biblioteca)	80048160636	€ 1.756,08

2) di **impegnare** la somma di € **19.756,08**, indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:
- spese di investimento - Istituzioni Sociali Private

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap. di spesa	Miss	Progr	TIT	Macr	Codice completo PdC	Codice gestionale SIOPE	Cofog	Cod. UE	Ricorr	Per. sanità	Totale impegnato e assegnato
5076	5	2	2	203	**2.03.04.01.000**	**2.03.04.01.001**	**08.2**	8	4	3	**€ 19.756,08**

3) di **stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente atto presenta la seguente **competenza economica: 01/05/2017-31/12/2017;**
4) di **attestare** che l’esigibilità dell’obbligazione giuridica derivante dall’assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sul cap. 5076 è imputabile all’esercizio finanziario 2017;
5) di **dare atto** che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;
7) di **trasmettere** il presente atto:
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.02 “Gestione della spesa regionale” per tutti gli adempimenti consequenziali;
- alla D.G. 50.12 (Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo)
- alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza

Il Dirigente dell’UOD
“Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche”
Dott.ssa Anita Florio

Decreto Dirigenziale n. 161 del 18/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

POC 2014/2020 - D.G.R. 59/2016 - D.G.R. 90/2016. AVVISO PUBBLICO CINEMA E PRODUZIONI AUDIOVISIVE APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 8 DEL 31/1/2017. VERBALI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE N. 5,6,7 E 8 - APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con deliberazione n. 59 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha adottato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE avvenuta con deliberazione n. 11 del 01.05.2016;
b) con deliberazione n. 90 del 08.03.2016 la Giunta Regionale ha stabilito di convogliare in unico piano una pluralità di interventi e ha definito le linee programmatiche regionali nell'ambito del Piano Operativo Complementare (POC) per i Beni e le Attività Culturali, riconducendo a una logica unitaria le diverse attività di programmazione relative alle espressioni culturali, ai beni culturali e ambientali, alle azioni e interventi che gli enti pubblici ed i soggetti privati pongono in essere, dando luogo ad un sistema in grado di intendere la cultura come effettiva risorsa per lo sviluppo del territorio campano e definendo, in tale prospettiva, quest'ultimo come un unico distretto culturale, la cui strategia di realizzazione è denominata 'Cultura 2020';
c) con la citata deliberazione n. 90/2016 la Giunta Regionale ha definito le linee programmatiche regionali Cultura 2020, nell'ambito del Piano Operativo Complementare (POC) per i beni e le attività culturali, stabilendo contestualmente, all'allegato 1 la dotazione complessiva per la realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali pari a € 82.030.000,00 e destinando la somma di € 6.000.000,00 all'Azione "Cinema e produzioni audiovisive';
d) con deliberazione di Giunta Regionale del 6 Luglio 2016, n. 357, si è provveduto tra l'altro, ai fini della programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), all'istituzione del relativo capitolo di entrata 2040;
e) con deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 22.09.2016 è stata disposta l'istituzione dei capitoli di spesa correlati al capitolo di entrata 2040, tra i quali il capitolo 8488 "POC 2014/2020 – Del.CIPE 11/2016 – Beni e attività culturali – Cinema e produzioni audiodivisive. Imprese" con una dotazione complessiva nel triennio 2016/2018 di € 4.000.000,00;
f) con la Legge Regionale 17.10.2016 n. 30 sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio;
g) con deliberazione n. 785 del 28/12/2016 la Giunta Regionale ha provveduto, per l'azione "Cinema e produzioni audiovisive", in attuazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, approvare apposita variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa;

Premesso altresì che

a) con deliberazione n. 715 del 13/12/2016 la Giunta Regionale ha inteso dare impulso al processo di attivazione della strategia Cultura 2020 mediante l'attuazione dell'azione 'Cinema e produzioni audiovisive', di cui all'all. 1 della DGR n. 90/2016, stabilendo contestualmente le tipologie di destinatari degli interventi e la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per il triennio 2016/2018 fra del categorie Film, Doc e Short/Web, definendone l'ammontare massimo del contributo concedibile per singolo progetto appartenente alle singole categorie;
b) con la succitata deliberazione la Giunta Regionale ha inoltre demandato, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero, per il tramite della UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali, gli adempimenti relativi alla predisposizione e approvazione di apposito avviso pubblico per la concessione di contibuti a sostegno di produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania secondo le modalità previste all'art. 12 della legge 241/90;
c) con decreto dirigenziale n. 8 del 31/1/2017 la DG 12 ha provveduto ad approvare il predetto avviso pubblico per la concessione di contibuti a sostegno di produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania, prevedendo quale procedura di selezione quella di tipo valutativo a sportello ai sensi

dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98;

d) l'avviso, cosi come rettificato con Decreto dirigenziale n. 15 del 19/5/2017 stabiliva che la domanda di contributo, completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione prescritta, poteva essere inviata dalle ore 00:00 del giorno 01 marzo 2017 ed entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 30 giugno 2017;
e) con decreto dirigenziale n. 103 del 28/03/2017 è stata nominata la Commissione di valutazione per la concessione di contributi a sostegno di produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania;
f) con decreto dirigenziale n. 56 del 26/06/2017, in seguito alla trasmissione dei verbali della Commissione di valutazione n. 1, 2 , 3 e 4, si è provveduto ad approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo in seguito al raggiungimento del punteggio minimo richiesto all'art.12 comma 9 dell'avviso, rinviando a successivo provvedimento la formalizzazione dell'esito relativo alle istanze prot. gen. n.150169 del 01/03/2017 presentata da Paco Cinematografica srl, prot. Gen. n.219513 del 24/03/2017 presentata dall'Associazione Uxor Martis e prot. gen. n. 228810 del 28/03/2017 presentata da Nina Film srl;

Dato atto che

a) ai sensi dell'art. 12 dell'avviso, l'UOD Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali provvede ad una verifica formale per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti;
b) alcune proposte progettuali non hanno superato la verifica formale per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti;
c) con note formali è stato comunicato l'esito negativo dell'attività di verifica formale, al fine di acquisire eventuali controdeduzioni;
d) a seguito delle predette note sono pervenuti chiarimenti/integrazioni, a dimostrazione del possesso dei requisiti, e pertanto alcune proposte progettuali sono risultate ammissibili;
e) in seguito agli approfondimenti istruttori disposti per le istanze prot. gen. n.150169 del 01/03/2017 presentata da Paco Cinematografica srl, prot. gen. n.219513 del 24/03/2017 presentata dall'Associazione Uxor Martis e prot. gen. n. 228810 del 28/03/2017 presentata da Nina Film srl, le predette istanze sono risultate ammissibili;
f) l'UOD Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali, con proprie note agli atti dell'ufficio, ha trasmesso alla Commissione di valutazione gli elenchi delle domande istruite per le quali la verifica formale ha avuto esito positivo;
g) con note prot. n.444640 del 28/06/2017, prot. n.496122 del 19/07/2017, prot. n.600288 del 12/09/2017 e prot. n.609570 del 15/09/2017 il Presidente della commissione di valutazione ha trasmesso i verbali n. 5, 6,7, e 8 delle attività svolte e l'elenco dei progetti valutati con il relativo punteggio;
h) Il budget allo stato disponibile per la categoria Film consente l'ammissione a finanziamento fino alla istanza n. 65;

Considerato

a) che l'art. 7 dell'avviso stabilisce che i limiti del contributo possono essere elevati del 5% per: opere di particolare interesse regionale; per coproduzioni a cui partecipi almeno un altro Stato membro dell'UE; per coproduzioni a cui partecipi almeno un altro Stato inserito nell'elenco del DAC dell'OCSE e, limitatamente alla categoria Film, per opere prime e opere seconde o opere realizzate da autori di età inferiore a 35 anni non compiuti alla data di pubblicazione dell'avviso e per opere con un costo di produzione inferiore a € 600.000,00. Tali premialità, in ogni caso, sono cumulabili fino a un tetto massimo del 40% delle spese ammissibili per la categoria Film e fino a un tetto massimo del 50% per le categorie Doc e Short/Web e l'ammontare del contributo non potrà in ogni caso superare i seguenti importi massimi: categoria Film: € 200.000,00; categoria Doc: 80.000,00; categoria

Short/Web: € 30.000,00;

b) che ai sensi del successivo art. 12 comma 10, l'importo del contributo per ciascuna opera risulterà dal punteggio ottenuto, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione alle spese ammissibili, secondo le percentuali previste per ciascuna categoria di appartenenza ai sensi dell' art. 7 dell'avviso;

Ritenuto

a) di dover stabilire, in base al punteggio assegnato, alle percentuali previste per ciascuna categoria di appartenenza, ai parametri previsti dall'art. 7 dell'avviso e considerate le spese ammissibili, l'importo del contributo da assegnare a ciascun progetto;

b) di poter approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo, in seguito al raggiungimento del punteggio minimo richiesto all'art.12 comma 9 dell'avviso, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto;

c) di dover dichiarare l'inammissibilità delle istanze di cui all'elenco allegato B indicando contestualmente i motivi di inammissibilità;

d) di dover precisare precisare che per la categoria FILM, l'ammissione a finanziamento delle istanze pervenute si ferma alla posizione N° 65, per esaurimento delle risorse disponibili destinate alla categoria;

e) di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento di ulteriori istanze di contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili per le categorie Doc e Short web ed all'eventuale scorrimento per la categoria Film qualora si dovessero verificare le condizioni previste all'art. 3 comma 2 dell'avviso;

f) di poter procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa nonché all'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

Visto

la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017/2019;
la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali - Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei progetti ammessi al contributo in seguito al raggiungimento del punteggio minimo richiesto all'art.12 comma 9 dell'avviso, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato all'allegato A parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

2. di dichiarare l'inammissibilità delle domande di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che per la categoria FILM, l'ammissione a finanziamento delle istanze pervenute si ferma alla posizione N° 65, per esaurimento delle risorse disponibili destinate alla categoria;

4. di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento di ulteriori istanze di contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili per le categorie Doc e Short web ed all'eventuale scorrimento, per la categoria Film, qualora si dovessero verificare le condizioni previste all'art. 3 comma 2 dell'avviso;

5. di procedere con successivo provvedimento all'assunzione dei relativi impegni di spesa e all'assolvimento degli obblighi della trasparenza, secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione.

Allegato A
Elenco delle istanze ammesse a finanziamento

Avviso Pubblico Cinema e Audiovisivo

Categoria: FILM									
Istanza N.	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**CODICE FISCALE PARTITA IVA**	**PROTOCOLLO PEC**	**DATA RICEZIONE**	**CATEGORIA**	**NOME PROGETTO**	**Punteggio Commissione**	**Percentuale Riconoscibile**	**Contributo Assegnato**
15	PACO CINEMATOGRAFICA S.R.L.	07591821009	150169/2017	01/03/17	FILM	Mimi Il Principe delle Tenebre	72	30%	€ 101.463,16
32	PARALLELO 41 PRODUZIONI COOP	07910360630	213473/2017	22/03/17	FILM	Un'altra vita	76	30%	€ 85.769,04
37	WILD SIDE SRL	10585551004	242172/2017	31/03/17	FILM	L'amica geniale	68	20%	€ 200.000,00
40	LOUPS GAROUX PRODUZIONI	06894551008	247690/2017	04/04/17	FILM	Gli altri	71	20%	€ 139.767,99
41	OBERON PRODUCTIONS SRL	13200811001	256622/2017	06/04/17	FILM	Il corpo di Napoli	75	25%	€ 103.609,50
43	WAM srl	08249661219	295508/2017	20/04/17	FILM	Sotto la città	75	35%	€ 129.615,14
46	Archimede srl	05226821006	317344/2017	03/05/17	FILM	Dogman	79	25%	€ 200.000,00
50	CASANOVA MULTIMEDIA Spa	10518241004	336297/2017	10/05/17	FILM	Rocco Chinnici	65	20%	€ 98.798,91
51	MESTIERE CINEMA SRL	02655420277	343315/2017	11/05/17	FILM	Gore	77	25%	€ 200.000,00
55	K2 FILM srl	08645641211	353436/2017	17/05/17	FILM	Choosy	68	30%	€ 55.092,85
58	MINERVA FILM	04846971002	360076/2017	19/05/17	FILM	Ladri di cardellini	74	25%	€ 98.264,49
60	M.A.D. ENTERTAINMENT Srl	06684201210	360207/2017	19/05/17	FILM	A Skeleton Story	80	20%	€ 200.000,00
63	SKYDANCER Srl	05870551214	376489/2017	25/05/2017 Ore 15:35	FILM	Achille Tarallo	69	20%	€ 153.727,83
64	IL TEATRO Società Cooperativa	01180630632	376507/2017	25/05/2017 Ore 16:08	FILM	Happy Crown	67	25%	€ 93.225,48
65	CLEMART Srl	05245231005	376516/2017	25/05/17 Ore 18:03	FILM	I Bastardi di Pizzofalcone 2	71	20%	€ 200.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Elenco delle istanze ammesse a finanziamento

Avviso Pubblico Cinema e Audiovisivo

Categoria: DOCUMENTARI									
Istanza N.	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**CODICE FISCALE PARTITA IVA**	**PROTOCOLLO PEC**	**DATA RICEZIONE**	**CATEGORIA**	**NOME PROGETTO**	**Punteggio Commissione**	**Percentuale Riconoscibile**	**Contributo Assegnato**
36	NINA FILM SRL	07082621009	228810/2017	28/03/17	DOC	Napoliphonia	69	40%	€ 22.618,20
44	DEEPSEA FILM Srls		309451/2017		DOC	Uomini e vulcani	71	45%	€ 63.670,95
45	EWC 2001 srls	08627491213	309567/2017	29/04/17	DOC	Napoli playng	74	45%	€ 37.913,11
53	ALFEA CINEMATOGRAFICA Società Cooperativa	00386880504	349956/2017	16/05/17	DOC	Sergio Piro e la rivoluzione basagliana in Campania	64	40%	€ 16.872,96
57	MALIA Srl	10693161001	359479/2017	19/05/17	DOC	A Sentimento - Artusi Remix	68	40%	€ 15.191,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A
Elenco delle istanze ammesse a finanziamento

Avviso Pubblico Cinema e Audiovisivo

Categoria: SHORT WEB									
Istanza N.	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**CODICE FISCALE PARTITA IVA**	**PROTOCOLLO PEC**	**DATA RICEZIONE**	**CATEGORIA**	**NOME PROGETTO**	**Punteggio Commissione**	**Percentuale Riconoscibile**	**Contributo Assegnato**
34	UXOR MARTIS Associazione culturale	03247470614	219513/2017	24/03/17	SHORT	Il 55° uomo	70	40%	€ 17.397,52
48	TAM TAM Società Cooperativa	03869500631	329476/2017	09/05/17	SHORT	Il bambino nel paese dei negozi	73	40%	€ 25.726,66
49	VILLAGE DOC&FIMS srl	04047171006	335907/2017	10/05/17	SHORT	Ogni nave ha bisogno di un porto	78	40%	€ 4.324,32
52	MEDITERRANEO CINEMATOGRAFICA Srl	01279790776	343452/2017	13/05/17	SHORT	Telefonami tra vent'anni	64	40%	€ 17.216,00
56	BRONX FILM srl	07987611212	353460/2017	17/05/17	SHORT	La recita (T.P.)	67	40%	€ 12.380,93
62	YAS di Yasmin Hadjeres	08639391211	369498/2017	24/05/17	SHORT	Lo sfizio	72	40%	€ 22.290,90
66	MUTAMENTI Società Coopertiva	03138470616	376541/2017	25/05/17	SHORT	Carmelina	68	40%	€ 24.255,60
70	HITCH2 PRODUZIONI Sas	01588470623	376780/2017	26/05/17	SHORT	Sei ore di notte	79	40%	€ 3.134,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B
Elenco delle istanze non ammissibili

Avviso Pubblico Cinema e Audiovisivo

istanza N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PROTOCOLLO PEC	DATA RICEZIONE	CATEGORIA	NOME PROGETTO	NOTE
Categoria: FILM							
42	MEDITERRANEA PRODUCTIONS SRL	05450341002	280876/2017	14/04/17	FILM	La casa di Ninetta	NON AMMESSO ai sensi della lettera o), Comma 3, Art. 10 dell'avviso
Categoria: DOCUMENTARI							
30	TEATRO SEGRETO Srl	05651491218	201482/2017	18/03/17	DOC	La lingua di fuoco	**Punteggio attribuito 59** Progetto non finanziabile Ai sensi dell'articolo 12 comma 9
54	CAVA SVILUPPO COMUNICATION srl	03405971205	350123/2017	17/05/17	DOC	I monaci che salvarono la Chiesa Cattolica	NON AMMESSO ai sensi della lettera o), Comma 3, Art. 10 dell'avviso
59	SOLARIA FILM Srl	02264310976	360128/2017	19/05/17	DOC	Land of Poison	**Punteggio attribuito 59** Progetto non finanziabile Ai sensi dell'articolo 12 comma 9
Categoria: SHORT WEB							
47	ASSOCIAZIONE INTERLINIUM	03020760652	320984/2017	04/05/17	SHORT	Il corto in favola	NON AMMESSO Ai sensi dell'Art. 5 Comma 3 e dell'Art. 10 Comma 3 lettere c), d) o) e q)
61	PRIMA QUINTA di Aldo Rapé Sas	05151230876	366731/2017	23/05/17	SHORT	Il solito pranzo	**Punteggio attribuito 44** Progetto non finanziabile Ai sensi dell'articolo 12 comma 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 18/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. APPROVAZIONE MODULISTICA PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
a) con la promulgazione della legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la Regione Campania attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica un ruolo decisivo per lo sviluppo economico, la coesione sociale, l'innovazione culturale e la promozione territoriale, con l'obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, con contenuto narrativo, documentaristico o sperimentale realizzate sul territorio regionale;
b) la Regione Campania favorisce la nascita e l'espansione di un distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva, nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, anche in una prospettiva promozionale che abbia la funzione di attrattore strategico verso le produzioni nazionali e internazionali di settore;
c) la legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016, al Titolo II art. 5, così come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale approvi il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, sentita la Commissione Consiliare competente per materia;
d) con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 12/07/2017 è stato approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della L.R. 30/2016, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019), nonché rinviata a successivo provvedimento l'adozione, in attuazione del suddetto Piano Triennale, e secondo il disposto dell'art. 6 della L.R. 30/2016, del Piano Operativo Annuale di promozione dell'attività cinematografica;
e) con deliberazione n. 558 del 11/09/2017 la Giunta regionale ha approvato in sede di prima applicazione del Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019), il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/2016, contenente: A) criteri e procedure di dettaglio per le sezioni relative a: Produzione cinematografica (art. 1), Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (art. 3), Associazioni culturali, cine-circoli e cine-studio (art. 5), Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione (art. 6); B) il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge e le priorità definite dal Programma triennale, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania;
f)che nella sopracitata deliberazione è stato demandato alla Direzione generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, per il tramite della UOD "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali gli adempimenti conseguenziali, nonché l'approvazione della modulistica richiesta per la partecipazione degli interessati;

RITENUTO
- di dover approvare la modulistica per la presentazione delle istanze, così come di seguito indicato:

SEZIONE 1 PRODUZIONI
1.1 Modello di domanda –Produzioni;
1.2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
1.3 Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti;
1.4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza anagrafica;
1.5 Riepilogo dei costi;
1.6 Elenco spese ammissibili;
1.7 Piano finanziario;
1.8 Elenco cast artistico e troupe;
1.9 Prospetto per la rendicontazione analitica dei costi;

SEZIONE 2 FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI E ASSOCIAZIONI IN AMBITO CINEMATOGRAFICO

2.1 Modello di domanda- Festival, Rassegne, Premi e Associazioni in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2017;
2.2 Preventivo dei costi e piano finanziario preventivo a copertura dei costi del progetto;

SEZIONE 3 SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO

3.1 Modello di domanda -Sostegno all'esercizio;
3.2 Preventivo dei costi e piano finanziario preventivo a copertura dei costi del progetto;

VISTE
a) la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
b) la Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
c) la Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017-2019;
d) la Legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 02

D E C R E T A

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di approvare, in attuazione del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/2016, la modulistica per la presentazione delle istanze così come di seguito indicato;

SEZIONE 1 PRODUZIONI
1.1 Modello di domanda –Produzioni;
1.2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
1.3 Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti;
1.4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza anagrafica;
1.5 Riepilogo dei costi;
1.6 Elenco spese ammissibili;
1.7 Piano finanziario;
1.8 Elenco cast artistico e troupe;
1.9 Prospetto per la rendicontazione analitica dei costi;

SEZIONE 2 FESTIVAL, RASSEGNE, PREMI E ASSOCIAZIONI IN AMBITO CINEMATOGRAFICO

2.1 Modello di domanda- Festival, Rassegne, Premi e Associazioni in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2017;
2.2 Preventivo dei costi e piano finanziario preventivo a copertura dei costi del progetto;

SEZIONE 3 SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO
3.2 Modello di domanda -Sostegno all'esercizio;
3.3 Preventivo dei costi e piano finanziario preventivo a copertura dei costi del progetto;

2. di **inviare** il presente atto alla Segreteria di Giunta –Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Allegato nr. 1.1

Piano Cinema 2017 Regione Campania
Sez. 1 Produzioni

Application Form

Dati del soggetto richiedente

Nome e ragione sociale dell'impresa / associazione

_____

P. Iva / C.F.* _____Codice ATECO**/ Scopo*** _____

_____

* Registrazione omologa ai fini fiscali nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede all'estero.
** Indicare la **classificazione equivalente NACE Rev. 2 "59.11"**, se l'impresa ha sede in un paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia.
*** In caso di Associazione Culturale indicare lo "Scopo" della stessa come riportato nello Statuto e allegare copia dello Statuto e attestazioni della avvenuta distribuzione / diffusione nelle due annualità precedenti alla presentazione della domanda di un'opera audiovisiva.

Indirizzo sede legale:

_____

Città e CAP _____ Prov.(sigla) _____

Stato_____

Indirizzo sede operativa (se diverso dalla sede legale):

_____

Città e CAP _____ Prov.(sigla) _____

Stato_____

Tel _____

Fax _____

pec _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-mail _____

sito web _____

Legale rappresentante dell'impresa / associazione

Nome _____ Cognome _____

Ruolo nell'impresa / associazione*_____

* (specificare la carica ricoperta (es. Presidente, Amministratore Delegato etc.)

Codice Fiscale _____

Data di nascita _____ Luogo _____

Residenza _____

Email_____ cell._____

Referente dell'impresa / associazione per il procedimento (se diverso dal legale rappresentante)

Nome _____Cognome_____

Ruolo nell'impresa / associazione _____

Email_____cell._____

Specificare se l'impresa/associazione presenta l'istanza in qualità di:

□ Produttore Unico
□ Coproduttore o Produttore associato*
□ Produttore esecutivo*

* Allegare contratti

Contributo richiesto per opera rientrante nella seguente categoria (barrare una sola casella):

□ Categoria Lungometraggi/Film

□ Categoria Documentari, mediometraggi e short

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ Opere televisive

□ Prodotti e opere audiovisive per il Web

Titolo dell'opera:

_____

Tipologia (es. lungometraggio, lungometraggio di animazione, film TV, documentario di creazione, web series etc, secondo le definizioni del piano).

_____

Stadio di avanzamento nella realizzazione dell'opera

□ Sviluppo

□ Pre-produzione

□ Riprese

□ Post-produzione

□ Altro (specificare) _____

Durata in min. __/ __/ __/ , __/ __/

Inizio della lavorazioni: __/ __/ . __/ __/ (MM / AA) (stima)

Numero settimane / gg di preparazione ____ di cui in Campania ____

Numero settimane / gg di riprese ____ di cui in Campania ____

Numero settimane / gg di post produzione ____ di cui in Campania ____

Fine della lavorazione: __/ __/ . __/ __/ (MM / AA) (stima)

Preventivo di spesa

a) Budget complessivo costo a copia campione: € _____ , 00

di cui: costi sopra la linea _____,00 costi sotto la linea _____,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Spesa prevista sul territorio regionale: € _____ , 00

di cui: costi sopra la linea _____,00 costi sotto la linea _____,00

Coproduttori e/o Produttori Associati

Coproduzione: □ Si □ No

se sì inserire dati coproduttori

1.
Paese:_____ ___% quota diritti

Nome e ragione sociale_____

Indirizzo
_____

Referente (nome, cognome e ruolo nell'impresa)

_____

Tel / fax _____ email_____

sito web _____

2.
Paese: _____ ___% quota diritti

Nome e ragione sociale_____

Indirizzo
_____

Referente (nome, cognome e ruolo nell'impresa)

_____

Tel / fax _____ email_____

sito web _____

3.
Paese: _____ ___% quota diritti

Nome e ragione sociale_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo

_____

Referente (nome, cognome e ruolo nell'impresa)

_____

Tel / fax _____ email_____

sito web _____

Distribuzione e diffusione dell'opera:

□ Theatrical

□	Italia
□	U. E. (specificare Paesi)
□	Altro (specificare Paesi)

□ Broadcasting

□	Reti generaliste (specificare)
□	Altre reti digitale terrestre (specificare)
□	Reti satellitari (specificare)
□	Altro (specificare)

□ Internet

□ Circuiti editoriali

□ Altro (specificare) _____

Accordi di distribuzione cinematografica / Broadcaster / VOD / SVOD / Circuiti editoriali (Allegare contratti / deal memo / lettere di impegno)

1.Theatrical

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e ragione sociale_____

Indirizzo
_____

Referente (nome, cognome e ruolo nell'impresa)

_____

Tel / fax _____ email_____

sito web _____

2. Broadcasting

Nome e ragione sociale_____

Indirizzo
_____

Referente (nome, cognome e ruolo nell'impresa)

_____

Tel / fax _____ email_____

sito web _____

3. VOD / SVOD / Circuito Editoriale /Altro (specificare)

Nome e ragione sociale_____

Indirizzo
_____

Referente (nome, cognome e ruolo nell'impresa)

_____

Tel / fax _____ email_____

sito web _____

Si allegano:

1. - per le imprese:

visura camerale aggiornata del soggetto richiedente, o certificato equivalente per soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia;
- per le associazioni culturali:
statuto del soggetto richiedente, o documento equivalente per soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia e documentazione attestante il possesso del requisito relativo alla realizzazione e diffusione nei due anni precedenti la presentazione della domanda di una produzione audiovisiva, come indicato dal comma 1 lett. B) dell'art. 3;

2. copia del documento di identità del legale rappresentate del soggetto richiedente;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti di ammissibilità;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti;
5. riepilogo dei costi con, in chiara evidenza, i costi previsti in Campania ;
6. elenco dei costi ammissibili sottoscritto dal richiedente per presa visione;
7. Piano Finanziario corredato dalla documentazione richiesta all'art. 2 comma 5;
8. elenco del cast artistico e tecnico con indicazione degli attori e dei professionisti residenti in Campania;
9. soggetto o trattamento e sceneggiatura per i progetti afferenti la categoria "Lungometraggi - Film" e per i cortometraggi e mediometraggi presentati nella categoria "Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short";
10. Soggetto o trattamento, presentazione ed eventuale teaser/demo (link) se disponibile, per i progetti afferenti le categorie "Opere televisive (non fiction)" e "Prodotti e opere audiovisive per il Web" e i documentari e docu-fiction presentati nella categoria "Prodotti di animazione, doc, mediometraggi e Short";
11. note del regista che illustrino le qualità artistiche e culturali dell'opera;
12. note del produttore che illustrino il progetto produttivo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico dell'opera, il budget previsto e le coperture finanziarie attese;
13. filmografia/curriculum di: autore, regista e sceneggiatore;
14. profilo dell'impresa richiedente, degli altri produttori eventualmente partecipanti e dei produttori esecutivi eventualmente coinvolti;
15. piano di lavorazione dell'opera con indicazione dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese (ad esclusione delle opere di animazione), con specifica evidenza delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;
16. Altro...

Luogo e Data _____

Il Richiedente / Legale rappresentante dell'impresa richiedente
Cognome e Nome

_____
Timbro e firma

Avvertenze:
Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso la firma non dovrà essere autenticata.
I dati forniti saranno trattati in conformità al dlgs 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela della privacy.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si informa che il titolare del trattamento dati è il dirigente della **UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali – Regione Campania - Via Marina 19 C (ex Palazzo Armieri), 80133 Napoli.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Re gione Campania

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ex Artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a (NOME) _____ (COGNOME) _____

nato/a il _____ a _____ prov. (sigla) _____

C.F. _____ e residente in _____ prov. (sigla) _____

via _____

consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt.75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000

in qualità di legale rappresentante della società / associazione:

_____

P. Iva / C.F. _____

Indirizzo sede legale:

_____

CAP _____ Comune_____ Prov.(sigla) _____

Indirizzo sede operativa (se diverso dalla sede legale):

_____

Città e CAP _____ Prov.(sigla) _____

dichiara:

a) di essere titolare dei diritti di commercializzazione e sfruttamento del soggetto e/o trattamento e della sceneggiatura presentati (per le produzioni cinematografiche);
b) di aver preso visione, di conoscere ed accettare integralmente il contenuto del Piano Cineam 2017 pubblicato sul Burc della Regione Campania.
c) di conoscere in particolare ed accettare il contenuto degli articoli riguardanti le modalità di ammissione e requisiti di ammissibilità, l'iter del procedimento di valutazione delle istanze,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'entità e le forme dell'intervento finanziario, nonché gli obblighi posti a carico del beneficiario;

d) che le notizie riportate nella istanza di sovvenzione ed in tutta la documentazione ad essa allegata corrispondono al vero;
e) che l'impresa / associazione appartiene alla categoria:
   □ impresa individuale;
   □ società di persone;
   □ società di capitali;
   □ associazione culturale
f) che l'impresa /associazione non si trova in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non aver riportato condanne per reati nei 5 anni precedenti;
g) che l'impresa / associazione non si trova in situazione di difficoltà così come definita dalla Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
h) che nei propri confronti e/o nei confronti dell'impresa /associazione non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
i) che nei propri confronti e/o nei confronti dell'impresa / associazione non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare per le seguenti cause:
   - corruzione;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
   - riciclaggio dei proventi di attività illecite;
j) di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa come previsto dalla normativa nazionale vigente;
k) di non aver percepito aiuti di cui all'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
l) di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
m) di rispettare la normativa in materia ambientale, sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
n) che nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione al presente Bando;
o) di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche negli ultimi 5 anni (valido sia per l'impresa che per il legale rappresentante);
p) di aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.
q) di non aver conferito incarichi professionali né concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Regione Campania che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
r) di essere consapevole che l'accettazione della presente istanza è subordinata alle risultanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell’istruttoria nonché all’approvazione delle graduatorie da parte della Regione Campania;

dichiara inoltre:

r) che i contenuti dell’opera non violano leggi e regolamenti vigenti o diritti di terzi e, in particolare, in materia di diritto d’autore, diritto all’immagine, segni distintivi, brevetto per invenzioni industriali (per le produzioni cinematografiche);
s) che l’opera non presenta contenuti a carattere diffamatorio (per le produzioni cinematografiche);
t) di autorizzare, ai sensi del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela della privacy, in proprio ovvero in qualità di legale rappresentante dell’impresa richiedente l’utilizzo dei dati personali forniti per tutte le iniziative connesse al Piano.

Al fine di consentire l’accertamento d’ufficio della regolarità contributiva

dichiara altresì:

che l’impresa / associazione ha nn _____ dipendenti, e le posizioni INPS e INAIL (o di enti previdenziali equivalenti nei paesi di origine) di seguito riportate:

INPS matricola nr. _____

Sede competente _____

Settore CCNL applicato _____

INAIL matricola nr. _____

_____

_____

_____

Al fine di poter assolvere agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m., il sottoscritto dichiara che gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai pagamenti relativi all’opera audiovisiva sono i seguenti:

Istituto_____

Agenzia_____

IBAN_____

e le persone delegate a movimentare il conto corrente dedicato sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.

Nome e Cognome_____

Luogo e data di nascita_____

Residenza _____

Codice fiscale_____

2.

Nome e Cognome

_____

Luogo e data di nascita

_____

Residenza

_____

Codice fiscale

_____

Luogo e Data _____

Il Richiedente / Legale rappresentante dell'impresa richiedente
Cognome e Nome

_____

Timbro e firma

Avvertenze:
I dati forniti saranno trattati in conformità al dlgs 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela della privacy. Si informa che il titolare del trattamento dati è il dirigente della **UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali – Regione Campania - Via Marina 19 C (ex Palazzo Armieri), 80133 Napoli.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione Campania

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE SUL CUMULO DI AIUTI
ex Artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a (NOME) _____ (COGNOME) _____

nato/a _____ il _____ a _____ Prov. (sigla) _____

C.F. _____ e residente in _____ Prov. (sigla)_____

via _____

consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt.75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

in qualità di legale rappresentante della società / associazione :

_____

P. Iva / C.F. _____

Indirizzo sede legale:_____

CAP _____ Comune_____ Prov.(sigla) _____

Indirizzo sede operativa (se diverso dalla sede legale):

_____

Città e CAP _____ Prov.(sigla) _____

Al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto ai sensi del Regolamento UE n. 0651/2014 della Commissione (dichiarazione di alcuni aiuti compatibili con il mercato interno)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara di

□ di non aver ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo “de minimis” a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento

□ di aver ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo “de minimis” a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento come di seguito specificato:

Ente Concedente	Tipologia contributo	Tipologia di spese ammissibili	Importo	Esercizio finanziario

Dichiara altresì di essere a conoscenza di quanto previsto dall’art. 54 del citato Regolamento UE n. 0651/2014 della Commissione

Luogo e Data _____

Il Richiedente / Legale rappresentante dell’impresa richiedente
Cognome e Nome

_____
Timbro e firma

Avvertenze:
I dati forniti saranno trattati in conformità al dlgs 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela della privacy. Si informa che il titolare del trattamento dati è il dirigente della **UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali – Regione Campania - Via Marina 19 C (ex Palazzo Armieri), 80133 Napoli.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione Campania

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA
CERTIFICAZIONE DI RESIDENZA ANAGRAFICA
(Art..46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto (NOME) _____ (COGNOME) _____

nato/a a_____ Prov. (sigla) _____ il _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di essere residente a _____ Prov. (sigla)_____

in via _____

(data) _____

_____
(firma)

Avvertenze:
Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso la firma non dovrà essere autenticata.
I dati forniti saranno trattati in conformità al dlgs 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela della privacy. Si informa che il titolare del trattamento dati è il dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali – Regione Campania - Via Marina 19 C (ex Palazzo Armieri), 80133 Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione Campania – Produzioni **Allegato nr. 5**

Soggetto richiedente:

Categoria:
□ **FILM** □ **DOC**
□ **WEB** □ **TV**

Titolo dell'opera:

RIEPILOGO DEI COSTI			
VOCI DI COSTO	**Importo totale**	**Importo speso In Campania**	**Importo speso in Campania (apportato in natura)**
SOGGETTO SCENEGGIATURA E SVILUPPO			
diritti d'autore			
soggetto			
trattamento			
sceneggiatura			
story editor			
editor			
bibbia letteraria			
bibbia grafica			
teaser / pilota			
storyboard			
traduzioni			
revisioni			
stampa copioni			
personale di attivazione			
consulenza progetto			
agenzie			
viaggi e soggiorni per sopralluoghi			
rilievi fotografici scouting e sopralluoghi			
spese legali			
varie attivazioni			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

DIREZIONE			
regista			
regista II unità			
direttore artistico / showrunner			
agenzie			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

ATTORI PRINCIPALI			
attore 1			
attore 2			
attore 3			
attore 4			
attore 5			
attore 6			
attore 7			
attore 8			

fonte: http://burc.regione.campania.it

attore 9			
attore 10			
agenzie			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

PRODUZIONE			
produttore esecutivo			
organizzatore generale			
direttore di produzione			
ispettore di produzione			
2°ispettore di produzione			
location manager			
location scout			
assistente location manager			
segretario di produzione			
2°segretario di produzione			
coordinatore di produzione			
assistente coordinatore di produzione			
assistente di produzione			
amministratore			
cassiere			
addetto al collocamento			
addetto ai permessi			
runners			
personale di segreteria			
aggiunti di produzione			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

REGIA			
aiuto regista			
assistente alla regia			
2°assistente alla regia			
dialogue coach			
segretario di edizione			
direttore casting			
assistente casting			
AOSM / capogruppo			
addetto permessi minori			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

MONTAGGIO			
montatore			
aiuto montatore			
assistente montatore			
2°assistente montatore			
montatore suono			
direttore compositing e FX			
direttore lip sync			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE TECNICO			
direttore della fotografia			
operatore di macchina			
2°operatore			
operatore steadycam			
assistente operatore			
2°assistente operatore			
assistente operatore DIT			
data manager			
aiuti operatore			
video assist			
fotografo di scena			
tecnico del suono			
microfonista			
scenografo			
art director			
arredatore			
assistente scenografo			
2°assistente scenografo			
aiuto scenografo			
assistente arredatore			
responsabile effetti speciali			
costumista			
assistente costumista			
2°assistente costumista			
aiuto costumista			
capo truccatore			
truccatore			
aiuto truccatore			
capo parrucchiere			
parrucchiere			
aiuto parrucchiere			
direttore tecnico (FX, 3D and finalCompositing)			
assistente direttore tecnico			
direttore ricerca e sviluppo			
asset manager			
supervisore storyboard			
supervisore layout			
supervisore texture			
supervisore animazione stop motion			
supervisore animazione in tecniche miste			
supervisore animazione 2D			
supervisore modelli e personaggi props			
supervisore animazione 3D			
supervisore scenografie/concept artist			
supervisore coloritura e compositing			
supervisore effetti speciali			
supervisore colori e luci			
supervisore rendering			
responsabile informatico			
sviluppatori software			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

fonte: http://burc.regione.campania.it

MAESTRANZE			
capo squadra elettricisti			
elettricisti			
giornalieri elettricisti			
capo squadra macchinisti			
macchinisti			
giornalieri macchinisti			
gruppisti			
sarta			
aiuto sarte			
sarte giornaliere			
giornalieri parrucco			
giornalieri trucco			
addetti effetti speciali			
scenotecnici			
attrezzisti di scena			
attrezzista di preparazione			
aiuto attrezzisti			
falegnami			
pittori di scena			
manovali			
autisti preparazione			
autisti riprese			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

PERSONALE ARTISTICO			
attori ruoli secondari			
figurazioni speciali			
generici			
acrobati			
controfigure			
coreografo			
ballerini			
musicisti di scena			
attori minori e accompagni			
agenzie			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

ALTRO PERSONALE			
interprete			
personale medico e paramedico			
baby sitter			
ammaestratori			
armieri			
subacquei e addetti salvataggio in acqua			
guardiani e altri servizi (pulizia, giardinaggio, facchinaggio etc.)			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

COSTUMI - TRUCCO - PARRUCCO			
acquisto costumi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

noleggio costumi			
lavanderia			
accessori vestiario			
materiale sartoria			
calzature			
gioielli			
materiale trucco/parrucche			
parrucche acconciature			
trucco e acconciature speciali			
armi e accessori			
danni e indennizzi			
SUBTOTALI			

SCENOGRAFIA E ARREDAMENTO			
arredamento acquisto			
arredamento noleggio			
tappezzeria			
fabbisogno scena			
veicoli di scena			
mezzi speciali di scena			
cibi e bevande scena			
animali di scena			
materiale effetti speciali			
materiale attrezzisti			
piante e fiori di scena			
grafica e fondali			
oggetti speciali			
danni e rotture			
SUBTOTALI			

TEATRI E COSTRUZIONI, ALTRE LOCAZIONI TEMPORANEE			
noleggio teatri di posa			
costruzioni			
modellini e miniature			
fondali scenografici e fotografici			
uffici produzione			
sale provini			
camerini			
sala trucco/sartoria			
locali attrezzeria			
elettricita' condizionamento			
personale			
SUBTOTALI			

LOCATION (interni dal vero ed esterni)			
nolo ambienti pubblici			
nolo ambienti privati			
occupazione suolo pubblico ed altri canoni di concessione			
adattamenti			
ordine pubblico ed altri oneri per assistenza forze dell'ordine /VVFF			
energia elettrica			
danni indennizzi e rotture			
SUBTOTALI			

fonte: http://burc.regione.campania.it

VIAGGI SOGGIORNI PASTI E DIARIE			
viaggi attori			
viaggi troupe			
hotel attori			
hotel troupe			
cestini			
rimborso pasti			
diarie attori			
diarie troupe			
SUBTOTALI			

MEZZI TECNICI ATTREZZATURE E MATERIALI			
nolo macchine da presa			
materiale elettricisti			
materiale macchinisti			
nolo apparecchi sonori			
gelatine ed accessori			
lampade			
materiale di consumo			
materiale fotografico			
materiale operatori			
nolo steadycam			
riprese aeree			
nolo piattaforme			
balilla elettricisti			
balilla macchinisti			
nolo apparecchiature speciali			
nolo apparecchiature digitali			
acquisto hardware / computer			
licenze software			
noli diversi			
legname e altri materiali da costruzione			
tessuti e altri materiali per realizzazione e adattamento costumi			
guasti e rotture			
SUBTOTALI			

MEZZI TECNICI E ATTREZZATURE PER ANIMAZIONE			
attrezzature pre-produzione			
tavolette grafiche			
postazioni produzione			
mezzi tecnici produzione			
hardware – workstations			
hard– render farm & stockage			
hardware / software – editing			
software / 3D and paint			
materiale di consumo			
acquisto hardware / computer			
licenze software			
noli diversi			
guasti e rotture			
SUBTOTALI			

TRASPORTI			

fonte: http://burc.regione.campania.it

autovetture / minivan			
autocarri			
furgone m.d.p.			
furgone scenografia			
furgone attrezzeria			
cinemobile			
gruppi elettrogeni			
camper attori			
camper trucco			
camion sartoria			
funzionamento gruppo			
camera - car e altri veicoli per le riprese			
olii e carburanti			
rimborsi locomozione (es. taxi, pedaggi)			
chilometraggi extra			
SUBTOTALI			

SUPPORTI E LAVORAZIONI TECNICHE			
negativo			
negativo suono			
materiali HD			
acquisto hard disc			
acquisizione backup e controllo tecnico			
trascrizioni			
scarico master			
sigle e titioli di testa e coda			
inserimento e colonna			
masterizzazione su HD/cmsr/QC			
effetti digitali			
corredo messa in onda			
proiezioni			
varie laboratorio			
sviluppo e stampa			
color correction			
acquisizione dati			
master HD			
SUBTOTALI			

LAVORAZIONI TECNICHE PER ANIMAZIONE			
ricerca grafica personaggio			
ricerca grafica ambientazioni			
ricerca grafica props			
ricerca effetti speciali			
model pack personaggi principali			
model pack personaggio secondari			
model pack scenografie - secnografie chiave			
model pack props e FX			
model pack colore			
grafico			
thumbnails			
storyboard			
check storyboard			
colonna guida			
battitura colonna			

fonte: http://burc.regione.campania.it

fogli macchina			
modeli personaggi / texture			
modelli scenografie			
set up personaggi			
videoboard / animatic			
rigging			
shading and lighting			
texture e UV			
layout			
animazione 2 d			
intercalazioni animazione			
clean up animazione			
animazione stop motion			
animazione in tecniche miste			
animazione 3D			
coloritura 2D			
motion capture			
movieboard			
scenografie 2D			
scenografie 3D			
pre-compositing			
compositing			
effetti speciali			
rendering			
check finale			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

EDIZIONE - POST PRODUZIONE			
sala montaggio			
nolo avid o simili			
nolo protools o simili			
memorie supplementari			
rilevamento dialoghi			
montaggio presa diretta e musiche			
colonna internazionale effetti			
trascrizioni			
adattamento dialoghi			
direttore doppiaggio			
assistente doppiaggio			
doppiatori			
sala doppiaggio			
sala premix			
sala mixage			
riversamenti audio			
realizzazione versione ridotta			
sottotitoli			
realizzazione promo / clip			
rerecording			
rumoristi			
sincronizzazione			
materiale a consumo			
SUBTOTALI			

fonte: http://burc.regione.campania.it

MUSICA			
compositore			
esecutori (musicisti)			
diritti musicali			
sala incisione			
licenza dolby			
oneri sociali e previdenziali su compensi			
SUBTOTALI			

ASSICURAZIONI GARANZIE E FINANZIAMENTI			
assicurazione			
fidejussioni			
SUBTOTALI			

SPESE VARIE (Per la parte direttamente imputabile all'opera)			
affitto e pulizia uffici			
affitto altri locali (sale per casting, depositi, laboratori, etc.)			
spedizioni			
postelegrafoniche			
cancelleria			
spese mediche			
spese notarili e legali			
previsioni meteo			
rappresentanza			
bar e ristorante			
sicurezza sul lavoro			
certificazioni			
verifiche diritti			
ufficio stampa di produzione			
realizzazione backstage			
consulenze amministrative			
consulenze artistiche e tecniche			
interessi passivi			
oneri bancari			
varie amministrative			
SUBTOTALI			

SPESE GENERALI E PRODUCER FEE			
spese generali			
Producer fee			
SUBTOTALI			

(Firma del legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione Campania – Produzioni **Allegato nr. 6**

Soggetto richiedente:

Categoria:
□ **FILM** □ **DOC**
□ **WEB** □ **TV**

Titolo dell'opera:

TIPOLOGIE SPESE AMMISSIBILI	
SOGGETTO, SCENEGGIATURA E SVILUPPO	
	diritti d'autore
	soggetto
	trattamento
	sceneggiatura
	story editor
	editor
	bibbia letteraria
	bibbia grafica
	teaser / pilota
	storyboard
	traduzioni
	revisioni
	stampa copioni
	personale di attivazione
	consulenza progetto
	agenzie
	viaggi e soggiorni per sopralluoghi (interni alla Campania)
	rilievi fotografici scouting e sopralluoghi
	spese legali
	varie attivazioni
	oneri sociali e previdenziali su compensi
DIREZIONE	
	regista
	regista II unità
	direttore artistico / showrunner
	agenzie
	oneri sociali e previdenziali su compensi
ATTORI PRINCIPALI	
	attore 1
	attore 2
	attore 3
	attore 4
	attore 5
	attore 6
	attore 7
	attore 8
	attore 9
	attore 10
	agenzie
	oneri sociali e previdenziali su compensi
PRODUZIONE	
	produttore esecutivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	organizzatore generale
	direttore di produzione
	ispettore di produzione
	2° ispettore di produzione
	location manager
	location scout
	assistente location manager
	segretario di produzione
	2° segretario di produzione
	coordinatore di produzione
	assistente coordinatore di produzione
	assistente di produzione
	amministratore
	cassiere
	addetto al collocamento
	addetto ai permessi
	runner
	personale di segreteria
	aggiunti di produzione
	oneri sociali e previdenziali su compensi
REGIA	
	aiuto regista
	assistente alla regia
	2° assistente alla regia
	dialogue coach
	segretario di edizione
	direttore casting
	assistente casting
	AOSM / capogruppo
	addetto permessi minori
	oneri sociali e previdenziali su compensi
MONTAGGIO	
	montatore
	aiuto montatore
	assistente montatore
	2° assistente montatore
	montatore suono
	direttore compositing e FX
	direttore lip sync
	oneri sociali e previdenziali su compensi
PERSONALE TECNICO	
	direttore della fotografia
	operatore di macchina
	2° operatore
	operatore steadycam
	assistente operatore
	2° assistente operatore
	assistente operatore DIT
	data manager
	aiuti operatore
	video assist
	fotografo di scena
	tecnico del suono

	microfonista
	scenografo
	art director
	arredatore
	assistente scenografo
	2° assistente scenografo
	aiuto scenografo
	assistente arredatore
	responsabile effetti speciali
	costumista
	assistente costumista
	2° assistente costumista
	aiuto costumista
	capo truccatore
	truccatore
	aiuto truccatore
	giornalieri truccatore
	capo truccatore
	capo parrucchiere
	parrucchiere
	aiuto parrucchiere
	giornalieri parrucchiere
	direttore tecnico (FX, 3D and final compositing)
	assistente direttore tecnico
	direttore ricerca e sviluppo
	asset manager
	supervisore storyboard
	supervisore layout
	supervisore texture
	supervisore animazione stop motion
	supervisore animazione in tecniche miste
	supervisore animazione 2D
	supervisore modelli e personaggi props
	supervisore animazione 3D
	supervisore scenografie/concept artist
	supervisore coloritura e compositing
	supervisore effetti speciali
	supervisore colori e luci
	supervisore rendering
	responsabile informatico
	sviluppatori software
	oneri sociali e previdenziali su compensi
MAESTRANZE	
	capo squadra elettricisti
	elettricisti
	giornalieri elettricisti
	capo squadra macchinisti
	macchinisti
	giornalieri macchinisti
	gruppisti
	sarta
	aiuto sarte
	sarte giornaliere

	addetti effetti speciali
	scenotecnici
	attrezzisti di scena
	attrezzista di preparazione
	aiuto attrezzisti
	falegnami
	pittori di scena
	manovali
	autisti preparazione
	autisti riprese
	oneri sociali e previdenziali su compensi
PERSONALE ARTISTICO	
	attori ruoli secondari
	figurazioni speciali
	generici
	acrobati
	controfigure
	coreografo
	ballerini
	musicisti di scena
	attori minori e accompagni
	agenzie
	oneri sociali e previdenziali su compensi
ALTRO PERSONALE	
	interprete
	personale medico e paramedico
	baby sitter
	ammaestratori
	armieri
	subacquei e addetti salvataggio in acqua
	guardiani e altri servizi (pulizia, giardinaggio, facchinaggio, etc.)
	oneri sociali e previdenziali su compensi
COSTUMI - TRUCCO - PARRUCCO	
	acquisto costumi
	noleggio costumi
	lavanderia
	accessori vestiario
	materiale sartoria
	calzature
	gioielli
	materiale trucco/parrucche
	parrucche acconciature
	trucco e acconciature speciali
	armi e accessori
SCENOGRAFIA E ARREDAMENTO	
	arredamento acquisto
	arredamento noleggio
	tappezzeria
	fabbisogno scena
	veicoli di scena
	mezzi speciali di scena
	cibi e bevande scena
	animali di scena

	materiale effetti speciali
	materiale attrezzisti
	piante e fiori di scena
	grafica e fondali
	oggetti speciali
TEATRI E COSTRUZIONI, ALTRE LOCAZIONI TEMPORANEE	
	noleggio teatri di posa
	costruzioni
	modellini e miniature
	fondali scenografici e fotografici
	uffici produzione
	camerini
	sala trucco/sartoria
	locali attrezzeria
	elettricita' condizionamento
	personale
LOCATION (interni dal vero ed Esterni)	
	nolo ambienti pubblici
	nolo ambienti privati
	occupazione suolo pubblico ed altri canoni di concessione
	adattamenti
	ordine pubblico ed altri oneri per assistenza forze dell'ordine / VVFF
	energia elettrica
VIAGGI SOGGIORNI PASTI E DIARIE	
	viaggi attori
	viaggi troupe
	hotel attori
	hotel troupe
	cestini
	rimborso pasti
	diarie attori
	diarie troupe
MEZZI TECNICI ATTREZZATURE E MATERIALI (per la parte direttamente imputabile all'opera)	
	nolo macchine da presa
	materiale elettricisti
	materiale macchinisti
	nolo apparecchi sonori
	gelatine ed accessori
	lampade
	materiale di consumo
	materiale fotografico
	materiale operatori
	nolo steadycam
	riprese aeree
	nolo piattaforme
	balilla elettricisti
	balilla macchinisti
	nolo apparecchiature speciali
	nolo apparecchiature digitali
	noli diversi
	legname e altri materiali da costruzione
	tessuti e altri materiali per realizzazione e adattamento costumi
MEZZI TECNICI E ATTREZZATURE PER ANIMAZIONE (per la parte direttamente imputabile all'opera)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	attrezzature pre-produzione
	tavolette grafiche
	postazioni produzione
	mezzi tecnici produzione
	hardware – Workstations
	hard– Render farm & Stockage
	hardware / software – Editing
	software / 3D and paint
	materiale di consumo
TRASPORTI	
	autovetture / minivan
	autocarri
	furgone m.d.p.
	furgone scenografia
	furgone attrezzeria
	cinemobile
	gruppi elettrogeni
	camper attori
	camper trucco
	camion sartoria
	funzionamento gruppo
	camera - car e altri veicoli per le riprese
	olii e carburanti
	rimborsi locomozione
	chilometraggi extra
SUPPORTI E LAVORAZIONI TECNICHE	
	negativo
	negativo suono
	materiali HD
	acquisto hard disc
	acquisizione backup e controllo tecnico
	trascrizioni
	scarico master
	sigle e titioli di testa e coda
	inserimento e colonna
	masterizzazione su HD/cmsr/QC
	effetti digitali
	corredo messa in onda
	proiezioni
	varie laboratorio
	sviluppo e stampa
	color correction
	acquisizione dati
	master HD
LAVORAZIONI TECNICHE PER ANIMAZIONE	
	ricerca grafica personaggio
	ricerca grafica ambientazioni
	ricerca grafica props
	ricerca effetti speciali
	model pack personaggi principali
	model pack personaggio secondari
	model pack scenografie - secnografie chiave
	model pack props e FX

	model pack colore
	grafico
	thumbnails
	storyboard
	check storyboard
	colonna guida
	battitura colonna
	fogli macchina
	modeli personaggi / texture
	modelli scenografie
	set up personaggi
	videoboard / animatic
	rigging
	shading and lighting
	texture e UV
	layout
	animazione 2 d
	intercalazioni animazione
	clean up animazione
	animazione stop motion
	animazione in tecniche miste
	animazione 3D
	coloritura 2D
	motion capture
	movieboard
	scenografie 2D
	scenografie 3D
	pre-compositing
	compositing
	effetti speciali
	rendering
	check finale
	oneri sociali e previdenziali su compensi
EDIZIONE - POST PRODUZIONE	
	sala montaggio
	nolo avid o simili
	nolo protools o simili
	memorie supplementari
	rilevamento dialoghi
	montaggio presa diretta e musiche
	colonna internazionale effetti
	trascrizioni
	adattamento dialoghi
	direttore doppiaggio
	assistente doppiaggio
	doppiatori
	sala doppiaggio
	sala premix
	sala mixage
	riversamenti audio
	realizzazione versione ridotta
	sottotitoli
	realizzazione promo / clip

fonte: http://burc.regione.campania.it

	rerecording
	rumoristi
	sincronizzazione
	materiale a consumo
MUSICA	
	compositore
	esecutori (musicisti)
	diritti musicali
	sala incisione
ASSICURAZIONI E GARANZIE (per la parte direttamente imputabile all'opera)	
	assicurazioni
	polizze fidejussorie
SPESE VARIE (per la parte direttamente imputabile all'opera)	
	affitto e pulizia uffici
	affitto altri locali (sale per casting, depositi, laboratori, etc.)
	spedizioni
	postali e telefoniche
	cancelleria
	spese mediche
	spese legali
	bar e ristorante
	sicurezza sul lavoro
	realizzazione backstage
	certificazioni
	verifiche diritti
	varie amministrative
SPESE GENERALI	
	spese generali max 5%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione Campania – Produzioni

Soggetto richiedente:

Titolo dell'opera:

Categoria: □ FILM □ DOC □ WEB □ TV

PIANO FINANZIARIO			
Titolo dell'apporto	**Importo parziale**	**Importo totale**	**Copertura %**
CONTRIBUTO REGIONE CAMPANIA ATTESO			
CONTRIBUTI STATALI			
AGEVOLAZIONI FISCALI			
CONTRIBUTI SOVRANAZIONALI			
1) Soggetto			
Tipo di contributo			
Importo			
ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI / LOCALI			
1) Soggetto			
Tipo di contributo			
Importo			
Totale apporto contributi pubblici			
APPORTO FINANZIARIO SOCIETARIO DIRETTO			
Totale apporto societario			
APPORTO ALTRI COPRODUTTORI O IN COMPARTECIPAZIONE			
1) Soggetto			
Tipo di accordo			
Importo			
2) Soggetto			
Tipo di accordo			
Importo			
3) Soggetto			
Tipo di accordo			
Importo			
Totale apporto altri coproduttori			
APPORTO FINANZIARIO DI TERZI (indicare il soggetto e il tipo di accordo)			
1) Soggetto			
Tipo di accordo			
Importo			
2) Soggetto			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di accordo					
	Importo				
3) Soggetto					
Tipo di accordo					
	Importo				
Totale apporti finanziari di terzi					
MINIMO GARANTITO DIRITTI NAZIONALE - TUTTI I DIRITTI					
MINIMO GARANTITO NAZIONALE - SALA					
MINIMO GARANTITO NAZIONALE - TV					
MINIMO GARANTITO NAZIONALE - HOME VIDEO					
MINIMO GARANTITO NAZIONALE - ALTRO (indicare)					
Totale minimi garantiti nazionale					
VENDITE NAZIONALE - TUTTI I DIRITTI					
VENDITE NAZIONALE - FREE TV E PAY TV					
VENDITE NAZIONALE - VOD / SVOD					
VENDITE NAZIONALE - HOME VIDEO					
VENDITE NAZIONALE - ALTRO (indicare)					
Totale prevendite nazionale					
MINIMO GARANTITO ESTERO					
Totale minimi garantiti Estero					
VENDITE ESTERO Paese		diritti ceduti			
VENDITE ESTERO Paese		diritti ceduti			
VENDITE ESTERO Paese		diritti ceduti			
VENDITE ESTERO Paese		diritti ceduti			
VENDITE ESTERO Paese		diritti ceduti			
Totale prevendite Estero					
SPONSOR					
PRODUCT PLACEMENT					
ALTRO					
TOTALE PIANO FINANZIARIO					
TOTALE COSTO A COPIA CAMPIONE					

(Firma del legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione Campania – Produzioni

Soggetto richiedente:

Categoria:
□ FILM □ DOC
□ WEB □ TV

Titolo dell'opera:

Istruzioni per la compilazione: 1. Indicare nome e cognome, se conosciuto all'atto della presentazione della domanda, per ciascun componente previsto nel cast artistico e nella troupe. 2. Indicare, in ogni caso, il numero delle unità di personale previste per ciascun ruolo. 3. Specificare numero di unità residenti in Campania per ciascun ruolo. 3. Aggiungere eventuali righe secondo necessità per l'inserimento di ulteriori unità di personale per singolo ruolo e/o inserimento di ulteriori qualifiche eventualmente non presenti nell'elenco

ELENCO CAST ARTISTICO E TROUPE		Nome	Cognome	nr. Unità previste	di cui residenti in Campania
SOGGETTO / SCENEGGIATURA					
	Sceneggiatore				
	story editor				
	editor				
	storyboard artist				
DIREZIONE					
	regista				
	regista II unità				
	direttore artistico / showrunner				
ATTORI PRINCIPALI					
	attore 1				
	attore 2				
	attore 3				
	attore 4				
	attore 5				
	attore 6				
	attore 7				
	attore 8				
	attore 9				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	attore 10				
PRODUZIONE					
	produttore esecutivo				
	organizzatore generale				
	direttore di produzione				
	ispettore di produzione				
	2° ispettore di produzione				
	location manager				
	location scout				
	assistente location manager				
	segretario di produzione				
	2° segretario di produzione				
	coordinatore di produzione				
	assistente coordinatore di produzione				
	assistente di produzione				
	amministratore				
	cassiere				
	addetto al collocamento				
	addetto ai permessi				
	runner				
	personale di segreteria				
	aggiunti di produzione				
REGIA					
	aiuto regista				
	assistente alla regia				
	2° assistente alla regia				
	dialogue coach				
	segretario di edizione				
	direttore casting				
	assistente casting				
	AOSM / capogruppo				
	addetto permessi minori				
MONTAGGIO / EDIZIONE					
	montatore				
	aiuto montatore				
	assistente montatore				
	2° assistente montatore				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	montatore suono				
	colorist				
	direttore compositing e FX				
	direttore lip syc				
	adattamento dialoghi				
	direttore doppiaggio				
	assistente doppiaggio				
	doppiatore				
	rumorista				
PERSONALE TECNICO					
	direttore della fotografia				
	operatore di macchina				
	2° operatore				
	operatore steadycam				
	assistente operatore				
	2° assistente operatore				
	assistente operatore DIT				
	data manager				
	aiuto operatore				
	video assist				
	fotografo di scena				
	tecnico del suono				
	microfonista				
	scenografo				
	arredatore				
	assistente scenografo				
	2° assistente scenografo				
	aiuto scenografo				
	assistente arredatore				
	responsabile effetti speciali				
	costumista				
	assistente costumista				
	2° assistente costumista				
	aiuto costumista				
	capo truccatore				
	truccatore				
	aiuto truccatore				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	truccatore aggiunto				
	capo truccatore				
	capo parrucchiere				
	parrucchiere				
	aiuto parrucchiere				
	parrucchiere aggiunto				
PERSONALE TECNICO ANIMAZIONE					
	direttore tecnico (FX, 3D and final compositing)				
	assistente direttore tecnico				
	direttore ricerca e sviluppo				
	asset manager				
	supervisore storyboard				
	supervisore layout				
	supervisore texture				
	supervisore animazione stop motion				
	supervisore animazione in tecniche miste				
	supervisore animazione 2D				
	supervisore modelli e personaggi, props				
	supervisore animazione 3D				
	supervisore scenografie/concept artist				
	supervisore coloritura e compositing				
	supervisore effetti speciali				
	supervisore colori e luci				
	supervisore rendering				
	responsabile informatico				
	sviluppatore software				
	data manager				
ALTRO PERSONALE ANIMAZIONE (specificare)					
MAESTRANZE					
	capo squadra elettricisti				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	elettricista				
	elettricista aggiunto				
	capo squadra macchinisti				
	macchinista				
	macchinista aggiunto				
	gruppista				
	sarta				
	aiuto sarta				
	sarta aggiunta				
	addetto effetti speciali				
	scenotecnico				
	attrezzista di scena				
	attrezzista di preparazione				
	aiuto attrezzista				
	falegname				
	pittore di scena				
	manovale				
	autista preparazione				
	autista riprese				
PERSONALE ARTISTICO					
	attore ruolo secondario 1				
	attore ruolo secondario 2				
	attore ruolo secondario 3				
	attore ruolo secondario 4				
	attore ruolo secondario 5				
	attore ruolo secondario 6				
	figurazioni speciali (indicare numero complessivo)				
	generici (indicare numero complessivo)				
	acrobata				
	controfigura				
	coreografo				
	ballerino				
	musicista di scena				
	attore minore 1				
	attore minore 2				
	attore minore 3				
	attore minore 4				

fonte: http://burc.regione.campania.it

	attore minore 5				
ALTRO PERSONALE					
	ammaestratore				
	armiere				
	interprete				
MUSICA					
	compositore				
	arrangiatore				
	musicista				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Cinema 2017 Regione
Campania – Produzioni
Soggetto richiedente:
Titolo dell'opera:

Categoria: □ FILM □ DOC □ WEB □ TV **Importo del contributo assegnato:**

N.B. Aggiungere righe secondo necessità per l'inserimento dei dati

PROSPETTO PER LA RENDICONTAZIONE ANALITICA DEI COSTI

Modello per la rendicontazione delle retribuzioni

Reparto: [indicare il reparto]							
	Nominativo	**Estremi Busta Paga**		**Importo lordo**	**Qualifica**	**Pagamento**	
		data	periodo			Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale reparto				
Reparto: [indicare il reparto]							
	Nominativo	**Estremi Busta Paga**		**Importo lordo**	**Qualifica**	**Pagamento**	
		data	periodo			Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale reparto				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reparto: [indicare il reparto]							
	Nominativo	Estremi Busta Paga		Importo lordo	Qualifica	Pagamento	
		data	periodo			Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale reparto				
Reparto: [indicare il reparto]							
	Nominativo	Estremi Busta Paga		Importo lordo	Qualifica	Pagamento	
		data	periodo			Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale reparto				
Reparto: [indicare il reparto]							
	Nominativo	Estremi Busta Paga		Importo lordo	Qualifica	Pagamento	
		data	periodo			Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale reparto				
Reparto: [indicare il reparto]							
	Nominativo	Estremi Busta Paga		Importo lordo	Qualifica	Pagamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Nominativo	data	periodo	Importo lordo	Qualifica	Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale reparto				
			TOTALE SEZIONE				

Modello per la rendicontazione dei compensi per prestazioni occasionali

	Nominativo	Estremi giustificativo		Importo lordo	oggetto della prestazione	Pagamento	
		data	periodo			Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale				
			TOTALE SEZIONE				

Modello per la rendicontazione dei costi di prestazioni d'opera, servizi e forniture

SOGGETTO, SCENEGGIATURA E SVILUPPO

	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale				

DIREZIONE

	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							

fonte: http://burc.regione.campania.it

4							
				Subtotale			
ATTORI PRINCIPALI							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			
PRODUZIONE							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			
REGIA							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			
MONTAGGIO							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Subtotale				
PERSONALE TECNICO							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale				
MAESTRANZE							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale				
PERSONALE ARTISTICO							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale				
ALTRO PERSONALE							
	Fornitore	**tipo giustificativo**	**Numero e data**	**Importo al netto di Iva**	**oggetto**	**Pagamento**	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
			Subtotale				

COSTUMI - TRUCCO - PARRUCCO							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
Subtotale							

SCENOGRAFIA E ARREDAMENTO							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
Subtotale							

TEATRI E COSTRUZIONI, ALTRE LOCAZIONI TEMPORANEE							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
Subtotale							

LOCATION (interni dal vero ed Esterni)							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
Subtotale							

MEZZI TECNICI ATTREZZATURE E MATERIALI (Per la parte direttamente imputabile all'opera)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

MEZZI TECNICI E ATTREZZATURE PER ANIMAZIONE (Per la parte direttamente imputabile all'opera)							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

TRASPORTI							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

SUPPORTI E LAVORAZIONI TECNICHE							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

EDIZIONE - POST PRODUZIONE							
	Fornitore	tipo	Numero e data	Importo al netto di	oggetto	Pagamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Fornitore	giustificativo	Numero e data	Iva	oggetto	Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

MUSICA							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

ASSICURAZIONI E GARANZIE (Per la parte direttamente imputabile all'opera)							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

SPESE VARIE (Per la parte direttamente imputabile all'opera)							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità
1							
2							
3							
4							
				Subtotale			

SPESE GENERALI (max 5%)							
	Fornitore	tipo giustificativo	Numero e data	Importo al netto di Iva	oggetto	Pagamento	
						Data	Modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

1							
2							
3							
4							
Subtotale							
TOTALE SEZIONE							
TOTALE GENERALE							

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione II
MODELLO DI DOMANDA

Spett.le Regione Campania
Direzione Generale Politiche culturali e Turismo
UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina, 19/c (Palazzo Amieri)
80133 Napoli
promozione.pianocinema2017@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto/a_____nato a_____ Prov._____

il _____ residente a_____ Prov _____indirizzo_____

_____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante di:_____

codice fiscale: _____

con sede legale a _____ Prov. _____ indirizzo _____

_____CAP_____ e sede operativa a _____

_____ Prov. _____ indirizzo _____

CAP _____ telefono_____ email _____

PEC_____

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, per l'organizzazione e la realizzazione di festival, rassegne, premi e attività svolte da associazioni in ambito cinematografico e audiovisivo per **l'anno 2017**

DICHIARA

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

☐ di essere legalmente costituito da almeno due anni;

☐ di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente);

CHIEDE

un contributo per l'organizzazione e la realizzazione del progetto denominato:

_____

e, a tal riguardo,

DICHIARA

☐ di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo;

oppure

☐ di AVERE ricevuto nell'anno corrente altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Ente concedente	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**De minimis o altro (specificare se possibile)**	**Costi finanziati**	**Importo concesso dall'Ente (in euro)**	**Importo dei costi finanziati (in euro)**
				totale		

SI IMPEGNA

☐ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017;

☐ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;

☐ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

☐ a comunicare via e-mail PEC alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;

☐ a completare la rendicontazione finale entro il 31 marzo 2018;

☐ ad apporre della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del

fonte: http://burc.regione.campania.it

festival rassegna.

DETTAGLI DEL PROGETTO	
☐ **Festival cinematografico e audiovisivo** ☐ **Rassegna, Premio cinematografico e audiovisivo** ☐ **Attività svolte da associazioni di cultura cinematografica, cine-circoli e cine-studio**	
DENOMINAZIONE	
NUMERO EDIZIONE	
DIRETTORE ARTISTICO	
DIRETTORE ORGANIZZATIVO	
COMITATO DI DIREZIONE	
DATE DI SVOLGIMENTO	
SITO WEB	
PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO EVENTUALI SOGGETTI PARTNER	
EVENTUALE COFINANZIAMENTO (indicare la fonte e la percentuale rispetto al budget)	
PERSONALE IMPIEGATO	
GIURIA: – **n° giurati;** – **n° giurati stranieri;** – **n° premiati oscar o principali Festival internazionali.**	
CATALOGO (bilingue, on line, cartaceo, ecc.)	
DESCRIZIONE:	

SEDE/I DEL FESTIVAL – RASSEGNA – PREMI – ATTIVITA' DI ASSOCIAZIONE	
Denominazione Comune **Prov.**	**indirizzo**
Denominazione Comune	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prov.	**indirizzo**
Denominazione Comune **Prov.**	**indirizzo**

PROGRAMMAZIONE		
	2016	**2017**
n. di opere presentate in concorso		
n. di schermi e/o sale di proiezione		
n. sezioni di concorso		
n. paesi di provenienza		
n. di anteprime – **campane;** – **italiane;** – **europee;** – **internazionali**		
n. di iniziative collaterali di formazione del pubblico		
n. di film difficili e di giovani autori locali		
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute		
DESCRIZIONE:		

PRESENZE E BIGLIETTI		
	Edizione 2016	**Edizione 2017**
presenze totali		
presenze alle proiezioni		
n. biglietti venduti		
n. di accrediti professionali		
In caso di edizione 2017 non ancora realizzata		
L'accesso alle proiezioni, per l'edizione 2017, è a pagamento?		
Se a pagamento, esistono offerte diversificate di biglietti?		
Se sì, quali?		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano:
a) atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti;
b) copia di deliberazione che approva il progetto (in caso di enti pubblici);
c) relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1 gennaio 2017;
d) piano finanziario che attesti la copertura dei costi del progetto;
e) relazione consuntiva e bilancio economico-finanziario dell'edizione precedente (salvo le prime edizioni);
f) curriculum del direttore artistico o del comitato di direzione;
g) eventuale rassegna stampa.

Luogo e Data _____

Il richiedente
Cognome e Nome

_____
Timbro e firma

Avvertenze:
Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso la firma non dovrà essere autenticata.
I dati forniti saranno trattati in conformità al dlgs 30 giugno 2003, n. 196 sulla tutela della privacy. Si informa che il titolare del trattamento dati è il dirigente della **UOD Promozione e Valorizzazione della attività artistiche e culturali – Regione Campania - Via Marina 19 C (ex Palazzo Armieri), 80133 Napoli.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Festival, Rassegne, Premi e Associazioni in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2017

Denominazione del progetto:

PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO

(direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)

	COSTO		Importo	Importo totale
A	**Costi di produzione e di ospitalità**			
	A.1	Costi di allestimento/produzione artistica:		
	A.2	Assicurazioni e noleggio pellicole (per progetti cinema e audiovisivi)		
	A.3	Elementi e materiali scenografici e costumi		
	A.4	Noleggio materiali di produzione artistica e partiture		
	A.5	Strumentazione		
	A.6	Addobbi e materiale di allestimento		
	A.7	Affitto spazi e locali spettacoli		
	A.8	Diritti, royalties e altri costi di produzione		
	A.9	Diritti d'autore		
	A.10	SIAE		
	A.11	Cachet artisti		
	A.12	Costi logistica: trasporti materiali scenici		
	A.13	Costi per ospitalità(vitto e alloggio artisti durante periodo evento)		
B	**Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)**			
	B.1	Retribuzione netta per personale a tempo determinato		
	B.2	Retribuzione netta per personale a tempo indeterminato		
	B.3	oneri sociali e previdenziali su compensi		
C	**Costi di funzionamento della struttura**			
	C.1	Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie e custodia)		
	C.2	Costi di manutenzione ordinaria		
	C.3	Compensi a terzi (consulenze fiscali e del lavoro, amministrativi, etc…)		
	C.4	Altri costi di funzionamento della struttura		
D	**Costi per promozione e pubblicità**			
	D.1	Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati		
	D.2	Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	D.3	Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio etc.)		
	D.4	altro (specificare)		

E	**Costi per attività collaterali**			
	E.1	workshop, incontri, ecc.		
	E.2	altro (specificare)		

TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)	

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI DOMANDA

Sezione 3. Sostegno all'esercizio

Spet.le Regione Campania
Direzione Generale Politiche culturali e Turismo
UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina, 19/c (Palazzo Amieri)
80133 Napoli

esercizicinematografici.pianocinema2017@pec.regione.campania.it

Io sottoscritto nato a (Prov.) il ,
residente a in n.
in qualità di legale rappresentante di:

forma giuridica[1] con sede legale a
(Prov.) indirizzo n.
(CAP) e sede operativa a (Prov.) n.
(CAP) codice fiscale
telefono email
pec

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previsto per il sostegno dell'esercizio dell'attività di proiezione cinematografica e per la valorizzazione della funzione sociale dell'esercizio cinematografico per l'anno 2017,

consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

DICHIARA

☐ di esercitare esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, e di essere regolarmente iscritta in Camera di Commercio con il codice ATECO 59.14.00.

☐ di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18), del Regolamento UE n. 651/2014[2];

☐ di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

oppure

☐ di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente);

1 Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

La concessione di un contributo, a valere sulle risorse di cui all_ letter _____ , destinate al sostegno dell'esercizio cinematografico.

A tal fine,

DICHIARA

di svolgere attività di proiezione in un esercizio dotato di N° _____ schermi;

☐ di aver programmato N° _____ giornate di proiezione , di cui N° _____ di film d'essai, come di seguito ripartite:

Giornate di programmazione già svolte			**Giornate di programmazione da svolgere**		
Sala	**N° proie zioni**	**N° film d'essai**	**N° proie zioni**	**N° film d'essai**	
totale					

☐ di presentare, in allegato alla presente richiesta, i dettagli dell'attività progettuale, relativa agli elementi di seguito sintetizzati:

☐ **Localizzazione e descrizione del territorio, anche con riferimento alla offerta culturale presente**
☐ **Natura dell'offerta e contenuti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **Descrizione delle attività :** - **Sedi** - **Durata** - **Destinatari (specificare tipologia e numero)**
☐ **Tipologia e natura delle agevolazioni**

☐ di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo;

oppure

☐ di AVERE ricevuto nell'anno corrente altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Ente concedente	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**De minimis o altro (specificare se possibile)**	**Costi finanziati**	**Importo concesso dall'Ente (in euro)**	**Importo dei costi finanziati (in euro)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

totale		

☐ avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 (Disposizioni contro la mafia);

☐ non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

☐non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;

☐ aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

SI IMPEGNA

☐ a completare le attività non oltre il 31 dicembre 2017;

☐ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;

☐ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

☐ a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;

☐ ad apporre il logo dello Stato italiano e della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto

Il sottoscritto, infine, dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Timbro e Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI ESERCIZI CINEMATOGRAFICI

(direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente

COSTO				Importo	Importo totale
A	**Costi generali di gestione**				**€ 0,00**
	A.1	affitto locali, attrezzature			
	A.2	utenze			
	A.3	materiali di consumo			
	A.4	manutenzione e pulizie			
	A.5	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni			
	A.6	SIAE			
	A.7	altro (specificare)			

B	**Costi per il personale**				**€ 0,00**
	B.1	compenso per personale a tempo determinato			
	B.2	compenso per personale a tempo indeterminato			
	B.3	oneri sociali e previdenziali su compensi			

C	**Costi per ospitalità**				**€ 0,00**
	C.1	compensi per ospiti			
	C.2	vitto, alloggio, trasferimenti			
	C.3	altro (specificare)			

D	**Costi per promozione e pubblicità**				**€ 0,00**
	D.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.			
	D.2	consulenze e servizi per promozione			
	D.3	ufficio stampa			
	D.4	spese di rappresentanza			
	D.5	altro (specificare)			

E	**Costi per attività collaterali**				**€ 0,00**
	E.1	workshop, incontri, ecc.			
	E.2	altro (specificare)			

TO PROGETTO (A+B+C+D+E)				**€ 0,00**

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizi cinematografici per l'anno 2017

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO									
Titolo dell'apporto								**Importo**	**Importo confermato**
Finanziamento europeo									
Finanziamento statale									
Contributo Regione Campania									
Risorse proprie									
Enti Locali									
1)	Soggetto								
2)	Soggetto								
3)	Soggetto								
Sponsor									
1)	Soggetto								
2)	Soggetto								
3)	Soggetto								
Incassi biglietteria									
Altro (indicare)									
TOTALE PIANO FINANZIARIO								**€ 0,00**	€ 0,00
TOTALE COSTO FESTIVAL/RASSEGNA									

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 07/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 2 - Gestione delle spese regionali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 249 DEL 29/05/2012 - RIDUZIONE IMPORTO MUTUI CASSA DD.PP. PER CONTRIBUTI CONCESSI A FAVORE DEGLI EE.LL. DALLA DIREZIONE GENERALE PER L' AMBIENTE LA DIFESA SUOLO E L'ECOSISTEMA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con deliberazione di Giunta Regionale del 29/05/2012, n. 249 pubblicata sul Burc n. 43 del 10 luglio 2012 è stato dato mandato alle ex Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributi concessi ai sensi della legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51, legge regionale del 12 dicembre 1979, n.42, legge del 11 gennaio 1996, n.23, legge regionale del 06 maggio 1985, n.50 e legge regionale del 27 febbraio 2007, n. 3 ed attualmente in essere, rilevando le notizie certificate dagli enti relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
b) dall'esito di tale ricognizione la Direzione Generale per l'Ambiente la Difesa Suolo e l'Ecosistema ha trasmesso con nota prot. 461133 del 04/07/2017, l'elenco dalle posizioni per le quali, alla data odierna, risultano pervenute le schede di ricognizione, debitamente firmate e con l'espressa dichiarazione "*che la Regione Campania e l'Ente locale interessato potranno procedere, per la parte di rispettiva competenza, agli adempimenti conseguenti nei confronti della Cassa DD.PP.*";
c) il punto 3) del deliberato della DGR n. 249/2012 stabilisce di procedere alla riduzione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per i contributi pluriennali concessi anteriormente all'entrata in vigore della legge regionale del 30 gennaio 2008, n 1 nella misura del costo effettivo dell'investimento al netto del ribasso d'asta;

RILEVATO CHE:

a) gli enti beneficiari dei contributi si intendono autorizzati ad analoga riduzione o novazione oggettiva dell'indebitamento di cui sopra per la quota a loro carico ai sensi del punto 4) del deliberato della DGR n. 249/2012
b) è stato predisposto l'elenco allegato sub 1) al fine di procedere alla riduzione dei mutui contratti, per ogni posizione, nella misura indicata nella colonna **Somma Rideteminata** del prospetto in esecuzione a quanto deliberato al punto 3) della DGR n. 249/2012;

DATO ATTO CHE:

il presente decreto non sostituisce gli atti di controllo previsti dalla normativa in vigore di competenza delle Direzioni che hanno provveduto alla concessione del contributo;

RITENUTO

a) con il presente decreto determinare la somma da ridurre per ogni posizione di mutuo ai sensi della circolare n. 1255 del 27/01/2005 della Cassa Depositi e Prestiti che ha previsto la possibilità di chiedere la rideterminazione dell'importo di un prestito non completamente erogato qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito oppure in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
b) pertanto necessario procedere alla riduzione dei mutui in ammortamento per l'importo dell'economia determinatasi sui lavori per la quota a carico della Regione;

VISTO

a) La legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51;
b) La legge regionale del 12 novembre 2004, n.8;
c) La legge regionale del 19 gennaio 2007, n.1;
d) La legge regionale del 12 dicembre 1979, n. 42;
e) La legge regionale del 06 maggio 1985, n. 50;
f) La legge regionale del 27 febbraio 2007, n. 3;
g) La legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1;
h) La legge regionale del 15 marzo 2011, n. 4;
i) La legge del 11 gennaio 1996, n. 23;
j) La deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 29/05/2012;
k) La Circolare n. 1255 del 27/01/2005 della Cassa DD.PP;

l) La legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3;
m) La legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 4.

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti la riduzione dell'importo dei prestiti, per ogni singola posizione, come riportato **nell'allegato 1)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, alla colonna **Somma Rideterminata** ai sensi della Circolare n. 1255 del 27/01/2005 della stessa Cassa;
2. di dare atto che ai sensi del punto 4) della DGR 249/2012 che gli enti concessionari si intendono autorizzati ad analoga riduzione o novazione oggettiva dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente concessionario del contributo, con conseguente esclusivo beneficio economico pari a detta quota nei confronti dell'Ente stesso;
3. di dare atto che il presente decreto non sostituisce gli atti di controllo previsti dalla normativa in vigore di competenza delle singole strutture dirigenziali che hanno provveduto alla concessione del contributo;
4. di notificare il presente decreto alla Cassa Depositi e Prestiti unitamente alle copie conformi delle schede di cui all'allegato 1);
5. di trasmettere il presente decreto:
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale per l'Ambiente la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
   - alla Struttura Dirigenziale competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Aurelio Vaccher

ALLEGATO 1

Posizione mutuo	Dcf	Ente beneficiario	Importo concesso	Economia	Somma rideterminata	Scheda di ricognizione
4277732	01	COMUNE DI PALOMONTE	€ 76.342,72	€ 39.102,62	€ 37.240,10	5243 del 12/06/17
4460328	01	COMUNE DI CAMPOSANO	€ 162.206,73	€ 41.537,26	€ 120.669,47	9568 del 05/12/16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 07/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 2 - Gestione delle spese regionali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 249 DEL 29/05/2012 - RIDUZIONE IMPORTO MUTUI CASSA DD.PP. PER CONTRIBUTI CONCESSI A FAVORE DEGLI EE.LL. DALLA DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con deliberazione di Giunta Regionale del 29/05/2012, n. 249 pubblicata sul Burc n. 43 del 10 luglio 2012 è stato dato mandato alle ex Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributi concessi ai sensi della legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51, legge regionale del 12 dicembre 1979, n.42, legge del 11 gennaio 1996, n.23, legge regionale del 06 maggio 1985, n.50 e legge regionale del 27 febbraio 2007, n. 3 ed attualmente in essere, rilevando le notizie certificate dagli enti relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
b) dall'esito di tale ricognizione la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile ha trasmesso con nota 473076 del 10/07/17 e con nota prot. 489935 del 17/07/2017 l'elenco dalle posizioni per le quali, alla data odierna, risultano pervenute le schede di ricognizione, debitamente firmate e con l'espressa dichiarazione "*che la Regione Campania e l'Ente locale interessato potranno procedere, per la parte di rispettiva competenza, agli adempimenti conseguenti nei confronti della Cassa DD.PP.*";
c) il punto 3) del deliberato della DGR n. 249/2012 stabilisce di procedere alla riduzione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per i contributi pluriennali concessi anteriormente all'entrata in vigore della legge regionale del 30 gennaio 2008, n 1 nella misura del costo effettivo dell'investimento al netto del ribasso d'asta;

RILEVATO CHE:

a) gli enti beneficiari dei contributi si intendono autorizzati ad analoga riduzione o novazione oggettiva dell'indebitamento di cui sopra per la quota a loro carico ai sensi del punto 4) del deliberato della DGR n. 249/2012
b) è stato predisposto l'elenco allegato sub 1) al fine di procedere alla riduzione dei mutui contratti, per ogni posizione, nella misura indicata nella colonna **Somma Rideteminata** del prospetto in esecuzione a quanto deliberato al punto 3) della DGR n. 249/2012;

DATO ATTO CHE:

il presente decreto non sostituisce gli atti di controllo previsti dalla normativa in vigore di competenza delle Direzioni che hanno provveduto alla concessione del contributo;

RITENUTO

a) con il presente decreto determinare la somma da ridurre per ogni posizione di mutuo ai sensi della circolare n. 1255 del 27/01/2005 della Cassa Depositi e Prestiti che ha previsto la possibilità di chiedere la rideterminazione dell'importo di un prestito non completamente erogato qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito oppure in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
b) pertanto necessario procedere alla riduzione dei mutui in ammortamento per l'importo dell'economia determinatasi sui lavori per la quota a carico della Regione;

VISTO

a) La legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51;
b) La legge regionale del 12 novembre 2004, n.8;
c) La legge regionale del 19 gennaio 2007, n.1;
d) La legge regionale del 12 dicembre 1979, n. 42;
e) La legge regionale del 06 maggio 1985, n. 50;
f) La legge regionale del 27 febbraio 2007, n. 3;
g) La legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1;
h) La legge regionale del 15 marzo 2011, n. 4;
i) La legge del 11 gennaio 1996, n. 23;
j) La deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 29/05/2012;

k) La Circolare n. 1255 del 27/01/2005 della Cassa DD.PP;
l) La legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3;
m) La legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 4.

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti la riduzione dell'importo dei prestiti, per ogni singola posizione, come riportato **nell'allegato 1)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, alla colonna **Somma Rideterminata** ai sensi della Circolare n. 1255 del 27/01/2005 della stessa Cassa;
2. di dare atto che ai sensi del punto 4) della DGR 249/2012 che gli enti concessionari si intendono autorizzati ad analoga riduzione o novazione oggettiva dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente concessionario del contributo, con conseguente esclusivo beneficio economico pari a detta quota nei confronti dell'Ente stesso;
3. di dare atto che il presente decreto non sostituisce gli atti di controllo previsti dalla normativa in vigore di competenza delle singole strutture dirigenziali che hanno provveduto alla concessione del contributo;
4. di notificare il presente decreto alla Cassa Depositi e Prestiti unitamente alle copie conformi delle schede di cui all'allegato 1);
5. di trasmettere il presente decreto:
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
   - alla Struttura Dirigenziale competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Aurelio Vaccher

ALLEGATO 1

Posizione mutuo	Dcf	Ente beneficiario	Importo concesso	Economia	Somma rideterminata	Scheda di ricognizione
4345243	01	COMUNE DI SARNO	€ 390.987,17	€ 116.875,06	€ 274.112,11	24326 DEL 12/06/17
4391576	01	COMUNE DI SARNO	€ 207.963,46	€ 60.531,58	€ 147.431,88	24326 DEL 12/06/17
4419475	01	COMUNE DI SARNO	€ 615.669,94	€ 169.380,99	€ 446.288,95	24326 DEL 12/06/17

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 11/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 2 - Gestione delle spese regionali

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA NELL'AMBITO DELLA PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI DEL BLIANCIO GESTIONALE 2017/2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, LETT B), DELLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 2017 N. 4

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con Legge n. 4 del 20 gennaio 2017 ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 59 del 07/02/2017 e ss.mm.ii. ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 ed il bilancio gestionale per gli anni 2017,2018 e 2019;

CONSIDERATO

a. che ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. b), della legge regionale 20 gennaio 2017 n. 4 recante disposizioni in materia di variazioni di bilancio è previsto che le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni riguardanti i capitoli delle partite di giro e delle operazioni per conto di terzi, possono essere disposte con decreto dei dirigenti cui la Giunta ha loro affidato la responsabilità gestionale;
b. che nel corso dell'esercizio si è presentata la necessità di recuperare alcuni versamenti in eccesso effettuati all'Erario relativi a somme non dovute, con contestuale riproposizione del pagamento a favore dell'effettivo beneficiario;

RITENUTO

a. per quanto sopra, di dover procedere all'istituzione dei nuovi capitoli delle partite di giro ed in conto terzi di seguito indicati del bilancio gestionale anno 2017/2018/2019, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. b), della legge regionale 20 gennaio 2017 n. 4, così come individuati nell'allegato A al presente atto;
b. per quanto sopra di determinare altresì, in termini di competenza e cassa, lo stanziamento degli importi così come individuati nell'allegato B al presente atto

VISTO

a. l'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
b. la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
c. Il Dlgs n. 118/2011 e s.m.i.;
d. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e s.m.i.
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 249/2017;
f. Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 171/2017;
g. la legge regionale n. 4/2017;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di istituire i nuovi capitoli di entrata e di spesa nell'ambito delle partite di giro e conto terzi del bilancio gestionale 2017/2018/2019, per gli importi singolarmente specificati ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. b), della legge regionale 20 gennaio 2017 n. 4 così come individuati nell'allegato A al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di determinare lo stanziamento dei predetti capitoli in termini di competenza e cassa secondo gli importi individuati nell'allegato B al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è differita all'avvenuta registrazione delle suddette variazioni nelle scritture contabili;

4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, allo Staff 501391 “Bilancio annuale e pluriennale di previsione – verifiche ex art. 25 comma 3 L.R. 7/2002 ”, alla UOD 501305 “Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali”, al Tesoriere Regionale ed al BURC per la pubblicazione

Dott. Aurelio VACCHER

BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della LR n. 4/2017 **ALLEGATO A**

Struttura Assegnataria	Capitolo Spesa	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macroagg.	IV livello PdC	Cofog	Cod. UE	Ricorr.	Perimetro sanità	Correlazione
501302	9252	Utilizzo crediti verso l'Erario per versamenti effettuati in eccesso	99	1	7	701	7.01.99.99.000	01.1	8	3	3	7062

Struttura Assegnataria	Capitolo Entrata	Denominazione	Titolo	Tip.	Categoria	IV livello PdC	Ricorr.	Cod. UE	Perimetro sanità	Correlazione
501302	7062	Crediti verso l'Erario per versamenti effettuati in eccesso	9	100	9019900	9.01.99.99.000	1	2	1	9252

fonte: http://burc.regione.campania.it

BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della LR n. 4/2017 **ALLEGATO B**

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017	9	100	9019900	7062	99	1	7	701	9252	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Subtotale Titolo	€ 1.500.000,00			Subtotale Missione	€ 1.500.000,00						
Subtotale Tipologia		€ 1.500.000,00		Subtotale Programma		€ 1.500.000,00					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 06/09/2017

Direzione Generale 13 - Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

Affidamento dal 1 luglio al 31 ottobre 2017 della riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali proprie al nuovo ente Agenzia delle Entrate Riscossione

IL DIRIGENTE

Oggetto: Affidamento, dal 1 luglio al 31 ottobre 2017,.della riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali proprie, al nuovo ente "Agenzia delle Entrate – Riscossione".

PREMESSO che

a. L'art. 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in legge n. 225 del 1° dicembre 2016 stabilisce, a decorrere dal 1° luglio 2017, la soppressione di Equitalia Servizi di Riscossione SPA e che, dalla stessa data, l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 203 del 2005 sia svolto da un nuovo ente, denominato "Agenzia delle entrate – Riscossione", che subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia sciolte;
b. L'"Agenzia delle entrate – Riscossione" assumerà la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni di cui al Titolo I, Capo II, e al Titolo II del DPR n. 602/1973 e potrà anche svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle Amministrazioni locali, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle società di riscossione e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate;
c. l'art. 2 del decreto legge n. 193 del 2016, in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, del medesimo decreto – come da ultimo modificati dall'art. 35 del DL n. 50 del 2017 - introduce disposizioni, che interverranno coerentemente sulla disciplina della riscossione delle entrate delle Amministrazioni locali, in particolare si prevede che a decorrere dal 1° luglio 2017, le Amministrazioni locali previste dall'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da essi partecipate;

RILEVATO che

Le amministrazioni locali interessate ad affidare, relativamente agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, la riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali proprie o delle società da esse partecipate al nuovo ente "Agenzia delle Entrate – Riscossione" e a Riscossione Sicilia S.p.A., dovranno adottare apposita delibera, in mancanza della quale, successivamente alla data del 30 giugno 2017, non sarà possibile ricevere minute di ruolo sia da parte dei soggetti che attualmente non si avvalgono di Equitalia e di Riscossione Sicilia, sia da parte di quelli per i quali Equitalia e Riscossione Sicilia svolgono già attualmente il servizio di riscossione, per questi ultimi, naturalmente, si continuerà a svolgere il servizio di riscossione per tutti i carichi inclusi in minute trasmesse entro la predetta data del 30 giugno;

PRESO ATTO che

Con DGRC n. 410 del 04/07/2017 si è fornito indirizzo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie di porre in essere ogni utile provvedimento volto ad assicurare la continuità del servizio di riscossione, dal 1 luglio al 31 ottobre c.a., delle entrate tributarie e patrimoniali proprie dal nuovo ente "Agenzia delle Entrate – Riscossione" , in prosecuzione del servizio di riscossione attualmente in corso di esecuzione con Equitalia Servizi di Riscossione SpA, fino ad esaurimento degli atti di contestazione trasmessi entro la data del 31 ottobre c.a., fermo restando che il servizio reso dall'"Agenzia delle Entrate – Riscossione" sarà perdurante fino all'esaurimento di tutte le attività di riscossione e/o correlate, ivi compresa la costituzione in giudizio nelle controversie generate in ragione del servizio svolto;

RITENUTO

a. Di dover provvedere in senso conforme all'indirizzo fornito con la richiamata DGRC n. 410 04/07/2017;
b. Pertanto, di dover affidare dal 1 luglio al 31 ottobre 2017, la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali proprie al nuovo ente "Agenzia delle Entrate – Riscossione", in continuità con il servizio di riscossione attualmente in corso di esecuzione con Equitalia Servizi di Riscossione spa, fino ad esaurimento degli atti di contestazione trasmessi entro la data del 31 ottobre c.a., fermo restando che il servizio reso dall'"Agenzia delle Entrate – Riscossione" sarà perdurante fino all'esaurimento di tutte le attività di riscossione e/o correlate, ivi compresa la costituzione in giudizio nelle controversie generate in ragione del servizio svolto.

VISTO

- il d.l. 193 del 22/10/2016, convertito con modificazioni nella legge 225 del 01/12/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.e e ii;
- il R.D. 14 aprile 1910 n. 639
- Lo Statuto della Regione Campania;
- la legge regionale n.10 del 31 marzo 2017;
- la legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";
- la legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la DGRC n. 410 del 04/07/2017 "Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali proprie – determinazioni";

DECRETA

a. di affidare, dal 1 luglio al 31 ottobre 2017. la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali proprie al nuovo ente "Agenzia delle Entrate – Riscossione" , in continuità con il servizio di riscossione attualmente in corso di esecuzione con Equitalia Servizi di Riscossione spa, fino ad esaurimento degli atti di contestazione trasmessi entro la data del 31 ottobre c.a., fermo restando che il servizio reso dall'"Agenzia delle Entrate – Riscossione" sarà perdurante fino all'esaurimento di tutte le attività di riscossione e/o correlate, ivi compresa la costituzione in giudizio nelle controversie generate in ragione del servizio svolto;
b. di inviare il presente atto:
   · a tutte le Direzioni Generali e agli uffici equiparati;
   · al Consiglio Regionale;
   · al Collegio dei Revisori dei Conti;

La Direttrice generale
d,ssa A.Mastrocola

Decreto Dirigenziale n. 12 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

RETI FERROVIARIE REGIONALI. LINEA NAPOLI - SANTA MARIA CAPUA VETERE (S. ANDREA) SOSPESA DALL'ESERCIZIO. PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE FERROVIARIA E SDEMANIALIZZAZIONE DELLE AREE.

IL DIRIGENTE U.O.D. 01

PREMESSO che

a. l'art. 8 del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ai commi 3 e 4, ha stabilito il subentro delle Regioni allo Stato, quali concedenti delle ferrovie regionali, sulla base di Accordi di programma finalizzati a definire, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., prevedendo, altresì, il trasferimento di detti beni al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni;

b. il comma 7 dell'art. 3 della Legge 385 del 15.12.1990, inoltre, ha stabilito che i beni immobili, opere ed impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, siano trasferiti alle Regioni competenti per l'avvio o la prosecuzione delle relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative;

c. l'art. 12 del D. Lgs. n. 422/1997 ha previsto che all'attuazione dei conferimenti si provveda con apposito D.P.C.M., previo Accordo di Programma tra la Regione interessata ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

d. in esecuzione a quanto previsto con il D. lgs. n. 422/1997, in data 10 febbraio 2000 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione dei beni immobili demaniali concessi in uso alla Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, elencati sub Allegato 2a dell'Accordo di Programma;

PREMESSO altresì che

a. la Regione Campania, nelle more del trasferimento dei beni, ai fini della continuità del servizio di trasporto pubblico, ha provveduto, con atto del 23/12/2003, alla concessione di tutti i beni immobili costituenti le infrastrutture ferroviarie alle soc. Circumvesuviana, Sepsa e, relativamente al caso di specie, Metrocampania Nordest srl, oggi fuse in Ente Autonomo Volturno s.r.l.;

b. con verbali di consegna definitivi prot. n.22425 del 21/12/2009, prot. n. 8822 del 23/06/2011 e prot. n. 7759/2012 del 19 giugno 2012, costituiti il MEF, tramite l'Agenzia del Demanio, il MIT, la Regione Campania - Assessorato al Demanio e Patrimonio, la soc Ente Autonomo Volturno srl e la ex Metrocampania Nordest, si è provveduto alla consegna alla Regione Campania dei beni facenti parte della linea ferroviaria della linea Napoli – Santa Maria Capua Vetere, sospesa all'esercizio, ubicati nei comuni di Napoli, Mugnano, Marano, Calvizzano, Villaricca, Giugliano in Campania, Aversa, Lusciano, Trentola, Ducenta, San Marcellino, Frignano, Casaluce, Teverola e Santa Maria Capua Vetere, già oggetto di verbale provvisorio di consegna del 16/06/2014;

c. tra i beni facenti parte della linea Napoli – Santa Maria Capua Vetere, sospesa all'esercizio ferroviario, rientrano anche quelli di cui all'allegato al presente atto, identificati per Comune e distinti per foglio catastale e particella;

d. la soc. regionale Ente Autonomo Volturno, subentrata per effetto di atto di fusione per incorporazione alle società MetroCampania Nord Est, Circumvesuviana e Sepsa, è il soggetto Gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale per effetto di atti di concessione del 23.12.03;

e. con note prot. n. 18715 del 22/12/2014 e prot. n. 7978 del 20/02/2015, come definitivamente integrate con nota prot. n. 10240 del 19/06/2017, l'Ente Autonomo Volturno, nella suddetta qualità, ha avviato il procedimento per la sdemanializzazione dei beni in oggetto, dettagliati nella nota menzionata e negli atti alla medesima allegati;

f. trattasi di beni già trasferiti in proprietà regionale, ai sensi dell'Accordo di programma del 10.2.00 stipulato in esecuzione all'art. 8 del D. Lgs. n. 422.97, ed oggetto del verbale di consegna dallo

Stato alla Regione del 19.06.12, nonché in concessione alla medesima EAV per effetto del richiamato Atto del 23.12.03;

g. l'art. 3 comma 4 del citato Accordo di programma prevede che i beni trasferiti possono essere sdemanializzati, previa intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sentito il Comitato di cui all'art. 11 dello stesso Accordo;

DATO ATTO che

a. con nota, prot reg 259835 del 15.04.2016 la Direzione Generale per la Mobilità ha investito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

b. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 6571 del 10.10.16, resa a riscontro della richiesta, non ha rilevato elementi ostativi;

c. nello stesso senso si è espresso anche il Comitato di cui all'art. 11 dell'Accordi di programma del 10.02.2000, riunitosi nella seduta del 03.11.16.;

RILEVATO che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, prevede che "*L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta con provvedimento motivato della Giunta regionale. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. La Giunta regionale dispone il passaggio dei beni da una categoria ad un'altra. 3. Il passaggio dei beni dalla categoria della demanialità alla patrimonialità e dalla categoria della patrimonialità indisponibile a quella disponibile è disposto dalla Giunta regionale quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione finalità pubbliche. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso nel Bollettino Ufficiale della regione"*

CONSIDERATO che

a. nella documentazione trasmessa dalla soc. Ente Autonomo Volturno è contenuto l'elenco catastale generale degli immobili individuati quali beni *non utilizzati, né utilizzabili ai fini dell'esercizio ferroviario;*

b. le aree in argomento non sono oggetto di atti di programmazione ferroviaria vigenti;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, i beni identificati per Comune e distinti per foglio catastale e particella, di cui all'allegato al presente atto, non svolgono più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali

RITENUTO

a. che occorre prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria delle aree in oggetto, come dettagliate nella richiesta di EAV, nonché degli atti richiamati in premessa e delle determinazioni del Comitato ex art. 11 dell' Accordo di Programma del 10.02.00;

b. quindi, di dover dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, la sdemanializzazione dei beni, di cui al citato allegato, identificati per Comune e distinti per foglio catastale e particella

VISTI

- la L. 385/90;
- il D. Lgs. N. 422/97;
- l'Accordo di Programma del 10.02.00;
- l'art. 3 della Legge regionale n. 38/93;
- la DGR n. 180 del 03/05/2016;
- la DGR n. 254 del 07/06/2016;

- la DGR n. 270 del 14/06/2016;
- la DGR n. 306 del 28/06/2016;
- le note EAV prot. prot. n. 18715 del 22/12/2014, prot. n. 7978 del 20/02/2015, prot. n. 10240 del 19/06/2017;
- la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6571 del 10.10.16;
- il verbale del Comitato di cui all'art. 3 dell'Accordo di Programma del 03.11.16.
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. dott. Pasquale Spina della UOD 01 Demanio della D.G. Risorse Strumentali, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD Demanio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria delle aree dettagliate in premessa, individuate nel documento allegato al presente atto per formarne parte integrante, nonché delle determinazioni del 03.11.2016 del Comitato ex art. 11 dell'Accordo di Programma del 10.02.00 e di tutti gli atti richiamati in narrativa;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, la sdemanializzazione dei beni, di cui al citato allegato, identificati per Comune e distinti per foglio catastale e particella;
3. di disporne, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ente Autonomo Volturno per l'ulteriore corso, nonché al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Giordano Rossana

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI SALERNO DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI POLLA (SA).

IL DIRIGENTE U.O.D. 01

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Polla (SA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 2 particella 197, consistenza 02 are 20 centiare;
- foglio 2 particella 182, consistenza 78 are 57 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015
g. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 01 Demanio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Polla (SA):

che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Polla (SA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 2 particella 197, consistenza 02 are 20 centiare;
- foglio 2 particella 182, consistenza 78 are 57 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

- avv.to Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 14 del 14/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI SALERNO DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI CAGGIANO (SA).

IL DIRIGENTE U.O.D. 01

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Caggiano (SA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 1 particella 214, consistenza 12 are 33 centiare;
- foglio 1 particella 215, consistenza 6 are 90 centiare;
- foglio 14 particella 194, consistenza 14 are 73 centiare;
- foglio 16 particella 356, consistenza 25 are 94 centiare;
- foglio 16 particella 388, consistenza 13 are 12 centiare;
- foglio 20 particella 1105, consistenza 6 are 7 centiare;
- foglio 20 particella 1106, consistenza 1 centiare;
- foglio 20 particella 499, consistenza 11 are 72 centiare;
- foglio 20 particella 500, consistenza 6 are 38 centiare;
- foglio 20 particella 503, consistenza 3 are 92 centiare;
- foglio 20 particella 504, consistenza 1 are 6 centiare;
- foglio 29 particella 420, consistenza 10 are 17 centiare;
- foglio 29 particella 423, consistenza 20 are 92 centiare;
- foglio 4 particella 382, consistenza 1 are 8 centiare;
- foglio 9 particella 720, consistenza 6 are 72 centiare;
- foglio 9 particella 721, consistenza 7 are 71 centiare;
- foglio 11 particella 376, consistenza 3 are 20 centiare;
- foglio 11 particella 377, consistenza 3 are 80 centiare;
- foglio 14 particella 192, consistenza 1 are 86 centiare;
- foglio 14 particella 193, consistenza 6 are 80 centiare;
- foglio 15 particella 283, consistenza 14 are 95 centiare;
- foglio 15 particella 296, consistenza 9 are 65 centiare;
- foglio 15 particella 297, consistenza 80 are;
- foglio 20 particella 1098, consistenza 12 are 71 centiare;
- foglio 20 particella 1099, consistenza 7 centiare;
- foglio 20 particella 1102, consistenza 6 are;

- foglio 20 particella 1103, consistenza 7 centiare;
- foglio 20 particella 1104, consistenza 13 centiare;
- foglio 20 particella 467, consistenza 5 are 90 centiare;
- foglio 20 particella 469, consistenza 4 are 90 centiare;
- foglio 20 particella 502, consistenza 48 centiare;
- foglio 20 particella 506, consistenza 3 are 90 centiare;
- foglio 21 particella 350, consistenza 9 are 50 centiare;
- foglio 21 particella 352, consistenza 27 are 45 centiare;
- foglio 23 particella 207, consistenza 10 are 40 centiare;
- foglio 23 particella 209, consistenza 4 are 40 centiare;
- foglio 23 particella 217, consistenza 8 are 60 centiare;
- foglio 29 particella 389, consistenza 72 centiare;
- foglio 9 particella 719, consistenza 9 are 52 centiare;
- foglio 23 particella 361, consistenza 19 are 3 centiare;
- foglio 23 particella 364, consistenza 3 are 97 centiare;
- foglio 29 particella 16, consistenza 8 are 83 centiare.

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015
g. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 01 Demanio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Caggiano (SA):

che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Caggiano (SA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 1 particella 214, consistenza 12 are 33 centiare;
- foglio 1 particella 215, consistenza 6 are 90 centiare;
- foglio 14 particella 194, consistenza 14 are 73 centiare;
- foglio 16 particella 356, consistenza 25 are 94 centiare;
- foglio 16 particella 388, consistenza 13 are 12 centiare;
- foglio 20 particella 1105, consistenza 6 are 7 centiare;
- foglio 20 particella 1106, consistenza 1 centiare;
- foglio 20 particella 499, consistenza 11 are 72 centiare;
- foglio 20 particella 500, consistenza 6 are 38 centiare;
- foglio 20 particella 503, consistenza 3 are 92 centiare;
- foglio 20 particella 504, consistenza 1 are 6 centiare;
- foglio 29 particella 420, consistenza 10 are 17 centiare;
- foglio 29 particella 423, consistenza 20 are 92 centiare;
- foglio 4 particella 382, consistenza 1 are 8 centiare;
- foglio 9 particella 720, consistenza 6 are 72 centiare;
- foglio 9 particella 721, consistenza 7 are 71 centiare;
- foglio 11 particella 376, consistenza 3 are 20 centiare;
- foglio 11 particella 377, consistenza 3 are 80 centiare;
- foglio 14 particella 192, consistenza 1 are 86 centiare;
- foglio 14 particella 193, consistenza 6 are 80 centiare;
- foglio 15 particella 283, consistenza 14 are 95 centiare;
- foglio 15 particella 296, consistenza 9 are 65 centiare;
- foglio 15 particella 297, consistenza 80 are;
- foglio 20 particella 1098, consistenza 12 are 71 centiare;
- foglio 20 particella 1099, consistenza 7 centiare;
- foglio 20 particella 1102, consistenza 6 are;
- foglio 20 particella 1103, consistenza 7 centiare;
- foglio 20 particella 1104, consistenza 13 centiare;
- foglio 20 particella 467, consistenza 5 are 90 centiare;

- foglio 20 particella 469, consistenza 4 are 90 centiare;
- foglio 20 particella 502, consistenza 48 centiare;
- foglio 20 particella 506, consistenza 3 are 90 centiare;
- foglio 21 particella 350, consistenza 9 are 50 centiare;
- foglio 21 particella 352, consistenza 27 are 45 centiare;
- foglio 23 particella 207, consistenza 10 are 40 centiare;
- foglio 23 particella 209, consistenza 4 are 40 centiare;
- foglio 23 particella 217, consistenza 8 are 60 centiare;
- foglio 29 particella 389, consistenza 72 centiare;
- foglio 9 particella 719, consistenza 9 are 52 centiare.
- foglio 23 particella 361, consistenza 19 are 3 centiare;
- foglio 23 particella 364, consistenza 3 are 97 centiare;
- foglio 29 particella 16, consistenza 8 are 83 centiare.

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

- avv.to Rossana Giordano -

Decreto Dirigenziale n. 439 del 11/09/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 1 DELLA MISSIONE 1 DEL BILANCIO GESTIONALE TRIENNIO 2017-2019 AI SENSI DELL'ART. 5, CO. 4, LETT. A), L.R. N. 4/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Consiglio regionale, nella seduta del 21/12/2016, ha approvato il testo del disegno di legge avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017*", promulgato dal Presidente della Giunta regionale con Legge 20/01/2017, n. 3;

b. che il Consiglio regionale, nella seduta del 21/12/2016, ha approvato il testo del disegno di legge avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*", promulgato dal Presidente della Giunta regionale con Legge 20/01/2017, n. 4;

c. che la Giunta regionale, con deliberazione 10/01/2017, n. 6, ha approvato il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Determinazioni*";

d. che la Giunta regionale, con deliberazione 07/02/2017, n. 59, ha approvato il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Approvazione Bilancio Gestionale 2017/2019*";

e. che la Giunta regionale, con deliberazione 26/04/2017, n. 230, ha approvato il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Approvazione Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016*";

f. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale 04/02/2013, n. 37, come modificato in ultimo dal D.P.G.R.C. 14/06/2017, n. 228, sono stati istituiti i nuovi Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale ed individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti;

g. che tra gli Uffici UDCP rientra l'Ufficio I "*Adempimenti Amministrativi e contabili*" della Segreteria di Giunta (di seguito Ufficio I SDG) a cui è stata assegnata, tra gli altri, la titolarità gestionale dei seguenti capitoli di spesa:
   - capitolo n. **16-S** "*Trattamento indennitario degli Assessori non Consiglieri regionali (Legge Costituzionale 22/11/1999 n. 1 ed art. 21 della L.R. n. 18 del 06/12/2000)*";
   - capitolo n. **339-S** "*Pagamento di prestazioni professionali di interpretariato e traduzioni necessari per gli impegni istituzionali del Presidente*";

RILEVATO che, al fine del pagamento delle prestazioni professionali di interpretariato e traduzioni necessari per gli impegni istituzionali del Presidente, è opportuna la rimodulazione in aumento dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo di spesa n. 339-S, che presenta una insufficiente disponibilità economica (giusta nota trasmessa dall'Ufficio X del Gabinetto del Presidente ed acquisita al protocollo informatico in data 11/09/2017 al numero 0597763);

PRESO ATTO

a. che la Legge regionale 20/01/2017, n. 4 di approvazione del "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*", all'art. 5, co. 4, recependo la previsione dell'art. 51 del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., autorizza i dirigenti della Giunta regionale titolari di capitoli di spesa ad effettuare, con proprio decreto e con esecutività differita all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente, le variazioni elencate nello stesso comma e, nel caso specifico, alla lett. a) consente "*Tra voci della medesima categoria o del medesimo macroaggregato: le variazioni del bilancio di previsione gestionale compensative fra voci di entrata della medesima categoria e fra voci di spesa del*

medesimo macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta regionale alla loro responsabilità (…)";

b. che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, con la circolare prot. n. 0107792 del 15/02/2017, ha, tra l'altro, comunicato la procedura per il ricorso alla variazione compensativa tra capitoli di spesa prevista dall'art. 5, co. 4, lett. a) della Legge regionale n. 4/2017 che dispone

CONSIDERATO

a. che i capitoli di spesa nn. 16-S e 339-S del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 risultano appartenenti al medesimo macroaggregato 103;

b. che il capitolo di spesa n. 16-S presenta sufficiente disponibilità economica sia per far fronte alle obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili sia per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul capitolo di spesa n. 339-S in seguito all'evoluzione dei fatti di gestione;

RITENUTO di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a disporre la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 5, co. 4, lett. a) della Legge regionale 20/01/2017, n. 4, nel rispetto dei principi contabili di cui al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., come da **allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento (approvato con deliberazione giuntale 10/01/2017, n. 6) ed al Bilancio gestionale triennio 2017-2019 (approvato con deliberazione giuntale 07/02/2017, 59);

VISTI

- la Legge regionale 30/04/2002, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e. ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 09/06/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 04/02/2013, n. 37 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- le Leggi regionali 20/01/2017, nn. 3 e 4;
- la Deliberazione di Giunta regionale 10/01/2017, n. 6;
- la Deliberazione di Giunta regionale 07/02/2017, n. 59;
- la Deliberazione di Giunta regionale 26/04/2017, n. 230;
- la circolare prot. n. 0107792 del 15/02/2017;
- la nota prot. 0597763 del 11/09/2017;

DECRETA

alla stregua delle motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di autorizzare** la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a disporre la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 5, co. 4, lett. a) della Legge regionale 20/01/2017, n. 4, nel rispetto dei principi contabili di cui al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., come da **allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento (approvato

con deliberazione giuntale 10/01/2017, n. 6) ed al Bilancio gestionale triennio 2017-2019 (approvato con deliberazione giuntale 07/02/2017, 59);

2. **di specificare** che i capitoli di spesa interessati dalla presente variazione afferiscono a spesa libera;
3. **di differire** l'esecutività del presente provvedimento all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;
4. **di prendere atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di atto interno;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento a:
   5.1. Segreteria di Giunta, per l'archiviazione;
   5.2. D.G. per le Risorse Finanziarie (U.O.D. 91), per gli adempimenti di propria competenza;
   5.3. Responsabile del BURC, per la pubblicazione.

- DE SIMONE -

Allegato A

BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a) della LR n. 4/2017

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017					1	1	1	103	16	5.000,00	5.000,00
2017					1	1	1	103	339	5.000,00	5.000,00
Subtotale Titolo	€			Subtotale Missione	€ -						
Subtotale Tipologia	€			Subtotale Programma		€ -					
				Subtotale Titolo			€ -				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 13/09/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion

U.O.D. 1 - UOD Centrale Acquisti proc.finaz. progetti relativi a infrastrutt.e progett

Oggetto dell'Atto:

DGR 244/2016 - FONDO DI ROTAZIONE. POC 2014/2020 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO BENEFICIARIO ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA - PROGETTO "POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO BASSO SELE" - CUP E41E16000520002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con D.G.R. n. 38 del 2/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" ed è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento dello stesso;
b) nel citato Disciplinare, tra le competenze attribuite allo scrivente Ufficio Speciale, all'articolo 3 è indicata la procedura per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da Enti Pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
c) con D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione del CIPE;
d) con delibera n. 11/2016, che ha approvato la proposta di Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC), presentata dalla Regione Campania ed integrata secondo i parametri previsti dal MEF, è stato previsto lo stanziamento di risorse pari a 40 milioni di euro per il Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli Enti Locali;
e) con D.G.R. n. 244 del 24/05/2016 è stato disposto l'immediato avvio alle attività del fondo rotativo, di cui alla DGR 38/2016, anche in considerazione dell'avvio degli altri programmi comunitari, nazionali e regionali ed è stato approvato un bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per elaborare i singoli bandi che potranno essere modificati a seguito di questa prima sperimentazione da parte dello scrivente Ufficio e della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per l'adozione degli adempimenti consequenziali per quanto di rispettiva competenza;
f) con D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", pubblicato sul BURC n. 47 del 14/07/2016, è stato approvato il Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzato al finanziamento delle attività di progettazione (il cui termine è stato prorogato al 22/09/2016 giusto D.D. n. 4 del 15/09/2016);
g) con D.D. n. 120 del 29/09/2016 della UOD 1 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stato preso atto delle istanze di contributo degli Enti, corredati da specifici interventi progettuali, pervenute sul Portale Gare della Regione Campania, ricevibili per data e modalità di presentazione, ed è stata avviata la protocollazione, propedeutica all'istruttoria delle stesse;
h) con D.D. n. 5 del 7/10/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stata nominata la commissione di valutazione del Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzato al finanziamento delle attività di progettazione, approvato con il D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione";
i) con D.G.R. n. 706 del 6/12/2016 è stata fatta l'iscrizione dei 40 milioni di euro, costituenti la dotazione finanziaria del Bando, sul Bilancio regionale 2016/2018 e sono stati istituiti e dotati i capitoli di spesa, nonché i correlati di entrata, per la gestione del predetto Fondo;
j) con D.D. n. 2 del 18/01/2017 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", in esito al lavoro svolto dalla commissione di valutazione, sono stati approvati: la graduatoria degli interventi progettuali ammissibili (Allegato A), l'elenco dei progetti non ammessi (Allegato B), e,

contestualmente, sono stati approvati gli schemi di convenzioni che saranno stipulate con i singoli Beneficiari (Allegato C: modello a – Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni e Allegato D – modello b Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate), pubblicata sul BURC n. 6 del 18/01/2017;

k) con D.G.R n. 42 del 30/01/2017 sono stati dettati gli indirizzi operativi per la gestione del POC 2014/2020, il cui SI.GE.CO., come già disposto dalla DGR n. 278/2016, è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020;
l) con D.D. n. 19 del 21/04/2017 è stato rettificato il Modello b della Convenzione, pubblicato sul BURC n. 34 del 24/04/2017;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

a) con L.R. n. 3 del 20/01/2017 sono state stabilite le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
b) con L.R. n. 4 del 20/01/2017, come modificata dalla L.R. n. 9 del 3/02/2017, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
c) con D.G.R. n. 6 del 10/01/2017 è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
d) con D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2017/2019;

DATO ATTO CHE

a) l'ammissione a finanziamento è provvedimento preliminare alla stipula della Convenzione con i singoli Beneficiari per il singolo intervento progettuale;
b) la definizione degli interventi progettuali ammissibili a finanziamento, per i quali potranno essere attivati i provvedimenti finalizzati all'erogazione del Contributo per la progettazione, avverrà procedendo dai progetti classificati con il punteggio più alto in graduatoria;
c) l'eventuale sussistenza di progetti con punteggi ex aequo, il cui valore complessivo superi la dotazione finanziaria disponibile, sarà gestita dall'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti", disponendo i finanziamenti in via prioritaria ai beneficiari che risultino assegnatari nella medesima graduatoria di risorse per il numero più basso di progetti e, in caso di ulteriore ex aequo, ai soggetti che abbiano presentato progetti a costo inferiore;

CONSIDERATO CHE

a) l'Ente **ASIS SPA** ha presentato istanza di contributo per la progettazione dell'intervento "**Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele"** (cui è stato associato il repertorio regionale n. **187**);

b) a seguito della pubblicazione della graduatoria, l'intervento in parola è stato inserito nell'elenco degli interventi ammissibili e finanziabili, giusta posizione **23** e punteggio totale pari a **65**;

c) il Beneficiario è stato convocato il giorno **6 marzo 2017** presso gli Uffici regionali al fine di acquisire formale conferma all'accesso alle risorse del Bando, ed ha fornito, al contempo, tutti i dettagli operativi necessari ad identificare con precisione il progetto da ammettere a finanziamento;

d) nel corso del citato incontro il legale rappresentante del Beneficiario ha confermato la disponibilità ad avviare tempestivamente, e comunque, entro i termini stabiliti dal bando, le procedure di affidamento della progettazione;

e) in sede di incontro si è proceduto, altresì, alla verifica congiunta della parcella, in coerenza con il DM 17/06/2016, sulla base dell'importo delle opere previste, determinando l'importo omnicomprensivo pari ad € **67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07**;

f) che l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" ha svolto i controlli di rito al fine di verificare la regolare posizione societaria, contributiva, fiscale del Beneficiario e l'assenza di procedure antimafia a proprio carico, conformemente al D.Lgs. 50/2016;

g) che il Beneficiario ha stipulato regolare polizza fideiussoria a garanzia della restituzione dell'importo ricevuto per l'acquisizione dei servizi di progettazione;

h) occorre, pertanto, disporre l'impegno del suddetto importo di € **67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07** sul capitolo di spesa **8544** del Bilancio pluriennale 2017/2019, al fine di consentire la liquidazione delle somme per la progettazione dell'intervento "Realizzazione di infrastrutture per la fruizione ecosostenibile del parco agricolo urbano" con le modalità stabilite nel Bando;

RITENUTO DI

a) dover ammettere a finanziamento sul Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 il Beneficiario **ASIS SPA**, che ha presentato istanza di contributo per la **Progettazione esecutiva** dell'operazione **"Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele", CIG 7002080B33 (progettazione) - CUP E41E16000520002** (cui è stato associato il repertorio regionale n. **187**) per il quale è stato determinato l'importo di **€ 67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07** per la procedura di evidenza pubblica volta alla selezione del progettista;

b) di dover dare atto che le entrate iscritte in bilancio con la DGR n. 706/2016 sono state accertate dalla DG "Autorità di Gestione FESR" con il decreto dirigenziale n. 208 del 13/12/2016 (accertamento n. 45/2017 sul capitolo 2040);

c) dover impegnare, pertanto, ai sensi della L.R. 4/2017 e DGRC n. 59/2016, nell'ambito della dotazione di bilancio regionale prevista per l'annualità 2017 sul capitolo dello stato di previsione della spesa 8544 (Miss. 1, Prog. 03, Tit. 3, COFOG 01.3, IV Livello Piano dei Conti/SIOPE 3.02.03.01.000, cod. id. trans. UE 8), l'importo di **€ 67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07**

d) dover dare atto che il presente impegno ha la competenza economica riferita al periodo 1/01/2017-31/12/2017;

e) di dover pubblicare la presente ammissione a finanziamento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

f) di dover, infine, rinviare a successivi decreti la liquidazione dell'importo secondo le modalità ed i tempi stabiliti nel Bando e da riportarsi nella stipulanda Convenzione, il cui schema (**modello B**) è allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, con il Beneficiario;

g) di dover, infine, precisare che gli obblighi per il Beneficiario e i tempi prescritti per l'attuazione della procedura di finanziamento in parola sono stabiliti all'interno della citata Convenzione che sarà sottoscritta digitalmente dalle parti;

VISTI

- Reg. CE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo 17/12/2013;
- Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015;
- DGR n. 38 del 02/02/2016 "Costituzione Ufficio Speciale Centrale Acquisti ed approvazione del relativo disciplinare";
- DGR n. 59 del 15/02/2016 di approvazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020;
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- Delibera CIPE n. 11 del 1/05/2015;
- D.G.R. n. 244 del 24/05/2016;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- L. n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo;
- L.R. n. 3 del 20/01/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- L.R. n. 4 del 20/01/2017, come modificata dalla L.R. n. 9 del 3/02/2017, di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
- D.G.R n. 42 del 30/01/2017 recante gli indirizzi operativi per la gestione del POC 2014/2020, il cui SI.GE.CO., come già disposto dalla DGR n. 278/2016, è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020;
- D.G.R. n. 6 del 10/01/2017 di approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
- D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 di approvazione del Bilancio Gestionale 2017/2019;
- DM 17/06/2016 di Approvazione delle tabelle dei corrispettivi delle prestazioni di progettazione;
- il Decreto Presidenziale n.107 del 08/05/2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell' Ufficio Speciale 60-06-00;
- la D.G.R. n. 255 del 09.05.2017 con la quale è stato confermato all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dell'Ufficio "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" UOD 01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente atto dal dirigente della medesima

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento sul Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 il Beneficiario **"ASIS SPA"**, che ha presentato istanza di contributo per la **Progettazione esecutiva** dell'operazione **"Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele", CIG 7002080B33 (progettazione) - CUP E41E16000520002** (cui è stato associato il repertorio regionale n. **187)** per il quale, ad esito dell'incontro e delle verifiche sopra richiamati, è stato determinato l'importo omnicomprensivo pari ad **€ 67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07** per la procedura di evidenza pubblica volta alla selezione del progettista;

2. di dare atto che le entrate iscritte in bilancio con la DGR n. 706/2016 sono state accertate dalla DG "Autorità di Gestione FESR" con il decreto dirigenziale n. 208 del 13/12/2016 (accertamento n. 45/2017 sul capitolo 2040);

3. di impegnare, pertanto, ai sensi della L.R. 4/2017 e DGRC n. 59/2016, nell'ambito della dotazione di bilancio regionale prevista per l'annualità 2017 sul capitolo dello stato di previsione della spesa 8542 (Miss. 1, Prog. 03, Tit. 3, COFOG 01.3, IV Livello Piano dei Conti 3.02.03.01.000, V Livello del Piano dei Conti e SIOPE gestionale, cod. id. trans. UE 8), l'importo di € **67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07** onde consentire al Beneficiario in parola di poter anticipare le spese relative all'attività di progettazione;

4. di dare atto che il presente impegno ha la competenza economica riferita al periodo 1/01/2017-31/12/2017;

5. di pubblicare la presente ammissione a finanziamento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
6. di rinviare a successivi decreti la liquidazione dell'importo secondo le modalità ed i tempi stabiliti nel Bando e da riportarsi nella stipulanda Convenzione, il cui schema – modello B - è allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, con il Beneficiario;
7. di precisare, infine, che gli obblighi per il Beneficiario e i tempi prescritti per l'attuazione della procedura di finanziamento in parola sono stabiliti all'interno della citata Convenzione che sarà sottoscritta digitalmente dalle parti;

8. di inviare il presente provvedimento:

8.1alla Segreteria di Giunta;
8.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR;
8.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
8.4 alla Programmazione Regionale Unitaria.

Il Responsabile
Ing. Sergio Negro

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE CAMPANIA 2014/2020
LINEA D' AZIONE RIGENERAZIONE URBANA
AZIONE OPERATIVA FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

CONVENZIONE

Modello b

Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate

PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 89 DEL 13/07/2016
(DGR N. 244 DEL 24/05/2016 – BANDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE)
E AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 18/07/2017
(APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Direttore Generale dell' Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81,

E

l'ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA, C.F. **00268520657**, nella persona del **Presidente Avv. Aniello Fiore**, domiciliato per la carica presso la sede legale in **Fuorni (Sa)**, alla **Via Roberto Wenner, 61 - Zona Industriale**, nella qualità di "Beneficiario" dell'operazione denominata **"Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele",**

PREMESSO

- **che** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 rubricata *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020"* definisce i criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- **che** la Delibera di Giunta Regione *(di seguito DGR)* n. 59 del 15/02/2016 *"Piano Operativo Complementare 2014/2020. Approvazione",* approva la proposta del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare *(di seguito POC)* 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
- **che** la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Campania",* approva, a seguito delle successive modifiche apportate dalla Regione al testo del Programma, in recepimento delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze della seduta del 14 aprile 2016 della Conferenza Stato – Regioni, il "Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – Programma Complementare della Regione Campania", per l'importo complessivo di 1.236,21 milioni di euro suddiviso nei seguenti assi tematici/linee di azione: **(a)** Trasporti e Mobilità – 390,25 milioni di euro, **(b)** Ambiente e territorio – 294,73 milioni di euro, **(c)** Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale – 216,76 milioni di euro, **(d)** Capitale umano, Lavoro e Politiche giovanili – 187,00 milioni di euro, **(e)** Attività produttive – 142,97 milioni di euro, **(f)** Capacità amministrativa e Assistenza Tecnica – 4,50 milioni di euro*;*
- **che** tra le azioni dell'asse del POC *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale"*, allo scopo di migliorare le performance attuative degli interventi infrastrutturali attraverso una progettazione di qualità, è prevista l'istituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione, al fine di consentire l'accelerazione dei tempi di maturazione degli iter progettuali;
- **che** con DGR n. 38 del 02/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrali Acquisti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" *(di seguito Ufficio Speciale Centrale Acquisti)* e approvato il relativo disciplinare, e che quest'ultimo attribuisce al suddetto Ufficio le competenze relative alle procedure per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da enti pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;

- **che** con DGR n. 244 del 24/05/2016, nel prendere atto che il POC ha destinato al finanziamento del fondo per la progettazione degli enti locali una somma pari € 40.000.000,00, è stato disposto l'immediato inizio delle attività del fondo rotativo, anche in considerazione dell'avvio dei programmi comunitari, nazionali e regionali ed stato approvato il bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per l'elaborazione dei singoli bandi;
- **che** con Decreto Dirigenziale *(di seguito DD)* n. 89 del 13/07/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, rubricato *"DGR 244 del 24/05/2016 – Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione"* (*di seguito* Bando) è stata avviata una procedura per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione, propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti di programmazione 2014/2020;
- **che** il suddetto decreto approva, come parte integrante del provvedimento la seguente documentazione: **(a)** bando (allegato 1), **(b)** domanda di ammissione al contributo (allegato 2), **(c)** scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione (allegato 3), **(d)** scheda sull'attività di progettazione (allegato 4);
- **che** con DGR n. 478 del 30/08/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* all'ing. Sergio Negro, nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello;
- **che** con Decreto del Presidente della Giunta Regionale *(di seguito DPGR)* n. 191 del 06/09/2016 è stato formalizzato l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* all'ing. Sergio Negro;
- **che** con DD n. 4 del 15/09/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 22/09/2016;
- **che** con DD n. 120 del 29/09/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, è stato approvato, come parte integrante del provvedimento, l'allegato A), contenente l'elenco delle domande pervenute e avviata la fase d'istruttoria delle domande di contributo di cui al Bando approvato con DD 89/2016;
- **che** con DD n. 5 del 07/10/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 10 del Bando, che stabiliva che le domande di contributo debbano essere sottoposte ad una fase preventiva di istruttoria di ammissibilità, di competenza dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, ed una valutativa sulla base dei criteri e sub – criteri definiti dall'art. 11, da parte di un'apposita commissione di valutazione;
- **che** con DD n. 2 del 18/01/2017 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento e gli schemi delle Convenzione da stipulare con i beneficiari del contributo per le attività di progettazione del Fondo di Rotazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **che** con D.D. n. 19 del 21/04/2017 è stato rettificato il Modello b della Convenzione, pubblicato sul BURC n. 34 del 24/04/2017;
- **che** con DD n…. del ……. dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato ammesso a finanziamento il Beneficiario per l'operazione sopra citata;

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 59 del 15/02/2016;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015
- la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016;
- la DGR n. 38 del 02/02/2016;
- il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 *"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi ostali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs 163/2006"* limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.Lgs 50/2016;
- il D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 *"Disposizioni integrative e correttive al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";*
- il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005;
- Il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- il DD n. 89 del 13/07/2016;
- il parere dell'Avvocatura regionale, di cui al protocollo n. 2017.0012281del 09/01/2017.
- il DD n. 2 del 18/01/2017;
- il DD n. 19 del 21/04/2017;

CONSIDERATO

- **che** è stata acquisita garanzia n._____ del_____ a favore della Regione Campania, sotto forma di polizza fideiussoria che copra l'intera somma ammessa a contributo;
- **che** l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* ha acquisito d'Ufficio la documentazione di seguito indicata ed effettuato, con esito positivo, ai fini dell'esecutività della presente convenzione, i seguenti controlli:
  - regolarità societaria a mezzo visura camerale**,** estratta in data 27/07/2017 Documento n. 250739024;
  - assenza di procedure concorsuali societarie (procedure di scioglimento/fallimentari) a mezzo certificazione del tribunale fallimentare, estratta in data 27/07/2017 Documento n. 250739153;
  - regolarità contributiva, a mezzo Documento Unico di Regolarità Contributiva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

estratto in data 10/07/2017 Documento INAIL_8205235

- regolarità fiscale, a mezzo di riscontro dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente territorialmente in data 24/01/2017 Documento n. 201700000087402**.**

TUTTO CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue

Art. 1
Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario **ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA** dell'operazione **Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele** - Identificativo FR **187** CUP **E41E16000520002,** CIG **7002080B33 (progettazione)**, ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Complementare Regione Campania 2014/2020 (di seguito il Programma), Linea di Azione "Rigenerazione urbana" - Azione Operativa "Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali", per l'importo complessivo di **€ 67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07** (decreto di ammissione a finanziamento n. …..del …….), al fine di consentire la realizzazione delle attività di:
   - **Progettazione esecutiva.**

   Le somme ammesse a finanziamento ed erogate, a mero titolo di anticipazione, devono essere recuperate, secondo le modalità specificate al successivo art. 11 della presente convezione.
2. La convenzione, in ossequio alle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, viene debitamente firmata digitalmente dalle parti e conservata in modalità elettronica, previa assegnazione di un repertorio, presso gli uffici regionali competenti.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione tutta la documentazione presentata dal Beneficiario in sede di partecipazione al Bando (allegato 3, allegato 4, delibera di avvio della progettazione e restituzione del contributo, determina a contrarre, dichiarazioni del RUP), **l'attestazione relativa alla progettazione definitiva dichiarata del beneficiario**.
4. La documentazione citata al precedente comma 3, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata digitalmente presso l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* e pertanto non acclusa materialmente al presente atto.
5. I contraenti sopra costituiti approvano e confermano sotto la propria responsabilità quanto indicato nei precedenti commi.

Art. 2
Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel corso della realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, si obbliga a:
   a) prestare in favore della Regione Campania apposita garanzia, sotto forma di polizza fideiussoria a prima richiesta e senza eccezioni, da parte di primario istituto di credito, per la restituzione del finanziamento, con riferimento ai casi di revoca/decadenza del finanziamento della progettazione, di cui all'art. 10 ed ai casi di mancato finanziamento per la realizzazione dell'opera e restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento per la progettazione della stessa, di cui agli artt. 11, co. 2 e 3 della Convenzione;
   b) garantire il rispetto delle procedure di gestione previste dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, pari opportunità, gare di appalto regole della concorrenza;
d) rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata" di cui alla DGR n. 136 del 12/05/2014;
e) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POC, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
f) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;
g) rispettare tutti gli adempimenti previsti dal bando e dal decreto di ammissione a finanziamento;
h) implementare in modo adeguato la sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste al fine di fornire i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
i) procedere all'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
j) istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto indicato nel manuale dei controlli;
k) generare il Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all'operazione da attuare e, nel caso di progettazione affidata all'esterno, il Codice Identificativo di Gara (CIG) in relazione alle diverse procedure di selezione dei soggetti attuatoti (progettisti);
l) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC, della linea di azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo di Gara (CIG);
m) conservare la documentazione relativa all'operazione secondi quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e in particolare: (i) per le operazioni di importo inferiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; (ii) per le operazioni di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
n) garantire la stabilità delle operazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
o) rispettare il cronoprogramma delle attività di progettazione presentato in sede di partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, considerando come giorno di avvio dello stesso, la data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento;
p) comunicare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma presentato in sede partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, sottoponendo lo stesso alla verifica dell'Ufficio stesso;
q) attenersi, nello svolgimento delle attività di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, al "Supporto operativo per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura" con allegato la Check list – Verifica delle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e di realizzazione delle attività di progettazione, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4 del 16/03/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

r) sottoporsi ai controlli sulle procedure ad evidenza pubblica svolte dal beneficiario per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
s) dare avvio alla/e attività di progettazione, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale interno all'Ente beneficiario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione al finanziamento;
t) dare avvio alle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale esterno all'Ente, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione a finanziamento;
u) inoltrare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione affidata all'esterno, al termine di ogni fase della/e procedura/e ad evidenza pubblica, la seguente documentazione: determina di indizione della procedura di gara, bando -disciplinare capitolato, atti della pubblicità dei documenti di gara, decreto di nomina della Commissione, verbali di gara, aggiudicazione definitiva, contratto stipulato con l'aggiudicatario ed ogni altra eventuale documentazione attinente alla procedura di gara;
v) inoltrare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'amministrazione, l'attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione;
w) inoltrare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, entro 10 (dieci) giorni consecutivi e naturali dalla scadenza di ciascun trimestre i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'attività progettuale. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al trimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti;
x) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi complementari;
y) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività di progettazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato all'art. 6 della presente Convenzione, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione, come indicato alla lettera i).

Art. 3
Obblighi della Regione

1. La Regione, nel rispetto del Bando e degli impegni assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad assicurare l'erogazione del contributo per la progettazione dell'intervento di cui all'art. 1 comma 1.
2. La Regione si impegna nei confronti del Beneficiario a:
   - dare seguito a quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento;
   - adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti di liquidazione degli importi dovuti;
   - comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
3. La Regione effettua, inoltre, con periodicità almeno trimestrale il controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione, e, qualora riscontri una variazione superiore ai 30 giorni consecutivi dai tempi dichiarati nel cronoprogramma, inoltra al Beneficiario la richiesta di un cronoprogramma aggiornato, che sarà sottoposto ad approvazione da parte dello stesso ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. A seguito dell'inoltro da parte del Beneficiario del cronoprogramma modificato, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* verifica la fattibilità dello stesso, concedendo al Beneficiario, qualora il ritardo sia esaurientemente motivato, una proroga dei tempi. Tale proroga può essere concessa una sola volta. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di revocare il contributo riconosciuto ove non ritenga attendibile, alla luce dell'avanzamento registrato, il rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando.
5. La Regione effettua, attraverso l'utilizzo della Check list allegata al "Supporto operativo per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura", un controllo sulla correttezza delle procedure di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e comunica, nel caso di grave inadempienze, l'esito della stessa al Beneficiario, evidenziando criticità e segnalando la necessità di azioni correttive. La Regione rimane, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto comunque nascente con soggetti terzi per la realizzazione delle attività di progettazione.
6. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progettazione finanziate. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività di progettazione e delle attività amministrative connesse alla realizzazione delle stesse.

Art. 4
Ammontare del contributo e modalità di erogazione

1. La Regione riconosce al beneficiario un contributo complessivo unitario pari a **€ 67.337,08 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 18.116,07.**
2. La Regione, per il tramite dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti,* si riserva di rideterminare il contributo secondo le modalità di cui all'art. 5.
3. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti esterni all'ente, secondo le seguenti modalità:
   - il 30% a titolo di anticipazione, da erogare a seguito della ricezione della determina di indizione della procedura di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
   - il saldo, a complemento di quanto già liquidato, da erogare a seguito della ricezione del contratto di affidamento della progettazione e conseguente rimodulazione del contributo assentito al netto del ribasso di gara.
4. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti interni all'ente, in un'unica soluzione a seguito della ricezione dell'attestazione del RUP di avvio della progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione.
5. L'erogazione del contributo è subordinato all'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario, secondo quanto indicato al punto g) del comma 1 dell'art. 2 e ai successivi articoli 6 e 7.

Art. 5
Rideterminazione del contributo

1. Nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto u) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti,* il provvedimento di attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione, il cronoprogramma e il quadro economico eventualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

rideterminato ed approvato, redatto, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dal successivo art. 6 della presente Convenzione.

2. Nel caso di progettazione realizzata con personale esterno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto t) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti,* innanzitutto, la determina di indizione della gara e, a seguito dello svolgimento della gara stessa, la determina di aggiudicazione definitiva, unitamente allo schema di contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato ed approvato, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dal successivo art. 6 della presente Convenzione.
3. A seguito della trasmissione della documentazione di cui ai commi 1 e 2, la Regione provvede, alla verifica della correttezza della documentazione e, conseguentemente, all'emissione del Decreto di rideterminazione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, nel caso di cui al comma 1, secondo quanto dichiarato dall'attestazione del RUP di avvio della progettazione, nel caso di cui al comma 2, al netto dell'eventuale ribasso d'asta e alla notifica dello stesso al Beneficiario.

Art. 6
Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente accordato costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario è fisso e invariabile.
2. Sono considerate spese ammissibili:
   - le fatture emesse dalle società di progettazione, relative agli importi omnicomprensivi aggiudicati, ai sensi della normativa vigente, a seguito di procedure di evidenza pubblica per la selezione del beneficiario unico dell'intera progettazione;
   - le parcelle professionali per specifiche attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a società di progettazione o a singoli professionisti esterni;
   - gli incentivi per le attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a soggetti interni all'Ente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016;
   - la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione;
   - i costi della polizza fideiussoria assunta a garanzia della somma ammessa a contributo;
   - le spese di pubblicità per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
   - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), solo se, da dichiarazione del Beneficiario si evinca che non sia recuperabile.
3. Sono considerate spese inammissibili:
   - le spese sostenute prima dell'ammissione a finanziamento della domanda di contributo;
   - le spese non strettamente riconducibili ad attività di progettazione e di supporto alla progettazione;
   - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) se costo recuperabile.
4. Le spese ammissibili devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla notifica del decreto di ammissione a finanziamento. Pertanto, la data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al Beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento.
5. L'intera documentazione di spesa (fatture, buste paga, note di pagamento, rimborsi spese) deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Operazione finanziata dal POC 2014-2020 – DD 89/2016 – **Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele** – CUP **E41E16000520002***".
6. La documentazione di spesa, afferente le spese di progettazione e quietanzata ai fini dell'ammissibilità della stessa, di cui al comma 5, nel caso in cui l'opera/infrastruttura venga

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzata con il cofinanziamento di apposito strumento finanziario della programmazione regionale 2014/2020, dovrà essere ulteriormente annullata con la dicitura relativa alla indicazione della fonte di finanziamento attivata per la realizzazione della stessa, in ottemperanza alle regole della relativa fonte di finanziamento.

Art. 7
Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, messo a disposizione dalla Regione.
2. Nel caso di quota di cofinanziamento alle spese di progettazione da parte dell'Ente, le stesse devono essere rendicontate, in rapporto alla quota percentuale dichiarata in sede di istanza di partecipazione, in maniera progressiva alla quota di finanziamento regionale.
3. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario unitamente alla richiesta di rimborso e all'estrazione dal sistema di monitoraggio delle spese sostenute, una attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con cui lo stesso dichiara che:
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, e di contrasto alla criminalità organizzata;
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
   - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e gli stessi, unitamente agli atti e alla documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento, sono stati imputati nel sistema di monitoraggio.
4. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al precedente comma 2, il legale rappresentante del Beneficiario deve rilasciare le seguenti ulteriori dichiarazioni:
   - attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'attività progettuale;
   - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
   - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 8
Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, nonché nella versione elettronica, come inseriti nel sistema di monitoraggio. Tali documenti devono essere, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti di progetto al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura del progetto medesimo:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

Art. 9
Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'attività di progettazione, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario, ricevendo il finanziamento, accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento 1303/2013, su sito dell'Autorità di Gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio
3. Il Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai Soggetti attuatori – aggiudicatari o esecutori a qualsiasi titolo.
4. I dati generali relativi all'attività progettuale e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 10
Revoca e decadenza del contributo

1. La Regione si riserva fatte salve comunque le ipotesi di revoca in autotutela, seconde le disposizioni di legge, di disporre la revoca del contributo allorquando il Beneficiario non abbia proceduto a dare avvio alle attività di progettazione, nel caso di progettazione realizzata all'interno dell'Ente o non abbia provveduto ad avviare le procedure ad evidenza pubblica, nel caso di progettazione da affidare all'esterno, nei termini e nei modi stabiliti dalla presente convenzione, all'art. 2 comma 1.
2. La Regione disporrà, altresì, la revoca del finanziamento allorquando il Beneficiario non rispetti la tempistica delle attività di progettazione dichiarata nel cronoprogramma, fatte salve le cause di forza maggiore e/o eventi a lui non addebitabili, adeguatamente documentate e/o motivate.
3. La revoca del finanziamento potrà avvenire anche quando la Regione a seguito dei controlli effettuati verifichi il mancato rispetto della disciplina nazionale, comunitaria e regionale di riferimento o allorquando si verifichino gravi ritardi che non consentano l'ultimazione delle attività di progettazione nei tempi e nelle modalità compatibili con l'attuazione del Bando e del Programma di riferimento.
4. Nel caso di revoca, totale o parziale, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* procede alla comunicazione di avvio del relativo procedimento comprensivo della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. Nel caso di revoca totale, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, mediante accredito sul conto corrente indicato nello stesso provvedimento di revoca, di cui al precedente comma 4, restando a suo totale carico tutti gli oneri relativi alle attività di progettazione.
6. Nel caso di revoca parziale, ovvero di revoca riferita alla parte di finanziamento relativa alle spese

fonte: http://burc.regione.campania.it

accertate non ammissibili, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, provvederà, se del caso, a relativo conguaglio, invitando il Beneficiario, eventualmente, alla restituzione della quota di finanziamento non dovuta, indicando, nel relativo provvedimento, le modalità.

7. Nel caso di revoca, totale o parziale, le somme anticipate e non dovute dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse sui conti correnti fruttiferi.
8. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, qualora, il beneficiario non trasmette, entro 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento, gli atti di gara relativi all'aggiudicazione del servizio di progettazione, come disciplinato al comma 1 dell'art. 2. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuta a titolo di anticipazione.
9. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, altresì, quando dal cronoprogramma si ravvisi un significativo ritardo rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando, come specificato all'art. 3 comma 4. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuta a titolo di anticipazione.
10. Le restituzioni dei contributi oggetto di revoca o decadenza dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n. 40/5 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio - 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005.
11. Il versamento dovrà riportare la seguente causale *"FR **187** – POC Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – **Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele** – **ASIS Spa** – Recupero somme"*.
12. Il recupero puntuale e corrispondente delle somme, sia per quota capitale che per eventuale quota interessi maturata, anche a causa della revoca o decadenza, è condizione essenziale per l'autorizzazione regionale allo svincolo della polizza fideiussoria assunta a garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione.

Art. 11
Recupero dei contributi per la progettazione erogati

1. Nel caso di finanziamento dell'operazione, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, le somme erogate dalla Regione a titolo di anticipazione per la progettazione saranno recuperate mediante compensazione con la quota di finanziamento accordata per la progettazione sulla fonte di finanziamento 2014/2020 che ha finanziato l'operazione infrastrutturale. Pertanto, le quote della progettazione saranno direttamente trasferite dall' Ente finanziatore sul fondo di rotazione e il Beneficiario dell'operazione ammessa a finanziamento sulle diverse fonti di finanziamento della programmazione 2014/2020, non riceverà la quota di finanziamento relativa alla progettazione.
2. Nel caso di mancato finanziamento dell'opera, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, il Beneficiario si impegna a restituire la somma ricevuta per le attività di progettazione entro e non oltre 5 anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento per le predette attività di progettazione.
3. Le restituzioni dei contributi ricevuti dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n. 40/5 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005 *"FR **187** - POC 2014-2020 -DD 89/2016 – **Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele** – **ASIS Spa** – Restituzione fondi progettazione"*.
4. In tutti i casi di mancato rispetto dell'obbligo di restituzione nei tempi disciplinati dalla Convenzione, tenuto conto della data di notifica del Decreto di ammissione a finanziamento, la Regione provvederà alla escussione della polizza fideiussoria prestata a garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12
Foro competente

1. Per le controversie insorte in sede di attuazione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli.

Art. 13
Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica

Napoli, _____

Per la Regione

_____

Per il Beneficiario

_____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli articoli: **2 Obblighi del Beneficiario**, **4 Ammontare del contributo e modalità di erogazione, 10 Revoca e decadenza del Contributo, 11 Recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione dal fondo di rotazione,** della presente Convenzione.

Per la Regione

_____

Per il Beneficiario

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 192 del 13/09/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion

U.O.D. 1 - UOD Centrale Acquisti proc.finaz. progetti relativi a infrastrutt.e progett

Oggetto dell'Atto:

DGR 244/2016 - FONDO DI ROTAZIONE. POC 2014/2020 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO BENEFICIARIO ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA - PROGETTO "SISTEMA DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLA RETE IDRICA DEGLI ACQUEDOTTI DELL'ALTO E BASSO SELE" - CUP E47B16000470002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con D.G.R. n. 38 del 2/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" ed è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento dello stesso;
b) nel citato Disciplinare, tra le competenze attribuite allo scrivente Ufficio Speciale, all'articolo 3 è indicata la procedura per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da Enti Pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
c) con D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione del CIPE;
d) con delibera n. 11/2016, che ha approvato la proposta di Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC), presentata dalla Regione Campania ed integrata secondo i parametri previsti dal MEF, è stato previsto lo stanziamento di risorse pari a 40 milioni di euro per il Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli Enti Locali;
e) con D.G.R. n. 244 del 24/05/2016 è stato disposto l'immediato avvio alle attività del fondo rotativo, di cui alla DGR 38/2016, anche in considerazione dell'avvio degli altri programmi comunitari, nazionali e regionali ed è stato approvato un bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per elaborare i singoli bandi che potranno essere modificati a seguito di questa prima sperimentazione da parte dello scrivente Ufficio e della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per l'adozione degli adempimenti consequenziali per quanto di rispettiva competenza;
f) con D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", pubblicato sul BURC n. 47 del 14/07/2016, è stato approvato il Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzato al finanziamento delle attività di progettazione (il cui termine è stato prorogato al 22/09/2016 giusto D.D. n. 4 del 15/09/2016);
g) con D.D. n. 120 del 29/09/2016 della UOD 1 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stato preso atto delle istanze di contributo degli Enti, corredati da specifici interventi progettuali, pervenute sul Portale Gare della Regione Campania, ricevibili per data e modalità di presentazione, ed è stata avviata la protocollazione, propedeutica all'istruttoria delle stesse;
h) con D.D. n. 5 del 7/10/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stata nominata la commissione di valutazione del Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzato al finanziamento delle attività di progettazione, approvato con il D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione";
i) con D.G.R. n. 706 del 6/12/2016 è stata fatta l'iscrizione dei 40 milioni di euro, costituenti la dotazione finanziaria del Bando, sul Bilancio regionale 2016/2018 e sono stati istituiti e dotati i capitoli di spesa, nonché i correlati di entrata, per la gestione del predetto Fondo;
j) con D.D. n. 2 del 18/01/2017 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", in esito al lavoro svolto dalla commissione di valutazione, sono stati approvati: la graduatoria degli interventi

progettuali ammissibili (Allegato A), l'elenco dei progetti non ammessi (Allegato B), e, contestualmente, sono stati approvati gli schemi di convenzioni che saranno stipulate con i singoli Beneficiari (Allegato C: modello a – Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni e Allegato D – modello b Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate), pubblicata sul BURC n. 6 del 18/01/2017;

k) con D.G.R n. 42 del 30/01/2017 sono stati dettati gli indirizzi operativi per la gestione del POC 2014/2020, il cui SI.GE.CO., come già disposto dalla DGR n. 278/2016, è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020;
l) con D.D. n. 19 del 21/04/2017 è stato rettificato il Modello b della Convenzione, pubblicato sul BURC n. 34 del 24/04/2017;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

a) con L.R. n. 3 del 20/01/2017 sono state stabilite le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
b) con L.R. n. 4 del 20/01/2017, come modificata dalla L.R. n. 9 del 3/02/2017, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
c) con D.G.R. n. 6 del 10/01/2017 è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
d) con D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2017/2019;

DATO ATTO CHE

a) l'ammissione a finanziamento è provvedimento preliminare alla stipula della Convenzione con i singoli Beneficiari per il singolo intervento progettuale;
b) la definizione degli interventi progettuali ammissibili a finanziamento, per i quali potranno essere attivati i provvedimenti finalizzati all'erogazione del Contributo per la progettazione, avverrà procedendo dai progetti classificati con il punteggio più alto in graduatoria;
c) l'eventuale sussistenza di progetti con punteggi ex aequo, il cui valore complessivo superi la dotazione finanziaria disponibile, sarà gestita dall'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti", disponendo i finanziamenti in via prioritaria ai beneficiari che risultino assegnatari nella medesima graduatoria di risorse per il numero più basso di progetti e, in caso di ulteriore ex aequo, ai soggetti che abbiano presentato progetti a costo inferiore;

CONSIDERATO CHE

a) l'Ente **ASIS SPA** ha presentato istanza di contributo per la progettazione dell'intervento "**Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele"** (cui è stato associato il repertorio regionale n. **190**);

b) a seguito della pubblicazione della graduatoria, l'intervento in parola è stato inserito nell'elenco degli interventi ammissibili e finanziabili, giusta posizione **8** e punteggio totale pari a **70**;

c) il Beneficiario è stato convocato il giorno **6 marzo 2017** presso gli Uffici regionali al fine di acquisire formale conferma all'accesso alle risorse del Bando, ed ha fornito, al contempo, tutti i dettagli operativi necessari ad identificare con precisione il progetto da ammettere a finanziamento;

d) nel corso del citato incontro il legale rappresentante del Beneficiario ha confermato la disponibilità ad avviare tempestivamente, e comunque, entro i termini stabiliti dal bando, le procedure di affidamento della progettazione;

e) in sede di incontro si è proceduto, altresì, alla verifica congiunta della parcella, in coerenza con il DM 17/06/2016, sulla base dell'importo delle opere previste, determinando l'importo omnicomprensivo pari ad € **76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16**;

f) che l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" ha svolto i controlli di rito al fine di verificare la regolare posizione societaria, contributiva, fiscale del Beneficiario e l'assenza di procedure antimafia a proprio carico, conformemente al D.Lgs. 50/2016;

g) che il Beneficiario ha stipulato regolare polizza fideiussoria a garanzia della restituzione dell'importo ricevuto per l'acquisizione dei servizi di progettazione;

h) occorre, pertanto, disporre l'impegno del suddetto importo di € **76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16** sul capitolo di spesa **8544** del Bilancio pluriennale 2017/2019, al fine di consentire la liquidazione delle somme per la progettazione dell'intervento "Realizzazione di infrastrutture per la fruizione ecosostenibile del parco agricolo urbano" con le modalità stabilite nel Bando;

RITENUTO DI

a) dover ammettere a finanziamento sul Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 il Beneficiario **ASIS SPA**, che ha presentato istanza di contributo per la **Progettazione esecutiva** dell'operazione **"Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele" CIG 7002005D4E (progettazione) - CUP E47B16000470002** (cui è stato associato il repertorio regionale n. **190**) per il quale è stato determinato l'importo di **€ 76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16** per la procedura di evidenza pubblica volta alla selezione del progettista;

b) di dover dare atto che le entrate iscritte in bilancio con la DGR n. 706/2016 sono state accertate dalla DG "Autorità di Gestione FESR" con il decreto dirigenziale n. 208 del 13/12/2016 (accertamento n. 45/2017 sul capitolo 2040);

c) dover impegnare, pertanto, ai sensi della L.R. 4/2017 e DGRC n. 59/2016, nell'ambito della dotazione di bilancio regionale prevista per l'annualità 2017 sul capitolo dello stato di previsione della spesa 8544 (Miss. 1, Prog. 03, Tit. 3, COFOG 01.3, IV Livello Piano dei Conti/SIOPE 3.02.03.01.000, cod. id. trans. UE 8), l'importo di **€ 76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16;**

d) dover dare atto che il presente impegno ha la competenza economica riferita al periodo 1/01/2017-31/12/2017;

e) di dover pubblicare la presente ammissione a finanziamento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

f) di dover, infine, rinviare a successivi decreti la liquidazione dell'importo secondo le modalità ed i tempi stabiliti nel Bando e da riportarsi nella stipulanda Convenzione, il cui schema (**modello B**) è allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, con il Beneficiario;

g) di dover, infine, precisare che gli obblighi per il Beneficiario e i tempi prescritti per l'attuazione della procedura di finanziamento in parola sono stabiliti all'interno della citata Convenzione che sarà sottoscritta digitalmente dalle parti;

VISTI

- Reg. CE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo 17/12/2013;
- Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015;
- DGR n. 38 del 02/02/2016 "Costituzione Ufficio Speciale Centrale Acquisti ed approvazione del relativo disciplinare";
- DGR n. 59 del 15/02/2016 di approvazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020;
- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- Delibera CIPE n. 11 del 1/05/2015;
- D.G.R. n. 244 del 24/05/2016;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- L. n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo;
- L.R. n. 3 del 20/01/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- L.R. n. 4 del 20/01/2017, come modificata dalla L.R. n. 9 del 3/02/2017, di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
- D.G.R n. 42 del 30/01/2017 recante gli indirizzi operativi per la gestione del POC 2014/2020, il cui SI.GE.CO., come già disposto dalla DGR n. 278/2016, è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020;
- D.G.R. n. 6 del 10/01/2017 di approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
- D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 di approvazione del Bilancio Gestionale 2017/2019;
- DM 17/06/2016 di Approvazione delle tabelle dei corrispettivi delle prestazioni di progettazione;
- il Decreto Presidenziale n.107 del 08/05/2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell' Ufficio Speciale 60-06-00;
- la D.G.R. n. 255 del 09.05.2017 con la quale è stato confermato all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dell'Ufficio "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" UOD 01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente atto dal dirigente della medesima

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento sul Fondo di Rotazione per la progettazione, finanziato a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 il Beneficiario **"ASIS SPA"**, che ha presentato istanza di contributo per la **Progettazione esecutiva** dell'operazione **"Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele", CIG 7002005D4E (progettazione) - CUP E47B16000470002** (cui è stato associato il repertorio regionale n. **190)** per il quale, ad esito dell'incontro e delle verifiche sopra richiamati, è stato determinato l'importo omnicomprensivo pari ad **€ 76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16** per la procedura di evidenza pubblica volta alla selezione del progettista;

2. di dare atto che le entrate iscritte in bilancio con la DGR n. 706/2016 sono state accertate dalla DG "Autorità di Gestione FESR" con il decreto dirigenziale n. 208 del 13/12/2016 (accertamento n. 45/2017 sul capitolo 2040);

3. di impegnare, pertanto, ai sensi della L.R. 4/2017 e DGRC n. 59/2016, nell'ambito della dotazione di bilancio regionale prevista per l'annualità 2017 sul capitolo dello stato di previsione della spesa 8542 (Miss. 1, Prog. 03, Tit. 3, COFOG 01.3, IV Livello Piano dei Conti 3.02.03.01.000, V Livello del Piano dei Conti e SIOPE gestionale, cod. id. trans. UE 8), l'importo di € **76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16** onde consentire al Beneficiario in parola di poter anticipare le spese relative all'attività di progettazione;

4. di dare atto che il presente impegno ha la competenza economica riferita al periodo 1/01/2017-31/12/2017;

5. di pubblicare la presente ammissione a finanziamento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
6. di rinviare a successivi decreti la liquidazione dell'importo secondo le modalità ed i tempi stabiliti nel Bando e da riportarsi nella stipulanda Convenzione, il cui schema – modello B - è allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, con il Beneficiario;
7. di precisare, infine, che gli obblighi per il Beneficiario e i tempi prescritti per l'attuazione della procedura di finanziamento in parola sono stabiliti all'interno della citata Convenzione che sarà sottoscritta digitalmente dalle parti;

8. di inviare il presente provvedimento:

8.1alla Segreteria di Giunta;
8.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR;
8.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
8.4 alla Programmazione Regionale Unitaria.

Il Responsabile
Ing. Sergio Negro

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE CAMPANIA 2014/2020
LINEA D' AZIONE RIGENERAZIONE URBANA
AZIONE OPERATIVA FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

CONVENZIONE

Modello b

Organismi di diritto pubblico, Gestori di servizio pubblico, Enti strumentali e Società partecipate

PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 89 DEL 13/07/2016
(DGR N. 244 DEL 24/05/2016 – BANDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE)
E AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 18/07/2017
(APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81,

E

l'ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA, C.F. **00268520657**, nella persona del **Presidente Avv. Aniello Fiore**, domiciliato per la carica presso la sede legale in **Fuorni (Sa),** alla Via **Roberto Wenner, 61 - Zona Industriale**, nella qualità di "Beneficiario" dell'operazione denominata **"Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele",**

PREMESSO

- **che** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 rubricata *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020"* definisce i criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- **che** la Delibera di Giunta Regione *(di seguito DGR)* n. 59 del 15/02/2016 *"Piano Operativo Complementare 2014/2020. Approvazione",* approva la proposta del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare *(di seguito POC)* 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
- **che** la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Campania",* approva, a seguito delle successive modifiche apportate dalla Regione al testo del Programma, in recepimento delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze della seduta del 14 aprile 2016 della Conferenza Stato – Regioni, il "Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – Programma Complementare della Regione Campania", per l'importo complessivo di 1.236,21 milioni di euro suddiviso nei seguenti assi tematici/linee di azione: **(a)** Trasporti e Mobilità – 390,25 milioni di euro, **(b)** Ambiente e territorio – 294,73 milioni di euro, **(c)** Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale – 216,76 milioni di euro, **(d)** Capitale umano, Lavoro e Politiche giovanili – 187,00 milioni di euro, **(e)** Attività produttive – 142,97 milioni di euro, **(f)** Capacità amministrativa e Assistenza Tecnica – 4,50 milioni di euro*;*
- **che** tra le azioni dell'asse del POC *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale"*, allo scopo di migliorare le performance attuative degli interventi infrastrutturali attraverso una progettazione di qualità, è prevista l'istituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione, al fine di consentire l'accelerazione dei tempi di maturazione degli iter progettuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **che** con DGR n. 38 del 02/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrali Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" *(di seguito Ufficio Speciale Centrale Acquisti)* e approvato il relativo disciplinare, e che quest'ultimo attribuisce al suddetto Ufficio le competenze relative alle procedure per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da enti pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
- **che** con DGR n. 244 del 24/05/2016, nel prendere atto che il POC ha destinato al finanziamento del fondo per la progettazione degli enti locali una somma pari € 40.000.000,00, è stato disposto l'immediato inizio delle attività del fondo rotativo, anche in considerazione dell'avvio dei programmi comunitari, nazionali e regionali ed stato approvato il bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per l'elaborazione dei singoli bandi;
- **che** con Decreto Dirigenziale *(di seguito DD)* n. 89 del 13/07/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, rubricato *"DGR 244 del 24/05/2016 – Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione"* (*di seguito* Bando) è stata avviata una procedura per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione, propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti di programmazione 2014/2020;
- **che** il suddetto decreto approva, come parte integrante del provvedimento la seguente documentazione: **(a)** bando (allegato 1), **(b)** domanda di ammissione al contributo (allegato 2), **(c)** scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione (allegato 3), **(d)** scheda sull'attività di progettazione (allegato 4);
- **che** con DGR n. 478 del 30/08/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* all'ing. Sergio Negro, nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello;
- **che** con Decreto del Presidente della Giunta Regionale *(di seguito DPGR)* n. 191 del 06/09/2016 è stato formalizzato l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* all'ing. Sergio Negro;
- **che** con DD n. 4 del 15/09/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 22/09/2016;
- **che** con DD n. 120 del 29/09/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, è stato approvato, come parte integrante del provvedimento, l'allegato A), contenente l'elenco delle domande pervenute e avviata la fase d'istruttoria delle domande di contributo di cui al Bando approvato con DD 89/2016;
- **che** con DD n. 5 del 07/10/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 10 del Bando, che stabiliva che le domande di contributo debbano essere sottoposte ad una fase preventiva di istruttoria di ammissibilità, di competenza dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, ed una valutativa sulla base dei criteri e sub – criteri definiti dall'art. 11, da parte di un'apposita commissione di valutazione;
- **che** con DD n. 2 del 18/01/2017 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento e gli schemi delle Convenzione da stipulare con i beneficiari del contributo per le attività di progettazione del Fondo di Rotazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **che** con D.D. n. 19 del 21/04/2017 è stato rettificato il Modello b della Convenzione, pubblicato sul BURC n. 34 del 24/04/2017;
- **che** con DD n…. del ……. dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato ammesso a finanziamento il Beneficiario per l'operazione sopra citata;

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 59 del 15/02/2016;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015
- la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016;
- la DGR n. 38 del 02/02/2016;
- il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 *"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi ostali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs 163/2006"* limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.Lgs 50/2016;
- il D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 *"Disposizioni integrative e correttive al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";*
- il D.Lgs n. 82 del 07/03/2005;
- Il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- il DD n. 89 del 13/07/2016;
- il parere dell'Avvocatura regionale, di cui al protocollo n. 2017.0012281del 09/01/2017.
- il DD n. 2 del 18/01/2017;
- il DD n. 19 del 21/04/2017;

CONSIDERATO

- **che** è stata acquisita garanzia n._____ del_____ a favore della Regione Campania, sotto forma di polizza fideiussoria che copra l'intera somma ammessa a contributo;
- **che** l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* ha acquisito d'Ufficio la documentazione di seguito indicata ed effettuato, con esito positivo, ai fini dell'esecutività della presente convenzione, i seguenti controlli:
  - regolarità societaria a mezzo visura camerale**,** estratta in data 27/07/2017 Documento n. 250739024;
  - assenza di procedure concorsuali societarie (procedure di scioglimento/fallimentari) a mezzo certificazione del tribunale fallimentare, estratta in data 27/07/2017 Documento n. 250739153;
  - regolarità contributiva, a mezzo Documento Unico di Regolarità Contributiva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

estratto in data 10/07/2017 Documento INAIL_8205235;

- regolarità fiscale, a mezzo di riscontro dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente territorialmente in data 24/01/2017 Documento n. 201700000087402**.**

TUTTO CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue

Art. 1
Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario **ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA** dell'operazione **Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele** - Identificativo FR **190** CUP **E47B16000470002,** CIG **7002005D4E (progettazione),** ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Complementare Regione Campania 2014/2020 (di seguito il Programma), Linea di Azione "Rigenerazione urbana" - Azione Operativa "Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali", per l'importo complessivo di **€ 76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16** (decreto di ammissione a finanziamento n. …..del …….), al fine di consentire la realizzazione delle attività di:
   - **Progettazione esecutiva.**

   Le somme ammesse a finanziamento ed erogate, a mero titolo di anticipazione, devono essere recuperate, secondo le modalità specificate al successivo art. 11 della presente convezione.
2. La convenzione, in ossequio alle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, viene debitamente firmata digitalmente dalle parti e conservata in modalità elettronica, previa assegnazione di un repertorio, presso gli uffici regionali competenti.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione tutta la documentazione presentata dal Beneficiario in sede di partecipazione al Bando (allegato 3, allegato 4, delibera di avvio della progettazione e restituzione del contributo, determina a contrarre, dichiarazioni del RUP), **l'attestazione relativa alla progettazione definitiva dichiarata del beneficiario**.
4. La documentazione citata al precedente comma 3, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata digitalmente presso l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* e pertanto non acclusa materialmente al presente atto.
5. I contraenti sopra costituiti approvano e confermano sotto la propria responsabilità quanto indicato nei precedenti commi.

Art. 2
Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel corso della realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, si obbliga a:
   a) prestare in favore della Regione Campania apposita garanzia, sotto forma di polizza fideiussoria a prima richiesta e senza eccezioni, da parte di primario istituto di credito, per la restituzione del finanziamento, con riferimento ai casi di revoca/decadenza del finanziamento della progettazione, di cui all'art. 10 ed ai casi di mancato finanziamento per la realizzazione dell'opera e restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento per la progettazione della stessa, di cui agli artt. 11, co. 2 e 3 della Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) garantire il rispetto delle procedure di gestione previste dal Programma;
c) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, pari opportunità, gare di appalto regole della concorrenza;
d) rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata" di cui alla DGR n. 136 del 12/05/2014;
e) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POC, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
f) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;
g) rispettare tutti gli adempimenti previsti dal bando e dal decreto di ammissione a finanziamento;
h) implementare in modo adeguato la sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste al fine di fornire i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
i) procedere all'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
j) istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto indicato nel manuale dei controlli;
k) generare il Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all'operazione da attuare e, nel caso di progettazione affidata all'esterno, il Codice Identificativo di Gara (CIG) in relazione alle diverse procedure di selezione dei soggetti attuatoti (progettisti);
l) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC, della linea di azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo di Gara (CIG);
m) conservare la documentazione relativa all'operazione secondi quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e in particolare: (i) per le operazioni di importo inferiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; (ii) per le operazioni di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
n) garantire la stabilità delle operazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
o) rispettare il cronoprogramma delle attività di progettazione presentato in sede di partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, considerando come giorno di avvio dello stesso, la data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento;
p) comunicare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma presentato in sede partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, sottoponendo lo stesso alla verifica dell'Ufficio stesso;
q) attenersi, nello svolgimento delle attività di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, al "Supporto operativo per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura" con allegato la Check list – Verifica delle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e di realizzazione delle attività di progettazione, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

16/03/2017;

r) sottoporsi ai controlli sulle procedure ad evidenza pubblica svolte dal beneficiario per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
s) dare avvio alla/e attività di progettazione, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale interno all'Ente beneficiario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione al finanziamento;
t) dare avvio alle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale esterno all'Ente, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione a finanziamento;
u) inoltrare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione affidata all'esterno, al termine di ogni fase della/e procedura/e ad evidenza pubblica, la seguente documentazione: determina di indizione della procedura di gara, bando -disciplinare capitolato, atti della pubblicità dei documenti di gara, decreto di nomina della Commissione, verbali di gara, aggiudicazione definitiva, contratto stipulato con l'aggiudicatario ed ogni altra eventuale documentazione attinente alla procedura di gara;
v) inoltrare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'amministrazione, l'attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione;
w) inoltrare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, entro 10 (dieci) giorni consecutivi e naturali dalla scadenza di ciascun trimestre i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'attività progettuale. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al trimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti;
x) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi complementari;
y) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività di progettazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato all'art. 6 della presente Convenzione, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione, come indicato alla lettera i).

Art. 3
Obblighi della Regione

1. La Regione, nel rispetto del Bando e degli impegni assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad assicurare l'erogazione del contributo per la progettazione dell'intervento di cui all'art. 1 comma 1.
2. La Regione si impegna nei confronti del Beneficiario a:
   - dare seguito a quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento;
   - adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti di liquidazione degli importi dovuti;
   - comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
3. La Regione effettua, inoltre, con periodicità almeno trimestrale il controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione, e, qualora riscontri una variazione superiore ai 30 giorni consecutivi dai tempi dichiarati nel cronoprogramma, inoltra al Beneficiario la richiesta di un cronoprogramma aggiornato, che sarà sottoposto ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione da parte dello stesso ufficio.

4. A seguito dell'inoltro da parte del Beneficiario del cronoprogramma modificato, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* verifica la fattibilità dello stesso, concedendo al Beneficiario, qualora il ritardo sia esaurientemente motivato, una proroga dei tempi. Tale proroga può essere concessa una sola volta. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di revocare il contributo riconosciuto ove non ritenga attendibile, alla luce dell'avanzamento registrato, il rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando.
5. La Regione effettua, attraverso l'utilizzo della Check list allegata al "Supporto operativo per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura", un controllo sulla correttezza delle procedure di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e comunica, nel caso di grave inadempienze, l'esito della stessa al Beneficiario, evidenziando criticità e segnalando la necessità di azioni correttive. La Regione rimane, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto comunque nascente con soggetti terzi per la realizzazione delle attività di progettazione.
6. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progettazione finanziate. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività di progettazione e delle attività amministrative connesse alla realizzazione delle stesse.

Art. 4
Ammontare del contributo e modalità di erogazione

1. La Regione riconosce al beneficiario un contributo complessivo unitario pari a **€ 76.180,13 al netto del cofinanziamento dell'Ente pari a € 20.495,16.**
2. La Regione, per il tramite dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, si riserva di rideterminare il contributo secondo le modalità di cui all'art. 5.
3. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti esterni all'ente, secondo le seguenti modalità:
   - il 30% a titolo di anticipazione, da erogare a seguito della ricezione della determina di indizione della procedura di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
   - il saldo, a complemento di quanto già liquidato, da erogare a seguito della ricezione del contratto di affidamento della progettazione e conseguente rimodulazione del contributo assentito al netto del ribasso di gara.
4. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti interni all'ente, in un'unica soluzione a seguito della ricezione dell'attestazione del RUP di avvio della progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione.
5. L'erogazione del contributo è subordinato all'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario, secondo quanto indicato al punto g) del comma 1 dell'art. 2 e ai successivi articoli 6 e 7.

Art. 5
Rideterminazione del contributo

1. Nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto u) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, il provvedimento di attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

gruppo di lavoro della progettazione, il cronoprogramma e il quadro economico eventualmente rideterminato ed approvato, redatto, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dal successivo art. 6 della presente Convenzione.

2. Nel caso di progettazione realizzata con personale esterno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto t) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, innanzitutto, la determina di indizione della gara e, a seguito dello svolgimento della gara stessa, la determina di aggiudicazione definitiva, unitamente allo schema di contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato ed approvato, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito dal successivo art. 6 della presente Convenzione.
3. A seguito della trasmissione della documentazione di cui ai commi 1 e 2, la Regione provvede, alla verifica della correttezza della documentazione e, conseguentemente, all'emissione del Decreto di rideterminazione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, nel caso di cui al comma 1, secondo quanto dichiarato dall'attestazione del RUP di avvio della progettazione, nel caso di cui al comma 2, al netto dell'eventuale ribasso d'asta e alla notifica dello stesso al Beneficiario.

Art. 6
Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente accordato costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario è fisso e invariabile.
2. Sono considerate spese ammissibili:
   - le fatture emesse dalle società di progettazione, relative agli importi omnicomprensivi aggiudicati, ai sensi della normativa vigente, a seguito di procedure di evidenza pubblica per la selezione del beneficiario unico dell'intera progettazione;
   - le parcelle professionali per specifiche attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a società di progettazione o a singoli professionisti esterni;
   - gli incentivi per le attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a soggetti interni all'Ente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016;
   - la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione;
   - i costi della polizza fideiussoria assunta a garanzia della somma ammessa a contributo;
   - le spese di pubblicità per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
   - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), solo se, da dichiarazione del Beneficiario si evinca che non sia recuperabile.
3. Sono considerate spese inammissibili:
   - le spese sostenute prima dell'ammissione a finanziamento della domanda di contributo;
   - le spese non strettamente riconducibili ad attività di progettazione e di supporto alla progettazione;
   - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) se costo recuperabile.
4. Le spese ammissibili devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla notifica del decreto di ammissione a finanziamento. Pertanto, la data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al Beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento.
5. L'intera documentazione di spesa (fatture, buste paga, note di pagamento, rimborsi spese) deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Operazione finanziata dal POC 2014-2020 – DD 89/2016 – **Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele** – CUP **E47B16000470002***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. La documentazione di spesa, afferente le spese di progettazione e quietanzata ai fini dell'ammissibilità della stessa, di cui al comma 5, nel caso in cui l'opera/infrastruttura venga realizzata con il cofinanziamento di apposito strumento finanziario della programmazione regionale 2014/2020, dovrà essere ulteriormente annullata con la dicitura relativa alla indicazione della fonte di finanziamento attivata per la realizzazione della stessa, in ottemperanza alle regole della relativa fonte di finanziamento.

Art. 7
Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, messo a disposizione dalla Regione.
2. Nel caso di quota di cofinanziamento alle spese di progettazione da parte dell'Ente, le stesse devono essere rendicontate, in rapporto alla quota percentuale dichiarata in sede di istanza di partecipazione, in maniera progressiva alla quota di finanziamento regionale.
3. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario unitamente alla richiesta di rimborso e all'estrazione dal sistema di monitoraggio delle spese sostenute, una attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con cui lo stesso dichiara che:
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, e di contrasto alla criminalità organizzata;
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
   - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e gli stessi, unitamente agli atti e alla documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento, sono stati imputati nel sistema di monitoraggio.
4. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al precedente comma 2, il legale rappresentante del Beneficiario deve rilasciare le seguenti ulteriori dichiarazioni:
   - attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'attività progettuale;
   - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
   - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 8
Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, nonché nella versione elettronica, come inseriti nel sistema di monitoraggio. Tali documenti devono essere, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate

fonte: http://burc.regione.campania.it

solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente.

2. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti di progetto al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura del progetto medesimo:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

Art. 9
Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'attività di progettazione, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario, ricevendo il finanziamento, accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento 1303/2013, su sito dell'Autorità di Gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio
3. Il Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai Soggetti attuatori – aggiudicatari o esecutori a qualsiasi titolo.
4. I dati generali relativi all'attività progettuale e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 10
Revoca e decadenza del contributo

1. La Regione si riserva fatte salve comunque le ipotesi di revoca in autotutela, seconde le disposizioni di legge, di disporre la revoca del contributo allorquando il Beneficiario non abbia proceduto a dare avvio alle attività di progettazione, nel caso di progettazione realizzata all'interno dell'Ente o non abbia provveduto ad avviare le procedure ad evidenza pubblica, nel caso di progettazione da affidare all'esterno, nei termini e nei modi stabiliti dalla presente convenzione, all'art. 2 comma 1.
2. La Regione disporrà, altresì, la revoca del finanziamento allorquando il Beneficiario non rispetti la tempistica delle attività di progettazione dichiarata nel cronoprogramma, fatte salve le cause di forza maggiore e/o eventi a lui non addebitabili, adeguatamente documentate e/o motivate.
3. La revoca del finanziamento potrà avvenire anche quando la Regione a seguito dei controlli effettuati verifichi il mancato rispetto della disciplina nazionale, comunitaria e regionale di riferimento o allorquando si verifichino gravi ritardi che non consentano l'ultimazione delle attività di progettazione nei tempi e nelle modalità compatibili con l'attuazione del Bando e del Programma di riferimento.
4. Nel caso di revoca, totale o parziale, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* procede alla comunicazione di avvio del relativo procedimento comprensivo della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. Nel caso di revoca totale, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, mediante accredito sul conto corrente indicato nello stesso provvedimento di revoca, di cui al precedente comma 4, restando a suo totale carico tutti gli oneri relativi alle attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettazione.

6. Nel caso di revoca parziale, ovvero di revoca riferita alla parte di finanziamento relativa alle spese accertate non ammissibili, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, provvederà, se del caso, a relativo conguaglio, invitando il Beneficiario, eventualmente, alla restituzione della quota di finanziamento non dovuta, indicando, nel relativo provvedimento, le modalità.
7. Nel caso di revoca, totale o parziale, le somme anticipate e non dovute dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse sui conti correnti fruttiferi.
8. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, qualora, il beneficiario non trasmette, entro 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento, gli atti di gara relativi all'aggiudicazione del servizio di progettazione, come disciplinato al comma 1 dell'art. 2. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuta a titolo di anticipazione.
9. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, altresì, quando dal cronoprogramma si ravvisi un significativo ritardo rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando, come specificato all'art. 3 comma 4. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuta a titolo di anticipazione.
10. Le restituzioni dei contributi oggetto di revoca o decadenza dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n. 40/5 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio - 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005.
11. Il versamento dovrà riportare la seguente causale *"FR **190** – POC Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – **Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele** – **ASIS Spa** – Recupero somme"*.
12. Il recupero puntuale e corrispondente delle somme, sia per quota capitale che per eventuale quota interessi maturata, anche a causa della revoca o decadenza, è condizione essenziale per l'autorizzazione regionale allo svincolo della polizza fideiussoria assunta a garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione.

Art. 11
Recupero dei contributi per la progettazione erogati

1. Nel caso di finanziamento dell'operazione, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, le somme erogate dalla Regione a titolo di anticipazione per la progettazione saranno recuperate mediante compensazione con la quota di finanziamento accordata per la progettazione sulla fonte di finanziamento 2014/2020 che ha finanziato l'operazione infrastrutturale. Pertanto, le quote della progettazione saranno direttamente trasferite dall' Ente finanziatore sul fondo di rotazione e il Beneficiario dell'operazione ammessa a finanziamento sulle diverse fonti di finanziamento della programmazione 2014/2020, non riceverà la quota di finanziamento relativa alla progettazione.
2. Nel caso di mancato finanziamento dell'opera, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, il Beneficiario si impegna a restituire la somma ricevuta per le attività di progettazione entro e non oltre 5 anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento per le predette attività di progettazione.
3. Le restituzioni dei contributi ricevuti dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n. 40/5 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005 *"FR **190** - POC 2014-2020 -DD 89/2016 – **Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele** – **ASIS Spa** – Restituzione fondi progettazione"*.
4. In tutti i casi di mancato rispetto dell'obbligo di restituzione nei tempi disciplinati dalla Convenzione, tenuto conto della data di notifica del Decreto di ammissione a finanziamento, la Regione provvederà

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla escussione della polizza fideiussoria prestata a garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione.

Art. 12
Foro competente

1. Per le controversie insorte in sede di attuazione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli.

Art. 13
Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica

Napoli, _____

Per la Regione

_____

Per il Beneficiario

_____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli articoli: **2 Obblighi del Beneficiario**, **4 Ammontare del contributo e modalità di erogazione, 10 Revoca e decadenza del Contributo, 11 Recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione dal fondo di rotazione,** della presente Convenzione.

Per la Regione

_____

Per il Beneficiario

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - Comune di Amalfi (Sa)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la L. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n. 133 del 05.10.2010;
- il D.D. n. 14 del 24/02/2017;
- L. 84/94 - ex art. 16
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0123278 del 21/02/2017 il Comune di Amalfi con sede in Largo Francesco Amodio snc - P. Iva 00472320654, nella persona del sindaco pro - tempore dott. Daniele Milano *…omissis…*, ha chiesto alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, il rilascio di una concessione demaniale marittima ricadente nell'ambito del Porto di Amalfi, allo scopo di occupare nell'ultimo tratto del Lungomare dei Cavalieri e precisamente nei pressi della spiaggia libera, un area demaniale per realizzare e mantenere un parco giochi per bambini.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Scario - Comune di San Giovanni a Piro (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rimodulazione della concessione demaniale marittima n° 33/15 - sig. Sorrentino Mario (Società Cooperativa Europa 92)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0121558 del 20/02/2017, e successive note protocollo n. 0315224 del 03/05/2017 e 0497821 del 19/07/2017, con le quali il Sig. Sorrentino Mario ...*omissis*... in qualità di legale rappresentante della "Società Cooperativa Europa 92", titolare della concessione demaniale marittima n. 33/2015 di complessivi mq. 759,00 di cui mq. 750,00 di area parcheggio e mq. 9,00 box biglietteria nel Porto di Scario, ha chiesto la rimodulazione della concessione per una migliore distribuzione delle aree già in concessione;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Marina di Camerota - Comune di Camerota (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo dell'affidamento ai sensi dell'art. 45 bis c.d.n. - della concessione demaniale marittima n. 34/08 - Comune di Camerota

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 45bis, r.d. 30/03/42, n. 327 (Codice della Navigazione);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n° 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n° 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0581301 del 05/09/2017, il Comune di Camerota *…omissis…*, in qualità di titolare della concessione demaniale marittima n. 34/08 e delle concessioni suppletive n. 126/08; n. 154/09 e n. 64/17 della superficie totale di mq. 83.548,00, ricadente nel Porto di Marina di Camerota (SA), rilasciata per mantenere le strutture realizzate nel costruendo Porto e la gestione di n. 3 pontili galleggianti con relativi specchi acquei per l'ormeggio di unità da diporto; parcheggio; mercato ittico, ecc..., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, la proroga dell'affidamento parziale della gestione delle attività oggetto della suddetta concessione, ai sensi dell'art. 45/bis del Regolamento del Codice della Navigazione, in favore della Soc. "La Marina de il Leone di Caprera S.r.l. P.IVA 0348770650 con sede in Località Porto 84059 Marina di Camerota (SA), quale impresa aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica del 30/03/2015;
- che la durata dell'affidamento è fino al 31/12/2017;
- che la concessione demaniale marittima n° 34/08 e le concessioni suppletive n. 126/08; n. 154/09 e n. 64/17, per la quale è richiesto l'affidamento parziale, scadono il 31/12/2020;
- che l'area richiesta in affidamento è situata nel Porto di Marina di Camerota (Sa);
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. n. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 15,30;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

COMUNE DI SANT'ARPINO – codice fiscale 81000630616 - Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 29/06/2017 - Atto di ricognizione del vigente Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo in via semplificata.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le innovazioni normative comunitarie, nazionali e regionali intervenute in materia di distribuzione commerciale e ritenendo necessario effettuare atto di ricognizione del vigente Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo in via semplificata;

PREMESSO

a) che, con la Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 2 del 10.01.2014, è stata approvata la "*nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale*", poi modificata, negli articoli 3 e 4, dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10 del 25 febbraio 2014, pubblicata sul BURC n. 14 del 25.02.2014 e, negli articoli 5, 19, 20 e 24, dall'articolo 1, comma 44, lettere e), d), f) della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto.2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 07.08.2014;

b) che, la suddetta L.R. n. 1/2014, nel rispetto della disciplina comunitaria e statale in materia di concorrenza, di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, stabilisce che costituisce principio generale della stessa: l'apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali;

c) che, con Decreti del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale, n. 55 del 07.02.2014 e n. 295 del 06.05.2014, sono state approvate, rispettivamente: la modulistica di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 1/2014, con le relative istruzioni per la sua compilazione; e l'integrazione della predetta modulistica, con le ulteriori istruzioni per la redazione;

d) che con gli ulteriori Decreti Dirigenziali n. 373 del 03.06.2014 e n. 673 del 08.08.2014 venivano emanate, rispettivamente: a) la Circolare recante le indicazioni applicative in merito alla L.R. n. 1/2014; b) la Circolare recante le indicazioni per l'aggiornamento, in forma semplificata, dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo comunale (di seguito SIAD) alla Legge Regionale n. 1/2014;

e) che, con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, è stata approvata la nuova Circolare che fornisce ulteriori elementi esplicativi alla Legge Regionale n. 1/2014, e che, unificando e coordinando le disposizioni attuative della predetta L.R., sostituisce ed abroga i precedenti Decreti Dirigenziali n. 373 del 03.06.2014 e n. 673 del 08.08.2014;

DATO ATTO

a) che l'art. 10 della L.R. n. 1/2014 prevede, tra l'altro, che i Comuni adeguino gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, i regolamenti di Polizia Locale e il SIAD vigente recependo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa Legge, affinché il SIAD, così adeguato, vada a costituire lo strumento integrato del Piano Urbanistico Comunale (PUC) con una funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico - commerciali;

b) che, l'Allegato B) del citato Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, dal titolo *"circolare recante le indicazioni per l'aggiornamento, in forma semplificata, dello strumento di intervento per l'apparato distributivo alla legge regionale n. 1/2014"*, all'art. 1, comma 1, stabilisce che "*nel caso in cui non sussistano motivazioni per procedere all'aggiornamento in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1/2014, del vigente SIAD, già approvato a norma dell'art. 13 della previgente L.R. n. 1/2000, cioè operando nuove e diverse scelte di localizzazione delle attività commerciali, e comunque nelle more del predetto aggiornamento, i comuni, in alternativa all'iter di aggiornamento in via ordinaria,possono effettuare tale adempimento in via semplificata. L'aggiornamento del SIAD, in forma semplificata, è effettuato con Delibera di Giunta Municipale che effettui un atto di ricognizione delle parti del SIAD che non siano più rispondenti alla disciplina sopravvenuta e, quindi, divenuti inefficaci e suscettibili di disapplicazione."*.

ATTESO CHE:

con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30.09.2002, vistato per la conformità ex art. 13 della legge regionale 1/2000, con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 918 del 26.06.2004 , pubblicata sul BURC n. 36 del 26.07.2004, Il Comune di Sant 'Arpino (CE) si è dotato dello Strumento di intervento per l'apparato distributivo

con delibera consiliare n. 37 del 23.12.2008 è stato approvato lo *"Strumento di intervento dell'apparato distributivo"* ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000;

l'Ente ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'approvazione dello strumento di programmazione urbanistica con nota n. 259 del 13.01.2009, acquisita al protocollo regionale al n. 0111321 del 09.02.2003;
con nota del 26.03.2009, prot. 2009.0264349 il Settore Regionale "Regolazione dei Mercati" ha espresso proprie osservazioni allo Strumento di intervento per l'apparato distributivo;
con nota n. 10575 del 08.09.2009, acquisita al n. 0773772 del 09.09.2009, l'Ente ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti il succitato Strumento di intervento per l'apparato distributivo, modificato e integrato a seguito di osservazioni;
con atto deliberativo n. 17 del 20.07.2009 il Consiglio Comunale di Sant 'Arpino ha approvato il nuovo Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD), con le modifiche e integrazioni richieste dalla Giunta Regionale
con Decreto dirigenziale n. 708 del 28 dicembre 2009 – L.R. 1/2000 - Il Dirigente Del Settore Regolazione dei Mercati ha espresso "*Visto di conformità regionale allo strumento di intervento per l'apparato distributivo, come aggiornato con l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 17/2009, del Comune di Sant'Arpino (CE)*";
CONSIDERATO CHE,
a norma dell'art. 10, comma 5, il SIAD non può contenere alcuna delle seguenti restrizioni:
a) il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione a esercitarla all'interno di una determinata area;
b) l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni degli esercizi commerciali;
c) la determinazione di contingenti o di parametri comunque definiti per l'insediamento delle attività commerciali;
d) il divieto di esercizio di un'attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
e) la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale ad alcune categorie o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
f) la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale attraverso l'indicazione tassativa della forma giuridica richiesta all'operatore;
g) l'imposizione di prezzi minimi o di commissioni per la fornitura di beni e servizi;
h) l'obbligo di fornitura di specifici servizi complementari all'attività svolta.
L'Allegato B), della su richiamata Circolare, emanata con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, consente l'aggiornamento, in forma semplificata, del SIAD, per adeguarlo a quanto previsto dalla L.R. n. 1/2014, a mezzo di atto di ricognizione, a condizione che:
a) non siano innovate le scelte di localizzazione degli esercizi commerciali, diversamente da quanto stabilito nel SIAD vigente;
b) siano recepite le previsioni della nuova disciplina regionale in materia di distribuzione commerciale;
c) si effettui il rinvio alle intervenute norme regionali, statali e comunitarie, illustrate in premessa dell'Allegato B) per le parti del SIAD, oramai inefficaci;
d) il SIAD oggetto dell'atto di aggiornamento sia vigente;
e) si precisi che eventuali differenti interventi sul vigente SIAD potranno essere effettuati secondo le norme regionali.
CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:
- con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 07.04.2009 è stata fissata la composizione del mercato in n. 91 posti totali di cui n. 75 posteggi per il settore non alimentare e n. 16 posteggi per il settore alimentare;
- lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD), approvato con atto deliberativo n. 17 del 20.07.2009 ed oggetto di visto di conformità regionale, giusto Decreto dirigenziale n. 708 del 28 dicembre 2009, riporta, in considerazione delle previsioni dello strumento urbanistico generale, degli aspetti relativi ad accessibilità, viabilità e rapporto con il contesto ambientale, in quanto compatibili con lo svolgimento di mercati, di fiere-mercato specializzate e di sagre, le aree di:
  a) Via Della Libertà-Via Giovanni XXIII-Via Censorino, lato sinistro e lato destro, per il commercio alimentare e non alimentare;
  b) Area Vico II Compagnone, per il commercio alimentare e non alimentare;
  c) Parcheggio Campo sportivo comunale (zona via Baraccone), per il commercio alimentare e non alimentare;

secondo il grafico allegato allo stesso.

- che la nuova localizzazione dell'area mercatale è quella indicata nel sopracitato SIAD; zona Via Della Libertà-Via Giovanni XXIII-Via Censorino, con l'aggiunta della zona parcheggio Parco Rodari e primo tratto di via 1° Maggio, lato sinistro e lato destro, per il commercio alimentare e non alimentare;
- che detta area mercatale non comporta ampliamento e/o riduzione del numero dei posteggi, la variazione della periodicità, nel senso di aumento o di diminuzione dei giorni di svolgimento, nonché della composizione dell'organico in relazione alla variazione del numero dei posteggi riservati ai rispettivi settori merceologici;
- l'area di mercato, esclusi i parcheggi, consente all'operatore il facile accesso al posteggio e l'adeguata esposizione delle merci;
- l'ubicazione dei posteggi nei nuovi mercati ha una corsia di passaggio, riferita alla distanza tra le parti frontali ed espositive dei posteggi, non inferiore a metri 2,50 e una corsia laterale compresa tra metri 0,50 e metri 1,00;
- i posteggi hanno una superficie utilizzabile anche dai negozi mobili;
- la copertura del banco espositivo, misurata dal suo punto più basso, non è inferiore a metri 2,00;
- è garantito l'utilizzo dei servizi igienici posti nel Parco Rodari
- le suddette aree mercatali sono destinate anche alla vendita da parte dei produttori agricoli diretti, nei posteggi ivi indicati.

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale approvato con decreto n.197 del 09/03/1989 dal Presidente della Amministrazione Provinciale;

DELIBERA DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di prendere atto ed approvare la proposta di delibera sopra riportata avente ad oggetto: *"Atto di ricognizione del vigente Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo in via semplificata",*

Di stabilire che**,** per i motivi espressi nella proposta allegata e che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale, recata dalla Legge Regionale n. 1/2014, dalla Circolare Regionale n. 997 del 30.10.2014 e dai Decreti Dirigenziali n. 55/2014 e n. 295/2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania:

a) sono prive di efficacia le parti del vigente Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) del Comune di Sant'Arpino che stabiliscono:

1. la determinazione di contingenti o di parametri, comunque definiti, per l'insediamento delle attività commerciali;
2. il divieto di esercizio di una attività in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
3. il divieto di esercizio di un'attività commerciale al di fuori di una determinata area geografica e l'abilitazione ad esercitarla esclusivamente all'interno di una determinata area;
4. i limiti territoriali o i vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali;
5. l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni dei diversi esercizi commerciali;
6. la limitazione dell'esercizio di un'attività commerciale o divieto nei confronti di alcune categorie di commercializzazione di taluni prodotti;
7. le restrizioni o i divieti che impediscono la realizzazione delle strutture commerciali (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, grandi strutture di vendita e mercati su aree private), nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive di beni o servizi (quali le zone D), delle attività terziarie e delle attività alle stesse correlate, fatto salvo il rispetto delle norme previste dalla L.R. n. 1/2014;

b) i procedimenti amministrativi, di natura commerciale ed urbanistica, delle strutture di vendita sono disciplinati secondo quanto stabilito dalla Circolare Regionale n. 997 del 30.10.2014 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania;

c) l'unico punto di accesso in riferimento ai procedimenti amministrativi delle attività commerciali è costituito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

d) le norme igienico-sanitarie delle attività commerciali sono disciplinate dai Regolamenti n. 852/2004/CE e n. 853/2004/CE;

e) l'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale;

f) le medie strutture di vendita sono realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive (di beni e/o di servizi), delle attività terziarie e delle attività alle

stesse correlate, nonché negli edifici destinati alla funzione commerciale e nelle altre zone territoriali omogenee, ad eccezione di quelle per le quali lo strumento urbanistico generale espressamente ne vieta la realizzazione, nel rispetto delle norme nazionali e regionali relative agli spazi pertinenziali per le attività commerciali;
g) l'apertura degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti è autorizzata con le medesime procedure e secondo gli stessi criteri di localizzazione previsti per le medie strutture di vendita, con l'unica differenza che i relativi standard qualitativi, urbanistici e commerciali, sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva e non alla superficie netta di vendita;
h) l'apertura dei mercati su aree private è ammessa nelle aree a destinazione commerciale che siano di estensione sufficiente all'insediamento di tali attività;
i) gli insediamenti commerciali sono comunque realizzabili nelle zone territoriali omogenee destinate alle strutture produttive (di beni e/o di servizi), alle attività terziarie ed alle attività connesse, fatto salvo l'eventuale espresso diniego verso tali interventi previsto nello strumento urbanistico generale;
j) l'apertura degli esercizi commerciali nelle zone territoriali destinate ad attività produttive (di beni o servizi) che sono comprese nella perimetrazione delle aree destinate dal P.R.G. a insediamenti industriali e/o artigianali (Piani Insediamenti Produttivi) PIP è sempre ammessa, anche se la funzione commerciale non è terminologicamente codificata;
k) le modalità di svolgimento delle attività commerciali, della vendita di prodotti alimentari e dell'esercizio delle attività commerciali nei giorni domenicali e festivi sono disciplinate dalla L.R. n. 1/2014 e dalla Circolare approvata con il Decreto Dirigenziale n. 997/2014;
l) la durata delle autorizzazioni per i posteggi su aree pubbliche e le proroghe di quelle vigenti sono regolate dagli artt. 32 e 46 della L.R. n. 1/2014;
m) la modulistica da utilizzare per la compilazione delle domande di autorizzazione e per le segnalazioni certificate di inizio attività delle attività commerciali è quella approvata dai Decreti Dirigenziali nn. 55 e 295 del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania.
n) l'esercizio delle attività miste di artigianato e di vicinato, anche se con prevalenza dell'attività artigianale (a titolo esemplificativo: pasticceria, gelateria, pizzeria e/o preparazione cibi d'asporto, produzione di pasta fresca ecc.), è consentito, oltre che nei locali a destinazione d'uso artigianale (categoria catastale C3), anche nei locali a destinazione d'uso commerciale (categoria catastale C1 o D8), fatto salvo eventuali espressi dinieghi previsti nello strumento urbanistico generale;
o) compito del SIAD è quello di preservare, rilanciare e potenziare la funzione tipica del commercio nel centro storico ed il suo ruolo di polo primario e di aggregazione della vita sociale, attraverso la crescita e la diversificazione delle attività commerciali, anche mediante l'adozione di specifici protocolli di arredo urbano, da definirsi con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, al fine della tutela del patrimonio edilizio di interesse storico e culturale;
Di stabilire che la nuova localizzazione dell'area mercatale è quella indicata nel sopracitato SIAD; zona Via Della Libertà-Via Giovanni XXIII-Via Censorino, con l'aggiunta della zona parcheggio Parco Rodari e primo tratto di via 1° Maggio, lato sinistro e lato destro, per il commercio alimentare e non alimentare;

- che detta area mercatale non comporta ampliamento e/o riduzione del numero dei posteggi, la variazione della periodicità, nel senso di aumento o di diminuzione dei giorni di svolgimento, nonché della composizione dell'organico in relazione alla variazione del numero dei posteggi riservati ai rispettivi settori merceologici;
- l'area di mercato, esclusi i parcheggi, consente all'operatore il facile accesso al posteggio e l'adeguata esposizione delle merci;
- l'ubicazione dei posteggi nei nuovi mercati ha una corsia di passaggio, riferita alla distanza tra le parti frontali ed espositive dei posteggi, non inferiore a metri 2,50 e una corsia laterale compresa tra metri 0,50 e metri 1,00;
- i posteggi hanno una superficie utilizzabile anche dai negozi mobili;
- la copertura del banco espositivo, misurata dal suo punto più basso, non è inferiore a metri 2,00;
- è garantito l'utilizzo dei servizi igienici posti nel Parco Rodari
- le suddette aree mercatali sono destinate anche alla vendita da parte dei produttori agricoli diretti, nei posteggi ivi indicati.

Di stabilire che la delibera dell'atto di ricognizione sia inviata al Dipartimento della Programmazione e Sviluppo Economico della Giunta Regionale della Campania, al webmaster del sito ufficiale del Comune

per l'inserimento nello stesso, al BURC, per sintesi, per la pubblicazione in via d'urgenza ed allo Sportello Unico per le Attività Produttive per la sua attuazione.
Con successiva, separata ed unanime votazione, resa sempre nelle forme e modi di legge, stante l'urgenza di provvedere,
DELIBERA ALTRESI'
di rendere il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

N. 140 Reg. ordinanze 2017

N. 03320/2016 REG.RIC.

Pubblicato il 01/04/2017

Firmato digitalmente

N.01773 /2017 REG.PROV.COLL.
N. 03320/2016 REG.RIC.

PER COPIA CONFORME
Napoli, li 14 GIU. 2017
IL DIRETTORE DI SEZIONE
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Settima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3320 del 2016, proposto da:

Fort@Energy Srl, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Enzo D'Andrea, Patrizia Spagnuolo C.F. SPGPRZ72B62H894I, con domicilio eletto presso l'avv. Alfredo Martucci Schisa in Napoli, via Ferdinando del Carretto, 26;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Maria Laura Consolazio C.F. CNSMLR63B41H703M, con domicilio eletto presso il suo studio in Napoli, via S. Lucia 81;

per l'annullamento

della nota della Giunta regionale della Campania prot. 2016- 03397655 del 17.5.2016 con cui si comunicava alla società ricorrente che: "ai sensi della legge regionale n. 6 del 05/04/2016 art. 15 è vietata l'emissione dei decreti autorizzativi da voi richiesti";

nonché per l'annullamento di ogni altro atto preordinato, presupposto, collegato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

poi, conseguenziale;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 21 marzo 2017 il dott. Luca De Gennaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

I MOTIVI DI RICORSO

La ricorrente società ha presentato alla Regione Campania istanza per ottenere il rilascio di due autorizzazioni uniche - ai sensi del D. Lgs n. 387/2003 - relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentata da fonte eolica in agro del Comune di San Giorgio la Molara (BN) (contraddistinti rispettivamente con i codici 48/148 e 48/143)

In relazione ai predetti impianti, nello svolgimento del procedimento di autorizzazione, si sono tenute le rispettive conferenze di servizi, in data 10.3.2016, conclusesi con esito positivo.

A fronte del favorevole esito dell'istruttoria, la società ricorrente ha sollecitato l'emissione dell'autorizzazione unica da parte della Giunta Regionale per la costruzione e l'esercizio dei citati impianti eolici.

La Giunta Regionale della Campania (Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico - u.o.d. energia e carburanti) ha rigettato tale richiesta con la nota impugnata prot. 2016 – 0339765 del 17.5.2016 con la motivazione che ai sensi dell'art. 15 LR Campania n. 6/2016 "è vietata l'emissione dei decreti autorizzativi richiesti".

Avverso il detto provvedimento è insorta la Fort@energy srl deducendo, con il ricorso in epigrafe, i seguenti vizi dell'atto di diniego:

- violazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche,

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 69 del 18 Settembre 2017 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

2, comma 4, del D.lgs. n. 387/2(e, irragionevolezza e illogicità manifesta, sviamento e malgoverno;

- errata applicazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, abuso di potere, sviamento del giusto procedimento, violazione art. 41 della Costituzione;
- eccesso di potere per disparità di trattamento, irretroattività della legge, ingiustizia manifesta e malgoverno;
- violazione e falsa applicazione dell'art. 10 bis L. 241/1990, eccesso di potere per contraddittorietà del provvedimento rispetto alle determinazioni della conferenza dei servizi, vizio di motivazione.

Assume la ricorrente, sotto diversi profili giuridici, che il rifiuto degli uffici della Giunta regionale non sarebbe giustificato dalla normativa vigente, sussistendo il dovere dell'amministrazione di emanare un provvedimento positivo.

Si è costituita la Regione Campania deducendo che l'art. 15, comma 4, L. 6/2016 impone la sospensione dei procedimenti autorizzativi *in itinere* e che quindi la risposta data dagli uffici regionali sarebbe vincolata dalla necessità di dare attuazione al disposto legislativo.

RILIEVO D'UFFICIO DELLA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 15, TERZO E QUARTO COMMA, LR CAMPANIA n. 6/2016.

Il gravato provvedimento costituisce atto immediatamente lesivo in quanto l'amministrazione regionale, invece che concludere il procedimento con atto espresso come previsto dall'art. 12 D. Lgs n. 387/2003 arresta, peraltro senza la fissazione di un termine finale, la procedura autorizzativa impedendo l'avvio dell'iniziativa progetta dalla ricorrente.

La Giunta campana nel denegare l'istanza ha dato diretta ed espressa applicazione alla previsione di cui all'art. 15 LR Campania n. 6/2016. Tale articolo dispone che:

- in attuazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010, n. 47987 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale 6/2016, con delibera di Giunta regionale, tenendo conto della concentrazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili esistenti, sono stabiliti i criteri e sono individuate le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw;

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) e dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, con delibera di Giunta regionale "sono individuati gli indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw";

- espressamente, "in attesa dell'approvazione delle deliberazioni" di cui *supra* "è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale" (LR 6/2006, articolo 15, comma 3).

- tale previsione trova ulteriore conferma per il caso di specie al medesimo art. 15, comma 4, LR 6/2006, ove si prescrive che "la sospensione si applica anche ai procedimenti autorizzatori in itinere alla data di entrata in vigore della presente legge".

Di tale articolo fanno applicazione gli uffici regionali per negare il rilascio dell'autorizzazione unica.

Questo Collegio ritiene che la richiamata previsione legislativa sia costituzionalmente illegittima, secondo quanto di seguito osservato, ed intende pertanto sottoporre la stessa al sindacato della Corte Costituzionale, per contrasto con gli art. 41, 97 e 117 Cost.

SULLA RILEVANZA DELLA QUESTIONE DI COSTITUZIONALITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

ostituzionalità si presenta senza dub

quanto, come innanzi accennato, l'atto oggetto di gravame è motivato unicamente sul rilievo della previsione ostativa di cui all'art. 15 LR Campania 6/2016, norma della cui legittimità costituzionale si dubita.

Tale disposizione prevede infatti l'inibizione del potere autorizzativo in materia di impianti ad energia eolica in attesa che vengano adottate le richiamate deliberazioni regionali in materia di localizzazione e impatto ambientale dei suddetti impianti.

La questione di costituzionalità qui prospettata si presenta quindi di carattere dirimente in quanto l'atto impugnato costituisce una diretta applicazione della disposizione di legge regionale contestata.

Non è decisiva né ha poi valore satisfattivo per la ricorrente la circostanza che la Conferenza di servizi sia stata conclusa con esito sostanzialmente positivo; la costruzione dell'impianto proposto e la successiva messa in attività sono infatti realizzabili solo a seguito dell'adozione formale da parte della Regione dell'"autorizzazione unica" prevista dall'art. 12, comma 3 D. Lgs n. 387/2003 (il cui rilascio "costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto" cfr. art. 12, comma 4 D. Lgs n. 387/2003) quale atto con cui si perfeziona il procedimento avviato dall'istanza della società ricorrente.

L'applicazione di tale disposizione si impone dunque, in virtù del pacifico principio del *tempus regit actum* agli uffici regionali, a prescindere dall'avvenuto svolgimento (con esito positivo) della fase istruttoria, impedendo il rilascio del richiesto titolo abilitativo.

Il disposto della cui costituzionalità si dubita non può peraltro essere suscettibile di una diversa interpretazione, costituzionalmente orientata, posto che la formulazione letterale della disposizione, univoca e non suscettibile di diversa lettura, è quella di costituire una moratoria sulle autorizzazioni di impianti eolici fino alla adozione delle delibere richiamate.

SULLA NON MANIFESTA INFONDATEZZA DELLA QUESTIONE DI COSTITUZIONALITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

PER COPIA C
Napoli
IL DIRETTO

La Corte costituzione ha costantemente ricondotto disposizioni di leggi regionali che intervenivano in materia di fonti di energia rinnovabili – analoghe a quella censurata nell'odierno giudizio – sia all'ambito materiale relativo alla «tutela dell'ambiente», di competenza esclusiva dello Stato, giusto il disposto dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., sia a quello relativo alla «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia», ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., ove la potestà legislativa regionale ha natura concorrente e spetta dunque allo Stato fissare i principi fondamentali; la Corte ha altresì affermato che i parametri menzionati esprimono obiettivi convergenti, in quanto la produzione da fonti rinnovabili non fossili è, per definizione, protettiva dell'ambiente (ex plurimis, sentenze n. 199/2014 e 308/2011).

Il legislatore statale ha espressamente disposto - tramite l'art. 12, comma 4 D.lgs. n. 387/2003 – che, fatto salvo il previo espletamento, qualora prevista, della verifica di assoggettabilità sul progetto preliminare, "il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni" al netto dei tempi previsti per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

Tale disposizione che introduce un termine massimo per la definizione dell'istanza costituisce, secondo la giurisprudenza costituzionale, principio fondamentale della materia vincolante per il legislatore regionale e «risulta ispirata alle regole della semplificazione amministrativa e della celerità garantendo, in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, la conclusione entro un termine definito del procedimento autorizzativo" (sentenza Corte Costituzionale n. 364 del 2006, cfr. anche sentenze n. 124/2010, n. 192/2011, 189/2014)

L'ordinamento nazionale in materia ha peraltro dato attuazione agli impegni assunti in ambito internazionale e poi trasfusi nel diritto comunitario prima con la Direttiva 2001/77/CE (relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità anche alla luce degli impegni Europei conseguenti all'adesione dell'Italia ai protocolli di Kyoto sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO2 ed alle successive integrazic

dell'uso dei combustibili fossili e degli idrocarburi) e poi con la Direttiva 23 aprile 2009/28/CEE di modifica e abrogazione della precedente direttiva.

La disciplina nazionale in materia costituisce quindi adeguamento alle norme comunitarie (nella specie articolo 6 della Direttiva 27 settembre 2001/77/CEE che imponeva di "... ridurre gli ostacoli normativi di altro tipo ... e razionalizzare ed accelerare le procedure all'opportuno livello amministrativo"; ora articolo 13 della Direttiva 23 aprile 2009/28/CEE a mente del quale si dispone "le norme nazionali in materia di procedure di autorizzazione siano proporzionate e necessarie" e vadano previste "... procedure di autorizzazione semplificate e accelerate").

Di conseguenza, anche in applicazione della normativa comunitaria, la disciplina legislativa sul procedimento autorizzativo degli impianti destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ha natura di normativa speciale, informata al canone della massima semplificazione al fine di rendere più rapida la costruzione degli impianti di produzione di energia alternativa (cfr. da ultimo Corte costituzionale n. 13 del 28 gennaio 2014).

Ne consegue che il sostanziale *favor* del legislatore comunitario e nazionale, sottolineato anche dal giudice costituzionale come limite alla competenza legislativa delle Regioni (cfr. ancora Corte Costituzionale sentenza n. 224 del 17 ottobre 2012), comporta che il margine di intervento riconosciuto alla Regione non tolleri in alcun modo irragionevoli limitazioni all'istallazione dei generatori sul territorio regionale (cfr. Corte Costituzionale sentenza n. 344/2010).

La disposizione regionale evidenziata stabilisce invece una moratoria indiscriminata sulle autorizzazioni agli impianti di produzione energetici che eccede dalla competenza del legislatore campano, sovrapponendosi ai principi dettati dallo Stato circa la definizione tempestiva del procedimento di autorizzazione unica (fissata, si ripete, in novanta giorni dall'art. 12, comma 4 , D.lgs. n. 387/2003) e inserendo eccezioni al principio di massima e celere diffusione delle fonti di energia rinnovabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PER COPIA C
Napoli, li
TRIBUNALE

Alla stregua di tutte le considerazioni espresse, deve ritenersi dunque che la norma regionale impugnata determini un aggravio procedurale, in contrasto con le esigenze di celerità e semplificazione amministrativa, sottese al principio fondamentale sopra richiamato e stabilito dalla legge statale (art. 12, comma 4, D.lgs. n. 387/2003).

Tale contrasto comporta la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., non potendo il legislatore regionale introdurre, nell'ambito del procedimento di autorizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, nuovi o diversi adempimenti rispetto a quelli indicati dalla norma statale e, nella specie, fissare una causa di sospensione non prevista a livello nazionale e comunque superiore al termine fissato dal legislatore statale (cfr. in termini Corte Costituzionale n. 364/2006).

La detta disposizione appare peraltro in contrasto con gli art. 97 e 41 della Costituzione, posto che, per le ragioni sopra indicate, la sospensione di una potere autorizzativo relativo ad un'attività consentita, promossa e incentivata dall'ordinamento nazionale e comunitario non trova giustificazione nel buon andamento dell'amministrazione e costituisce un grave ostacolo all'iniziativa economica nel campo della produzione energetica da fonti rinnovabili.

Va, quindi, dichiarata rilevante e non manifestamente infondata la descritta questione di legittimità costituzionale, riguardante l'art. 15, comma 3 e 4, LR Campania n. 6/2016 nella parte in sospende il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale per contrasto con gli art. 41, 97 e 117, comma 1 e 3, della Costituzione.

Ciò posto, il presente giudizio va sospeso e gli atti processuali trasmessi alla Corte Costituzionale.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Settima):

- dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIU. 2017
RE DI SEZIONE
N. 03320/2016 REG.RIC.

dell'art. 15, commi 3 e 4 LR Campania [illegible] della legge della Regione Campania con riferimento agli artt. 41, 97 e 117, comma 1 e 3, della Costituzione, nei termini evidenziati in parte motiva;

- dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;
- sospende il giudizio in corso;
- dispone che a cura della Segreteria la presente ordinanza venga notificata alle parti in causa ed al Presidente della Giunta regionale Campania nonché comunicata al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 21 marzo 2017 con l'intervento dei magistrati:

Rosalia Maria Rita Messina, Presidente

Guglielmo Passarelli Di Napoli, Consigliere

Luca De Gennaro, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Luca De Gennaro

IL PRESIDENTE
Rosalia Maria Rita Messina

IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Emanuele Scatola, funzionario del TAR Campania – sede di Napoli, attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD che l'ordinanza riprodotta nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n. 5 fogli, per complessive 9 facciate inclusa la presente, tutti firmati dal sottoscritto.

Napoli, 14/06/2017.

Emanuele Scatola

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi al certificatore accreditato Aruba che detiene il Registro Pubblico dei certificati di firma.

9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 23 del 4 agosto 2017

Oggetto: Intervento n. 36 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 89 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato: "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)"
CUP: F19H10001240003.
- **Liquidazione competenze tecniche ing. Geminiano Mancusi.**

IL COORDINATORE

PREMESSO:

- che al n° 89 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 36 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)", € 5.350.847,01, Ente proponente Autorità di Bacino Regionale Sarno;
- che con Decreto n. 126 del 04/12/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il geom. Giovanfiore Catalano, del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul BURC n. 19 del 24/03/2014) il Commissario Straordinario Delegato ha, tra l'altro, nominato il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno quale soggetto attuatore dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che in data 23/02/2015 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012 – CUP: F19H10001240003 – CIG: 6142479605;
- che con Deliberazione Commissariale n. 264 del 23/10/2015 del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno sono stati definitivamente aggiudicati i lavori di "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino" alla ditta R.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze n. 81, P. IVA 01808910655;
- che con Decreto n. 39 del 16/04/2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 dell'11/05/2015) il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato ha erogato l'importo di € 68.013,28 pari al 2% dell'importo dei lavori, così come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2017);
- che con Deliberazione Commissariale n. 183 del 18/04/2016 il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, viste le dimissioni del geom. Giovanfiore Catalano ha nominato, in sostituzione, l'ing. Luca Giordano quale Responsabile Unico del Procedimento;
- che con Deliberazione Commissariale n. 215 del 12/05/2016 il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, ha nominato l'ing. Geminiano Mancusi presidente della Commissione di Collaudo in corso d'opera ex-art. n. 216 del DPR 207/2010 e collaudatore statico ex legge regionale n. 09/83;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 23 del 4 agosto 2017

- che in data 17/05/2016 sono stati consegnati i lavori all'impresa R.C.M. s.r.l., giusto verbale di consegna lavori del 17/05/2016;
- che con Decreto n. 37 del 29/09/2016 (pubblicato al n. 69 del 17/10/2016), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, per l'intervento n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012, ha:
  - nominato l'arch. Baldo Amato, del Genio Civile di Salerno, quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Luca Giordano del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
  - revocato l'Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul BURC n. 19 del 24/03/2014) nella parte in cui dispone che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è soggetto attuatore, fatto salvo le attività già poste in essere dal Consorzio stesso, ed ha individuato il Genio Civile di Salerno quale Ente attuatore;
- che con Decreto n. 53 del 21/12/2016 (pubblicato sul BURC n. 3 del 09/01/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla R.C.M. Costruzioni s.r.l., i certificati di pagamento nn. 1 e 2, relativi ai SAL nn. 1 e 2, per un totale di € 1.348.100,00 complessivi;
- che con Decreto n. 4 del 06/03/2017 (pubblicato sul BURC n. 23 del 20/03/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla R.C.M. Costruzioni s.r.l., il certificato di pagamento n. 3, relativo al SAL n. 3, per un totale di € 676.663,24;
- che con Decreto n. 12 del 21/04/2017 (pubblicato sul BURC n. 39 del 15/05/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla dott. Geol. Vincenzo Cinotti la somma di € 14.932,80 per spettanze tecniche per la consulenza geologica ed € 2.400,00 a favore del Tesoro dello Stato;

PRESO ATTO:

- della Determina n. 6 del 14/04/2017 del Genio Civile di Salerno con cui:
  - è stata approvata la fattura n. 01 del 09/01/2017 emessa dall'ing. Geminiano Mancusi C.F. MNCGNN72B28I438Y, relativa a competenze professionali acconto al 3° SAL sulla prestazione relativa al collaudo dell'intervento n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012, per un importo complessivo pari ad € 21.226,81 (compreso IVA al 22% e cassa previdenziale) al netto della ritenuta d'acconto pari ad € 3.972,08;
  - è stato demandato, alla Direzione Generale, il cui Coordinatore è anche Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, la liquidazione a favore del dott. ing. Geminiano Mancusi C.F. MNCGNN72B28I438Y, dell'importo complessivo pari ad € 21.226,81 nonché la liquidazione di € 3.972,08 a favore del Tesoro dello Stato;

VERIFICATA la certificazione di regolarità contributiva alla data del 27/07/2017 prot. 0848504, del dott. ing. Geminiano Mancusi, attestata dall'ente di previdenza e assistenza INARCASSA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 23 del 4 agosto 2017

VISTO:
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- l'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- il DPCM del 21 gennaio 2011;
- la Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n. 8, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012;
- l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge n. 116 del 11 agosto 2014;
- il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 12 agosto 2014 del Presidente della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di **€ 21.226,81** (euro ventunomiladuecentoventisei/81), compreso IVA e Cassa, a favore dell'ing. Geminiano Mancusi C.F. MNCGNN72B28I438Y, ed € **3.972,08** (tremilanovecentosettantadue/08) a favore del Tesoro dello Stato;
2. di emettere ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di **€ 21.226,81** (euro ventunomiladuecentoventisei/81) a favore dell'ing. Geminiano Mancusi C.F. MNCGNN72B28I438Y, sul C/C intestato, Codice IBAN IT16X0103076480000000909891;
3. di emettere ordinativo di pagamento pari ad **€ 3.972,08** (tremilanovecentosettantadue/08) a favore del Tesoro dello Stato;
4. che la somma complessiva di **€ 25.198,89** (venticinquemilacentonovantotto/89) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014;

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema

- Dott. Geol. Michele PALMIERI -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 22 del 4 agosto 2017

Oggetto: Intervento n. 36 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 89 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato: "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro abitato di Egidio di Monte Albino (SA)"
CUP: F19H10001240003.
- Liquidazione stato di avanzamento lavori n. 4

IL COORDINATORE

PREMESSO:

- che al n° 36 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012 (già n° 89 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra M.A.T.T.M. e Regione Campania del 12/11/2010) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)", € 5.350.847,01, Ente proponente Autorità di Bacino Regionale Sarno;
- che con Decreto n. 126 del 04/12/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il geom. Giovanfiore Catalano, del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul BURC n. 19 del 24/03/2014) il Commissario Straordinario Delegato ha, tra l'altro, individuato il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno quale soggetto attuatore dell'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che in data 23/02/2015 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'intervento riportato al n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012 – CUP: F19H10001240003 – CIG: 6142479605;
- che con Decreto n. 39 del 16/04/2016 (pubblicato sul BURC n. 30 dell'11/05/2015) il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato ha erogato, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, la somma di € 68.013,28 quale primo acconto;
- che con Deliberazione Commissariale n. 264 del 23/10/2015 del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno sono stati definitivamente aggiudicati i lavori di "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino" alla ditta R.C.M. Costruzioni s.r.l., con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze n. 81, P. IVA 01808910655;
- che con Deliberazione Commissariale n. 183 del 18/04/2016 il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, viste le dimissioni del geom. Giovanfiore Catalano ha nominato, in sostituzione, l'ing. Luca Giordano quale Responsabile Unico del Procedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 22 del 4 agosto 2017

- che in data 17/05/2016 sono stati consegnati i lavori all'impresa R.C.M. s.r.l., giusto verbale di consegna lavori del 17/05/2016;
- che con Deliberazione Commissariale n. 322 del 31/08/2016 il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ha approvato lo Stato di Avanzamento Lavori n. 1, a tutto il 03/08/2016, il cui Certificato di Pagamento n. 1 ammonta ad € 524.900,00 oltre IVA al 22% pari ad € 115.478,00 (€ 640.378,00 complessivi);
- che con Decreto n. 37 del 29/09/2016 (pubblicato al n. 69 del 17/10/2016), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, per l'intervento n. 36 della Delibera CIPE N. 8/2012, ha:
  - nominato l'arch. Baldo Amato, funzionario della UOD 53 08 13 Genio Civile di Salerno della Regione Campania, quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Luca Giordano del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
  - revocato l'Ordinanza Commissariale n. 14 del 28/02/2014 (pubblicata sul BURC n. 19 del 24/03/2014) nella parte in cui dispone che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è soggetto attuatore, fatto salvo le attività già poste in essere dal Consorzio stesso, ed ha individuato la UOD 53 08 13 Genio Civile di Salerno quale soggetto attuatore dell'intervento in parola;
- che con Decreto n. 53 del 21/12/2016 (pubblicato sul BURC n. 3 del 09/01/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla R.C.M. Costruzioni s.r.l., i certificati di pagamento nn. 1 e 2, relativi ai SAL nn. 1 e 2, per un totale di € 1.348.100,00 complessivi;
- che con Decreto n. 4 del 06/03/2017 (pubblicato sul BURC n. 23 del 20/03/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato alla R.C.M. Costruzioni s.r.l., il certificato di pagamento n. 3, relativo al SAL n. 3, per un totale di € 676.663,24 complessivi;
- che con Decreto n. 12 del 21/04/2017 (pubblicato sul BURC n. 39 del 15/05/2017), il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, ha liquidato la somma di € 14.932,80 complessivi, per competenze tecniche al dott. geol. Vincenzo Cinotti;

PRESO ATTO:

- della Determina n. 5 del 18/07/2017 del Genio Civile di Salerno con cui:
  - sono stati approvati gli atti contabili relativi ai lavori di "Sistemazione idrogeologica dell'impluvio che incombe sul centro storico di Egidio di Monte Albino (SA)", CUP: F19H10001240003 – CIG: 6142479605, eseguiti dall'impresa RCM Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno alla via Pioppazze, 81, P. IVA 01808910655;
  - è stata approvata la fattura n. 019E del 03/05/2017 dell'importo di € 695.195,04, comprensivo di IVA al 22% emessa dall'impresa R.C.M. Costruzioni s.r.l., relativa al SAL n. 4 a tutto il 30/03/2017 il cui Certificato di Pagamento n. 3 ammonta ad € 695.195,04 complessivi, di cui € 569.832,00 imponibile ed € 125.363,04 per IVA al 22%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 22 del 4 agosto 2017

- è stato demandato, alla Direzione Generale, il cui Coordinatore è anche Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato, la liquidazione a favore dell'impresa R.C.M. Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze, 81, P. IVA 01808910655 dell'importo di € 695.195,04 complessivi, di cui € 569.832,00 imponibile ed € 125.363,04 per IVA al 22%;

VERIFICATO:
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) acquisito attraverso procedura on line prot. INPS INAIL_ 8300168 del 18/07/2017 data validità 15/11/2017, dal quale risulta la regolarità contributiva dell'impresa R.C.M. Costruzioni s.r.l.;
- la visura camerale, estratta d'ufficio dal sistema Telematico Infocamere Registro Imprese, in data 14/07/2017 prot. NOV/4606/2017/CSA0016;

CONSIDERATO che a fronte di una spesa totale di € 2.107.709,32, rendicontata e quietanzata, è possibile erogare, all'impresa R.C.M. Costruzioni s.r.l. la somma di € 695.195,04, di cui € 569.832,00 a favore del all'impresa R.C.M. costruzioni s.r.l. con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze, 81 - P.IVA 01808910655 ed € 125.363,04 quale IVA in favore dell'Erario;

RILEVATA la disponibilità della predetta somma, pari ad **€ 695.195,04** (euro seicentonovantacinquemilacentonovantacinque/04), sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 e aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;

VISTO:
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- l'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- il DPCM del 21 gennaio 2011;
- la Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n. 8, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012;
- l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge n. 116 del 11 agosto 2014;
- il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 12 agosto 2014 del Presidente della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
---
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 22 del 4 agosto 2017

DECRETA

1. di liquidare la somma di € **695.195,04** (euro seicentonovantacinquemilacentonovantacinque/04) complessivi di cui € **569.832,00** a favore dell'impresa R.C.M Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze, 81 – P.IVA 01808910655, CIG: 6142479605, ed € 125.363,04 quale IVA in favore dell'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72, così come modificato dalla L. n. 290 del 23/12/2014, in quanto trattasi di imposta correlata ad attività di carattere istituzionale;
2. di emettere ordinativo di pagamento per l'importo di € **569.832,00** a favore dell'impresa R.C.M. Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno (SA) alla via Pioppazze, 81 - P.IVA 01808910655 sul C/C intestato, Codice IBAN IT35H0101076480000027002060, ed € 125.363,04 quale IVA a favore dell'Erario;
3. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogato il 42,18% della somma spettante;
4. che la somma complessiva di **€ 695.195,04** (euro seicentonovantacinquemilacentonovantacinque/04) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Genio Civile di Salerno e al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema
- dott. Geol. Michele PALMIERI -

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 476 del 29.08.2017

Decreto n. 01 del 12.09.2017

Oggetto: Ocdpc n. 476 del 29 agosto 2017: primi interventi urgenti per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017. **Approvazione Direttiva recante " Disposizioni inerenti il termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo e per la revisione degli esiti "**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*";
VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;
VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 541 del 23.08.2017 con la quale, in merito all'evento sismico che ha colpito alcuni territori dell'isola di Ischia il 21 agosto 2017, è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1 settembre 2017, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 25 febbraio 2018, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il 21 agosto 2017;
VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 476 del 29 agosto 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 dell'1 settembre 2017, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
RICHIAMATO l'articolo 9 dell'OCDPC 476/2017 recante "*Verifica di agibilità post sismica degli edifici*";
RILEVATO opportuno emanare apposite disposizioni inerenti il termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo e per la revisione degli esiti delle verifiche di agibilità già effettuate, con riserva di successive ulteriori disposizioni organizzative ove necessarie;

Struttura Commissariale
Sede amministrativa: c/o ex Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile, pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 476 del 29.08.2017

Decreto n. 01 del 12.09.2017

VISTA l'unita direttiva recante "**Disposizioni inerenti il termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo e per la revisione degli esiti delle verifiche**".

RITENUTO che la stessa sia, che unita la presenta atto ne forma parte integrante e sostanziale, sia meritevole di accoglimento e vada pertanto approvata;

PRECISATO, ALTRESI':

- che la presente direttiva si applica ai territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia, per i quali con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017 - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 25 febbraio 2018, salvo proroga stabilita dallo stesso Consiglio dei Ministri, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato gli stessi comuni;
- che la presente direttiva, opportunamente trasmessa ai Comuni interessati, sarà pubblicata nell'apposita sezione all'indirizzo: www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E C R E T A

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'unita direttiva recante "**Disposizioni inerenti il termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo e per la revisione degli esiti delle verifiche**";

2. di precisare:

- che la presente direttiva si applica ai territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia, per i quali con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2017 - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 25 febbraio 2018, salvo proroga stabilita dallo stesso Consiglio dei Ministri, in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato gli stessi comuni;
- che la presente direttiva, opportunamente trasmessa ai Comuni interessati, sarà pubblicata nell'apposita sezione all'indirizzo: www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Struttura Commissariale
Sede amministrativa: c/o ex Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile, pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 476 del 29.08.2017

Decreto n. 01 del 12.09.2017

Napoli

Giuseppe Grimaldi

Struttura Commissariale
Sede amministrativa: c/o ex Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile, pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 476 del 29.08.2017

Decreto n. 01 del 12.09.2017

DIRETTIVA recante "Disposizioni inerenti il termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo e per la revisione degli esiti delle verifiche"

Termine di presentazione delle istanze

Con riferimento all'attività di verifica di agibilità post sisma degli edifici di cui all'articolo 9 dell'OCDPC 476/2017, si comunica che il termine per la presentazione della prima istanza di sopralluogo (modello IPP) è fissato al _____ (farà fede la data di protocollo acquisita al Comune).

Termine di presentazione delle istanze

Con l'inizio delle attività di rilievo del danno e verifica di agibilità sugli edifici potrebbe emergere la necessità della ripetizione del sopralluogo di agibilità su edifici già ispezionati con scheda Aedes o GL-Aedes.
Al fine di disciplinare le attività conseguenti alla suddetta circostanza, si richiamano innanzitutto la definizione e l'obiettivo dei sopralluoghi di agibilità e rilievo del danno come riportati nel DPCM 8 luglio 2014 (scheda Aedes) e nel DPCM 14 gennaio 2015 (scheda GL-Aedes):
La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.
Di regola, il sopralluogo sull'edificio così definito è unico e non ripetibile. Pertanto, occorre evitare che vengano effettuati sopralluoghi multipli sullo stesso edificio. All'interno delle attività del Centro Operativo Comunale, che predispone i piani di sopralluogo delle squadre a questo assegnate, dovrà essere prestata particolare attenzione alla gestione delle richieste di sopralluogo su edifici già ispezionati.
In via eccezionale la ripetizione del sopralluogo su uno stesso edificio può essere effettuata sulla base di una richiesta dell'interessato corredata da perizia tecnica asseverata presentata al Comune che, d'intesa con la scrivente Struttura Commissariale, valuterà caso per caso ed eventualmente autorizzerà il nuovo sopralluogo.
Qualora un nuovo sopralluogo venga autorizzato, il Coc ha l'obbligo di informare la squadra che dovrà effettuarlo dell'esito del precedente sopralluogo e dovrà fornire alla stessa tutta la documentazione disponibile. La squadra riporterà sulla scheda dell'ulteriore sopralluogo la dicitura "**sopralluogo ripetuto**" ed indicherà nelle note i riferimenti delle precedenti schede.
Nel caso di un nuovo sopralluogo autorizzato la precedente scheda è da ritenersi superata e la nuova scheda sostituisce completamente la precedente.

Sopralluoghi ripetuti e/o revisionati d'ufficio

Con il procedere dei sopralluoghi organizzati presso i Coc e la razionalizzazione delle relative attività, anche in relazione al caricamento delle istanze e degli esiti nel sistema

Struttura Commissariale
Sede amministrativa: c/o ex Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile, pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 476 del 29.08.2017

Decreto n. 01 del 12.09.2017

Erikus, potrebbero riscontrarsi nelle schede errori materiali, in particolare sopralluoghi ripetuti sul medesimo edificio, ascrivibili, soprattutto nella fase di avvio delle attività, o ad un mancato collegamento delle istanze riferite ad un unico fabbricato in fase di programmazione degli stessi sopralluoghi, ovvero a sopralluoghi effettuati per errore dalle squadre per singolo alloggio o appartamento o unità abitativa, con conseguenti esiti multipli (parziali) sull'unico edificio.

Al fine di risolvere le anomalie riscontrate attraverso un'istruttoria effettuata d'ufficio dal Coc, occorre procedere come segue:

1. nei casi di esiti multipli concordi (ovvero uguali) sullo stesso edificio si assegna l'unico esito di agibilità all'intero edificio, accorpando le relative istanze, e si comunica alla Struttura Commissariale l'accorpamento delle schede con i relativi codici identificativi;
2. nei casi di esiti multipli discordi sullo stesso edificio si procede all'interno del Coc, d'intesa con la Struttura Commissariale, ad un'istruttoria del caso, valutando se assegnare d'ufficio il giudizio di agibilità definitivo e unico al fabbricato, ovvero l'opportunità di effettuare un nuovo sopralluogo. Qualora venga disposto un nuovo sopralluogo, il Coc ha l'obbligo di informare la squadra dell'esito del precedente sopralluogo e dovrà fornire alla stessa tutta la documentazione disponibile.

Nel caso di un ulteriore sopralluogo autorizzato sullo stesso edificio, la precedente scheda è da ritenersi superata e la nuova scheda sostituisce completamente la precedente. La squadra riporterà sulla scheda dell'ulteriore sopralluogo la dicitura "sopralluogo ripetuto" ed indicherà nelle note i riferimenti delle precedenti schede.

Settimanalmente il Coc provvede a segnalare alla Struttura Commissariale l'elenco dei sopralluoghi ripetuti ed i riferimenti alle relative schede.

Si ribadisce che, al fine di evitare che si determino circostanze anomale come quelle descritte, va effettuato da parte del Coc un accurato riscontro tra i piani di sopralluogo ed i riepiloghi dei sopralluoghi, attraverso due attività di controllo determinanti:

- prima dell'assegnazione di un sopralluogo ad una squadra, intercettazione delle richieste multiple sullo stesso edificio e loro accorpamento in una unica richiesta;
- individuazione di eventuali sopralluoghi multipli effettuati dalle squadre sullo stesso edificio, in particolare nei casi in cui erroneamente, all'atto del rientro delle squadre, si riscontri che le verifiche risultano riferite alle unità immobiliari e non all'unità strutturale cielo terra.

Il Commissario Delegato
arch. Giuseppe Grimaldi

Struttura Commissariale
Sede amministrativa: c/o ex Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-protezione-civile, pec: sismaischia@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA LA DELIBERA DI G. C. N. 7 DEL 13.1.2010 ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE, VENIVA APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO VIA MADONNA DELL'OLIO CON ANNESSO PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 556.942,25 DI CUI € 392.412,05 PER LAVORI , € 2.610,95 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO , ED € 161.919,25 PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E VENIVA DICHIARATA LA PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.Lvo 27.12.2002 N. 302 ED APPROVATO IL PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO E DESCRITTIVO
VISTA LA DELIBERA DI G.C. N. 5 DEL 10.1.2017 CON LA QUALE VENIVA APPROVATA LA PERIZIA DI VARIANTE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DI VIA MADONNA DELL'OLIO PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 420.000,00 DI CUI € 266.364,69 PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA DEL 35,3535 PRATICATO IN SEDE DI GARA € 2.700,00 QUALI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO ED € 97.895,31 QUALE SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE;
DATO ATTO CHE CON LA PREFATA DELIBERA DI G.C. N. 5 DEL 10.1.2017 VENIVA APPROVATO, TRA L'ALTRO, IL PROTOCOLLO D'INTESA DA SOTTOSVRIVERE TRAI COMUNI DI CESA ED AVERSA PER LA ESECUZIONE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE DI CHE TRATTASI;
DATO ATTO CHE CON DELIBERA DI G.C. N. 56 DEL 14.2.1017 IL COMUNE DI AVERSA PRENDEVA ATTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN PAROLA ED APPROVAVA LO SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON IL COMUNE DI CESA PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DI VIA MADONAN DELL'OLIO
ACCERTATO CHE IN DATA 09.03.2017 VENIVA SOTTOSCRITTO TRA I COMUNI DI AVERSA E DI CEA IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA ESECUZIONE DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE E CONSEGUENT EREALIZZAZIONE DEI ALVORI DI AMPLIAMENTO DI VIA MADONAN DELL'OLIO
DATO ATTO CHE IN DATA 24.3.2017 PROT. 2710 VENIVA INDETTA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA TRA GLI ENTRI INTERESSATI ALLA ESECUZIOEN DEI ALVORI DI AMPLIAMENTO DI VIA MADONNA DELL'OLIO LA QUALE SI CONCLUDEVA IN DATA 20.4.2017 SENZA DISSENSI DA PARTE DEGLI ENTI INTERESSATI
CHE CON NOTA DEL 2.5.2018 PROT. 3734 VENIVA COMUNICATO AI PROPRIETARI INTERESSATI L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'
CHE IN DATA 13.07.2017 PREVIO AVVISO, GIUSTA COMUNICAZUIONE DEL 17.06.2017 N. 5195, VENIVA REDATTO LO STATO DI CONSISTENZA DELLE AREE E DEI BENI DA ESPROPRIARE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO
CHE IN DATA 18.08.2017 VENIVANO TRASMESSE, DAL TECNICO INCARICATO, LE INDENNITA' DA CORRISPONDERE IN FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO.
VISTO L'ART. 20 D.P.R. 8.GIUGNO.2001 N, 327
RAVVISATA LA NECESSITA' DI DETERMINARE LE INDENNITA' DIE SPROPRIO DA CORRISPONDERE IN FAVORE DELLE DITTA DA ESPROPRIARE.
VISTO LA DUCUMENTAZIONE TRASMESSA DAL TECNICO INCARICATO CIRCA LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE
VISTO L'ART. 20 D.P.R. 8.GIUGNO.2001 N, 327

DETERMINA

PER TUTTO QUANTO SOPRA L'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DELLE AREE E DEI BENI OCCORRENTI PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DI VIA MADONNA DELL'OLIO DA CORRISPONDERSI IN FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO.
IL PRESENTE ATTO SARA' NOTIFICATO AI PROPRIETARIO E/O AVENTI TITOLO CON LE FORME DEGLI ATTI CIVILI .
I PROPRIETARI, ENTRO TRENTA GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DELL'OFFERTA POSSONO ACCETTARE LE INDENNITÀ E PROPORRE ALL'ENTE ESPROPRIANTE LA CESSIONE VOLONTARIA DEGLI IMMOBILI, OVVERO CONSENTIRE CHE IL LORO TRASFERIMENTO AL

CO[illegible]TO TRAMITE DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO FACENDO PERVENIRE AF[illegible]ZIONE ALL'ENTE ESPROPRIANTE , IN CA[illegible]ONE DELLE INDENNITÀ IL COMUNE DI CESA DEPOSITERÀ LE INDENNITÀ COME SOPRA DETERMINATE PRESSO IL MEF , RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, RAGIONERIA TERRITORIALE DI CASERTA, SERVIZIO GESTIONE DEPOSITI;
DI NOTIFICARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO ALLE DITTE ESPROPRIANDE, CIASCUNO PER LA PARTE CHE LO RIGUARDA, E PUBBLICARLO PER ESTRATTO SUL BUR CAMPANIA E RESTERÀ PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DELL'ENTE PER GIORNI 20 DALLA DATA ODIERNA;
AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO I PROPRIETARI POSSONO RICORRERE , NEI TERMINI DI LEGGE, AVANTI AL T:A.R. CAMPANIA O PRESENTARE RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

N.d'ordine	PAG. 1 ALLEGATO DATI CATASTALI				INDENNITA' DI ESPROPRIO			
	DITTA	FG	P.LLA	QUALITA'	FASCIA DI ESPROPRIO	PREZZO UNITARIO €/MQ	INDENNITA' ESPROPRIO TERRENO	INDE' ESPRIO ALTR TITO
1..	MASSA Giovanni nato a Cesa il 28/0771939 c.f. n° MSSGNN39L28C561T	6	5190	SEM. ARB. 1^	MQ 160,20	4,12	660,02	3.40
2.	MARRANDINO Vincenzo nato a Sessa Aurunca il 25/04/1964 c.f. n° MRRVCN64D25I676M	6	5192	SEM. ARB. 1^	MQ 69,83	4,12	287,70	335,5
3.	MARRANDINO Nicola nato a Cesa il 02/05/1938 c.f. n° MRRNCL38E02C561S; MARRANDINO Luigi nato a Cesa il 05/05/1942 c.f. n° MRRLGU42E05C561N; MARRANDINO Maria nata a Cesa il 18/04/1935 c.f. n° MRRMRA35D58C561X.	6	5205 5206 5207	SEM. ARB. 1^	MQ 134,30 (Complessivi per le particelle 5205,5206, 5207) EX P.LLA 5194	4,12	553,32	938,1
4.	MARRANDINO Alfonso nato a Capua il 18/01/1970MRRLNS70A 18B715G	6	5182	SEM. ARB. 1^	MQ 53,79	4,12	221,61	1.798
5.	GOLIA Raffaele nato a Gricignano di Aversa il 09/11/1926 c.f. n° GLORFL26S09E173K;	6	5164 5165 5166 5169 5172 5174 5176	FABB. RUR. FABB. RUR. ENTE URB. SEM.ARB.1^ SEM.ARB.1^	SOMMANO MQ 221,51	4,12	912,62	1.950

				SEM.ARB.1^ SEM. M1^				
6.	GOLIA Teresa nata a Gricignano di Aversa il 02/02/1922 c.f. n° GLOTRS22B42E173M	6	5170	SEM.ARB.1^	MQ 62,50	4,12	237,50	312,5
7.	MIGLIACCIO Angelo Fu Oreste (PROP. ½) MIGLIACCIO Maria Concetta FuOreste (PROP. ½)	6	5180	SEM.ARB.1^	MQ 75,00	4,12	267,91	575,(

N.d'ordine	PAG. 2 ALLEGATO							
	DATI CATASTALI				INDENNITA' DI ESPROPRIO			
	DITTA	FG	P.LLA	QUALITA'	FASCIA DI ESPROPRIO	PREZZO UNITARIO €/MQ	INDENNITA' ESPROPRIO TERRENO	INDE ESP O ALTR TITO
8.	MIGLIACCIO Luisa MAR. Papale nata a Atella di Napoli il 09.01.1946 - Prop. per ½; MIGLIACCIO Matilde nata a Orta di Atella il 02.02.1948 – Prop. per ½.	6 6	5178 5178	SEM.ARB.1^ SEM.ARB.1^	MQ 73,38 X QUOTA ½ 36,69 MQ 73,38 X QUOTA ½ MQ 36,69	4,12 4,12	151,17 151,17	681, 681,
9.	D'ANGELO Anna Maria nata a Aversa il 13.01.1962 - Prop. per 1/3; D'ANGELO Elisabetta nata Aversa il 19/03/1960 – Prop. per 1/3; D'ANGELO Patrizia nata a Aversa il 02/08/1964 – Prop. Per 1/3..	6 6 6	5399 5399 5399	SEM.ARB.1^ SEM.ARB.1^ SEM.ARB.1^	mq 226,96 (1/3) mq 226,96 (1/3) mq 26,96 (1/3)	4,12 4,12 4,12	311,69 311,69 311,69	461,2 461,2 461,2
10.	Migliaccio Arturo nato a Napoli il 24/01/66 prop. per 1/10; Migliaccio Eduardo nato a Orta di Atella il 20/03/34 prop. per 2/10; Migliaccio Immacolata nata a Orta di Atella il 27/07/28 prop. per 2/10; Migliaccio Margherita nata aNapoli il 17/07/1962 prop. per 1/10; Migliaccio Rosalba nata aOrta di Atella il	6	5188	SEM.ARB.1^	mq 326,00	4,12	1.342,12	2.783

	per Migliaccio Violetta nata a Orta di Atella il 22/02/40 prop. Per 2/10.							
11.	MOZZILLO Annunziata nata a Napoli il 25.03.1950 c.f. n° MZZNNZ50C65F839B	6	5362	frutteto	mq 163,10	5,32	867,69	3.20

Dalla Casa Comunale lì .11.2010

Il Responsabile dell'UTC
Ing. Luigi Massaro

Accordo di Programma tra i Comuni di CEPPALONI ed ARPAISE per l'attuazione del progetto intercomunale relativo al PSR 2014/20120 – misura 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala "Progetto associato dei lavori di Rifunzionalizzazione dei sentieri turistici e relativo infopoint dei Comuni di Ceppaloni ed Arpaise..

L'anno duemila diciassette, il giorno dodici del mese di settembre, in piazza C.Rossi, 1 presso la sede del Comune di Ceppaloni sono presenti:

- La Prof.ssa Filomena Laudato, Sindaco del Comune di ARPAISE che interviene nel presente atto in forza del Dispositivo n.27 del 01.09.2017;
- Il Dr. Claudio Cataudo, Sindaco del Comune di CEPPALONI che interviene nel presente atto in forza della delibera di Giunta Comunale n. 127 del 29.08.2017;

presente, e firmata in calce dalle parti.

Premesso che:

5. Con "Decisione C(2015) 8315 final" del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

7. Con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 e successive modifiche, reso a firma del Dirigente Generale sono stati approvati alcuni bandi afferenti le misure del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2014/2020, tra cui anche quello relativo alla misura 7.5.1. che concede un contributo pari al 100% della spesa, fino ad un massimo di € 200.000,00, da sostenere per la realizzazione di Investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala";

Considerato che:

8. Il Sindaco del Comune di Ceppaloni ha proposto al Comune di Arpaise l'attuazione e gestione in forma associata del progetto di Rifunzionalizzazione dei sentieri turistici e relativo infopoint dei Comuni di Ceppaloni ed Arpaise. da candidare a finanziamento a valere sulla succitata misura 7.5.1. del P.S.R. Campania 2014/2020;

9. L'art. 34 del D.Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" prevede che, per l'attuazione di interventi che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, il Sindaco, in relazione alla competenza primaria sugli interventi, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. In attuazione del disposto sopra citato i comuni concordano di sottoscrivere apposito accordo di programma per la realizzazione degli interventi richiamati in premessa, in quanto strumento più idoneo per disciplinare i rapporti tra i due enti, i reciproci obblighi e le modalità di attuazione delle opere;

Visto che:

1. Il Comune di Ceppaloni con Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 29.08.2017 ha, oltre al resto, approvato lo schema del presenta Accordo di Programma;
2. Il Comune di Arpaise, con Dispositivo n. 27 del 01.09.2017 ha, oltre al resto, approvato lo schema del presenta Accordo di Programma;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

fra le Amministrazioni interessate si conviene e si sottoscrive il seguente Accordo di Programma

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

L'Accordo di Programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la realizzazione e gestione della seguente opera pubblica:

- Realizzazione di Rifunzionalizzazione dei sentieri turistici e relativo infopoint dei Comuni di Ceppaloni ed Arpaise. di proprietà e nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale di Ceppaloni ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

Arpaise;

- Importo complessivo dell'intervento € 200.000,00. Fonte di finanziamento: Programma Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - misura 7.5.1.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA DELL'INTERVENTO.

Per l'intervento di cui all'articolo precedente il Comune di Arpaise conferisce al Comune di Ceppaloni il ruolo di Ente Capofila, che accetta, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate all'attuazione e gestione dell'intervento in oggetto.

Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, il Comune di Arpaise autorizza il Sindaco di Ceppaloni a presentare la domanda di sostegno a valere sul Programma Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - misura 7.5.1.

ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le parti danno atto che il Responsabile del Procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016 è l'ing. Vincenzo Mauro dipendente dell'Amministrazione Comunale di Ceppaloni, ratificando e dichiarando valido, sin d'ora, il suo operato.

ART. 5 - CRONOPROGRAMMA E PIANO FINANZIARIO.

I Comuni si impegnano a realizzare l'intervento descritto all'art. 2 del presente accordo di programma entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo di programma e, comunque, entro il termine fissato dal Decreto Dirigenziale di concessione del contributo regionale.

Le spese di realizzazione dell'intervento trovano integrale copertura nella contributo regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - COMPETENZE DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

Con il presente accordo, i Comuni si impegnano a provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione e gestione dell'intervento di cui all'art. 2 secondo le disposizioni che seguono:

Il Comune capofila provvede, in particolare, nel rispetto della tempistica prevista nel precedente articolo e del cronoprogramma:

1. Alla previsione dell'intervento nel bilancio dell'esercizio finanziario 2017 e all'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e nell'elenco annuale 2017;
2. Al conferimento dell'incarico di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed ogni altro ulteriore incarico tecnico connesso all'attuazione del progetto;
3. Alla predisposizione della documentazione amministrativa richiesta dal bando regionale nonché alla trasmissione della domanda di sostegno con le modalità previste nel suddetto bando;
4. Alla predisposizione e approvazione dei progetti e agli ulteriori adempimenti fino all'adozione della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi;
5. Al perfezionamento dei procedimenti per l'individuazione dell'impresa esecutrice degli interventi;
6. Al coordinamento delle fasi di realizzazione dell'intervento, mediante il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 4 del presente Accordo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Alla gestione, manutenzione e conduzione, secondo le modalità ritenute maggiormente appropriate, dell'infrastruttura energetica oggetto del presente Accordo di Programma.

Nessuna responsabilità potrà essere attribuita al Comune Capofila per ritardi ascrivibili alla mancata erogazione delle risorse da parte della Regione Campania.

I Comuni sottoscrittori si impegnano ad esprimere i pareri che verranno richiesti, riguardanti l'intervento, nel rispetto dei tempi previsti nel presente accordo o indicati dall'ente capofila.

ART. 7 – PROPRIETÀ DELLE OPERE REALIZZATE ED USO COMUNE DEI SERVIZI

Relativamente alla definizione delle quote di proprietà sulle opere di cui all'art. 2 i Comuni convengono che le opere restano nella proprietà dei rispettivi Enti secondo l'incidenza sul territorio di competenza.

ART. 8 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE REALIZZATE.

I Comuni convengono che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione e di gestione sono a carico di entrambi gli Enti aderenti all'Accordo, secondo l'appartenenza territoriale attribuita a ciascuno di essi.

ART. 9 - COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO.

Ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/ 2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dai Sindaci o da loro delegati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- Vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- Individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- Provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- Dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- Esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- Propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'accordo di programma;
- Valuta le proposte di modifica dell'intervento formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente accordo di programma, propone la riapertura dello stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Trasmette almeno una volta all'anno una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'accordo, con particolare riferimento alla approvazione dei progetti, alla stipula del contratto con l'impresa aggiudicatrice alla esecuzione e collaudo dei lavori.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso l'ente capofila e i soggetti stipulanti l'accordo.

ART. 10 - SANZIONI PER INADEMPIMENTO.

Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei Comuni provvede a:

- Contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica tramite messo comunale, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- Disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- Dichiarare l'eventuale decadenza dell'accordo.

ART. 11 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Ceppaloni e Arpaise è concluso e produce effetti anche ai fini di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 380/2001 con la sua sottoscrizione.

Le attività programmate sono vincolanti per i Comuni che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi e modi qui indicati.

La durata del presente Accordo di Programma segue la vita utile dell'opera pubblica oggetto di realizzazione e, comunque, non può essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiore ad anni 5 (cinque), che decorrono dalla sottoscrizione, salvo rinnovo o risoluzione per la mancata realizzazione dell'opera.

****

Il presente accordo di programma, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di 7 pagine complete e fin qui della presente, e firmata in calce dalle parti.

Il Sindaco del Comune di Arpaise

Il Sindaco del Comune di Ceppaloni

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA (CE)

ADOZIONE SUB COMPARTO IN ZONA "C1" art. 17 comma 8 bis Legge 17 agosto 1942, n. 1150 di iniziativa privata – via Marconi.

DEPOSITO ATTI

Legge n. 106/2011, Legge Regionale n. 16/2004, Regolamento Attuazione Governo del Territorio Regione Campania 4 agosto 2011 n. 5, Piano Regolatore Generale

IL REPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/11, è depositato presso gli 'uffici dell'Area Tecnica il Piano Attuativo relativo al Sub-Comparto in zona "C1" di iniziativa privata alla via Marconi, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 04.08.2017, con allegati progettuali, avente ad oggetto: "PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA IN VIA MARCONI - ADOZIONE SUB COMPARTO art. 17 comma 8 bis Legge 17 agosto 1942, n. 1150 di iniziativa privata" – Committente: sig. Giuseppe Nigro.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del predetto Regolamento, a chiunque è consentito proporre osservazione nel termine di 30 giorni da oggi.

Il responsabile dell'Area Tecnica
(arch. Giulio Biondi)

COMUNE DI PESCO SANNITA (BN) — CF:80001550625- P.IVA: 01158370625- Avviso ai sensi dell'art.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, inerente l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e relativo Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e A.P.I.-

Autorità procedente/competente: Comune di Pesco Sannita (BN)

IL SINDACO

-Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 05.09.2017;
-VISTA la L.1150/42 e succ. mod. ed int.;
-VISTA la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.;
-VISTA la L.R. n. 16/2004 e S.M.I.;
-Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e il Manuale operativo del Regolamento:

RENDE NOTO

Che, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale del 22.12.2014 n.16 e del regolamento di attuazione del 04.08.2011 n.5, con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 05.09.2017 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Pesco Sannita (BN) e relativo Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e A.P.I., adottati con delibere di G.C. n.71 del 09.10.2015 e n.5 del 22.01.2016;
Detta deliberazione, unitamente a tutti gli atti ed elaborati relativi al P.U.C. – V.A.S. e A.P.I., sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Pesco Sannita (BN)-Piazza Umberto I°- tel. 0824/981037- fax:0824/981200 – pec: pescosannita@pec.cstsannio.it, nonché all'Albo del Comune sul sito web dell'Ente http:// www.comune.pescosannita.bn.it a libera consultazione del pubblico.
A norma dell'art.3-comma 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel B.U.R.C.-

IL SINDACO
F.TO ANTONIO MICHELE

Firmato digitalmente da

ANTONIO MICHELE

CN = MICHELE ANTONIO
O = Comune di Pesco Sannita/01158370625
T = SINDACO
SerialNumber = IT:MCHNTN60H14G494W
C = IT
Data e ora della firma: 05/09/2017 16:08:39

COMUNE DI PAROLISE (AV) - Codice Fiscale 80012620649 - Adozione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Parolise.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la L.R. n. 16/2004 e s.m.i;
Visto l'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

RENDE NOTO

che il Comune di Parolise (AV), con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 31/08/2017,

HA ADOTTATO

il Piano Urbanistico Comunale (PUC), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
Il Piano, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato in libera visione al pubblico presso il Settore Urbanistica dell'Ufficio Tecnico in piazza Don M. Milani di Parolise per **sessanta giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
I suddetti documenti sono consultabili anche attraverso le pagine web dell'Ente all'indirizzo: http://www.comune.parolise.av.it nella sezione specifica "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page.
A norma del comma 3 dell'art. 7 (Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti) del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Di detto deposito è data notizia sul BURC, all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web http://www.comune.parolise.av.it e su manifesti pubblici.
Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in ordine agli atti che costituiscono il PUC, da formulare **in triplice copia, di cui una in bollo.**
Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC nelle seguenti modalità:

- a **mano** all'ufficio protocollo del Comune sito in Parolise, piazza Don M. Marino 1, farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite **raccomandata A/R** indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Parolise, piazza Don M. Marino 1, farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite **PEC** all'indirizzo: segreteria.parolise@asmepec.it, farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni. Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 167 del 31/03/2015).
Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.
Dalla Residenza Municipale, lì 05/09/2017

Il Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Vuolo Giovanni

CONSORZIO BONFICA DI PAESTUM

Via Magna Graecia, 341 - CAPACCIO PAESTUM (SA)

Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio finanziario 2017 e della deliberazione Commissariale n. 168 del 04.09.2017.

Si dà pubblico avviso che presso la sede legale consortile, sita all'indirizzo in intestazione è depositata copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio finanziario 2017 e della deliberazione Commissariale n. 168 del 04.09.2017 di sua approvazione.
Il ruolo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Scalo, Lì 06.09.2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Biagio Franza -

Avviso di gara – CIG 71279488C3
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Serino (AV)
Oggetto Servizio di Gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione comunale per le acque nere della fognatura urbana e dei reflui industriali dell'area P.I.P. in località Pescarole.
Finanziamento Fondi Comunali
Importo: € 231.358,41, oneri di sicurezza per €4.630,00;
Aggiudicazione: minor prezzo.
Termine ricezione offerte: il 02.10.2017 ore 12, presso Centrale Unica Committenza, in Aiello del Sabato via Mancini 30.
Info, bando ed allegati: Centrale Committenza VALLE DEL SABATO giorni mar a ven 8,30-13,30:
obbligo ritiro attestato presa visione.
www.comune.serino.av.it.
CUC: Emilio Romano
Responsabile della CUC: Geom. Gerardo Bonito

Esente da bollo ai sensi del punto 16 dell'allegato "B" al DPR 642/72

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - Bando di gara
SEZIONE I: ENTE APPALTANTE: Comune di Pomigliano D'Arco (NA) – Piazza Municipio n. 1 - 80038 Pomigliano D'Arco (NA) Tel. +39 081.5217161, fax +39 081.5217214, pec: cuc.pomigliano@asmepec.it e sito web: www.comune.pomiglianodarco.gov.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Servizio di recupero, messa in riserva e/o smaltimento dei rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco (NA) così distinto: Lotto 1 CIG 71789744C1 rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201. Importo complessivo presunto € 854.400,00 + IVA; Lotto 2 CIG 7179062D5D rifiuti urbani e assimilati CER 200111 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 200132 – CER 170904 - CER 150110* - CER 200139 - CER 080318 - CER 160103. Importo complessivo presunto € 129,231,00 + IVA. Periodo: 12 mesi
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta con il criterio del prezzo più basso. Termine ricezione offerte: 10/10/17 ore 10.00 Apertura offerte: 11/10/17 ore 10.00
SEZIONE VI: INFO: Documentazione su www.comune.pomiglianodarco.gov.it o possono essere ritirati presso l'Uff. della Centrale Unica di Committenza.
Il coordinatore C.U.C.
ing. Ciro Cusano

Firmato digitalmente da

Corrado Giuseppe Pecorari

CN = Pecorari Corrado Giuseppe
O = non presente
C = IT

COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA

Bando di gara

Comune di San Nicola Baronia, Via Vittorio Veneto 21 - 83050 San Nicola Baronia - Italia; Persona di contatto: Ing. Corrado Giuseppe Pecorari; Tel: +39 082792034; E-mail: utcsannicolabaronia@pec.it Fax: + 39 0827 92034; http://www.comune.san-nicola-baronia.av.it. Oggetto: concessione del servizio di distribuzione del gas naturale previo completamento della progettazione, e della costruzione dell'impianto nei comuni di: Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata e Vallesaccarda. CIG: 7187769E9B. Valore, IVA esclusa: € 1.701.120,00. Durata in mesi: 144. Procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 09/10/2017 ore 12.00; Apertura offerte: da fissare dopo nomina commissione aggiudicatrice. Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.san-nicola-baronia.av.it

Il responsabile unico del procedimento
ing. Corrado Giuseppe Pecorari

E SAN SEBASTIANO DI CASERTA - Bando di ito di incarico professionale per l'esecuzione delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica ai sensi dell'OPCM n. 3274/03 e successive disposizioni su edifici appartenenti al Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Azienda Ospedaliera di Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta - via F. Palasciano s.n.c. - 81100 Caserta
SEZIONE II: OGGETTO. "Affidamento di incarico professionale per l'esecuzione delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica ai sensi dell'OPCM n. 3274/03 e successive disposizioni su edifici appartenenti al Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta". Importo: € 236.883,74 IVA e cassa previdenziale esclusa.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Sono ammessi a partecipare i soggetti previsti dall'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, iscritti agli albi professionali e autorizzati all'esercizio della professione per la esecuzione delle prestazioni oggetto del bando. La copertura finanziaria è assicurata da risorse di bilancio dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta, ai sensi degli art. 60, comma 1, art. 46 e art. 95, comma 4, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016. Termine ricezione offerte: 28/09/2017 ore 12:00. Apertura: 05/10/2017 ore 10:00.
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: Tutta la documentazione è disponibile sul profilo del Committente all'indirizzo: http://www.ospedale.caserta.it/bandi.htm .
Il Responsabile della U.O.C. Ingegneria Ospedaliera - Arch. Virgilio Patitucci

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **19899**
Data atto **04/09/2017**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di Refezione scolastica per le scuole materne del Comune di Frattamaggiore –Anno scolastico 2017/2018.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, stabilita con determina a contrarre n. 870/2017.
3) **criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** mesi 9 (nove).
5) **Importo dell'appalto**: € 436.000,00 di cui € 8.720,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso e iva al 4%.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 10/10/2017.
7) **Informazioni pre –gara:**il capitolato speciale d'appalto,il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili ai siti internet istituzionaliwww.comune.frattamaggiore.na.it, e su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Dott. Domenico Palmieri del Comune di Frattamaggiore.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

CONSORZIO IDRICO TERRA di LAVORO - CASERTA
ESITO DI GARA

Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice: CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - Sede legale, amministrativa e tecnica: Viale Lamberti Fabbricato A/4 - 81100 Caserta (CE) – Partita IVA 00100070614 - Telefono: 0823-357511 - Fax: 0823-354940 **–** e-mail:info@citl.it – P.E.C.: protocollo@pec.citl.it , sito istituzionale www.citl.it .

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ di MANUTENZIONE SU CONDOTTE di DISTRIBUZIONE IDRICA con la SOLA ESCLUSIONE delle CONDOTTE in CEMENTO AMIANTO

SI RENDE NOTO

Che sono stati aggiudicati i lavori di cui in oggetto
Lotto n. 1 – COMPRENSORIO DI MARCIANISE – C.I.G. 6939547757
Importo a base d'asta circa € 310.000,00 (importo lavori €. 300.000,00 ed oneri sicurezza € 10.000,00) oltre I.V.A.;
Istanze pervenute : N°100
Istanze ammesse : N°83
Offerte economiche pervenute : N°49
Offerte economiche valide : N°48
Offerte economica esclusa : N°01
Ditta aggiudicataria : Parrella Geom. Antonio da San Martino Valle Caudina con il ribasso del 33,362% e quindi, per l'importo netto €. 209.044,00 oltre i.v.a.;
Ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è:
Ing. Lucio RUSSO e-mail: lucio.russo@citl.it PEC: protocollo@pec.citl.it

Il Dirigente
Ing. Lucio RUSSO

CONSORZIO IDRICO TERRA di LAVORO - CASERTA
ESITO DI GARA

Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice: CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - Sede legale, amministrativa e tecnica: Viale Lamberti Fabbricato A/4 - 81100 Caserta (CE) – Partita IVA 00100070614 - Telefono: 0823-357511 - Fax: 0823- 354940 **–** email: info@citl.it – P.E.C.: protocollo@pec.citl.it , sito istituzionale www.citl.it .

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ di MANUTENZIONE SU CONDOTTE di DISTRIBUZIONE IDRICA con la SOLA ESCLUSIONE delle CONDOTTE in CEMENTO AMIANTO

SI RENDE NOTO

Che sono stati aggiudicati i lavori di cui in oggetto **C.I.G. 6939594E1E**
Lotto n. 2 - COMPRENSORIO di MONDRAGONE
Importo a base d'asta circa € 310.000,00 (importo lavori €. 300.000,00 ed oneri sicurezza € 10.000,00)
Istanze pervenute : N°99
Istanze ammesse : N°81
Offerte economiche pervenute : N°47
Offerte economiche valide : N°46
Offerte economica esclusa : N°01
Ditta aggiudicataria : AZZURRA s.r.l. da Caserta con il ribasso del 33,581% e quindi, per l'importo netto €. 209.257,00 oltre i.v.a.;
Ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è:
Ing. Lucio RUSSO e-mail: lucio.russo@citl.it PEC: protocollo@pec.citl.it

Il Dirigente
Ing. Lucio RUSSO

CONSORZIO IDRICO TERRA di LAVORO - CASERTA
ESITO DI GARA

Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice: CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - Sede legale, amministrativa e tecnica: Viale Lamberti Fabbricato A/4 - 81100 Caserta (CE) – Partita IVA 00100070614 - Telefono: 0823-357511 - Fax: 0823- 354940 **–** email: info@citl.it – P.E.C.: protocollo@pec.citl.it , sito istituzionale www.citl.it .

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 - PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ di MANUTENZIONE SU CONDOTTE di DISTRIBUZIONE IDRICA con la SOLA ESCLUSIONE delle CONDOTTE in CEMENTO AMIANTO

SI RENDE NOTO

Che sono stati aggiudicati i lavori di cui in oggetto **C.I.G. 6939600315**
Lotto n. 3 - **COMPRENSORIO di VITULAZIO**
Importo a base d'asta circa **€ 310.000,00** (importo lavori €. 300.000,00 ed oneri sicurezza € 10.000,00)
Istanze pervenute : N°101
Istanze ammesse : N°82
Offerte economiche pervenute : N°49
Offerte economiche valide : N°48
Offerte economica esclusa : N°01
Ditta aggiudicataria : CONSORZIO STABILE GRANDI OPERE s.c.a.r.l. da Caserta con il ribasso del 34,500% e quindi, per l'importo netto €. 206.236,00 oltre i.v.a.;
Ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è:
Ing. Lucio RUSSO e-mail: lucio.russo@citl.it PEC: protocollo@pec.citl.it
Il Dirigente
Ing. Lucio RUSSO

CUC - COMUNE Dl SANTA CROCE DEL SANNIO - (Provincia di Benevento) - Piazza Municipio, 9 c.f. 80002550624 – AVVISO DI ESITO DI GARA

Si rende noto che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico-Manutentivo n. 152 rp e n. 216 rg. del 16/08/2017 la gara, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la esecuzione dei Lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico dell'edificio scolastico comunale in via S. Antonio – CIG: 70665659E8 CUP: G61E15000530002 e' stata definitivamente aggiudicata all'A.T.I. CONSORZIO STABILE SANNIO APPALTI scarl – CARDINALE s.r.l. con sede in Benevento al viale Principe di Napoli, 187, per un prezzo netto offerto di €. 909.662,57 pari al ribasso percentuale del 5,24% sull'importo a base d'asta di €. 960.000,00 oltre €. 30.000,00 invariabili per oneri di sicurezza e quindi per un totale complessivo di €. 939.662,57 oltre IVA;

Finanziamento: Decreto interministeriale MEF_MIUR_MIT del 23/01/2015 in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 e s.m.i. – Avviso per la redazione del Piano Triennale 2015/2017 e dei Piani Annuali 2015, 2016 e 2017.

Il RUP é il geom. Aurelio Anzovino.

Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Campania, i termini processuali per la proposizione del ricorso sono stabiliti dal D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Mario Stefanelli

CO ATA DE' GOTI - (Provincia di Benevento) C. F. 80000750622
ES t. N.1037/2017. Procedura aperta Pr a di materiale legnoso ritraibile dal taglio della particella boschiva N.8 del P.A.F. 2011-2020 del bosco di alto fusto costituito prevalentemente da faggio denominato "Dieci Faggi" del Comune di Sant'Agata de' Goti(BN). Importo appalto a corpo: Euro 68.251,00 oltre IVA.
Criterio aggiudicazione: offerta più vantaggiosa (prezzo più alto) mediante aumento percentuale offerto sul prezzo a base d'asta.
Data di pubblicazione del bando: 25 luglio 2017
Termine ricezione offerte: 28 agosto 2017 ore 13,00.
Numero delle offerte pervenute: zero.
Impresa aggiudicataria: Gara dichiarata deserta
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ciro Magliocca

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Napoli**

Oggetto: Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo relativo alle polizze dell'Ente, per un periodo di mesi 12 rinnovabile per ulteriori due anni - CIG 6970250044. Importo annuo a base d'asta: Euro 79.568,90.

ESTRATTO AVVISO ESITO DI GARA

La gara – il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.) n. 2017/S 042-076913 in data 1.3.2017 e su GURI V Serie Speciale n. 26 del 03/03/17 - è stata espletata con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50) in data 8.6.2017. Le risultanze della procedura di affidamento sono le seguenti: N. offerte ricevute: 6 (sei), N. offerte ammesse: 6 (sei), Concorrente aggiudicatario: AON S.p.A. (C.F. 10203070155), Via Andrea Ponti 8/10 – 20143 MILANO. Punteggio complessivo 57,969. Ribasso offerto 63,500%. Importo di aggiudicazione: prezzo annuo € 29.042,65. L'elenco degli operatori economici partecipanti e la relativa graduatoria definitiva di aggiudicazione sono riportati nel provvedimento di ratifica delle risultanze di gara adottato con Determinazione Dirigenziale dell'Area Gestione Tecnica del Patrimonio n. 76 in data 16.06.2017, pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante nella Sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE". Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Generale dell'Ente in Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli tel: 081.7973119.

Il Dirigente dell'area Gestione
Tecnica e Patrimoniale
Dott.ssa Rosa Percuoco

C.U.C. DEI COMUNI DI POMIGLIANO D'ARCO, SANT'ANASTASIA, SOMMA VESUVIANA E POLLENA TROCCHIA

Per conto del Comune di Somma Vesuviana

Avviso di aggiudicazione di appalto

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: La C.U.C. per conto del Comune di Somma Vesuviana P.O. n. 2 – Piazza Vittorio Emanuele III – 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) Oggetto: servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/02/2017 - 01/03/2021 CIG 6782446B7D.
Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 147 del 19/12/2016.
SEZIONE V Aggiudicazione V.1) Data aggiudicazione: 29/05/2017. V.2) Offerte ricevute: 1. V.3) Aggiudicatario GE.SE.T. ITALIA S.P.A. - Cercola (NA) V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 359.640,00 oltre iva
SEZIONE VI altre informazioni VI.4) Invio alla GUUE: 20/07/2017.

Il Responsabile P. O. 2

Dott. Barone Saverio Francesco

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO AUTONOMO CUAG AREA GARE LAVORI – ESITO DI GARA DI GARA CIG:5259147166 C.U.P. B61B11001420006

SEZIONE I - I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del mare-

SEZIONE II - II.1.2) Tipo di appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Lavori dell'intervento "Parchi, sistemazione a verde"- Realizzazione del Parco della Marinella** - **II.1.5) CPV 45112711-2**.

SEZIONE IV - **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE V - V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05.10.2016 - **V.2)** Numero di offerte pervenute: 9-

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: ATI RE.AM.srl/Vivai Barretta srl/Green'S Service di Riccio Paolo, con sede in Napoli

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 5.028.541,27 di cui € 39.875,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 75.000,00 per progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso. - Valore totale importo d'aggiudicazione Euro 4.204.207,19 comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 75.000,00 per progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso , oltre IVA.

SEZIONE VI - VI.2) Spese di pubblicità come previsto dal decreto MIT del 2.12.2016 a carico dell'aggiudicatario - Informazioni complementari: il presente appalto veniva già aggiudicato all'ATI RE.AM.srl/Vivai Barretta srl/Green's Service di Riccio Paolo con determina d'aggiudicazione n. 34 del 17.09.2014, successivamente annullata in esecuzione della sentenza n. 1394 del 4.3.2015 del T.A.R. Campania, giusta determinazione del direttore centrale Ambiente tutela del territorio e del mare n. 9 del 6.03.2015. La determina d'aggiudicazione n. 5 del

01.06.2017 ha, a seguito di sentenza n. 20 del 27.06.2016 Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, nuovamente aggiudicato l'appalto in questione all'originario aggiudicatario ATI RE.AM.srl/Vivai Barretta srl/Green's Service di Riccio Paolo. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

VI.4 Invio GUUE: 31.08.2017 – ID 2017-120011.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655
AVVISO ESITO GARA
AFFIDAMENTO "INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, PER I "LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI TRINITÀ" DEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – Stazione appaltante Comune di Sala Consilina. -- CIG: 6801753822

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo, 44, 84036 +39 0975 525211, RUP: Geom. Maurizio Monaco, pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico di servizi: AFFIDAMENTO "INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, PER I "LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI TRINITÀ" DEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – Stazione appaltante Comune di Sala Consilina. -- CIG: 6801753822.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 05/09/17 (determina Comune di Sala Consilina n°197 del 05-09-2017).
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute: n.9
8)Offerte ammesse: n.8
9)Ditta aggiudicataria: RTP Groma Società di Ingegneria (capogruppo)
10)Importo di aggiudicazione: € 80.374,98 oltre IVA e Cassa
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.sala-consilina.salerno.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI PAUDLA (SA) - C.F. 00532480654
AVVISO ESITO DI GARA DESERTA
"CONCESSIONE DEL PARCHEGGIO COMUNALE S. LORENZO A PAGAMENTO E SENZA CUSTODIA, DEGLI ANNESSI BAGNI PUBBLICI E DELLE AREE VERDI ATTIGUE"– COMUNE DI PADULA (SA) – CIG 71598753C3.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Largo Municipio, 1, CAP 84034 – PADULA (SA) tel. 09757 78725/30 , RUP: Ing. Michele TAMBURINI;
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico: DELLA "CONCESSIONE DEL PARCHEGGIO COMUNALE S. LORENZO A PAGAMENTO E SENZA CUSTODIA, DEGLI ANNESSI BAGNI PUBBLICI E DELLE AREE VERDI ATTIGUE" nel Comune di Padula (SA) - CIG 71598753C3
5)Durata Concessione: ventennale.
6)Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7)Offerte ricevute entro i termini: n° 0.
8) Offerte ricevute fuori termine: n° 1
9)Ditta aggiudicataria: **GARA DESERTA**.

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA S.P.A.

Esito di gara deserta - CIG 708627966B - CUP B62I01000050002

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A. – Centro Direzionale Isola E/7 – 6 piano – 80143 Napoli – www.smacampania.info – smacampaniaspa@pec.it Contatti: Responsabile del Procedimento Dott. Giulio De Palma Tel./Telefax/e-mail 081 19324302/081 5624517/gdepalma@smacampania.it – Responsabile della procedura Dott. Carlo Sarno Tel/Telefax/e-mail 081 19324313/081 5624517/csarno@smacampania.it
SEZIONE II: OGGETTO II.1) Affidamento del servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art.184 del decreto legislativo n.152/2006 e s.m.i., prodotti dall'impianto depurazione di Napoli Est - .
CIG 708627966B – CUP B62I01000050002 II.1.6) CPV 90510000-5 II.2.1) Importo complessivo: € 6.161.460,00 oltre IVA, di cui € 60.746,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. II.3) Durata Mesi:24 – Facoltà di proroga: Mesi 3 art. 63, c.5, del D.Lgs. n. 50/2016.
SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Aperta
SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: la gara è andata deserta.

Il R.U.P.
Giulio De Palma

Il Consigliere Delegato
Lorenzo Di Domenico

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI "FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE" - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO - Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

In esecuzione della deliberazione n. 639 del 06.09.2017 è indetto Avviso di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- N. 4 posti di Dirigente Medico con specializzazione in Radioterapia;

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. nel profilo professionale e nella disciplina ad avviso;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilità in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformità con l'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato "A", il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso del preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilità in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformità con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;

- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39
del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilità in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformità con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
d) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
e) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
f) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
g) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
h) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
i) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato schema B, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema D da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione ad essa allegata, può essere presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicar il cognome, nome e domicilio del candidato, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata anche a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it in un unico file in formato PDF.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze e la documentazione ad essa allegata scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a\r e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 70 punti così ripartiti :

- 32 punti per i titoli;
- 32 punti per il colloquio
- 6 punti per situazioni familiari

I 32 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:

punti 10 per i titoli di carriera

punti 02 per i titoli accademici e di studio,

punti 15 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,

punti 05 per il curriculum formativo e professionale.

Il colloquio è volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 16/32.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie

disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435 - Fax 081 546.20.43).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Napoli, (data pubblicazione G.U.)

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Il Direttore f.f.
Dr. Roberto Valentino

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori
Fondazione "G. Pascale"
Via Mariano Semmola
c.a.p. 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

chiede

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. .. post.. a tempo indeterminato di ……. ……,

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara,ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

1 di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2 di essere residente nel comune di …… Prov……..;
3 di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..…..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5 di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali)
6 di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
7 di essere dipendente a tempo indeterminato presso ……. dal……..
8 di essere inquadrato nel profilo di Dirigente medico di ……..;
9 di aver superato il periodo di prova;
10 di non aver superato il periodo di comporto;
11 di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
12 di aver o non aver riportato sanzioni disciplinari oppure avere o non avere procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
13 di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
14 il possesso del preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilità in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformità con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
15 di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina …….;
16 eventuali situazioni familiari e sociali: ……
17 di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando di mobilità;

18 di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
19 che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…….. ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data ..... …….

(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____

che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____ ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

Luogo e data_____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..……
via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ Privati - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - ❑ Privati - ❑

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……/……./……

Pubblica Amministrazione - ❑ Privati - ❑

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……/……./……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……...;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……...; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …… ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - CF Partita IVA 0632813211.
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Oncologia

In esecuzione della deliberazione n. 00203 del dì 01/08/2017 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, da assegnare al P.O. Ospedale del Mare, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di Oncologia

Ruolo: Sanitario,
Profilo professionale: Dirigente Medico
Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: Oncologia

Profilo Professionale:

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.

1) Capacità di predisporre percorsi assistenziali all'interno dell'Unità Operativa, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini di setting assistenziale, qualitativi e quantitativi l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina;

2) capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali all'interno del Presidio Ospedaliero, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;

3) competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;

4) capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali ospedaliere e territoriali;

5) esperienza nella predisposizione di linee guida professionali e organizzative che siano alla base dei percorsi diagnostico-terapeutici, con coinvolgimento della rete territoriale;

6) attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;

7) capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;

8) capacità di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse;

9) conoscenze e condivisione degli obiettivi che la Regione stessa pone in capo all'Azienda Sanitaria;

10) padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget;

11) esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa;

12) esperienza professionale, conoscenza dei principali protocolli diagnostico-terapeutici e dei relativi sistemi di gestione, nonché le conoscenze in ordine alla gestione informatica dei servizi;

13) continuità e contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale;

14) maturata esperienza in attività didattica e formativa negli specifici corsi di Laurea;

15) originalità e continuità della produzione scientifica specifica della disciplina.

16) UOC Oncologia: Specifica formazione e conoscenza della disciplina oncologica, comprovata da un curriculum professionale e consolidata esperienza clinica maturata in strutture oncologiche qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali. Esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica, con particolare esperienza nel trattamento dei tumori solidi. Esperienza documentata nella gestione di gruppi multidisciplinari. Comprovata capacità nell'intercettazione di finanziamenti per la progettazione e conduzione di studi clinici. Capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professionali e di ricerca clinica.

Caratteristiche della Struttura

L'incarico verrà espletato presso il P.O. "Ospedale del Mare", il quale è costituito da 28 unità operative complesse, 5 unità operative semplici, nonché 9 unità operative dipartimentale.

Insiste su un territorio provinciale di circa Kmq 128 e circa 992.549 abitanti. Il presidio ospedaliero disporrà di 448 posti letto, di cui 388 posti letti per ricovero ordinario, 23 posti letto per day Hospital, 37 posti letto per attività di Day Surgery. Sono previste attività ambulatoriali polispecialistiche

È previsto l'accesso al Pronto Soccorso sia diretto sia per il tramite del 118 la cui Centrale Operativa sarà allocata presso lo stesso P.O. "Ospedale del Mare"

La dotazione organica della U.O.C. di Oncologia sarà determinata sulla base degli standard definiti dal Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 67 del 14.07.2016.

L'attività della U.O.C. di Oncologia sarà contrassegnata da innovazioni di natura concettuale e tecnologica.

Indirizzi Strategici: Nei prossimi anni ci si aspetta che la U.O.C. di Oncologia del P.O. Ospedale del Mare sia in grado di:

Sviluppare la competenza nel campo della Oncologia;

Integrare le proprie competenza nel campo della Oncologia con quelle delle altre UU.OO.CC. dell'ASL Napoli 1 Centro;

Formare e mantenere le competenze di un'equipe in grado di intervenire nell'intero prospetto della Oncologia

Essere una Struttura affidabile per gli organismi istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa nel rispetto dell'interesse primario del paziente e della comunità dei cittadini.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 502/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art.5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni**.**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art.10,11,12 e 13 del

DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso**;**

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direttore di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art 16 quinques del DLgs 229/1999.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

DOMANDA DI AMMISSIONE:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1)curriculum formativo e professionale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, redatto su carta semplice, datato e firmato, redatto secondo lo schema allegato B), con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) – tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni - e g) – pubblicazioni – possono essere autocertificati dal candidato secondo lo schema allegato B);

2) dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

"(omissis) le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera".

Si ricorda che tale dichiarazione non può essere autocertificata;

3) dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture. Tale dichiarazione, se presentata, dovrà essere firmata dal Direttore Sanitario d'Azienda, se autocertificata, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato C);

4) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, redatta secondo l'allegato D).

Il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome ed indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco redatto secondo l'allegato D).

Le pubblicazioni dovranno essere elencate in ordine cronologico.

Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i canditati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

5) copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;

6) elenco dei documenti e dei titoli presentati;

7) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei. Qualora tali certificazioni vengano presentate non in originale, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità della copia all'originale in possesso del candidato (47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445);

Elenco in duplice copia, datato e firmato, in carta semplice dei documenti e titoli presentati;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi dell'art 46 del DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L' Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti siano sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento,): I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "D".

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le

qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata, a mezzo del servizio postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla scadenza del bando, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.**

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e verranno date le necessarie informazioni, del giorno e dell'ora delle operazioni, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E ACCERTAMENTO IDONIETA'.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima, nel caso di numero esiguo di candidati; in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso,

qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e del colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera punti 35;

titoli accademici e di studio punti 10;

pubblicazioni e titoli scientifici punti 6;

curriculum formativo e professionale punti 9;

colloquio punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter D. lgs. 502/92 ss.mm.ii. l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del D. Lgs 502/92.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. Qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere dall'incarico, l'Azienda procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività,

ai sensi del vigente CCNL Area Dirigenza Medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, **(art. 15 d.lgs 502/92).**

È fatto obbligo al candidato vincitore di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art.5 punto d) del DPR n. 484/1997, nel primo corso utile.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL Napoli 1 Centro disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda – Ufficio Dotazione organica, Concorsi e Mobilità, in Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli – tel. 081/2542201- 2211 2494, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

F/to Il Direttore Generale
(Dr. Mario Forlenza)

FAC SIMILE DI DOMANDA (Allegato A)

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …… il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - UOC Oncologia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via …….., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in…….……..conseguita il…….presso Università…….....;
-di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….…… …….il……presso…….……;
-di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il …….presso Università…….;
-di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di…….al numero…….dal……;

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi, giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome ……..…….… Via …… n. …….. CAP …… Città …… Prov. …….. Recapiti Tel. ……, e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente
Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati
personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in duplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale (Allegato B)
- dichiarazione di Certificazione (Allegato C)
- dichiarazione di notorietà (Allegato D)
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

DICHIARA

che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si dichiara inoltre consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale.

Si dichiara infine consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive di tutti gli elementi utili alla loro corretta determinazione

TITOLI DI CARRIERA

Servizi esclusivamente svolti in qualità di dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni o in Case di Cura private solo se convenzionate o accreditate ATTINENTI AL POSTO MESSO A SELEZIONE (non inserire in questa sezione i servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro, ma dichiararli nella sezione "Altre attività" del curriculum). NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

ENTE (denominazione e tipo: Ente SSN P.A., Casa di Cura Convenz.)	Data assunzione inizio	Data assunzione fine	qualifica esatta (con indicazione disciplina e inquadramento	contratto a tempo indeterminato o determinato	Percentuale dell'eventuale part time	Causa della cessazione

Rispetto alla tabella precedente, sono sotto elencati gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro:

TIPO SOSPENSIONE (es. aspettativa per motivi personali, comando presso altra amministrazione	data inizio	data fine

Rispetto ai servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni (sopra elencati):

☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (Ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento)

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, con riduzione nella seguente misura: _____ determinata per il periodo dal _____al _____ dalla seguente amministrazione:

☐_____

INCARICHI DIRIGENZIALI nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

DENOMINAZIONE INCARICO	data inizio	data fine	tipo: direzione di struttura complessa; responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)

Per ciascun incarico indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

TITOLI DI STUDIO

Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione

TITOLO DI STUDIO	Conseguito in data	presso l'Istituto	città sede dell'Istituto

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il sottoscritto/a _____ allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla produzione scientifica, redatta secondo lo schema allegato D) all'avviso.

ALTRE ATTIVITA' LAVORATIVE (collaborazioni con pubbliche amministrazioni o servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro)

ENTE (denominazione e tipo: ente SSN - P.A., SpA , Cooperative…….	Data assunzione inizio	Data assunzione fine	Tipo contratto	qualifica (con indicazione disciplina medica nei casi previsti	n. ore totali

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione degli Operatori Socio Sanitari

MATERIA Oggetto della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	Periodo di svolgimento	Durata totale in ore

AGGIORNAMENTO/ESPERIENZE FORMATIVE ritenute rilevanti per il posto a selezione

TITOLO INIZIATIVA (corso, convegno, ecc)	In qualità di relatore/partecipante	Organizzato da	Luogo e date di svolgimento	Durata totale in ore	Esame finale si/no	Crediti ECM maturati

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI/VARIE: Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali o di altra natura ritenute rilevanti per il posto messo a bando

Luogo e data_____ **Firma del dichiarante**

_____

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…

Via/Piazza……n°……(CAP)……...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)……..……..

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……

……

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
…….

Data …… ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento-C.F. 01009760628-Delibera 386/2017-Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia.

In esecuzione della delibera n.386 del 31/08/2017 e' indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di mesi otto, eventualmente prorogabili, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O. "G. Rummo" prima dell'immissione in servizio.
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.
DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
-il cognome e il nome;
-la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
-i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;

-i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
-l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
-l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
-il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.
La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identita' personale, a pena l'esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
-della fotocopia del documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:
-autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
-tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
-un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
-un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
-le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
-copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovra' produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualita' personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido
documento di identita';
-dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonche' attivita' didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identita';
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attivita', nonche' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Nei rapporti non a tempo pieno va altresì specificato l'orario settimanale.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attivita' svolta in qualita' di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
Le dichiarazioni sostitutive (ivi comprese le autocertificazioni relative ai requisiti specifici) devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verra' tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata al Direttore generale dell'A.O. "G. Rummo". Via dell'Angelo, 1 – 82100 - Benevento, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. G. Rummo, aperto tutti i giorni feriali, escluso il sabato: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15,30-17,30.
Le domande possono essere inviate a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda protocollo@pec.ao-rummo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si ricorda che la validità di tale invio , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta certificata; non sarà considerato valido l' invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato o ad altra diversa PEC Aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido d'idendità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si richiede di partecipare.
Il termine di presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato al giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.
Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli e del colloquio verrà effettuato da una apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.
La commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria sulla base del colloquio e della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale ecc.
La commissione disporrà complessivamente di 50 punti, così ripartiti:
a. 20 punti per i titoli
b. 30 punti per il colloquio
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4.

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli e al colloquio sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La data, sede ed ora del calendario della prova colloquio sarà pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione bandi di Concorso http://www.ao-rummo.it.
I candidati dovranno presentarsi al colloquio di esame con un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione e comporterà l'automatica esclusione dall'avviso.
Il colloquio avrà ad oggetto le materie caratterizzanti la disciplina oggetto dell'avviso e le competenze ed esperienze professionali maturate, dichiarate nel curriculum, in relazione all'incarico da conferire.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/30.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ao-rummo.it;, nel settore concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
DISPOSIZIONI VARIE
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione Ospedaliera.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'esclusione dalla procedura è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O. "G. Rummo". Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. L'assunzione dei vincitori decorre, agli effetti economici dalla data di effettiva immissione in servizio.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno presentare a pena di decadenza, i documenti previsti dalla legislazione vigente.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.
TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
NORME FINALI
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ao-rummo.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi Area Risorse Umane dell'A.O. "G. Rummo", Via dell'Angelo, 1, c.a.p. 82100 - Benevento, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00, al seguente numero 0824/57556.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Renato Pizzuti

Al Direttore Generale
dell'A.O. "G. Rummo"
Via dell'Angelo, 1
82100 - Benevento

Il/la sottoscritto/a
……..
residente in …… (provincia di……..) , Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …… ;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'AVVISO PUBBLICO, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n° 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di:
……
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità
dichiara:
1. di essere nato/a a …… (Prov. di ……) il ……..…..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……;
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando……;
(indicarli);
8. di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione: ……;
9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: …….. ……;
10. (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
11. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
12. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina ……..;

14. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
15. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
17. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …… …….
Luogo e data ……..
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal
candidato -ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …….. il …… residente in ……(provincia di……..) Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al
provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

-di aver conseguito il seguente titolo di studio ……,
in data ……., presso ……;
oppure:

-di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da …… dal titolo …… in data ……, della durata di ……..in qualità di …… con esame finale/senza esame finale.
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica
non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……. nato/a a …… il …… residente in ……(provincia di…….) Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici
conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA
che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

-della pubblicazione dal titolo……edita da ……..……..., in data ……., riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……;
-del titolo di studio …… rilasciato da …… in data ……..…. è conforme all' originale in possesso di ……;
-del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data …… è conforme all' originale in possesso di ……..……. ;
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e Data …….
……

(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/……..……nato/a a …… il …….
residente in ……(provincia di……..) Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di……
……
……
……
……..

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e data ……..
……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216
Direzione Generale
www.aslnapoli3sud.it

AVVISO DI SORTEGGIO

Si rende noto che le operazioni di sorteggio ex art.6 DPR n.483/97 per la nomina dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici **(titolare e supplente)** composte ai sensi del vigente art. 15, comma 7 bis, del D.Lvo n. 502/92 come modificato dall'art. 4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 delle procedure di selezione di seguito indicate, avranno luogo nella sede dell'Asl Napoli 3 Sud in Torre del Greco, alla Via Marconi n. 66, con inizio alle ore 9.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania:

1) **avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale rinnovabile, di Direttore di struttura complessa - Direzione Medica di Presidio Ospedaliero "Direzione Sanitaria degli Ospedali Riuniti Area Vesuviana", indetto con delibera n. 130 del 03 marzo 2017;**
2) **avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale rinnovabile, di Direttore di struttura complessa - Direzione Medica di Presidio Ospedaliero "Direzione Sanitaria degli Ospedali Riuniti Area Stabiese", indetto con delibera n. 129 del 03 marzo 2017.**

Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Invece, qualora per causa di forza maggiore la suddetta operazione non potesse essere effettuata come sopra prevista, la data della nuova seduta verrà tempestivamente notificata a mezzo avviso esposto all'albo dell'Asl Napoli 3 Sud.

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Fall. Cantieri Mericraft S.p.A. in liquidazione – in esercizio provvisorio ex art. 104 L.F., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Bacoli (NA).

La Ditta Fall. Cantieri Mericraft in liquidazione – in esercizio provvisorio ex art. 104 L.F.– con sede in via Lucullo 45/A, 80070 Bacoli (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/03/2017 con n. 49401, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 50,00 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Bacoli, al foglio 31, part. 19, con una portata di 4,70 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4632 del 04/09/2017. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Napoli. Concessionario: Toscano Maria.

La ditta individuale Toscano Maria - con sede in via Manzoni 141/C, 80123 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4632 del 04/09/2017, la concessione di trenta anni per prelevare 910 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 219, part. 545.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4631 del 04/09/2017. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Poggiomarino (NA). Concessionario: Squitieri Mattia.

Il sig. Squitieri Mattia – residente in via XXIV Maggio 466, 80040 Poggiomarino (NA) – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4631 del 04/09/2017 la concessione di quaranta anni per prelevare 2.586 m^3 annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata massima di 6,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino (NA), al foglio 5, part. 535.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4630 del 04/09/2017. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Somma Vesuviana. Ditta: Società Agricola Mele S.r.l.

La ditta Società Agricola Mele S.r.l. - con sede in via Paradiso 1, 80049 Somma Vesuviana (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4630 del 04/09/2017, la concessione di dodici anni per prelevare 3.307 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana (NA), al foglio 8, part. 1602.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4633 del 04/09/2017. Rinnovo per otto anni della concessione all'emungimento di acqua da un pozzo a scopo industriale nel Comune di Ercolano (NA).
Ditta: LE.GA. S.p.A.

La ditta LE.GA. S.p.A. - con sede legale in Galleria Umberto I 27, 80132 Napoli e unità locale in via San Sebastiano 3, 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4633 del 04/09/2017, il rinnovo per otto anni della concessione per prelevare 125.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 20,00 l/sec., da due pozzi siti nel Comune di Ercolano (NA), al foglio 1, part. 372.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4629 del 04/09/2017. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Caivano (NA). Ditta: C.E.A. Consorzio Energie Alternative S.p.A.

La ditta C.E.A, Consorzio Energie Alternative S.p.A. - con sede in Strada Provinciale 498 km 17,700, Loc. Sanganiello, 80023 Caivano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4629 del 04/09/2017, la concessione di trenta anni per prelevare 4.800 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,78 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Caivano (NA), al foglio 2, part. 47.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

COMUNE DI BELLIZZI
PROVINCIA DI SALERNO
Via Daniele Manin, 23 – 84092 Bellizzi (SA) C.F./P.IVA 02615970650
AREA TECNICA IGIENE E SERVIZI AL TERRITORIO
UFFICIO VAS
Autorità Competente

DECRETO n° 81 del 05/09/2017

OGGETTO: **Verifica di assoggettabilità** alla VAS ex art.12 del d.lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii per il Piano Urbanistico Attuativo **(PUA)** AT4 – Via Napoli del Comune di Bellizzi**.**
Soggetti Proponenti: Ditta : Sig.ra De Chiara Rita, Sig.ra Landi Maria e De Chiara Felice, in Catasto al Fog. 02 particelle n. 1346 e 491.

- **Località:** Via Napoli del Comune di Bellizzi.
- **DECRETO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS (D.Lgs 152/2006)**

PREMESSA
Che il Titolo **III** della parte seconda del D. Lgs 152/2006, così come sostituito dal D. Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta le norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Che la Legge n° 16 del 22.12.2004 della Regione Campania "Norme sul Governo del Territorio" ed il "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" n° 5 del 04.08.2011, Art. 2, comma 3, ha individuato la Regione ed i Comuni quali Autorità Competenti per la Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)** dei rispettivi Piani e Varianti, nonché per i Piani di Settore dei relativi territori ai sensi del D.Lgs del 03.04.2006 n° 152;
Che nello specifico, confluiscono le disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006, (norme in materia ambientale), nonché del regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)** della Regione Campania, (D.P.G.R.C. n° 17 del 18.12.2009), applicabili alle attività di Pianificazione, Programmazione Urbanistica e Territoriale, suscettibili di recare impatti significati sull'ambiente;
Che il combinato disposto delle norme legislative e regolamentari sopra elencate, pone in capo alle Amministrazioni comunali procedenti:

a) L'obbligo di verificare l'applicabilità delle ipotesi di esclusione, ovvero la preventiva verifica di non Assoggettabilità a **VAS**, qualora intendano procedere all'approvazione dei Piani Attuativi (PUA), Varianti ai Piani Regolatori Generali (PRG) ovvero Piani Urbanistici Comunali (PUC), Programmi e Progetti a scala territoriale comunale, individuati dall'Art. 2 del Regolamento del D.P.G.R.C. n° 17/2009;
b) Il ruolo di *Autorità Competente*, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Regolamento di Attuazione n°5/2011, all' espressione del relativo Parere, ex Art. 15 del D.Lgs 152/2006 relativa al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e per tutti i Piani Attuativi e di Settore per i quali sussista la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)**;

Che l'Art. 2, comma 8, del medesimo Regolamento n° 5/2011, prevede che l'Ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)** è individuato all'interno dell'Ente territoriale ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia Urbanistica ed Edilizia;
Che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2014 è stato istituito l'Ufficio per la Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Bellizzi, incaricando quale Responsabile dell'Ufficio e di conseguenza autorità competente per la VAS il Geom. Leonardo PIRILLO Responsabile Area Tecnica – Igiene e Servizi al Territorio;
Che con nota prot. N° 12126 del 06/06/2017 il Servizio Urbanistica di questo Ente **(Autorità procedente)** ha richiesto all'Autorità competente di dare avvio alla verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S. per il progetto in oggetto;
Preso atto di quanto sopra e richiamato l'art. 4.2 degli indirizzi operativi e procedurali, il giorno 09/06/2017 dell'anno 2017, al fine di avviare la fase di consultazione prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo n° 152/2006 e s.m.i., e quindi di individuare i **SCA** (soggetti competenti in materia ambientale) si sono riuniti

presso l'ufficio VAS del Comune di Bellizzi**:**

- ✓ Geom. Leonardo PIRILLO –Autorità competente per la VAS del Comune di Bellizzi
- ✓ L'ing. Pino SCHIAVO – Autorità procedente Responsabile Ufficio Urbanistica del Comune di Bellizzi

Nella riunione, dopo aver visionato il Rapporto preliminare ambientale presentato dalla ditta richiedente, nonché delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorio, che il piano rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 5 lett.b);
Verificato che l'area di intervento non è assoggettata a vincoli paesaggistici e culturali, non ricadono in aree protette L. 394/91, non rientrano né in siti classificati di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;
Dopo ampia discussione ed esame della documentazione presentata, si ritiene che il piano rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 5 lettere b*) (area residuale urbanizzata dell'abitato, inferiore a tre ettari)* del Regolamento Regionale di cui al DPR 17/2009.
Alla stregua di quanto sopra premesso, considerato e rilevato;

Vista la Relazione Istruttoria di **VALUTAZIONE del** Piano Urbanistico Attuativo **(PUA)** AT4 – Via Napoli del Comune di Bellizzi**.,** effettuata da questo Ufficio VAS (Autorità Competente e Autorità Procedente), di cui al verbale del 20/07/2017, prot. N. 15608;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati a dispositivo;

1. L'esclusione dall'**Assoggettabilità a VAS,** ai sensi **del D. Lgs. 152/2006,** art. 2 comma 5 lettere b*)* il Piano Urbanistico Attuativo **(PUA)** AT4 – Via Napoli del Comune di Bellizzi
2. È fatto obbligo, in caso che i Proponenti avessero a richiedere Varianti Sostanziali del Progetto di (PUA), di sottoporre le Varianti stesse a nuova Procedura;
3. Di Trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, all'U.T.C. – Urbanistica del Comune di Bellizzi;
4. di procedere alla pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del presente decreto, sul sito web del Comune di Bellizzi (albo pretorio), sul B.U.R.C., dandone comunicazione agli interessati.

Autorità Competente
Responsabile del Procedimento VAS
Geom. Leonardo PIRILLO

Documento firmato da:
PRLLRD52L28E878F/74200
82100076277.7AINKCFNB5
NDZKGCY3G3DLLHFG0\=
CAMERA DI COMMERCIO

COMUNE DI BELLIZZI
PROVINCIA DI SALERNO
Via Daniele Manin, 23 – 84092 Bellizzi (SA) C.F./P.IVA 02615970650
AREA TECNICA IGIENE E SERVIZI AL TERRITORIO
UFFICIO VAS
Autorità Competente

DECRETO n° 80 del 04/09/ 2017

OGGETTO: **RAPPORTO PRELIMINARE -** Verifica di assoggettabilità alla VAS ex art.12 del d.lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii per il Piano Urbanistico Attuativo **(PUA)** AT8.

- **Soggetti Proponenti:** Ditta : Coop. GA.MA. a.r.l. con sede in Pompei vicoletto Sant'Abbondio, in Catasto al Fog. 01 particelle n. 34, 82, 686, 687, 688, 689, 808 e 810.
- **Località:** Bivio Pratole del Comune di Bellizzi.
- **DECRETO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS (D.Lgs 152/2006)**

PREMESSA

Che il Titolo **III** della parte seconda del D. Lgs 152/2006, così come sostituito dal D. Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta le norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Che la Legge n° 16 del 22.12.2004 della Regione Campania "Norme sul Governo del Territorio" ed il "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" n° 5 del 04.08.2011, Art. 2, comma 3, ha individuato la Regione ed i Comuni quali Autorità Competenti per la Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)** dei rispettivi Piani e Varianti, nonché per i Piani di Settore dei relativi territori ai sensi del D.Lgs del 03.04.2006 n° 152;

Che nello specifico, confluiscono le disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006, (norme in materia ambientale), nonché del regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)** della Regione Campania, (D.P.G.R.C. n° 17 del 18.12.2009), applicabili alle attività di Pianificazione, Programmazione Urbanistica e Territoriale, suscettibili di recare impatti significati sull'ambiente;

Che il combinato disposto delle norme legislative e regolamentari sopra elencate, pone in capo alle Amministrazioni comunali procedenti:

a) L'obbligo di verificare l'applicabilità delle ipotesi di esclusione, ovvero la preventiva verifica di non Assoggettabilità a **VAS**, qualora intendano procedere all'approvazione dei Piani Attuativi (PUA), Varianti ai Piani Regolatori Generali (PRG) ovvero Piani Urbanistici Comunali (PUC), Programmi e Progetti a scala territoriale comunale, individuati dall'Art. 2 del Regolamento del D.P.G.R.C. n° 17/2009;

b) Il ruolo di *Autorità Competente*, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Regolamento di Attuazione n°5/2011, all' espressione del relativo Parere, ex Art. 15 del D.Lgs 152/2006 relativa al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e per tutti i Piani Attuativi e di Settore per i quali sussista la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)**;

Che l'Art. 2, comma 8, del medesimo Regolamento n° 5/2011, prevede che l'Ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica **(VAS)** è individuato all'interno dell'Ente territoriale ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia Urbanistica ed Edilizia;

Che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2014 è stato istituito l'Ufficio per la Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Bellizzi, incaricando quale Responsabile dell'Ufficio e di conseguenza autorità competente per la VAS il Geom. Leonardo PIRILLO Responsabile Area Tecnica – Igiene e Servizi al Territorio;

Che con nota prot. N° 11235 del 22/05/2017 il Servizio Urbanistica di questo Ente **(Autorità procedente)** ha richiesto all'Autorità competente di dare avvio alla verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S. per il progetto in oggetto;

Preso atto di quanto sopra e richiamato l'art. 4.2 degli indirizzi operativi e procedurali, il giorno 09/06/2017 dell'anno 2017, al fine di avviare la fase di consultazione prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo n° 152/2006 e s.m.i., e quindi di individuare i **SCA** (soggetti competenti in materia ambientale) si sono riuniti presso l'ufficio VAS del Comune di Bellizzi**:**

- ✓ Geom. Leonardo PIRILLO –Autorità competente per la VAS del Comune di Bellizzi

- ✓ L'ing. Pino SCHIAVO – Autorità procedente Responsabile Ufficio Urbanistica del Comune di Bellizzi

Nella riunione, dopo aver visionato il Rapporto preliminare ambientale presentato dalla ditta richiedente, nonché delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorio, che il piano rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 5 lett. d);
Verificato che l'area di intervento non è assoggettata a vincoli paesaggistici e culturali, non ricadono in aree protette L. 394/91, non rientrano né in siti classificati di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica;
Dopo ampia discussione ed esame della documentazione presentata, si ritiene che il piano rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 5 lettere d*) (area residuale urbanizzata dell'abitato, inferiore a cinque ettari)* del Regolamento Regionale di cui al DPR 17/2009.
Alla stregua di quanto sopra premesso, considerato e rilevato;
Vista la Relazione Istruttoria di **VALUTAZIONE del** Piano Urbanistico Attuativo **(PUA)** AT8 – Loc. Bivio Pratole del Comune di Bellizzi.**,** effettuata da questo Ufficio VAS (Autorità Competente e Autorità Procedente), di cui al verbale del 20/07/2017, prot. N. 15583;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati a dispositivo;

1. L'esclusione dall'**Assoggettabilità a VAS,** ai sensi **del D. Lgs. 152/2006,** art. 2 comma 5 lettere d*)* il Piano Urbanistico Attuativo **(PUA)** AT8 – Loc. Bivio Pratole del Comune di Bellizzi
2. È fatto obbligo, in caso che i Proponenti avessero a richiedere Varianti Sostanziali del Progetto di (PUA), di sottoporre le Varianti stesse a nuova Procedura;
3. Di Trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, all'U.T.C. – Urbanistica del Comune di Bellizzi;
4. di procedere alla pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del presente decreto, sul sito web del Comune di Bellizzi (albo pretorio), sul B.U.R.C., dandone comunicazione agli interessati.

Autorità Competente
Responsabile del Procedimento VAS
Geom. Leonardo PIRILLO

Documento firmato da:
PRLLRD52L28E878F/742008
2100076277.7AINKCFNB5N
DZKGCY3G3DLLHFG0\=
CAMERA DI COMMERCIO